REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 218

Anno 56 **22 ottobre 2025** **N. 266**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 30 SETTEMBRE 2025, N.30

19 Integrazione al Piano di attività per il biennio 2024-2025 e anticipazione del piano attività 2026-2027 di cui all'articolo 11 della Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della Legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti)) (Delibera di Giunta n. 1392 del 1° settembre 2025)

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

24 RISOLUZIONE - Oggetto n. 528 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare l'adozione di misure che consentano di ridurre il rischio di aggressioni, nonché di aumentare la sicurezza del personale sanitario e degli operatori delle REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza). A firma dei Consiglieri: Aragona, Fornili, Costa, Carletti, Arduini, Burani, Muzzarelli, Albasi, Costi, Daffadà, Castellari, Paldino, Ferrero, Pestelli, Tagliaferri, Marcello, Gianella, Lori, Donini, Quintavalla, Casadei, Mastacchi, Ugolini

24 RISOLUZIONE - Oggetto n. 612 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi affinché venga riconosciuta, in tutti i comuni della nostra regione, l'esenzione per le persone non vedenti dall'obbligo di raccogliere le feci e di diluire con acqua le deiezioni liquide dei propri cani guida. A firma del Consigliere: Mastacchi

26 RISOLUZIONE - Oggetto n. 698 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso il Governo, l'adozione di misure urgenti e coordinate per il mantenimento e il rafforzamento dei servizi bancari nei Comuni montani, rurali e delle aree interne. A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Ugolini, Aragona, Sabattini, Quintavalla

27 RISOLUZIONE - Oggetto n. 815 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare l'estensione regionale del progetto ANdiaMO, quale modello di prevenzione e gestione di obesità e diabete di tipo 2, attraverso il supporto dell'attività motoria adattata (AMA). A firma dei Consiglieri: Muzzarelli, Parma, Costa, Castellari, Carletti, Bosi, Donini, Costi, Fornili, Lori, Daffadà, Arduini, Proni, Ancarani, Critelli, Massari, Petitti, Albasi, Casadei, Lembi, Sabattini, Ferrari, Gordini

28 RISOLUZIONE - Oggetto n. 1226 - Risoluzione per impegnare la Giunta a confermare e rafforzare l'attuale modello integrato di distribuzione dei farmaci, che coniuga la rete convenzionata delle farmacie territoriali con i presidi ospedalieri e le Case della comunità. A firma dei Consiglieri: Gordini, Fornili, Trande, Costa, Lori, Costi, Arduini, Muzzarelli, Bosi, Sabattini, Quintavalla, Carletti, Daffadà, Albasi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

29 N.1507/2025 - Approvazione del nuovo atto di adesione alla convenzione tra il Commissario straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e SOGESID S.p.A.

55 N.1522/2025 - Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute SpA per l'attuazione del progetto " "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026"". - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale. a.s. 2025/2026

83 N.1523/2025 - Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2025/2026. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR n.796/2025. Secondo provvedimento

102 N.1528/2025 - Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Estensione a tutto il comune e per tutto l'anno dell'attuale riconoscimento al Comune di Sassuolo (MO) quale comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

113 N.1532/2025 - Delibera di Giunta regionale n. 2221 del 20/12/2021 - Piano di controllo del cormorano. Approvazione del contingente prelevabile su base provinciale per il periodo 2025-2026

117 N.1533/2025 - L.R. n. 43/1997 e ss.mm.ii - Programma operativo 2025 per la concessione, tramite gli Organismi di garanzia, di aiuto a favore delle imprese agricole approvato che hanno stipulato finanziamenti bancari per la stipula di polizza assicurativa approvata con deliberazione 942/2025 - Ridefinizione valore massimo finanziamento bancario

118 N.1535/2025 - Istituzione del Tavolo tecnico avicolo regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 15/2021 e definizione delle modalità di costituzione e funzionamento

124 N.1540/2025 - L.R. 4/2018, art. 20: provvedimento autorizzatorio unico di VIA comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di nuovo impianto per la produzione di collagene, fosfato di calcio e aromi da prodotti di origine animale localizzato in via Allende 6 nel comune di Castelnuovo Rangone (MO), proposto DAB Castelfrigo LV Srl

125 N.1560/2025 - L.R. n. 13/1999 - Approvazione della ripartizione del contributo regionale per l'anno 2025 ai Teatri di tradizione e al Teatro A. Galli di Rimini e dello schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Teatri di tradizione e Teatro A. Galli di Rimini per l'attività di coordinamento e di promozione di opere liriche coprodotte dai Teatri sottoscrittori

146 N.1561/2025 - XII legislatura. Proroga degli incarichi di Direttore ad interim di Agenzia regionale Ricostruzioni ed ER.GO. fino al completamento del processo di riorganizzazione e conferimento dell'incarico aggiuntivo di "Responsabile per la transizione digitale regionale" al Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni

148 N.1562/2025 - XII legislatura. Conferimento incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)

151 N.1564/2025 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni della regione Emilia-Romagna e alle ACER per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e, in generale, per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS

172 N.1566/2025 - XII legislatura. Conferimento di un incarico di Direttore temporaneo per il supporto alla riprogrammazione del Fondo sviluppo e coesione e altri progetti

176 N.1572/2025 - Rinnovo Convenzione per attività di prevenzione, assistenza e formazione finalizzate a promuovere la cultura della salute e sicurezza agli studenti, con particolare riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

186 N.1576/2025 - Proroga dei termini per la presentazione delle candidature a valere sulla procedura approvata con DGR n. 1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi"

188 N.1593/2025 - Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n. 2217/2022

189 N.1594/2025 - Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n. 2218/2022

189 N.1595/2025 - Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n. 2220/2022

190 N.1597/2025 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Formigine (MO), per la realizzazione del progetto "Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP N. E19I25001560006

198 N.1598/2025 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cervia (RA), per la realizzazione del progetto "Sicuricervia, comparto San Giorgio". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E89I25001600006

205 N.1638/2025 - L.R. 13/99 e art. 47 "Residenze" del D.M. 23/12/24, n. 463. Approvazione delle graduatorie dei progetti di centro di residenza e di residenze per artisti nei territori per il triennio 2025-27, e dei relativi programmi di attività 2025, pervenuti in risposta all'avviso approvato con D.G.R. 1217/2025. Quantificazione e ripartizione del cofinanziamento ministeriale e regionale sui progetti ammissibili e finanziabili

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 OTTOBRE 2025, N. 10

211 Approvazione delle istruzioni operative applicative della convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e Commissario Delegato per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo dei contributi concessi ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. e correlati contributi una tantum disposti a copertura degli eccezionali incrementi dei prezzi delle opere a partire dall'anno 2021

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

233 N.637/2025 - Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso la segreteria della Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Barbara Lori

233 N.638/2025 - Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia - Berlusconi - Ugolini Presidente - Noi Moderati"

234 N.646/2025 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso la Commissione assembleare III Territorio, Ambiente, Mobilità

235 N.647/2025 - Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il gruppo assembleare "Forza Italia - Berlusconi - Ugolini Presidente - Noi Moderati"

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

236 N.13853/2025 - Poliambulatorio privato Centro Diagnostico Rocca di Piacenza - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

238 N.14032/2025 - Centro Medico Vianese Save S.r.l. di Viano (RE) - accreditamento istituzionale

240 N.14808/2025 - Poliambulatorio Privato Terme di Riolo Bagni - Riolo Terme (RA) - rinnovo con variazioni dell'accreditamento istituzionale

242 N.15191/2025 - Variazione accreditamento attività diagnostica per immagini da Poliambulatorio privato Vitalis di Ferrara a struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara di Ferrara e relativa variazione di titolarità e sede erogativa

245 N.15192/2025 - Poliambulatorio privato Vitalis di Ferrara, Poliambulatorio privato Sant'Agostino di Terre del Reno - Sant'Agostino (FE), Poliambulatorio privato Terme Acquabios di Minerbio (BO), Poliambulatorio privato Poliambulatorio Mesola di Mesola (FE) - Variazione per cessazione attività dell'accreditamento già concesso con le proprie determinazioni n. 11409 del 14/06/2022 e n. 3882 del 24/02/2023

248 N.15327/2025 - Struttura sanitaria privata denominata Ippocrate Vein Academy "Surg" di Parma - Accreditamento istituzionale

250 N.15328/2025 - Poliambulatorio privato Fisiomedilab di Reggio Emilia e Poliambulatorio privato Fisiomedilab di Rio Saliceto (RE) - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

253 N.15329/2025 - Variazione accreditamento attività diagnostica per immagini da Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna a struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna di Bologna e relativa variazione di titolarità e sede erogativa

255 N.15334/2025 - Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna, Poliambulatorio privato Fisioterapik di Bologna, Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo di Monterenzio (BO), Poliambulatorio privato Riva Reno di Casalecchio di Reno (BO) - Variazione per cessazione attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 17358 del 28/08/2024

262 N.15640/2025 - Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - superamento prescrizioni contenute nelle proprie determinazioni n. 15408 del 26/07/2024 e n. 20864 del 08/10/2024 e conferma dell'accreditamento già concesso

264 N.16844/2025 - Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI

266 N.19152/2025 - Regolamento (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e decreto MASAF n. 25422 del 18 gennaio 2023. Delibera di Giunta regionale n. 977/2022. Decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e ovicaprino per la ditta matricola settoriale AGEA 9077 - e registrazione della decadenza nel SIAN

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

269 N.17464/2025 - GECO 14: concessione e impegno dei contributi di cui all'Avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo nazionale politiche giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n. 378/2025, ai sensi dell'Intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

280 N.17928/2025 - L.R. 14/08 spesa corrente: concessione e impegno dei contributi di cui all'Avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'Intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024

292 N.18839/2025 - L.R. 14/08 spesa investimento: concessione e impegno dei contributi di cui all'Avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'Intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024

304 N.18964/2025 - L.R. 2/2018 - art.8 - anno 2025. Modifica dell'assegnazione e concessione del contributo ad Ozono Factory APS di cui alla determinazione dirigenziale n. 10741/2025, in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 1411/2025. Contestuale disimpegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI

304 N.18874/2025 - Concessione al Comune di Zola Predosa (BO), di un contributo per la realizzazione del progetto "Deeds, not words - Fatti, non parole" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP C39I25001130004

313 N.19470/2025 - Concessione al Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), di un contributo per la realizzazione del progetto "EduLè - Scuola di Legalità" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP H91I25000550006

321 N.19471/2025 - Concessione al Comune di Soliera (MO), di un contributo per la realizzazione del progetto "ANTENNE DI LEGALITÀ 3" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP J39I25001120006

329 N.19472/2025 - Concessione al Comune di Vigarano Mainarda (FE), di un contributo per la realizzazione del progetto "Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP I34D25002880006

337 N.19473/2025 - Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO), di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie - parte IV" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP J49I25001250002

345 N.19474/2025 - Concessione all'Università di Parma, di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio Permanente Legalità" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP D93B25000020002

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

353 N.18557/2025 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in Pacchetto Giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 - Proroga termine istruttorie domande di sostegno

355 N.18894/2025 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - ridefinizione termini procedimentali

358 N.18958/2025 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D "Investimenti per il benessere animale" - Avviso pubblico regionale anno 2025 - delibera Giunta regionale n. 263/2025 - ulteriore ridefinizione termini procedimentali

361 N.19566/2025 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 595/2025 e ss.mm.ii. Ulteriore proroga termine presentazione domande e conseguenti termini procedimentali

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

365 N.18432/2025 - Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. n. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Settimo provvedimento 2025

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

377 N.18806/2025 - Aggiornamento dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini dop della Regione Emilia-Romagna. Quinto provvedimento anno 2025

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

394 N.19220/2025 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

399 N.19273/2025 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

404 N.19026/2025 - Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

407 N.14558/2025 - Integrazione, in attuazione della DGR 947/2025, del finanziamento delle operazioni pervenute, in risposta all'avviso di cui alla DGR n. 2176/2022, per rendere disponibili misure formative a favore delle persone che sono rientrate nel cluster 3, e approvate con DGR n. 268/2023

410 N.14911/2025 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2025/2026 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.465/2025 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1007/2025

413 N.16114/2025 - Finanziamento delle operazioni relative a percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.), con valore di diploma professionale, in attuazione della DGR n.1494/2024, approvate dalla DGR n.1134/2025, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027

416 N.16137/2025 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, in attuazione della DGR n.796/2025. Approvati con DGR n.1202/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento

423 N.16953/2025 - Finanziamento dell'operazione pervenuta a valere sull'avviso allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 778/2025 e approvata con determinazione dirigenziale n. 13124/2025. Attività di sostegno nei percorsi propedeutici di prima annualità IeFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. a.s. 2025/2026. Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. CUP E41J25000110002

425 N.17643/2025 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Avviso a presentare progetti di educazione musicale, di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.485/2025, approvate dalla deliberazione di Giunta regionale n.1138/2025

432 N.17721/2025 - Assunzione impegno di spesa per assegno formativo relativo al catalogo regionale apprendistato professionalizzante finanziato precedentemente con la determinazione dirigenziale n. 18909/2021. C.U.P. E42B17000170001

434 N.17755/2025 - Attribuzione di n.20 voucher di accompagnamento/personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti i percorsi Rif.PA 2024-23616/RER, 2024-23618/RER, approvati con DD n.3403/2025, per il conseguimento di un certificato IFTS, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 1 alla DGR n.1004/2024 e revoca del finanziamento del voucher di accompagnamento e personalizzazione n.295/2025/149 e contestuale parziale disimpegno delle risorse impegnate con DD n.11203/2025

440 N.18110/2025 - Rete politecnica: finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2025/2026 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 439/2025 Allegato 1. PR FSE + 2021/2027. Approvati con delibera di Giunta regionale n. 1238/2025 - Primo provvedimento

446 N.18676/2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) dei percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IefP (EQF III liv.) di cui all' avviso allegato 1 alla DGR n. 586/2024 e approvati con DGR n. 1241/2025. Primo provvedimento

449 N.18956/2025 - Assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento di un assegno formativo nell'ambito dei contratti di alta formazione e ricerca in apprendistato, precedentemente finanziato con determinazione dirigenziale n.11024/2022. CUP E42B21000000001

452 N.18982/2025 - Finanziamento delle operazioni per l'inclusione attiva in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 643/2025 e approvate con delibera di Giunta regionale n. 1240/2025 - PR FSE+ 2021/2027

456 N.19419/2025 - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU - integrazione al finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori ricompresi negli elenchi approvati in esito agli Avvisi di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1133/2022 e n. 18/2023 in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 507/2025 e n. 852/2025. Accertamento entrate. Secondo e ultimo provvedimento

459 N.19533/2025 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IfTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 1) della DGR n.1193/2025. I provvedimento

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RIORDINO ISTITUZIONALE

466 N.18744/2025 - Concessione contributi alle Unioni di Comuni, PRT 2024-2026: insieme per i territori e le comunità, annualità 2025 (L.R. 21/2012 - DGR n. 816/2025)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

496 N.19531/2025 - Reg. UE 1308/2013 - D.M. MASAF 0525633/2023 - Aggiornamento del riconoscimento dell'"AOP ROMANDIOLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (codice IT 340 CUAA 02170170399) a seguito dell'adesione in qualità di nuovo socio dell'OP KIWI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (codice IT 362 CUAA 01785630599) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO

498 N.19405/2025 - Reg.(UE) n. 1060/2021 e Reg.(UE) n. 1139/2021 - PN FEAMPA Italia 2021-2027 - Priorità 3 - intervento 331214 - Avviso pubblico del GALPA Costa Emilia-Romagna" Azione 2.c.2. Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura". Esito istruttoria domande presentate

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

502 N.19229/2025 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Nuova viabilità Bondeno Ovest - Completamento circonvallazione", localizzato in comune di Bondeno (FE) proposto da Comune di Bondeno

503 N.19283/2025 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ampliamento e la ristrutturazione dell'attività di produzione di conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi", localizzato nei comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC) proposto da Romagnola Conglomerati S.r.l.

505 N.19391/2025 - L.R. 4/2018, art. 11: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del Lavori di implementazione del sistema difensivo del torrente Cinghio - cod. 08IR008/MT" localizzato nel comune di Felino" - proposto da Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Emilia USTPC-Parma

505 N.19564/2025 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Variante in sanatoria per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, impianti denominati Bosco di Corniglio (codice PRPPA2331) e Marra di Corniglio (PRPPA2333)", ubicato nel comune di Corniglio (PR)", proposto da ENEL Green Power Italia S.r.l.

507 N.19576/2025 - L.R. 4/2018, art. 11: "Procedimento relativo alla richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da tre pozzi per uso irriguo ubicati nei pressi della frazione di Villò e della presa di Verano" nel comune di Vigolzone (PC) - proposto da Condominio Idrovoro di Villò-Verano-Serbatoio Fornaroli

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

507 Integrazione alla richiesta di modifica del disciplinare "Provolone Valpadana DOP"

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

511 Provincia di Parma. Avviso di positiva conclusione della Conferenza di Servizi altresì comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24

511 Comune di Bibbiano (RE) - Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV) per trasformazione a rotatoria dell’incrocio tra la S.P. 72 Via Corradini, Via Montesanto e Via Bissolati in località Ghiardo – in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. a) comma 6 L.R. 24/2017

511 Comune di Bologna (BO) - Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, co. 1, lett. a), della L.R. 24/2017 per l’approvazione dell’intervento di addensamento o sostituzione urbana relativo alla realizzazione del Nuovo Polo delle Medicine (padiglione 12N) del Policlinico di Sant'Orsola, comportante localizzazione dell’opera ai fini urbanistici. Comunicazione di conclusione del procedimento

512 Comune di Gazzola (PC). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)

512 Comune di Noceto (PR) - Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV) ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

512 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal torrente Alferello ad uso idroelettrico in comune di Verghereto (FC), loc. Molino di Patrice-Alfero, Prat. n. FCPPA3186

513 Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso mulino per scopi didattici, turistico e ricreativo in comune di Premilcuore (FC), loc. Fiumicello. Prat. N. FCPPA3225

513 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde pubblico mediante n. 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia, località Parco Diamante - Prat. n. REPPA2061

513 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e contestuale occupazione di aree demaniali funzionali alla derivazione nel comune di Pianoro (BO), loc. Bell'Aria e loc. Pian di Macina – Codice Pratica BO08A0192 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

515 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Lama Mocogno (MO) – Codice Pratica MO08A0090 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

515 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-assimilati mediante 1 pozzo in comune di Russi (RA). Prat. N. RA01A0028

516 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-assimilati mediante 1 pozzo in comune di Cervia (RA). Prat. N. RA01A1303

516 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-assimilati mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA). Prat. n. RA07A0151

516 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA). Prat. N. RA07A0162

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

517 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO00A0786/08RN01

517 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0239/05RN01

518 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO01A3213/06RN01

518 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0278/06RN

519 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Procedimento BO01A0369/07RN01

519 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Budrio (BO). Procedimento BO01A2940/06RN01

520 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO01A0071/07RN01

520 Pubblicazione domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO23A0024/25VR

521 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bentivoglio (BO) - Procedimento BO25A0033

521 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno (BO) - Procedimento BO25A0045

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

522 Variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica N. FC07A0105

522 Domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento quantità prelevata e cambio titolarità e di uso di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura da semplificata a ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica N. FC07A0446

523 Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da sorgente in Comune di Bagno di Romagna (FC) - Pratica n. FC09A0023

524 Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Forlì (FC) - Pratica N. FC17A0007

524 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Longiano (FC). Ditta Società agricola Zavoli s.s. - Pratica FC25A0028

ARPAE-SAC MODENA

525 Domanda di variante in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1769

525 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO14A0054

526 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0040

526 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0042

ARPAE-SAC PARMA

527 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 - società Agricola Il Gelso S.N.C. di Ferrari M. - Soncini P. - Domanda 30/10/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico-assimilati e consumo umano, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Ravadese. Concessione di derivazione. PROC PR24A0050. SINADOC 35472/2024

528 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Società Agricola Benassi società Semplice S.S. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso di due pozzi (uno ad uso irriguo e l'altro ad uso igienico ed assimilati - zootecnico) in comune di Parma (PR), località San Pancrazio-Vigolante, Corte Benassi - Proc. PR05A0144 - SINADOC 23970/2024

528 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Società Agricola Carpi Silvio di Carpi Gianluca e Gennari Antonella. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), località Corcagnano, ad uso irriguo - Proc. PR14A0039 - SINADOC 10878/2025

529 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, loc. V. Carlo Magno n. 1/A. Pratica PR11A0018

529 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano, igienico assimilati e irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, Loc. Ravadese. Pratica PR15A0002

530 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Albareto (PR) – Codice Pratica PR16A0046 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

530 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Lesignano de' Bagni (PR) – Codice Pratica PR21A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

531 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Sala Baganza (PR) – Codice Pratica PR25A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).

ARPAE-SAC PIACENZA

531 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero. Subentro all'istanza presentata da Palladini Guido per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località La Mode, ad uso irriguo - Proc. PC01A0662 - SINADOC 16347/2025

532 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Scazzina Paolo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Boscarella, ad uso irriguo - Proc. PC01A0536 - SINADOC 13585/2025

532 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Amadeo Sanguineti Maria Caterina. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rivergaro (PC) ad uso irriguo - Proc. PCPPA0554 – SINADOC 38621/2024

533 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Società Agricola Sida S.R.L.. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Rio Mezzano, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0538 - SINADOC 37751/2024

533 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Bonino Lodovico. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Bonino Carlo e Lodovico con atto 13/08/2018 n. 4141 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgonovo Val Tidone (PC), località Cascina Rosara Grande, frazione Mottaziana, ad uso irriguo - Proc. PC17A0067 - SINADOC 19489/2025

533 Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 27 – Azienda Agricola Cadonica di Schiavon Marta – Rinnovo della concessione rilasciata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume trebbia in comune di Bobbio (PC), ad uso irriguo - Proc. PC03A0016 – SINADOC 4365/2025

534 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Impresa individuale Bassanoni Francesco. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Bosco del Gabbiano, ad uso irriguo - Proc. PC14A0019 - SINADOC 10362/2025

534 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Impresa Individuale Barbieri Valerio. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto regionale n. 16068 del 06/11/2014, a Merlini Pietro per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Resega, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0619 - SINADOC 39956/2024

535 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Cammi Maria Vittoria. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo - Proc. PC09A0040 - SINADOC 4961/2025

536 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Impresa individuale Frasani Roberto. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata A Frasani Albino, Roberto e Molina Luisa società agricola s.s. con atto 20/10/2023 n. 5479 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PC22A0060 (EX PC01A0816) - SINADOC 25004/2025

536 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Impresa individuale Frasani Roberto. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Frasani Albino, Roberto e Molina Luisa società agricola s.s. con atto 26/10/2023 n. 5607 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PC22A0061 (ex PC01A0816) - SINADOC 25028/2025

537 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo e portata unitaria) della concessione, rilasciata con D.D. n. 5255 del 03/11/2020, per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale (riempimento piscina) igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi e servizi igienici) nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Codice Pratica PC01A0893

537 Reg. Reg. n. 41/2001. BEL VERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di CASTELVETRO P.NO (PC), LOCALITA' POMELLO PICCOLO. Codice procedimento PC25A0028. Sinadoc. n. 27704/2025

ARPAE-SAC RAVENNA

538 Domanda di rinnovo con varianti sostanziali della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale da Torrente Senio in comune di Casola Valsenio (RA) - RAPPA0529

539 Domanda di rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria dal Fiume Senio in comune di Fusignano (RA) - RAPPA0843

539 Domanda di rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria dal Fiume Lamone in comune di Ravenna (RA) - RAPPA1191

540 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo con sostituzione pozzo (Risorsa BOA10347) di concessione preferenziale ordinaria ad uso industriale, igienico ed assimilati e irrigazione agricola, in comune di Lugo (RA). Ditta Azienda Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter & C - Pratica BO01A1359

541 Demanio acque sotterranee – Rinnovo con variante non sostanziale per diminuzione di prelievo e con cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Solarolo (RA). Ditta Albero S.r.l. Società Agricola e rettifica a determinazione dirigenziale DET-AMB-2025-5215 del 15/09/2025 - Pratica BO01A2435

541 Rinnovo di preferenziali con cambio di titolarità e variante sostanziale per perforazione di nuovo pozzo in aggiunta all'esistente e per aumento di prelievo e portata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA) - Pratica N. BO01A1357

542 Acque demanio idrico – Acque superficiali – Zaccaroni Lorenzo - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Senio per uso irrigazione agricola in comune di Casola Valsenio (RA) - Procedimento N. BO07A0031

543 Demanio acque sotterranee. Variante sostanziale per aumento di prelievo, unificazione con la pratica FE09A0015 e cambio di titolarità, di concessione ordinaria ad uso industriale, da due pozzi esistenti, in comune di Alfonsine (RA). Ditta ASCOT Gruppo Ceramiche S.R.L. - Pratica FE18A0020

543 Domanda concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Lamone in comune di Brisighella (RA) - RA25A0018

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

544 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Fondazione Magnani Rocca rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata di prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Montecchio Emilia (RE), ad uso irrigazione agricola - Proc. RE05A0071 SINADOC 37640/2024

544 Reg. Reg.le n. 41/01 art. 5 e seguenti – Angeloro di Davoli Daniela concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE), ad uso irriguo - Proc. RE25A0004 - SINADOC 7676/2025

545 Comunicazione di rilascio di permesso per la ricerca di risorse geotermiche

545 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso industriale, nel comune di Castellarano (RE), località Roteglia - Pratica n. 24942/2025 - Codice Pratica REPPA4997

546 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 32218/2025 – RE03A0057

546 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso Industriale, antincendio e igienico e assimilati, nel comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), località via XXV Aprile Ovest - Pratica n. 29437/2025 - Codice Pratica RE16A0011

ARPAE-SAC RIMINI

547 Variante per aumento volumi di concessione acque sotterranee in procedura ordinaria in comune di Bellaria Igea - Marina (RN) - Pratica N. RNPPA0186

DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

548 Domanda di rinnovo concessione n. 322 del 26/11/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Caorso (PC), località Roncarolo LR 7/2004 DGR 639/2018

548 Domanda di rinnovo concessione n. 323 del 26/11/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC), località Via del Pontiere LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

548 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Termina di Castione in Comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

549 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del canale afferente al Fiume Montone in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

550 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone, in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

550 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

551 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

551 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio della Colagna in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO07T0256/25RN

551 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Carbonaro o Rio delle Fosse in comune di Marzabotto (BO) - Fraz. Lama di Setta. Procedimento BO25T0097

552 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Campedelli in Comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO25T0133

ARPAE-SAC FERRARA

553 MO19T0007 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Panaro nel comune di Bondeno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

553 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0045

553 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0046

ARPAE-SAC PARMA

554 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Sgolina nel comune di Langhirano (PR), chieste in rinnovo di concessione ad uso manufatto di scarico acque bianche, Procedimento n. PR06T0056

555 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro, loc. Rubbiano in comune di Solignano (PR), chieste in rinnovo con cambio titolarità di concessione ad uso giardino con orto domestico, Procedimento n. PR07T0057

555 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro, in comune di Fornovo (PR), chieste in concessione ad uso deposito materiali inerti, Procedimento n. PR10T0101

556 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel comune di Langhirano, chieste in concessione per occupazione con manufatto di scarico, Procedimento n. PR13T0031

556 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro, in loc. Bertorella in comune di Albareto (PR), chieste in rinnovo di concessione ad uso deposito materiale litoide e vasche di decantazione, Procedimento n. PR19T0049

557 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Cenedola, nel comune di Varano dè Melegari (PR) chieste in concessione ad uso deposito materiali litoidi non inquinanti, Procedimento n. PR24T0096

557 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso ponte. Procedimento n. PR25T0067

557 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore in zona Cittadella, in comune di Parma (PR), chieste in concessione per uso parcheggio, Procedimento n. PR25T0069

558 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Parma nel comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso parcheggio. Procedimento n. PR25T0070

ARPAE-SAC PIACENZA

558 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC25T0005

559 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chero chieste in concessione ad uso coltivazione agricola (pascolo). Procedimento PC25T0045

ARPAE-SAC RAVENNA

560 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione preferenziale ordinaria con diminuzione di risorse e cambio titolarità ad uso irrigazione agricola, in comune di Castel Bolognese (RA). Ditta Landi Giampiero - Pratica BO01A3357

560 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno in comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso opere di cantiere - Codice Pratica RA25T0032

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

561 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio dell'Oca e del Fosso Cà dei Miani chieste in concessione ad uso impianto attraversamento in sotterraneo dei corsi d'acqua per realizzazione di elettrodotto di connessione con impianto fotovoltaico e tubazioni di scarico acque. Procedimento n. RE25T0053

561 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canal Vecchio chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE25T0055

562 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canala Cava chieste in concessione ad uso attraversamento in sub-alveo con tubazione 50mm. Procedimento n. RE25T0056

ARPAE-SAC RIMINI

562 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN08T0028

563 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN22T0005

563 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN25T0020

564 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN25T0023

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

565 Avviso di rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l. - Comune di Bologna (BO) - D. Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 21/04

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

565 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta MARAZZI GROUP S.R.L., Avviso di deposito

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

566 D.lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. - Ditta CERDOMUS S.R.L. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con capacità di produzione di oltre 75 mg al giorno (punto 3.5 all. VIII alla parte seconda D.lgs n. 152/06 e smi), sita in Comune di Castel Bolognese (RA), Via Emilia Ponente n. 1000 – Riesame con valenza di rinnovo

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

566 Avviso deposito domanda di riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)

566 Avviso di deposito riesame AIA con valenza di rinnovo

COMUNE DI MODENA

567 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta: Fonderia Ghirlandina S.p.A. Avviso di Deposito

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

567 Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di bacino del fiume Tevere – VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico (PAI)

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

568 Accordo di collaborazione tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Parma e le Ferrovie Emilia-Romagna, relativo alla risoluzione della criticità idraulica del ponte di Sorbolo Levante lungo la SP62R, prevedendo di intervenire per fasi

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

568 COMUNE DI LUGO - Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni al progetto di "ampliamento dello stabilimento della ditta I.C.E.L. S.C.P.A. mediante la realizzazione di un nuovo piazzale", ubicazione Via Evangelista Torricelli n. 4-6, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

569 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di azienda agricola con la realizzazione di 2 tettoie in adiacenza a fabbricati esistenti in loc. Ramiseto di Ventasso (RE) - Azienda Agricola Ventasso di Malpeli Pietro e Santini Doriana SS, con sede a Ramiseto di Ventasso (RE), Via G.Baisi n.16 – Avviso di deposito

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

569 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. B) della L.R. n. 24/2017 , per l'approvazione del progetto di ampliamento fabbricato ad uso ristorante, posto in Carpi (MO) Via Griduzza 4, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Carpi - Avviso di deposito

COMUNE DI BUDRIO (BOLOGNA)

570 Assunzione di Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

571 Approvazione dello stradario del Comune di Casalfiumanese

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

571 Avviso di deposito atti ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 -Procedimento unico di cui all' art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento di interesse del Comune di Castelnuovo Rangone (Mo) - SOCIETA' AGRICOLA CASA FERRARINI S.S.

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

571 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, realizzazione di ampliamento di immobile a destinazione produttiva con effetto di variante agli strumenti urbanistici – Castelvetro di Modena, Via Destra Guerro 60, 60/A, 62 – GM S.R.L. e GIBELLINI & MELLI S.R.L.

COMUNE DI CASTENASO (BOLOGNA)

572 Assunzione di Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 LR 24/2017

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

572 Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 - Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017 per realizzazione di INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI in Via Viazza II Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO) - Prat. n. 2025/0258

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

573 Procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 relativo a “Ampliamento di edificio industriale con annessa palazzina uffici”, nel Comune di Formigine in via del Ponte n. 1, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

574 Approvazione della proposta preliminare di accordo integrativo, ai sensi dell’art. 61 L.R. 24/2017 e smi, in parziale accoglimento di osservazione al Piano Urbanistico Generale (PUG) assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07/08/2023

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

574 Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV) ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della Legge regionale 24/2017

575 Adozione della Zonizzazione Acustica Comunale - Avviso di deposito

COMUNE DI RIMINI

575 Avviso di deposito del Progetto Esecutivo denominato: PR FESR 2021-2027- Priorità 3 – Obiettivo specifico: 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio – Azioni 2.8.1 - BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ DOLCE E CICLOPEDONALE. Intervento “LAVORI DI POTENZIAMENTO E RICUCITURA DEGLI ITINERARI CICLABILI”. CUP C99B23000100006. Fascicolo 2023-245-090. Avvio Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 LR 24/2017

COMUNE DI SAN CLEMENTE (RIMINI)

576 Variante specifica al vigente strumento di pianificazione urbanistica per l’attuazione della disciplina sul mutamento di destinazione d’uso – Adozione

COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (PARMA)

577 Avviso di deposito di Programma di Riconversione o Ammodernamento dell’Attività agricola (PRA)

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

577 Declassificazione/Dismissione di tratto di strada vicinale denominato Via Celletta Cimitero

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

578 “Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane, D.G.R. n. 1243 del 17/07/2023” Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 della L.R. 24/2017 per l’approvazione del Progetto LA CITTÀ E IL FIUME - Progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito fluviale del Reno e delle sue connessioni ecologiche e culturali con il centro abitato di Sasso Marconi. CUP: B91G23000080006 - PG/2023/1196738 – ID 42231 Notifica della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

578 Procedimento unico ex art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di opera pubblica denominato “Costruzione ciclopedonale dei colli di Scandiano 3° stralcio – lotto 2”, con apposizione di vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di deposito e pubblicazione

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

579 Avviso di deposito del progetto di ampliamento edificio produttivo in località Sissa. Avvio Procedimento Unico di cui all’articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 finalizzato alla variazione del PUG vigente

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

579 Pratica SUAP n. 22/2025 - Procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017- Ristrutturazione edilizia con aumento di carico urbanistico di fabbricato industriale sito il Soragna, Via Muccioli n. 13 - G.E. Impianti S.r.l.

COMUNE DI TRAVO (PIACENZA)

580 Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale in Località Castagneto

580 Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale in Via Piana Quadrelli

ACCORDI DI PROGRAMMA

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

580 Rimodulazione dell’Accordo di Programma (AdP) riguardante “Il recupero e la riqualificazione dell’ambito della colonia “Veronese” (Accordo originariamente sottoscritto in data 17.12.2004 da Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e Regione Emilia-Romagna – rimodulazione sottoscritta da Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e soggetti attuatori privati). Avviso di avvenuta conclusione dell’Accordo preliminare

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

581 Decreto del Sindaco di approvazione del Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominato “Lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'Ex Casa del Fascio e dell'Ospitalità di Predappio - 1^ Stralcio funzionale (CUP: H88C21000050002)"

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D’URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

581 Pagamento diretto delle indennità di esproprio, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 ss.mm.ii., alle ditte interessate dai Lavori "Rinaturazione dell'area del Po" - SECONDO STRALCIO - PRIORITA' 2A - dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3

COMUNE DI CARPI (MODENA)

583 Liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio del terreno FG 62 Mapp 237 necessario per il completamento della tangenziale Nord-Ovest nel tratto tra le vie Guastalla e S.P. 413 Romana Nord (Bretella di Fossoli), realizzazione di una rotatoria tra le vie Guastalla e tangenziale B. Losi e del collegamento ciclabile con la zona autotrasportatori

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

583 Determinazione n. 381 del 29/09/2025 - Provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità) a favore del Comune di Casalecchio di Reno, per l'acquisizione delle aree stradali di Piazza Zampieri e limitrofe

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

584 Ridefinizione delle indennità di espropriazione e liquidazione saldo, con contestuale richiesta di restituzione parziale delle somme corrisposte in acconto – lavori di adeguamento di via Bondanello dal capoluogo fino alla SP 87 'Nuova Galliera' e realizzazione di nuova pista ciclopedonale –CUP G74E20000010001 (Estratto di determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 265 del 09/10/2025)

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

585 Regimazione acque meteoriche dell'area compresa tra via Ragazzena (via Salara comunale) e il fiume Savio a Cannuzzo di Cervia (RA) CUP: E87H21004210004 - Estratto della determina di liquidazione e pagamento delle somme relative alle indennità di occupazione temporanea non soggette all'esproprio ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

587 Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la rotatoria sulla S.P.23. Accettazione tardiva indennità di esproprio proposta

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

589 PAS, Procedura Abilitativa Semplificata: n. 53/2025 e n.54/2025 - Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e smi nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) relativa a : "Realizzazione di parco fotovoltaico a terra sito in via Montepetra Cà di Nardo composto da n.2 sezioni da 499,00 kWp cadauna per un totale di potenza nominale 998 kWp – potenza fotovoltaica 1.198,80 kWp" - Avviso di deposito degli atti

590 PAS, Procedura Abilitativa Semplificata: n. 53/2025 e n.54/2025 - .Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e smi nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) relativa a : "Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza 674,10 kWp, in via Rontagnano, nel Comune di Sogliano al Rubicone". Avviso di deposito degli atti

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

590 Avviso di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'artt. 9, 11 e 16 della L.R. n. 37/2002 e art. 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'installazione di antenna di telefonia mobile nell'ambito del progetto Lepida della Regione Emilia Romagna denominato "cellulare montagna - CELLMON"

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

591 PSRN 2014-2020 - MISURA 4 (art. 17) - SOTTOMISURA 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche. Opere di Estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo. "Intervento Area Lamone - Via Cupa 2° Lotto, Completamento, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza (RA)": Importo finanziamento € 18.004.151,85. CUP I29B17000040001. Estratto di decreto di asservimento (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC RAVENNA

593 Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee e trasporto di gas naturale, e relativi impianti, progetto denominato: "Metanodotto Cotignola-Fusignano DN 200 (8") – Rifacimento attraversamenti FFS 60363/Fr5.1 Castel Bolognese-Ravenna, 60363/Fr3.1 Lugo-Granarolo e relative dismissioni, pressione d'esercizio (MOP) pari a 64 Bar, lunghezza m 1430, nei Comuni di Lugo e Bagnacavallo (RA)", rilasciata alla società Snam Rete Gas S.p.A.

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

593 Società AEI SOLAR PROJECT XXIII S.R.L. – Sede legale in Comune di ROMA, Provincia di ROMA, CAP 00198, Via SAVOIA n. 78. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato "CSPV FERRARA SUD", ubicato nel Comune di Ferrara (FE), frazione Cocomaro di Cona, di potenza pari a 11,17 MWp e relative opere di connessione alla RTN.

ARPAE-SAC PIACENZA

595 Avviso di rilascio alla Società JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. dell'Autorizzazione Unica art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico denominato "LAMPUGNANA 2" di potenza nominale pari A 7,4 MWp sito nel comune di Rottofreno (PC)

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

596 Avviso di deposito - D.Lgs. 190/2024 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 190/2024 per la realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e sue opere di connessione in Copparo (FE) via Brusabo - OPR SUN 43 S.r.l.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC MODENA

597 Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1", nel Comune di Pavullo nel Frignano, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.35.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

597 Allacciamento nuova cabina secondaria di trasformazione 2540309 "V.PERSASSUOLO" nel comune di Vignola (MO). Codice di rintracciabilità: SAEE 2025.41.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 30 SETTEMBRE 2025, N.30

Integrazione al Piano di attività per il biennio 2024-2025 e anticipazione del piano attività 2026-2027 di cui all'articolo 11 della Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della Legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti)) (Delibera di Giunta n. 1392 del 1° settembre 2025)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1392 del 1° settembre 2025, recante ad oggetto: "Integrazione piano di attività per il biennio 2024-2025 e anticipazione piano attività 2026-2027 di cui all'articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla commissione referente "Politiche economiche" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. PG/2025/26733, in data 23 settembre 2025;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1392 del 1° settembre 2025, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 1 SETTEMBRE 2025, N.1392

Integrazione Piano di attività per il biennio 2024-2025 e anticipazione piano attività 2026-2027 di cui all'articolo 11 della Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della Legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45" e in particolare il comma 1 dell'articolo 11 ove si prevede che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta regionale, sentito il Comitato di cui all'art. 4 della legge medesima, approva il Piano di attività biennale, nel quale sono definiti le risorse da destinare alla promozione e tutela dei diritti dei consumatori, i criteri per la scelta dei progetti e dei programmi di attività da incentivare e le priorità di intervento;

Vista la propria deliberazione n. 418 del 26 marzo 2018, approvata ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 11 della sopra citata legge regionale, concernente "Modalità di definizione del Piano di attività biennale di cui al comma 1, articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

Richiamata la deliberazione assembleare n. 156 del 13 febbraio 2024 concernente "Piano di attività per il biennio 2024-2025 di cui all'articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. (Delibera di Giunta n. 87 del 22 gennaio 2024);

Dato atto che con legge regionale 25 luglio 2025, n. .7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" sono state incrementate di 100.000 euro le risorse del Cap. 26500 "Contributi alle associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art.1 della L.R. 4/2017", annualità 2025;

Ravvisata l'opportunità di sviluppare per il biennio 2025-2026, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti riconosciute nel registro regionale di cui all'art. 2 c. 3 della LR 4/2017, un progetto sperimentale di avvio di una rete di punti di ascolto per l'assistenza e la tutela a favore dei consumatori-utenti nelle aree montane e interne della regione, con riferimento all'esercizio dei diritti, opportunità e rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea;

Ritenuto, a tal fine, di proporre con il presente atto, l'integrazione al suddetto Piano di attività per il biennio 2024-2025, con riferimento alla sola annualità 2025 e l'anticipazione, rispetto al prossimo piano di attività 2026-2027, dell'annualità 2026;

Sentito, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 5 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti convocato il **17 luglio 2025**;

Dato atto, ai sensi del comma 2, art. 5 della legge regionale, che sulla proposta di cui all'allegato A della presente deliberazione, si è espresso parere favorevole del Comitato, come risultante dal relativo verbale, agli atti del Servizio competente;

Attesa la necessità di provvedere all'invio della proposta all'Assemblea Legislativa;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabili;
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta regionale 1° aprile 2025, n. 470 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027;
- la legge regionale 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025” ed in particolare l’Allegato A, specificatamente la parte relativa al “Sistema dei controlli interni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27/01/2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;
- la D.G.R. n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa;
- la D.D. n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali”;
- la Determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 14040 del 26/6/2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la D.G.R. n. 1187 del 16 lugli0 2025: “XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.”
- la determinazione dirigenziale n. 3139 del 14/02/2025 ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024”
- la determinazione dirigenziale n. 29 aprile 2025, n. 8096 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, l’integrazione al Piano di attività per il biennio 2024-2025 e all’anticipazione del piano di attività 2026-2027, di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di proporre all’Assemblea legislativa regionale l’integrazione del Piano di attività 2024-2025, con riferimento alla sola annualità 2025 e all’anticipazione, rispetto al prossimo piano di attività 2026-2027, dell’annualità 2026 di cui al precedente punto 1), per l’approvazione a norma di legge;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A

INTEGRAZIONE PIANO DI ATTIVITA' PER IL BIENNIO 2024–2025 E ANTICIPAZIONE PIANO ATTIVITA' 2026-2027 DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 MARZO 2017, N. 4 CONCERNENTE NORME PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI.

La legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 *"Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti)"* riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini come consumatori ed utenti di beni e servizi, sostiene e promuove la più ampia tutela dei loro diritti e interessi di associazione, informazione, trasparenza e controllo sui singoli servizi e prodotti, sostenendo e valorizzando a tal fine, le associazioni operanti sul territorio regionale. In particolare, persegue gli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 5.

Per il perseguimento di tali fini, la Regione promuove lo sviluppo dell'associazionismo di consumatori ed utenti, l'azione degli enti pubblici e dei soggetti privati, delle autonomie locali e funzionali e lo sviluppo di possibili azioni coordinate tra i diversi soggetti coinvolti.

La suddetta legge regionale prevede all'articolo 11, comma 1 che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta regionale, sentito il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti, di cui all'articolo 4, approvi il Piano di attività biennale, nel quale sono definite le risorse da destinare alla promozione e tutela dei diritti dei consumatori, i criteri per la scelta dei progetti e dei programmi di attività da incentivare e le priorità di intervento in conformità a quanto stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 418 del 26 marzo 2018, concernente le modalità di definizione del suddetto piano di attività biennale.

In coerenza con gli obiettivi e le finalità della legge regionale e, secondo quanto definito dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 418 del 26 marzo 2018, gli interventi rientranti nel Piano di attività da realizzarsi nel biennio di riferimento possono consistere in:

1) attività e iniziative dirette della Regione realizzate in adempimento alle norme vigenti per l'acquisizione di servizi da soggetti terzi o in collaborazione, nell'ambito di protocolli o convenzioni, con le associazioni dei consumatori e altri soggetti pubblici o privati;

2) progetti e programmi di attività proposti dalle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al Registro regionale di cui all'articolo 2 della legge regionale, negli ambiti di intervento individuati nel Piano di attività e realizzati dalle medesime a seguito del riconoscimento dei contributi di cui all'articolo 12 della legge regionale, anche con il coinvolgimento di altri partner in grado di assicurare idonee capacità professionali e organizzative, risorse strumentali e finanziarie in modo da sviluppare sinergie in termini di progettualità, partenariato, territorialità e ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Ravvisata la necessità di sviluppare per il biennio 2025-2026 un progetto sperimentale di avvio di una rete di punti di ascolto per l'assistenza e la tutela a favore dei consumatori-utenti nelle aree montane e interne della regione, con riferimento all'esercizio dei diritti, opportunità e rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea.

Per il suddetto progetto è previsto nel bilancio regionale uno stanziamento integrativo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 per l'anno 2025 ed € 100.000,00 per l'anno 2026) finalizzati alla concessione di contributi alle associazioni dei consumatori-utenti iscritte al registro regionale che propongono, sulla base di criteri e condizioni da approvarsi con propria successiva deliberazione di Giunta regionale, un progetto complessivo e i cui rapporti sono disciplinati da apposite convenzioni da sottoscriversi con le associazioni beneficiarie del contributo.

Risorse integrative da destinare alla promozione e alla tutela dei diritti dei consumatori

CAPITOLI DI BILANCIO	FINALITA'	RISORSE DISPONIBILI	
		ANNO 2025	ANNO 2026
26500	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI TRA CONSUMATORI ED UTENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PROGRAMMI DI ATTIVITA' RIENTRANTI NELLE FINALITA' DI CUI ALL'ART.1 DELLA L.R. 4/2017	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Le ulteriori risorse previste dell'anno 2026 saranno oggetto di approvazione del nuovo piano attività 2026-2027.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 528 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare l'adozione di misure che consentano di ridurre il rischio di aggressioni, nonché di aumentare la sicurezza del personale sanitario e degli operatori delle REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza). A firma dei Consiglieri: Aragona, Fornili, Costa, Carletti, Arduini, Burani, Muzzarelli, Albasi, Costi, Daffadà, Castellari, Paldino, Ferrero, Pestelli, Tagliaferri, Marcello, Gianella, Lori, Donini, Quintavalla, Casadei, Mastacchi, Ugolini

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- il 27 agosto 2024 si è verificato un episodio di grave violazione della sicurezza presso la REMS (residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza che ha sostituito gli OPG) sita a Reggio Emilia in via Montessori n. 17: un uomo di 29 anni, in trattamento nella struttura ha aggredito un medico all'interno della stessa, poi, armato di due spranghe di ferro è uscito dalla struttura, ha danneggiato alcuni veicoli e dopo aver minacciato una dottoressa, ha cercato di salire sulla sua auto, ma è stato fermato dall'arrivo dei Carabinieri;

- le REMS sono strutture sanitarie residenziali a carattere terapeutico-riabilitativo, previste dalla normativa nazionale e regionale. Accolgono utenti autori di reato, giudicati non imputabili per riconosciuta infermità mentale, totale o parziale, per i quali l'Autorità Giudiziaria competente ha disposto l'applicazione di una misura di sicurezza detentiva, provvisoria o definitiva;

- secondo la legislazione in materia, le REMS nascono per ospitare autori di reato curati dai servizi dei Dipartimenti di Salute Mentale e rappresentano il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG). Sono strutture a esclusiva competenza sanitaria, dotate di sistemi di sicurezza e vigilanza perimetrale.

Considerato che

- le REMS cercano di promuovere un ambiente terapeutico e riabilitativo, che favorisca il recupero psichico dei pazienti, evitando un contesto di restrizione e coercizione come quello di una prigione. In caso di situazioni di emergenza, le forze dell'ordine possono essere chiamate a intervenire, ma non è prevista la presenza permanente di personale armato nelle strutture;

- le REMS sono strutture di detenzione e cura destinate a persone con problemi psichiatrici giudicate socialmente pericolose. La sicurezza di ospiti e operatori è una priorità assoluta;

- è necessario adottare misure appropriate per prevenire nuove violenze agli operatori sanitari.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta Regionale

- a valutare l'adozione di misure adeguate a prevenire nuove violenze agli operatori sanitari delle REMS, quali la presenza costante di guardie private, non armate, che possano garantire la sicurezza degli operatori sanitari;

- a valutare se le misure di sicurezza esistenti nelle REMS siano adeguate ed eventualmente richiederne una revisione volta ad aumentare il grado di sicurezza degli operatori;

- a individuare, in collaborazione con le autorità sanitarie locali, le forze dell'ordine e i rappresentanti delle associazioni sindacali dei lavoratori, misure che consentano di ridurre il rischio di aggressioni, nonché di aumentare la sicurezza del personale sanitario e degli operatori delle REMS;

- a valutare la possibilità di implementare soluzioni strutturali e logistiche per rendere gli spazi più sicuri, ad esempio attraverso l'adozione di arredi antiscasso e anti-contundenti;

- a predisporre protocolli per la gestione delle situazioni di emergenza all'interno delle REMS, garantendo una rapida ed efficace comunicazione con le forze dell'ordine in caso di aggressioni o comportamenti pericolosi.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 7 ottobre 2025.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 612 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi affinché venga riconosciuta, in tutti i comuni della nostra regione, l'esenzione per le persone non vedenti dall'obbligo di raccogliere le feci e di diluire con acqua le deiezioni liquide dei propri cani guida. A firma del Consigliere: Mastacchi

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- nel mondo dei cani esistono esseri straordinari che vanno oltre il semplice ruolo di animale domestico o da compagnia. Sono i cani guida e da assistenza, compagni di vita unici e speciali, che offrono non solo amore e vicinanza, ma anche supporto vitale e concreto alle persone con disabilità visiva, promuovendone autonomia, sicurezza e qualità della vita;

- si tratta di animali che affrontano un lungo periodo di addestramento sin da cuccioli, per offrire un sostegno e una vita autonoma e indipendente a persone in difficoltà per motivi di salute fisica e mentale, che altrimenti si troverebbero in situazioni di grande difficoltà o di pericolo nella vita di tutti i giorni.

Evidenziato che

- i cani guida appositamente addestrati rappresentano per le persone non vedenti o ipovedenti una risorsa preziosa e insostituibile; non solo si occupano dell'incolumità fisica delle persone che accompagnano, aiutandole a superare o evitare ostacoli come attraversamenti pedonali, scalini, pali e porte, ma svolgono anche un prezioso ruolo di tipo psicologico perché, grazie alla sicurezza e alla fiducia che infondono, aiutano ciechi e ipovedenti a evitare di chiudersi in casa e il conseguente rischio di isolamento sociale, col risultato di restituire loro benessere e ridurre lo stress quotidiano;

- in Italia, in via generale, i regolamenti comunali impongono ai conduttori di cani l'obbligo di raccogliere le deiezioni in ambito urbano. L'ordinanza contingibile e urgente del Ministro della salute 6 agosto 2013 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, stabilisce, all'art. 5, comma 2, che proprietari e detentori di cani addestrati a sostegno di persone con disabilità sono esentati dall'obbligo di raccolta delle feci e dall'obbligo di portare con sé strumenti idonei alla raccolta. Tale disciplina è stata confermata dalla nuova ordinanza ministeriale del 10 luglio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2025, che proroga le disposizioni dell'ordinanza contingibile e urgente del 6 agosto 2013 per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 4 settembre 2025. Restano pertanto confermate le esenzioni e le regole già previste, ivi compresi - nei limiti e alle condizioni stabiliti - gli esoneri relativi a guinzaglio, museruola e raccolta delle deiezioni per i cani addestrati a sostegno delle persone con disabilità;

- in alcune regioni, come la Regione Friuli - Venezia Giulia, è stata introdotta una disposizione legislativa regionale (legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione", art. 21, comma 3) che riconosce l'esenzione dall'obbligo di raccolta delle deiezioni per i non vedenti accompagnati da cane guida e per altre categorie di persone con disabilità impossibilitate a tale adempimento, affermando al contempo il diritto di tali soggetti ad essere accompagnati dal cane guida anche senza museruola;

- analogamente, la Regione Valle d'Aosta ha previsto indirizzi normativi e linee guida che promuovono il recepimento dell'esenzione nei regolamenti comunali, in linea con i principi di equità, non discriminazione e inclusione;

- tale esenzione è in linea con la normativa nazionale e regionale che riconosce l'importanza dei cani guida come supporto per le persone con disabilità visiva, garantendo loro la possibilità di muoversi liberamente e in sicurezza, senza essere costretti a sostenere ulteriori difficoltà legate alla raccolta delle feci;

- la materia dell'igiene urbana e della gestione delle deiezioni rientra nella potestà regolamentare dei comuni, in quanto espressione della disciplina locale di polizia urbana e tutela della sanità pubblica; tuttavia, le regioni - nel rispetto dell'autonomia locale - possono adottare disposizioni di principio e funzioni di indirizzo per promuovere scelte omogenee e inclusive da parte dei comuni;

- per tale ragione, ogni iniziativa regionale in materia deve essere orientata a favorire l'armonizzazione dei regolamenti comunali attraverso azioni di sensibilizzazione e supporto agli enti locali, nel rispetto del principio costituzionale di autonomia degli enti territoriali.

Considerato che

- attualmente in Emilia-Romagna l'esenzione è riconosciuta solo in alcuni comuni, mentre l'estensione di questa esenzione a tutti i comuni garantirebbe una uniformità che evita disparità di trattamento e facilita la vita quotidiana delle persone non vedenti in tutta la Regione;

- è essenziale continuare a sostenere e promuovere iniziative che migliorino la qualità della vita delle persone con disabilità, garantendo loro il massimo supporto e inclusione; questo riconoscimento, non solo facilita la mobilità delle persone non vedenti, ma promuove anche una maggiore consapevolezza e rispetto nella comunità;

- riconoscere questa esenzione in tutti i comuni della Regione significa promuovere una società più inclusiva e rispettosa delle esigenze di tutti i cittadini, sensibilizzando la comunità sull'importanza dei cani guida e sulle sfide che le persone non vedenti affrontano.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta Regionale

- a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e in coerenza con quanto previsto dall'ordinanza contingibile e urgente del Ministro della salute del 6 agosto 2013 (e successive proroghe), azioni di informazione, sensibilizzazione e coordinamento con gli enti locali, al fine di favorire l'adozione su tutto il territorio regionale di regolamenti comunali, che prevedano l'esenzione dall'obbligo di raccolta delle deiezioni solide e della diluizione di quelle liquide per i cani guida che accompagnano persone con disabilità visiva;

- a sollecitare il Governo e il Ministero della salute affinché, nelle more di una disciplina normativa nazionale organica e definitiva, sia assicurata la continuità del rinnovo dell'ordinanza ministeriale e, contestualmente, sia avviato un percorso di regolamentazione stabile della materia, volto a tutelare i diritti delle persone con disabilità visiva e a garantire omogeneità applicativa su tutto il territorio nazionale;

- a valutare, con il coinvolgimento degli uffici legislativi competenti, se nell'ambito delle attribuzioni normative e regolamentari della Regione esistano margini per definire una disciplina di principio sull'esenzione dall'obbligo di raccolta delle deiezioni per i cani guida, da porre a disposizione dei comuni come riferimento utile e legittimo per l'eventuale recepimento nei rispettivi regolamenti.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 7 ottobre 2025.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 698 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso il Governo, l'adozione di misure urgenti e coordinate per il mantenimento e il rafforzamento dei servizi bancari nei Comuni montani, rurali e delle aree interne. A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Ugolini, Aragona, Sabattini, Quintavalla

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

negli ultimi anni si è registrata una crescente preoccupazione in merito alla progressiva contrazione della presenza di servizi essenziali nei territori montani, rurali e nei piccoli Comuni. Tale fenomeno, che si manifesta in forme sempre più strutturali, rappresenta una delle principali cause dello spopolamento di queste aree, con effetti particolarmente marcati sulle fasce più giovani della popolazione, attratte da contesti urbani maggiormente dotati di infrastrutture e opportunità;

tra i principali attori coinvolti in questa dinamica di arretramento vi sono gli istituti bancari, la cui presenza fisica sul territorio ha subito una drastica riduzione. Secondo i dati ufficiali forniti da ISTAT e Banca d'Italia, nel solo anno 2024 il saldo tra sportelli bancari aperti e chiusi è stato negativo per 508 unità, portando il numero complessivo di filiali attive a meno di 20.000. In conseguenza di tali chiusure, oltre 230.000 cittadini si sono ritrovati privi di un presidio bancario nel proprio Comune di residenza.

Considerato che

ad oggi, ben 3.381 Comuni italiani – pari al 42,8% del totale nazionale – risultano completamente privi di sportelli bancari, con oltre 11 milioni di cittadini che non hanno accesso diretto alla rete bancaria fisica. La desertificazione bancaria colpisce in modo particolarmente severo le aree montane e interne, generando impatti critici non solo per la popolazione anziana e fragile, ma anche per il tessuto imprenditoriale locale e per le amministrazioni pubbliche, che si trovano prive di un interlocutore bancario di prossimità;

le strategie di razionalizzazione adottate dagli istituti di credito, pur comprensibili in un'ottica di efficienza gestionale, appaiono inadeguate rispetto alla funzione sociale e territoriale che il sistema bancario è chiamato a svolgere. In particolare, tali strategie sembrano disallineate rispetto al principio costituzionale di uguaglianza sostanziale, che impone alle istituzioni – pubbliche e private – di rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'accesso ai diritti fondamentali.

Rilevato che

la presenza di servizi bancari rappresenta una condizione imprescindibile per garantire la permanenza delle comunità nei territori, sostenere l'economia locale, favorire l'inclusione finanziaria e assicurare pari opportunità di accesso ai diritti di cittadinanza;

la progressiva desertificazione bancaria, culminata recentemente con la chiusura della filiale di Intesa Sanpaolo a Pian del Voglio – che segna il definitivo disimpegno del gruppo, tra i principali operatori del settore a livello nazionale, dal territorio di San Benedetto Val di Sambro – e della imminente chiusura il 21 giugno 2025 a Monghidoro, rappresenta un ulteriore e preoccupante segnale di arretramento dei servizi essenziali nelle aree interne. Tale dinamica rischia di ampliare in modo strutturale e irreversibile il divario tra aree urbane e territori periferici, compromettendo la coesione territoriale e sociale del Paese e minando i principi di equità e inclusione che devono guidare l'azione pubblica;

appare imprescindibile un intervento pubblico coordinato, strutturale e di lungo periodo, finalizzato a contrastare il fenomeno della desertificazione bancaria e, più in generale, il progressivo arretramento dei servizi essenziali nei territori fragili. Tale intervento deve essere orientato alla promozione di un modello di sviluppo territoriale equo, sostenibile e inclusivo, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con i principi costituzionali di sussidiarietà, solidarietà e coesione territoriale. Solo attraverso un'azione sinergica tra istituzioni, sistema bancario, enti

locali e società civile sarà possibile garantire pari opportunità di accesso ai diritti di cittadinanza e rafforzare la resilienza delle comunità locali.

Impegna la Giunta regionale

a promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso il Governo, l'adozione di misure urgenti e coordinate per il mantenimento e il rafforzamento dei servizi bancari nei Comuni montani, rurali e delle aree interne, anche attraverso l'introduzione di strumenti che disincentivino la chiusura indiscriminata di sportelli fisici e sportelli automatici (ATM), riconoscendo la funzione pubblica e sociale che tali presidi svolgono nei territori più fragili;

a rafforzare il confronto strutturato con gli istituti di credito operanti sul territorio regionale, al fine di individuare soluzioni condivise per garantire la continuità dei servizi bancari fisici, con particolare attenzione alle esigenze delle fasce più vulnerabili della popolazione e delle comunità meno servite, continuando contestualmente nell'implementazione di servizi innovativi per la clientela che, pur non finalizzati a sostituire in toto la presenza fisica degli sportelli, possono rappresentare un'alternativa sinergica e funzionale al tradizionale modello commerciale della rete bancaria;

a sostenere e incentivare, anche attraverso il ricorso ad innovazioni tecnologiche e allo sviluppo di forme di collaborazione tra pubblico e privato, l'apertura di nuovi sportelli da parte di operatori bancari a vocazione territoriale, valorizzando il loro ruolo di presidio economico e sociale e coinvolgendo attivamente le rappresentanze delle imprese, dei lavoratori, degli enti e delle comunità locali, in coerenza con i principi di sussidiarietà e coesione territoriale e con le azioni già intraprese per il rilancio delle aree interne attraverso l'attuazione delle Stami (Strategie territoriali per le aree montane e interne).

Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 7 ottobre 2025.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 815 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare l'estensione regionale del progetto ANdiaMO, quale modello di prevenzione e gestione di obesità e diabete di tipo 2, attraverso il supporto dell'attività motoria adattata (AMA). A firma dei Consiglieri: Muzzarelli, Parma, Costa, Castellari, Carletti, Bosi, Donini, Costi, Fornili, Lori, Daffadà, Arduini, Proni, Ancarani, Critelli, Massari, Petitti, Albasi, Casadei, Lembi, Sabattini, Ferrari, Gordini

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- il diabete di tipo 2 e l'obesità rappresentano due patologie croniche di crescente rilevanza sociale e sanitaria, la cui incidenza è in costante aumento e che generano rilevanti complicazioni cliniche e costi sanitari per la collettività;

- nella sola provincia di Modena, secondo i dati PASSI, si stima che il 42% degli adulti tra i 18 e i 69 anni presenti eccesso ponderale, con una prevalenza del 29% di sovrappeso e del 13% di obesità;

- sempre nella provincia di Modena, si contano circa 37.000 persone con diagnosi di diabete di tipo 2.

Considerato che

- l'attività fisica regolare è riconosciuta dalla comunità medico-scientifica come strumento essenziale di prevenzione e trattamento delle patologie metaboliche;

- il progetto ANdiaMO, attivato nel territorio modenese grazie alla collaborazione tra l'Azienda USL di Modena, l'associazione di volontariato Insieme si può e l'ASD La Fratellanza 1874, rappresenta un esempio virtuoso di promozione dell'attività motoria adattata per soggetti con diabete di tipo 2 e sindrome metabolica;

- tale progetto si configura come un percorso gratuito annuale di attività fisica adattata, con valutazioni mediche periodiche, presa in carico da parte di tecnici laureati in scienze motorie preventive e adattive e una forte integrazione tra sistema sanitario pubblico, enti del terzo settore e società sportive.

Rilevato che

- il progetto ANdiaMO si basa sul protocollo regionale per la prescrizione dell'Attività Motoria Adattata (AMA), previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 2016, e rappresenta un modello replicabile di sanità di iniziativa;

- l'adesione a uno stile di vita sano e attivo, supportata da percorsi comunitari come ANdiaMO, consente di migliorare l'aderenza alle cure, ridurre le complicanze croniche e promuovere inclusione sociale, soprattutto nelle cosiddette comunità fragili.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta Regionale

- a valutare, anche in collaborazione con le Aziende USL e con gli enti del terzo settore, la possibilità di estendere tale esperienza a livello regionale, promuovendola come progetto pilota nell'ambito delle politiche di prevenzione delle patologie croniche e di promozione dell'attività fisica adattata;

- a valorizzare il ruolo delle associazioni di volontariato e delle realtà sportive del territorio, anche attraverso specifici strumenti di sostegno e formazione, al fine di rendere strutturali interventi di questo tipo nel sistema sanitario regionale.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 7 ottobre 2025.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1226 - Risoluzione per impegnare la Giunta a confermare e rafforzare l'attuale modello integrato di distribuzione dei farmaci, che coniuga la rete convenzionata delle farmacie territoriali con i presidi ospedalieri e le Case della comunità. A firma dei Consiglieri: Gordini, Fornili, Trande, Costa, Lori, Costi, Arduini, Muzzarelli, Bosi, Sabattini, Quintavalla, Carletti, Daffadà, Albasi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

negli ultimi anni le farmacie si stanno connotando sempre più marcatamente come soggetti incardinati nel sistema sanitario regionale, erogatori di servizi farmaco assistenziali, oltreché come soggetti deputati alla distribuzione dei medicinali;

la Regione Emilia-Romagna, a partire dall'Intesa sottoscritta il 18 marzo 2019 con le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate ha promosso e sostenuto un innovativo approccio nella realizzazione e nello sviluppo delle farmacie, cui fa riferimento la DGR 329/2019, intese come:

- una nuova visione del ruolo del farmacista convenzionato che operi in rete con altri professionisti sanitari, orientato al miglioramento del benessere del cittadino e alla promozione dell'aumento della qualità delle cure fornite, in particolare, rivolte ai pazienti cronici inseriti in PDTA o affetti da patologie complesse;

- presidio territoriale che possa apportare beneficio alla comunità in un'ottica di assistenza di prossimità, dotata di professionisti adeguatamente formati nell'erogare servizi programmati orientati al paziente, con particolare riferimento, ad esempio a definizione del ruolo del farmacista nei percorsi assistenziali dei pazienti cronici; sviluppo dei servizi di FarmaCUP; supporto nell'ottenimento della identità digitale dei cittadini, utile alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico; adesione a uno specifico progetto di Farmacovigilanza attiva;

- valorizzazione delle farmacie rurali situate in località poco popolate, isolate dai principali flussi di comunicazione e disagiate quanto alla fruizione dei servizi sanitari.

Rilevato che

la Regione Emilia-Romagna può contare su una rete capillare di erogazione, costituita da 131 Case della Comunità e 54 presidi ospedalieri, che assicurano un servizio omogeneo e di prossimità. Tale rete si avvale inoltre della professionalità dei farmacisti ospedalieri, la cui elevata formazione scientifica e clinica garantisce il pieno monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e sicurezza d'uso.

Dato atto che

l'impianto normativo nazionale conferma la legittimità e l'efficacia delle diverse forme di distribuzione dei farmaci sui territori. In particolare, la Legge n. 405 del 16 novembre 2001 ha affiancato alla distribuzione convenzionata la distribuzione per conto (DPC) e la distribuzione diretta aziendale proprio come strumenti di contenimento della spesa sanitaria regionale.

La distribuzione diretta e per conto (DPC) dei farmaci, svolta attraverso la rete ospedaliera e territoriale, rappresenta per il Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna uno strumento essenziale per garantire sostenibilità economica, appropriatezza terapeutica e accesso equo alle cure.

Sottolineata

la rete delle farmacie territoriali convenzionate dell'Emilia-Romagna, come risultante dalla revisione delle piante organiche 2024, conta oggi 1.392 sedi attive, distribuite capillarmente sull'intero territorio regionale;

l'importanza di mantenere le farmacie in aree interne e montane quale presidio fondamentale di zone in cui vi siano difficoltà di accedere ai presidi sanitari, al fine di assicurare l'erogazione di farmaci anche in condizioni di disagio territoriale

Evidenziato che

è molto importante mantenere una capillarità della rete delle farmacie, anche nelle aree montane e disagiate e a tal fine la Regione, attraverso la deliberazione della Giunta n. 797 del 2024, ha previsto per assicurare l'assistenza farmaceutica un fondo ad hoc finalizzato a supportare l'apertura dei dispensari in aree non remunerative, mentre per le farmacie rurali è già previsto dal 2017 un contributo normato dalla L.R. 2/2016.

È stato attivato presso la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare un Tavolo di lavoro con le Associazioni di categoria dei farmacisti, avente l'obiettivo di elaborare proposte per lo sviluppo del ruolo delle farmacie convenzionate, nonché la progettazione delle attività riferite al modello di cui alla DGR 1321/2023, da realizzarsi nel biennio 2023-2024, i cui esiti sono riportati nell'allegato A alla medesima deliberazione.

Rilevato che

è certamente nell'interesse regionale promuovere una migliore distribuzione dei farmaci di fascia A, in particolare in aree interne e montane, caratterizzate da una bassa densità abitativa.

Considerato che

un utilizzo equilibrato di tutti e tre i canali distributivi - convenzionata, DPC e distribuzione diretta aziendale - garantirebbe un sistema sostenibile, efficiente e rispettoso dell'interesse pubblico.

Sia la Distribuzione per conto (DPC), sia la distribuzione diretta aziendale consentono l'accesso ai benefici economici derivanti dalle gare di acquisto. La distribuzione diretta aziendale presenta altresì il vantaggio di utilizzare strutture e risorse già esistenti, come le farmacie ospedaliere, senza comportare costi aggiuntivi per il servizio di distribuzione.

Considerato infine che

appare necessario rafforzare la distribuzione dei farmaci in generale, superando la centralizzazione ospedaliera attraverso nuove modalità più prossime ai cittadini, come la consegna domiciliare, il coinvolgimento delle Case della Comunità, e la sperimentazione di punti di ritiro decentrati, in collaborazione con le farmacie territoriali e i servizi socio-sanitari locali;

qualsiasi ipotesi di ridefinizione dei canali distributivi deve tenere conto, in maniera imprescindibile, delle ricadute economiche per il sistema sanitario regionale;

l'ottimizzazione dell'erogazione dei farmaci deve basarsi su evidenze e valutazioni di costo-beneficio, contemperando i principi di prossimità e accessibilità con quelli di appropriatezza e sostenibilità senza comportare costi aggiuntivi per il Servizio Sanitario regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale

a confermare e rafforzare l'attuale modello integrato di distribuzione dei farmaci, che coniuga la rete convenzionata delle farmacie territoriali con i presidi ospedalieri e le Case della Comunità, ricorrendo dove necessario e opportuno alla DPC, perseguendo gli obiettivi di appropriatezza, continuità terapeutica, prossimità assistenziale e contenimento della spesa;

a proseguire nella valorizzazione delle farmacie rurali situate in località poco popolate, isolate dai principali flussi di comunicazione e disagiate quanto alla fruizione dei servizi sanitari;

a consolidare l'uso strategico delle gare pubbliche, in particolare attraverso la piattaforma SATER gestita da Intercent-ER, quale strumento centrale per l'acquisto dei farmaci destinati alla distribuzione diretta, capace di generare significative economie di scala e di sostenere il sistema sanitario regionale nella gestione dei costi crescenti legati all'invecchiamento della popolazione e alle terapie innovative;

ad intensificare il dialogo e le interlocuzioni con le associazioni sindacali delle farmacie territoriali, le rappresentanze delle farmacie convenzionate, delle Aziende Sanitarie e degli operatori di settore, dando piena attuazione alle sedi di confronto e valutazione di cui alla DGR 1321/2023, con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione del sistema distributivo e garantire la prossimità del servizio attraverso la definizione di criteri e regole condivise, una sempre maggiore capillarità del servizio attraverso le diverse forme di distribuzione, nonché facilità di accesso e sostenibilità della spesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza, sostenibilità, prossimità e universalità che caratterizzano l'azione della Regione Emilia-Romagna in ambito farmaceutico.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 30 settembre 2025

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1507

Approvazione del nuovo atto di adesione alla convenzione tra il Commissario straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e SOGESID S.p.A.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede, all'articolo 11, per l'Amministrazione pubblica la possibilità di concludere con il privato sia accordi procedimentali (cioè accordi per determinare i contenuti discrezionali di un provvedimento) sia accordi sostitutivi del provvedimento;

- la Direttiva 2014/24/UE che dispone all'art. 2, paragrafo 1: "La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni";

- la Decisione di esecuzione del Consiglio "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza dell'Italia;

- la Decisione di esecuzione del Consiglio "Economia e finanza" dell'8 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la revisione del PNRR dell'Italia, con modifiche e adeguamenti delle relative misure e obiettivi, nonché con l'inserimento di un nuovo Capitolo riguardante l'attuazione dell'iniziativa "RepowerEU";

- le Decisioni di esecuzione del Consiglio "Economia e finanza" n. 522 del 2 maggio 2024, e n. 633 del 17 giugno 2025, con le quali è stata approvata la revisione del PNRR dell'Italia, con modifiche e adeguamenti delle relative misure e obiettivi;

Visti, altresì:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- il D.L. 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi", che disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio e del 25 maggio 2023;

- il D.L. 11 giugno 2024, n. 76, convertito in legge n 111 dell'11 agosto 2024, che ha introdotto:

· il comma 2 bis dell'art. 20 novies del citato D.L. n. 61/2023, disponendo che, al fine di favorire la celere realizzazione, attuazione e rendicontazione degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali di cui all'articolo 20-octies, il Commissario straordinario alla ricostruzione, con propri provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 8, può individuare, quali soggetti attuatori, tra gli altri, le società partecipate a controllo pubblico e i soggetti dalle stesse controllati;

· il comma 2 ter, a tenor del quale le attività svolte dagli organismi in house di cui al punto precedente sono definite in specifiche convenzioni;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio è stato nominato, a decorrere dalla data del predetto decreto e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1 del D.L. 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

- il D.L. 7 maggio 2025, n. 65, convertito in legge n. 101 del 4 luglio 2025 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonchè disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile", per effetto del quale:

- il termine del 31 dicembre 2025 al capoverso precedente è stato prorogato al 30/06/2026;

- al comma 2 ter dell'art. 20 novies del D.L. n. 61/2023 è stata aggiunta la possibilità di adottare atti aggiuntivi alle convenzioni eventualmente già sottoscritte con gli organismi in house, ove risulti necessario adattarle e allinearle alle effettive esigenze, entro il limite delle risorse all'uopo disponibili a legislazione vigente;

- l'ambito di applicazione del D.L. n. 61/2023 viene esteso anche agli eventi verificatisi nel territorio della regione Emilia-Romagna nei mesi di settembre e ottobre 2024;

Richiamata la Convenzione Quadro stipulata in data 10 gennaio 2024 tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, e Sogesid S.p.A. per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico-specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al D.L. 1° giugno 2023, n. 61;

Richiamato altresì il 1° Addendum alla predetta Convenzione, sottoscritto in data 27 febbraio 2025 e registrato alla Corte dei conti in data 09 aprile 2025, col quale, al di là di alcune modifiche ed aggiornamenti apportati al testo originale della Convenzione Quadro, vengono inseriti nell'Allegato "A" alla stessa taluni interventi di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, compresi nelle ordinanze n. 33 del 9 settembre 2024 del Commissario straordinario e parzialmente ripresi dall'ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024, come successivamente modificata e integrata dall'ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025;

Precisato che, in virtù di tale Convenzione Quadro, alla Società Sogesid S.p.A. erano attribuite, per i soggetti che ne avessero fatto esplicita richiesta – cosiddetti soggetti beneficiari - le funzioni di committenza ausiliaria, ai sensi dell'articolo 62 comma 11 e dell'Allegato I.1 art. 3 lett. z del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nonché le attività tecnico-specialistiche funzionali alla progettazione, affidamento ed esecuzione di specifici interventi, riportati in allegato alla citata Convenzione, previo perfezionamento di appositi atti di adesione, con i quali i soggetti beneficiari, sulla base di proprie valutazioni discrezionali, avessero manifestato la volontà di avvalersi di Sogesid per la realizzazione di detti interventi;

Preso atto della D.G.R. n. 435 del 31 marzo 2025, con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema di atto di adesione - da stipulare tra l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Sogesid S.p.A. - alla Convenzione Quadro tra lo stesso Commissario e Sogesid S.p.A., per la realizzazione di interventi di competenza degli Uffici Sicurezza territoriale e Protezione Civile di Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini, già inclusi, come sopra precisato, nelle Ordinanze n. 33 e n. 35 del Commissario straordinario, come successivamente modificata e integrata dall'ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025;

Preso atto altresì dei seguenti atti di adesione sottoscritti tra il Commissario straordinario, Sogesid S.p.A e i Responsabili dei quattro Uffici Sicurezza Territoriale e protezione Civile interessati, tutti inoltrati al Commissario straordinario con nota prot. n. 41941.U del 6 giugno 2025, riscontrata in data 20/06/2025, prot. n.0045789.E, unitamente alle schede tecniche degli interventi:

· UT Bologna: RPI N. 6 del 23/06/2025

· UT Forli-Cesena: RPI N. 7 del 23/06/2025

· UT Ravenna: RPI N. 8 del 23/06/2025

· UT Rimini: RPI N. 9 del 23/06/2025;

Visto il 2° Addendum alla citata Convezione Quadro del 12 agosto 2025, già sottoposto al vaglio della Corte dei Conti, che, coerentemente alle variazioni apportate dal D.L. n. 65/2025, introduce modifiche sostanziali al testo originario della Convenzione, nell'ottica di superarne incertezze interpretative ed applicative, in particolare per quanto concerne:

· l'attribuzione alla Società Sogesid S.p.A della funzione di soggetto attuatore a pieno titolo per la realizzazione degli interventi ivi contemplati, in sostituzione dell'istituto della committenza ausiliaria;

· l'approvazione di un nuovo modello di atto di adesione alla Convenzione Quadro;

· la predisposizione a corredo dell'atto di adesione, quale sua parte integrante e sostanziale, di una scheda di indirizzo degli interventi, previamente definita tra Sogesid S.p.A. ed il soggetto beneficiario, la cui compilazione e restituzione corrisponde a nulla osta all'avvio dei singoli progetti;

· la possibilità di conferire alla Società apposita delega per l'espletamento dei procedimenti espropriativi;

ferma restando la facoltà per gli Enti beneficiari, quali l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, per conto della Regione, di optare per l'emissione di un nuovo atto di adesione; o la prosecuzione del rapporto in essere; ovvero la riassunzione a proprio carico della gestione degli interventi;

Precisato che l'attribuzione a Sogesid S.p.A. del ruolo di soggetto attuatore le conferisce il compito di svolgere ogni attività di progettazione, affidamento stipulazione ed esecuzione dei contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ivi compresa la gestione di procedimenti e attività connesse o accessorie, quali la conduzione di conferenze di servizi e di procedimenti espropriativi, necessarie per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione per i per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023;

Constatato che la Società Sogesid S.p.A. possiede, in qualità di società in house dello Stato, le competenze per svolgere le richiamate funzioni, nonché per gestire in modo diretto i diversificati interventi individuati dal Commissario straordinario che ricomprendono la messa in sicurezza del territorio. In tale ambito, Sogesid S.p.A. garantisce la completa esecuzione dei servizi tecnico-specialistici ed amministrativi, quali, a mero titolo esemplificativo, predisposizione della progettazione, funzioni di RUP e supporto al RUP, affidamento degli appalti, inclusi eventuali

servizi di ingegneria ed architettura, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, attività di popolamento dati nell'applicativo software messo a disposizione dalla struttura commissariale (piattaforma REGIS) per gli interventi rientranti nella linea di investimento PNRR di titolarità del Commissario straordinario (Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1.a – Misure per la gestione del rischio alluvione e la riduzione del rischio idrogeologico – Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

Rilevato che permangono allo stato attuale le condizioni già addotte a sostegno della decisione, da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, e nello specifico degli Uffici Sicurezza territoriale e Protezione Civile di Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini, di avvalersi di un soggetto terzo qualificato per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, tutte ben descritte e motivate nella D.G.R. n. 435 del 31 marzo 2025 e qui integralmente ribadite;

Confermata pertanto l'opportunità di ricorrere alla società Sogesid S.p.A. per le funzioni di soggetto attuatore degli interventi di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tratti dalle ordinanze 33 del 9 settembre 2024 del Commissario straordinario e 35 del 25 settembre 2024, come successivamente modificata e integrata dall'ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025;

Dato atto che per ogni intervento oggetto dell'atto di adesione era stata compilata e sottoscritta una scheda tecnica nella quale venivano definiti i compiti di Sogesid e dell'Agenzia quale soggetto beneficiario;

Viste:

· le note prot. 61119 E del 19/08/2025 e 64167 E del 04/09/2025 provenienti dalla struttura del Commissario straordinario e inerenti all'avvenuta adozione del secondo Addendum alla Convenzione quadro e funzionali alla decisione circa la prosecuzione/modificazione o meno del rapporto con SOGESID S.p.A;

· il nuovo schema di atto di adesione alla Convenzione quadro tra il Commissario straordinario e la Società Sogesid S.p.A., contenuto nell'Allegato 2 (ovvero B-bis) alla stessa, la cui sottoscrizione comporterà la caducazione di quello precedentemente sottoscritto, fatto salvo quanto già prodotto, e il Commissario straordinario potrà trasferire direttamente alla società le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi;

· l'Allegato 1 che riporta l'elenco degli interventi, per cui Sogesid S.p.A. svolgerà le funzioni di soggetto attuatore, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

· l'Allegato 3 (ovvero Allegato D) alla stessa Convenzione Quadro, dal titolo "DISCIPLINARE DI DELEGA ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ESPROPRIATIVE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI DERIVANTIDAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI CUI AL D.L. n. 61/2023 e ss.mm.ii.", che ciascun Ufficio territoriale aderente, che intenda avvalersene, dovrà adottare contestualmente alla sottoscrizione del nuovo atto di adesione;

Preso atto altresì che si procederà alla sottoscrizione di quattro distinti atti di adesione, uno per ogni Ufficio territoriale titolare degli interventi per i quali si usufruirà del supporto della società;

Specificato che in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 4 del 2° Addendum, unitamente all'atto di adesione il soggetto beneficiario dell'opera dovrà trasmettere a Sogesid S.p.A. anche il quadro Economico degli interventi di competenza, dando evidenza delle eventuali spese correlate alle eventuali attività già svolte nella funzione di soggetto attuatore. La ricognizione operata dall' Ufficio Territoriale sulle eventuali spese sostenute sarà allegata al pertinente atto di adesione corredato della scheda di indirizzo, quale documento strategico che definisce le caratteristiche e i requisiti degli interventi, da sottoscrivere con il Commissario straordinario e Sogesid S.p.A. L'Ufficio Territoriale dovrà altresì produrre le attestazioni di cui alle lettere b) e d) dell'art.4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n.33 del 2024 e s.m.i., che saranno allegate da Sogesid ai fini della presentazione delle richieste di acconto, stati di avanzamento e saldo secondo le modalità previste dalla medesima ordinanza;

Richiamato l'articolo 16 del Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile adottato con Determinazione del Direttore n. 4095 del 9 novembre 2022 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 27 marzo 2023;

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

- la D.G.R. 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 che formalizza il conferimento dell'incarico di Direttore di ARSTPC all'ing. Massimo Camprini a decorrere dal 17 luglio 2025 sino al termine della XII legislatura, salvo proroga della stessa;

Viste, altresì, a livello organizzativo:

- le leggi regionali:

· 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

· 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione civile”;

· n.13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, ridenominata “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile” (art.19 e 68);

- le deliberazioni di Giunta regionale:

· 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

· 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

· 20 maggio 2024, n. 876 e 8 luglio 2024, n. 1639 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

· 23 dicembre 2024, n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

· 16 luglio 2025, n. 1187 “ XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001;

- le determinazioni dell’allora Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

· 25 marzo 2022, n. 1049 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative” e ss.mm.ii.;

· n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025” che ha, tra l’altro, accorpato anche la disciplina relativa al Sistema dei controlli interni;

· la determinazione a firma dell’allora direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 292 del 6 febbraio 2025 “Adozione del piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Anno 2025;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

delibera

1. di approvare lo schema di atto di adesione tra l’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Sogesid S.p.A., alla Convenzione quadro tra il Commissario straordinario alla ricostruzione e la società Sogesid S.p.A (secondo il format di cui all’Allegato 2 – B bis - della convenzione stessa) relativo agli interventi individuati nell’Allegato 1 al presente atto;

2. di approvare l’Allegato 3 – ovvero Alleato D - al secondo Addendum relativo alla delega all’esercizio dei poteri espropriativi;

3. di precisare che:

· in seguito alla sottoscrizione dei nuovi atti di adesione, quelli precedentemente si considerano revocati, fatto salvo quanto già prodotto;

· con l’approvazione del suddetto atto di adesione i responsabili del procedimento dell’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna provvederanno alla gestione dei rapporti, delle comunicazioni e dello scambio informativo con Sogesid S.p.A. e con la Struttura commissariale relativamente agli interventi indicati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente, interventi per i quali Sogesid S.p.A. svolge il ruolo di soggetto attuatore;

· ogni Ufficio Territoriale aderente dovrà trasmettere a Sogesid S.p.A. anche il quadro Economico degli interventi di competenza, dando evidenza delle eventuali spese correlate alle eventuali attività già svolte nella funzione di soggetto attuatore;

· la ricognizione operata dall’Ufficio Territoriale sulle eventuali spese sostenute sarà allegata al pertinente atto di adesione corredato della scheda di indirizzo degli interventi, quale documento strategico che definisce le caratteristiche e i requisiti degli interventi, da sottoscrivere con il Commissario straordinario e Sogesid S.p.A. L’Ufficio Territoriale dovrà altresì produrre le attestazioni di cui alle lettere b) e d) dell’art.4, comma 2, dell’ordinanza commissariale n.33 del 2024 e s.m.i., che saranno allegate da Sogesid ai fini della presentazione delle richieste di acconto, stati di avanzamento e saldo secondo le modalità previste dalla medesima ordinanza;

· la compilazione e la restituzione della scheda di indirizzo degli interventi corrisponde a nulla osta all'avvio dei singoli progetti;

4. di evidenziare che i rapporti economici e gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente atto, saranno regolati tra il Commissario straordinario e la Società Sogesid S.p.A., ai sensi e in conformità con quanto stabilito dagli articoli 5 e 6 della Convenzione Quadro sottoscritta tra il Commissario straordinario e Sogesid S.p.A. come modificati ed integrati dagli art. 7 e 8 del 2° Addendum;

5. di autorizzare la sottoscrizione da parte dei Responsabili degli Uffici per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini dell'Agenzia regionale dei quattro atti di adesione, uno per ognuno degli Uffici territoriali coinvolti, apportando eventuali correzioni formali e non sostanziali allo schema di atto di adesione di cui di cui al punto 1);

6. di precisare che ciascun Ufficio Territoriale aderente ha la facoltà di decidere se adottare anche l'Allegato D alla Convenzione Quadro tra il Commissario straordinario alla ricostruzione e la società Sogesid S.p.A, contenente la delega all'esercizio dei procedimenti espropriativi e allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

7. di prendere atto che i Responsabili del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, saranno individuati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile sulla base della propria organizzazione interna e puntualmente indicati nelle schede di indirizzo degli interventi tecnici oggetto degli atti di adesione;

8. di prevedere che Agenzia comunichi la presente deliberazione alla Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ed alla Società Sogesid S.p.A.;

9. di precisare che la presente deliberazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato parte integrante - 1

ID INTERVENTO	COMUNE	LOCALITÀ	PROVINCIA	TIPO DI EVENTO	OGGETTO DI INTERVENTO	DESCRIZIONE CRITICITÀ/DANNO	DESCRIZIONE INTERVENTO	BACINO	IMPORTO COMPLESSIVO IVA INCLUSA ESPRESSO IN €	UFFICIO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	ORD.48/2025 (SI/NO)
ER-UBIS-000004	LUGO, BAGNACAVALLO, FUSIGNANO, ALFONSINE	LUGO, BAGNACAVALLO, FUSIGNANO, ALFONSINE	RA	PIENA	TORRENTE SENIO. CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI RILEVATI ARGINALI	INDEBOLIMENTO DELLE ARGINATURE	RINFORZO E CONSOLIDAMENTO DEI RILEVATI ARGINALI TRAMITE REALIZZAZIONE DI DIAFRAMMI, PALANCOLATE, PALIFICATE, RINFORZO DELLE BANCHE ESTERNE	TORRENTE SENIO	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	NO
ER-UBIS-000006	BELLARIA	BELLARIA	RN	PIENA	FIUME USO	PRESENZA DI ARGINATURE RILEVANTI A DIFESA ABITATI, SOGGETTE A POSSIBILI FENOMENI DI SIFONAMENTO E DI EROSIONE CON CONSEGUENTE COLLASSO	FIUME USO - RINGROSSI ARGINALI E DIAFRAMMI ANTISIFONAMENTO PER TRATTI DI ARGINATURE IN DESTRA E SINISTRA IDRAULICA - 1° LOTTO	FIUME USO	3.960.000,00 €	ARSTPC - UT RN	SI
ER-UBIS-000008	CASOLA VALSENIO	CASOLA VALSENIO	RA	FRANA	VERSANTE	DISSESTI IN ABITATO DICHIARATO DA CONSOLIDARE AI SENSI DELLA LEGGE 445/1908	SISTEMAZIONE DELLE SCARPATE A MONTE DELL'ABITATO DI CASOLA VALSENIO FRANATATE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI DEL MAGGIO 2023	(FRANE)	1.440.000,00 €	ARSTPC - UT RA	NO
ER-UBIS-000009	CASTEL BOLOGNESE FAENZA SOLAROLO	CASTEL BOLOGNESE FAENZA SOLAROLO	RA	PIENA	T. SENIO SISTEMAZIONE AREE GOLENALI PER FAVORIRE L'INVASO E LA LAMINAZIONE DELL'ARE DENOMINATA DRIZZAGNI	OCCLUSIONI DI ALVEO, ALLAGAMENTI	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELL'AREA PER FAVORIRE L'ESPANSIONE DELLA PIENA NELL'AREA DI DRIZZAGNI	TORRENTE SENIO	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	NO
ER-UBIS-000010	CASTENASO, BUDRIO	VARIE	BO	PIENA	BACINO IDICE TRATTO ARGINATO	EROSIONI SPONDALI DIFFUSE NEL TRATTO DI II CAT. DEL TORRENTE IDICE VERIFICATESI IN SEGUITO AGLI EVENTI DEL 16-17 MAGGIO	RIPRESA EROSIONI SPONDALI E RISAGOMATURA TORRENTE IDICE NEI COMUNI DI CASTENASO E BUDRIO DA FIESSO A PONTE FERROVIA	TORRENTE IDICE	7.200.000,00 €	ARSTPC - UT BO	SI
ER-UBIS-000011	CESENA E CESENATICO	VARIE	FC	PIENA	PISCIATELLO	SEZIONI E STRUTTURE ARGINALI DA MIGLIORARE	MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA ARGINALE CON POTENZAIMENTO DEI RILEVATI, REALIZZAZIONE DI BANCHE INTERNE E DIAFRAMMI - 1° STRALCIO	TORRENTE PISCIATELLO	2.400.000,00 €	ARSTPC - UT FC	NO
ER-UBIS-000012	FAENZA	FAENZA	RA	PIENA	FIUME LAMONE E TORRENTE MARZENO. COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TRATTO ARGINATO DI ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO ABITATO DI FAENZA	FRANAMENTI DI SPONDE E RESTRINGIMENTI E DIVAGAMENTI DELL'ALVEO	RIPROFILATURA DELLE SCARPATE ARGINALI E GOLENALI, COMPLETAMENTO DEL RIPRISTINO DEI RILEVATI ARGINALI IN PROSSIMITÀ DI OPERE IDRAULICHE	FIUME LAMONE E TORRENTE MARZENO	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	NO
ER-UBIS-000013	FAENZA SOLAROLO	FAENZA SOLAROLO	RA	PIENA	T. SENIO RINFORZO ARGINI PERIMETRALI ESTERNI DELL'AREA DEI DRIZZAGNI	ARGINI INDEBOLITI DAL PASSAGGIO DELLA PIENA	RINFORZO DEGLI ARGINI PERIMETRALI DI CONTENIMENTO DELL'AREA DI DRIZZAGNI, RIPRISTINO DELLA LIVELLETTA DEGLI ARGINI	SENIO	2.400.000,00 €	ARSTPC - UT RA	NO
ER-UBIS-000014	FAENZA, COTIGNOLA, RUSSI, BAGNACAVALLO, RAVENNA	FAENZA, COTIGNOLA, RUSSI, BAGNACAVALLO, RAVENNA	RA	PIENA	FIUME LAMONE. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RINFORZO DELLE GOLENE E DEI RILEVATI ARGINALI	EROSIONI LOCALIZZATE, FRANAMENTI DI PORZIONI DI GOLENA, FESSURAZIONI DI TRATTI ARGINALI	CONSOLIDAMENTO E RINFORZO DELLE GOLENE E DEI RILEVATI ARGINALI	FIUME LAMONE	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI
ER-UBIS-000016	FORLÌ	FORLÌ	FC	PIENA	MONTONE	SEZIONI E STRUTTURE ARGINALI DA MIGLIORARE	ABBASSAMENTO GOLENE TRATTO A MONTE DELL'AUTOSTRADA A 14	FIUME MONTONE	6.120.000,00 €	ARSTPC - UT FC	NO
ER-UBIS-000017	FORLÌ	FORLÌ	FC	PIENA	MONTONE	SEZIONI E STRUTTURE ARGINALI DA MIGLIORARE	MIGLIORAMENTO SISTEMA ARGINALE CON POTENZIAMENTO DEI RILEVATI CON LA REALIZZAZIONE DI SOTTOBANCHE ESTERNE E DIAFRAMMATURA DEI TRATTI CON SPAZI ESTERTNI DELIMITATI DA INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE,TRATTO ARGINATO A MONTE DEL CER - 1° STRALCIO	FIUME MONTONE	6.600.000,00 €	ARSTPC - UT FC	NO
ER-UBIS-000018	FORLÌ	FORLÌ	FC	PIENA	MONTONE	SEZIONI E STRUTTURE ARGINALI DA MIGLIORARE	MIGLIORAMENTO SISTEMA ARGINALE CON POTENZIAMENTO DEI RILEVATI CON LA REALIZZAZIONE DI SOTTOBANCHE ESTERNE E DIAFRAMMATURA DEI TRATTI CON SPAZI ESTERTNI DELIMITATI DA INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE,TRATTO ARGINATO A MONTE DEL CER - 2° STRALCIO	FIUME MONTONE	6.600.000,00 €	ARSTPC - UT FC	NO
ER-UBIS-000019	FORLÌ	FORLÌ	FC	PIENA	MONTONE	SEZIONI E STRUTTURE ARGINALI DA MIGLIORARE	MIGLIORAMENTO SISTEMA ARGINALE CON POTENZIAMENTO DEI RILEVATI CON LA REALIZZAZIONE DI SOTTOBANCHE ESTERNE E DIAFRAMMATURA DEI TRATTI CON SPAZI ESTERTNI DELIMITATI DA INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE,TRATTO ARGINATO A MONTE DEL CER - 3° STRALCIO	FIUME MONTONE	6.600.000,00 €	ARSTPC - UT FC	NO
ER-UBIS-000020	GATTEO, SAVIGNANO SUL RUBICONE, LONGIANO, RONCOFREDDO, MONTIANO, SOGLIANO, CESENA, CESENATICO	VARIE	FC	PIENA	RUBICONE E AFFLUENTI	SEZIONI E STRUTTURE ARGINALI DA MIGLIORARE	ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL BACINO DEL FIUME RUBICONE	FIUME RUBICONE	3.360.000,00 €	ARSTPC - UT FC	SI
ER-UBIS-000021	LUGO	LUGO	RA	PIENA	T. SANTERNO RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO E RIPROFILATURA GOLENA NEL TRATTO TRA PASSOGATTO E VILLA PIANTA	CHIUSURA DELL'ALVEO E SOVRALLUVIONAMENTO GOLENE	RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA	TORRENTE SANTERNO	3.360.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI
ER-UBIS-000023	MODIGLIANA	MODIGLIANA	RA	PIENA	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO FRA I TORRENTI IBOLA, ACERRETA, TRAMAZZO E MARZENO	ALLAGAMENTI, EROSIONI E FRANAMENTI DI SPONDA, DIVAGAMENTO DELL'ALVEO E INTERFERENZE CON OPERE IDRAULICHE	SISTEMAZIONE E RIASSETTO DELL'ALVEO, CONSOLIDAMENTO DELLE OPERE TRASVERSALI E LONGITUDINALI, RICOSTRUZIONE DELLE SPONDE	TORRENTE MARZENO	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI
ER-UBIS-000024	RAVENNA	RAVENNA	RA	PIENA	FIUME BEVANO. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO IN LOCALITÀ S. ZACCARIA (RA)	ALLAGAMENTI DI ABITAZIONI INTERCLUSE	REGIMAZIONE DELLE ACQUE DI SCOLO E RISISTEMAZIONE DEI CORPI ARGINALI	FIUME BEVANO	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	NO
ER-UBIS-000025	RAVENNA	RAVENNA	RA	PIENA	FIUME RENO. CONSOLIDAMENTO DELLE AREE GOLENALI DEL TRATTO TRA IL PONTE BASTIA E MARE	FRANE ED EROSIONE DELLE AREE GOLENALI	RICOSTRUZIONE DELLE AREE GOLENALI FRANATE	FIUME RENO	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI
ER-UBIS-000026	RAVENNA	RAVENNA	RA	PIENA	FIUME LAMONE. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RINFORZO DELLE GOLENE E DEI RILEVATI ARGINALI	EROSIONI LOCALIZZATE, FRANAMENTI DI PORZIONI DI GOLENA, FESSURAZIONI DI TRATTI ARGINALI	CONSOLIDAMENTO E RINFORZO DELLE GOLENE E DEI RILEVATI ARGINALI	FIUME LAMONE	3.000.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI
ER-UBIS-000027	RAVENNA	RAVENNA	RA	PIENA	COMPLETAMENTO DEL RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO MURETTI DI CONTENIMENTO DEL FIUME RONCO	ALLAGAMENTI PER COLLASSO PARZIALE DEI MURI DI CONTENIMENTO	SISTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE MURETTI	FIUME RONCO	1.800.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI
ER-UBIS-000028	RICCIONE	RICCIONE	RN	PIENA	TORRENTE MARANO	PRESENZA DI ARGINATURE A DIFESA ABITATI, SOGGETTE A POSSIBILI FENOMENI DI SIFONAMENTO E DI EROSIONE CON CONSEGUENTE COLLASSO	TORRENTE MARANO - RINGROSSI ARGINALI E DIAFRAMMI ANTISIFONAMENTO PER ARGINATURE IN SINISTRA E DESTRA IDRAULICA	TORRENTE MARANO	2.160.000,00 €	ARSTPC - UT RN	NO
ER-UBIS-000029	S.GIOVANNI IN MARIGNANO	S.GIOVANNI IN MARIGNANO	RN	PIENA	TORRENTE VENTENA	AREE ALLAGABILI NEGLI ABITATI	TORRENTE VENTENA - CONSOLIDAMENTO E RIALZO MURI IDRAULICI, DIFESE DI SPONDA.	TORRENTE VENTENA	3.600.000,00 €	ARSTPC - UT RN	NO
ER-UBIS-000030	TREDOZIO MODIGLIANA FAENZA	TREDOZIO MODIGLIANA FAENZA	RA E FC	PIENA	T. MARZENO COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TRATTO COLLINARE DEL TORRENTE MARZENO E DEI SUOI AFFLUENTI	RESTRIGIMENTO E DIVAGAMENTO DELL'ALVEO CAUSATA DA MATERIALE FLOTTANTE E ALLUVIONALE TRAPORTATO DALLA PIENA E FRANAMENTO DELLE SPONDE	RIPROFILATURA DELL'ALVEO DI MAGRA CONSPOSTAMENTO DEL MATERIALE GHIAIOSO , RICOSTRUZIONE DELLE SPONDE E CONSOLIDAMENTO IN TRATTI SALTUARI ANCHE CON IMPIEGO DI MATERIALE LAPIDEO	TORRENTE MARZENO	1.800.000,00 €	ARSTPC - UT RA	SI

Allegato "B-bis"
alla Convenzione Quadro per come modificata dal II° *Addendum*
tra il Commissario straordinario e Sogesid

SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE

TRA

La Struttura Commissariale nella persona delegata dal Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, (C.F. n. 96571050580) _____;

il Sig._____, in qualità di Responsabile dell'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna (C.F. 91278030373), nel seguito anche denominato "**Soggetto Beneficiario**", autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

e

la **Società Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società") con sede in Roma, via Nomentana n. 41, CF. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Errico Stravato, nella sua qualità di Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2023, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi",* che disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio e del 25 maggio 2023;

VISTA la Convenzione Quadro stipulata in data 10 gennaio 2024 tra il Commissario straordinario di cui al D.P.C.M. del 7 agosto 2023 e la Sogesid S.p.A. ai sensi dell'articolo 20-*ter*, comma 7 del decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, con la quale sono state definite le modalità di raccordo istituzionale per l'affidamento alla medesima Società delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla realizzazione delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;

RICHIAMATO il 1° Addendum alla predetta Convenzione, sottoscritto in data 9 dicembre 2024, con il quale sono state introdotte modifiche sulla tipologia di prestazioni affidate (art.3); sulle modalità di assegnazione delle attività (art. 4 comma 3 secondo capoverso); sui corrispettivi pattuiti (artt.5 comma 1; 5 comma 7; 7 comma 2); sui modi e termini di pagamento (art.6 commi 1 e 6) nonché modificata la sua durata (art.13);

VISTO il D.P.R. del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto la nomina, a decorrere dalla data del relativo decreto e fino al 31 dicembre 2025, dell'ing. Fabrizio CURCIO a Commissario straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n.61;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2025, n.65 recante *"ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile";*

VISTO altresì, l'articolo 20-bis, comma 2, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, e successivamente modificato dall'articolo 1 del decreto-legge 7 maggio 2025, n.65 ai sensi del quale "*Le disposizioni di cui al presente articolo e agli articoli da 20-ter a 20-duodecies possono altresì applicarsi ad altri territori delle medesime regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche non compresi nell'allegato 1 annesso al presente decreto, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, nonché del 21 settembre 2024 e del 29 ottobre 2024*.";

VISTO altresì, l'articolo 20-*ter*, comma 1-*bis*, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successivamente modificato dall'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2025, n.65 ai sensi del quale "*Il termine di cui al comma 1, già prorogato al 31 dicembre 2025 dall'articolo 1, comma 693, della legge 30 dicembre 2024, n.207, è ulteriormente prorogato fino al 31 maggio 2026, a valere sulle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente per il funzionamento della struttura di supporto di cui al comma 2 e per le attività di cui al comma 8";*

VISTO l'articolo 20-ter, comma 8, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, e successivamente modificato dall'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2025, n.65 ai sen-si del quale "*il Commissario straordinario può avvalersi delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, degli organismi in house delle amministrazioni centrali dello Stato e delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, della società Cassa depositi e prestiti S.p.A. e delle società da questa controllate, sulla base di apposite convenzioni*";

VISTO altresì, l'articolo 20-novies, comma 1, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, e successivamente modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 7 maggio 2025, n.65, ai sensi del quale "*Per gli interventi urgenti di riparazione, ripristino o ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali di cui all'articolo 20-octies, commi 2 e 4, i soggetti attuatori individuati, di norma, nell'ente ordinariamente titolare dell'opera o competente, sono: a) le regioni; b) il*

Ministero della cultura; c) il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; d) l'Agenzia del demanio; e) le diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 20-octies del presente decreto e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea indicata all'articolo 14 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36";

VISTO altresì, l'articolo 20-novies, comma 2-ter, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, e successivamente modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 7 maggio 2025, n.65 ai sensi del quale "*Le attività svolte dagli organismi in house di cui al comma 2-bis, lettera b), e dalle società e dai soggetti di cui al comma 2-bis, lettera d), sono definite in specifiche convenzioni ovvero in atti aggiuntivi alle convenzioni eventualmente già sottoscritte ai sensi dell'art- 20-ter comma 8, ove risulti necessario aggiornare le convenzioni in essere all'evoluzione del processo di ricostruzione e allinearle alle effettive esigenze, entro il limite delle risorse all'uopo disponibili a legislazione vigente. Gli oneri derivanti dalle convenzioni di cui al primo periodo, posti a carico del quadro economico dell'intervento, non possono superare il limite massimo del 2 per cento del medesimo quadro economico […].*

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*

VISTO in particolare l'articolo 62, comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che "*Le stazioni appaltanti qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1 possono: a) effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie indicate al comma 1 del presente articolo; b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata; c) svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11; d) procedere mediante appalto congiunto ai sensi del comma 14; e) procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate; f) procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali; g) eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g)";*

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in data 16 giugno 2023, è stata iscritta nell'elenco gestito dall'ANAC come Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, ottenendo, ai sensi del richiamato articolo 63, comma 2, lettera c), la qualificazione cd. "avanzata" per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori servizi e forniture senza limiti di importo;

PRECISATO che in qualità di stazione appaltante qualificata la Sogesid S.p.A. può esercitare tutte le funzioni previste dall'art.62, comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 citato, nonché le ulteriori funzioni che ad essa siano affidate su base

convenzionale;

VISTA l'ordinanza commissariale n.48/2025, con la quale il Commissario straordinario ha individuato gli interventi oggetto di rendicontazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi alla difesa idraulica e al ripristino della viabilità della rete dei trasporti, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, rispetto ai quali la Sogesid S.p.A. svolge il ruolo di Soggetto Attuatore;

VISTA il II° Addendum alla Convenzione Quadro del 10 gennaio 2024, sottoscritto in data 12 agosto 2025 tra il Commissario straordinario e la Sogesid S.p.A., per l'affidamento alla medesima Società, in qualità di Soggetto Attuatore, della funzione di stazione appaltante qualificata di cui all'articolo 62, comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai fini della preparazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nonché delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale funzionali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 20-octies de D.L. 1° giugno 2023, n.61, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 7 maggio 2025, n. 65;

CONSIDERATO che il suddetto Addendum si configura quale strumento funzionale alla messa a disposizione del know how posseduto dalla Società, con lo scopo di garantire al Commissario straordinario e per i soggetti beneficiari, tutte le attività ivi previste, secondo le indicazioni contenute negli atti di adesione già stipulati ovvero negli ulteriori atti di indirizzo da perfezionare in attuazione della Convenzione Quadro;

PRESO ATTO che per soggetti beneficiari si intendono le regioni, le province, gli enti locali che ricorrono alla Sogesid S.p.A. ai fini della realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che, in forza del presente atto, il soggetto beneficiario ricorre alla Sogesid S.p.A. in veste di Soggetto Attuatore degli interventi, per le funzioni di stazione appaltante nonché per gestire in modo diretto i diversificati interventi individuati dal Commissario straordinario che ricomprendono la messa in sicurezza del territorio a seguito di eventi franosi e la sistemazione di reti viarie. In tale ambito, la citata Sogesid S.p.A. garantisce la completa esecuzione dei servizi tecnico-specialistici ed amministrativi, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisizione e verifica della documentazione progettuale esistente ed eventuale adeguamento di quella già esistente, predisposizione di nuova progettazione, attività preordinate all'acquisizione delle aree su cui intervenire attraverso procedure di occupazione o espropriazione; funzioni di RUP e supporto al RUP, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo;

CONSIDERATO che il soggetto beneficiario, Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, al fine di avvalersi del soggetto attuatore Sogesid S.p.A. deve procedere alla risoluzione dell'Atto di Adesione sottoscritto in data 20 giugno 2025 e sottoscrivere il presente Atto di indirizzo di cui al II° Addendum alla Convenzione Quadro, previa apposita deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, ferma restando l'efficacia e la validità delle attività già svolte dalla Sogesid S.p.A. quale committenza ausiliaria ai sensi dell'art.62 del Codice dei Contratti Pubblici in forza della sottoscrizione del citato Atto di Adesione

CONSIDERATO che con apposita deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____

l'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ha deliberato di:

a) recedere dall'Atto di Adesione stipulato in data 20 giugno 2025 con il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Sogesid S.p.A. ferma restando l'efficacia e la validità delle attività già svolte dalla Sogesid S.p.A. quale committenza ausiliaria ai sensi dell'art.62 del Codice dei Contratti Pubblici in forza della sottoscrizione del citato Atto di Adesione;

b) stipulare l'Atto di Adesione redatto in conformità al modello di cui all'Allegato B – bis della Convenzione Quadro per come modificata dal II° Addendum con il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e con Sogesid S.p.A.;

c) delegare la Sogesid S.p.A. all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art.6, comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. secondo il modello di cui all'Allegato D al II° Addendum avvalendosi della deroga all'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" espressamente prevista dal Commissario Straordinario con la Ordinanza n.49/2025 del 22.07.2025;

CONSIDERATO che *conformemente a quanto disciplinato dal citato II° Addendum,* il presente atto intercorre tra Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Territoriale di _____, in qualità di Soggetto beneficiario, Sogesid S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, e il Commissario Straordinario;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente atto di adesione.

Articolo 2
(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Con il presente atto il Soggetto beneficiario Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Territoriale di _____ (in seguito "Agenzia"),

in aderenza a quanto convenuto con la Convenzione Quadro stipulata in data 10 gennaio 2024, così come modificata dai successivi Addendum, tra il Commissario straordinario stesso e la Società Sogesid S.p.A., ricorre alla citata Società in qualità di Soggetto Attuatore, per le funzioni stazione appaltante ai sensi dell'articolo 62, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (anche Codice dei Contratti Pubblici) nonché per tutte le attività di carattere tecnico e amministrativo funzionali alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di messa in sicurezza, identificati con il codice ER-URVI-00_____ e relativi a_____
riportati nella ordinanza n. _____ datata ___/___/_____ del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia–Romagna, Toscana e Marche. Sono ricomprese le attività preordinate all'acquisizione delle aree su cui intervenire, anche mediante l'istruttoria tecnico amministrativa inerente le procedure di occupazione o di espropriazione, secondo il modello di cui all'Allegato D al II° Addendum, avvalendosi della deroga di cui all'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" espressamente prevista dal Commissario Straordinario con la Ordinanza n. 49/2025 del 22.07.2025.

2. Con la sottoscrizione del presente atto di adesione, si accettano integralmente le disposizioni di cui alla Convenzione Quadro stipulata tra il Commissario straordinario e la Società Sogesid S.p.A. e dei successivi Addendum, della quale il richiamato atto è parte integrante.
3. Al presente atto di adesione sono allegate, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, la scheda di indirizzo degli interventi prodotta dal soggetto beneficiario, quale documento strategico che definisce caratteristiche e requisiti degli interventi, nonché tutta la eventuale documentazione progettuale già svolta da parte dei precedenti soggetti attuatori nonché la deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____. La compilazione e la restituzione delle schede di indirizzo degli interventi da parte dei soggetti beneficiari costituiscono nulla osta all'avvio dei singoli progetti.
4. Al presente atto è altresì allegato il Quadro Economico degli interventi di competenza, con evidenza delle spese correlate alle eventuali attività già svolte nella funzione di soggetto attuatore. Deve essere, altresì, trasmessa la scheda del CUP generato per l'intervento.

Articolo 3

(Tipologia di prestazioni assicurate dalla Sogesid S.p.A.)

1. La Sogesid S.p.A., in veste di Soggetto Attuatore, individua un proprio Responsabile del Procedimento (RP), nominato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241. La Società Sogesid S.p.A. nominerà altresì un Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, individuato tra il personale disponibile nella medesima Società anche mediante contratti di collaborazione, per la gestione delle attività di progettazione, di affidamento ed esecuzione degli interventi indicati nel precedente articolo 2.

2. Con il presente atto, la Società Sogesid S.p.A., assicura l'esecuzione delle attività tecnico-specialistiche, amministrativo-legali ed economico-finanziarie previste dal codice degli appalti, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   a) l'acquisizione di ogni atto necessario alla corretta definizione della fase progettuale;
   b) l'esercizio della delega di cui all'art.6 comma 8 del DPR n.327/2001 in conformità alla delega di esercizio di cui all'Allegato D al II Addendum avvalendosi della deroga all'art.6 comma 8 del D.P.R. n.327/2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" espressamente prevista dal Commissario Straordinario con la Ordinanza n.49/2025 del 22.07.2025 per lo svolgimento procedure di occupazione o di espropriazione. Resta ferma la responsabilità dei soggetti beneficiari rispetto alla formalizzazione dei relativi atti e determinazioni correlate alle procedure in esame.

c) l'acquisizione del Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP);
d) l'acquisizione della documentazione progettuale, al suo stadio di definizione, ove disponibile;
e) l'adeguamento della documentazione progettuale ai requisiti previsti dalla normativa vigente, ai fini della successiva fase di affidamento dei lavori;
f) l'affidamento di studi specialistici, indagini in situ e servizi di ingegneria ed architettura, prodromici alla definizione della progettazione;
g) la redazione *ex novo* della documentazione progettuale, ove non disponibile, ai fini della successiva fase di affidamento dei lavori;
h) la verifica dei vari livelli della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del codice dei Contratti Pubblici, ove necessario;
i) la validazione dei progetti ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici;
j) il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
k) l'indizione e il coordinamento delle Conferenze dei Servizi ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della localizzazione dell'opera nonché dell'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni eventualmente necessari;
l) l'indicazione dei soggetti che assolvono alle funzioni di RUP e supporto al RUP ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei Contratti Pubblici;
m) la Direzione Lavori ed eventuali ulteriori funzioni tecniche ad essa correlate;
n) il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e ogni ulteriore funzione tecnica o attività ad esso correlata;
o) la nomina del collaudatore statico ove necessario e di eventuali collaudatori tecnici in relazione a tipologia ed entità di opere realizzate, nonché la nomina di collaudatori/commissione di collaudo ove previsto per il collaudo finale tecnico-amministrativo;
p) l'esecuzione dei contratti, ed in particolare a titolo indicativo e non esaustivo: autorizzazione dei subappalti e dei sub contratti; applicazione delle penali; gestione delle modifiche e delle varianti contrattuali; revisione prezzi; risoluzione e recesso; gestione dei pagamenti; cessione dei credit; gestione delle riserve; nomina e gestione dei rapporti con Comitato consultivo tecnico, ove costituito.

Le predette attività saranno svolte con la competenza tecnica e professionale richiesta dalla complessità dell'opera da realizzare e nell'assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, fermo restando il quadro derogatorio espressamente previsto nell'ordinanza n. 33/2024.

3. La Società Sogesid S.p.A. garantisce il coordinamento gestionale degli interventi, attraverso *program manager* dedicati, al fine di tenere costantemente sotto controllo lo stato complessivo di avanzamento delle attività e, soprattutto, intervenire tempestivamente per rimuovere criticità connesse all'attuazione degli interventi, qualora necessario.

4. Nell'espletamento delle procedure di affidamento, e comunque nella gestione dell'intera procedura d'appalto, la Società Sogesid S.p.A. opererà in coerenza con le citate disposizioni del Codice degli appalti, fermo restando l'applicazione del quadro derogatorio, espressamente previsto con l'ordinanza n. 33/2024 che, per effetto della Convenzione citata in premessa nonché del presente atto, si estende alla stessa società nella sua funzione soggetto attuatore e di stazione appaltante.

5. La Società Sogesid S.p.A. e i Soggetti Beneficiari si impegnano a svolgere ciascuno per quanto di propria spettanza e titolarità, tutte le attività tecniche, amministrative, legali e operative relative all'occupazione temporanea d'urgenza e agli espropri, per come previste ed indicate nel Progetto Esecutivo validato.

   In particolare, in ragione della connessione del Soggetto Beneficiario con le aree di esproprio e/o occupazione temporanea, è allo stesso rimessa l'attività volta a:

i. le interlocuzioni con i proprietari privati individuati nei Piani Particellari allegati al Progetto Esecutivo al fine di raggiungere intese bonarie in merito alle occupazioni d'urgenze e agli espropri, negoziando i termini economici di valutazione della superficie secondo le indicazioni espressamente ricevute dalla Struttura Commissariale;
ii. prestare ogni supporto ed ausilio richiesto dalla Sogesid S.p.A. al fine di eseguire gli espropri e le occupazioni d'urgenza, anche eseguendo le attività agli stessi rimesse previste all'art.3, comma 4 della Ordinanza n.13/2023;
iii. adoperarsi ai fini dell'adempimento delle formalità di trascrizione presso le conservatorie dei registri immobiliari competenti;
iv. formalizzare sotto la propria responsabilità gli atti e determinazioni correlate alle procedure in esame.

il tutto come meglio indicato nell'Allegato D da intendersi quivi richiamato.

6. Sempre in ragione della connessione del Soggetto Beneficiario con il territorio, lo stesso ha l'obbligo di partecipare e coadiuvare il Soggetto Attuatore nello svolgimento delle conferenze di servizi propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi, comprendendovi anche le fasi preliminari e le fasi successive alla sua conclusione.
7. Sogesid S.p.A. e il Soggetto Beneficiario svolgeranno le superiori attività nell'interesse reciproco della rapida realizzazione dell'intervento.

Articolo 4
(Ripartizione dei compiti)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a fornire alla Società Sogesid S.p.A., in veste di soggetto attuatore, entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, tutte le informazioni e indicazioni necessarie, compresi eventuali atti ufficiali, planimetrie, rilevamenti, analisi geodetiche e idrauliche e quant'altro necessario e previsto dalla normativa vigente, affinché la richiamata Società possa espletare efficacemente e coerentemente, con i principi del Codice degli appalti, le attività indicate nel presente atto di adesione. Qualora il soggetto beneficiario disponga già della documentazione progettuale conforme a quanto prescritto dall'articolo 41 del richiamato Codice e relativo allegato I.7, la stessa sarà trasmessa alla Società. Nel caso Agenzia disponesse del progetto esecutivo di cui al comma 8 del richiamato articolo 41, corredato dagli elaborati ivi contemplati, compreso il piano di sicurezza e coordinamento, esso dovrà pervenire alla Società Sogesid S.p.A. debitamente verificato e validato secondo le disposizioni in vigore, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto. I progetti dovranno altresì essere accompagnati da formale dichiarazione, a firma del RP facente capo al soggetto beneficiario, attestante:
   a) la piena disponibilità del bene oggetto dell'intervento, escludendo ogni sorta di vincolo;
   b) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
   c) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
   d) conseguente fattibilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e ai relativi sottoservizi, e a quant'altro occorra per l'esecuzione dei lavori.
2. Qualora, invece, il soggetto beneficiario non abbia redatto alcuna documentazione progettuale di cui al precedente comma, questa sarà di competenza di Sogesid S.p.A. che provvederà alla sua elaborazione verifica e validazione secondo quanto prescritto dalla normativa in vigore e sulla base delle informazioni, e indicazioni formulate dal soggetto beneficiario. La Società Sogesid S.p.A. assumerà tutta la competenza delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di cui al precedente articolo 2.

Articolo 5
(Comunicazioni tra le Parti)

1. Per i rapporti tra le Parti rinvenenti dal presente accordo operativo:
   - Il Referente per il Commissario straordinario è:
   - il Referente per il soggetto beneficiario è: _____ PEC: _____ E-mail: _____ Tel. _____;
   - il Referente per Sogesid S.p.A. è: _____ E-mail: _____ PEC: _____ Tel. _____ .
2. L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione alle altre Parti e non comporta la necessità di modificare il presente Accordo attuativo.
3. Le comunicazioni tra le Parti, nell'ambito dei rapporti derivanti dal presente accordo attuativo, possono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra le Parti stesse.

Articolo 6
(Forme di consultazione)

1. Sogesid S.p.A. adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio e report delle proprie attività, attraverso relazioni periodiche sull'andamento della gestione, da trasmettere al soggetto beneficiario e alla Struttura commissariale.
2. Il coordinamento tecnico-organizzativo è assicurato mediante il flusso costante e regolare delle informazioni e tramite lo svolgimento di riunioni periodiche di raccordo, che si potranno tenere sia per iniziativa del RUP nominato da Sogesid S.p.A. sia su richiesta del soggetto beneficiario, sia per iniziativa diretta della Struttura di supporto al Commissario straordinario.

Articolo 7
(Tutela dei dati personali)

1. Le Parti, quali autonomi titolari del trattamento, si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i. al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente atto. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.
2. Il soggetto beneficiario, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e secondo le condizioni previste dal presente atto di adesione, individua la Società Sogesid S.p.A. quale "responsabile del trattamento" limitatamente alle attività previste dall'articolo 3 della Convenzione sottoscritta tra Sogesid S.p.A. e il Commissario straordinario. La sottoscrizione del presente atto da parte di Sogesid S.p.A. equivale ad accettazione della nomina.
3. Le modalità del trattamento: le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei

dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.

4. La comunicazione dei dati: le Parti si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'articolo 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità del servizio reso. Le Parti si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.
5. Persone autorizzate al trattamento: le Parti si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione del presente contratto, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.
6. I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: i soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del GDPR. Le Parti si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli interessati, nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati in-nanzi alle Autorità competenti. Le Parti si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni viola-zione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento del presente contratto.

Articolo 8

(Oneri finanziari)

1. I rapporti economici e gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente atto, saranno regolati tra il Commissario straordinario e la Società Sogesid S.p.A., ai sensi e in conformità con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro, così come rimodulata con il II° Addendum.

Articolo 9

(Decorrenza e durata)

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione tra le Parti con firma digitale e ha durata sino al 31 maggio 2026.
2. la piena operatività del presente atto ai fini dello svolgimento delle funzioni di Soggetto Attuatore, è subordinata al trasferimento, con le modalità stabilite nel secondo addendum alla convenzione quadro richiamato in premessa, delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi a Sogesid S.p.A., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del citato secondo addendum.
3. Qualora al termine di cui al comma 1, in assenza di pertinenti provvedimenti normativi volti a rinnovare il mandato commissariale, le attività di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo di cui all'articolo 3 del presente atto non risultassero avviate, ovvero avviate ma non ancora concluse, Agenzia e la Società Sogesid S.p.A. rimarranno, a tutti gli effetti di legge, comunque vincolati fino alla completa realizzazione degli interventi previsti. Al ricorrere di tali circostanze, con successivi atti saranno regolati gli aspetti economici e finanziari derivanti dal presente atto.

Articolo 10

(Diritto di recesso e Risoluzione per grave inadempimento)

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente atto in qualunque momento, previo il pagamento delle

attività già eseguite da SOGESID purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito delle attività di cui all'articolo 3 del presente atto dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

2. Il presente Atto di adesione può essere risolto per grave inadempimento nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 1453 del Codice civile.
3. Nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 1 e 2, SOGESID si impegna ad assicurare la continuità dello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione che non possono essere sospese nemmeno per un periodo limitato di tempo, sino alla presa in carico delle attività medesime da parte della Struttura Commissariale o del Soggetto subentrante.
4. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 3, la Struttura commissariale si impegna a riconoscere a SOGESID le spese sostenute e documentate fino alla presa in carico delle attività oggetto della Convenzione e del presente atto di adesione.
5. Per tutto quanto non espressamente stabilito, troveranno applicazione le pertinenti disposizioni di legge.

Articolo 11
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente atto o, comunque, direttamente od indirettamente connessi, la Parte interessata comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.
3. Resta peraltro inteso che le eventuali controversie in corso non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività del presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.
4. Per ogni controversia tra le parti afferente o relativa al presente Atto di adesione sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità giurisdizionale del Foro di Roma.
5. In caso di controversie di qualunque natura con soggetti terzi, ogni responsabilità rimarrà interamente in capo a SOGESID quale soggetto attuatore degli interventi.

Articolo 12
(Codice di Comportamento e Codice Etico. Norme di rinvio)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto di adesione, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche e il Codice Etico.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente atto di adesione, si applicano le norme del codice civile e del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 13
(Bollo e registrazione)

1. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (art. 2) e del relativo Allegato A – Tariffa - art. 2 parte I, s.m.i., a cura e a spese dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.
2. Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. I relativi oneri saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

La Struttura Commissariale nella persona delegata dal Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche

_____

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio Territoriale di _____

Il Responsabile

_____

Sogesid S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Errico Stravato

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA INTERVENTI

CONVENZIONE QUADRO tra il Commissario Straordinario e la Sogesid S.p.A.	
Intervento	*[descrizione specifica dell'Intervento, inclusi l'ubicazione e lo stato di fatto del luogo, l'importo stimato, le finalità, ecc.]*
Copertura Finanziaria Intervento	*[indicazione dell'ordinanza del commissario straordinario che per la realizzazione dell'Intervento]*
Cronoprogramma	*[cronoprogramma stimato delle fasi dalla progettazione alla realizzazione dell'Intervento]*
Responsabile del Procedimento	*[nominativo, titoli e recapiti del Responsabile del Procedimento ex articolo 4, 5 e 6 l. 241/1990]*
C.U.P.	*[indicazione del Codice Unico di Progetto, se già acquisito]*
Ulteriori Condizioni o Vincoli	*[indicazione di eventuali condizioni o vincoli, amministrativi, finanziari, correlati alla realizzazione dell'Intervento]*
Ulteriori Informazioni	*[inserire ulteriori informazioni ritenute utili o necessarie ai fini della attivazione di Sogesid S.p.A.]*
Adempimenti in capo ad Agenzia	*[Indicare eventuali adempimenti che rimangono in capo ad Agenzia]*
Attività Richieste alla Sogesid S.p.A.	
Attività richieste	*[Inserire il dettaglio delle prestazioni richieste a SOGESID S.p.A. (acquisizione e verifica documentazione progettuale esistente ed eventuale adeguamento della stessa, predisposizione di nuova progettazione, attività di Soggetto Attuatore, attività di Stazione appaltante, funzioni di RUP e supporto al RUP, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Collaudo]*

La Struttura Commissariale nella persona delegata dal Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche

_____

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio Territoriale di _____

Il Responsabile

_____

Sogesid S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Allegato "D"
alla Convenzione Quadro per come modificata dal II° *Addendum*
tra il Commissario straordinario e Sogesid

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI DELEGA ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI

ESPROPRIATIVE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI CUI AL DECRETO-LEGGE n. 61/2023 e ss.mm.ii.

(in attuazione dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.49/2025 del 22.07.2025 in deroga all'articolo 6 comma 8 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.)

Premesso che

- con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto "_____" è stato revocato l'Atto di Adesione sottoscritto in data 20 giugno 2025 tra l'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, il Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Sogesid S.p.a. funzionale all'affidamento alla Società delle funzioni di committenza ausiliaria *ex* art.62 del D.lgs. n.36/2023 ("Codice dei Contratti Pubblici") relativamente agli interventi nello stesso espressamente elencati, ferma restando l'efficacia e la validità delle attività già svolte da Sogesid S.p.A. quale committenza ausiliaria ai sensi dell'art.62 del Codice dei Contratti Pubblici in forza della sottoscrizione del citato Atto di Adesione;
- con la medesima deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ si è deliberato di procedersi alla stipula del nuovo Atto di Adesione in esecuzione a quanto previsto nel II° Addendum alla Convenzione Quadro stipulata tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Sogesid S.p.A., volto ad affidare alla medesima Società le funzioni di soggetto attuatore e di centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art.62 del Codice dei Contratti Pubblici ai fini della preparazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e delle relative attività di carattere tecnico e amministrativo funzionali alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di messa in sicurezza, identificati con il codice ER-U_____-00_____ e relativi a_____ tratti dalle ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia–Romagna, Toscana e Marche n. 33 del 9 settembre 2024 e n. 35 del 25 settembre 2024, come successivamente modificata e integrata dall'ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025;
- con Ordinanza n.49/2025 del 22.07.2025 il Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia–Romagna, Toscana e Marche, ferma restando la titolarità della potestà

amministrativa in capo all'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, in deroga all'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. ha previsto la delega dell'esercizio dell'attività istruttoria tecnico amministrativa afferente alle procedure espropriative anche nei confronti del soggetto attuatore;

- con la medesima deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ è stata autorizzata la sottoscrizione da parte dell'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna della delega per l'esercizio delle predette attività istruttorie secondo le pattuizioni e i termini indicati nel presente Allegato D al II° Addendum prevedendosi quanto segue:

Art. 1 – Premesse e definizioni

Ferma restando la titolarità della potestà espropriativa in capo all'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, in forza della deroga all'art.6, comma 8 del D.P.R. n.327/2001 prevista dalla Ordinanza Commissariale n.49/2025 del 22.07.2025, Sogesid S.p.A. è il soggetto attuatore, ("Soggetto *Attuatore*") delegato all'esercizio dell'attività istruttoria tecnico amministrativa afferente alle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., in conformità alla disciplina contenuta negli articoli seguenti e alle previsioni derogatorie alla procedura di esproprio e occupazione d'urgenza previste nella Ordinanza n.13/2023 e nella Ordinanza n.49/2025 del 22.07.2025, per conto e nell'interesse del all'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna (in seguito "Agenzia"), "*Soggetto Beneficiario*", ovvero il soggetto pubblico in cui favore è emesso il decreto di esproprio ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. c) del D.P.R. n.327/200", in relazione agli interventi ER-U_____-00_____.

Art. 2 - Oggetto della delega

L'esercizio dell'attività istruttoria tecnico amministrativa afferente alle procedure espropriative oggetto di delega è limitato esclusivamente ai beni risultanti dal Piano Particellare di Esproprio relativo agli interventi ER-U_____-00_____, allegato al Progetto approvato.

In forza di quanto previsto dall'Ordinanza n.49/2025 del 22.07.2025 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e considerato che la titolarità dell'esercizio delle funzioni espropriative sussiste in capo ad Agenzia, il Soggetto Beneficiario si impegna e si obbliga formalmente, in ogni caso e senza riserva alcuna, a cooperare e collaborare concretamente con il Soggetto Attuatore nello svolgimento di tutte le attività di specie, secondo quanto previsto dal D.P.R. n.327/2001, per come eventualmente derogato dall'art.3, comma 1 lett. f) e comma 4 lett. a), b), c) e d) dell'Ordinanza n.13/2023, nonché di quelle di seguito espressamente indicate, finalizzate al compiuto perfezionamento della procedura di espropriazione per pubblica utilità.

I) Supporto tecnico amministrativo funzionale alla fase di immissione in possesso, da svolgersi con la collaborazione di Agenzia:

- acquisizione del possesso giuridico dei suoli oggetto di espropriazione e/o di occupazione d'urgenza;
- redazione del verbale di immissione in possesso;
- allegazione dello stato di consistenza dei suoli, redatto in contraddittorio con il proprietario espropriato, che può presentare osservazioni e documentazione da inserire nel verbale;
- in caso di assenza o rifiuto del proprietario debitamente avvisato, il verbale può essere redatto alla presenza di due testimoni. Il possesso si intende comunque trasferito anche se il bene resta temporaneamente in detenzione del precedente proprietario.

II) Supporto tecnico amministrativo funzionale agli adempimenti successivi all'immissione in possesso, da svolgersi con la collaborazione di Agenzia:

- stato di consistenza: descrizione dettagliata del bene al momento dell'immissione in possesso, redatta preferibilmente in contraddittorio con il proprietario espropriato;
- registrazione del provvedimento del vincolo preordinato all'esproprio, della localizzazione dell'opera, della dichiarazione di pubblica utilità presso l'Agenzia delle Entrate;
- trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate e il Catasto;
- determinazione economica dell'indennità di esproprio e dell'indennità per l'imposizione di servitù come da risultanze del Piano Particellare di Esproprio;
- pagamento dell'indennità di esproprio in favore del proprietario del suolo;
- gestione delle eventuali opposizioni;
- avvio dell'opera pubblica a seguito del completamento delle formalità espropriative.

Nell'ambito delle attività delegate a Sogesid S.p.A., sono altresì compresi i seguenti atti, predisposti dalla Società, in nome e per conto, e quindi a favore di Agenzia:

- la possibilità di stipulare con i soggetti proprietari eventuali atti di cessione volontaria dei beni *de quibus*;
- il pagamento dell'indennizzo calcolato secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Esproprio.

Come indicato all'art.3, comma 4, lett. a) dell'Ordinanza Commissariale n.13/2023, l'approvazione del Progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

Con specifico riferimento agli atti di cessione volontaria dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'intervento, con il presente atto Agenzia conferisce a Sogesid S.p.A. specifica procura alla predisposizione degli atti da stipulare con i soggetti proprietari a cura del medesimo comunica; le spese relative agli atti di trasferimento della proprietà a favore di Agenzia nonché le spese di trascrizione e voltura

catastale, sono poste a carico del Commissario Straordinario per la ricostruzione nell'ambito del quadro economico dell'intervento interessato.

Art. 3 – Modalità di esercizio della delega

L'esercizio dell'attività istruttoria tecnico amministrativa afferente alle procedure espropriative dovrà rispettare tutte le disposizioni di cui al D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., all'Ordinanza Commissariale n.13/2023 nella parte in cui deroga espressamente alle disposizioni del citato D.P.R. n.327/2001, all'Ordinanza Commissariale n.49/2025 del 22.07.2025 nonché i principi che regolano l'attività amministrativa ai sensi della Legge n.241/1990.

La modulistica utilizzata per lo svolgimento delle singole procedure dovrà essere predisposta a cura del Soggetto Attuatore e condivisa con il Soggetto Beneficiario.

Gli estremi della presente delega dovranno essere specificatamente indicati in ogni atto del procedimento espropriativo.

Art. 4 – Atti di competenza di Agenzia

L'Ufficio territoriale di _____ dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna si obbliga a curare tutte le formalità di notificazione previste nell'Ordinanza n.13/2023 art.3, comma 4 lett. b) mediante pubblicazione all'albo del Comune di_____ e con pubblicazione su due giornali di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, nonché quelle eventualmente residuali di cui al D.P.R. n.327/2001. Le eventuali spese di pubblicazione sono a carico del quadro economico dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore si obbliga a partecipare, in ausilio e collaborazione ad Agenzia, allo svolgimento di tutte le attività di specie oggetto della delega indicati all'art.2, in particolare per:

- gli adempimenti relativi all'immissione in possesso del bene oggetto di espropriazione;
- stipula di eventuali atti di cessione volontaria dei beni con i soggetti proprietari;
- lo svolgimento di tutte le formalità volte alla registrazione e trascrizione del decreto d'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità; voltura catastale del bene; presso la Conservatoria del Registro Immobiliare del Comune di _____ e l'Agenzia delle Entrate di _____;
- curare tutti gli adempimenti fiscali e documentali con tempestività e conformità normativa.

Agenzia, Soggetto Beneficiario, è supportato dal Soggetto Attuatore in qualsiasi controversia, di qualsiasi natura, avviata in qualsiasi sede giudiziaria, da parte dei terzi proprietari avverso le procedure d'urgenza o di esproprio.

Art. 5 - Potestà sostitutiva

Nei casi di indifferibile urgenza, al fine di ottimizzare e semplificare i tempi di gestione della procedura di esproprio strumentali alla realizzazione Agenzia, titolare del potere di esproprio, sarà supportato dal Soggetto Attuatore per l'adozione di tutte le attività di esproprio.

Art. 6 - Responsabilità, oneri e spese

Le Parti convengono, anche ai sensi dell'art.33 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n.36/2023, che tutti gli oneri e le spese comunque necessarie per l'esercizio dei compiti e le funzioni con il presente atto, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, le spese per registrazioni, trascrizioni, volturazioni e pubblicazioni del decreto, determinazione e pagamento delle indennità, visure catastali, spese legali e consulenziali nell'ambito dei giudizi di opposizione, sono sostenute dal Soggetto Attuatore ed inserite nel quadro economico dell'intervento in capo alla programmazione del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

Il Soggetto Attuatore è manlevato e tenuto indenne da qualsiasi richiesta risarcitoria derivante dal maggior onere per l'attività svolta, anche a titolo di maggiorazioni delle indennità e/o risarcimenti, interessi, spese legali e ogni altro onere conseguente a provvedimenti giurisdizionali (quand'anche pronunciati nei soli confronti di Agenzia) ovvero definito in sede transattiva o bonaria, nonché da qualsivoglia onere per indennità e spese per l'esercizio del potere di esproprio e di occupazione d'urgenza di cui al precedente art.2.

Il Soggetto Attuatore viene ritenuto esente da qualsiasi responsabilità nei confronti del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e dell'Agenzia, per eventuali irregolarità procedimentali, gestionali o patrimoniali connesse alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza poste in essere in forza della delega conferita nonché per l'adozione di ogni atto, provvedimento o comportamento, salvo ove sussistente dolo o colpa grave, trattandosi di attività in cui è prevista la responsabilità concorrente e solidale del delegante.

Art. 7 – Monitoraggio e Condivisione delle informazioni

Agenzia dovrà essere costantemente informato circa lo svolgimento delle attività, delle funzioni e dei compiti come da presente disciplinare nonché di tutte le criticità, emerse in fase operativa, che possano avere carattere pregiudizievole per il Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Attuatore, con cadenza trimestrale, invierà ad Agenzia, una relazione di sintesi sullo stato di avanzamento dei procedimenti espropriativi riferiti al Piano Particellare di Esproprio (avvisi, determinazione delle indennità di esproprio, pagamenti, trasferimenti di proprietà), corredata da tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Nell'ambito della suddetta attività di monitoraggio, Agenzia, si riserva la facoltà di richiedere puntuali approfondimenti e di fornire specifiche indicazioni o atti di indirizzo al Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore è tenuto altresì a trasmettere per conoscenza ad Agenzia ogni atto a rilevanza esterna (e quindi non meramente interlocutorio) o provvedimento riguardante la procedura espropriativa posta in essere.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile dell'attività istruttoria tecnico amministrativa afferente alle procedure espropriative oggetto del presente atto individuato da Sogesid S.p.A. è _____.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti via posta elettronica a Sogesid S.p.A. all'indirizzo sogesid@pec.sogesid.it.

Articolo 9 - Decorrenza e durata

Il presente atto decorre dalla data di sua sottoscrizione e ha durata sino al 31 maggio 2026.

Qualora al termine di cui al precedente comma, in assenza di pertinenti provvedimenti normativi volti a rinnovare il mandato commissariale che comportano automaticamente anche l'estensione della validità ed efficacia del presente atto, le attività non fossero ancora concluse, Agenzia e la Società Sogesid S.p.A. rimarranno, a tutti gli effetti di legge, comunque vincolati fino al completamento delle attività.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile -

Ufficio Territoriale di _____

Il Responsabile

Per Accettazione;

Sogesid S.p.A.

Per presa d'atto:

Commissario straordinario alla ricostruzione
nei territori dell'Emilia-Romagna, Toscana e
Marche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1522

Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute SpA per l'attuazione del progetto " “Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026”". - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale. a.s. 2025/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

- l’Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021)” inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 “Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 8 del 31 maggio 2017, “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1744/2022 “Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia -Romagna e Sport e Salute SpA per l'attuazione del progetto "Scuola attiva kids" per l'Emilia-Romagna inclusiva. - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale”;
- n. 1556/2023 “Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute Spa per l'attuazione del progetto "Scuola attiva kids" per l'Emilia-Romagna inclusiva. - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale. a.s. 2023/2024”;
- n. 1891/2024 “Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute Spa per l'attuazione del progetto "Scuola attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva” - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale. a.s. 2024/2025”;

Dato atto che con le proprie deliberazioni sopra richiamate sono stati approvati gli schemi di convenzione, per la realizzazione congiunta del progetto “Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva” per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 che ha permesso la realizzazione delle attività previste;

Dato atto che la Regione in base alla Legge Regionale 31 maggio 2017, n. 8 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”, riconosce nella scuola, oltre che nell’associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d'integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell’organizzazione dell’attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi con disabilità;

Dato atto che il Piano triennale dello Sport 2024-2026, approvato con delibera dell’Assemblea legislativa n. 161/2024 in attuazione della Legge regionale n. 8/2017, prevede tra le linee di intervento le “Azioni di rafforzamento della pratica motoria nelle scuole” ed evidenzia l’impegno a riproporre e sviluppare ulteriormente il progetto “Scuola Attiva Kids” ad integrazione di quanto previsto dalle politiche nazionali, in forte coordinamento Sport & Salute e con l’Ufficio Scolastico Regionale;

Visto altresì che la Regione in base alla Legge Regionale del 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

Visto, inoltre, che il Piano regionale per la Prevenzione 2021/2025 approvato con la propria deliberazione n. 2144/2021 in attuazione della Legge Regionale n. 19/2018 “Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e della prevenzione” sottolinea l’opportunità di definire accordi con soggetti diversi, tenere rapporti con le scuole di ogni ordine grado e sostiene l’importanza della comunità e dell’investimento sull’empowerment inteso come consapevolezza e proattività rispetto alla salute, agli stili di vita sani e alla qualità della vita;

Dato atto che la Regione - in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

Visti gli esiti positivi delle attività realizzate in attuazione del progetto “Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva” negli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 e tenuto conto che la Regione intende proseguire a supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell’Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l’etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;

Ritenuto opportuno proseguire nella realizzazione del progetto “Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva” per l’a.s. 2025/2026 che concorre a livello regionale all’attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l’accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l’integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell’attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola dell’infanzia;

Dato atto che Sport e Salute S.p.A. – costituita in forza dell’articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell’Autorità di Governo competente in materia di sport;

Dato atto, inoltre, che Sport e Salute S.p.A., con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;

Tenuto conto che Sport e Salute S.p.A. ha sviluppato specifico progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026", che gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna hanno valutato essere adeguato a corrispondere agli obiettivi e finalità previste nelle norme regionali di riferimento nonché funzionale a corrispondere all'impegno assunto nel Programma Regionale FSE+ di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenere opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

Visto che Sport e Salute S.p.A., in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti;

Visto in particolare che il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022 ha previsto la possibilità di procedere alla sottoscrizione di specifici accordi/convenzioni/protocolli di intesa nel rispetto delle previsioni della normativa di riferimento (Codice dei Contratti e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.);

Ritenuto pertanto:

- stanti le comuni finalità istituzionali, di continuare nella collaborazione istituzionale, ai sensi del citato art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con Sport e Salute S.p.A. con sede legale a Roma, approvando uno schema di convenzione, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione congiunta del progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026" allegato alla convenzione;

- di riconoscere la somma complessiva massima di euro 802.200,00, a valere sulle risorse di cui Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k), a Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione del progetto, ed in particolare, di prevedere che, il progetto sia finanziato in applicazione di quanto disposto all'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021 e pertanto prevedendo il riconoscimento dei Costi di personale, per un costo complessivo massimo pari a euro 573.000,00 e dei costi residui per la realizzazione del progetto determinati in base al tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale;

- di prevedere che le risorse saranno impegnate e liquidate secondo le modalità indicate nella convenzione di cui allo schema contenuto nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che è stato assegnato al progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026" dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. E41B25001930009;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 3/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- n. 4/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- n. 7/2025 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 470/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- n. 1248/2025 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;
- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;
- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola” e dell’Assessora a “Turismo, Commercio, Sport”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare lo schema di convenzione, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione congiunta del progetto “Scuola Attiva kids per l’Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026”, allegato alla convenzione stessa;

2. di precisare che la suddetta convenzione ha validità per l’a.s. 2025/2026 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute S.p.A. del progetto;

3. di prevedere che alla sottoscrizione della convenzione ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., provvederà l’Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola” che potrà apportare le eventuali correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione della stessa;

4. di riconoscere la somma complessiva massima di euro 802.200,00 a Sport e Salute S.p.A., per la realizzazione del progetto, ed in particolare, di prevedere che, il progetto sia finanziato in applicazione di quanto disposto all'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021, come dettagliato nello schema di convenzione di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di precisare che la somma di cui al punto 4. che precede è a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k);

6. di prevedere che al finanziamento del progetto e all’assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

7. di prevedere altresì che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività prevedendo la realizzazione delle attività per il 30% sul 2025 e per il 70% sul 2026;

8. di stabilire che la somma impegnata verrà liquidata dal Responsabile dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione" o suo delegato, con le modalità indicate all'articolo 4 dello schema di convenzione di cui all'Allegato 1), nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., tenuto conto degli impegni di spesa assunti;

9. di specificare che è stato assegnato al progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva a.s. 2025/2026" dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. E41B25001930009;

10. di prevedere che, tenuto conto degli obiettivi attesi e delle caratteristiche dei destinatari le azioni previste dal Progetto sono esentate dall'obbligo di somministrazione del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 25150/2022 in quanto le opportunità non modificano delle condizioni di occupabilità dei destinatari;

11. di trasmettere la seguente deliberazione a Sport e Salute S.p.A.;

12. di prevedere che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2025/2027 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA

Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52 codice fiscale: 80062590379, rappresentata dall'Assessora a "Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola"

(di seguito, "Regione")

E

Sport e salute S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Lauro de Bosis, 15, codice fiscale e P.I. 07207761003, rappresentato dal legale rappresentante, …… ……, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede della Società

(di seguito, "Sport e Salute" o la "Società")

di seguito congiuntamente, le "Parti" e ciascuna, singolarmente, la "Parte"

PREMESSO CHE

a) la Regione intende supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
b) la Regione in base alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 "*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive*", riconoscendo nella scuola, oltre che nell'associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d'integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell'organizzazione dell'attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi

con disabilità;

c) la Regione altresì in base alla legge regionale del 30 giugno 2003, n. 12 "*Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro*", ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

d) la Regione in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

e) la Regione ritiene opportuno dare continuità ad un programma che contribuisca ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria;

f) Sport e Salute – costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

g) la Società, con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;

h) Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), hanno promosso e realizzato per l'anno scolastico 2024/2025 il progetto "*Scuola Attiva kids*" rivolto alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale;

i) nell'ambito del citato progetto, Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna hanno promosso e realizzato nei precedenti anni scolastici il progetto "*Scuola Attiva kids*" *– per l'Emilia- Romagna inclusiva* ed in particolare per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto è stato finalizzato ad integrare il progetto nazionale; la presenza del Tutor anche nelle classi 1^ e 2^ di scuola primaria della Regione, per l'anno scolastico 2023/2024 con la presenza del Tutor anche nelle classi 1^ di scuola primaria della Regione e in via di prima sperimentazione nelle classi dell'ultimo anno

della scuola dell'Infanzia;

j) per l'anno scolastico 2024/2025, il progetto "*Scuola Attiva kids*" – *per l'Emilia- Romagna inclusiva* ha confermato la presenza dei Tutor nelle classi 1^ di scuola primaria e, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la sperimentazione è stata estesa anche alle scuole paritarie della Regione;

k) il Piano di interventi in ambito scolastico per l'anno scolastico 2025/2026 prevede la conferma della realizzazione del progetto nazionale "*Scuola Attiva kids*" (di seguito, il "Progetto");

l) in particolare, il progetto "Scuola Attiva kids" sarà strutturato organizzativamente nei seguenti principali ruoli e responsabilità:

- Sport e Salute ha un ruolo di progettazione dell'iniziativa, di coordinamento dei diversi attori coinvolti (Ministero dell'istruzione e del Merito, FSN, CIP, Regioni), di gestione operativa ed organizzativa del Progetto, svolgendo altresì direttamente una serie di attività trasversali essenziali per la realizzazione dello stesso, quali: pubblicazione dell'"*Avviso pubblico per ricerca di Tutor Sportivi Scolastici*" e dell'"*Avviso pubblico per ricerca di Tutor formatori*"; sviluppo e gestione della piattaforma informatica di Progetto attraverso la quale gli aspiranti tutor sportivi scolastici inviano la candidatura e gli Istituti scolastici interessati al Progetto inviano la richiesta di adesione; monitoraggio tramite la piattaforma della partecipazione effettiva al Progetto; coordinamento della gestione dei rapporti contrattuali intercorrenti tra le FSN e i tutor sportivi scolastici; raccolta e gestione dei finanziamenti e trasferimento al sistema delle FSN delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività a queste demandate, sulla base del livello di partecipazione raggiunto, così come risultante dalle rendicontazioni di Progetto;
- le FSN aderenti al Progetto hanno il ruolo di attuare, mediante i contributi trasferiti da Sport e Salute, il Progetto, limitatamente alle attività ad esse demandate, ovverosia la gestione dei rapporti contrattuali con i tutor sportivi scolastici e la liquidazione dei relativi compensi alle scadenze contrattuali; inoltre, le FSN si impegnano a garantire la formazione dei tutor sportivi scolastici per le attività a questi demandate, anche adattate per gli alunni con disabilità, oltre che nella fornitura dei relativi contenuti didattici;
- i tutor sportivi scolastici (di seguito, i "Tutor" e i "Tutor formatori"), individuati rispettivamente mediante i predetti avvisi pubblici, appositamente formati per la fascia di età di riferimento, supporteranno gli insegnanti per la programmazione dell'attività motoria e sportiva; inoltre, i Tutor realizzeranno direttamente l'orientamento motorio sportivo nelle due discipline sportive indicate dalla scuola in fase di adesione al Progetto, oltre ad offrire sostegno per le proposte trasversali in tutte le classi;
- Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, composto da rappresentanti di Sport e Salute, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del CIP, sovrintende a livello territoriale alla realizzazione di alcune fasi del Progetto (promozione adesione scuole, abbinamenti scuole-tutor, monitoraggio attività nelle scuole, monitoraggio finale).

CONSIDERATO CHE

- la sensibilizzazione e la diffusione dell'attività motoria e della pratica sportiva a partire dai più giovani, permette di acquisire corretti stili di vita, di produrre benefici sulla salute dei cittadini oltre ad essere in grado di ridurre per lo Stato e la Regione i costi diretti e indiretti dell'inattività fisica;
- risulta fondamentale quindi promuovere l'attività sportiva in tutte le fasce di età con un approccio multidisciplinare e intersettoriale e con una serie di interventi che coinvolgano Istituzioni, Enti e Associazioni attraverso la collaborazione con il mondo sportivo;
- la scuola ha un ruolo fondamentale sul tema della cultura sportiva e del movimento, perché garantisce l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva a tutti i bambini e ragazzi in Italia, e, per parte di essi, soprattutto in alcuni contesti familiari e territoriali, può rappresentare anche l'unica opportunità di effettuare attività motoria e sportiva;
- il progetto "*Scuola Attiva kids*" mira a promuovere e sviluppare l'attività motoria, l'orientamento e la cultura sportiva nella scuola primaria, ampliare il tempo attivo degli alunni, diffondendo i corretti stili di vita e l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, nonché favorire l'inclusione sociale;
- il progetto "*Scuola Attiva kids"* prevede una serie di attività a supporto trasversale per tutti i plessi scolastici che, in base all'autonomia scolastica, vorranno partecipare al Progetto, arricchendo e qualificando l'ulteriormente l'offerta educativa rivolta ai propri studenti;
- il Progetto prevede, inoltre, sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, nelle classi 4^ e 5^. Il Tutor lavorerà quindi in raccordo con l'insegnante di Educazione motoria inserito nelle classi 4^ e 5^ della scuola primaria;
- la Regione Emilia-Romagna riconosce che l'attività motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia, costituisce un importante strumento per favorire l'inclusione e contrastare le povertà educative, per migliorare le capacità di concentrazione, e per la gestione della dimensione spazio-temporale ed abituarsi al confronto con gli altri e, pertanto, la Regione intende estendere l'attività anche ai bambini nelle sezioni nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. La Regione Emilia-Romagna riconosce altresì la fondamentale importanza dell'attività motoria nella scuola primaria effettuata da una figura specializzata, e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del Progetto ed è quindi, interessata ad estendere l'attività dei Tutor per un'ora a settimana a tutte le classi 1^ della scuola primaria con proposte ludico-motorie. Con riferimento alle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la proposta progettuale intende incentivare le attività per lo sviluppo e l'apprendimento motorio, cognitivo, emotivo e sociale, in contrasto alla povertà educativa e disparità di accesso;
- a tal fine Sport e Salute ha sviluppato lo specifico progetto *"Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva*, come da Allegato A), che gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna hanno valutato essere adeguato a corrispondere agli obiettivi e finalità previste nelle norme regionali di riferimento, nonché funzionale a corrispondere all'impegno assunto nel Programma Regionale FSE+ di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenere opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

- le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Sport e Salute, in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;
- le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i., i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022 ha previsto la possibilità procedere alla sottoscrizione di specifici accordi/convenzioni/protocolli di intesa nel rispetto delle previsioni della normativa di riferimento (Codice dei Contratti e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i);
- è interesse delle Parti, stante le comuni finalità istituzionali, dar corso ad una Convenzione ex art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1
PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2
OGGETTO

La presente convenzione (di seguito, la "Convenzione"), il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. ….. del ……, ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione del progetto "*Scuola Attiva kids*" *– per l'Emilia-Romagna inclusiva* che persegue i seguenti obiettivi:

– favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione;
– aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero, le giornate del benessere, e pertanto arricchendo l'offerta scolastica ed educativa;
– contribuire alla diffusione ed al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria quale componente essenziale dei percorsi educativi e formativi che concorrono al benessere e all'inclusione di tutti gli studenti;

- promuovere la cultura del benessere e del movimento e dei corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie;
- motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Il progetto "*Scuola Attiva kids*" – *per l'Emilia-Romagna inclusiva*, comprensivo dell'elencazione delle diverse fasi realizzative, è allegato alla Convenzione e della stessa facente parte integrale e sostanziale (**Allegato A**).

La Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute convengono di realizzare congiuntamente il progetto di cui all'Allegato A, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 3
RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e necessarie alla realizzazione del progetto "*Scuola Attiva kids*" – *per l'Emilia-Romagna inclusiva* ammontano complessivamente ad un massimo di euro 802.200,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k).

Il progetto è finanziato in applicazione di quanto disposto all'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021 e pertanto prevedendo il riconoscimento dei:

- costi di personale per un costo complessivo massimo pari a euro 573.000,00;
- costi residui per la realizzazione del progetto: tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Le risorse sono finalizzate a garantire la piena realizzazione del Progetto nella responsabilità e competenza di Sport e Salute che, nel rispetto di quanto previsto dal Progetto nazionale "*Scuola Attiva kids*", opererà in partenariato attuativo con le Federazioni Sportive Nazionali per i ruoli di competenza di queste ultime come indicato in premessa alla lettera l).

Art. 4
IMPEGNI DELLE PARTI

4.1 La Regione si impegna a:

i. collaborare, con Sport e Salute, nonché con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi attesi ed in particolare a valorizzare i risultati dei progetti realizzati negli aa.ss. 2022/2023 - 2023/2024 -2024/2025 nel quadro della programmazione comunitaria FSE+ 2021/2027 per rafforzare e qualificare le politiche regionali di contrasto alle povertà educative e per concorrere agli obiettivi del Pilastro europeo e di sostegno alla diffusione dello sport tra più giovani;
ii. rendere disponibili a Sport e Salute eventuali dati e/o informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione;
iii. finanziare e assumere gli impegni di spesa, sulla base delle risorse quantificate al precedente art. 3 in favore di Sport e Salute, con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione, per la realizzazione del progetto *Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna*

inclusiva.

La liquidazione del finanziamento concesso, in favore di Sport e Salute sarà effettuata con atti del Responsabile dell'Area Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso;
- una successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo del 80% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 40% e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo e su presentazione della regolare nota;
- a seguito della presentazione di uno stato di avanzamento delle attività almeno pari all'80% la Regione, previa verifica contabile attestante la realizzazione dell'80%, disporrà lo svincolo della fideiussione.

4.2 Sport e Salute, si impegna a:

i. realizzare nella propria responsabilità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dal progetto nazionale "*Scuola Attiva kids*", e pertanto in collaborazione con le FSN, così come rappresentato alla premessa l), il progetto "*Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva*, che dovrà coinvolgere le classi 1^ delle scuole primarie della regione, estendendo anche alle sezioni ultime delle scuole dell'infanzia statali e paritarie. Per le adesioni delle scuole primarie e dell'infanzia saranno utilizzate due distinte piattaforme.
ii. individuare i Tutor e i Tutor formatori mediante una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione;
iii. contrattualizzare i Tutor e i Tutor formatori, direttamente ovvero in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) aderenti al progetto, sulla base di formale atto di conferimento (procura o delega)."
iv. effettuare la quantificazione dei compensi dovuti da ciascuna FSN ai Tutor, sulla base delle ore effettivamente prestate dai Tutor stessi, per un costo orario pari a 15,00 euro/ora (oltre oneri previdenziali previsti a carico del datore di lavoro), così come rilevate nella piattaforma informatica dedicata al progetto e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività;
v. effettuare la quantificazione dei compensi dovuti ai Tutor formatori sulla base delle ore effettivamente prestate dai Tutor formatori stessi, per un costo orario pari a 25,00 euro/ora (oltre oneri previdenziali previsti a carico del datore di lavoro), così come rilevate nella piattaforma informatica dedicata al progetto e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività;
vi. riconoscere e liquidare le risorse - come quantificate al punto iv e v - all'esito della rendicontazione delle attività effettivamente realizzate nell'ambito del progetto "*Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-*

Romagna inclusiva;

vii. effettuare il monitoraggio delle attività progettuali e a darne comunicazione periodicamente ai competenti Uffici regionali;

viii. rispettare quanto stabilito nella Legge n. 136/2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.3 A livello regionale il presidio complessivo in tutte le fasi di attuazione è garantito dall'Organismo regionale per lo sport a scuola (ORSS). Per qualificare e garantire l'unitarietà del Progetto, l'ORSS dell'Emilia-Romagna potrà essere integrato da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna.

4.4 Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Società si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest'ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.

4.5 Qualsiasi variazione successiva, che si renda necessaria per l'attuazione del progetto approvato, dovrà essere assunta per iscritto in accordo tra le Parti.

4.6 Sport e Salute si impegna a presentare, alla conclusione del progetto "*Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva*, una relazione finale che attesti la conformità delle attività svolte al progetto allegato alla presente Convenzione, completa di ogni documento utile alla verifica degli adempimenti previsti dal presente accordo, nonché la rendicontazione finale conforme alle vigenti disposizioni di legge.

4.7 Sport e Salute si impegna, inoltre, ai fini della valorizzazione degli indicatori di output di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057, a condividere con la Regione Emilia-Romagna, attraverso il sistema informativo SIFER ovvero con altre modalità indicate dalla Regione, il numero di classi e di alunni partecipanti divisi per genere e il numero di alunni con disabilità/BES, come indicato dalle scuole partecipanti in fase di adesione nella piattaforma informatica di progetto. Le scuole, in fase di adesione, si impegnano a conservare le anagrafiche e a renderle disponibili per eventuali verifiche da parte degli organi preposti;

4.8 In caso di mancata realizzazione del progetto "*Scuola Attiva kids" – per l'Emilia-Romagna inclusiva* o comunque di mancato avvio delle attività di progetto nelle scuole nulla sarà dovuto dalla Regione Emilia-Romagna a Sport e Salute. In caso di mancata realizzazione e/o di realizzazione parziale del predetto progetto e/o di una non corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, la Regione procederà d'ufficio a determinare una riduzione o una revoca delle risorse economiche concesse a Sport e Salute con l'eventuale recupero di quanto non dovuto.

Art. 5
COORDINAMENTO E CONTROLLI

Qualsiasi comunicazione relativa alla Convenzione dovrà avere forma scritta e sarà considerata validamente effettuata se inviata alla Parte ai seguenti indirizzi:

- Regione Emilia-Romagna, PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- Sport e Salute, PEC: scuolaesostenibilita@cert.sportesalute.eu

Art. 6

DURATA

La presente Convenzione ha validità per l'a.s. 2025/2026 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute, del progetto approvato di cui all'Allegato A.

Le Parti convengono che ciascuna di esse potrà esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC con un preavviso di 60 (sessanta) giorni, qualora gravi e giustificati motivi non consentano la prosecuzione della Convenzione. In ogni caso il recesso non avrà effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data di ricevimento della notifica, per le quali verranno riconosciute alla Società le spese e i costi già sostenuti, nonché i costi e le spese che, ancorché non materialmente esborsati, siano supportati da impegni vincolanti non eludibili.

Art. 7

UTILIZZO MARCHI

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i marchi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

La presente Convenzione non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale eventuale utilizzo straordinario dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle Parti stesse. L'utilizzazione dei marchi, straordinaria o estranea agli obiettivi del presente atto, richiederà il consenso scritto della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna amministrazione.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8.1 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della Convenzione.

8.2 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Art. 9

ONERI FISCALI E SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta ad imposta di bollo, a carico di Sport e salute, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

La Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con oneri a carico della Parte che dovesse avere

interesse alla registrazione.

Art. 10
FORO COMPETENTE

Qualunque controversia sorta fra le Parti sulla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto o comunque ad esso relativa e che non possa essere risolta bonariamente sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11
DISPOSIZIONE FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia. La presente Convenzione, firmata e stipulata in modalità elettronica, è stata redatta mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii..

Regione Emilia-Romagna	**Sport e salute S.p.A.**
Assessore a Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola	L'Amministratore Delegato
_____	_____

SPORT
E SALUTE

Allegato A

Proposta progettuale

Scuola Attiva per l'Emilia-Romagna inclusiva

a.s. 2025/2026

Sport e Salute S.p.A.
Sede legale: 00135, Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono + 39 06.36851 – www.sportesalute.eu
C.F. P. IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 07207761003
Capitale sociale €1.000.000
Società per azioni con socio unico

Sommario

1. Introduzione 3
2. Progetto nazionale Scuola Attiva kids 4
2.1 Obiettivi 4
2.2 Caratteristiche del progetto 4
3. Progetto Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva 5
3.1 Obiettivi 6
3.2 Caratteristiche del progetto 6
3.3 Macroprocesso 8
4. Progetto Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva 9
4.1 Obiettivi 9
4.2 Caratteristiche del progetto 10
4.3 Macroprocesso 10
5. Governance nazionale e regionale 11
6. Comunicazione 11
7. Monitoraggio 12
8. Risorse economiche 13

1. Introduzione

L'educazione fisica, l'attività motoria e lo sport sono fondamentali nelle fasi della crescita, per i bambini e i ragazzi in età scolare. Inoltre, è estremamente rilevante l'impatto che il movimento può avere sul controllo del peso e sul benessere psicofisico dei più giovani.

Secondo le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, bambini e ragazzi fino ai 18 anni dovrebbero:

- praticare una media di 60 minuti al giorno di attività fisica di intensità da moderata a vigorosa, prevalentemente aerobica, per tutta la settimana;
- svolgere preferibilmente attività aerobiche di intensità vigorosa, come quelle che rafforzano muscoli e ossa, per almeno 3 giorni a settimana.

Aumentare il tempo attivo e diffondere la cultura sportiva nella Scuola ha quindi notevoli risvolti positivi per la salute degli studenti, ma può avere molte altre implicazioni favorevoli, sociali e culturali.

Come riporta la Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport dell'UNESCO (2015):

"L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport, quando opportunamente organizzate, insegnate, finanziate e praticate, possono dare un importante contributo ad una vasta gamma di benefici per gli individui, le famiglie, le comunità e la società in generale (…) possono svolgere un ruolo significativo nello sviluppo dei partecipanti, dell'alfabetizzazione, del benessere, della salute e delle potenzialità (…)

L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport possono supportare le potenzialità ed il benessere sociale attraverso la creazione e il rafforzamento di legami con la comunità e relazioni con la famiglia, amici e pari, creando un senso di appartenenza e di accettazione, sviluppando attitudini e comportamenti sociali positivi, e unendo le persone con contesti di provenienza culturale, sociale ed economici diversi (…)".

Nella consapevolezza che la Scuola ha un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva, in modo equo e gratuito, a tutti i bambini e le bambine in Italia, Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e Ufficio Scolastico Regionale hanno deciso di confermare e rafforzare la loro collaborazione per il progetto "Scuola Attiva - per l'Emilia-Romagna inclusiva", una proposta motoria, sportiva ed educativa strutturata per le scuole dell'infanzia e primarie.

In particolare, ripartendo dalle esperienze maturate in Emilia-Romagna durante gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, si mira a sviluppare ulteriormente le progettualità e le sinergie economiche, organizzative e realizzative instaurate. In tal senso, si vanno ad integrare i progetti nazionali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, creando impatti positivi e valore pubblico ancora maggiore. Inoltre, obiettivo specifico del progetto regionale è quello di diffondere l'attività motoria e sportiva tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione. Un'iniziativa che mira quindi a valorizzare il movimento e lo sport quali strumenti di aggregazione civile e di coesione, in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea.

Il progetto regionale che si propone, inoltre, può contribuire al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU: n. 3 "Salute e Benessere"; n. 4 "Istruzione di Qualità", n. 5: Uguaglianza di genere; n. 10: Ridurre le disuguaglianze; n. 17 "Partnership per gli obiettivi".

2. Progetto nazionale Scuola Attiva kids

"Scuola Attiva kids" è un progetto realizzato da Sport e Salute, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso motorio, sportivo ed educativo per la scuola primaria, realizzato anche grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico.

2.1 Obiettivi

Il progetto nazionale per la scuola primaria ha i seguenti obiettivi:

- contribuire al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, promuovendo lo sviluppo motorio globale dei bambini;
- ridurre la sedentarietà, l'obesità e il sovrappeso infantile, aumentando il tempo attivo dei più giovani con proposte innovative quali le Pause Attive, le attività per il tempo libero e le Giornate del Benessere;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES), migliorando l'inclusione e la socializzazione;
- promuovere corretti stili di vita tra i bambini, gli insegnanti e le famiglie;
- promuovere maggiori sinergie tra il sistema sportivo e quello scolastico.

2.2 Caratteristiche del progetto

Figura centrale di "Scuola Attiva kids" è il **Tutor Sportivo Scolastico**, laureato in Scienze motorie e opportunamente formato, che supporta gli insegnanti di tutte le classi per la programmazione dell'attività motoria e sportiva; realizza direttamente l'attività di orientamento motorio e sportivo nelle classi 2ª e 3ª; offre un supporto concreto per lo svolgimento delle altre attività di progetto in tutte le classi e favorisce la collaborazione e il raccordo tra scuola e sistema sportivo territoriale.

Elementi chiave del progetto sono:

- **attività motoria e orientamento sportivo per le classi 2ª e 3ª,** tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto;

- **attività trasversali, per tutte le classi, dalla 1ª alla 5ª:**
    - **il percorso di formazione** che accompagna Tutor e insegnanti per tutta la durata del progetto. Webinar di approfondimento su tutti gli elementi chiave dell'iniziativa, organizzati in collaborazione con la Commissione Didattico-Scientifica di progetto, le Federazioni Sportive Nazionali partecipanti e il Comitato Italiano Paralimpico;
    - **il Kit didattico di "Scuola Attiva kids"**, con proposte pratiche da realizzare a scuola o nel tempo libero. Materiali con illustrazioni esplicative, suggerimenti per Tutor e insegnanti e adattamenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali;
    - **le Pause Attive,** proposte per i momenti di attivazione da organizzare durante la giornata scolastica, anche durante le lezioni di altre materie, per contrastare la sedentarietà e favorire la corretta postura, il recupero dell'attenzione e l'apprendimento attraverso il movimento;
    - **le Giornate del Benessere**, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale che le scuole possono organizzare con il supporto del Tutor. Attività volte a valorizzare l'outdoor education, esaltando l'apprendimento e il benessere basato sul contatto con la natura;
    - **la campagna informativa e il contest a premi per le classi;**
    - **i Giochi di fine anno** organizzati in tutte le scuole partecipanti, con percorsi e piccole esibizioni inerenti agli sport già approfonditi dalle classi.

Un'offerta completa, che mira anche a garantire sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria delle classi IV-V di scuola primaria.

3. Progetto Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna in base alla propria legge regionale ha la facoltà di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell'organizzazione della didattica, partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori in cui siano integrati allievi con disabilità. Ha anche la facoltà di sostenere azioni che, nella valorizzazione e a supporto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, siano finalizzate a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali e giovanili del proprio territorio.

La Regione, riconoscendo la fondamentale importanza dell'attività motoria effettuata da una figura specializzata e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del progetto nazionale "Scuola Attiva kids", vuole confermare e potenziare il progetto "**Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva",** di seguito descritto.

Tale intervento contribuisce ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali, favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e la diffusione della cultura dei corretti stili di vita tra i più giovani.

3.1 Obiettivi

Nella consapevolezza che l'Educazione fisica è un diritto di tutti gli alunni, in accordo con la "Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport" (UNESCO, 2015), il progetto sostiene e incoraggia docenti e scuole a migliorare la quantità, la qualità e la continuità dell'attività motoria e sportiva, garantendo la partecipazione di tutti gli alunni, affinché gli effetti positivi abbiano una ricaduta sia sul piano educativo, sia su quello della promozione dei sani e corretti stili di vita.

In particolare, il progetto "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" persegue i seguenti obiettivi:

- contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola, quale componente essenziale di percorsi che concorrono al benessere e all'inclusione di tutti gli studenti, anche grazie alla figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, grazie a proposte adattate e a incontri formativi dedicati, svolti anche in presenza, rivolti ai Tutor Sportivi Scolastici e agli insegnanti;
- sostenere lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali dei bambini e veicolare i valori positivi dello sport;
- diffondere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, ad esempio con focus sull'educazione alimentare e l'outdoor education.

3.2 Caratteristiche del progetto

Il progetto "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" 2025/2026 presenta le seguenti caratteristiche:

- **attività motorie e di gioco-sport realizzate dal Tutor nelle classi 1^ di scuola primaria,** in compresenza con gli insegnanti titolari: un'ora a settimana per tutta la durata del progetto, in tutte le classi 1^ delle scuole primarie della Regione Emilia-Romagna che aderiscono.

  L'attività viene realizzata in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e gli obiettivi di apprendimento previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il primo ciclo di istruzione e per la fascia di età di riferimento e si basa su due sport scelti dalle scuole in fase di adesione, tra quelli delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti.

  Nell'ambito di "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva", il Tutor è appositamente formato sull'attività motoria ed è dotato di contenuti didattici ideati dalla Commissione Didattico-Scientifica di "Scuola Attiva kids". Sezioni e focus dedicati agli adattamenti per l'inclusione e la partecipazione attiva dei bambini con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali sono previsti sia nel percorso formativo che nelle proposte pratiche di progetto.

  Le scuole primarie della Emilia-Romagna, aderendo, possono quindi beneficiare di una figura specializzata per tutte le classi, grazie alla sinergia tra l'intervento regionale, che prevede la presenza del Tutor un'ora a settimana nelle classi 1^, e il progetto nazionale, che prevede la figura del Tutor

nelle classi 2^ e 3^ per la realizzazione dell'attività motoria e sportiva, in aggiunta all'insegnante di Educazione motoria presente nelle classi 4^ e 5^.;

- **formazione pratica rivolta a Tutor e insegnanti di scuola primaria della Regione Emilia-Romagna**, in aggiunta ai webinar del percorso di formazione nazionale. La formazione pratica prevista dal progetto regionale è tenuta da un pool di formatori territoriali che, previa condivisione con la Commissione Didattico – Scientifica del progetto "Scuola Attiva kids", organizza gli incontri con un approccio laboratoriale ed esperienziale, coinvolgendo anche il CIP per l'approfondimento delle attività adattate per le varie disabilità e BES.

  I 4 appuntamenti previsti sono realizzati a livello interprovinciale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, che promuove l'individuazione delle sedi (palestre) e cura approfondimenti mirati sul contesto scolastico e sul sistema scuola.

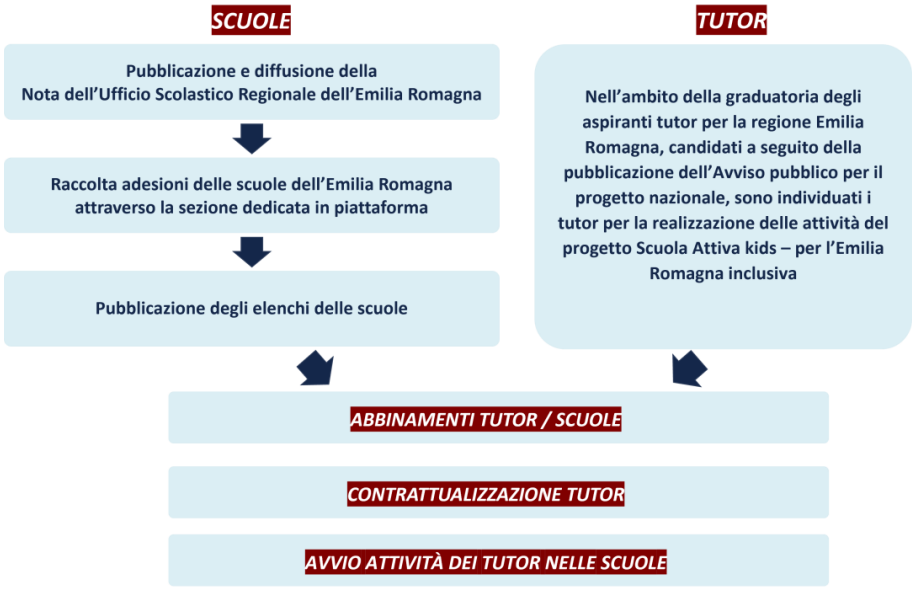
- **ulteriori attività trasversali per tutte le classi 1^ aderenti, grazie al Tutor di progetto che:**
  - collabora alla progettazione e all'organizzazione iniziale delle attività di progetto, fornendo agli insegnanti delle classi 1^, laddove richiesti, chiarimenti metodologici-didattici sui materiali del progetto e sul percorso formativo;
  - garantisce supporto agli insegnanti delle classi 1^ per tutte le attività del progetto, non solo in palestra: a titolo esemplificativo, per lo svolgimento delle Pause Attive, della campagna informativa, del contest e delle Giornate del Benessere;
  - supporta i docenti delle classi 1^ per la messa in atto di strategie per l'accessibilità, la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;
  - garantisce la programmazione e l'organizzazione dei Giochi di fine anno scolastico nelle classi 1^, coinvolgendo eventualmente Organismi Sportivi e Associazioni/Società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola.

- **Festa Regionale**: un evento finale, realizzato in collaborazione da Regione Emilia-Romagna, dalla Struttura territoriale di Sport e Salute, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalle Federazioni Sportive coinvolte nel progetto e dal CIP territoriale. L'evento rappresenta la tappa finale del percorso educativo, motorio e sportivo portato avanti durante l'anno nelle scuole.

  La manifestazione, a cui partecipano classi da ogni Provincia della Regione Emilia-Romagna accompagnate dai propri insegnanti e Tutor, prevede:
  - giochi e percorsi motori, ispirati a quanto approfondito durante l'anno scolastico;
  - attività educativo-culturali, con focus sui temi approfonditi grazie alla campagna informativa del progetto;
  - presentazione degli elaborati del contest;
  - premiazioni delle classi.

  Fondamentale è il coinvolgimento dei Legend di Sport e Salute, una squadra di Campioni che hanno fatto la storia dello sport italiano.

3.3 Macroprocesso



A livello nazionale, viene diffuso un "Avviso pubblico per la ricerca di Tutor Sportivi Scolastici" destinato ai laureati in Scienze Motorie, contenente tutte le informazioni sul ruolo e le indicazioni per la presentazione della domanda attraverso l'apposita piattaforma informatica, resa disponibile da Sport e Salute. Nell'Avviso pubblico viene prevista per la regione Emilia-Romagna la possibilità per i Tutor di essere abbinati alle classi 1^ che aderiscono al progetto.

Per la partecipazione delle scuole, il Ministero dell'Istruzione e del Merito invia un'apposita Nota ministeriale a tutte le scuole primarie d'Italia, per presentare il progetto "Scuola Attiva kids" e promuovere l'adesione attraverso l'apposita piattaforma informatica di Sport e Salute. Inoltre, per il progetto "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" può essere prevista una Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale, con i dettagli dell'iniziativa e delle attività integrative previste a beneficio delle scuole della Regione.

Laddove se ne ravvisi la necessità, Sport e Salute può concordare con la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale la riapertura della piattaforma informatica per la raccolta delle adesioni delle scuole e la candidatura dei Tutor dell'Emilia-Romagna.

A seguito dell'adesione delle scuole primarie della Regione, gli Organismi Territoriali per lo Sport a Scuola organizzano, a livello regionale e provinciale, gli abbinamenti con gli aspiranti Tutor che rientrano in graduatoria per il progetto "Scuola Attiva kids".

La contrattualizzazione dei Tutor sarà effettuata in ogni caso da Sport e Salute, direttamente ovvero in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) aderenti al progetto, sulla base di formale atto di conferimento (procura o delega). A seguito della firma del contratto, il Tutor può iniziare le attività del progetto presso le scuole.

Le attività si realizzano fino a fine anno scolastico e successivamente viene realizzato il monitoraggio di partecipazione e gradimento.

La piattaforma informatica utilizzata per la gestione del progetto nazionale è implementata con una sezione relativa all'Emilia-Romagna, al fine di raccogliere le adesioni dei plessi scolastici della Regione (che devono poter inserire anche le classi 1^), gestire gli abbinamenti Tutor /classi, la contrattualistica dei Tutor, il calendario delle attività e i questionari per i monitoraggi finali. La piattaforma informatica, inoltre, è lo strumento di supporto che permette di verificare tempestivamente l'andamento del progetto.

4. Progetto Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute, riconoscendo la fondamentale importanza dell'attività motoria dalla prima infanzia, a partire dall' a.s. 2023/2024 hanno concordato di integrare "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" con una sperimentazione nelle ultime sezioni delle scuole statali e paritarie dell'infanzia. Il progetto pilota, durante l'a.s. 2023/2024, ha coinvolto 88 sezioni di scuole dell'infanzia e più di 1.700 bambini. A seguito del successo dell'iniziativa, in termini di gradimento e risultati, confermato dal monitoraggio di fine anno, Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute hanno deciso di confermare la proposta per l'a.s. 2024/2025 aumentando il numero di sezioni e il numero degli alunni di scuola per l'infanzia coinvolte ed estendendo la sperimentazione anche alle scuole paritarie della regione. Anche per l' anno scolastico 2025-2026, si conferma il progetto Scuola Attiva Infanzia per per le scuole statali e paritarie della regione, in continuità con l'esperienza dell' a.s. 2024-2025.

4.1 Obiettivi

Il progetto "Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva" persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare le abilità e le competenze motorie di base dei bambini, grazie a situazioni ludiche nelle quali si ricerca l'efficacia e l'intelligenza motoria, più che la prestazione;
- favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei più piccoli, perché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità;
- promuovere l'outdoor education, perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati, che possono includere tutti;
- monitorare e valutare, per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i suoi punti di forza e le sue criticità, memorizzare le situazioni educative più efficaci, predisporre una serie di buone prassi o linee guida.

4.2 Caratteristiche del progetto

Per l'a.s. 2025/2026, come concordato tra la Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto "Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva" coinvolgerà 200 scuole statali e paritarie dell'infanzia.

Gli elementi chiave del progetto sono:

- **ruolo centrale del Tutor-formatore:** figura di riferimento del progetto, abbinato a una o più classi e selezionato in base ad appositi requisiti definiti dalla Commissione Didattico-Scientifica di "Scuola Attiva Infanzia".

  Il Tutor-formatore, con comprovata esperienza nel campo dell'attività motoria nella fascia d'età 3-5 anni, trasferisce un know-how specifico agli insegnanti, tiene la formazione in situazione, collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle Feste finali e del monitoraggio;

- **formazione didattico-scientifica:** momenti di approfondimento e di esercitazione pratica, organizzati a livello interprovinciale e curati dalla Commissione Didattico-Scientifica, e webinar che accompagnano Tutor-formatori e insegnanti;

- **formazione in situazione:** attività realizzate dai Tutor-formatori presso le scuole, in affiancamento agli insegnanti, con i bambini della scuola dell'infanzia.

  Sono previsti 6 incontri di formazione di situazione per ogni scuola partecipante: per l'avvio del progetto; per svolgere con i bambini e gli insegnanti le proposte del progetto curate dalla Commissione Didattico-Scientifica; per la realizzazione della Festa di fine anno.

- **Giornata del Benessere con i nonni** si prevede la possibilità per le scuole dell'infanzia di organizzare uscite didattiche, per svolgere attività motoria all'aria aperta, coinvolgendo i bambini e le loro famiglie;

- **materiale didattico e attrezzature**: contenuti e strumenti individuati dalla Commissione Didattico-Scientifica e forniti alle scuole partecipanti per la realizzazione del progetto;

- **feste finali in ogni scuola:** a fine progetto, eventi organizzati con il supporto dei Tutor-formatori, con aree gioco e attività dedicate.

  Si prevede anche la presenza di una rappresentativa di sezioni delle scuole dell'infanzia alla Festa Regionale di "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva".

4.3 Macroprocesso

La richiesta di partecipazione da parte delle scuole dell'infanzia avviene, a seguito della pubblicazione di un'apposita Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, attraverso la piattaforma informatica di progetto.

Gli aspiranti Tutor-formatori inviano la loro candidatura, tramite piattaforma informatica, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico per la ricerca di Tutor-formatori.

Concluse le adesioni/candidature, sono organizzati gli abbinamenti scuole - Tutor-formatori che

rientrano in graduatoria.

La contrattualizzazione dei Tutor – formatori sarà effettuata in ogni caso da Sport e Salute, direttamente ovvero in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) aderenti al progetto, sulla base di formale atto di conferimento (procura o delega). A seguito della firma del contratto, il Tutor può iniziare le attività del progetto presso le scuole.

5. Governance nazionale e regionale

A livello nazionale, "Scuola Attiva" è realizzato da Sport e Salute, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il progetto prevede la collaborazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità, e delle Federazioni Sportive Nazionali, per le attività di gioco-sport e orientamento sportivo. Inoltre, la Commissione Didattico - Scientifica di progetto, costituita da esperti nominati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da Sport e Salute e dal CIP, si occupa di curare i contenuti e i materiali didattici, la formazione e il monitoraggio di impatto didattico-scientifico e di gradimento del progetto. Per il progetto "Infanzia", è istituita un'apposita Commissione, composta da esperti dell'attività motoria per la fascia di età di riferimento e di scuola dell'infanzia, per definire e supervisionare il modello di intervento e i contenuti didattici ed erogare la formazione per i Tutor-formatori e gli insegnanti.

A livello regionale, la realizzazione di "Scuola Attiva kids" è affidata all'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, previsto dalla Nota Ministeriale di progetto, composto da rappresentanti di Sport e Salute, dell'Ufficio Scolastico Regionale e del CIP, che sovrintendono alla realizzazione di alcune fasi dell'iniziativa (promozione dell'adesione delle scuole, abbinamenti scuole-Tutor/Tutor formatori, monitoraggio delle attività nelle scuole, monitoraggio finale).

Per le attività inerenti a "Scuola Attiva – per l'Emilia-Romagna inclusiva", Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale sono parte di un Comitato di Coordinamento, formato da due componenti per ciascuna parte, che si confronta periodicamente e si occupa di definire le linee di indirizzo e le azioni di coordinamento, anche per il monitoraggio dello stato di attuazione del progetto. Inoltre, per qualificare e garantire l'unitarietà del progetto, l'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola dell'Emilia-Romagna può invitare rappresentanti della Regione agli incontri e alle riunioni.

6. Comunicazione

Per i progetti "Scuola Attiva – per l'Emilia-Romagna inclusiva" si prevede un piano di comunicazione integrata, coerente e mirato, che promuove diversi obiettivi, raggiunge molteplici target e utilizza una varietà di canali.

Finalità primarie del piano di comunicazione sono:

- promuovere la partecipazione al progetto da parte delle scuole della Regione; aggiornare costantemente e condividere contenuti con i diversi stakeholder dell'iniziativa;
- valorizzare la collaborazione interistituzionale creata in Emilia-Romagna per i progetti "Scuola Attiva– per l'Emilia-Romagna inclusiva";
- sfruttare al meglio le potenzialità dei diversi canali di comunicazione e di asset unici a disposizione del progetto, a partire dai Legend di Sport e Salute.

Nello specifico, per i progetti "Scuola Attiva Infanzia e kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" si prevede:

- diffusione di materiali informativi e promozionali, in formato digitale o stampati (a titolo esemplificativo, locandine, brochure, tnt per la palestra scolastica, abbigliamento brandizzato per i Tutor/Tutor-formatori);
- sviluppo della pagina web sul sito di Sport e Salute, già online e completamente riservata alle iniziative;
- aggiornamento del video illustrativo dei progetti regionali, per la diffusione sul sito, sui social e durante gli eventi;
- presenza dei Legend di Sport e Salute alla Festa Regionale.

Inoltre, la Formazione pratica per Tutor e insegnanti e la Festa Regionale saranno momenti fondamentali di condivisione, confronto e comunicazione, per i quali si propone:

- riprese video e foto, da condividere su social e siti web;
- eventuale presenza di media nazionali e locali.

7. Monitoraggio

Per i progetti si prevede un monitoraggio di partecipazione e gradimento, per rendicontare la diffusione delle iniziative e raccogliere le opinioni e i suggerimenti delle diverse figure coinvolte:

- **monitoraggio di partecipazione:** estrapolazione dei numeri connessi ai progetti, attraverso le relative piattaforme informatiche (partecipazione di scuole, classi, alunni, insegnanti, tutor, ed ore effettuate, con la possibilità di dettagliare i dati a livello territoriale);
- **monitoraggio di gradimento:** questionari e relazioni, compilati dagli insegnanti e dai Tutor/Tutor-formatori; dai referenti delle Federazioni Sportive; dai componenti degli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola; dai membri delle Commissioni di progetto.

Nella scuola dell'infanzia si realizza il **monitoraggio di efficacia del progetto e quello di gradimento**.

8. Risorse economiche

Le risorse necessarie alla realizzazione dei progetti “Scuola Attiva Infanzia e kids - per l’Emilia-Romagna inclusiva” sono pari a € 802.200 suddivise in costi di personale e costi forfettari per la realizzazione del progetto. In accordo con la Regione Emilia-Romagna, la stima delle risorse per i costi di personale è stata fatta per la scuola primaria prevedendo la partecipazione di circa 386 scuole e 741 classi 1^; per la scuola dell’infanzia prevedendo la partecipazione di circa 200 scuole.

La liquidazione dei compensi dei Tutor e dei Tutor-formatori viene sulla base della rendicontazione, effettuata da Sport e Salute, in considerazione delle ore effettivamente svolte (come inserite nella piattaforma informatica dedicata e validate dal Dirigente Scolastico di ogni scuola).

QUADRO ECONOMICO

Quadro economico Progetto Scuola Attiva kids per l'Emilia Romagna		
	Descrizione	**Costo**
A. Costo personale	Costi per attività dei Tutor per la scuola primaria e dell'infanzia Costo del personale interno ed esterno (inclusi i formatori)	573.000,00 €
B. Costi forfettari	40% del Totale A.	229.200,00 €
TOTALE COSTO PROGETTO (A + B)		**802.200,00 €**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1523

Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2025/2026. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR n.796/2025. Secondo provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 25 novembre 2016, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";

- n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";

- n. 1035/2021 “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia”;

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n. 1347/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Primo provvedimento”;

- n. 1667/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Secondo provvedimento”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7/7/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute C(2023) 4524 final;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n. 13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione”;

- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 796/2025 che approva, all’allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura per il “Sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie - anno educativo 2025/2026 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico K)”;

Dato atto in particolare che la procedura di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 796/2025 ha definito:

- le misure di intervento e le Azioni prevedendo in particolare che la candidatura da parte dei Comuni e Unioni di Comuni possa avere a riferimento una o più delle seguenti Azioni: Azione A “Consolidamento”, Azione B “Ampliamento” e Azione C “Abbattimento”;

- i requisiti e caratteristiche dei servizi educativi, i requisiti dei potenziali beneficiati del servizio educativo, i costi ammissibili, i criteri di attribuzione e vincoli finanziari;

- le risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 44.857.410,00, di cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) e in particolare:

- euro 15.000.000,00 per l’Azione A “Consolidamento” e Azione B “Ampliamento”;

- euro 29.857.410,00 per l’Azione C “Abbattimento” e, in applicazione dei criteri di attribuzione, ha approvato, in allegato alla procedura, le Tabelle di quantificazione a favore di ciascun Comune/Unione di Comuni delle risorse ammissibili a finanziamento;

- i requisiti per l'ammissibilità delle richieste di finanziamento, la determinazione del contributo ammissibile, le procedure per l'ammissione al contributo, le procedure per l’ammissibilità e l’approvabilità delle richieste;

Dato atto, altresì, che all’allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 796/2025 è stato disposto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione al 17/09/2025, le richieste pervenute alla data del 09/07/2025 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto del primo atto di validazione per il successivo finanziamento;

- le richieste pervenute dal 10/07/2025 al 17/09/2025 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto di un successivo atto di validazione per il successivo finanziamento;

- le richieste di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- le richieste di finanziamento valutate ammissibili saranno oggetto di istruttoria per la validazione e approvazione effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Preso atto altresì che all'allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 796/2025 è disposto che:

- con riferimento all'Azione A) "Consolidamento", le richieste ammissibili saranno validabili per un numero massimo di posti pari ai posti ammessi in ampliamento nell'a.e. 2024/2025 in attuazione delle misure approvate con le proprie deliberazioni nn. 1347/2024 e 1667/2024 e potranno essere approvate con rideterminazione in diminuzione del contributo richiesto;

- con riferimento all'Azione B) "Ampliamento", i posti per i quali potrà essere richiesto il contributo per l'a.e. 2025/2026 dovranno permettere l'ampliamento dell'offerta educativa e pertanto dovranno essere aggiuntivi rispetto al numero di posti garantiti nell'ambito dell'offerta educativa pubblica (a gestione diretta o indiretta) come inseriti nel sistema SPIER dei due anni educativi precedenti ovvero aa.ee. 2023/2024 e 2024/2025 avendo a riferimento il numero maggiore tra i due a.e. e potranno essere approvate con rideterminazione in diminuzione del contributo richiesto;

- con riferimento all'Azione C) "Abbattimento", le richieste ammissibili e approvabili saranno ammesse a contributo nel limite massimo per ciascun Comune/Unione di Comuni delle Tabelle C.1 e C.2 allegate e parti integrante della procedura di cui alla propria deliberazione n. 796/2025 e potranno pertanto essere approvate con rideterminazione in diminuzione del contributo richiesto;

Vista la determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 13328/2025 "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e dei componenti del nucleo di validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 796/2025 per le misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2025/2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 1202/2025 "Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. anno educativo 2025/2026. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR n.796/2025. Primo provvedimento. Parziale modifica dell'allegato 1) alla DGR n. 796/2025";

Considerato che con la propria citata deliberazione n. 1202/2025 sono state approvate n. 163 richieste di finanziamento ammissibili e validabili pervenute alla prima scadenza del 09/07/2025 da parte di n. 163 Comuni/Unioni di Comuni ammessi a finanziamento per complessivi n. 5.726 posti nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'a.e. 2025/2026 per un contributo pubblico complessivo pari a euro 30.611.196,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), di cui:

- euro 6.351.048,00 per le Azioni A) "Consolidamento" e B) "Ampliamento";
- euro 24.260.148,00 a valere sull'azione C) "Abbattimento";

Dato atto, per quanto sopra, che le risorse totali disponibili a valere sul richiamato Avviso sono pari a euro 8.648.952,00 per l'Azione A "Consolidamento" e l'Azione B "Ampliamento" ed euro 5.597.262,00 per l'Azione C "Abbattimento";

Preso atto che due Comuni la cui richiesta di finanziamento è stata approvata con la citata propria deliberazione n. 1202/2025, hanno presentato rinuncia al contributo approvato pari a euro 326.106,00 per l'azione A) e B) ed euro 245.916,00 per l'Azione C) acquisite agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con Prot. 29/07/2025.0743823.E e Prot. 16/09/2025.0934671.E;

Dato atto che gli stessi Comuni hanno presentato alla seconda scadenza le richieste di contributo a valere sulle Azioni dell'Avviso;

Dato atto che dal 10/07/2025 al 17/09/2025 sono pervenute da parte di 70 Comuni/Unioni di Comuni complessivamente n. 70 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 7.842.582,00 per complessivi n. 1.467 posti nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'a.e. 2025/2026 di cui:

- euro 1.181.466,00 finalizzate al consolidamento, per l'a.e. 2025/2026, di n. 221 nuovi posti attivati nell'anno educativo 2024/2025 in attuazione delle proprie deliberazioni n. 1347/2024 e n.1667/2024 (Azione A);

- euro 1.122.660,00 finalizzate all'ampliamento, per l'a.e. 2025/2026, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia con il sostegno all'attivazione di n. 210 nuovi posti (Azione B);

- euro 5.538.456,00 finalizzate abbattimento delle rette e degli oneri a carico delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi educativi 0–3 anni per l'a.e. 2025/2026 per n. 1.036 posti (Azione C);

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto al punto 11. dell'allegato 1) alla citata deliberazione n. 796/2025, il gruppo di lavoro costituito con la sopra citata determinazione n. 13328/2025 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e le n. 70 richieste di finanziamento sono risultate tutte ammissibili a istruttoria per la validazione;

Dato atto che il Nucleo, istituito con la citata determinazione n. 13328/2025, si è riunito il 23/09/2025, in videoconferenza, ed ha proceduto all'istruttoria per la validazione delle n. 70 richieste ammissibili, in applicazione di quanto stabilito al punto 11. "Procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste" dell'allegato 1) alla citata propria deliberazione n. 796/2025 e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", da cui risulta che le n. 70 richieste di finanziamento sono risultate validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile pari al contributo pubblico richiesto, specificando che per l'Azione C. è rispettato il limite dei posti e del contributo come quantificati negli elenchi C.1 e C.2, parti integranti e sostanziali allo stesso allegato 1) della deliberazione n. 796/2025;

Dato atto, pertanto, che il contributo totale ammissibile a finanziamento, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari euro 7.842.582,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K), per complessivi n. 1.467 posti nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'a.e. 2025/2026, di cui:

- euro 1.181.466,00 a valere sull'azione A) "Consolidamento" per il consolidamento, sull'a.e. 2025/2026, di complessivi n. 221 posti che i Comuni/Unioni di Comuni hanno indicato essere stati fruiti da bambini nell'a.e. 2024/2025 in attuazione delle proprie deliberazioni nn. 1347/2024 e 1667/2024;

- euro 1.122.660,00 a valere sull'azione B) "Ampliamento" per l'attivazione di complessivi n. 210 nuovi posti sull'a.e. 2025/2026;

- euro 5.538.456,00 a valere sull'azione C) "Abbattimento" per n. 1.036 posti sull'a.e. 2025/2026;

Dato atto che, tenuto conto delle risorse disponibili, tutte le richieste di contributo ammissibili sono finanziabili;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei n. 70 Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione A) "Consolidamento";

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione B) "Ampliamento";

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione C) "Abbattimento";

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 3/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

- n. 4/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- n. 7/2025 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 470/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- n. 1248/2025 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” e Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in esito all’istruttoria delle richieste di finanziamento pervenute dal 10/07/2025 al 17/09/2025 in risposta alla procedura di cui all’allegato 1) alla propria deliberazione n. 796/2025 e s.m., l’elenco dei n. 70 Comuni/Unioni di Comuni ammessi a finanziamento per complessivi n. 1.467 posti nei servizi educativi per l’infanzia 0-3 anni per l’a.e. 2025/2026 per un contributo pubblico complessivo pari a euro 7.842.582,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico K), come da allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta per ciascun Comune/Unione:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione A) “Consolidamento” per complessivi n. 221 posti e un contributo totale di euro 1.181.466,00;

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione B) “Ampliamento” per l’attivazione di complessivi n. 210 nuovi posti per un contributo totale di euro 1.122.660,00;

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione C) “Abbattimento” per complessivi n. 1.036 posti per euro 5.538.456,00;

2. di specificare che per ciascun Comune/Unione responsabile del finanziamento, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA. come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di specificare, altresì, con riferimento al punto 6. del dispositivo alla propria deliberazione n. 796/2025 e come già indicato dalla propria deliberazione n. 1202/2025, con riferimento alle modalità di finanziamento che, nel caso in cui non sussistano le condizioni per poter procedere all'adozione degli atti amministrativi di assunzione degli impegni di spesa nell'anno di bilancio 2025 il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" procederà all'assunzione degli impegni per il 100% nel corso dell'anno solare 2026. Si specifica in particolare che per procedere all'assunzione degli atti di impegno nell'anno di spesa 2025 è necessaria l'acquisizione del CUP e della certificazione attestante che i soggetti beneficiari del finanziamento sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali entro un termine che consenta di poter avviare e concludere l'istruttoria dell'atto amministrativo prima della chiusura dell'anno di bilancio;

4. di approvare, quale allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco unitario che ricomprende i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1) al presente atto e i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi già ammessi a finanziamento e approvati con la propria deliberazione n. 1202/2025, tenuto conto di quanto in premessa specificato con riferimento alle rinunce pervenute;

5. di confermare e di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto previsto dalla procedura di cui all'allegato 1) alla propria deliberazione n. 796/2025 e s.m.;

6. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2025-25256/RER	BO	COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	82000010379	14918	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25257/RER	BO	COMUNE DI CAMUGNANO	80077890376	14893	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25258/RER	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	01135570370	8171	31	165.726,00	-	-	35	187.110,00	66	352.836,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25259/RER	BO	COMUNE DI CASALFIUMANESE	82002150371	14874	-	-	-	-	17	90.882,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25260/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	01042260370	14852	-	-	4	21.384,00	2	10.692,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25261/RER	BO	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	14794	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25262/RER	BO	COMUNE DI CASTENASO	01065340372	14789	9	48.114,00	1	5.346,00	20	106.920,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25263/RER	BO	COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	14763	-	-	-	-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25264/RER	BO	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	01042740371	14734	-	-	-	-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25265/RER	BO	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	01043110376	14766	8	42.768,00	4	21.384,00	19	101.574,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25266/RER	BO	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	14797	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25267/RER	BO	COMUNE DI MOLINELLA	00446980377	14901	-	-	20	106.920,00	8	42.768,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25268/RER	BO	COMUNE DI MORDANO	01024610378	14793	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25269/RER	BO	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	14804	10	53.460,00	-	-	18	96.228,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25270/RER	BO	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	14800	-	-	2	10.692,00	9	48.114,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25271/RER	BO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	14812	-	-	-	-	28	149.688,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25272/RER	BO	COMUNE DI VERGATO	01044370375	8188	-	-	6	32.076,00	24	128.304,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25273/RER	BO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	14739	13	69.498,00	8	42.768,00	26	138.996,00	47	251.262,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25274/RER	FC	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	14872	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25275/RER	FC	COMUNE DI CESENATICO	00220600407	11582	-	-	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25276/RER	FC	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	80005790409	1134	2	10.692,00	-	-	11	58.806,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25277/RER	FC	COMUNE DI MODIGLIANA	80002730408	13661	-	-	-	-	23	122.958,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25278/RER	FC	COMUNE DI SARSINA	81000770404	14886	-	-	-	-	17	90.882,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25279/RER	FC	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402	15430	-	-	36	192.456,00	-	-	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25280/RER	FC	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	14946	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25281/RER	FE	COMUNE DI COMACCHIO	82000590388	14808	-	-	14	74.844,00	49	261.954,00	63	336.798,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25282/RER	FE	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	14884	-	-	4	21.384,00	9	48.114,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Allegato 1)

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2025-25283/RER	FE	COMUNE DI MASI TORELLO	00321080384	14895	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25284/RER	FE	COMUNE DI MESOLA	82001930385	14719	8	42.768,00	-	-	19	101.574,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25285/RER	FE	COMUNE DI POGGIO RENATICO	00339480386	14796	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25286/RER	MO	COMUNE DI FANANO	00562780361	14715	-	-	8	42.768,00	13	69.498,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25287/RER	MO	COMUNE DI MARANELLO	00262700362	12223	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25288/RER	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	8785	27	144.342,00		-	121	646.866,00	148	791.208,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25289/RER	MO	COMUNE DI PIEVEPELAGO	00632850368	14729	-	-	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25290/RER	MO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	8134	20	106.920,00	17	90.882,00	34	181.764,00	71	379.566,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25291/RER	MO	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320366	14806	-	-	-	-	38	203.148,00	38	203.148,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25292/RER	PC	COMUNE DI AGAZZANO	00290460336	14931	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25293/RER	PC	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	14934	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25294/RER	PC	COMUNE DI CADEO	00224340331	14913	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25295/RER	PC	COMUNE DI CALENDASCO	00216710335	14866	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25296/RER	PC	COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO	00150060333	14778	-	-	2	10.692,00	4	21.384,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25297/RER	PC	COMUNE DI CORTEMAGGIORE	00232410332	14959	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25298/RER	PC	COMUNE DI FERRIERE	80011530336	14776	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25299/RER	PC	COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE	00229520333	14873	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25300/RER	PC	COMUNE DI RIVERGARO	00271960338	14892	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25301/RER	PC	COMUNE DI ROTTOFRENO	00228700332	14885	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25302/RER	PR	COMUNE DI BORE	00479670341	14779	5	26.730,00	3	16.038,00	-	-	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25303/RER	PR	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	00440510345	10642	3	16.038,00	-	-	40	213.840,00	43	229.878,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25304/RER	PR	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	14743	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25305/RER	PR	COMUNE DI POLESINE ZIBELLO	02781180340	14709	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25306/RER	PR	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	12153	9	48.114,00	-	-	12	64.152,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25307/RER	PR	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	14889	8	42.768,00	1	5.346,00	5	26.730,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25308/RER	PR	COMUNE DI SORAGNA	00223170341	14714	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25309/RER	PR	COMUNE DI TRAVERSETOLO	00220040349	14890	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Allegato 1)

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2025-25310/RER	RA	COMUNE DI CERVIA	00360090393	14894	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25311/RER	RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	8576	-	-	-	-	99	529.254,00	99	529.254,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25312/RER	RE	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	00441280351	14759	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25313/RER	RE	COMUNE DI BAISO	80019170358	14787	-	-	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25314/RER	RE	COMUNE DI BORETTO	00439040353	14730	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25315/RER	RE	COMUNE DI BRESCELLO	00449220359	14769	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25316/RER	RE	COMUNE DI CANOSSA	00447040353	14903	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25317/RER	RE	COMUNE DI NOVELLARA	00441550357	14764	-	-	11	58.806,00	10	53.460,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25318/RER	RE	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	14899	46	245.916,00	6	32.076,00	20	106.920,00	72	384.912,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25319/RER	RE	COMUNE DI VIANO	00431850353	9777	3	16.038,00	-	-	17	90.882,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25320/RER	RN	COMUNE DI CORIANO	00616520409	15134	15	80.190,00	-	-	2	10.692,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25321/RER	RN	COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	14783	-	-	20	106.920,00	6	32.076,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25322/RER	RN	COMUNE DI SAN LEO	00315680413	14862	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25323/RER	RN	COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	14923	2	10.692,00	2	10.692,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25324/RER	RN	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	14757	2	10.692,00	16	85.536,00	14	74.844,00	32	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2025-25325/RER	RN	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00360430417	14782	-	-	4	21.384,00	11	58.806,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
					221	**1.181.466,00**	**210**	**1.122.660,00**	**1.036**	**5.538.456,00**	**1.467**	**7.842.582,00**		

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24745/RER	BO	COMUNE DI ALTO RENO TERME	03500441203	14731	-	-	-	-	21	112.266,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24746/RER	BO	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	14798	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24747/RER	BO	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	8169	66	352.836,00	52	277.992,00	453	2.421.738,00	571	3.052.566,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24748/RER	BO	COMUNE DI BUDRIO	00469720379	14855	-	-	8	42.768,00	14	74.844,00	22	117.612,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24749/RER	BO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	00543810378	14723	17	90.882,00	-	-	18	96.228,00	35	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24750/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DEL RIO	01129840375	14727	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24751/RER	BO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	14705	-	-	-	-	19	101.574,00	19	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24752/RER	BO	COMUNE DI CREVALCORE	00316400373	14850	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24753/RER	BO	COMUNE DI DOZZA	01043000379	14791	-	-	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24754/RER	BO	COMUNE DI FONTANELICE	01125200376	14943	-	-	-	-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24755/RER	BO	COMUNE DI IMOLA	00794470377	8178	-	-	-	-	71	379.566,00	71	379.566,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24756/RER	BO	COMUNE DI LOIANO	80008290373	14718	-	-	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24757/RER	BO	COMUNE DI MARZABOTTO	01042720373	14722	-	-	7	37.422,00	32	171.072,00	39	208.494,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24758/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751	-	-	-	-	17	90.882,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24759/RER	BO	COMUNE DI MONGHIDORO	00562720375	14700	-	-	6	32.076,00	11	58.806,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24760/RER	BO	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	80013730371	14780	-	-	-	-	44	235.224,00	44	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24761/RER	BO	COMUNE DI MONTERENZIO	80013710373	11033	-	-	-	-	23	122.958,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24762/RER	BO	COMUNE DI MONZUNO	00956680375	14777	-	-	-	-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24763/RER	BO	COMUNE DI PIANORO	00586340374	14707	33	176.418,00	-	-	99	529.254,00	132	705.672,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24764/RER	BO	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	14738	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24765/RER	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	8181	-	-	-	-	37	197.802,00	37	197.802,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24766/RER	BO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	14809	4	21.384,00	11	58.806,00	6	32.076,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24767/RER	BO	COMUNE DI SASSO MARCONI	01041300375	13566	-	-	-	-	53	283.338,00	53	283.338,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24768/RER	BO	COMUNE DI VALSAMOGGIA	03334231200	14948	3	16.038,00	29	155.034,00	155	828.630,00	187	999.702,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24770/RER	BO	UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA	03014291201	14785	12	64.152,00	4	21.384,00	32	171.072,00	48	256.608,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24771/RER	BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	9162	-	-	-	-	67	358.182,00	67	358.182,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24772/RER	FC	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	10603	-	-	-	-	38	203.148,00	38	203.148,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24773/RER	FC	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	14922	-	-	-	-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24774/RER	FC	COMUNE DI CESENA	00143280402	8179	20	106.920,00	68	363.528,00	83	443.718,00	171	914.166,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24775/RER	FC	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	14712	4	21.384,00	-	-	20	106.920,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24776/RER	FC	COMUNE DI FORLI'	00606620409	8176	-	-	-	-	98	523.908,00	98	523.908,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24777/RER	FC	COMUNE DI GALEATA	80003190404	14896	12	64.152,00	-	-	21	112.266,00	33	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24778/RER	FC	COMUNE DI GAMBETTOLA	00607230406	14910	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24779/RER	FC	COMUNE DI LONGIANO	81001810407	14847	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24780/RER	FC	COMUNE DI MELDOLA	80007150404	14790	-	-	-	-	51	272.646,00	51	272.646,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24781/RER	FC	COMUNE DI MERCATO SARACENO	00738210400	14867	-	-	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24782/RER	FC	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	14701	-	-	-	-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24783/RER	FC	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	14717	-	-	6	32.076,00	7	37.422,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24784/RER	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	81006880405	14857	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24785/RER	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	80008900401	14856	-	-	-	-	31	165.726,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24786/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	8184	-	-	11	58.806,00	24	128.304,00	35	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24787/RER	FE	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	14632	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24788/RER	FE	COMUNE DI BONDENO	00113390389	14908	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24789/RER	FE	COMUNE DI CENTO	81000520387	14807	5	26.730,00	-	-	26	138.996,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24790/RER	FE	COMUNE DI CODIGORO	00339040388	14845	-	-	-	-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24791/RER	FE	COMUNE DI COPPARO	00053930384	14858	-	-	-	-	72	384.912,00	72	384.912,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24792/RER	FE	COMUNE DI FERRARA	00297110389	8189	6	32.076,00	-	-	138	737.748,00	144	769.824,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24793/RER	FE	COMUNE DI FISCAGLIA	01912970389	14861	-	-	4	21.384,00	16	85.536,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24794/RER	FE	COMUNE DI GORO	82000830388	14875	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24795/RER	FE	COMUNE DI LAGOSANTO	00370530388	14802	17	90.882,00	-	-	23	122.958,00	40	213.840,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24796/RER	FE	COMUNE DI OSTELLATO	00142430388	14698	5	26.730,00	2	10.692,00	4	21.384,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24797/RER	FE	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	00292080389	14891	-	-	6	32.076,00	5	26.730,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24798/RER	FE	COMUNE DI RIVA DEL PO	02035850383	14706	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24799/RER	FE	COMUNE DI TERRE DEL RENO	01988940381	14741	-	-	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24800/RER	FE	COMUNE DI TRESIGNANA	02035700380	14762	-	-	-	-	42	224.532,00	42	224.532,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24801/RER	FE	COMUNE DI VOGHIERA	00289060386	14924	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24802/RER	MO	COMUNE DI CAVEZZO	82000510360	14947	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24803/RER	MO	COMUNE DI FINALE EMILIA	00226970366	14756	-	-	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24804/RER	MO	COMUNE DI FIORANO MODENESE	84001590367	14799	14	74.844,00	-	-	15	80.190,00	29	155.034,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24805/RER	MO	COMUNE DI FORMIGINE	00603990367	14803	29	155.034,00	6	32.076,00	35	187.110,00	70	374.220,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24806/RER	MO	COMUNE DI FRASSINORO	84002170367	14708	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24807/RER	MO	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	00460930365	14956	-	-	3	16.038,00	11	58.806,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24808/RER	MO	COMUNE DI MIRANDOLA	00270570369	12052	-	-	-	-	20	106.920,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24809/RER	MO	COMUNE DI MODENA	00221940364	8170	20	106.920,00	28	149.688,00	187	999.702,00	235	1.256.310,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24810/RER	MO	COMUNE DI MONTEFIORINO	00495090367	14792	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24811/RER	MO	COMUNE DI MONTESE	00273460360	14945	-	-	11	58.806,00	5	26.730,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24812/RER	MO	COMUNE DI PALAGANO	00415030360	14928	11	58.806,00	2	10.692,00	-	-	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24813/RER	MO	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365	14735	-	-	2	10.692,00	11	58.806,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24814/RER	MO	COMUNE DI SAN POSSIDONIO	00221750367	14752	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24815/RER	MO	COMUNE DI SESTOLA	00511340366	14733	-	-	-	-	16	85.536,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24816/RER	MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	14753	58	310.068,00	17	90.882,00	64	342.144,00	139	743.094,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24817/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	5206	6	32.076,00	-	-	29	155.034,00	35	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24818/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	8177	19	101.574,00	41	219.186,00	91	486.486,00	151	807.246,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24819/RER	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	13684	21	112.266,00	3	16.038,00	94	502.524,00	118	630.828,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24820/RER	PC	COMUNE DI ALSENO	00215780339	14699	2	10.692,00	4	21.384,00	3	16.038,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24821/RER	PC	COMUNE DI CAORSO	00229440334	14916	7	37.422,00	2	10.692,00	3	16.038,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24822/RER	PC	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	14871	5	26.730,00	-	-	7	37.422,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24823/RER	PC	COMUNE DI CASTELL'ARQUATO	00230250334	14770	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24824/RER	PC	COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	14801	4	21.384,00	2	10.692,00	4	21.384,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24825/RER	PC	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	8185	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24826/RER	PC	COMUNE DI GOSSOLENGO	00198670333	14774	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24827/RER	PC	COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331	14868	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24828/RER	PC	COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	14940	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24829/RER	PC	COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	14702	2	10.692,00	-	-	3	16.038,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24830/RER	PC	COMUNE DI MORFASSO	81000110338	14744	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24831/RER	PC	COMUNE DI PIACENZA	00229080338	8173	-	-	5	26.730,00	73	390.258,00	78	416.988,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24832/RER	PC	COMUNE DI PODENZANO	80003050335	14788	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24833/RER	PC	COMUNE DI PONTENURE	00211890330	14805	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24834/RER	PC	COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	14760	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24835/RER	PC	COMUNE DI SARMATO	00267710333	14768	-	-	6	32.076,00	2	10.692,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24836/RER	PC	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	14745	-	-	5	26.730,00	6	32.076,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24837/RER	PC	COMUNE DI VIGOLZONE	00308460336	14749	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24838/RER	PC	COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	14909	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24839/RER	PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	14902	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24840/RER	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	14687	-	-	-	-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24841/RER	PR	COMUNE DI BEDONIA	00442130340	14746	-	-	-	-	21	112.266,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24842/RER	PR	COMUNE DI BERCETO	00202280343	14863	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24843/RER	PR	COMUNE DI BUSSETO	00170360341	14721	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24844/RER	PR	COMUNE DI COLLECCHIO	00168090348	14765	2	10.692,00	-	-	15	80.190,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24845/RER	PR	COMUNE DI COLORNO	00226180347	14720	5	26.730,00	-	-	4	21.384,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24846/RER	PR	COMUNE DI CORNIGLIO	00243110343	14725	-	-	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24847/RER	PR	COMUNE DI FELINO	00202030342	14839	-	-	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24848/RER	PR	COMUNE DI FIDENZA	82000530343	8731	19	101.574,00	7	37.422,00	20	106.920,00	46	245.916,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24849/RER	PR	COMUNE DI FONTANELLATO	00227430345	14740	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24850/RER	PR	COMUNE DI FONTEVIVO	00429190341	14860	3	16.038,00	2	10.692,00	4	21.384,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24851/RER	PR	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00322400342	14887	8	42.768,00	-	-	42	224.532,00	50	267.300,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24852/RER	PR	COMUNE DI LANGHIRANO	00183800341	8187	-	-	-	-	47	251.262,00	47	251.262,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24853/RER	PR	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	14703	8	42.768,00	-	-	27	144.342,00	35	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24854/RER	PR	COMUNE DI MEDESANO	00215920349	14742	8	42.768,00	-	-	9	48.114,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24855/RER	PR	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	92170530346	14754	14	74.844,00	-	-	13	69.498,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24856/RER	PR	COMUNE DI NOCETO	00166930347	14726	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24857/RER	PR	COMUNE DI PALANZANO	00452160344	14865	4	21.384,00	-	-	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24858/RER	PR	COMUNE DI PARMA	00162210348	8186	-	-	27	144.342,00	175	935.550,00	202	1.079.892,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24859/RER	PR	COMUNE DI SISSA TRECASALI	02705440341	14837	2	10.692,00	-	-	6	32.076,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24860/RER	PR	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI	02888920341	14724	15	80.190,00	-	-	12	64.152,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24861/RER	PR	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	00241790344	14750	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24862/RER	PR	COMUNE DI TORRILE	00383480340	14761	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24863/RER	PR	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	00436140347	14939	-	-	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24864/RER	RA	COMUNE DI RAVENNA	00354730392	8174	11	58.806,00	27	144.342,00	129	689.634,00	167	892.782,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24865/RER	RA	COMUNE DI RUSSI	00246880397	14786	18	96.228,00	-	-	17	90.882,00	35	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24866/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	13681	-	-	21	112.266,00	108	577.368,00	129	689.634,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24867/RER	RE	COMUNE DI ALBINEA	00441130358	14773	2	10.692,00	-	-	11	58.806,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24868/RER	RE	COMUNE DI BIBBIANO	00452960354	14906	-	-	-	-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24869/RER	RE	COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	14870	-	-	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24870/RER	RE	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	14737	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24871/RER	RE	COMUNE DI CAMPEGINE	80000690356	14944	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24872/RER	RE	COMUNE DI CASALGRANDE	00284720356	14859	11	58.806,00	26	138.996,00	17	90.882,00	54	288.684,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24873/RER	RE	COMUNE DI CASTELLARANO	80014590352	10366	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24874/RER	RE	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	14869	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24875/RER	RE	COMUNE DI CAVRIAGO	00446040354	112	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24876/RER	RE	COMUNE DI CORREGGIO	00341180354	10620	-	-	-	-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24877/RER	RE	COMUNE DI FABBRICO	00440730356	14686	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24878/RER	RE	COMUNE DI GATTATICO	00473350353	14864	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24879/RER	RE	COMUNE DI GUALTIERI	00440630358	14710	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24880/RER	RE	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	14704	-	-	-	-	20	106.920,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24881/RER	RE	COMUNE DI LUZZARA	00443430350	14767	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24882/RER	RE	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	00441110350	14732	-	-	-	-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24883/RER	RE	COMUNE DI POVIGLIO	00440380350	14771	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24884/RER	RE	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	00439250358	14755	-	-	-	-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24885/RER	RE	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	8182	53	283.338,00	-	-	196	1.047.816,00	249	1.331.154,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24886/RER	RE	COMUNE DI REGGIOLO	00440760353	13662	-	-	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24887/RER	RE	COMUNE DI RIO SALICETO	00377960356	14713	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24888/RER	RE	COMUNE DI ROLO	00440750354	14854	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24889/RER	RE	COMUNE DI RUBIERA	00441270352	14888	3	16.038,00	9	48.114,00	13	69.498,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-24890/RER	RE	COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	00441100351	14848	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24891/RER	RE	COMUNE DI SAN POLO D'ENZA	00445450356	14775	-	-	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24892/RER	RE	COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352	14716	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24894/RER	RE	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	14748	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24895/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	13683	5	26.730,00	-	-	151	807.246,00	156	833.976,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24896/RER	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	00250950409	11066	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24897/RER	RN	COMUNE DI CATTOLICA	00343840401	14747	-	-	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24898/RER	RN	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	00391260403	14784	-	-	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24899/RER	RN	COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	14851	-	-	7	37.422,00	5	26.730,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24900/RER	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	00360640411	14772	6	32.076,00	-	-	23	122.958,00	29	155.034,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24901/RER	RN	COMUNE DI PENNABILLI	00217050418	14795	-	-	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24902/RER	RN	COMUNE DI POGGIO TORRIANA	04110220409	14697	-	-	-	-	21	112.266,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24903/RER	RN	COMUNE DI RICCIONE	00324360403	8172	-	-	12	64.152,00	18	96.228,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24904/RER	RN	COMUNE DI RIMINI	00304260409	8175	11	58.806,00	12	64.152,00	117	625.482,00	140	748.440,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24905/RER	RN	COMUNE DI SAN CLEMENTE	82009450402	14736	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24906/RER	RN	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	82005910409	14758	-	-	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-24907/RER	RN	COMUNE DI VERUCCHIO	00392080404	14900	-	-	13	69.498,00	48	256.608,00	61	326.106,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25256/RER	BO	COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	82000010379	14918	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25257/RER	BO	COMUNE DI CAMUGNANO	80077890376	14893	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25258/RER	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	01135570370	8171	31	165.726,00	-	-	35	187.110,00	66	352.836,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25259/RER	BO	COMUNE DI CASALFIUMANESE	82002150371	14874	-	-	-	-	17	90.882,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25260/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	01042260370	14852	-	-	4	21.384,00	2	10.692,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25261/RER	BO	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	14794	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25262/RER	BO	COMUNE DI CASTENASO	01065340372	14789	9	48.114,00	1	5.346,00	20	106.920,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-25263/RER	BO	COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	14763	-	-	-	-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25264/RER	BO	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	01042740371	14734	-	-	-	-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25265/RER	BO	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	01043110376	14766	8	42.768,00	4	21.384,00	19	101.574,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25266/RER	BO	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	14797	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25267/RER	BO	COMUNE DI MOLINELLA	00446980377	14901	-	-	20	106.920,00	8	42.768,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25268/RER	BO	COMUNE DI MORDANO	01024610378	14793	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25269/RER	BO	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	14804	10	53.460,00	-	-	18	96.228,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25270/RER	BO	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	14800	-	-	2	10.692,00	9	48.114,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25271/RER	BO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	14812	-	-	-	-	28	149.688,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25272/RER	BO	COMUNE DI VERGATO	01044370375	8188	-	-	6	32.076,00	24	128.304,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25273/RER	BO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	14739	13	69.498,00	8	42.768,00	26	138.996,00	47	251.262,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25274/RER	FC	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	14872	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25275/RER	FC	COMUNE DI CESENATICO	00220600407	11582	-	-	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25276/RER	FC	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	80005790409	1134	2	10.692,00	-	-	11	58.806,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25277/RER	FC	COMUNE DI MODIGLIANA	80002730408	13661	-	-	-	-	23	122.958,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25278/RER	FC	COMUNE DI SARSINA	81000770404	14886	-	-	-	-	17	90.882,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25279/RER	FC	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402	15430	-	-	36	192.456,00	-	-	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25280/RER	FC	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	14946	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25281/RER	FE	COMUNE DI COMACCHIO	82000590388	14808	-	-	14	74.844,00	49	261.954,00	63	336.798,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25282/RER	FE	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	14884	-	-	4	21.384,00	9	48.114,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25283/RER	FE	COMUNE DI MASI TORELLO	00321080384	14895	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25284/RER	FE	COMUNE DI MESOLA	82001930385	14719	8	42.768,00	-	-	19	101.574,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25285/RER	FE	COMUNE DI POGGIO RENATICO	00339480386	14796	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25286/RER	MO	COMUNE DI FANANO	00562780361	14715	-	-	8	42.768,00	13	69.498,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-25287/RER	MO	COMUNE DI MARANELLO	00262700362	12223	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25288/RER	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	8785	27	144.342,00		-	121	646.866,00	148	791.208,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25289/RER	MO	COMUNE DI PIEVEPELAGO	00632850368	14729	-	-	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25290/RER	MO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	8134	20	106.920,00	17	90.882,00	34	181.764,00	71	379.566,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25291/RER	MO	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320366	14806	-	-	-	-	38	203.148,00	38	203.148,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25292/RER	PC	COMUNE DI AGAZZANO	00290460336	14931	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25293/RER	PC	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	14934	-	-	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25294/RER	PC	COMUNE DI CADEO	00224340331	14913	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25295/RER	PC	COMUNE DI CALENDASCO	00216710335	14866	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25296/RER	PC	COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO	00150060333	14778	-	-	2	10.692,00	4	21.384,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25297/RER	PC	COMUNE DI CORTEMAGGIORE	00232410332	14959	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25298/RER	PC	COMUNE DI FERRIERE	80011530336	14776	-	-	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25299/RER	PC	COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE	00229520333	14873	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25300/RER	PC	COMUNE DI RIVERGARO	00271960338	14892	-	-	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25301/RER	PC	COMUNE DI ROTTOFRENO	00228700332	14885	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25302/RER	PR	COMUNE DI BORE	00479670341	14779	5	26.730,00	3	16.038,00	-	-	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25303/RER	PR	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	00440510345	10642	3	16.038,00	-	-	40	213.840,00	43	229.878,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25304/RER	PR	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	14743	-	-	-	-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25305/RER	PR	COMUNE DI POLESINE ZIBELLO	02781180340	14709	-	-	-	-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25306/RER	PR	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	12153	9	48.114,00	-	-	12	64.152,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25307/RER	PR	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	14889	8	42.768,00	1	5.346,00	5	26.730,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25308/RER	PR	COMUNE DI SORAGNA	00223170341	14714	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25309/RER	PR	COMUNE DI TRAVERSETOLO	00220040349	14890	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25310/RER	RA	COMUNE DI CERVIA	00360090393	14894	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Azione C n. posti approvati	Azione C Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2025-25311/RER	RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	8576	-	-	-	-	99	529.254,00	99	529.254,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25312/RER	RE	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	00441280351	14759	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25313/RER	RE	COMUNE DI BAISO	80019170358	14787	-	-	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25314/RER	RE	COMUNE DI BORETTO	00439040353	14730	-	-	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25315/RER	RE	COMUNE DI BRESCELLO	00449220359	14769	-	-	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25316/RER	RE	COMUNE DI CANOSSA	00447040353	14903	-	-	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25317/RER	RE	COMUNE DI NOVELLARA	00441550357	14764	-	-	11	58.806,00	10	53.460,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25318/RER	RE	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	14899	46	245.916,00	6	32.076,00	20	106.920,00	72	384.912,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25319/RER	RE	COMUNE DI VIANO	00431850353	9777	3	16.038,00	-	-	17	90.882,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25320/RER	RN	COMUNE DI CORIANO	00616520409	15134	15	80.190,00	-	-	2	10.692,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25321/RER	RN	COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	14783	-	-	20	106.920,00	6	32.076,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25322/RER	RN	COMUNE DI SAN LEO	00315680413	14862	-	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25323/RER	RN	COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	14923	2	10.692,00	2	10.692,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25324/RER	RN	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	14757	2	10.692,00	16	85.536,00	14	74.844,00	32	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2025-25325/RER	RN	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00360430417	14782	-	-	4	21.384,00	11	58.806,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
					831	**4.442.526,00**	**727**	**3.886.542,00**	**5.528**	**29.552.688,00**	**7.086**	**37.881.756,00**	

Allegato 2)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1528

Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Estensione a tutto il comune e per tutto l'anno dell'attuale riconoscimento al Comune di Sassuolo (MO) quale comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e, in particolare, l'articolo 16, ai sensi del quale la Giunta regionale individua i comuni ad economia prevalentemente turistica e le città d'arte da sottoporre alla disciplina dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, su proposta motivata del Comune che indica le parti del territorio comunale interessate e i relativi periodi. Detta proposta è avanzata previa concertazione con le associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori. Decorsi tre mesi dall'inizio del procedimento di concertazione, il Comune può comunque prescinderne;

Rilevato che l'articolo 3, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riconosce in tutti i comuni, e non più nei soli comuni ad economia prevalentemente turistica e nelle città d'arte, la possibilità per gli esercenti il commercio in sede fissa di determinare liberamente gli orari e i turni di apertura;

Ritenuto tuttavia ancora necessario procedere all'istruttoria delle istanze di riconoscimento quale comune ad economia prevalentemente turistica o città d'arte perché detto riconoscimento può essere richiamato da altre normative, diverse rispetto a quelle del commercio;

Considerato che l'attuale quadro normativo di completa liberalizzazione in materia di orari e turni di apertura degli esercizi commerciali ha come conseguenza che il riconoscimento come comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte non incide più sulla concorrenza tra imprese e sugli orari di lavoro, facendo pertanto scemare la obbligatorietà del procedimento concertativo previsto dal citato articolo 16 della legge regionale n. 14 del 1999;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 13 febbraio 2001, n. 154, avente ad oggetto "L.R. 5 luglio 1999, n. 14, art. 16: individuazione dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte" con la quale, in particolare, si procedeva ad inserire il Comune di Sassuolo nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte limitatamente alla frazione di Salvarola Terme per l'intero anno;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 4 aprile 2011, n. 438 avente ad oggetto " L.R. N. 14/1999, ART.16 – modifiche all'inserimento del Comune di Sassuolo nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte" che estende l'individuazione all'area urbana centrale limitatamente al giovedì da aprile ad agosto ed il sabato e la domenica nei mesi di settembre ed ottobre;

Rilevato che il Comune di Sassuolo, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 3 luglio 2025, ha motivatamente chiesto, con nota dell'11 luglio 2025, acquisita agli atti Prot.11/07/2025.0685954.E, l'estensione dell'attuale riconoscimento nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte per tutto il territorio comunale e per l'intero anno;

Dato atto dell'istruttoria eseguita con esito positivo dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, che trattiene agli atti l'istanza sopra indicata;

Ritenuto di accogliere l'istanza del Comune di Sassuolo e di procedere conseguentemente all'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 14 del 1999 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025, ad oggetto “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2024”;

Viste inoltre:

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 8096 del 29 aprile 2025 ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;

- la D.G.R. n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, Commercio e Sport;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di estendere al Comune di Sassuolo l’attuale riconoscimento di comune ad economia prevalentemente turistica e città d’arte per tutto il territorio comunale e per l’intero periodo dell’anno;

2. di aggiornare, conseguentemente, l’elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d’arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell’art. 16 della legge regionale n. 14 del 1999 e ss.mm.ii., come risulta nell’allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

3. di pubblicare il presente atto, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.”

COMUNI AD ECONOMIA PREVALENTEMENTE TURISTICA E CITTA' D'ARTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 14/99

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI BOLOGNA	ANZOLA DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	BAZZANO	VIE MONTEVEGLIO (CIVICI PARI E DISPARI FINO AL 39), IV NOVEMBRE, CERE', DEI MARTIRI, DE AMICIS, TERMANINI, DE GASPERI, TOGLIATTI, ZANASI, ROCCHI, CIRCONVALLAZIONE NORD E SUD, MAZZINI, MOLINO, SENTIERO CANALE, S. GIOBBE, BORGO ROMANO, CARDUCCI, CONTESSA MATILDE, RIPA DEL RIVELLINO, VENTURI, PARADISO, GIOVANNI DA BAZZANO, MATTEOTTI, DE MARIA, BORGHETTO DI SOPRA, BORGHETTO DI SOTTO, GANDOLFI, FIORINI, CASINI, GABELLA, GRAMSCI, PROVINCIALE OVEST (CIVICI PARI FINO AL 4/a) E PIAZZA GARIBALDI	TUTTO
	BENTIVOGLIO	TUTTO	TUTTO
	BOLOGNA	CENTRO STORICO, AREA ALL'INTERNO DEI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE (LATO INTERNO DEI VIALI INCLUSO)	TUTTO
	BORGO TOSSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	BUDRIO	PIAZZA ANTONIO DA BUDRIO, VIA ANDREA COSTA, VIA ANDREA ZANIBONI, VIA AURELIO SAFFI, VIA COLLO D'OCA, VIA DEI MILLE, VIA GIUSEPPE GARIBALDI, VIA GIUSEPPE VERDI, VIA GOLINELLI, VIA GUGLIELMO MARCONI, VIA LUIGI COCCHI, VIA MARTIRI ANTIFASCISTI, VIA MENTANA, VIA 20 SETTEMBRE 1870, VIALE BENNI, PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI, PIAZZA QUIRICO FILOPANTI, VIA CAMILLA PARTENGO, VIA DE' GOTTI, VIA DOMENICO INZAGHI, VIA FANTINI, VIA GIUSEPPE BENEDETTI, VIA GIUSEPPE DONATI, VIA GIUSEPPE MAZZINI, VIA LEONIDA BISSOLATI, VIA LUIGI COCCHI, VIA 8 AGOSTO 1848, VIA 3 NOVEMBRE 1867, VIA UGO BASSI, VIA BEROALDI, VIALE MURATORI (PER OGNI VIA E PIAZZA VA INTESA SOLO LA PARTE RICOMPRESA NEL CENTRO STORICO)	LIMITATAMENTE AD UNA DOMENICA DEL MESE DI FEBBRAIO DURANTE IL CARNEVALE; A DUE SETTIMANE TRA APRILE E MAGGIO IN OCCASIONE DI PRIMAVERANDA, A DUE SETTIMANE IN OTTOBRE IN OCCASIONE DI FIERA DI BUDRIO – AGRIBÙ, AD UNA DOMENICA AL MESE (ESCLUSO AGOSTO) DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
	CAMUGNANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CASALECCHIO DI RENO	TUTTO	TUTTO
	CASALFIUMANESE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL D'AIANO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL DEL RIO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	CENTRO CAPOLUOGO E POGGIO PICCOLO	TUTTO
	CASTEL MAGGIORE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL SAN PIETRO TERME	CAPOLUOGO	DAL 01/4 AL 30/11
	CASTELLO D'ARGILE	TUTTO	TUTTO
	CASTELLO DI SERRAVALLE	TUTTO IL TERRITORIO (ESCLUSO IL CAPOLUOGO)	TUTTO
	CASTENASO	TUTTO	TUTTO
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	TUTTO	TUTTO
	DOZZA	TUTTO	TUTTO
	FONTANELICE	TUTTO	TUTTO
	GAGGIO MONTANO	A) TUTTO IL TERRITORIO	A) DAL 15 GIUGNO AL 14 SETTEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE
		B) FRAZIONE DI SILLA	B) TUTTO L'ANNO
	GALLIERA	TUTTO	TUTTO
	GRANAGLIONE	A) TUTTO B) LOCALITA' PONTE DELLA VENTURINA	A) DAL 15/6 AL 14/9 B) TUTTO
	GRANAROLO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	GRIZZANA MORANDI	TUTTO	TUTTO
	IMOLA	TUTTO	TUTTO
	LIZZANO IN BELVEDERE	TUTTO	TUTTO
	LOIANO	VIA ROMA (DAL CIVICO N. 1 AL N. 59 E DAL N. 2 AL N. 80), PIAZZA UBALDINO, VIA NAPOLEONICA 5, VIALE MARCONI 8	TUTTO
	MALALBERGO	TUTTO	TUTTO
	MARZABOTTO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	MEDICINA	TUTTO IL CENTRO STORICO	LE DOMENICHE IN CUI SI SVOLGE LA MOSTRA SCAMBIO DELL'ANTIQUARIATO
	MINERBIO	TUTTO	TUTTO
	MONGHIDORO	TUTTO	TUTTO
	MONTERENZIO	TUTTO	TUTTO
	MONTE SAN PIETRO	TUTTO ESCLUSO IL CENTRO ABITATO DI CALDERINO-PONTE RIVABELLA	TUTTO
	MONTEVEGLIO	TUTTO	TUTTO
	MONZUNO	TUTTO	TUTTO
	OZZANO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	PIEVE DI CENTO	TUTTO	TUTTO
	PORRETTA TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN BENEDETTO V. DI SAMBRO	TUTTO	TUTTO
	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TUTTO	TUTTO
	SAN LAZZARO DI SAVENA	CENTRO STORICO E FRAZIONI PONTICELLA E IDICE	TUTTO
	SAN PIETRO IN CASALE	TUTTO	TUTTO
	SASSO MARCONI	TUTTO	TUTTO
	SAVIGNO	TUTTO	TUTTO
	VERGATO	TUTTO	TUTTO
	ZOLA PREDOSA	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI FERRARA	ARGENTA	TUTTO	TUTTO
	BONDENO	BONDENO CAPOLUOGO LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI VIE E PIAZZE: PIAZZA GARIBALDI, VIA ORIANI, VIALE REPUBBLICA, VIA VENETO, VIA PIAVE, VIA DE AMICIS, VIA TURATI, PIAZZA COSTA, VIA CARDUCCI, PIAZZA GRAMSCI, VIA PIRONI, VIA BONATI, VIA CAVALLOTTI, VIA MAZZINI, PIAZZA A. MORO, VIA DEI MILLE, VIA BATTISTI, VIA ARIOSTO, VIA BORGO SAN GIOVANNI; FRAZIONE DI STELLATA	DA APRILE A OTTOBRE
	CENTO	VIA IV NOVEMBRE, VIA I MAGGIO, VIA XX SETTEMBRE, VIA XXV APRILE, VIA BOLOGNA (NEL TRATTO COMPRESO TRA LE INTERSEZIONI CON VIA XXV APRILE E VIA IV NOVEMBRE - VIA MATTEOTTI)	SETTEMBRE CENTESE (IN RIFERIMENTO AL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI) E DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL CARNEVALE
	CODIGORO	A) ZONA COMUNALE COSI' DELIMITATA: LATO NORD: COMUNE DI MESOLA (FRAZIONE DI BOSCO MESOLA); LATO NORD EST: BOSCO DELLA MESOLA; LATO EST: MARE ADRIATICO COMPRESE LE FRAZIONI DI VOLANO, CANNEVIE, PORTICINO; LATO SUD: PO DI VOLANO, CHE SEGNA IL CONFINE CON IL COMUNE DI COMACCHIO; LATO OVEST: SS ROMEA, DAL CONFINE DEL COMUNE DI MESOLA ALL'INTERSECAZIONE CON L'ARGINE SINISTRO DEL PO DI VOLANO, IVI COMPRESA POMPOSA E I NUCLEI O CENTRI ABITATI POSTI A CAVALIERE DELLA SUDDETTA STATALE E ATTRAVERSATI LONGITUDINALMENTE DALLA STESSA. B) POMPOSA E ZONA CIRCOSTANTE PER IL RAGGIO DI UN CHILOMETRO, PRENDENDO COME PUNTO DI RIFERIMENTO L'ABBAZIA	A) DAL 01/3 AL 31/10 B) TUTTO
	COMACCHIO	A) COMUNE DI COMACCHIO LIMITATAMENTE ALLE ZONE COMPRESE FRA: LATO NORD ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO, DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA AL MARE; LATO SUD ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA IN COMUNE CON LA PROVINCIA DI RAVENNA AL MARE; LATO EST MARE ADRIATICO; LATO OVEST SS 309 ROMEA DALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO ALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO COMPRESI I SOTTO ELENCATI CENTRI ABITATI: COLLINARA IN FRAZIONE DI PORTO GARIBALDI, BORGO PELANDRI IN FRAZIONE DI SAN GIUSEPPE, VACCOLINO. B) COMACCHIO CAPOLUOGO PERIMETRATO NEL MODO SEGUENTE: LATO NORD, STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI; LATO EST, CANALE VITTORIO VENETO E VIA MARCONI; LATO OVEST, VIA ZUCCHERIFICIO FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE; LATO SUD, CANALE NAVIGABILE	A), B), TUTTO
	COPPARO	COPPARO CAPOLUOGO, SAN VENANZIO, VILLA MENSA E LE AREE RICOMPRESE NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	TUTTO
	FERRARA	A) ZONA ENTRO LE MURA	A) TUTTO
		B) CENTRO ABITATO, COMPRESI I POLI COMMERCIALI (ALLEGATO ALLA DGR 1955/2010)	B) DA SETTEMBRE A NOVEMBRE, CON FESTIVITA' FISSE DA STABILIRE CON ATTO DEL SINDACO
	GORO	TUTTO	TUTTO
	MESOLA	A) ZONA DEL TERRITORIO COMUNALE COSÌ DELIMITATA: A NORD DAL PO DI GORO; A SUD DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CODIGORO; AD EST DAL PO DI GORO E DAL CONFINE CON IL COMUNE DI GORO; AD OVEST, PARTENDO DALL'ARGINE DEL PO VERSO SUD, DALLA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE OVEST DEL CAPOLUOGO DI MESOLA, IN PROSIEGUO CON LA VIA DEL CIMITERO (VECCHIA STRADA COMUNALE ROMEA), FINO AL PUNTO DI CONFLUENZA CON LA STATALE ROMEA ALL'ALTEZZA DI CORTE GUARNIERI; B) MESOLA CAPOLUOGO	A), B) PERIODO ESTIVO, COINCIDENTE CON IL VIGORE DELL'ORA LEGALE
	OSTELLATO	OSTELLATO CAPOLUOGO, VALLETTE DI OSTELLATO, PIEVE DI S. VITO, AREA DEL MEZZANO, AREA DEL CIRCONDARIALE, TUTTE LE AREE RICOMPRESE NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI	TUTTO
	TRESIGALLO	PARTI DI TERRITORIO COMUNALE COSTITUITE DAI PERCORSI CICLO-PEDONALI DI VIA DEL MARE DA FINAL DI RERO A PALAZZO PIO – VIA G. BRUNO – VIA D. ALIGHIERI – V.LE NORD – VIA DELLO SPORT E DAL "CENTRO ROSSONIANO" INDIVIDUATO DAGLI AGGLOMERATI URBANI RICOMPRESI ALL'INTERNO DEL CIRCUITO DELLE PISTE CICLO-PEDONALI COME SOPRA DESCRITTE	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA	BAGNO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	BERTINORO	TUTTO	TUTTO
	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CESENA	a) AREA URBANA CENTRALE COSI' DELIMITATA: CENTRO STORICO E TUTTA LA ZONA NORD FINO ALLA FASCIA FERROVIARIA, AD EST FINO ALL'OSPEDALE E A TUTTA VIA FIORENZUOLA E AD OVEST FINO AL FIUME SAVIO b) QUARTIERI AL MARE E CERVESE NORD	a) DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE b) DA GIUGNO A SETTEMBRE
	CESENATICO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" E IL MARE	TUTTO
	CIVITELLA DI ROMAGNA	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	DOVADOLA	TUTTO	DAL 01/5 AL 31/10
	FORLI'	A) A) PARTE DEL CENTRO STORICO COMPRESA NEL PERIMETRO DELLA CINTA MURATA, ESCLUDENDO I DUE LATI DELLE VIE CHE LO DELIMITANO (CORRIDONI, MATTEOTTI, VITTORIO VENETO, ITALIA E SALINATORE) E LE PIAZZE PROSPICIENTI (VITTORIA, DEL LAVORO, SANTA CHIARA, SCHIAVONIA, PORTA RAVALDINO);	A) DA APRILE A LUGLIO
		B) TUTTO	B) DALLA TERZA DOMENICA D'OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	FORLIMPOPOLI	CENTRO ABITATO COMPRESO TRA LA FERROVIA, VIA FORNACE ROSSETTI, VIA DELLA MADONNA, VIA PER BERTINORO, VIA MARCONI, VIA DIAZ, VIA IURI GAGARIN, VIA GIARDINO, VIA EMILIA PER FORLI', VIA CIRCONVALLAZIONE	DALLA SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE ALLA ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE
	GALEATA	TUTTO	TUTTO
	GATTEO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DALLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PASQUA A TUTTO IL MESE DI OTTOBRE
	LONGIANO	CAPOLUOGO	TUTTO
	MELDOLA	TUTTO	TUTTO
	MERCATO SARACENO	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	MODIGLIANA	TUTTO	TUTTO
	PREDAPPIO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	PREMILCUORE	TUTTO	TUTTO
	ROCCA SAN CASCIANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	SAN MAURO PASCOLI	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DA APRILE AD OTTOBRE
	SANTA SOFIA	TUTTO	DAL 1 GENNAIO AL 10 OTTOBRE
	SARSINA	SARSINA: PIAZZA PLAUTO, VIA CESIO SABINO, PIAZZA MATTEOTTI, VIA G. CAPELLO, VIA IV NOVEMBRE, VIA ROMA, VIA LUCA SILVANI, VIA LINEA GOTICA, VIA MARTIRI D'UNGHERIA, PIAZZA LUCIO PISONE, PIAZZA SAN FRANCESCO; RANCHIO: PIAZZA DEL MERCATO, VIA CASTELLO, VIALE KENNEDY, PIAZZA VALBONESI, VIA PIANA; QUARTO: VIA NAZIONALE, VIA LARGO DELLA FIERA.	TUTTO
	SAVIGNANO SUL RUBICONE	A) ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 ED IL MARE	A) TUTTO
		B) TUTTO	B) DALLA SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	SOGLIANO AL RUBICONE	TUTTO	TUTTO
	TREDOZIO	TUTTO	DA MARZO A SETTEMBRE E FESTIVITA' NATALIZIE
	VERGHERETO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI MODENA	CAMPOGALLIANO	TUTTO	TUTTO
	CARPI	CENTRO STORICO (ZONA A1 DEL P.R.G.)	TUTTO
	CASTELNUOVO RANGONE	TUTTO	TUTTO
	CASTELVETRO DI MODENA	TUTTO	TUTTO
	CAVEZZO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FANANO	TUTTO	TUTTO
	FIORANO MODENESE	CENTRI STORICI (EX STATALE)	DA APRILE A SETTEMBRE
	FIUMALBO	TUTTO	TUTTO
	FORMIGINE	TUTTO	TUTTO
	FRASSINORO	TUTTO	TUTTO
	GUIGLIA	TUTTO	TUTTO
	LAMA MOCOGNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO DEROGA ALL'APERTURA DOMENICALE E FESTIVA; DAL 01/7 AL 31/8 E NEL MESE DI DICEMBRE E NEL PERIODO PASQUALE DEROGA ANCHE ALLA CHIUSURA INFRASETTIMANALE
	MARANELLO	TUTTO	TUTTO
	MARANO SUL PANARO	TUTTO	TUTTO
	MODENA	CENTRO STORICO (P.R.G.)	TUTTO
	MONTECRETO	TUTTO	TUTTO
	MONTEFIORINO	TUTTO	TUTTO
	MONTESE	TUTTO	TUTTO
	NONANTOLA	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE
	PALAGANO	TUTTO	TUTTO
	PAVULLO NEL FRIGNANO	ZONA 1: CAPOLUOGO; ZONA 2 : RIMANENTE TERRITORIO	NELLA ZONA 1 DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE: DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI GIUGNO ALL'ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI SETTEMBRE; LA DOMENICA ANTECEDENTE ED IL LUNEDI' SEGUENTE LA PASQUA; DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI DICEMBRE ALLA EPIFANIA; DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA IN OCCASIONE DI PARTICOLARI MANIFESTAZIONI. NEI RIMANENTI PERIODI DELL'ANNO LIMITATAMENTE AGLI ESERCIZI DI VICINATO, ESERCENTI IL COMMERCIO AL MINUTO DI GENERI ALIMENTARI NELLA ZONA 1, ED ESERCENTI IL COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI NELLA ZONA 2.
	PIEVEPELAGO	TUTTO	TUTTO
	POLINAGO	TUTTO	TUTTO
	PRIGNANO SULLA SECCHIA	TUTTO	TUTTO
	RIOLUNATO	TUTTO	TUTTO
	SAN FELICE SUL PANARO	CENTRO STORICO	DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DELLA MOSTRA-MERCATO "ANTICHE MERAVIGLIE"
	SASSUOLO	TUTTO	TUTTO
	SERRAMAZZONI	TUTTO	TUTTO
	SESTOLA	TUTTO	TUTTO
	SPILAMBERTO	CENTRO STORICO	LE OTTO DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO TEMATICO
	VIGNOLA	TUTTO	TUTTO
	ZOCCA	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI PARMA	BARDI	TUTTO	TUTTO
	BEDONIA	TUTTO	TUTTO
	BERCETO	TUTTO	TUTTO
	BORE	TUTTO	TUTTO
	BORGO VAL DI TARO	TUTTO	TUTTO
	BUSSETO	TUTTO	TUTTO
	CALESTANO	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/11
	COLLECCHIO	TUTTO	TUTTO
	COLORNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, 25 APRILE/ 1 MAGGIO (IN SUBORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLA TRADIZIONALE "FESTA DEI FIORI"), PASQUA, 15 AGOSTO, 25 E 26 DICEMBRE
	COMPIANO	TUTTO	TUTTO
	CORNIGLIO	TUTTO	TUTTO
	FELINO	TUTTO	TUTTO
	FIDENZA	TUTTO	TUTTO
	FONTANELLATO	TUTTO	TUTTO
	FONTEVIVO	TUTTO	TUTTO
	FORNOVO DI TARO	TUTTO	TUTTO
	LANGHIRANO	TUTTO	TUTTO
	LESIGNANO DE' BAGNI	TUTTO	TUTTO
	MEDESANO	TUTTO	TUTTO
	MONCHIO ALLE CORTI	TUTTO	TUTTO
	MONTECHIARUGOLO	TUTTO	TUTTO
	NEVIANO DEGLI ARDUINI	TUTTO	TUTTO
	NOCETO	TUTTO	TUTTO
	PALANZANO	TUTTO	TUTTO
	PARMA	ZONA DEL CENTRO STORICO DELIMITATA DA VIALE TOSCANINI, VIALE MARIOTTI, VIALE TOSCHI (FINO ALL'INCROCIO CON VIALE IV NOVEMBRE), VIA BODONI, STRADA MELLONI, STRADA CAVOUR, STRADA AL DUOMO, V.LO ARCIVESCOVADO, PIAZZA DUOMO, V.LO C. FERRARI, P.LE SAN GIOVANNI, STRADA CAIROLI, VIA XXII LUGLIO, B.GO FELINO, STRADA FARINI, STRADA AL PONTE CAPRAZZUCCA E INOLTRE VIA REPUBBLICA, VIA IMBRIANI, STRADA D'AZEGLIO, STRADA BIXIO, P.LE BARBIERI (FINO ALL'"ANTICA PORTA"), VIA GARIBALDI (TRATTO DA VIA MAZZINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTELLI), VIA VERDI, E L'AREA COMPRESA TRA STRADA DELLA REPUBBLICA, VIA EMILIA EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MANTOVA, RICOMPRENDENDO GLI ESERCIZI COMMERCIALI SITUATI SUI DUE LATI E QUELLI ALL'INTERNO DELLA GALLERIA DENOMINATA BARILLA CENTER + VIALE FRATTI, VIA TRENTO FINO AL SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO, VIALE BOTTEGO, VIALE PIACENZA, LARGO GANZI, PIAZZA BADALOCCHIO, VIA EVERARDO, VIA LANFRANCO (NEL TRATTO TRA L'INTERSEZIONE CON LARGO GANZI E VIALE PIACENZA), P.LE CADUTI DEL LAVORO, VIA CALATAFIMI, VIALE MILAZZO, P.LE MARSALA, VIALE BERENINI, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA XXII LUGLIO, B.GO REGALE, VIA LALATTA (TRA VIA COLLEGIO MARIA LUIGIA E VIA FRA SALIMBENE), VIA PADRE ONORIO, VIA AL COLLEGIO MARIA LUIGIA, PIAZZA RISORGIMENTO, VIALE PARTIGIANI D'ITALIA, VIALE PIER MARIA ROSSI, VIALE MENTANA, VIA SAFFI, COMPARTO DUS (STRADELLO PORTA PIA, LARGO PALLI, VIA GANDINI MARIO, STRADELLO POZZI LORENZO, LARGO NOVARO MICHELE), VIA GARIBALDI, VIALE VILLETTA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA SOLARI (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIALE SPEZIA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA VOLTURNO (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FLEMING E VIA CALATAFIMI), VIA ABBEVERATOIA, VIA GRAMSCI, VIA CAPELLUTI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIA MARCHESI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIALE OSACCA, VIALE PASINI, P.LE SANTA CROCE, V.LE DEI MILLE, V.LE VITTORIA, PIAZZALE MATTEOTTI	DAL 6 GENNAIO AL 1° DICEMBRE
	PELLEGRINO PARMENSE	TUTTO	DA GIUGNO A OTTOBRE
	ROCCABIANCA	TUTTO	DA APRILE A NOVEMBRE
	SALA BAGANZA	TUTTO	TUTTO
	SALSOMAGGIORE TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN SECONDO PARMENSE	TUTTO	TUTTO
	SOLIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SORAGNA	TUTTO	TUTTO
	TERENZO	TUTTO	TUTTO
	TIZZANO VAL PARMA	TUTTO	TUTTO
	TORNOLO	TUTTO	TUTTO
	TRAVERSETOLO	TUTTO	TUTTO
	VARANO DE' MELEGARI	TUTTO	TUTTO
	VARSI	TUTTO	TUTTO
	ZIBELLO	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI PIACENZA	AGAZZANO	TUTTO	TUTTO
	ALSENO	TUTTO	TUTTO
	BETTOLA	TUTTO	TUTTO
	BOBBIO	TUTTO	TUTTO
	BORGONOVO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO
	CALENDASCO	TUTTO	TUTTO
	CAORSO	TUTTO	TUTTO
	CARPANETO PIACENTINO	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	CASTEL S. GIOVANNI	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	CASTELL'ARQUATO	CAPOLUOGO E LOCALITA' BACEDASCO	TUTTO
	CASTELVETRO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO
	COLI	TUTTO	TUTTO
	CORTE BRUGNATELLA	TUTTO	TUTTO
	CORTEMAGGIORE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FARINI	TUTTO	TUTTO
	FERRIERE	TUTTO	TUTTO
	GAZZOLA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	GRAGNANO TREBBIENSE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	GROPPARELLO	TUTTO	TUTTO
	LUGAGNANO VAL D'ARDA	TUTTO	TUTTO
	MONTICELLI D'ONGINA	TUTTO	TUTTO
	MORFASSO	TUTTO	TUTTO
	NIBBIANO	TUTTO	TUTTO
	PECORARA	TUTTO	TUTTO
	PIACENZA	CENTRO STORICO, DELIMITATO DALLA MEZZARIA DELLE SEGUENTI VIE: VIA XXIV MAGGIO, P.LE TORINO, VIA XXI APRILE, P.LE MILANO, VIALE SANT'AMBROGIO, P.LE MARCONI, ASSE 1° BINARIO FERROVIA PC-BO FINO A VIA DEI PISONI, VIA DEI PISONI, P.LE ROMA, VIALE PATRIOTI (FINO ALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA IV NOVEMBRE, P.LE GENOVA; INOLTRE ASSE VIA DANTE/VIA BIANCHI E ASSE VIA COLOMBO	TUTTO
	PIANELLO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO
	PIOZZANO	TUTTO	TUTTO
	PONTE DELL'OLIO	TUTTO	TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO E DA GIUGNO A SETTEMBRE TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
	RIVERGARO	TUTTO	TUTTO
	SAN GIORGIO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO
	SARMATO	TUTTO	TUTTO
	TRAVO	TUTTO	TUTTO
	VERNASCA	TUTTO	TUTTO
	VIGOLZONE	TUTTO	TUTTO
	ZERBA	TUTTO	TUTTO
	ZIANO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI RAVENNA	BAGNACAVALLO	TUTTO	TUTTO
	BAGNARA DI ROMAGNA	CENTRO STORICO, LOCALIZZATO ALL'INTERNO DELLA CINTA MURARIA E NELL'ANTICO BORGO (OGGI PIAZZA REPUBBLICA)	GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE
	BRISIGHELLA	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASOLA VALSENIO	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASTEL BOLOGNESE	TUTTO	TUTTO
	CERVIA	CAPOLUOGO E LOCALITA' DI MILANO MARITTIMA, PINARELLA, TAGLIATA E SAVIO	TUTTO
	FAENZA	TUTTO	TUTTO
	FUSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	LUGO	A) ZONA DENOMINATA VERDE, COSI' DELIMITATA: PIAZZE BARACCA, MAZZINI, TRISI, MARTIRI, I° MAGGIO; PIAZZALI BARUZZI, CAVOUR; LARGHI RELENCINI, DELLA REPUBBLICA, CALDERONI; CORSI MATTEOTTI (DA PIAZZA BARACCA ALL'INCROCIO CON VIA MARESCOTTI E VICOLO RAINIERI), GARIBALDI (DA PIAZZA TRISI ALL'INCROCIO CON LE VIE BIANCOLI E SASSOLI), MAZZINI (DA PIAZZA I° MAGGIO ALL'INCROCIO CON I VICOLI PEPOLI E SCALABERNI); VIE DELLA LIBERTA', BRUNO, MAGNAPASSI, BARACCA, CODAZZI, TELLARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO, AMENDOLA DA PIAZZALE CAVOUR FINO ALL'INCROCIO CON VIALE MIRAGLIA E VICOLO SCALABERNI; VIALE RICCI CURBASTRO DALL'INCROCIO CON VIA TELLARINI FINO AL CIVICO 50; VICOLI DEL TEATRO E SCALABERNI. B) ZONA DENOMINATA GIALLA, COSI' DELIMITATA: VIE MENTANA, FORO BOARIO, ACQUACALDA E PIAZZA GARIBALDI.	TUTTI GLI ESERCIZI UBICATI NELLA ZONA VERDE E GLI ESERCIZI EXTRALIMENTARI DELLA ZONA GIALLA POSSONO DEROGARE ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA E DOMENICALE IN OCCASIONE DEL VERIFICARSI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CHE SARANNO INDIVIDUATI CON PROVVEDIMENTO SINDACALE E CHE COMUNQUE NON POTRANNO SUPERARE LE 15 GIORNATE, DICEMBRE ESCLUSO
	RAVENNA	A) ZONA 1 (A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA): CASALBORSETTI, MARINA ROMEA, PORTO CORSINI, MARINA DI RAVENNA, PUNTA MARINA TERME, LIDO ADRIANO, LIDO DI DANTE, LIDO DI CLASSE, LIDO DI SAVIO, MIRABILANDIA, CLASSE, SAVIO , SANT'ALBERTO B) ZONA 2 (CITTA' D'ARTE): ZONA DELIMITATA DAL VICIENTE P.R.G. COME CENTRO STORICO, SANT'APOLLINARE IN CLASSE, MAUSOLEO DI TEODORICO (AREA COMPRESA TRA VIA CHIAVICA ROMEA E VIA DELLE INDUSTRIE FINO AL CAVALCAFERROVIA CHE COLLEGA LA ZONA AL RESTO DELLA CITTA') C) LOCALITA' MANDRIOLE	A), B), C) TUTTO L'ANNO.
	RIOLO TERME	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	RUSSI	A) LA ZONA DEL CENTRO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA MAZZINI, VIA TRENTO (DALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI ALL'INCROCIO CON VIA MOLINACCIO), VIA MOLINACCIO (RACCORDO FRA VIA TRENTO E VIA VECCHIA GODO), VIA VECCHIA GODO (FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA), VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA ALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI)	A) TUTTO L'ANNO
		B) LA ZONA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA E DEL PALAZZO DI SAN GIACOMO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA FAENTINA NORD (FINO ALL'INCROCIO CON VIA FIUMAZZO), VIA FIUMAZZO, VIA CARRARONE RASPONI (FINO AL FIUME LAMONE), VICOLO CARRARONE, VIA MADRARA (DALL'INCROCIO CON VICOLO CARRARONE A VIA IV NOVEMBRE)	B) DA MAGGIO A OTTOBRE
		C) LA ZONA DELLE PIEVI DI GODO E SAN PANCRAZIO, COSTITUITA DALLE ZONE COMPRESE ENTRO UN RAGGIO DI 500 METRI DA CIASCUN MONUMENTO	C) DA MAGGIO A OTTOBRE

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	ALBINEA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	BAISO	TUTTO	TUTTO
	BORETTO	TUTTO	TUTTO
	BRESCELLO	VIE CAVALLOTTI, GIGLIOLI, VERDI, ROSSINI, PANIZZI, NIZZOLI, MARCONI, CARDUCCI, ZATTI, DE AMICIS, RIGHI, BELLINI, SAN MARCELLINO, I° MAGGIO, SCUTELLARI, GARIBALDI, VICOLI TORRIONE, SAN GENESIO, PIAZZE MATTEOTTI, MINGORI	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	BUSANA	TUTTO	TUTTO
	CANOSSA	TUTTO	TUTTO
	CARPINETI	TUTTO	TUTTO
	CASALGRANDE	TUTTO	TUTTO
	CASINA	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/9, DAL 01/12 AL 30/4 E SETTIMANA COINCIDENTE CON LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI E OGNISSANTI
	CASTELNOVO NE' MONTI	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, PASQUA, 25 APRILE, 1 MAGGIO, 25 E 26 DICEMBRE, FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI MANTENERE L'OBBLIGO DI MEZZA GIORNATA DI CHIUSURA INFRASETTIMANALE CON LE MODALITÀ CHE IL COMUNE INTENDERÀ ADOTTARE AI SENSI DI LEGGE
	COLLAGNA	TUTTO	TUTTO
	CORREGGIO	CENTRO STORICO (ZONA A DEL VIGENTE P.R.G.)	DAL 15/3 AL 10/6 E DAL 1/10 AL 31/10
	GUALTIERI	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, ESCLUSO AGOSTO, IN CONCOMITANZA CON LO SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
	GUASTALLA	VIA GONZAGA, PIAZZA MAZZINI, CORSO GARIBALDI, CORSO PRAMPOLINI, PIAZZA REPUBBLICA,VIA MENTANA, LARGO GRAMSCI, LARGO DEI MILLE, PIAZZA MARTIRI E PATRIOTI, VIA CISA, VIA PASSERINI, VIA PIEVE	DA APRILE A SETTEMBRE
	LIGONCHIO	TUTTO	TUTTO
	LUZZARA	LIMITATAMENTE A VIA MARCONI, PIAZZA TOTI, PIAZZA FERRARI, VIA AVANZI, VIA DALAI, VIA CIRCONVALLAZIONE EST, VIALE FILIPPINI (DALL'INTERSEZIONE CON VIA AVANZI A QUELLA CON VIA MATTEOTTI), VIA SORAGNA, VIA DALMAZIA, VIA COMPAGNONI, VIA PIAVE, VIA SILIPRANDI, PIAZZA TEDESCHI, VICOLO DEL TEATRO, VIA DELLA CHIESA, VIA MELLI, VIA FRANCHI E PIAZZA LIBERTÀ NEL CAPOLUOGO, A VIA NAZIONALE (DAL CIVICO N. 73 AL N. 181) NELLA FRAZIONE DI CODISOTTO, A VIA CASABRUCIATA (FINO AL CIVICO N. 45), VIA NEGRE (FINO AL CIVICO N. 16), PIAZZA BUOZZI E PIAZZA IV NOVEMBRE NELLA FRAZIONE DI CASONI, A VIA MANDELLI (FINO AL CIVICO N. 11), VIA LANZONI (FINO AL CIVICO N. 52), VIA FERMI (FINO AL CIVICO N. 5), VIA TORCHIO, PIAZZA BATTISTI, VICOLO DELLA TRECCIA, VIA BIXIO (FINO AL CIVICO N. 35) E VIA CARBONI (FINO AL CIVICO N. 38) NELLA FRAZIONE DI VILLAROTTA	DA FEBBRAIO A OTTOBRE, ESCLUSO AGOSTO
	MONTECCHIO EMILIA	TUTTO	TUTTO
	NOVELLARA	COSI' DELIMITATA: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA IN DIREZ. REGGIOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIAZZA REATINO ESCL., IN DIREZ. REGGIO EMILIA FINO A VIAZZOLA DEL BORGAZZO ESCL., TUTTA LA ZONA ARTIGIANALE FINO AL MOBILIFICIO MECUGNI, STRADA PROVINCIALE SUD DAL MOBILIFICIO MECUGNI IN DIREZIONE NOVELLARA INCLUSI TUTTI GLI ESERCIZI FINO A STR. CASINO DI SOPRA E STR. PENNELLA ESCL., ESCLUSO ANCHE IL TERRITORIO COMPRESO NEI SEGUENTI CONFINI: STR. PROV. NORD (DALL'INCROCIO CON VIA DELLA COSTITUZIONE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA), VIA COSTITUZIONE DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA INDIPENDENZA, VIA INDIPENDENZA DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO A VIA COSTITUZIONE, VIA MASCAGNI, STR. VITTORIA IN DIREZ. NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA ARGINE S. ALBERTO E STRADA ARGINE S. ALBERTO ESCLUSE, STRADA VALLE INCLUSA FINO ALL'INCROCIO CON STR. A. S. ALBERTO, VIAZZA REATINO ESCLUSA DALL'INCROCIO CON STR. VALLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO, STR. REATINO INCLUSA FINO ALL' INCROCIO CON VIAZZA REATINO, VIA D'AZEGLIO E STR. BOSCHI INCLUSE FINO ALL'INCROCIO CON STR. VITTORIA.	TUTTO L'ANNO TRANNE AGOSTO
	POVIGLIO	TUTTO	TUTTO
	QUATTRO CASTELLA	TUTTO	TUTTO
	RAMISETO	A) TUTTO B) LOC. VENTASSO LAGHI E PRATIZZANO	A) PERIODO ESTIVO B) PERIODO INVERNALE
	REGGIO EMILIA	TUTTO	TUTTO
	REGGIOLO	VIE MARCONI, MATTEOTTI, V. VENETO, XXV LUGLIO, IV NOVEMBRE, ROMA, XXV APRILE, AMENDOLA, TRIESTE, TOSCANINI, PIAVE E PIAZZA MARTIRI	TUTTO L'ANNO TRANNE LUGLIO, AGOSTO E DICEMBRE
	RUBIERA	CENTRO STORICO (COME DELIMITATO DAL P.R.G.)	APRILE, MAGGIO, GIUGNO E DAL 1 AL 15 OTTOBRE
	SAN MARTINO IN RIO	CAPOLUOGO	TUTTO
	SAN POLO D'ENZA	TUTTO	TUTTO
	SANT'ILARIO D'ENZA	TUTTO	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, TRANNE AGOSTO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DENOMINATO "ANTIQUARI IN PIAZZA - ANTIQUARIATO E COSE D'ALTRI TEMPI"
	SCANDIANO	TUTTO	TUTTO
	TOANO	TUTTO	GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO
	VETTO	TUTTO	PERIODO ESTIVO
	VIANO	TUTTO	MESI ESTIVI E AUTUNNALI

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI RIMINI	BELLARIA IGEA MARINA	TUTTO	TUTTO
	CASTELDELCI	CENTRO STORICO	TUTTO
	CATTOLICA	TUTTO	TUTTO
	CORIANO	TUTTO	TUTTO
	GEMMANO	TUTTO	TUTTO
	MAIOLO	TUTTO	TUTTO
	MISANO ADRIATICO	TUTTO	TUTTO
	MONTE COLOMBO	TUTTO	TUTTO
	MONTEFIORE CONCA	TUTTO	TUTTO
	MONTEGRIDOLFO	TUTTO	TUTTO
	MONTESCUDO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELLA DOMENICA MATTINA
	MORCIANO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	NOVAFELTRIA	TUTTO	TUTTO
	PENNABILLI	CENTRO STORICO	TUTTO
	POGGIO TORRIANA	CENTRO STORICO	TUTTO
	RICCIONE	TUTTO	TUTTO
	RIMINI	TUTTO	TUTTO
	SALUDECIO	TUTTO	TUTTO
	SAN CLEMENTE	TUTTO	TUTTO
	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SAN LEO	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO	TUTTO
	SANT'AGATA FELTRIA	CENTRO STORICO E BORGO PETRELLA GUIDI	TUTTO
	SANT'ARCANGELO	TUTTO	TUTTO
	TALAMELLO	CENTRO STORICO	TUTTO
	VERUCCHIO	TUTTO	TUTTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1532

Delibera di Giunta regionale n. 2221 del 20/12/2021 - Piano di controllo del cormorano. Approvazione del contingente prelevabile su base provinciale per il periodo 2025-2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 19 e 19 ter come modificati dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il Decreto del 13 giugno 2023 del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste “Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni, così come modificata a seguito dell’entrata in vigore della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare l’art. 16, commi 1 e 2, a norma del quale la Regione, ai sensi dell’art. 19 della legge statale, provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parchi e le Riserve naturali nei quali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell’ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della L.R. n. 6/2005;

Vista la “Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna”, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell’Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Richiamato il “Piano Faunistico-Venatorio regionale dell’Emilia-Romagna 2018-2023”, approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018, e prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-2026 con deliberazione n. 149 del 21 dicembre 2023, che individua nel cormorano (Phalacrocorax carbo) la principale specie ittiofaga responsabile di danni alle produzioni ittiche regionali nonostante lo sforzo gestionale attuato negli anni in termini di prevenzione e attività di controllo ai sensi dell’art. 19 della citata Legge n. 157/1992;

Vista altresì la propria deliberazione n. 2221 del 20 dicembre 2021 “Art. 19 della Legge n. 157/1992. Piano quinquennale di controllo del cormorano (Phalacrocorax carbo) in Emilia-Romagna 2021-2026” e successive modifiche ed integrazioni, la quale prevede, in particolare, “l’approvazione annuale del contingente di capi prelevabili negli anni a seguire con riferimento al censimento annuale degli uccelli svernati in Emilia-Romagna nell’ambito del progetto IWC”;

Visti i risultati dei censimenti annuali degli uccelli acquatici svernanti per l’annualità 2025 (IWC), trattenuti agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, prodotti da AsOER (Associazione Ornitologi Emilia-Romagna) nell’ambito di una convenzione stipulata in virtù dell’Avviso pubblico approvato con propria deliberazione n. 2064 del 27 novembre 2023;

Richiamato il parere favorevole di ISPRA, acquisito agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con prot. n. 0934817.E del 16 settembre 2025;

Considerato che le quote massime di soggetti da abbattere presso le aziende delle province di Bologna e Modena sono individuate nella soglia massima del 10% dei cormorani rilevati dai censimenti IWC di gennaio 2025, mentre per i territori di Ferrara (escluso il Parco del Delta del Po) e Reggio Emilia, a titolo precauzionale, è stato previsto un contingente inferiore in coerenza con il fine di dissuasione rafforzativa degli interventi previsti, così come stabilito nella citata deliberazione n. 2221/2021;

Ritenuto pertanto di provvedere all’approvazione del contingente prelevabile della specie cormorano, per il periodo 2025-2026, per le province di Bologna, Ferrara (con riferimento ai soli territori al di fuori del Parco del Delta), Modena e Reggio Emilia, così come indicato nell’Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 1440 del 8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare il contingente prelevabile di capi della specie cormorano per le province di Bologna, Ferrara (con riferimento ai soli territori al di fuori del Parco del Delta), Modena e Reggio Emilia per il periodo 2025-2026, come quantificato nell’Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

RegioneEmilia-Romagna

PIANO QUINQUENNALE DI CONTROLLO DEL CORMORANO (*Phalacrocorax carbo*) IN EMILIA-ROMAGNA

Deliberazione n. 2221 del 20 dicembre 2021

Contingente prelevabile su base provinciale

2025-2026

RegioneEmilia-Romagna

CONTINGENTE REGIONALE MASSIMO PRELEVABILE 2025-2026

A seguire, sulla base dei risultati ottenuti dai censimenti degli uccelli acquatici svernanti nel 2025 (IWC), si riporta il contingente massimo prelevabile per le Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia relativo all'annualità 2025-2026. Il contingente è stato calcolato nella percentuale massima del 10% dei cormorani conteggiati nelle attività di censimento IWC del 2025 (fonte dati AsOER).

In considerazione del fatto che in provincia di Ferrara sussiste una sola azienda fuori dal territorio del Parco e che nella precedente stagione non ha abbattuto nessun cormorano, a titolo precauzionale, si prevede comunque di mantenere il medesimo contingente massimo prelevabile proposto per gli anni precedenti; per la provincia di Reggio Emilia, in considerazione del primo anno di attivazione degli interventi e del fatto che al momento una sola azienda è interessata dai danni, si prevede un carniere precauzionale di 4 capi, sulla base dei cormorani conteggiati presso la medesima azienda.

Si sottolinea che, come indicato nel Piano di riferimento, la quota di capi prelevabili in ogni singola realtà aziendale dovrà essere definita in accordo con la Polizia Provinciale e il Settore Agricoltura Caccia e Pesca (SACP) territorialmente competenti, fermo restando la quota di capi prelevabili a livello provinciale, considerando i capi censiti in loco e le misure di prevenzione attuate dall'agricoltore.

Provincia	Capi conteggiati 2025	Contingente massimo prelevabile 2025-2026
Ferrara	1409*	10
Bologna	1046	104
Modena	672	67
Reggio Emilia	472	4
TOTALE		**185**

** Capi censiti in provincia di Ferrara in zone esterne al Parco Regionale del Delta.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1533

L.R. n. 43/1997 e ss.mm.ii - Programma operativo 2025 per la concessione, tramite gli Organismi di garanzia, di aiuto a favore delle imprese agricole approvato che hanno stipulato finanziamenti bancari per la stipula di polizza assicurativa approvata con deliberazione 942/2025 - Ridefinizione valore massimo finanziamento bancario

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. b), che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;

- l'art. 3, comma 5, che stabilisce che l'aiuto finanziario regionale interviene:

a) sul credito a breve termine, per una durata massima di dodici mesi nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa comunitaria vigente all'atto della concessione;

b) sul credito a medio - lungo termine, per una durata massima di cinque anni e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, delle limitazioni e delle esclusioni previste dalla normativa comunitaria che disciplina gli aiuti agli investimenti delle aziende agricole;

- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo”;

- il Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 “che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo”;

- gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti “*de minimis*” prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

Dato atto:

- che con Deliberazione di Giunta regionale n. 942 del 16 giugno 2025, “L.R. N. 43/1997 E SS.MM.II. - PROGRAMMA OPERATIVO 2025 PER LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI CHE HANNO STIPULATO FINANZIAMENTI BANCARI PER LA STIPULA DI POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO I DANNI ALLE PRODUZIONI, STRUTTURE, INFRASTRUTTURE E IMPIANTI PRODUTTIVI , DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI O EVENTI ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE” è stato adottato un programma per la concessione del contributo in conto interessi sui finanziamenti bancari di scopo, per la stipula di una polizza assicurativa contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle infrastrutture e agli impianti produttivi, derivanti da calamità naturali e eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizoozie, da organismi nocivi e vegetali, nonché per i danni causati da animali protetti, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;

- che i termini di presentazione domande sono state prorogati dal 15 settembre 2025 al 6 ottobre 2025 con determinazione 12 settembre 2025 n. 17232;

- che il paragrafo 3. “Imprese beneficiarie” dell’allegato della citata deliberazione n. 942/2025, punto 4. è così definito:

“4. richiedano un finanziamento bancario, per il pagamento della polizza di cui al precedente punto 3., della durata di 12 mesi non inferiore a Euro 5.000,00. L’importo sul quale calcolare il concorso all’interesse non può superare 50.000,00 euro, anche a fronte di un importo del finanziamento più elevato”;

Rilevato, che le imprese agricole emiliano-romagnole:

- continuano ad essere impegnate nella ristrutturazione dei processi produttivi conseguenti ai danni e ai mancati redditi causati da numerose avversità;

- evidenziano problematiche per l’accesso ai finanziamenti bancari di scopo, con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione;

Considerato, inoltre, che, anche a seguito dell'impatto sulle colture da parte di sempre più frequenti avversità atmosferiche, che impongono la stipula di polizze assicurative sempre più onerose, le imprese agricole si trovano maggiormente esposte economicamente;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere alla modifica del punto 4. del paragrafo 3. "Imprese beneficiarie" dell'allegato 1 della citata deliberazione 942/2025, come di seguito evidenziato:

"4. richiedano un finanziamento bancario, per il pagamento della polizza di cui al precedente punto 3., della durata di 12 mesi non inferiore a Euro 5.000,00. L'importo sul quale calcolare il concorso all'interesse non può superare 75.000,00 euro, anche a fronte di un importo del finanziamento più elevato";

Ritenuto, altresì, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 942/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 1440 dell'8 settembre 2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della R.R. n. 43/2001";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di ridefinire il punto 4. del paragrafo 3. "Imprese beneficiarie" dell'allegato 1 della citata deliberazione n. 942/2025, come di seguito evidenziato:

"4. richiedano un finanziamento bancario, per il pagamento della polizza di cui al precedente punto 3., della durata di 12 mesi non inferiore a Euro 5.000,00. L'importo sul quale calcolare il concorso all'interesse non può superare 75.000,00 euro, anche a fronte di un importo del finanziamento più elevato";

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 942 del 16 giugno 2025;

3) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1535

Istituzione del Tavolo tecnico avicolo regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 15/2021 e definizione delle modalità di costituzione e funzionamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 4, che prevede, tra l’altro:

- al comma 1, la costituzione della Consulta agricola regionale, presieduta dall’Assessore regionale competente in materia di agricoltura (o suo delegato) e composta dai rappresentanti designati dalle organizzazioni agricole professionali, cooperative e sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale;

- al comma 6, la possibilità per la Giunta regionale di istituire tavoli tematici per affrontare specifiche problematiche del comparto agricolo e agroalimentare a cui partecipano i componenti della Consulta agricola regionale e i portatori di interessi settoriali;

Considerato che il settore della produzione avicola costituisce un comparto importante della produzione agroalimentare regionale, il cui rilevante peso economico e sociale rappresenta un valore per l’intero territorio;

Considerato inoltre che la politica agricola dell’Unione Europea, con l’adozione del Green Deal europeo (insieme di iniziative finalizzate al raggiungimento della neutralità climatica in Europa entro il 2050), si è fortemente indirizzata verso una maggior sostenibilità ambientale delle attività produttive, il miglioramento del benessere animale, la diffusione delle norme di biosicurezza e il riconoscimento dell’importanza della produzione zootecnica nell'economia rurale;

Viste le richieste pervenute dalle imprese avicole del territorio e, in loro rappresentanza, dalle Associazioni avicole regionali, tese all’attivazione di un tavolo tecnico regionale con l’obiettivo di affrontare le problematiche derivanti dall’applicazione delle normative inerenti alle suddette materie, nonché proporre soluzioni orientate ad accompagnare il settore verso la transizione ecologica e per sostenere l’economia rurale delle aree collinari e montane regionali;

Atteso che, per le finalità sopra descritte, risulta necessario costituire un “Tavolo tecnico avicolo regionale”, costituito dai componenti della Consulta agricola regionale e dai portatori di interessi settoriali regionali opportunamente individuati;

Ritenuto necessario individuare, quali portatori degli interessi settoriali regionali, le Associazioni avicole nazionali rappresentative delle imprese regionali;

Dato atto che rispondono ai criteri sopra descritti le seguenti associazioni: ASSOAVI, UNAITALIA;

Ritenuto, pertanto, di istituire con il presente atto il “Tavolo tecnico avicolo regionale” con compiti consultivi e di stabilirne la costituzione ed il funzionamento nel testo di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presento atto;

Ritenuto altresì che il suddetto Tavolo abbia compiti consultivi in ordine agli aspetti tecnici del comparto avicolo relativamente alla:

- definizione di linee guida e metodologie per il corretto ed uniforme utilizzo dei sistemi informativi necessari per l’applicazione della normativa ambientale e sanitaria;

- definizione di linee guida contenenti criteri uniformi utilizzabili da parte degli enti territoriali competenti per l’applicazione delle normative per il governo del territorio;

- analisi e valutazione, in merito ai precedenti punti, delle casistiche pratiche per la ricerca di soluzioni condivise ed uniformemente applicabili delle problematiche rilevate;

Dato atto che l’istituzione del Tavolo con il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 1440 del 08 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia Romagna 2025-2027", con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027);

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1°gennaio 2025”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di istituire il tavolo tematico denominato “Tavolo tecnico avicolo regionale” ai sensi dell’art. 4, comma 6, della Legge regionale n. 15/2021, con compiti consultivi in ordine agli aspetti tecnici del comparto avicolo relativi alla:

- definizione di linee guida e metodologie per il corretto ed uniforme utilizzo dei sistemi informativi necessari per l’applicazione della normativa ambientale e sanitaria;

- definizione di linee guida contenenti i criteri uniformi utilizzabili da parte degli enti territoriali competenti per l’applicazione delle normative per il governo del territorio;

- analisi e valutazione, in merito ai precedenti punti, delle casistiche pratiche per la ricerca di soluzioni condivise ed uniformemente applicabili delle problematiche rilevate;

2. di individuare, quali portatori degli interessi settoriali regionali, le Associazioni avicole nazionali rappresentative delle imprese regionali;

3. di stabilire che il “Tavolo tecnico avicolo regionale” sia pertanto costituito dai componenti della Consulta agricola regionale e, in attuazione dei criteri di cui al precedente punto 2, dai seguenti portatori di interessi settoriali: ASSOAVI e UNAITALIA;

4. di approvare le modalità di costituzione e funzionamento del “Tavolo tecnico avicolo regionale” nel testo di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presento atto;

5. di prevedere che i lavori del “Tavolo tecnico avicolo regionale” siano coordinati dal dirigente del Settore/Area della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca competente in materia di produzione avicola;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse;

7. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, Qualità e Promozione provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale Emilia-Romagna Agricoltura, caccia e pesca.

Allegato 1

Modalità di costituzione e di funzionamento del *Tavolo tecnico avicolo regionale* ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 della L.R. 15 novembre 2021, n.15

1. – Finalità

1.1 Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di costituzione e di funzionamento del *Tavolo tecnico avicolo regionale* (di seguito denominato "Tavolo") istituito ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 della Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15.

1.2 In analogia a quanto previsto al comma 5 dell'articolo 4 della L.R. n. 15/2021, la partecipazione al Tavolo non dà diritto a compensi e rimborsi spese, e, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

2. - Sede del Tavolo

2.1 La Regione Emilia-Romagna assicura la funzionalità del Tavolo, mettendo a disposizione i locali e i beni della propria sede operativa. Le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamento audio/video.

3. - Composizione e durata del Tavolo

3.1 In attuazione di quanto stabilito al comma 6 dell'articolo 4 della L.R. 4 marzo 2021, n. 15, fanno parte del Tavolo insediato alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, i seguenti componenti:

- un componente per ciascuno dei soggetti partecipanti alla Consulta agricola regionale;
- un componente per ciascuna delle associazioni portatrici di interessi settoriali individuate dalla Giunta regionale.

3.2 Partecipano inoltre alle attività del Tavolo i funzionari appartenenti:

- alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e/o ai Settori/Aree competenti in materia di produzione avicola e di sostenibilità delle produzioni;
- alla Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare e/o ai Settori/Aree competenti in materia di sanità animale;
- alla Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente e/o ai Settori/Aree competenti in materia di tutela dell'ambiente, del governo del territorio e dello sviluppo delle zone montane;

- Direzione Generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE, e/o ai Settori/Aree della direzione tecnica e prevenzione ambientale.

3.3 Al fine di nominare i rappresentanti partecipanti al Tavolo, il responsabile del Settore/Area regionale competente in materia di produzione avicola provvede a richiedere formalmente ai componenti sopraindicati i nominativi dei propri rappresentanti: un rappresentante effettivo ed eventualmente un supplente. Tale procedura verrà seguita anche in caso di decadenza o sostituzione dei componenti; in tal caso i componenti sono sostituiti entro un mese dalla segnalazione del soggetto di riferimento.

3.4 Alla nomina dei rappresentanti partecipanti in seno al Tavolo e all'aggiornamento, provvede con atto formale il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, sulla base delle designazioni pervenute.

3.5 Il mandato di ciascun rappresentante partecipante del tavolo avrà una durata pari a 5 anni, decorrenti dalla data di nomina.

4. – Coordinamento e convocazione del Tavolo

4.1 Il Tavolo è convocato dal Responsabile del Settore/Area regionale competente per la produzione avicola, o da un suo delegato, il quale assume anche la funzione di coordinamento. La convocazione dei componenti e/o degli ulteriori partecipanti è fatta in relazione ai temi all'ordine del giorno oggetto di consultazione. Spetta al Coordinatore:

- stabilire l'ordine del giorno;
- dirigere e coordinare i lavori e gestire gli interventi;
- provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal Tavolo.

4.2 Le convocazioni avvengono mediante avviso, normalmente via e-mail, contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati, se del caso, i documenti necessari e utili alla discussione. La convocazione deve essere inviata a tutti i componenti almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione (almeno due giorni prima in caso di urgenza). È fatta salva la facoltà per il coordinatore di invitare al Tavolo altri soggetti pubblici o privati esperti del settore anche su indicazione dei componenti del Tavolo.

5 – Svolgimento della seduta – Segretario

5.1 Il Tavolo si riunisce ed è regolarmente costituito qualsiasi sia il numero dei rappresentanti partecipanti presenti.

5.2 Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario regionale individuato fra i partecipanti al Tavolo. I compiti del Segretario riguardano l'assistenza al Coordinatore per le convocazioni delle riunioni del Tavolo, la registrazione dei partecipanti alla riunione, la verbalizzazione degli interventi dei partecipanti, l'attività di archiviazione di documenti, ricerca e cura della documentazione necessaria al funzionamento del Tavolo.

5.3 Il Tavolo può decidere di costituire eventuali gruppi di lavoro ristretti sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente ed i soggetti che dovranno prenderne parte.

5.4 Le sedute del Tavolo non sono pubbliche.

6 Privacy

6.1 La partecipazione al Tavolo non comporta trattamento di dati personali. I rappresentanti partecipanti del Tavolo, nonché gli eventuali esperti e soggetti invitati a partecipare alle riunioni, svolgono le proprie attività con trasparenza, obiettività, responsabilità e indipendenza e sono tenuti a non assumere iniziative idonee a creare pregiudizio all'attività istituzionale e alle finalità perseguite dalla Regione Emilia-Romagna.

7 Riservatezza

7.1 Se formalmente richiesto dal Coordinatore, i rappresentanti partecipanti del Tavolo sono tenuti per quanto riguarda i dati contenuti nei documenti di lavoro del Tavolo, a rispettare l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza o in possesso, a non divulgarli in alcun modo, né a farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1540

L.R. 4/2018, art. 20: provvedimento autorizzatorio unico di VIA comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di nuovo impianto per la produzione di collagene, fosfato di calcio e aromi da prodotti di origine animale localizzato in via Allende 6 nel comune di Castelnuovo Rangone (MO), proposto DAB Castelfrigo LV Srl

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

a voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 15 settembre 2025 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "nuovo impianto per la produzione di collagene, fosfato di calcio e aromi da prodotti di origine animale" proposto da Castelfrigo LV S.r.l. localizzato nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. Come compensazione ambientale delle nuove emissioni in atmosfera, si prescrive di definire, in accordo con il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), la realizzazione di progetti di sistemazione del verde pubblico e/o di nuova piantumazione, da presentare entro sei (6) mesi dall'approvazione del PAUR, inviando ad ARPAE e al Comune un'apposita relazione di progettazione contenente le caratteristiche, le modalità e i tempi di realizzazione dell'intervento, per successiva approvazione da parte del Comune;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza ad ARPAE SAC Modena e Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

d) di dare atto che oltre alle condizioni ambientali riportate al precedente punto b) dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA), ad Arpae SAC di Modena e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;

e) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA e ad Arpae Sac di Modena, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

f) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA alla Arpae SAC di Modena, alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile sul sito web regionale. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad Arpae e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

g) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 15 settembre 2025 e che costituisce l'**Allegato 1;**

2. Modifica Sostanziale di AIA rilasciata da ARPAE con determinazione n.DET-AMB-2025-5225 del 15 settembre 2025, che costituisce l'**Allegato 2**;

3. Parere prot. 7317 del 10 aprile 2025 del Comando Prov. VVF MODENA. che costituisce l'**Allegato 3**;

i) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

j) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

k) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

l) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Castelfrigo LV S.r.l.;

m) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE SAC Modena, Comune di Castelnuovo Rangone, Unione Terre di Castelli, Comando provinciale VVF di Modena, Inrete Distribuzione Energia S.p.A (gestore), A.U.S.L. Modena;

n) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

o) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

p) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1560

L.R. n. 13/1999 - Approvazione della ripartizione del contributo regionale per l'anno 2025 ai Teatri di tradizione e al Teatro A. Galli di Rimini e dello schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Teatri di tradizione e Teatro A. Galli di Rimini per l'attività di coordinamento e di promozione di opere liriche coprodotte dai Teatri sottoscrittori

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 5 luglio 1999 n. 13 "Norme in materia di spettacolo", ed in particolare l'art. 7 "Convenzioni, accordi e contributi" che definisce gli strumenti con cui la Regione promuove e concorre alla realizzazione delle attività di rilievo regionale proposte da soggetti pubblici e privati operanti nel settore dello spettacolo di norma senza fini di lucro, come definite all'art. 4 comma 1;

- il Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/99) - Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2022-2024 - di seguito indicato come Programma - approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 11 giugno 2024, n. 168;

- l'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027 ai sensi della l.r. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - di seguito indicato come Avviso - approvato con propria deliberazione del 3 febbraio 2025, n. 123, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (parte seconda) n. 29 del 6 febbraio 2025 e sul sito della Regione Emilia-Romagna – Emilia Romagna Cultura https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2025, n. 1067 "L.R. 13/1999 - Approvazione dei progetti di spettacolo dal vivo 2025-2027 e dei programmi annuali di attività 2025 pervenuti in risposta all'avviso approvato con dgr 123/2025. Quantificazione dei contributi e approvazione dello schema di convenzione per il coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo";

Atteso che:

- la deliberazione 1067/2025, al punto 6, rimanda ad ulteriore e successivo atto l'approvazione dello schema di convenzione per l'attività di coordinamento e promozione relativo a coproduzioni liriche dei Teatri di tradizione, comprensivo dei criteri di ripartizione tra i Teatri del contributo regionale riconosciuto al progetto di coordinamento;

- il Programma, al punto 3 “Azioni Prioritarie” lett. a), prevede il sostegno a programmi di coproduzione dei teatri di tradizione e dei teatri dei comuni capoluogo di provincia che abbiano stipulato con essi convenzioni triennali di coproduzione;

Preso atto:

- dell’incontro tenutosi tra i Teatri di tradizione dell’Emilia-Romagna, il Comune di Rimini, per le attività del Teatro A. Galli e il Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, le cui risultanze sono conservate al Prot. 18/09/2025.0945034.I;

- dell’accordo di coproduzione per lo svolgimento di attività liriche per il triennio 2025-2027 sottoscritto tra i Teatri di Tradizione dell’Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, per le attività del Teatro A. Galli, acquisito al Prot. 16/09/2025.0935943.E;

Dato atto che il contributo regionale complessivo assegnato a ciascun Teatro per l’attività di coproduzione è composto da una quota fissa e da una quota variabile calcolata sulla base del numero di recite di opere liriche coprodotte da almeno due Teatri – in coerenza con quanto previsto dal punto 3 del Programma regionale – e che i Teatri provvederanno congiuntamente alla sottoscrizione della convenzione, nella quale sono dettagliatamente indicati i criteri di ripartizione del contributo regionale assegnato al progetto di coordinamento che comprende sia l’attività di coproduzione che l’attività di comunicazione, ripresa, promozione e diffusione in streaming delle opere liriche coprodotte;

Ritenuto pertanto che, per quanto riguarda il progetto di coordinamento e promozione relativo a coproduzioni liriche presentato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni di Ravenna per conto dei Teatri di tradizione e del Teatro A. Galli, i contributi 2025 vengano erogati ai singoli Teatri secondo l’importo a fianco di ciascuno indicato, così come riportato all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi con il presente atto, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione 1067/2025, di:

- approvare lo schema di convenzione per l’attività di coordinamento e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione e del Teatro A. Galli di Rimini, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- approvare la ripartizione del contributo regionale per l’anno 2025 tra i singoli Teatri secondo l’importo a fianco di ciascuno indicato, così come riportato all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- stabilire che alla stipula della convenzione per attività di coordinamento e di promozione relativo a coproduzioni liriche dei Teatri di tradizione e del Teatro A. Galli di Rimini, provvederà il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani previa assunzione dell’impegno contabile per l’anno 2025;

- stabilire che per gli anni 2026 e 2027, il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani provvederà con propri atti

o a ripartire il contributo regionale, quantificato con la deliberazione 1067/2025, sulla base dei criteri stabiliti dall’art. 5 dello schema di convenzione, di cui all’allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto,

o all’assegnazione e concessione del contributo e all’assunzione dei relativi impegni di spesa, previa verifica della disponibilità di bilancio;

tenuto conto degli adempimenti a carico dei Teatri sottoscrittori della convenzione di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che:

- come stabilito dalla propria deliberazione 123/2025, la valutazione sull’applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato sarà effettuata all’atto della concessione del contributo;

- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.050.000,00, troveranno copertura finanziaria sui pertinenti capitoli afferenti alla l.r. 13/1999 all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura contabile:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- 31 marzo 2025, n. 2 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2025”;

- 31 marzo 2025, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027”;

- 31 marzo 2025, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- 1° aprile 2025, n. 470 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- 28 luglio 2025, n. 1248 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, e ss.mm.;

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e ss.mm., in particolare l’art.83, comma 3, lett. a) e e);

Visti inoltre:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e gestionale:

- la legge regionale 26 novembre 2011, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna e ss. mmm. ii;

- le seguenti proprie deliberazioni:

o 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” e ss.mm.ii.;

o 22 dicembre 2025, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

o 23 dicembre 2025, n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

o 8 settembre 2025, n. 1440 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001.”;

- le seguenti determinazioni:

o 25 marzo 2022, n. 5595 “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;

o 29 aprile 2025, n. 8096 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025”

o le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità amministrativa dell’istruttoria;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora a Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare lo schema di convenzione 2025-2027 tra Regione Emilia-Romagna, i Teatri di tradizione dell’Emilia-Romagna e il Teatro A. Galli-Comune di Rimini per l’attività di coordinamento e di promozione di opere liriche coprodotte dai Teatri sottoscrittori contenuto nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione della propria delibera n. 1067/2025;

2. di approvare la ripartizione del contributo regionale per l'anno 2025 tra i singoli Teatri che sottoscriveranno la convenzione di cui al punto precedente secondo l'importo a fianco di ciascuno indicato, così come riportato all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo per una spesa complessiva pari ed **€ 1.050.000,00** dando atto che tali risorse troveranno copertura finanziaria sui pertinenti capitoli afferenti alla l.r. 13/1999 all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;

3. che all'assegnazione e alla concessione del contributo per l'anno 2025 e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Teatri che sottoscriveranno la convenzione di cui al punto 1, provvederà il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, con proprio atto formale;

4. che alla stipula della convenzione per attività di coordinamento e di promozione relativo a coproduzioni liriche dei Teatri di tradizione e del Teatro A. Galli di Rimini, provvederà il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, previa assunzione dell'impegno contabile per l'anno 2025, che avrà la facoltà di apportare quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della convenzione nello schema riportato all'allegato 1, si rendessero eventualmente necessarie;

5. che, al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, l'ammontare del contributo riconosciuto al progetto di coordinamento e promozione relativo a coproduzioni liriche tra i Teatri di tradizione e il Teatro A. Galli di Rimini rimarrà invariato per gli anni 2026 e 2027, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e fatto salvo quanto stabilito nella convenzione e al paragrafo 14 dell'Avviso circa i casi di eventuale riduzione, revoca e restituzione;

6. che per gli anni 2026 e 2027, il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani provvederà con propri atti:

- a ripartire il contributo regionale, quantificato con la deliberazione 1067/2025, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 5 dello schema di convenzione, di cui all'allegato 1;
- all'assegnazione e alla concessione del contributo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Teatri che sottoscriveranno la convenzione di cui al punto 1;

tenuto conto degli adempimenti a carico dei Teatri sottoscrittori della convenzione di cui al punto 1;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento all'Avviso approvato quale allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione 123/2025;

7. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

8. che la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, I TEATRI DI TRADIZIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA E IL TEATRO A. GALLI - COMUNE DI RIMINI

L'anno 2025 nel mese e nel giorno indicato in repertorio, in Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra gli enti sottoindicati;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, C.F. 80062590379, con sede in viale A. Moro 52, Bologna, rappresentata dal Dirigente regionale responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani, _____, che agisce in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1067 del 30 marzo 2025;

E

i TEATRI di TRADIZIONE dell'EMILIA-ROMAGNA e il TEATRO A. GALLI DI RIMINI

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, rappresentata legalmente da_____, domiciliato per la carica a _____;

Fondazione Teatro Comunale di Modena, rappresentata legalmente da e _____, domiciliato per la carica a _____;

Fondazione Teatro Regio di Parma, rappresentata legalmente da _____, domiciliato per la carica a _____;

Fondazione Teatri di Piacenza, rappresentata legalmente da _____, domiciliato per la carica a _____;

Fondazione Ravenna Manifestazioni, per le attività del Teatro Alighieri di Ravenna, rappresentata legalmente da _____, domiciliato per la carica a _____;

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, rappresentata legalmente da _____, domiciliato per la carica a _____;

Comune di Rimini, per le attività del Teatro A. Galli di Rimini, rappresentato legalmente da_____, domiciliato per la carica a _____;

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. n. 13 del 5 luglio 1999 e ss.mm.ii. art. 7, favorisce la realizzazione di attività di spettacolo aventi ad oggetto iniziative di rilievo regionale, in particolare come stabilito al comma 2, tramite la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati la cui attività concorre al raggiungimento degli obiettivi generali della legge;
- il Programma regionale in materia di spettacolo 2025-2027 approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 168 dell'11 giugno 2024 (di seguito indicato come Programma regionale) definisce:
    a) le finalità generali e gli obiettivi che la Regione intende perseguire nel triennio, espressamente indicati al punto 1. del medesimo, sia sul piano dei contenuti che su quello delle modalità di attuazione degli interventi;
    b) le tipologie di intervento prioritarie e le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere, indicate ai punti 2 e 3 del Programma regionale, sia in termini più generali e con riferimento ai diversi ambiti di intervento, sia in rapporto ai settori specifici di attività (teatro, musica, danza, attività multidisciplinari, arte di strada e circo

contemporaneo), ed in particolare il sostegno ai programmi di coproduzione lirica dei Teatri di Tradizione e dei Teatri dei comuni capoluogo di provincia che abbiano stipulato con essi convenzioni triennali di coproduzione;

c) gli strumenti mediante i quali la Regione regola con i soggetti proponenti l'attuazione dei progetti triennali presentati in seguito ad un Avviso pubblico, indicati al punto 7, ed in particolare le convenzioni per attività di coordinamento e promozione di spettori specifici dello spettacolo, che rispondono ai requisiti indicati al punto 3 dell'Avviso pubblico, le cui attività rientrano nell'ambito delle tipologie di intervento e azioni prioritarie espressamente individuate ai punti 2 e 3 del Programma;

- l'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027, approvato con la delibera di Giunta regionale n. 123 del 3 febbraio 2025, (di seguito indicato come Avviso pubblico) stabilisce termini, modalità e contenuti delle Convenzioni;
- con la delibera della Giunta regionale n. 1067 del 30 giugno 2025 la Regione ha approvato i progetti da finanziare attraverso convenzioni con i soggetti attuatori di cui all'Allegato A della medesima deliberazione;
- con delibera della Giunta regionale n. _____ la Regione ha approvato lo schema della presente convenzione;

Preso atto che:

- i Teatri di Tradizione e il Teatro A. Galli del Comune di Rimini hanno stipulato un accordo triennale per disciplinare l'attività di coproduzione lirica tra gli stessi, acquisito al Prot. 16/09/2025.0935943.E;

- i Teatri di Tradizione dell'Emilia-Romagna e il Teatro A. Galli del Comune di Rimini, rispondono ai requisiti indicati al punto 3 dell'Avviso;
- la Fondazione Ravenna Manifestazioni ha presentato, per conto dei Teatri di Tradizione dell'Emilia-Romagna e del Teatro A. Galli del Comune di Rimini, un progetto generale di coproduzione lirica per il triennio 2025-2027 ed un programma di attività, dettagliato per ciascun teatro, per l'anno 2025 che:
    - rispondono alle finalità generali e agli obiettivi indicati alla Sezione A punto 1 del Programma regionale, e rientrano nelle tipologie di intervento e azioni prioritarie indicate ai punti 2 e 3 dello stesso, ed in particolare alla lettera c);
    - sono stati approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1067 del 30 marzo 2025;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 Oggetto

La Regione Emilia-Romagna, i Teatri di Tradizione dell'Emilia-Romagna e il Teatro A. Galli del Comune di Rimini, di seguito indicati come Regione e Teatri sottoscrittori, sottoscrivono la presente convenzione per regolare la realizzazione delle attività di spettacolo relative al progetto triennale 2025-2027 (Prot. n. 07/03/2025.0231432.E) approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.1067 del 30 giugno 2025.

ART. 2 Impegni dei Teatri sottoscrittori

I Teatri sottoscrittori si impegnano a realizzare le attività dettagliatamente descritte nel proprio progetto di seguito sintetizzate:

- realizzare coproduzioni, caratterizzate dall'originalità, da allestimenti innovativi, anche sperimentando nuove forme di spettacolo e di linguaggio, nuove tecnologie in ogni tipologia produttiva, e attività di circuitazione di opere sulla base di una programmazione condivisa, che assicuri l'ottimizzazione delle risorse, non solo economiche, e un cartellone comune nell'ambito delle stagioni d'opera;
- ampliare la programmazione con nuove azioni e manifestazioni che favoriscano, in particolare, l'allargamento e la mobilità del pubblico;
- favorire, nella scelta dei cast artistici, la presenza di giovani interpreti, di esecutori e di altre figure di giovani artisti di recente ingresso sulla scena regionale;
- incentivare azioni di networking e collaborazioni con altri operatori del territorio;
- promuovere lo spettacolo in Italia e all'estero attraverso progetti di comunicazione integrata, sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali (es. registrazione e diffusione in streaming);
- fornire informazioni e dati statistici sull'attività, affinché alle iniziative di comune concezione e di cooperazione sia assicurato il massimo risalto e si incentivino coproduzioni, comunanza di strategie, risparmio di costi.

Tali attività prevedono un costo ammissibile complessivo:

- per l'anno 2025 pari ad euro 9.303.189,76, di cui euro 9.178.189,76 per l'attività di coproduzione ed euro 125.000,00 per il progetto Operastreaming;

- per l'anno 2026 pari ad euro 9.743.970,20, di cui euro 9.618.970,2 per l'attività di coproduzione ed euro 125.000,00 per il progetto Operastreaming;
- per l'anno 2027 Euro 9.493.440,91, di cui 9.368.440,91 per l'attività di coproduzione ed euro 125.000,00 per il progetto Operastreaming.

ART. 3 Impegni della Regione

La Regione concede ai Teatri sottoscrittori un contributo che per l'anno 2025 è fissato in euro 1.050.000,00, di cui euro 100.000,00 per il coordinamento del progetto Operastreaming affidato alla Fondazione Teatro Comunale di Modena ed euro 950.000,00 per l'attività di coproduzione.

Il contributo di euro 100.000,00 per il coordinamento del progetto Operastreaming è concesso alla Fondazione Teatro Comunale di Modena per la realizzazione delle attività di comunicazione, ripresa, promozione e diffusione in streaming di opere liriche prodotte dai teatri che aderiscono alla presente Convenzione.

Il contributo di euro 950.000,00 per l'attività di coproduzione lirica è ripartito per il 2025, secondo i criteri di cui al successivo articolo 5, come riportato:

- Fondazione Ravenna Manifestazioni, euro 135.714,29;
- Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, euro 135.714,29;
- Fondazione Teatro Regio di Parma, euro 82.936,51;
- Fondazione Teatri di Piacenza, euro 135.714,29;
- Fondazione Teatro Comunale di Modena, euro 209.603,17;
- Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, euro 125.158,73;
- Teatro A. Galli - Comune di Rimini, euro 125.158,73.

Il contributo verrà liquidato, successivamente alla stipula della presente Convenzione, con le seguenti modalità:

- una prima tranche, per un ammontare complessivo, comunque, non superiore al 70 per cento del contributo concesso, a seguito della presentazione da parte dei Teatri sottoscrittori di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
- saldo della quota restante a conclusione del progetto e a seguito della presentazione, entro il 31 marzo 2026, da parte dei Teatri sottoscrittori della documentazione di cui al paragrafo 13.1 dell'Avviso pubblico.

Nei successivi anni 2026 e 2027, al fine di garantire la continuità delle azioni programmate nel triennio di riferimento, l'ammontare del contributo regionale rimarrà invariato, fatto salvo quanto indicato ai successivi artt. 6 e 7; il contributo verrà assegnato annualmente in relazione alle effettive disponibilità che saranno recate dal bilancio regionale, previa presentazione della documentazione di cui al successivo articolo 4 e sulla base dei criteri dei ripartizione di cui al successivo articolo 5.

I contributi concessi per gli anni 2026 e 2027 saranno liquidati con le modalità stabilite per il 2025.

ART. 4 Documentazione da trasmettere e termini di presentazione per gli anni successivi al primo

Negli anni 2026 e 2027, i contributi verranno assegnati successivamente alla presentazione da parte dei Teatri sottoscrittori del programma annuale di attività – costituito dalla relazione di attività e relativa scheda sintetica e dallo schema

di bilancio preventivo - con le modalità indicate dall'Avviso al paragrafo 13.1 con riferimento sia all'attività di coproduzione di opere liriche che al progetto Operastreaming, predisposti secondo la modulistica resa disponibile dalla Regione. Tale documentazione dovrà essere trasmessa al Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani della Regione, per l'anno 2026 entro il 15 febbraio 2026, per l'anno 2027 entro il 15 febbraio 2027.

Annualmente, i Teatri sottoscrittori dovranno inoltre trasmettere alla Regione, con le modalità indicate dall'Avviso al paragrafo 13.1., il consuntivo di attività svolta nell'anno precedente - costituito dalla relazione di attività e relativa scheda sintetica e dallo schema di bilancio consuntivo - per ciascuna delle due attività previste nel progetto per il triennio 2025-2027 secondo i seguenti termini: per l'anno 2026 entro il 31 marzo 2027, per l'anno 2027 entro il 31 marzo 2028.

ART. 5 Modalità di ripartizione del contributo regionale annuale

Il contributo concesso dalla Regione al progetto di coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche sarà annualmente ripartito tra i teatri sottoscrittori della presente convenzione secondo i seguenti criteri:

a) ogni coproduzione dovrà prevedere almeno due recite per ogni teatro coproduttore, con partecipazione proporzionale negli investimenti a carico di ciascun Teatro. In caso di coproduzione di opere di autori viventi il numero minimo di recite è ridotto a uno; in caso di coproduzione di musical con orchestra dal vivo, ai fini del calcolo delle recite ammissibili e del riparto della quota variabile, sarà conteggiata una sola recita per giornata. La coproduzione della Messa da Requiem di Verdi viene considerata utile ai fini del riparto della quota variabile anche

qualora ne sia effettuata, in uno o più dei teatri coproduttori, una sola recita. Per "coproduzione" si intende qui la circuitazione delle opere frutto di coproduzione fra almeno due Teatri sottoscrittori della presente convenzione, mirata alla razionalizzazione dei costi e alla creazione di un cartellone comune; per "recite" valide ai fini della ripartizione del contributo regionale si intendono quelle per le quali è previsto il pagamento degli artisti (sono pertanto escluse le anteprime aperte e le prove generali aperte); le opere liriche ammissibili sono quelle che hanno ottenuto il riconoscimento ministeriale;

b) il contributo regionale verrà ripartito, per una quota pari al 30% del totale, in parti uguali a ciascun Teatro sottoscrittore che metta in scena nell'annualità solare considerata (1° gennaio - 31 dicembre) almeno due recite frutto di coproduzione fra almeno due Teatri sottoscrittori della presente convenzione e, per la restante quota, in proporzione al numero di recite di ogni opera rappresentata frutto di coproduzione fra almeno due Teatri sottoscrittori. Per ogni opera coprodotta inserita in programmazione, saranno valide, per ciascun teatro, le recite fino alla quarta: le eventuali recite oltre alla quarta non saranno considerate ai fini del riparto della quota variabile;

c) qualora, per motivi di calendario, una o più recite di un'opera coprodotta nel triennio si svolgessero nell'annualità precedente o successiva a quella di riferimento, il Teatro ospitante ha egualmente diritto a percepire le quote regionali nelle annualità della messa in scena;

d) non concorrono alla quantificazione delle recite utili alla ripartizione del contributo regionale le recite delle opere coprodotte per il Teatro Regio

di Parma qualora siano presenti nel Festival Verdi, per Ravenna Manifestazioni qualora siano presenti nel Ravenna Festival e per il Teatro A. Galli del Comune di Rimini, qualora siano presenti nella Sagra Malatestiana, in quanto inserite in progetti che beneficiano di altro specifico contributo ai sensi della L.R. 13/99; le suddette recite sono però considerate valide per i teatri coproduttori, qualora ricorrano le altre condizioni previste;

e) non concorrono alla quantificazione delle recite utile alla ripartizione del contributo regionale le recite delle opere coprodotte dalla Fondazione Lirico Sinfonica - Teatro Comunale di Bologna e da uno solo dei Teatri sottoscrittori della presente Convenzione, pur ritenendo tale collaborazione virtuosa in quanto coerente con le priorità individuate nel Programma regionale;

ART. 6 Revoca e riduzione del contributo assegnato

Nel caso si rilevi dalla documentazione trasmessa a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività preventivate per l'anno di riferimento, la Regione si riserva la facoltà di revocare o ridurre il contributo, procedendo se necessario al recupero delle somme eventualmente già erogate.

La Regione provvederà alla revoca del contributo nel caso in cui:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il programma annuale di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stato riconosciuto il contributo, se

questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;

- in fase di rendicontazione non sia rispettata la soglia di accesso minima indicata al paragrafo 3 lett. f) dell'Avviso, ridotta del 15%;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data di pagamento del saldo del contributo, un Teatro perda uno o più dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico; in tal caso la revoca del contributo riguarderà la quota parte imputabile al soggetto non più in possesso dei requisiti di ammissibilità;
- i Teatri sottoscrittori comunichino la rinuncia al contributo.

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dalla data di invio dell'invito a procedere, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 30 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

La Regione potrà procedere a ridurre il contributo in fase di presentazione del programma annuale di attività o nel caso di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma da presentare entro il 31 agosto, che prevedono una riduzione per un importo superiore al 15% del costo annuale per l'attività di coproduzione e/o del progetto Operastreaming rispetto a quanto indicato per ciascuna delle due attività nel progetto per il triennio 2025-2027 e nel relativo bilancio approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1067 del 30 giugno 2025, come previsto ai paragrafi 11.1 e 14.2 dell'Avviso.

La Regione provvederà a ridurre il contributo riconosciuto a ciascuna delle due attività (coproduzione di opere litiche e ripresa, promozione, diffusione in streaming di opere liriche) nel caso in cui, a consuntivo, risulti:

- superiore all'80% del costo complessivo consuntivato: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore dell'80%;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in tal caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso;
- che il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato approvato, purché non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività, debitamente comunicate e successivamente approvate; in questo caso il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

ART. 7 Obblighi del beneficiario

I Teatri sottoscrittori sono tenuti a:

- comunicare alla Regione le variazioni indicate al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico;
- trasmettere via e-mail alla Regione (spettacolo@regione.emilia-romagna.it) il programma definitivo delle attività previste dal progetto sostenuto, qualora esso non sia stato presentato in fase di domanda;
- evidenziare che il progetto è stato realizzato "con il contributo della Regione Emilia-Romagna" e/o apporre il logo della Regione su tutti i

documenti informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto finanziato;

- informare la Regione della programmazione di eventi, attività e conferenze stampa di progetto con congruo preavviso, qualora le date non siano state indicate nel programma annuale già presentato;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto, tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017: in particolare i beneficiari di cui all'art. 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;
- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale artistico, tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e

delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;

- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto;
- fornire alla Regione dati e informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attività regionale di osservatorio sulle realtà di spettacolo prevista all'art. 8 della L.R 13/1999 e delle attività di comunicazione regionale;
- collaborare con la Regione nell'implementazione dell'applicativo "Cartellone";
- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE)2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande.

ART. 8 Verifiche

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai Teatri sottoscrittori sui dati di attività e bilancio, accedendo anche alla documentazione conservata in sede, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

ART. 9 Validità e durata

La presente convenzione ha validità per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ultimo firmatario. Resta in ogni caso valida in relazione alla

trasmissione della documentazione prevista al precedente art. 4 e ai relativi adempimenti amministrativi e contabili.

Eventuali modifiche o integrazioni alla presente Convenzione vengono concordate fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

Nel caso in cui, negli anni successivi al 2025, i Teatri di Tradizione non rispondano più alle caratteristiche sulla base delle quali è stata stipulata la Convenzione, la Regione può risolvere la Convenzione stessa.

L'eventuale disdetta ovvero il recesso dalla presente convenzione prima della scadenza dovrà essere comunicata in forma scritta.

Art. 10 Foro Competente

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti alla validità, all'efficacia, all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 11 Spese di registrazione e di bollo

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del soggetto realizzatore del progetto.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

_____

(firmato digitalmente)

Per i Teatri di Tradizione dell'Emilia-Romagna e per il Teatro A. Galli di Rimini

I Legali Rappresentanti

_____ per Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

(firmato digitalmente)

_____ per Fondazione Teatro Comunale di Modena

(firmato digitalmente)

_____ per Fondazione Teatro Regio di Parma

(firmato digitalmente)

_____ per Fondazione Teatri di Piacenza

(firmato digitalmente)

_____ per Fondazione Ravenna Manifestazioni

(firmato digitalmente)

_____, per Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

(firmato digitalmente)

_____, per il Comune di Rimini

(firmato digitalmente)

Prospetto ripartizione contributo 2025						
Teatro	**Recite 2025**	**quota fissa 30%**	**quota variabile 70%**	**Contributo 2025 (quota variabile + fissa al 30%)**	**Operastreaming**	**TOTALE**
Reggio Emilia	9	40.714,29 €	95.000,00 €	135.714,29 €		**135.714,29 €**
Parma	4	40.714,29 €	42.222,22 €	82.936,51 €		**82.936,51 €**
Piacenza	9	40.714,29 €	95.000,00 €	135.714,29 €		**135.714,29 €**
Modena	16	40.714,29 €	168.888,89 €	209.603,17 €	100.000,00 €	**309.603,17 €**
Ferrara	8	40.714,29 €	84.444,44 €	125.158,73 €		**125.158,73 €**
Ravenna	9	40.714,29 €	95.000,00 €	135.714,29 €		**135.714,29 €**
Rimini	8	40.714,29 €	84.444,44 €	125.158,73 €		**125.158,73 €**
TOTALE	**63**	**285.000,00 €**	**665.000,00 €**	**950.000,00 €**	100.000,00 €	**1.050.000,00 €**

contributo	950.000,00 €
contributo Opera Streaming	100.000,00 €
quota fissa 30%	285.000,00 €
quota singolo Teatro	40.714,29 €
quota variabile	665.000,00 €
quota per recita	10.555,56 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1561

XII legislatura. Proroga degli incarichi di Direttore ad interim di Agenzia regionale Ricostruzioni ed ER.GO. fino al completamento del processo di riorganizzazione e conferimento dell'incarico aggiuntivo di "Responsabile per la transizione digitale regionale" al Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 184 del 13 dicembre 2024 *"Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze*";

Richiamati:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19 "*Incarichi di funzioni dirigenziali*";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
  - o l'art. 43, che stabilisce le modalità di conferimento dell'incarico di Direttore generale;
  - o l'art. 18 "*Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato*";
  - o l'art. 46 comma 3 che prevede che in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale, la Giunta provvede alla sostituzione provvisoria con altro Direttore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 31 marzo 2025 recante "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento*" e in particolare l'art. 23 "*Conferimento dell'incarico di Direttore generale*" che prevede:
  - o *il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore generale è individuato dal Presidente della Giunta regionale o dal Presidente dell'Assemblea legislativa, ciascuno per le posizioni di direttore di propria competenza, tra i candidati iscritti nell'elenco di cui all'art. 22. Ciascun Presidente può svolgere, prima di individuare l'incaricato, uno o più colloqui conoscitivi con uno o più candidati tra quelli presenti nell'elenco;*
  - *o l'incarico di Direttore generale è conferito, nel rispetto delle previsioni normative vigenti in materia, con deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, in cui si individua il soggetto incaricato, l'oggetto dell'incarico, l'indennità di posizione e risultato riconosciuta e la durata dell'incarico;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 31 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'avviso relativo alla XII Legislatura per la costituzione di un elenco dei candidati idonei tra cui individuare i dirigenti a cui conferire gli incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione n. 13162 dell'8 luglio 2025 che ha disposto l'approvazione dell'elenco dei candidati idonei a ricoprire incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna, e di Direttore delle Agenzie regionali, in relazione alle aree di specializzazione funzionale previste dall'avviso della procedura in oggetto;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante "*PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 con la quale erano stati, tra gli altri:

- prorogato fino al 30 settembre 2025 l'incarico ad interim del dott. Davide Parisi quale Direttore dell'*Agenzia regionale Ricostruzioni*;
- conferito, dal 17 luglio 2025 al 30 settembre 2025, l'incarico ad interim di Direttore dell'*Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO*) al Direttore generale *Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese*, dott. Roberto Ricci Mingani;

Considerato che con la deliberazione di Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 recante "*XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione dell'ente al fine di individuare, con decorrenza 1° gennaio 2026, il migliore assetto organizzativo per attuare gli obiettivi di mandato, con il coinvolgimento delle agenzie regionali interne ed esterne alla dotazione organica regionale;

Vista l'indicazione del Presidente della Giunta regionale, conservata agli atti con 978482 del 29/09/2025;

Ritenuto opportuno al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nonché l'attuazione degli indirizzi di cui al punto precedente, prorogare gli incarichi di:

- Direttore ad interim dell'Agenzia regionale Ricostruzioni al Dott. Davide Parisi dal 1/10/2025 al 31/12/2025;

- di Direttore ad interim dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO)del Dott. Roberto Ricci Mingani dal 1/10/2025 al 31/10/2025;

Richiamato il paragrafo 5 (Adempimenti anteriori al conferimento dell'incarico) dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1257 del 2024, laddove si prevede che "*Quando l'incarico (amministrativo di vertice, dirigenziale o di "amministratore") viene prorogato, non occorre acquisire una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità prima dell'atto di proroga, trattandosi del medesimo incarico che muta solo il termine di scadenza. Viceversa, se l'incarico è rinnovato, trattandosi, in questo caso, di nuovo e diverso incarico a tutti gli effetti, è necessario acquisire, a pena di nullità, prima dell'atto di rinnovo, una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità*";

Dato atto pertanto, per quanto concerne la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi – assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, come previste dal D.lgs. n. 39/2013, di non procedere ad una nuova acquisizione, ma di far riferimento alle dichiarazioni già acquisite in occasione dei precedenti conferimenti di incarico e del rinnovo annuale, conservate agli atti della Direzione Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.lgs. n. 39 del 2013;

Richiamato, infine, il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e in particolare l'art. 17 che prevede per le pubbliche amministrazioni la necessità di nominare il Responsabile per la transizione digitale;

Considerato che con la scadenza, il 30 settembre 2025, dell'attuale Direttore della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni scade anche l'incarico aggiuntivo di Responsabile per la transizione digitale regionale, prorogato da ultimo con la succitata deliberazione di Giunta regionale n. 1187/25;

Ritenuto di nominare, dal 1° ottobre 2025 e fino al termine della legislatura, quale Responsabile per la transizione digitale regionale, la dott.ssa Manuela Lucia Mei, già nominata, con la deliberazione n. 1187/25, per lo stesso periodo, quale Direttore generale a Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;

Visti infine i seguenti provvedimenti:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013*";
- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto "*Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa*", nonché le determinazioni dirigenziali n. 3146 del 14 febbraio 2025 e n. 8349 del 6 maggio 2025 ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta*";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prorogare l'incarico di Direttore ad interim dell'*Agenzia regionale Ricostruzioni* al dott. Davide Parisi dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025;

2. di prorogare l'incarico di Direttore ad interim dell'*Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO)* al dott. Roberto Ricci Mingani dal 1° ottobre 2025 al 31 ottobre 2025;

3. di confermare i termini e le condizioni degli incarichi di cui ai punti 1) e 2) del presente provvedimento già fissate nella deliberazione delle Giunta Regione n. 1187 del 16 luglio 2025;

4. di conferire infine, dal 1° ottobre 2025 e fino al termine della legislatura, al Direttore generale a *Risorse, Europa, innovazione e istituzion*i, dott.ssa Manuela Lucia Mei, l'incarico aggiuntivo di "*Responsabile per la transizione digitale regionale*", ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 82/2005;

5. di dare atto che gli oneri del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul bilancio della Regione Emilia-Romagna;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa e quelli inerenti il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1562

XII legislatura. Conferimento incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 21 del 23 luglio 2001 "*Istituzione dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)*" e successive modifiche e integrazioni, che ha istituito, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165, l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per la Regione Emilia-Romagna con personalità giuridica pubblica e dotata di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della sopra citata L.R. n. 21/2001:

- l'art. 4 che prevede quali organi dell'Agenzia il Direttore e il Revisore Unico;
- l'art. 5 rubricato "*Il Direttore*" che sancisce le modalità di nomina del Direttore prevedendo che il medesimo "*è nominato con delibera di Giunta regionale fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private*", al secondo comma, che "*il rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, del direttore è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato fra il soggetto interessato e la Regione e nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo*";
- art. 6 rubricato "*Attribuzioni del Direttore*" che prevede che allo stesso vengano attribuiti la rappresentanza legale dell'Agenzia e tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile oltre alla possibilità di stipulare, nell'ambito delle competenze dell'Agenzia, convenzioni con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'art. 3 bis del sopra richiamato Decreto legislativo n. 165/1999;

Richiamati:

- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e in particolare l'art. 19 "*Incarichi di funzioni dirigenziali*";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "T*esto Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare:
  - l'art. 18 "*Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato*";
  - l'art. 43 che stabilisce le modalità di conferimento dell'incarico di Direttore generale e in particolare il comma 2, a mente del quale "*L'incarico di direttore generale può essere altresì conferito a persone esterne all'Amministrazione. Alle relative assunzioni si provvede per chiamata diretta, previa deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per le rispettive direzioni generali. Dette assunzioni sono disposte nel rispetto dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante "*PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027*";

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 1° aprile 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 recante "*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali della Giunta regionale*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 recante "*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti*";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 recante "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*", con la quale sono state riapprovate, tra l'altro, le declaratorie delle Direzioni generali, delle Agenzie e dei Settori della Giunta regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 20 maggio 2024 recante "*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale*";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1639 del 8 luglio 2024 recante "*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale*";

Dato atto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 31 marzo 2025 che ha approvato la "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento*" relativa alla procedura di selezione per la costituzione dell'elenco di candidati idonei tra cui individuare i dirigenti a cui conferire, tra gli altri, incarichi di Direttore delle Agenzie regionali;

Evidenziato che la disciplina, al Titolo III, in particolare l'art. 9 "*Soggetti a cui possono essere conferiti gli incarich*i" dispone:

1. Gli incarichi di Direttore generale o di Direttore di Agenzia sono conferiti con deliberazione della Giunta regionale, in via prioritaria ai dirigenti dell'Ente dotati di professionalità, capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, o a soggetti esterni, di particolare e comprovata qualificazione professionale, in possesso dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18, della Legge regionale n. 43/2001, assunti con contratto a tempo determinato.

2. La scelta del soggetto cui conferire l'incarico avviene previa valutazione delle candidature volta ad accertare il possesso di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

3. La Giunta regionale conferisce l'incarico a soggetti esterni fornendone esplicita motivazione e sempre che non siano rinvenibili nei ruoli dirigenziali dell'amministrazione regionale soggetti con idonea qualificazione.

4. L'incarico di Direttore generale o di Direttore di Agenzia può essere affidato anche a soggetti presenti nell'elenco degli idonei al ruolo di Direttore generale di cui al Titolo IV della presente disciplina. In quest'ultimo caso l'incarico deve comunque essere preceduto dall'interpello interno di cui all'art. 10.

5. Qualora la posizione di Direttore generale riguardi l'Assemblea legislativa, le funzioni di cui al presente articolo sono svolte dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 31 marzo 2025 è stato approvato l'avviso relativo alla XII Legislatura per la costituzione di un elenco dei candidati idonei tra cui individuare i dirigenti a cui conferire gli incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna, compresa l'Assemblea legislativa, e di Direttore, anche non generale, delle Agenzie regionali, ai sensi dell'art. 43, della L.R. n. 43/2001, dal quale il Presidente della Giunta regionale e il Presidente dell'Assemblea legislativa potranno individuare le professionalità più indicate a cui affidare gli incarichi in oggetto;

- con la determinazione n. 13162 dell'8 luglio 2025 il Responsabile del procedimento ha disposto l'approvazione dell'elenco dei candidati idonei a ricoprire incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna, compresa l'Assemblea legislativa, e di Direttore, anche non generale, delle Agenzie regionali, in relazione alle aree di specializzazione funzionale previste dall'avviso della procedura in oggetto;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 sono stati conferiti, dal 17 luglio 2025, gli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale e di alcune Agenzie regionali attingendo dall'Elenco suddetto e conferito, altresì, l'incarico di Direttore ad interim dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) fino al 30 settembre 2025;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della L.R. n. 43/2001, l'incarico di Direttore generale è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato per un periodo non superiore a cinque anni, rinnovabile;

Preso atto della natura tecnica e strategica di AGREA quale organismo pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR;

Evidenziato che il Presidente ha riscontrato nell'elenco degli idonei, approvato con determinazione n. 13162/2025, la presenza di candidati che hanno maturato significative esperienze nella programmazione e nel monitoraggio di sistemi di gestione operativa e finanziaria complessi, nonché nello sviluppo e nella conduzione di sistemi di controllo ed erogazione degli aiuti in agricoltura, competenze che risultano imprescindibili per garantire un'efficace direzione dell'Agenzia;

Vista la nota Prot. 978482 del 29/09/2025 del Presidente della Giunta regionale in merito all'individuazione, tra i candidati idonei nell'ambito dell'elenco richiamato, della Dott.ssa Giuseppina Felice, dirigente a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna, quale Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);

Visti i curriculum dei candidati consultati per la nomina a Direttore dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA), conservati agli atti di cui alla determinazione n. 13162/2025 sopra citata e pubblicati, tra gli altri, sul Portale del Reclutamento – inPA e sul portale istituzionale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna, e in particolare del candidato ritenuto idoneo Dott.ssa Giuseppina Felice;

Precisato che:

- le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, verranno acquisite agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e pubblicate sul sito dell'Amministrazione;

- il dirigente, annualmente e per tutta la durata dell'incarico, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, co. 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 19*0";

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazion*i";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013*";

Ritenuto pertanto di procedere con il presente provvedimento a conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) alla Dott.ssa Giuseppina Felice, con decorrenza dal 1° ottobre 2025;

Rilevato inoltre che al Direttore incaricato con il presente atto spettano le funzioni individuate all'art. 40 della L.R. n. 43/2001, così come specificate con propria delibera n. 2376/2024, nonché ogni altra funzione assegnata al Direttore di Agenzia dalla Legge regionale n. 21/2001 sopra richiamata;

Atteso che l'art. 43, comma 3, della L.R. n. 43/2001 prevede che il trattamento economico dei Direttori sia definito assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della disciplina approvata con deliberazione di Giunta n. 468 del 31 marzo 2025, qualora l'incaricato sia un dirigente a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna, non si darà corso alla stipula di un nuovo contratto di lavoro ma alla semplice modifica, con decorrenza 1° ottobre 2025, delle indennità di posizione e risultato;

Preso atto che il trattamento economico per tutti i Direttori generali e i Direttori di Agenzia è stato fissato con la deliberazione di giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 e che la durata dell'incarico sarà fino al termine della legislatura;

Evidenziato inoltre che i termini e le condizioni dell'incarico di cui trattasi siano dettagliatamente definiti come segue:

· *Tipologia di incarico*: Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA), ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

· *Durata dell'incarico*: dal 1° ottobre 2025 fino al termine della legislatura vigente, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

· *Retribuzione di posizione e risultato*, al lordo di oneri e ritenute di legge, risulta composta da:

a) retribuzione di posizione: EURO 72.470,00;

b) retribuzione di risultato: come fissata dal contratto decentrato integrativo della dirigenza per le posizioni, anche di Direttore di Agenzia, e comunque non inferiore a 14.000,00 €;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", nonché le determinazioni dirigenziali n. 3146 del 14 febbraio 2025 e n. 8349 del 6 maggio 2025 ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta*";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di conferire, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001, dal 1° ottobre 2025 e fino a fine legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) alla Dott.ssa Giuseppina Felice, dirigente a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna;

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della Disciplina adottata con delibera di Giunta regionale n. 468/2025, non si procederà alla stipula di un nuovo rapporto di lavoro ma si procederà a modificare l'incarico dirigenziale conferito con le seguenti precisazioni:

· *Tipologia di incarico*: Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA), ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

· *Durata dell'incarico*: dal 1° ottobre 2025 fino al termine della legislatura vigente, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

· *Retribuzione di posizione e risultato*, al lordo di oneri e ritenute di legge, risulta composta da:

c) retribuzione di posizione: EURO 72.470,00;

d) retribuzione di risultato: come fissata dal contratto decentrato integrativo della dirigenza per le posizioni, anche di Direttore di Agenzia, e comunque non inferiore a 14.000,00 €;

3. di dare atto che dovranno essere presentate le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e che verranno acquisite agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e pubblicate sul sito dell'Amministrazione;

4. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, c. 2, del D.lgs. n. 39/2013;

5. di dare atto, inoltre, che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono da imputare, per l'anno 2025, così come per gli anni successivi per quanto attiene all'incarico a posizioni in dotazione organica della Giunta regionale sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e che sono dotati della necessaria disponibilità;

6. di dare atto, inoltre, che le indennità di posizione e risultato, di cui al presente provvedimento, sono da imputare per l'anno 2025, così come per gli anni successivi, sul fondo per la contrattazione decentrata della Dirigenza della Giunta regionale;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul Portale del Reclutamento – inPA e sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1564

Avviso pubblico rivolto ai Comuni della regione Emilia-Romagna e alle ACER per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e, in generale, per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'abitazione rappresenta un bene primario fondamentale per la vita di una persona, assicurando il soddisfacimento di bisogni fondamentali, strettamente connessi con la funzione di protezione, il lavoro, la cura degli anziani, la crescita e l'educazione dei figli, l'instaurazione di rapporti sociali e lo sviluppo di comunità coese;

- l'esplosione dell'inflazione e l'aumento del costo della vita, hanno ridotto la capacità di spesa reale di molti cittadini, e in questo contesto si è reso ancora più difficile il reperimento di alloggi in affitto nel mercato privato;

- il progressivo incremento della domanda di alloggi in locazioni è dettato non solo dalla crisi e dall'impennata dei tassi dei mutui che hanno creato maggiori difficoltà ad accedere al mercato dell'acquisto, ma anche da mutate esigenze di vita e di lavoro delle famiglie;

- negli ultimi anni l'accesso alla casa è diventato una questione cruciale, al pari di quella demografica ed occupazionale, per la capacità di concorrere alla crescita economica e alla sostenibilità sociale dell'Emilia-Romagna;

- allo stato attuale, la crescente difficoltà a trovare un'abitazione in locazione a costi sostenibili rappresenta un ostacolo strutturale allo sviluppo e alla capacità di attrazione di molte realtà del nostro territorio;

Richiamato il Programma di mandato della Giunta della XII Legislatura nel quale, in ragione di quanto premesso:

- si individua il diritto alla casa quale parte centrale del modello di benessere abitativo regionale, da cui deriva la necessità di dare risposte a una povertà abitativa che colpisce le fasce più esposte della popolazione;

- si indica nell'accesso alla casa a condizioni sostenibili un fattore per lo sviluppo economico del territorio, per la sua sostenibilità sociale e per l'emancipazione delle nuove generazioni;

- si prefigurano strumenti innovativi per il rafforzamento dell'edilizia residenziale pubblica (di seguito denominata ERP) attraverso fondi regionali e il coinvolgimento di istituzioni e agenzie pubbliche per il recupero di alloggi ERP per renderli disponibili anche in deroga agli attuali sistemi di assegnazione;

Richiamata la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2011 che, all'art. 2, stabilisce:

- che la Regione sostiene l'incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile e l'acquisto del patrimonio edilizio esistente, contrastando il consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale;

- che le politiche abitative della Regione Emilia-Romagna sono dirette, fra l'altro, a rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti e a quello di particolari categorie sociali attraverso l'incremento e la rigenerazione del patrimonio pubblico di alloggi nonché a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia, in base alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

Considerato dunque rilevante affrontare il problema della povertà energetica, reso più urgente dal cambiamento climatico, che affligge in particolare gli alloggi di ERP e quindi intervenire sul patrimonio ERP con lavori di riqualificazione energetica;

Richiamati a tal fine:

- il Programma di mandato della Giunta della XII Legislatura che dichiara di voler raggiungere l'obiettivo di contrastare la povertà energetica con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità economica;

- la Direttiva Europea 1275/2024/UE (EPBD IV) che pone grande attenzione alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente al fine di ridurre i fenomeni della povertà energetica e più in generale i consumi energetici degli edifici attraverso riqualificazioni importanti e profonde;

- la Direttiva Europea 1791/2023 sull'efficienza degli usi finali che prevede, agli artt. 5 e 6, un ruolo esemplare degli enti pubblici rispetto alla riqualificazione dei propri edifici ed una quota parte di trasformazione del parco esistente pubblico in edifici a consumi quasi nulli;

- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio che prevede l'introduzione dell'obiettivo strategico finalizzato a promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;

Considerato altresì rilevante intervenire sugli alloggi ERP per renderli adeguati ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di accessibilità, per garantire a tutte le categorie di utenti un pieno utilizzo degli alloggi e delle parti comuni, consentendo loro la più ampia autonomia di movimento, anche quale presupposto per coltivare pratiche di vita sociale al di fuori dei limiti del fabbricato ERP;

Ritenuto dunque, da un lato di promuovere il recupero del patrimonio abitativo pubblico non utilizzato per renderlo subito disponibile alla crescente domanda abitativa espressa dalle fasce più esposte della popolazione, dall'altro di riqualificare il patrimonio ERP esistente con particolare attenzione ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti, ed infine di incrementare la disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia residenziale sociale prioritariamente attraverso interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente;

Valutato pertanto necessario promuovere azioni innovative rispetto alle misure già in atto con l'obiettivo di accrescere l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati, da destinare a quei nuclei familiari e lavoratori con redditi medio bassi che non sono nelle condizioni di soddisfare autonomamente il proprio fabbisogno abitativo nel libero mercato, e che allo stesso tempo non possono accedere all'ERP, anche in ragione di un basso turn over di tali alloggi; Richiamata la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", ed in particolare l'art. 20, commi 5 e 5 bis, che rispettivamente recitano:

- "Gli alloggi non più idonei per vetustà, per inadeguatezza tipologica o per ubicazione ad essere assegnati come residenza permanente, possono essere temporaneamente sottratti dal Comune all'assegnazione, per essere inseriti con priorità in programmi di recupero o riqualificazione";

- “Per gli alloggi di ERP che non risultino idonei all'assegnazione, i programmi di recupero o riqualificazione possono essere attuati con piani finanziari che prevedano anche il ricorso al credito privato. Ciascun programma garantisce comunque l'incremento del patrimonio di ERP. Gli alloggi interessati possono essere esclusi dalla normativa di ERP per il periodo di attuazione del piano finanziario e destinati alla locazione a un canone determinato in base ai costi di investimento e di gestione dell'intervento, secondo le modalità previste dall'articolo 12, comma 6. Al termine del programma gli alloggi sono destinati all’ERP”.

Considerato dunque che per il perseguimento degli obiettivi di accrescimento di alloggi in locazione a prezzi accessibili da destinare ai nuclei familiari e ai lavoratori con redditi medio bassi, possano essere utilizzati gli alloggi ERP non occupati, che non possono essere recuperati con le risorse normalmente disponibili, e che quindi non assolvono già ora alla funzione di soddisfare le richieste abitative inevase presenti nelle graduatorie ERP;

Considerato opportuno orientare quindi l’azione regionale verso il recupero degli alloggi ERP non utilizzati con il duplice fine di diminuire il numero degli alloggi ERP sfitti e di ampliare l’offerta degli alloggi in locazione a canoni accessibili a favore di nuclei familiari e lavoratori con redditi medio bassi ai quali verrebbero destinati temporaneamente in regime di ERS, salvaguardandone quindi la funzione sociale;

Considerato altresì opportuno promuovere azioni per riqualificare il patrimonio ERP esistente con particolare attenzione ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti, ed in generale di incrementare la disponibilità di alloggi pubblici in locazione permanente a canoni accessibili prioritariamente attraverso interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente;

Valutato necessario, non essendo disponibili sul bilancio regionale adeguate risorse, ricercare strumenti finanziari in grado di consentire il perseguimento dei richiamati obiettivi regionali di valorizzazione degli alloggi ERP non utilizzati per destinarli temporaneamente all’ERS, di riqualificazione dei fabbricati ERP e di incremento dell’offerta pubblica di ERP ed ERS;

Atteso che:

- la Regione sta valutando la possibilità di aprire una linea di credito con soggetti finanziatori istituzionali che forniscono somme a sostegno dell'innovazione nel settore delle abitazioni a prezzi accessibili e investono nell'efficienza energetica in coerenza con gli obiettivi dell’UE;

- la Regione sta valutando la possibilità di aderire alle opportunità offerte dal Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 prevedendo l’introduzione nel Programma dell’obiettivo strategico finalizzato a promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;

Atteso altresì in particolare che nell’ambito degli strumenti promossi con NextGenerationEU (NGEU), la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) è un attore chiave nel facilitare questi investimenti, supportando progetti e riforme con meccanismi di finanziamento come il programma InvestEU, tramite il quale la BEI contribuisce a rafforzare investimenti in settori strategici, inclusi gli alloggi sociali;

Richiamato altresì il recente comunicato del 16 giugno 2025 del Presidente della Regione Emilia-Romagna e dell’Assessore alle Politiche abitative, al Lavoro e alle Politiche giovanili, nel quale:

a) si delinea un piano di interventi, finanziato tramite risorse regionali e l’accensione di un mutuo, per la riqualificazione del patrimonio ERP finalizzato ad “azzerare” gli alloggi pubblici attualmente sfitti, perché bisognosi di interventi di ristrutturazione, da assegnare rapidamente a lavoratrici e lavoratori a reddito medio-basso attraverso una manovra coordinata tra Regione, Comuni e ACER che punti a recuperare immobili inutilizzati per destinarli ad alloggi in locazione a canone calmierato mediamente intorno ai 350/400 euro mensili;

b) si intende attivare un piano di interventi per soddisfare la duplice finalità di rispondere alla richiesta di locazione a canone calmierato di nuclei familiari e lavoratori con redditi medio bassi e concorrere, al contempo, alla riqualificazione dei fabbricati ERP, anche dal punto di vista energetico per ridurre la povertà energetica dei nuclei economicamente più fragili;

Atteso che il piano di interventi così delineato e finanziato dalle risorse ottenute dall’accensione di un mutuo si può sostenere economicamente con i proventi dei canoni da locazione degli alloggi recuperati e messi a disposizione di famiglie e lavoratori, attraverso un piano finanziario che preveda il rientro della quota capitale e relativi interessi, mediante rate periodiche a carico dei Comuni partecipanti, quantificate come quote parti della rata di ammortamento sostenuta dalla Regione;

Considerato che tale previsione di rientro delle risorse ottenute mediante indebitamento, coperto interamente dai canoni di locazione, non trasferisce sulle future generazioni debiti o problemi non già affrontati, garantendo in particolare che le risorse e le opportunità siano distribuite in modo equo nel tempo e che pertanto tale indebitamento non produrrà riduzione delle attuali risorse disponibili per investimenti in servizi pubblici, infrastrutture, o per affrontare sfide ambientali;

Considerato che da una prima valutazione effettuata attraverso i dati aggiornati al 31/12/2024 dell’Osservatorio regionale del sistema abitativo (di seguito anche “ORSA”), risultano non utilizzati per motivi manutentivi, n. 5.863 alloggi ERP dei quali potrebbero essere destinati al piano di interventi di riqualificazione sopra descritto fino a 3.500 alloggi;

Dato atto che la titolarità del patrimonio di ERP è in capo ai Comuni ai sensi della art. 3 "Riordino della gestione degli alloggi di ERP" della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 e che pertanto i Comuni hanno un ruolo centrale nello sviluppo del piano di interventi che la Regione intende avviare;

Valutato quindi opportuno, al fine di verificare al meglio la sussistenza delle condizioni tecniche per implementare tale misura e della coerenza del quadro normativo idoneo a sostenere l'intervento regionale, procedere ad un'indagine ricognitiva finalizzata a rilevare l'interesse e la disponibilità dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, a:

1. individuare gli alloggi ERP sfitti e non utilizzabili per motivi manutentivi che non possono essere recuperati con le risorse normalmente disponibili e che, invece, una volta recuperati, possono essere facilmente locati a famiglie e lavoratori a canoni calmierati;

2. esprimere la disponibilità a sottrarre tali alloggi dal vincolo ERP, per destinarli temporaneamente alla locazione a canone calmierato ai sensi dell'art. 20, comma 5 bis della Legge regionale n. 24/2021;

3. individuare eventuali altri immobili di proprietà non utilizzati che possono essere inseriti nel piano degli interventi per destinarli alla locazione a canone calmierato da assegnare a famiglie e lavoratori a reddito medio-basso;

4. individuare i fabbricati interamente destinati ad ERP (cielo-terra) necessitanti di interventi di riqualificazione, anche energetica (con priorità per gli interventi di ristrutturazione energetica importante di primo e secondo livello di cui al D.M. 26 giugno 2015) ovvero per il superamento delle barriere architettoniche;

5. individuare eventuali ulteriori interventi per ampliare l'offerta di ERP anche attraverso una temporanea preliminare destinazione ad ERS ai fini della sostenibilità economica dell'intervento;

6. subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica, normativa ed economico-finanziaria del piano degli interventi, inclusa la possibile riprogrammazione del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, aderire alla misura regionale mediante un successivo convenzionamento che, tra l'altro, prevederà la restituzione da parte dei beneficiari della misura di una rata periodica, quantificata come quota parte della rata di ammortamento sostenuta dalla Regione;

Valutato che tale indagine ricognitiva possa essere estesa anche alle Aziende Casa dell'Emilia-Romagna (ACER) in quanto proprietarie anch'esse di alloggi sfitti e non utilizzabili per motivi manutentivi, e che per la copertura dei tali eventuali lavori saranno utilizzate risorse regionali;

Dato atto che è stato predisposto l'"Avviso pubblico rivolto ai Comuni della Regione Emilia-Romagna e alle Aziende Casa dell'Emilia-Romagna (ACER) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato da destinare ad alloggi in locazione a canone calmierato e, in generale per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS" di cui all'Allegato A, parte integrante di questo atto, con cui sono meglio definite le finalità, le caratteristiche del piano degli interventi, le condizioni e i termini per la partecipazione alla manifestazione di interesse;

Ritenuto, quindi di approvare il richiamato Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che tale Avviso produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del piano degli interventi come descritto nell'Allegato A;

Ritenuto altresì di procedere con la pubblicazione di detto avviso nel sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna e di darne ampia diffusione anche mediante altri strumenti di comunicazione;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la D.G.R. 29 dicembre 2008, n.2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi".
- la d.g.r. 23 dicembre 2024 n. 2376 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la d.g.r. 16 luglio 2025, n. 1187 "XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.";

- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 “MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 “CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione 8 maggio 2025, n. 8615 “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la d.g.r. 16 luglio 2025, n. 1187 “XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la D.G.R. 29 gennaio 2024 n. 157 “PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE” e s.m.i.;
- la D.G.R. 27 gennaio 2025 n. 110 “PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO”;
- la d.g.r. 8 settembre 2025 n. 1440 “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA 2025-2027";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”.

Dato atto che il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di procedere all’indagine ricognitiva finalizzata a rilevare l’interesse e la disponibilità dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, a:

- individuare gli alloggi ERP sfitti e non utilizzabili per motivi manutentivi che non possono essere recuperati con le risorse normalmente disponibili, e che, una volta recuperati, possono essere facilmente locati a famiglie e lavoratori a canoni calmierati;
- esprimere la disponibilità a sottrarre tali alloggi dal vincolo ERP, per destinarli temporaneamente alla locazione a canone calmierato;
- individuare eventuali altri immobili di proprietà non utilizzati che possono essere inseriti nel piano degli interventi per destinarli alla locazione a canone calmierato da assegnare a famiglie e lavoratori a reddito medio-basso;
- individuare i fabbricati ERP cielo-terra necessitanti di interventi di riqualificazione, anche energetica (con priorità per gli interventi di ristrutturazione energetica importante di primo e secondo livello di cui al D.M. 26 giugno 2015) ovvero per il superamento delle barriere architettoniche ivi presenti;
- individuare eventuali ulteriori interventi per ampliare l’offerta di ERP anche attraverso una previa destinazione ad ERS ai fini della sostenibilità economica dell’intervento;
- subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la legittimità tecnica, normativa ed economico-finanziaria del piano degli interventi, inclusa la possibile riprogrammazione del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, aderire alla misura regionale a fronte del successivo convenzionamento che tra l’altro prevederà la restituzione di una rata periodica, quantificata come quota parte della rata di ammortamento sostenuta dalla Regione;

3) di estendere tale indagine ricognitiva alle Aziende Casa dell’Emilia-Romagna (ACER) in quanto proprietarie anch’esse di eventuali alloggi sfitti e non utilizzabili per motivi manutentivi che non possono essere recuperati con le risorse normalmente disponibili, e che, una volta recuperati, possono essere facilmente locati a famiglie e lavoratori a canoni calmierati;

4) di approvare l’“Avviso pubblico rivolto ai Comuni e alle ACER della Regione Emilia-Romagna per l’acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato da destinare ad alloggi in locazione a canone calmierato e, in generale, per il recupero e l’incremento del patrimonio ERP e ERS”, di cui all’ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) che l'Avviso pubblico di cui al precedente punto 4) produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria della misura;

6) di dare mandato al settore regionale competente l'analisi e la gestione del credito di avviare le procedure esplorative per l'individuazione di un soggetto finanziatore, con Banca Europea degli Investimenti o con altri istituti bancari istituzionali o con intermediari finanziari, per l'ottenimento delle condizioni di credito più vantaggiose destinate al finanziamento degli investimenti per un importo massimo di 200 Mil €;

7) di autorizzare il Dirigente alle Politiche per l'Abitare ad apportare eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie e redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe o riapertura dei termini ivi indicati;

8) di disporre che l'Avviso, la relativa modulistica e le ulteriori informazioni siano pubblicate nel sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna;

9) di provvedere per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D. Lgs. n.33 del 2013;

10) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AI COMUNI E ALLE ACER DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA NUOVA MISURA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ERP NON UTILIZZATO E, IN GENERALE, PER IL RECUPERO E L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ERP E ERS

1. PREMESSE E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna riconosce il diritto alla casa quale parte centrale del modello di benessere abitativo regionale, ed indica nell'accesso alla casa a prezzi accessibili un fattore per lo sviluppo economico del territorio, per la sua sostenibilità sociale e per l'emancipazione delle nuove generazioni.

La Regione intende dare una risposta alla pressante domanda di abitazioni in locazione a prezzi accessibili da parte di famiglie, lavoratori e lavoratrici a reddito medio basso e al tempo stesso attuare la decarbonizzazione del patrimonio civile residenziale di proprietà pubblica.

Come è noto, la crescente domanda di alloggi in locazione è determinata da una pluralità di fattori, tra cui:

- l'aumento dell'inflazione e l'incremento dei tassi dei mutui, che ha creato maggiori difficoltà ad accedere al mercato dell'acquisto;
- la diminuzione dello stock disponibile per le locazioni di lunga durata anche a causa della crescita esponenziale delle locazioni turistiche brevi;
- le mutate esigenze delle famiglie che richiedono maggiore mobilità per lavoro, l'esigenza di flessibilità nelle soluzioni alloggiative.

Con il presente Avviso si intendono costruire le basi per una **nuova misura regionale finalizzata al raggiungimento di tre rilevanti obiettivi:**

- **offrire alloggi in locazione a prezzi accessibili**, utilizzando prioritariamente gli alloggi sfitti del patrimonio abitativo pubblico (ERP), che non possono essere recuperati con le risorse normalmente disponibili, e che quindi non assolvono già ora alla funzione di soddisfare le richieste inevase nelle graduatorie per l'accesso all'ERP. Tali alloggi sarebbero destinati temporaneamente alla locazione calmierata, ancorché in deroga alle regole dell'ERP, salvaguardandone tuttavia la funzione sociale;

- **riqualificare i fabbricati ERP, con particolare attenzione alla componente energetica** al fine di ridurre i consumi, decarbonizzare parte dell'edilizia esistente, e quindi ridurre la povertà energetica delle categorie più fragili, nonché al superamento delle barriere architettoniche.

- aumentare l'offerta di ERP e ERS nel territorio regionale;

Nel breve periodo la maggiore offerta di alloggi in locazione a prezzi accessibili destinate a famiglie e lavoratori a reddito medio basso, non consentirà solo di rispondere alla crescente domanda

abitativa di quelle fasce sociali che in questo momento non trovano un alloggio e sono espulse dalle città per ragioni economiche, ma rappresenterà anche un elemento di calmieramento del mercato della locazione.

Accogliere e trattenere lavoratori e lavoratrici a reddito medio basso permette di rafforzare il sistema economico e territoriale della nostra Regione ed in particolare dei grandi centri urbani, poiché esso si fonda sulla collaborazione ed integrazione lavorativa di tutte le categorie reddituali. Il sistema dei servizi pubblici (come ospedali, sistema scolastico, trasporti pubblici, sicurezza, ecc.) ne uscirà rafforzato e coeso, così come l'industria manifatturiera ed agroalimentare e tutto il sistema produttivo potrà contare su lavoratori più stabili economicamente e che disporranno quindi di maggiore capacità di spesa. L'obiettivo della misura regionale va dunque nella direzione di migliorare la qualità della vita delle famiglie, lavoratori e lavoratrici a reddito medio basso, consentendo loro di trovare nel nostro territorio un luogo di radicamento e di crescita.

Il presente Avviso è rivolto ai Comuni della Regione Emilia-Romagna titolari del patrimonio di ERP che hanno un ruolo centrale nello sviluppo della misura che la Regione intende avviare. L'obiettivo è quello di verificare al meglio la sussistenza delle condizioni tecniche per implementare tale misura rilevando l'interesse e la disponibilità dei Comuni a candidare:

- il patrimonio di alloggi censiti in ORSA e inutilizzati (LINEA 1);
- eventuali ulteriori unità immobiliari inutilizzate di proprietà pubblica comunale (anche non residenziali) da destinare a edilizia sociale in locazione a canone calmierato (LINEA 1).

Con la nuova misura regionale si intendono individuare anche:

- fabbricati ERP da sottoporre ad interventi di riqualificazione, anche dal punto di vista energetico per ridurre la povertà degli assegnatari (LINEA 2);
- eventuali ulteriori interventi di incremento del patrimonio ERP, anche mediante temporanea destinazione ad ERS;

Tale indagine ricognitiva è estesa anche alle Aziende Casa Emilia-Romagna *(di seguito denominate ACER)* nel caso in cui abbiano in disponibilità alloggi di proprietà sfitti e non utilizzati per motivi manutentivi ovvero patrimonio da valorizzare secondo gli obiettivi del presente Avviso.

Il Piano di interventi su alloggi e fabbricati ERP è finanziato dalle risorse ottenute dall'accensione di un mutuo da parte della Regione Emilia-Romagna e da risorse proprie e fondi europei e si sostiene economicamente attraverso un piano finanziario che prevede il rientro della quota capitale e relativi interessi, mediante rate a carico dei Comuni e ACER partecipanti quantificate come quote parti della rata di ammortamento sostenuta dalla Regione.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Emilia-Romagna promuove l'incremento dell'offerta di alloggi in affitto calmierato e la riqualificazione energetica del patrimonio ERP con il ricorso a strumenti finanziari innovativi rispetto a quelli tradizionalmente coperti da risorse regionali o statali. Si intendono perseguire le seguenti due linee di azione:

LINEA 1 – ALLOGGI ERP E ALTRE UNITÀ IMMOBILIARI:

- recupero di alloggi ERP censiti in ORSA sfitti e di eventuali altre unità immobiliari di proprietà comunale (anche non residenziali[1]) che non possono essere riqualificati con le risorse

[1] Per gli alloggi o immobili comunali da candidare ad ERS con originaria funzione non residenziale, dovrà essere preventivamente accertata dal Comune la compatibilità dell'uso residenziale rispetto all'ambito urbanistico di localizzazione. L'uso residenziale potrà avvenire nei casi previsti dal Piano urbanistico e in

normalmente disponibili, e che quindi non assolvono alla funzione di soddisfare le richieste inevase nelle graduatorie ERP, con temporanea sottrazione dal vincolo ERP, per destinarli alla locazione a canone calmierato da assegnare rapidamente a nuclei famigliari e lavoratori a reddito medio basso;
- recupero di alloggi di proprietà delle ACER non utilizzati in quanto necessitano di interventi di ripristino da destinare alla locazione a canone calmierato

LINEA 2 – FABBRICATI:

- riqualificazione di fabbricati ERP censiti in ORSA e di eventuali altri fabbricati da destinare a ERP di totale proprietà pubblica comunale, con particolare attenzione alla riqualificazione energetica. La LINEA 2 persegue l'obiettivo di recuperare e ampliare il patrimonio ERP, ridurre la povertà energetica e allineare il tasso di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica alla tabella di marcia del combinato disposto della Direttiva EPBD 4 e della Direttiva EEDIII, concorrere al superamento delle barriere architettoniche. (LINEA 2.A)
- riqualificazione di altri fabbricati non censiti in ORSA di totale proprietà pubblica comunale o di totale proprietà delle ACER, ovvero nuova costruzione di fabbricati da destinare all'ERP al termine del periodo necessario per il rientro dell'investimento **(**LINEA 2.B)[2].

2.1 Immobili candidabili nella LINEA 1 e nella LINEA 2

Al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per avviare le due linee di azione sopra indicate il presente Avviso ha come fine la raccolta delle manifestazioni di interesse**, riguardanti**

relativamente alla LINEA 1,

- **alloggi ERP censiti in ORSA sfitti e inutilizzati** perché bisognosi di interventi di recupero, da destinare rapidamente, previo ripristino, alla locazione a canone calmierato, per un periodo corrispondente all'estinzione del mutuo, la cui durata è prevista per un periodo indicativo massimo di 30 anni;
- **eventuali ulteriori alloggi o altre unità immobiliari (anche non residenziali) di proprietà comunale inutilizzati** perché necessitanti di interventi di recupero da destinare rapidamente, previo ripristino, alla locazione a canone calmierato, per un periodo corrispondente all'estinzione del mutuo, la cui durata è prevista per un periodo indicativo massimo di 30 anni;
- **alloggi di proprietà delle ACER** inutilizzati perché bisognosi di interventi di recupero da destinare rapidamente, previo ripristino, alla locazione a canone calmierato per un periodo corrispondente all'estinzione del mutuo, la cui durata è prevista per un periodo indicativo massimo di 30 anni;

relativamente alla LINEA 2,

a. **fabbricati ERP censiti in ORSA** ed eventuali ulteriori fabbricati da destinare ad ERP, da sottoporre a riqualificazione (LINEA 2.A);

conformità alle norme di legge e regolamenti, ed in particolare in presenza delle dotazioni territoriali richieste dal Piano. Inoltre, si ritiene che debbano essere prese in esame esclusivamente le tipologie edilizie che più si prestano, con opere edilizie modeste, ad essere convertite a residenza.

[2] Per tali interventi il periodo di rientro dell'investimento può essere anticipato rispetto a quello di ammortamento del mutuo regionale di durata indicativa pari 30 anni.

b. **altri fabbricati non censiti in ORSA,** di totale proprietà pubblica comunale o di totale proprietà delle ACER da destinare temporaneamente ad ERS, i cui canoni permetteranno il rientro dei costi sostenuti per l'intervento[3], e quindi da destinare stabilmente ad ERP (LINEA 2.B)[4].

Le due linee di azione (LINEA 1 e LINEA 2) sono indipendenti l'una dall'altra e pertanto il Comune può decidere di aderire liberamente all'una o all'altra o ad entrambe, a seconda degli alloggi o dei fabbricati disponibili, che nel rispetto dei requisiti richiesti, ritenga utile candidare essendo onere della Regione, una volta ricevute le candidature, individuare gli alloggi e i fabbricati da inserire nel **Piano degli interventi**.

Le ACER potranno aderire al presente Avviso di manifestazione di interesse candidando esclusivamente alloggi e fabbricati di loro proprietà nel rispetto dei requisiti del presente Avviso.

La selezione degli immobili da inserire nel Piano degli interventi sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, composto da dirigenti e funzionari dell'Area Politiche per l'Abitare e con il supporto tecnico dell'Area Energia ed Economia Verde. Il Nucleo, nella prima seduta, provvederà a predisporre un elenco di tutti gli alloggi e fabbricati candidati e valuterà la loro ammissibilità con riferimento ai seguenti criteri di priorità:

LINEA 1

- intensità della domanda di affitto a costi accessibili;
- rapporto tra canone di locazione ottenibile e costo di ristrutturazione
- valori del mercato della locazione;
- localizzazione degli alloggi rispetto ai servizi e ai sistemi di trasporto pubblico;
- tempi di ristrutturazione;
- interventi che concorrano alla riduzione dei consumi energetici finali e alla decarbonizzazione

LINEA 2

- caratteristiche e rilevanza dell'intervento di recupero;
- tipo di intervento;
- interventi candidati alla LINEA 2.A e LINEA 2.B;
- numero di alloggi presenti nel fabbricato;
- costi e tempi di ristrutturazione.
- caratteristiche energetiche di partenza (ex ante)

Nella scelta degli interventi della LINEA 1 e della LINEA 2 la Regione procederà anche attraverso:

- la valutazione delle specifiche condizioni e regole di spesa delle risorse europee da fondi strutturali che saranno destinate al programma (per gli interventi della LINEA 2), nonché delle condizioni ai fini del finanziamento;
- un bilanciamento di interventi tra quelli della LINEA 1 quelli della LINEA 2 ai fini della sostenibilità economica del piano finanziario anche tenendo conto della specificità degli interventi LINEA 2.B che si autofinanziano parzialmente o totalmente;
- un bilanciamento delle risorse a livello territoriale per garantire un'equilibrata distribuzione delle risorse pubbliche tenendo conto delle specificità territoriali.

[3] L'intervento potrà essere di NC, RE o MS.

[4] Gli immobili di proprietà delle ACER, al termine del periodo di ammortamento, entreranno nella disponibilità del Comune territorialmente competente per un periodo definito tramite convenzione ovvero concessione con il Comune per l'assegnazione in ERP

- eventuali condizioni relative all'utilizzo delle fonti di finanziamento.

Le due linee di intervento sono infatti incardinate al principio solidaristico con riferimento alla perequazione delle risorse generate dai canoni calmierati degli alloggi e alla loro redistribuzione su base territoriale. Questo al fine di garantire un efficace bilanciamento, delle differenti capacità contributive locali, con le reali necessità espresse dai diversi territori.

I lavori di ripristino sugli alloggi sfitti e inutilizzati e quelli di riqualificazione dei fabbricati, candidati dai Comuni e dalle ACER ed ammessi dalla Regione, saranno finanziati in parte con **l'accensione di un mutuo** da parte della Regione e, in parte, con risorse proprie regionali e fondi strutturali. Le rate del mutuo che la Regione restituirà al soggetto finanziatore saranno coperte con rate semestrali che i Comuni ovvero le ACER si impegnano a versare alla Regione attingendo, per il loro reintegro, ai canoni calmierati degli alloggi recuperati e locati.

Le rate dei Comuni e delle ACER, quantificate sull'ammontare dei canoni calmierati, alimenteranno altresì il **Fondo stabile per l'ERP** da cui saranno tratte le risorse per:

- la restituzione delle rate del mutuo regionale;
- il finanziamento della LINEA 2, ed in particolare la LINEA 2.A;
- la manutenzione del patrimonio ERP dei Comuni della Regione Emilia-Romagna.

I conduttori saranno selezionati dai soggetti beneficiari con procedure ad evidenza pubblica e pagheranno un canone calmierato accessibile rispetto al reddito del nucleo familiare (mediamente pari a 350/400 € per alloggi tipo di 80 mq). Il dettaglio dei requisiti dei conduttori e le modalità di calcolo del canone di locazione saranno oggetto di specifico provvedimento regionale anche al fine di assicurare, nella scelta dei conduttori, la solvibilità del pagamento del canone e, nella quantificazione del canone, l'adeguatezza rispetto ai valori di mercato della locazione.

Nell'atto di dettaglio sopra citato sarà consentito ai Comuni di assegnare una quota degli alloggi recuperati ai nuclei già presenti nelle graduatorie ERP, o in uscita dall'ERP, ovvero a nuclei destinatari di particolari politiche sociali comunali ovvero a specifiche categorie di lavoratori presenti sul territorio.

Per far fronte agli eventuali imprevisti che potranno verificarsi durante il periodo di ammortamento del mutuo, è prevista la costituzione di un **Fondo di garanzia**, implementato con una quota delle rate corrisposte dai Comuni e dalle ACER, pari indicativamente all'8-10%, cui potranno attingere Regione, Comuni e ACER qualora si verifichino insolvenze e/o morosità dei conduttori, periodi di vacanza contrattuale, ovvero necessità di manutenzione degli alloggi.

Saranno oggetto di **futuri provvedimenti regionali** finalizzati alla messa a punto del Piano degli interventi nonché alla regolazione dei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti quelli aventi ad oggetto:

- l'avviso-tipo per la raccolta della domanda di alloggi in locazione a canone calmierato e le modalità di utilizzo degli elenchi a scala sovracomunale;
- i criteri per la determinazione del canone calmierato;
- i requisiti dei potenziali assegnatari e per le assegnazioni e le locazioni degli alloggi ERS;
- l'approvazione del Piano degli interventi, il relativo piano economico-finanziario e la definizione delle modalità di gestione tecnica e finanziaria degli interventi e del Piano stesso, nonché le modalità di erogazione delle risorse ai Comuni e alle ACER, i criteri di calcolo delle rate a carico di Comuni e ACER;
- la regolazione dei rapporti tra Regione e Comuni e ACER aderenti al Piano

- le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse da parte dei Comuni e delle ACER;
- il monitoraggio tecnico degli interventi di riqualificazione energetica;
- lo schema tipo delle convenzioni integrative (ovvero concessioni) tra Comuni e ACER o degli altri Soggetti gestori dell'ERP per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli alloggi e dei fabbricati e per la gestione dei primi;
- nuove finestre di raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni e delle ACER per l'introduzione di ulteriori immobili nel Piano di interventi.

Al termine del periodo di ammortamento dell'investimento, la cui durata è prevista indicativamente in 30 anni, gli alloggi già ERP saranno nuovamente assoggettati al vincolo ERP, mentre il restante patrimonio comunale non ERP potrà essere destinato ad ERP o ad ERS. Gli alloggi ERS delle ACER entreranno nella disponibilità del Comune territorialmente competente per un periodo definito tramite convenzione ovvero concessione con il Comune per l'assegnazione in ERP.

I Comuni e le ACER aderenti al Piano sono tenuti al monitoraggio del piano economico finanziario in modo da rendicontare alla Regione le spese sostenute e i ricavi ottenuti dai canoni di locazione. Gli eventuali maggiori introiti derivanti dai canoni (extraprofitto) rispetto alla rata fissata (quota parte della rata di ammortamento sostenuta dalla Regione), saranno trasferiti al Fondo stabile per l'ERP.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

3.1 LINEA 1 – ALLOGGI ERP E ALTRE UNITA' IMMOBILIARI

Sono destinatari del presente Avviso tutti i **Comuni e le ACER** proprietari degli alloggi e delle altre unità immobiliari elencate al punto 2.1, aventi i requisiti di cui al punto 4.

Ai sensi del presente Avviso i Comuni e le ACER interessate dovranno:

1. individuare gli alloggi e le altre unità immobiliari per i quali si esprime l'interesse alla candidatura al Piano degli interventi;
2. indicare l'importo degli interventi per il recupero degli alloggi e delle altre unità immobiliari candidati, nonché le altre informazioni richieste nel modulo di istanza e nei relativi Allegati;
3. subordinatamente all'eventuale all'ammissibilità al Piano degli interventi degli alloggi e delle altre unità immobiliari, esprimere l'impegno a:
   - sottrarre gli alloggi ERP da tale vincolo, per destinarli temporaneamente alla locazione a canone calmierato ai sensi dell'art. 20, comma 5 bis della L.R. n. 24/2021;
   - non inserire gli alloggi ERP e le altre unità immobiliari in un piano di alienazione;
   - effettuare le opportune diagnosi energetiche e/o le Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento, nonché di provvedere a fornire le certificazioni e attestazioni richieste ai fini dell'erogazione dei finanziamenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: garanzia di immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del DPCoe - MASE – JASPERS, 9 ottobre 2023), rispetto del principio del DNSH (Regolamento (UE) 2020/852), coerenza con la direttiva (UE) 2018/2001 e con i criteri di efficienza di cui alla pertinente nota dell'Allegato I RDC;

- al termine del mutuo, destinare, tutte le unità immobiliari di proprietà comunale oggetto del Piano al patrimonio ERP; le unità immobiliari di proprietà delle ACER dovranno entrare nella disponibilità del Comune territorialmente competente per un periodo definito tramite convenzione ovvero concessione con il Comune per l'assegnazione in ERP, e quindi potranno essere destinate ad ERS.

Subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la legittimità tecnica, normativa ed economico-finanziaria del Piano degli interventi, il Comune o l'ACER aderirà alla misura regionale attraverso convenzionamento che prevederà la corresponsione di una rata periodica quantificata come quota parte della rata di ammortamento sostenuta dalla Regione.

3.2 LINEA 2 - FABBRICATI

Sono destinatari del presente Avviso tutti i **Comuni e le ACER** proprietari di fabbricati elencati al punto 2.1, aventi i requisiti di cui al punto 4. Ai sensi del presente avviso i Comuni ed ACER interessati dovranno:

1. individuare i fabbricati per i quali si esprime l'interesse alla candidatura al Piano degli interventi;
2. indicare la tipologia e l'importo degli interventi, nonché le altre informazioni richieste nel modulo di istanza e nei relativi Allegati;
3. subordinatamente all'eventuale ammissibilità al Piano degli interventi dei fabbricati, esprimere l'impegno a:
   - non inserire tali fabbricati in un piano di alienazione;
   - effettuare le opportune diagnosi energetiche e/o le Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento, nonché di provvedere a fornire le certificazioni e attestazioni richieste ai fini dell'erogazione dei finanziamenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: garanzia di immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del DPCoe - MASE – JASPERS, 9 ottobre 2023), rispetto del principio del DNSH (Regolamento (UE) 2020/852), coerenza con la direttiva (UE) 2018/2001 e con i criteri di efficienza di cui alla pertinente nota dell'Allegato I RDC.
   - al termine del mutuo destinare tutti i fabbricati di proprietà comunale oggetto del Piano al patrimonio ERP; i fabbricati di proprietà delle ACER dovranno entrare nella disponibilità del Comune territorialmente competente per un periodo definito tramite convenzione ovvero concessione con il Comune per l'assegnazione in ERP, e quindi potranno essere destinate ad ERS.

4. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI E FABBRICATI DA CANDIDARE E DEGLI INTERVENTI

4.1. LINEA 1 – ALLOGGI ERP E ALTRE UNITA' IMMOBILIARI

Gli alloggi ERP, gli alloggi ERS e l'ulteriore patrimonio comunale che i Comuni e le ACER intendono candidare, all'atto della presentazione della manifestazione di interesse, devono presentare le seguenti caratteristiche:

1) siti in Comuni della Regione Emilia-Romagna;
2) di totale proprietà dei Comuni o delle ACER;

3) liberi da persone e da cose, ma non prontamente assegnabili in quanto necessitanti di interventi di manutenzione non finanziabili con le ordinarie risorse del bilancio comunale derivanti dal monte canoni o da programmi regionali, corrispondenti ad un importo per i soli lavori al netto degli oneri per la sicurezza e delle spese tecniche pari ad almeno 25.000,00 €, iva compresa, ovvero, in via residuale, poiché trattasi di alloggi sfitti e inutilizzati da oltre 5 anni, pari ad almeno a 20.000, 00 €;
4) non sottoposti a vincoli di tutela storico-culturale ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I, del D.lgs. 42/2004;
5) non localizzati in aree a rischio di dissesto idrogeologico o in aree a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del R.D. 523/1904 ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica;

In caso di candidatura di "altre unità immobiliari" non censite in ORSA, qualora la proprietà non sia ancora del Comune ovvero dell'ACER all'atto dell'invio dell'istanza in risposta al presente Avviso, si precisa che l'acquisizione della proprietà degli immobili dovrà essere perfezionata in fase di conferma delle candidature ovvero di nuova procedura per l'acquisizione delle candidature in forma definitiva di cui al successivo punto 5 dell'Avviso, pena l'inammissibilità al Piano degli interventi.

4.1.1 Condizioni di ammissibilità degli interventi:

L'intervento di ristrutturazione, per singolo alloggio o unità immobiliare, dovrà:

- avere un importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza e delle spese tecniche, pari ad almeno € 25.000,00 iva compresa; ovvero in caso di immobili non utilizzati da oltre 5 anni, il Nucleo di Valutazione potrà valutare l'ammissibilità anche degli interventi aventi un importo, al netto degli oneri per la sicurezza e delle spese tecniche, pari ad almeno € 20.000,00 iva compresa in caso di alloggi sfitti e inutilizzati per oltre 5 anni;
- prevedere un importo alla voce "Spese tecniche", come definite nell'allegato I.7 art. 5 del D.Lgs. 36/2023 non superiore al 10% dell'importo dei lavori iva compresa, al netto degli oneri della sicurezza, a meno di situazioni specifiche debitamente motivate;

4.1.2 Spese ammissibili e non ammissibili

In via meramente esemplificativa e non esaustiva, saranno considerate ammissibili, purché relative e funzionali alla realizzazione dell'intervento, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- spese tecniche, come definite nell'allegato I.7 art. 5 del D.Lgs 36/2023 purché strettamente legate all'intervento e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, quantificate al massimo pari al 10% dei lavori;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile;

Non saranno considerate ammissibili le spese:

- che risultino finanziate attraverso altre fonti;
- antecedenti la presentazione della manifestazione di interesse;
- relative al costo del personale dipendente dei soggetti beneficiari eventualmente utilizzato per l'attuazione del Piano degli interventi;
- relative all'acquisto di immobili;

- che non siano comunque ammissibili, anche non esplicitate ai punti precedenti, sulla base delle disposizioni del presente Avviso e/o della normativa di riferimento.

4.2 LINEA 2 - FABBRICATI

I fabbricati ERP e gli eventuali ulteriori fabbricati da destinare ad ERP, all'atto della presentazione della manifestazione di interesse, devono presentare le seguenti caratteristiche:

1) siti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
2) di totale proprietà pubblica comunale (1000 millesimi, in caso di condomini), ovvero, limitatamente alla LINEA 2.B, di totale proprietà delle ACER (1000 millesimi, in caso di condomini);
3) censiti nell'Osservatorio regionale del sistema abitativo ORSA con un Codice Unico Fabbricato (CUF) ovvero da censire;
4) non interessati da interventi di riqualificazione, anche energetica negli ultimi 7 anni;
5) comprendenti soltanto unità immobiliari destinate ad ERP o ERS o da destinare ad ERP[5]
6) non localizzati in aree a rischio di dissesto idrogeologico o in aree a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del R.D. 523/1904 ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica;

In caso di candidatura di "eventuali ulteriori fabbricati" non censiti in ORSA da destinare all'ERP, qualora la proprietà non sia ancora del Comune ovvero dell'ACER all'atto dell'invio dell'istanza in risposta al presente Avviso, si precisa che l'acquisizione della proprietà degli immobili dovrà essere perfezionata in fase di conferma delle candidature ovvero di nuova procedura per l'acquisizione delle candidature in forma definitiva di cui al successivo punto 5 dell'Avviso, pena l'inammissibilità al Piano degli interventi.

Nel caso in cui tali fabbricati risultino regolarmente occupati dai nuclei assegnatari ERP, gli interventi di riqualificazione energetica dovranno risultare compatibili con la presenza degli stessi nuclei per tutta la durata dei lavori.

5. PRECISAZIONI E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA CANDIDATURA

In relazione al positivo esito della presente manifestazione di interesse, la Regione provvederà a definire ed approvare gli **elenchi degli alloggi e dei fabbricati idonei ad essere inseriti nel Piano degli interventi** (LINEA 1 e LINEA 2) su cui intervenire anche per tranche successive in ordine alle priorità dettate dalla intensità della domanda di affitto presente nei diversi territori, ovvero dalla disponibilità o priorità segnalate dagli Enti proponenti.

Tale positivo esito consentirà lo sviluppo delle attività regionali in ordine all'intervento normativo per l'autorizzazione all'indebitamento e alla successiva accensione di un mutuo, nonché alla messa a punto dei futuri provvedimenti richiamati al precedente punto 2.

[5] Sono ammissibili quote di SLU non superiori al 10% della ST per funzioni non residenziali collocati al PT del fabbricato destinate a servizi per gli abitanti e per l'abitare.

A seguito della definizione degli elenchi degli alloggi e dei fabbricati idonei ad essere inseriti nel Piano degli interventi e al perfezionamento degli atti procedurali di cui al precedente punto 2, la Regione provvederà:

- a richiedere la **conferma delle candidature** ai Comuni e alle ACER per l'inserimento e futura approvazione del Piano degli interventi e il successivo convenzionamento;
- a valutare l'opportunità di aprire una nuova procedura per l'acquisizione da parte dei Comuni e delle ACER in forma definitiva l'elenco degli immobili da inserire nella LINEA 1 e LINEA 2;
- a richiedere eventuali ulteriori informazioni necessarie a garantire l'ammissibilità degli interventi ai sensi del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, qualora valuterà opportuno fare ricorso anche alle risorse del Programma.

Si precisa tuttavia che il presente Avviso non è vincolante per la Regione Emilia-Romagna al proseguo della misura descritta. Qualora se ne ravvisi la necessità, la Regione si riserva di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

Il presente Avviso non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa da parte dell'Ente proponente.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato nel sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna.

I Comuni e le ACER che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente attraverso il modulo online dalle ore **12:00 del 21/10/2025** alle ore **12:00** del **25/11/2025**, il cui link per l'accesso sarà reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna dedicato alle Politiche Abitative. Sul medesimo sito saranno inoltre rese disponibili tutte le informazioni utili all'utilizzo della procedura online per la partecipazione all'Avviso nonché gli elenchi degli alloggi e dei fabbricati dell'Osservatorio regionale del sistema delle Politiche Abitative.

Per accedere al servizio online il legale rappresentante del Comune o dell'ACER dovrà essere in possesso ed utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La procedura online costituisce l'esclusivo strumento attraverso il quale devono essere inviate le manifestazioni di interesse.

Allo scadere del termine indicato l'applicativo on line non sarà più disponibile per la presentazione delle stesse.

Al modulo di istanza sarà allegata, a seconda che il Soggetto proponente sia il Comune o l'ACER, la seguente documentazione da caricare tramite la medesima procedura online:

a. Allegato 1 - LINEA 1 – Alloggi ERP e altre unità immobiliari

Ai fini della compilazione dell'Allegato 1 messo a disposizione sul sito web regionale si dovrà procedere come segue:

- per gli alloggi che si intendono candidare già inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 1 **verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dei requisiti** di cui al precedente punto 4;
- selezionare gli alloggi che si intendono candidare, provvedendo ad inserire per ciascuno, le informazioni richieste;
- **aggiungere all'elenco eventuali ulteriori alloggi** o unità immobiliari non provvisti di Codice Univoco Alloggio (CUA) e non presenti nell'Allegato 1, purché rispondenti ai criteri di cui al punto 4, provvedendo a inserire tutte le informazioni di cui all'Allegato 1, tranne quelli relativi al CUA e al CUF.
- eliminare tutte le ulteriori righe precompilate relative agli alloggi non di interesse.

b. Allegato 2 - LINEA 2 – Fabbricati ERP

Ai fini della compilazione dell'Allegato 2 messo a disposizione sul sito web regionale, si dovrà procedere come segue:

- per i fabbricati che si intendono candidare già inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 2 **verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dei requisiti** di cui al precedente punto 4, con particolare riferimento alla presenza, all'interno del fabbricato, di sole unità immobiliari ERP o ERS;
- selezionare fabbricati che si intendono candidare, provvedendo ad inserire per ciascuna candidatura, le informazioni richieste;
- eliminare tutte le ulteriori righe relative ai fabbricati non di interesse.

c. Allegato 3 - LINEA 2 – Altri Fabbricati

Ai fini della compilazione dell'Allegato 3 messo a disposizione sul sito web regionale, si dovrà procedere come segue:

- per i fabbricati che si intendono candidare **verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dei requisiti** di cui al precedente punto 4;
- specificare se si tratta di LINEA 2.A o LINEA 2.B;
- provvedere ad inserire per ciascuna candidatura, le informazioni richieste;

d. Allegato 4 - LINEA 2 – Relazione illustrativa

Ai fini della compilazione dell'Allegato 4 messo a disposizione sul sito web regionale, si dovrà procedere come segue:

- per ogni intervento che si intende candidare alla LINEA 2.A o LINEA 2.B provvedere a redigere una relazione illustrativa con le informazioni richieste;

Il **Modulo di istanza** di partecipazione alla manifestazione di interesse, l'**Allegato 1, l'Allegato 2, l'Allegato 3 e l'Allegato 4** saranno resi disponibili sul sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna.

La manifestazione di interesse dovrà essere:

1. redatta esclusivamente secondo il Modulo di istanza sopra citato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);
2. **nel caso in cui il Soggetto proponente sia un Comune**, l'istanza deve risultare completa di almeno uno tra i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali dell'istanza: "Allegato 1 " – "Allegato 2 " – "Allegato 3" che dovranno essere trasmessi in formato editabile .xls/xlsx. Nel caso in cui siano proposte candidature alla LINEA 2 è obbligatoria altresì la compilazione e trasmissione dell'Allegato 4.
3. **nel caso in cui il Soggetto proponente sia** una **ACER**, l'istanza deve risultare completa di almeno uno tra i seguenti allegati, quali parte integrante e sostanziale dell'istanza "Allegato 1" – "Allegato 3", che dovranno essere trasmessi in formato editabile .xls/xlsx. Nel caso in cui siano proposte candidature alla LINEA 2 è obbligatoria altresì la compilazione e trasmissione dell'Allegato 4.

Una volta presentata la manifestazione di interesse non è ammessa né la modifica né la sostituzione. È consentita la mera regolarizzazione, di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, che si traduce nella rettifica di meri errori materiali e refusi, entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal momento della richiesta formale, pena la decadenza della domanda.

7. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Politiche per l'Abitare.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente – Settore governo e qualità del territorio - Area Politiche per l'Abitare.

Il Settore competente è il Settore Governo e qualità del territorio

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna – Area Politiche per l'Abitare – Viale A. Moro, 30 – 40127 Bologna. Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

8. INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno pubblicate e rese disponibili nel sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna.

Per eventuali informazioni è inoltre attiva la casella di posta elettronica pianoerpsfittozero@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare richieste di informazioni e/o chiarimenti.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, tutti gli atti inerenti all'Avviso saranno diffusi tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito web sopra indicato.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia).

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto al mattino dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13.00, al pomeriggio il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, in Viale della Fiera, 8 – Piano Terra, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: raccolta di manifestazioni di interessi presentate dai Comuni / dalle ACER Provinciali per partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente non utilizzato da destinare ad alloggi in locazione a canone calmierato e di riqualificazione energetica dei fabbricati ERP.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 6.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 1566

XII legislatura. Conferimento di un incarico di Direttore temporaneo per il supporto alla riprogrammazione del Fondo sviluppo e coesione e altri progetti

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 184 del 13 dicembre 2024 "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze";

Richiamati:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
  - o l'art. 43, che stabilisce le modalità di conferimento dell'incarico di Direttore generale;
  - o l'art. 18 "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";
  - o l'art. 46 comma 3 che prevede che in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale, la Giunta provvede alla sostituzione provvisoria con altro Direttore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 31 marzo 2025 recante "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento*" e in particolare l'art. 23 "*Conferimento dell'incarico di Direttore generale*" che prevede:
  - *o il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore generale è individuato dal Presidente della Giunta regionale o dal Presidente dell'Assemblea legislativa, ciascuno per le posizioni di direttore di propria competenza, tra i candidati iscritti nell'elenco di cui all'art. 22. Ciascun Presidente può svolgere, prima di individuare l'incaricato, uno o più colloqui conoscitivi con uno o più candidati tra quelli presenti nell'elenco;*
  - *o l'incarico di Direttore generale è conferito, nel rispetto delle previsioni normative vigenti in materia, con deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, in cui si individua il soggetto incaricato, l'oggetto dell'incarico, l'indennità di posizione e risultato riconosciuta e la durata dell'incarico;*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 31 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'avviso relativo alla XII Legislatura per la costituzione di un elenco dei candidati idonei tra cui individuare i dirigenti a cui conferire gli incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione n. 13162 dell'8 luglio 2025 che ha disposto l'approvazione dell'elenco dei candidati idonei a ricoprire incarichi di Direttore generale della Regione Emilia-Romagna, e di Direttore delle Agenzie regionali, in relazione alle aree di specializzazione funzionale previste dall'avviso della procedura in oggetto;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante "*PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 con la quale erano stati conferiti gli incarichi di Direttore generale e di agenzia della Regione;

Considerato che con la deliberazione di Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 recante "*XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione dell'ente al fine di individuare, con decorrenza 1° gennaio 2026, il migliore assetto organizzativo per attuare gli obiettivi di mandato, con il coinvolgimento delle agenzie regionali interne ed esterne alla dotazione organica regionale;

Ritenuto necessario, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione, di avvalersi della professionalità del Dott. Francesco Raphael Frieri, già Direttore generale fino al 30 settembre 2025, per garantire il completamento delle seguenti attività:

- Completare la riprogrammazione del Fondo di Sviluppo e Coesione, attualmente nelle fasi finali, e il conseguente piano per gli investimenti del bilancio pluriennale 2026/2028;
- Completare il passaggio di consegne con la Direttrice Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni relativamente alla gestione del progetto PNRR denominato "1000 esperti";
- Completare la proposta di partenariato europeo per concorrere al finanziamento in risposta alla call European Digital Programme "DIGITAL-2025-AI-08-SUPPLY-AI";

Evidenziata la necessità, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e il completamento degli obiettivi di cui al punto precedente, provvedere a prorogare il rapporto di lavoro del Dott. Francesco Raphael Frieri dal 1° ottobre 2025 al 30 novembre 2025 attribuendogli l'incarico di Direttore temporaneo per concludere le attività richiamate e completare il passaggio di consegne al nuovo direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Di stabilire che nello svolgimento dell'incarico il Dott. Francesco Raphael Frieri si avvarrà delle strutture regionali, previa autorizzazione del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni incaricato, e non svolgerà attività gestionali che restano di competenza del direttore generale competente per materia;

Vista l'indicazione del Presidente della Giunta regionale, conservata agli atti con Prot. 978498 del 29/09/2025;

Visto lo schema di proroga contrattuale allegato al presente provvedimento;

Precisato che preliminarmente alla sottoscrizione del contratto individuale dovranno essere presentate le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, che verranno acquisite agli atti della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e pubblicate sul sito dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di procedere con il presente provvedimento a conferire dal 1° ottobre al 30 novembre 2025 al dott. Francesco Raphael Frieri l'incarico temporaneo con le finalità e i limiti precedentemente individuati;

Visti infine i seguenti provvedimenti:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013*";
- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto "*Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa*", nonché le determinazioni dirigenziali n. 3146 del 14 febbraio 2025 e n. 8349 del 6 maggio 2025 ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta*";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di conferire dal 1° ottobre al 30 novembre 2025 l'incarico di direttore temporaneo al Dott. Francesco Raphael Frieri finalizzato a completare le seguenti attività:

- Completare la riprogrammazione del Fondo di Sviluppo e Coesione, attualmente nelle fasi finali, e il conseguente piano per gli investimenti del bilancio pluriennale 2026/2028;
- Completare il passaggio di consegne con la Direttrice Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni relativamente alla gestione del progetto PNRR denominato "1000 esperti";
- Completare la proposta di partenariato europeo per concorrere al finanziamento in risposta alla call European Digital Programme "DIGITAL-2025-AI-08-SUPPLY-AI";

2. di prorogare, sulla base dello schema allegato al presente provvedimento, il rapporto di lavoro a tempo determinato del dott. Francesco Raphael Frieri, dal 1° ottobre al 30 novembre 2025

3. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro di cui trattasi siano dettagliatamente definiti secondo lo schema di contratto allegato al presente provvedimento;

4. di dare atto che gli oneri del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul bilancio della Regione Emilia-Romagna;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa e quelli inerenti il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato

PROROGA AL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura tra le parti:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale Michele de Pascale;

- il dott. Francesco Raphael Frieri nato/a a _____ il __/__/_____

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 18, della Legge regionale n. 43/2001 il dott Francesco Raphael Frieri è stato/a assunto/assunta nel corso della XI legislatura con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza al 30/9/2025 per effetto dell'art. 19, comma 8 del D.lgs. n. 165/2001 per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale;
- cha la Giunta regionale, con propria deliberazione n. _____ del __/__/____, ha disposto la proroga del rapporto di lavoro adeguando le attività oggetto dell'incarico;

si conviene e stipula quanto segue

Ad integrazione di quanto previsto nel contratto di lavoro stipulato tra le parti, il rapporto di lavoro è prorogato dal 1/10/2025 fino al 30/11/2025;

La proroga del rapporto di lavoro è finalizzata a garantire il completamento delle seguenti attività:

- Completare la riprogrammazione del Fondo di Sviluppo e Coesione, attualmente nelle fasi finali, e il conseguente piano per gli investimenti del bilancio pluriennale 2026/2028;
- Completare il passaggio di consegne con la Direttrice Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni relativamente alla gestione del progetto PNRR denominato "1000 esperti";
- Completare la proposta di partenariato europeo per concorrere al finanziamento in risposta alla call European Digital Programme "DIGITAL-2025-AI-08-SUPPLY-AI";

Di stabilire che nello svolgimento delle attività l'incaricato si avvarrà delle strutture regionali previa autorizzazione del Direttore generale incaricato e non svolgerà attività gestionali che restano di competenza del Direttore generale competente per materia;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Bologna __ settembre 2025

Il Presidente Michele de Pascale *firmato digitalmente*

Nome e Cognome *firmato digitalmente*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1572

Rinnovo Convenzione per attività di prevenzione, assistenza e formazione finalizzate a promuovere la cultura della salute e sicurezza agli studenti, con particolare riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'educazione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come negli stili di vita, è realizzata anche dal sistema formativo formale, oltre che da momenti di apprendimento non formale e informale;

- i dispositivi normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro trovano applicazione anche per gli studenti che facciano uso di laboratori e attrezzature di lavoro in ambito scolastico e che siano avviati a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in contesti esterni all'Istituzione Scolastica, in quanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti;

- lo svolgimento dei percorsi suindicati da parte degli studenti è, pertanto, subordinato alla preventiva formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla normativa succitata;

Visti:

- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che prevede che le Regioni e altri specifici Organismi ed Istituzioni, tra cui l'INAIL, svolgano attività di informazione, formazione, assistenza e promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e in particolare l'art. 37, comma 1, concernente gli adempimenti previsti in materia di formazione;

- i DD.PP.RR. n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010, con i quali sono stati adottati i Regolamenti recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti Tecnici e dei Licei;

- il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013 inerente ai criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. m-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 667 del 27 maggio 2013 avente per oggetto: "Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 sui corsi di formazione dei lavoratori di cui all'art. 37, comma 2, D.Lgs. 81/2008, ai fini della realizzazione di progetti formativi sperimentali in e-learning e approvazione delle relative disposizioni";

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare i commi da 33 a 43 dell'art. 1;

- l'art. 1, comma 38, della Legge sopra menzionata che stabilisce che "Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81";

- la "Guida Operativa per la scuola" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativa alle Attività di c.d. Alternanza Scuola-Lavoro trasmessa con nota prot. n. 9750 dell'8 ottobre 2015 della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, e in particolare il paragrafo 11 "Salute e sicurezza degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro nelle strutture ospitanti";

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi provvedimenti attuativi;

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato introdotte dall'art. 17;

- il Decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di Alternanza Scuola-Lavoro", e in particolare l'art. 5 "Salute e Sicurezza";

- l'art. 1, commi da 784 a 787, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) recante modifiche ai percorsi di c.d. Alternanza Scuola-Lavoro, ivi inclusa la ridenominazione in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

- il comma 785 dell'articolo 1 della Legge n. 145 succitata che prevede la definizione, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di Linee Guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

- il Decreto Ministeriale del 4 settembre 2019, n. 774 di definizione delle suindicate Linee Guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con applicazione dall'a.s. 2019/2020;

- il paragrafo 6 delle succitate Linee Guida "Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi";

- la propria deliberazione n. 2176 del 22 novembre 2019 recante all'oggetto: "Approvazione Convenzione per attività di prevenzione, assistenza e formazione finalizzate a promuovere la cultura della salute e sicurezza agli studenti, con particolare riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";

- il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175 e in particolare l'articolo 26 "Misure per la riforma degli Istituti Tecnici", l'articolo 26-bis "Ulteriori misure per la riforma 1.1 degli Istituti Tecnici, Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e l'articolo 27 "Misure per la riforma degli Istituti Professionali";

- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Direzione Regionale Emilia-Romagna del 15/06/2023 riguardante la promozione e realizzazione di interventi diretti alla tutela della salute e della sicurezza, alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali;

- la Legge 3 luglio 2023 n. 85 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", con riferimento all'articolo 17 che, in particolare, al comma 4 integra l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comma 784 e al comma 5 apporta modifiche all'articolo 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 41;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 novembre 2024, n. 226 recante "Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62";

- la Legge 17 febbraio 2025, n. 21 recante "Modifica all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica" che persegue la finalità di garantire la diffusione nelle Istituzioni Scolastiche delle conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso le testimonianze di vittime di infortuni sul lavoro, per contribuire a formare cittadini consapevoli dei diritti, dei doveri e delle tutele del lavoratore e introduce le succitate conoscenze nell'ambito delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

- il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026" e in particolare l'Allegato B (articolo 1) riguardante il curricolo dei percorsi di istruzione tecnica, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 giugno 2025, n. 79;

- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 17 aprile 2025, con Repertorio Atti n. 59/CSR, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo Decreto Legislativo n. 81 del 2008;

- il Piano triennale per la prevenzione INAIL 2025-2027 approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'Istituto in parola con la delibera n. 7 del 13 maggio 2025;

Richiamato l'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.;

Rilevato che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia- Romagna, l'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna e la Regione Emilia-Romagna hanno ravvisato l'opportunità di continuare a collaborare nelle attività di promozione della tutela della salute e sicurezza degli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado, con particolare riferimento agli adempimenti previsti in materia di formazione di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., anche in relazione alla realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

Considerato che:

- l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna, con il supporto dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL, e in particolare dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPSAL), a seguito dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione della Convenzione relativa al periodo 2019-2025, hanno definito uno schema di Convenzione per la realizzazione delle suddette attività, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il contenuto dell'allegato schema di Convenzione è stato valutato positivamente e condiviso dalla Regione Emilia-Romagna;

- le attività realizzate dalla Regione Emilia-Romagna e dall'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna previste dalla presente Convenzione non comportano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e delle Istituzioni Scolastiche;

- le sopra citate attività saranno valutate, al termine di ogni anno scolastico e definite per l'anno scolastico successivo da parte di una Commissione Paritetica, composta da rappresentanti designati dalle Parti firmatarie la presente Convenzione, che verrà nominata dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

Ritenuto opportuno attivare la collaborazione richiesta, rinnovando la Convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento, con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna per la realizzazione delle suesposte attività;

Dato atto che, a seguito del rinnovo della Convenzione di cui alla presente deliberazione, alla sottoscrizione della stessa provvederà il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con le modalità previste dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.;

Rilevato che la Convenzione in parola ha durata per gli aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, 2030/2031 a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima e potrà essere rinnovata;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la propria deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la propria deliberazione n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la propria deliberazione n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di proseguire, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna per lo svolgimento delle attività di promozione della tutela della salute e sicurezza degli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado, con particolare riferimento agli adempimenti previsti in materia di formazione di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., anche in relazione alla realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

2. di rinnovare la Convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna per la realizzazione delle attività suesposte, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui si definiscono gli impegni e gli obblighi reciproci delle Parti firmatarie la Convenzione, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione delle medesime e i tempi;

3. di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione con le Parti firmatarie la medesima provvederà il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con le modalità previste dall'art. 15, comma 2- bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.;

4. di dare atto che a seguito della sottoscrizione della Convenzione in parola non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

5. di stabilire che la Convenzione ha durata per gli aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, 2030/2031, a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima e potrà essere rinnovata;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

RegioneEmilia-Romagna
Assessorato politiche per la salute

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E FORMAZIONE FINALIZZATE A PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA AGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 80062970373) con sede in Bologna, Via de' Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Bruno E. Di Palma,

E

la Regione Emilia-Romagna - Assessorato Politiche per la Salute (d'ora innanzi denominata Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro,21, Codice Fiscale n. 80062590379, rappresentata dal Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica Giuseppe Diegoli,

E

la Direzione Regionale INAIL Emilia Romagna, con sede in Bologna, Galleria 2 agosto 1980, n. 5/a, rappresentata dal Direttore Regionale Fabiola Ficola

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 88 e 89 con i quali sono stati adottati i Regolamenti recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti Tecnici e dei Licei;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013 inerente ai criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. m-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTI gli indirizzi della Regione Emilia-Romagna adottati con D.G.R. n. 667 del 27 maggio 2013 quali recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 sui corsi di formazione dei lavoratori di cui all'art. 37, comma 2, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione di progetti formativi sperimentali in e-learning e approvazione delle relative disposizioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell’art. 1;

VISTO in particolare il comma 38 dell’articolo suindicato che cita “*Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l’organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81*”;

VISTA la “Guida Operativa per la scuola” del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, relativa alle attività di c.d. Alternanza Scuola-Lavoro, trasmessa con nota prot. n. 9750 del 08/10/2015 della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, con specifico riferimento al paragrafo 11 “*Salute e sicurezza degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro nelle strutture ospitanti*”;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107” e successivi provvedimenti attuativi;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell’Esame di Stato introdotte dall’art. 17;

VISTO il Decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di Alternanza Scuola-Lavoro”, con particolare riferimento all’art. 5 “Salute e Sicurezza”;

VISTO l'art. 1, commi da 784 a 787, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) recante modifiche ai percorsi di c.d. Alternanza Scuola-Lavoro, ivi inclusa la ridenominazione in percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento;

VISTO il comma 785 dell’articolo 1 della Legge n. 145 succitata che prevede la definizione, con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di Linee Guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento;

VISTO il Decreto Ministeriale del 4 settembre 2019, n. 774 di definizione delle suindicate Linee Guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con applicazione dall’a.s. 2019/2020;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle succitate Linee Guida “Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi”;

VISTA la Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna inerente alle attività di prevenzione, assistenza e formazione finalizzate a promuovere la cultura della salute e sicurezza agli studenti, con particolare riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento per gli aa.ss. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2176 del 22 novembre 2019;

VISTO il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di

politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175 e in particolare l'articolo 26 "Misure per la riforma degli Istituti Tecnici", l'articolo 26-bis "Ulteriori misure per la riforma 1.1 degli Istituti Tecnici, Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e l'articolo 27 "Misure per la riforma degli Istituti Professionali";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Direzione Regionale Emilia-Romagna del 15/06/2023 riguardante la promozione e realizzazione di interventi diretti alla tutela della salute e della sicurezza, alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali;

VISTA la Legge 3 luglio 2023 n. 85 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", con riferimento all'articolo 17 che, in particolare, al comma 4 integra l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comma 784 e al comma 5 apporta modifiche all'articolo 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 41;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 novembre 2024, n. 226 recante "Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62";

VISTA la Legge 17 febbraio 2025, n. 21 recante "Modifica all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica " che persegue la finalità di garantire la diffusione nelle Istituzioni Scolastiche delle conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso le testimonianze di vittime di infortuni sul lavoro, per contribuire a formare cittadini consapevoli dei diritti, dei doveri e delle tutele del lavoratore e introduce le succitate conoscenze nell'ambito delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026" e in particolare l'Allegato B (articolo 1) riguardante il curricolo dei percorsi di istruzione tecnica, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 17 aprile 2025, con Repertorio Atti n. 59/CSR, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo Decreto Legislativo n. 81 del 2008;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione INAIL 2025-2027 approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'Istituto in parola con la delibera n. 7 del 13 maggio 2025;

premesso che

- l'educazione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come negli stili di vita, è realizzata anche dal sistema formativo formale, oltre che da momenti di apprendimento non formale e informale;

- i dispositivi normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro trovano applicazione anche per gli studenti che facciano uso di laboratori e attrezzature di lavoro in ambito scolastico e che siano avviati a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in contesti esterni all'Istituzione Scolastica, in quanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti;
- lo svolgimento dei percorsi suindicati da parte degli studenti è pertanto subordinato alla preventiva formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla normativa succitata;

TENUTO CONTO

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione della Convenzione relativa al periodo 2019-2025;
- dell'interesse congiunto delle Parti di rinnovare la Convenzione per gli aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, 2030/2031 proseguendo nella progettazione e realizzazione di ulteriori azioni improntate alle finalità come individuate nella presente Convenzione;
- del riconoscimento dell'importanza della promozione della tutela della salute e sicurezza degli ambienti di vita, studio e lavoro tramite un'attività educativa rivolta prioritariamente ai giovani, cittadini e lavoratori di domani, con particolare riferimento agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado protagonisti dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- che la formazione sulla sicurezza sul lavoro consente anche agli studenti di acquisire conoscenze e sviluppare competenze richieste dal mercato del lavoro, contribuendo anche ad incrementarne l'occupabilità.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Finalità

Le Parti, nel rispetto del principio di autonomia scolastica e della normativa di riferimento, con la presente Convenzione intendono collaborare per la promozione della tutela della salute e sicurezza degli studenti di scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento agli adempimenti previsti in materia di formazione di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in particolare in relazione alla realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, d'ora innanzi PCTO.

La collaborazione è ampliabile, laddove ne ricorrano le condizioni, ad ulteriori attività improntate alle finalità di cui alla presente Convenzione.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

La Regione con i Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL, e in particolare attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPSAL), si impegna a:

- progettare e realizzare, d'intesa con l'USR e l'INAIL, attività di formazione rivolte ai docenti degli Istituti a supporto del loro ruolo di formatori alla salute e alla sicurezza sul lavoro, aggiornando i pacchetti formativi in ragione dell'evoluzione della normativa;

- revisionare e aggiornare i contenuti disponibili sul sito regionale dedicato;
- collaborare alla progettazione di nuovi percorsi formativi inerenti ai PCTO e alla realizzazione delle attività e progetti pianificati annualmente in modo congiunto;
- accogliere i quesiti e formulare risposte univoche a livello regionale inerenti ai temi della formazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro;
- comunicare agli Istituti Scolastici eventuali aggiornamenti dei nominativi degli operatori del Gruppo Regionale Formazione-Scuola SPSAL, referenti prioritari per ogni Azienda USL;
- sostenere i progetti con eventuali finanziamenti specifici.

L' INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna, anche tramite le proprie Direzioni territoriali, si impegna a:
- partecipare con propri rappresentanti al Gruppo Regionale Formazione-Scuola SPSAL;
- favorire la diffusione dei prodotti realizzati dall'Istituto a supporto dell'attività didattica ed educativa svolta dai docenti;
- collaborare alla progettazione e realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

L'USR, anche per il tramite dei propri Uffici di Ambito Territoriale, si impegna a:
- valorizzare e promuovere le attività oggetto della presente Convenzione;
- segnalare agli Istituti Secondari di Secondo Grado la disponibilità di risorse informative e formative di fruibilità comune, ai sensi della normativa vigente, relative alla formazione generale di cui all'art. 37, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito dedicato della Regione "Dalla scuola al lavoro in salute e sicurezza";
- rilevare eventuali esigenze specifiche delle scuole in tema di formazione sulla sicurezza degli studenti, con riferimento alla realizzazione dei PCTO, nei termini e modalità condivisi dalla Commissione Paritetica di cui all'art. 5.

Articolo 4 – Oneri

Le attività realizzate dalla Regione e dall'INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna previste dalla presente Convenzione non comportano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Istituzioni Scolastiche.

Articolo 5 – Commissione Paritetica, Programmazione, Pianificazione Annuale di dettaglio e Monitoraggio

Le attività saranno oggetto di programmazione e valutazione congiunta, al termine di ciascuna annualità scolastica.

A tal fine, è nominata dal Direttore Generale dell'USR una Commissione Paritetica composta dai rappresentanti designati dalle Parti firmatarie la presente Convenzione che cura la progettazione e programmazione coordinata e continuativa delle azioni da realizzare nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione, da esplicitarsi annualmente in una pianificazione di dettaglio, ivi inclusa l'individuazione di:

- destinatari delle azioni, quali Istituzioni Scolastiche con specifici indirizzi di studio, eventualmente organizzate anche in Reti;
- iniziative di formazione in materia rivolte ai docenti e ad altri destinatari prioritari, di volta in volta, eventualmente individuati;
- progetti innovativi per lo sviluppo della cittadinanza attiva, con riferimento alla tematica della sicurezza;

- eventuali finanziamenti specifici a sostegno di progettualità che troveranno apposita definizione con la sottoscrizione di specifici Accordi attuativi tra le Istituzioni interessate;
- modalità e termini di monitoraggio dei risultati delle azioni realizzate e di rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni specifici delle scuole.

Al termine di ciascun anno scolastico, indicativamente entro il mese di luglio, la Commissione effettuerà una riunione per procedere alla valutazione delle azioni realizzate e per definire le attività per l'anno scolastico successivo. Il verbale della riunione suindicata costituirà documento di programmazione attuativa annuale.

Alle riunioni suindicate potranno partecipare, laddove ritenuto opportuno dai componenti la Commissione e su invito della medesima, rappresentanti esterni.

Articolo 6 – Durata

La presente Convenzione ha validità per gli aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, 2030/2031 a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. La stessa potrà, altresì, essere congiuntamente rivista in corso di validità a seguito di valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una Parte.

Articolo 7 – Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, a cura della Parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

Bologna,

Il presente Documento è letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Il Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

Per la Regione Emilia-Romagna
Assessorato Politiche per la Salute
Il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Giuseppe Diegoli

Per Inail Emilia Romagna
Il Direttore Regionale
Fabiola Ficola

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1576

Proroga dei termini per la presentazione delle candidature a valere sulla procedura approvata con DGR n. 1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.;

Viste altresì:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 “Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giungo 2015, n. 81”;

- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1316 del 31/07/2023 che approva all’allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura relativa a “Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi";

Dato atto che la sopra richiamata procedura:

- è finalizzata a sostenere e promuovere l’istituto dell’apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati o il diploma di istruzione secondaria superiore;

- ha disposto le modalità per la costituzione e il successivo aggiornamento dei Cataloghi dell’offerta formativa, nonché le modalità per sostenere l’accesso e la fruizione individuale ai percorsi attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) per il finanziamento delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato;

Visto in particolare che nella procedura allegato 1), della propria citata deliberazione n. 1316/2023:

- alla lettera E. “Modalità e termini per le candidature di ammissione ai cataloghi” è stabilito quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il 15 ottobre 2025, pena la non ammissibilità;

- alla lettera F. “Procedure e criteri di validazione delle candidature di ammissione ai cataloghi” sono individuate le modalità e tempistiche per lo svolgimento dell’istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature, stabilendo che, fermo restando il termine ultimo per la presentazione, le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e la validazione;

Dato atto che in risposta alla procedura in oggetto:

- è stato costituito e aggiornato il catalogo dell'offerta formativa che risulta composto da un'offerta costituita da 9 istituzioni scolastiche;

- sono 31 i percorsi validati di cui: 23 per il conseguimento di un diploma di istruzione, 3 per il conseguimento di un diploma professionale IeFP, 5 per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;

- sono complessivamente 55 gli studenti che hanno potuto fruire dell'opportunità di conseguire il titolo conclusivo dei percorsi del secondo ciclo dell'istruzione e formazione in apprendistato di I livello;

Valutato di garantire la continuità dell'offerta formativa in apprendistato di I° livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione e quale modalità per valorizzare l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Ritenuto pertanto di prorogare, con il presente atto, il termine ultimo di presentazione delle candidature a valere sulla procedura di cui all'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1316/2023 dal 15/10/2025 al 15/10/2026, pena la non ammissibilità, confermando che le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e la validazione;

Dato atto che sono disponibili per sostenere le misure in oggetto risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Ritenuto altresì di confermare in ogni altra parte quanto previsto dalla suddetta procedura di cui all'allegato 1) - parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1316/2023;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";

- n. 1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

- n. 1440/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a "Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca" e Assessora a "Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola";

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prorogare il termine ultimo di presentazione delle candidature previsto alla lettera E. "Modalità e termini per le candidature di ammissione ai cataloghi" della procedura allegato 1), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 1316/2023, dal 15/10/2025 al 15/10/2026, pena la non ammissibilità;

2. di confermare quanto stabilito alla lettera F. "Procedure e criteri di validazione delle candidature di ammissione ai cataloghi" della procedura, allegato 1) della propria deliberazione n. 1316/2023, tenuto conto della proroga del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1. che precede, che tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e la validazione;

3. di specificare che le candidature che perverranno entro il 15/10/2025 a valere sulla procedura allegato 1) alla propria deliberazione n. 1316/2023 saranno oggetto di verifica di ammissibilità e validazione nelle modalità indicate nella medesima procedura;

4. di prevedere, inoltre, che per sostenere le misure oggetto della procedura di cui alla propria deliberazione n. 1316/2023, sono disponibili risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

5. di confermare e rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nella procedura di cui all'allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1316/2023;

6. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2025/2027 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1593

Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n. 2217/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture a voti unanimi e palesi

delibera

a) di rettificare per mero errore materiale la propria deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2022, n. 2217 e di sostituire l'Allegato 9, "Valutazione d'Incidenza Ambientale, rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità", con l'Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di confermare in ogni parte la deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2022 n. 2217;

c) di trasmettere copia della presente deliberazione a EG FLORA S.r.l.;

d) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ad: ARPAE SAC Ferrara, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ferrovie Emilia-Romagna;

e) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1594

Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n. 2218/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

a voti unanimi e palesi

delibera

a) di rettificare per mero errore materiale la propria deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2022, n. 2218 e di sostituire l'Allegato 9, "Valutazione d'Incidenza Ambientale", rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità", con l'Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di confermare in ogni parte la deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2022 n. 2218;

c) di trasmettere copia della presente deliberazione a EG Ambientale S.r.l.;

d) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza

e per gli adempimenti di rispettiva competenza ad ARPAE SAC Ferrara;

e) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1595

Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n. 2220/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture a voti unanimi e palesi

delibera

a) di rettificare per mero errore materiale la propria deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2022, n. 2220 e di sostituire l'Allegato 10, "Valutazione d'Incidenza

Ambientale", rilasciata dalla Regione settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area biodiversità, con l'Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di confermare in ogni parte la deliberazione di Giunta Regionale del 12 dicembre 2022 n. 2220;

c) di trasmettere copia della presente deliberazione a EG Verde S.r.l.;

d) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ad ARPAE SAC Ferrara;

e) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1597

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Formigine (MO), per la realizzazione del progetto "Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP N. E19I25001560006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di **approvare l'Accordo di programma** con il **Comune di Formigine (MO)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani"** di diretto interesse e rilievo regionale;
2. di **assegnare il contributo** complessivo di **€. 93.000,00** a favore del **Comune di Formigine (MO)** a fronte di una spesa prevista di **€. 117.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con propria deliberazione n. 470/2025, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 44.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 55.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 49.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 62.000,00,** a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2025**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Formigine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;
6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "ASCOLTARE, CAPIRE, AGIRE: AZIONI INTEGRATE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE AL PARCO DELLA RESISTENZA RIVOLTE AI GIOVANI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da……

E

Il **Comune di Formigine (MO)**, C.F. 00603990367 rappresentato da …… domiciliato per la carica in…… .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";

- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";

- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

  Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Cesena capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

  Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Formigine (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 06/08/2025 al PG.2025.0772565 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Formigine (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione all'area del parco della Resistenza. La complessiva azione di prevenzione ambientale prevista contempla l'aumento delle dotazioni di struttura per l'aggregazione giovanile del Parco mediante installazioni di arredi interni ed esterni, nonché strutture per il gioco, come da indicazioni del percorso partecipativo promosso dal Comune con il coinvolgimento dei giovani del territorio (ad esempio tavoli modulari e impilabili, sedute ergonomiche e versatili, librerie e scaffali, luci LED, pannelli acustici, vernici e decorazioni murali, Wi-Fi, proiettori, impianto audio-visivo, tv, video giochi, tavoli da ping-pong e biliardino). Tale intervento di riqualificazione sarà accompagnato da attività di mediazione e educazione di strada rivolte a gruppi informali di adolescenti e giovani. Un'attenzione particolare sarà dedicata ad attività laboratoriali e promozione di eventi di animazione destinati sempre a giovani e adolescenti. Inoltre, nelle aree liminali al Parco della Resistenza si intende sperimentare, in accordo con la Prefettura di Formigine (MO), la figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Infine, le misure educative e di prevenzione ambientale adottate saranno combinate con una serie di iniziative organiche di comunicazione rivolte alla comunità locale.

  Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Formigine (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Formigine (MO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2
Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani**".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Formigine, con specifica attenzione all'area del Parco della Resistenza, che comprende una pluralità di edifici e servizi rivolti alla cittadinanza e prioritariamente dedicati ai giovani, quali la biblioteca Daria Bertolani-Marchetti, la biblioteca per ragazzi Matilda, lo spazio di progettazione e coworking Hub in Villa Gandini, il Centro di Educazione alla Sostenibilità ambientale (CEAS), le Sale Prove musicali, il campo da basket e il bar Pulp, ed in particolare:

- riqualificazione e potenziamento delle dotazioni di struttura per l'aggregazione giovanile del Parco mediante installazioni di arredi interni ed esterni, nonché strutture per il gioco e attrezzature ludiche per allestimento degli edifici delle Pertinenze di Villa Gandini;
- realizzazione di interventi di mediazione e prevenzione del disagio e della devianza giovanile e consolidamento del servizio di educativa di strada;
- sperimentazione della figura dello "Street Tutor" in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- promozione di azioni organiche di comunicazione del progetto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E19I25001560006.**

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	

- Servizio di 24 date con 4 operatori Street Tutor (servizio di 5 ore). N. 2 giorni di servizio a settimana per 12 settimane;	15.500,00€.
- Attività di mediazione e sostegno giovanile: n. 2 operatori di strada per almeno n. 50 "interventi" (indicativamente 2 a settimana) di 3 ore cad. Almeno n. 6 eventi/laboratori/workshop;	25.000,00€.
- Attività/laboratori negli spazi interni ed eventi nel parco della Resistenza;	10.000,00€.
- attività di comunicazione e promozione eventi;	5.500,00€.
- Spese di coordinamento e gestione del progetto.	6.000,00€.
Totale spese correnti	**62.000,00€.**

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	
- Acquisto arredi interni ed esterni, attrezzature tecnologiche e attrezzature ludiche per allestimento del Parco della Resistenza ed edifici delle Pertinenze di Villa Gandini.	55.000,00€.
Totale spese investimento	**55.000,00€.**

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna **assegna** al **Comune di Formigine (MO)**, la somma complessiva di **93.000,00€.** di cui **€.49.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.44.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 117.000,00** (€.55.000,00 per spese d'investimento e €. 62.000,00 per spese correnti), di cui **€.24.000,00** a carico del Comune di Formigine (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in

bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2025).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Formigine (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "**Ascoltare, capire, agire: azioni integrate di informazione e animazione al Parco della Resistenza rivolte ai giovani**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6
Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Susanna Beltrami e Tania Cervetti per il Comune di Formigine (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7
Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **93.000,00€.** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Formigine (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Formigine (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Formigine (MO) quelle già finanziati dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Formigine (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Formigine (MO), la Regione, previa diffida a adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Formigine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Formigine (MO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2025, N. 1598

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cervia (RA), per la realizzazione del progetto "Sicuricervia, comparto San Giorgio". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. E89I25001600006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di **approvare l'Accordo di programma** con il **Comune di Cervia (RA)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Sicuricervia, comparto San Giorgio"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 100.000,00** a favore del **Comune di Cervia (RA)** a fronte di una spesa prevista di **€. 125.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con propria deliberazione n. 470/2025, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 80.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 100.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad €**. 20.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 25.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2025**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Cervia (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SICURICERVIA, COMPARTO SAN GIORGIO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da……

E

Il **Comune di Cervia (RA)**, C.F. 00360090393 rappresentato da …… domiciliato per la carica in…… .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";

- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";

- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

  Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Cesena capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

  Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

  Premesso che:

- il Vicesindaco del Comune di Cervia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 19/08/2025 al PG.2025. 0800030 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Sicuricervia, comparto San Giorgio**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cervia, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione al comparto San Giorgio, zona Stazione ferroviaria e presidio sanitario. La complessiva azione di prevenzione ambientale prevista contempla il potenziamento dell'illuminazione dell'area, l'installazione di telecamere di videosorveglianza, nuovi arredi urbani e ancoraggi performanti per il parcheggio e ricovero di biciclette. Inoltre, le misure di riqualificazione ambientale adottate saranno combinate con una serie di iniziative organiche di animazione e sensibilizzazione della comunità, anche in collaborazione con le associazioni locali, nonché di presidio del territorio.

  Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cervia (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cervia (RA).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2
Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicuricervia, comparto San Giorgio**".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Cervia, con specifica attenzione al comparto San Giorgio, zona Stazione ferroviaria e presidio sanitario ed in particolare:

- potenziamento della pubblica illuminazione;
- installazione di telecamere di videosorveglianza;
- posizionamento di nuovi arredi urbani;
- installazioni di ancoraggi per parcheggio di velocipedi;
- promozione di azioni di animazione sociale e culturale, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E89I25001600006.**

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	
- Iniziative culturali e/o eventi di animazione finalizzati a valorizzare l'area e a favorire l'integrazione sociale mediante l'attivazione o il potenziamento di servizi esistenti;	12.000,00€.
- Realizzazione di iniziative di animazione, piccoli eventi e/o allestimento esposizioni temporanee in collaborazione con le associazioni del territorio;	8.000,00€.
- attività di comunicazione e promozione eventi;	2.000,00€.
- Spese di coordinamento e gestione del progetto.	3.000,00€.
Totale spese correnti	**25.000,00€.**

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	
- Fornitura e posa in opera di Portabici per biciclette;	12.332,00€.
- Fornitura e posa in opera di panchine;	3.335,00€.

- Fornitura e posa in opera di pensilina bus; - Fornitura e posa telecamere di videosorveglianza.	11.000,00€. 73.333,00€.
Totale spese investimento	**100.000,00€.**

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna **assegna** al **Comune di Cervia (RA)**, la somma complessiva di **100.000,00€.** di cui **€.20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 125.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e €. 25.000,00 per spese correnti), di cui **€.25.000,00** a carico del Comune di Cervia (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2025).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cervia (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sicuricervia, comparto San Giorgio**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "**Sicuricervia, comparto San Giorgio**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo,

congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6
Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Roberto Giunchi per il Comune di Cervia RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7
Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **100.000,00€.** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cervia (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Cervia (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cervia (RA) quelle già finanziati dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cervia (RA) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cervia (RA), la Regione, previa diffida a adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Cervia (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna Per il Comune di Cervia (RA)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 OTTOBRE 2025, N. 1638

L.R. 13/99 e art. 47 "Residenze" del D.M. 23/12/24, n. 463. Approvazione delle graduatorie dei progetti di centro di residenza e di residenze per artisti nei territori per il triennio 2025-27, e dei relativi programmi di attività 2025, pervenuti in risposta all'avviso approvato con D.G.R. 1217/2025. Quantificazione e ripartizione del cofinanziamento ministeriale e regionale sui progetti ammissibili e finanziabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 27 luglio 2017, n. 332 " ed in particolare l'art. 43 "Residenze" che prevede, previa Intesa triennale, la stipula di specifici accordi di programma, tra lo Stato, le Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa, finalizzati alla realizzazione di progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche;

- l'Intesa sancita il 18 dicembre 2024 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. 249/CSR) – d'ora in poi Intesa - che definisce gli obiettivi, gli ambiti di intervento e le modalità attuative degli accordi di programma 2025-2027 e approva le linee guida concernenti i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per i bandi regionali finalizzati alla selezione delle attività di residenza dei rispettivi territori;

- il decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2024, n. 463, che ha abrogato il precedente d.m. 332/2017 a decorrere dal primo gennaio 2025, e visto, in particolare, l'art. 47 "Residenze" che conferma quanto disposto con l'art. 43 del precedente decreto;

- l'Accordo di programma interregionale, il cui schema è stato approvato con propria delibera 7 luglio 2025, n. 1120, sottoscritto con il Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo e conservato al rep. RPI 15.07.2025.0000353.E, per dare attuazione all'art. 47 del d.m. 463/2024 e per perseguire nel triennio 2025-2027 gli obiettivi e le finalità di cui alla citata Intesa;

- la propria delibera 21 luglio 2025, n. 1217 che ha approvato l'Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad un Centro di residenza e a Residenze per artisti nei territori per il triennio 2025-2027, successivamente pubblicato sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna n. 192 del 24 luglio 2025;

Dato atto che:

- l'Avviso costituisce attuazione dell'Intesa e dell'Accordo interregionale soprarichiamati ed è finalizzato a selezionare sul territorio regionale un progetto di Centro di Residenza e cinque progetti di Residenze per Artisti nei Territori - come previsto all'art. 1 commi 4 e 5 dell'Accordo - da sostenere nel triennio 2025-2027 mediante il cofinanziamento del Ministero della Cultura e della Regione Emilia-Romagna;

- mediante l'Avviso, la Regione individua le residenze beneficiarie del cofinanziamento Stato-Regione in linea con quanto previsto dalla propria normativa in materia di spettacolo dal vivo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Accordo;

- le residenze rientrano tra le attività di spettacolo sostenute dalla Regione nell'ambito della legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e il cofinanziamento regionale previsto dall'Avviso al paragrafo 4.1. rappresenta una quota parte dello stanziamento previsto per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 7 della l.r. 13/99, nel triennio 2025-27;

- l'Avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti pubblici e privati individuati nell'elenco di cui all'Allegato A "Progetti di spettacolo dal vivo (L.R. 13/1999) approvati per il triennio 2025-2027" della propria delibera 30 giugno 2025, n. 1067;

Dato atto che l'Avviso ha stabilito al paragrafo 7 che:

- l'istruttoria formale delle domande pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, al fine di verificare l'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al paragrafo 6.4.;

- la valutazione di merito delle proposte progettuali che hanno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità, sia effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, sulla base dei criteri di valutazione riportati ai paragrafi 7.1 e 7.2;

- sono approvabili i progetti che raggiungono la soglia di punteggio minimo pari a 60 punti su 100;

Richiamata la determinazione del direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese 21 agosto 2025, n. 15890, con la quale sono stati nominati i componenti del gruppo di lavoro e del nucleo di valutazione;

Preso atto che:

- a valere sul citato Avviso, sono pervenute e sono conservate agli atti del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani **nove domande di cofinanziamento**, di cui una per la tipologia "Centro di Residenza", presentata da un raggruppamento di soggetti costituiti in Associazione temporanea di scopo, come richiesto dall'Avviso al paragrafo 3, e otto domande per la tipologia "Residenze per artisti nei territori";

- dall'istruttoria formale delle domande volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti, il cui verbale è conservato agli atti del citato Settore al prot. 25/09/2025.0966819.I, risulta che:

- sono state accolte le controdeduzioni trasmesse da Instabili Vaganti - APS in risposta alla comunicazione di esclusione, per le motivazioni dettagliatamente indicate nel verbale istruttorio sopra richiamato;
- tutte le nove domande risultano ammissibili a valutazione;

- il nucleo, per quanto previsto al paragrafo 7 dell'Avviso, ha esaminato le nove proposte progettuali ammesse a valutazione nelle sedute del 11, 18, 24 settembre e 8 ottobre 2025, riportando le risultanze dell'attività svolta nei verbali, conservati agli atti del citato Settore al prot. 10/10/2025.1014276.I a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che:

- tutte le proposte progettuali sono risultate idonee rispetto all'ammissibilità al cofinanziamento, avendo conseguito il punteggio minimo richiesto pari a 60 su 100;

- sono finanziabili il progetto relativo al Centro di Residenza e i primi cinque progetti di Residenze per Artisti nei territori, secondo l'ordine del punteggio assegnato e la posizione nella graduatoria indicata all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- per ciascun progetto finanziabile è stata determinata l'entità della spesa ammissibile al cofinanziamento ed è stata formulata la proposta di cofinanziamento ministeriale e regionale, tenuto conto delle risorse disponibili e dell'entità massima del finanziamento concedibile, come indicati al paragrafo 4 dell'Avviso; per i progetti per i quali è stato riconosciuto una quota di cofinanziamento ministeriale di importo inferiore a quello richiesto i costi totali ammissibili di progetto sono stati rimodulati della differenza tra il cofinanziamento ministeriale richiesto e quello effettivamente riconosciuto, entro le soglie minime di costi ammissibili stabilite dall'Avviso;

- sono ammissibili ma non finanziabili i progetti di Residenze per Artisti nei territori che nella graduatoria contenuta nell'allegato 1) ricoprono le posizioni da 6) a 8), per il limite stabilito dal citato Accordo all'art. 1 commi 4 e 5, come riportato nell'Avviso ai paragrafi 3 e 7 b);

Ritenuto quindi con il presente atto, secondo quanto previsto dall'Avviso al paragrafo 8, di:

- **approvare le graduatorie dei progetti triennali**, con i relativi programmi di attività 2025, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli ammissibili ma non finanziabili, riportate all'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- quantificare l'entità del cofinanziamento regionale e statale, indicando la ripartizione del cofinanziamento per ciascun progetto ammissibile e finanziabile, come riportato nell'allegato 1;

Dato atto che i programmi di attività 2025 dei progetti ammissibili e finanziabili dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026;

Dato atto inoltre che le residenze selezionate per il triennio 2025-2027 verranno cofinanziate su base annuale dalla Regione e dal Ministero della Cultura, in questi termini:

- per l'anno 2025, il cofinanziamento effettivo per la realizzazione dei programmi di attività di residenza elencati all'allegato 1) è pari complessivamente ad € 592.758,00 di cui:

- € 278.100,00 a carico del Ministero della Cultura, quale quota FUS assegnata alla Regione dal decreto del Direttore generale Spettacolo del 30 giugno 2025, rep. n. 748;

- € 314.658,00 a carico della Regione, quale quota dello stanziamento previsto sui capitoli di spesa relativi alla l.r. 13/1999 all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;

- per il 2026 e il 2027:

- le quote di cofinanziamento statale e regionale saranno stabilite annualmente in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province Autonome, sulla base della disponibilità dei rispettivi bilanci e previa ripartizione dello stanziamento previsionale complessivo, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Intesa e all'art. 2 dell'Accordo;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che in sede di approvazione dell'Avviso pubblico, si è proceduto alle opportune valutazioni e si è ritenuto che il cofinanziamento di cui al presente atto non si configuri come aiuto di stato;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura contabile:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto d.lgs. 118/2011;
- 31 marzo 2025, n. 2 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2025";

- 31 marzo 2025, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- 31 marzo 2025, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027;
- 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027;

- le proprie deliberazioni:

- 1° aprile 2025, n. 470 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- 28 luglio 2025, n. 1248 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamati, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e gestionale:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti proprie deliberazioni:

  o 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” e ss.mm.ii.;

  o 27 novembre 2023, n. 2077 avente ad oggetto “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”;

  o 23 dicembre 2024, n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

  o 16 luglio 2025, n. 1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

  o 8 settembre 2025, n. 1440 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 ‘Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027’”

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- 9 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- 25 marzo 2022, n. 5595 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;
- 3 agosto 2022, n. 15121 “Individuazione Responsabili di procedimento nell’ambito del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- 29 aprile 2025, n. 8096 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora alla Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di prendere atto che in risposta all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a Residenze per Artisti nei territori per il triennio 2025-2027 approvato con propria delibera 1217/2025, sono **pervenute** alla Regione Emilia-Romagna complessivamente **nove domande** di cofinanziamento, di cui una per il Centro di Residenza e otto per Residenze per Artisti nei territori;

2. di approvare, sulla base della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione costituito in attuazione della delibera citata al punto 1, **le graduatorie** dei progetti triennali 2025-2027 e i relativi programmi di attività 2025, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli ammissibili ma non finanziabili, come riportate all'**allegato 1)** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di quantificare e ripartire il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna e del Ministero della Cultura - sulla base dell'Accordo di programma triennale approvato nello schema con propria delibera 1120/2025 e conservato al rep. RPI 15.07.2025.0000353.E – secondo le quote statali e regionali annuali indicate a fianco di ciascun progetto ammissibile e finanziabile di cui all'allegato 1);

4. di evidenziare che:

- rispetto al cofinanziamento regionale indicato all'art. 2 dell'Accordo, pari ad € 312.000,00, la Regione ha incrementato ad € 314.658,00 la propria quota di cofinanziamento, garantendo a tutti i progetti finanziabili il 100% della quota di cofinanziamento regionale richiesto; tale quota così rimodulata trova copertura per l'anno 2025 come quota parte dello stanziamento previsto sui capitoli di spesa relativi alla l.r. 13/1999 all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;

- la quota di cofinanziamento del Ministero della Cultura, pari ad € 278.100,00 è stata assegnata alla Regione con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 30 giugno 2025, rep. n. 748;

5. che all'assegnazione e alla concessione del cofinanziamento regionale e statale, pari complessivamente ad € 592.758,00, a favore dei soggetti titolari dei progetti di residenza risultati ammissibili e finanziabili e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, provveda il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Conoscenza, Giovani, con propri atti formali, nei seguenti termini:

- per l'anno 2025

- il cofinanziamento regionale viene assegnato e concesso nell'ambito del procedimento amministrativo di assegnazione e concessione dei contributi annuali ai progetti di spettacolo dal vivo selezionati per il triennio 2025-2027 con propria delibera 1067/2025, quale quota parte del contributo riconosciuto per le attività di spettacolo di cui alla l.r. 13/1999;

- il cofinanziamento del Ministero della Cultura verrà assegnato e concesso ai soggetti beneficiari, previa iscrizione a bilancio delle risorse di cui al citato decreto di assegnazione ministeriale;

- per il 2026 e il 2027

- il cofinanziamento regionale per le residenze sarà assegnato e concesso analogamente al 2025; la Regione Emilia-Romagna manterrà invariata la propria quota di cofinanziamento per le residenze nell'ambito dello stanziamento relativo alla l.r. 13/1999, al fine di garantire la continuità delle azioni programmate nel triennio di riferimento, fatto salvo quanto previsto nell'Avviso circa l'entità massima del cofinanziamento concedibile e i casi di rideterminazione del cofinanziamento assegnato;

- il cofinanziamento statale sarà assegnato e concesso ai soggetti beneficiari, nei seguenti termini:

o previa conferma e ripartizione dello stanziamento annuale FUS in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province autonoma e adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse statali a favore della Regione Emilia-Romagna;

o in caso di eventuale incremento delle risorse del MiC, rispetto a quelle assegnate nel 2025, verrà approvata con propria deliberazione la quantificazione e la ripartizione delle risorse aggiuntive sui progetti selezionati per il triennio;

o in caso di eventuale riduzione delle risorse del MiC, rispetto a quelle assegnate nel 2025, il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani è autorizzato ad operare in fase di assegnazione e concessione del cofinanziamento statale annuale, una rideterminazione proporzionale del cofinanziamento quantificato a inizio triennio;

6. che, per quanto riguarda il cofinanziamento riconosciuto per il Centro di Residenza all'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, costituita dall'Associazione culturale L'arboreto APS, associato mandatario, e dall'Associazione "La Corte Ospitale", associato mandante:

- il cofinanziamento dovrà essere assegnato e concesso, tenuto conto delle quote di ripartizione tra mandatario e mandante indicate nell'atto di costituzione dell'A.T.S.;
- il mandatario è l'unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e unico soggetto al quale la Regione erogherà il cofinanziamento;

7. che i programmi annuali di attività 2025 dei progetti finanziabili riportati all'allegato 1) dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026;

8. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento all'Avviso approvato con la propria deliberazione 1217/2025 e all'Accordo di programma richiamato al precedente punto 3;

9. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 33 del 2013;

10. che la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/; di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di cofinanziamento.

GRADUATORIA progetti Centro di Residenza 2025-27 e quantificazione del cofinanziamento annuale per il triennio 2025-2027

Posizione in graduatoria	SOGGETTO PROPONENTE - RAGGRUPPAMENTO	PROVINCIA sede legale/operativa	PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO su 100	*Totale COSTI ammissibili 2025*	COFINANZIAMENTO ANNUALE RER - MIC	*QUOTA cofinanziamento RER*	*QUOTA cofinanziamento MIC*
1	**Associazione temporanea di scopo L'Arboreto - Teatro Dimora I La Corte Ospitale**	RN	Centro di Residenza Emilia-Romagna (L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale)	92	408.558,00	322.230,00	138.000,00	184.230,00

L'A.T.S. è costituita dall'Associazione culturale L'arboreto APS (associato mandatario) e dall'Associazione "La Corte Ospitale" (associato mandante)

GRADUATORIA progetti Residenze per Artisti nei territori 2025-2027 e quantificazione del cofinanziamento annuale per il triennio 2025-2027

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	PROVINCIA sede legale/operativa	PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO su 100	*Totale COSTI ammissibili 2025*	COFINANZIAMENTO ANNUALE RER - MIC	*QUOTA cofinanziamento RER*	*QUOTA cofinanziamento MIC*
1	**Ateliersi Società Cooperativa Impresa Sociale**	BO	Artists in ResidenSì 2025/27	96	55.426,00	44.340,00	26.604,00	17.736,00
2	**Associazione Culturale Masque A.P.S. E.T.S.**	FC	Sensibile, dicibile	88	52.944,73	41.500,00	24.900,00	16.600,00
3	**Teatro Due Mondi APS**	RA	Un teatro di pace	83	45.040,00	36.000,00	21.600,00	14.400,00
4	**L'Altra Società Cooperativa o.n.l.u.s.**	BO	Teatri di vita	78	129.946,00	99.946,00	69.600,00	30.346,00
5	**Associazione "Raffaello Sanzio - ETS"**	FC	Catalysi	72	63.741,64	48.742,00	33.954,00	14.788,00
6	**Aidoru Associazione APS**	FC	Preludio. Luogo di dialogo e residenza creativa	68	progetto ammissibile ma non finanziabile*			
7	**Instabili Vaganti - APS**	BO	Residenze eco digitali in Appennino	61	progetto ammissibile ma non finanziabile*			
8	**Associazione culturale Cinqueminuti APS**	RE	Fluide Residenze	60	progetto ammissibile ma non finanziabile*			

* per il limite stabilito in cinque Residenze per Artisti nei territori finanziabili nell'ambito dell'Accordo MiC - RER 2025-2027 rep. RPI 15.07.2025.0000353.E (par. 3 e 7 b dell'Avviso)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 OTTOBRE 2025, N. 10

Approvazione delle istruzioni operative applicative della convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e Commissario Delegato per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo dei contributi concessi ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. e correlati contributi una tantum disposti a copertura degli eccezionali incrementi dei prezzi delle opere a partire dall'anno 2021

RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 10 del 13 ottobre 2025
Approvazione delle istruzioni operative applicative della convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e Commissario Delegato per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo dei contributi concessi ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. e correlati contributi una tantum disposti a copertura degli eccezionali incrementi dei prezzi delle opere a partire dall'anno 2021

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" ed in particolare il comma 4 dell'art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;*
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 che disciplina circa i Provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- il decreto interministeriale del 31 maggio 2017, n. 115, recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "*codice dell'amministrazione digitale*";
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136*";
- l'art. 1, comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" il quale prevede che «*Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al* ***31 dicembre 2025****, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione*";
- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, che all'articolo 36-bis dispone che all'articolo 3-bis, comma 4-bis del summenzionato Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole "*31 dicembre 2023*" siano sostituite dalle parole "***31 dicembre 2025***", prorogando quindi, in relazione ai finanziamenti agevolati, il termine di utilizzo delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati in favore delle imprese agricole e agroindustriali;

- i Decreti-legge nn. 11 e 212 del 2023 e n. 39 del 2024 con cui l'efficacia dell'incentivo c.d. "superbonus" di cui agli artt. nn. 119 e 121 del Decreto-legge n. 34/2020 è stata prorogata fino al **31 dicembre 2025**;
- il decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, recante "*Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali nonché relative all'amministrazione finanziaria*", e, in particolare, l'articolo 1-*bis*, il quale detta disposizioni in merito all'istituzione di un "*Fondo per sostenere gli interventi di riqualificazione nei territori interessati dagli eventi sismici*";

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.

Richiamata:
- l'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 "*Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dal sisma dei giorni 20 e 29 maggio 2012. Costituzione del Comitato istituzionale e di indirizzo*";
- l'Ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 "*Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del d.l. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del d.l. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012"* che dispone in merito alle possibilità di avvalimento del Commissario delegato, se necessario, per assicurare il raggiungimento degli obbiettivi affidatigli;
- la convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024. Convenzione attraverso la quale venivano altresì previste e contemplate le ulteriori disponibilità economiche per tali attività, disponibilità tutte derivanti da economie di spesa residua autorizzata negli anni precedenti tra le parti la società INVITALIA svolge attività comparabili, per complessità e natura, al supporto istruttorio oggetto della presente Ordinanza e da prestarsi verso i Comuni cui delegata la concessione ed erogazione dei contributi ricostruzione relativi all'edilizia privata a prevalente uso abitativo;
- il differimento al 31/12/2025 del termine di scadenza del suddetto atto di convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Commissario Delegato Prot. CR 20/12/2024. 004631.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0001039 del 20/12/2024;
- la delibera di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, "*Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*" che, ha disposto, in particolare, la riorganizzazione dall'1° gennaio 2024 dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, come agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- la Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna, sottoscritta da ultimo per l'anno 2025 con RPI 14/11/2024. 0000939.U;

Richiamate le Ordinanze commissariali che ad oggi, in via principale, definiscono il processo di ricostruzione a prevalente uso abitativo:
- n. 29 del 28 agosto 2012 *"Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili"* e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 *"Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito*

danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 86 del 6 dicembre 2012 "*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)*" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 46 del 24 settembre 2012 "*misure relative agli obblighi previsti per le imprese edili affidatarie e subappaltatrici per l'iscrizione e versamenti alle Casse Edili dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012*";
- n. 63 del 25/10/2012 "*Articolo 5 bis del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, come modificato dall'art. 11, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174. Integrazioni ai sensi lettera h/bis comma 2*" e successive modifiche ed integrazioni di cui all'Ordinanza n. 91 del 17 dicembre 2012;
- n. 60 del 27 maggio 2013 "*Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi*" e successive integrazioni di cui all'Ordinanza n. 11 del 20 febbraio 2014 che disciplinano in merito alle peculiari modalità di attuazione degli interventi in c.d. "aggregato";
- n. 74 del 1° luglio 2013 "*Approvazione dell'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Piemonte per la realizzazione e gestione delle procedure informatiche relative alle ordinanze n. 29/2012, n.32/2012, n. 51/2012, n. 86/2012 e rispettive modifiche ed integrazioni*" evidenziandosi che, a tutt'oggi, per il tramite della piattaforma MUDE, viene gestito l'invio delle richieste da parte dei professionisti incaricati e la loro accettazione o rifiuto da parte del Comune territorialmente competente;
- n. 119 del 11 ottobre 2013 "*Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata*";
- n. 32 del 28 aprile 2014 "*Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell'art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell'art. 1, comma 371, lett. c) della L. 147/2013 e approvazione scheda di convenzione tipo*";
- n. 14 del 21 marzo 2016 "*Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012 e n. 33/2014*" e successive modifiche ed integrazioni di cui alle ordinanze nn. 60/2016, 2/2017, 19/2017 e 3/2018, ed in particolare quanto disciplinato all'art. 9 circa le modalità attuative dei dispositivi normativi nazionali relativi alla tematica degli Aiuti di stato nell'ambito delle domande di contributo a valere sulle Ordinanze n. 29 del 28 agosto 2012, n. 51 del 5 ottobre 2012 e n. 86 del 6 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 40 del 6 agosto 2015 "*Ulteriori disposizioni per l'attuazione degli interventi disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e riguardanti obblighi contrattuali delle imprese, conferma delle prenotazioni, controllo degli edifici ad uso produttivo*";
- n. 51 del 26 novembre 2015 "*Disposizioni in merito ad imprese appaltatrici degli interventi di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e proroghe dei termini per la presentazione delle domande"*;
- n. 12 del 23 maggio 2018 "*Nuove disposizioni per l'ammissione delle domande di contributo oltre il termine del 31/10/2017 relativamente agli edifici contenenti almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nuove disposizioni per gli interventi su edifici composti anche da unità immobiliari di proprietà di imprese agricole destinate ad attività connesse alla produzione primaria di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato. Integrazioni e modifiche all'ordinanza commissariale n. 20 dell'8 maggio 2015 e smi. Modifiche all'ordinanza commissariale n. 14 del 21 marzo 2016 e smi*";
- n. 24 del 12 ottobre 2018 *"Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo";*

- n. 9 del 15 aprile 2020 "*Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l'emergenza epidemiologica da CoVID-19*" e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 14 del 29 maggio 2020 e s.m.i. e n. 7 del 3 marzo 2021;
- n. 25 del 9 settembre 2020 "*Misure per la sicurezza anti Covid-19 nei cantieri della ricostruzione post sisma: aggiornamento dell'elenco prezzi di riferimento e riconoscimento dei maggiori costi*" e s.m.i. di cui all'Ordinanza n. 20 del 25 giugno 2021 *"Completamento degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e s.m.i. Riconoscimento ulteriore ed eccezionale dei maggiori costi relativi alle misure per la sicurezza anti Covid-19.";*
- n. 10 del 20 maggio 2022 "*Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali*" e s.m.i. di cui alle Ordinanze n. 15 del 9 agosto 2022, n. 18 del 7 novembre 2022 ed oggetto di complessivo riordino con Ordinanza n. 6 del 22 marzo 2024;
- n. 15 del 9 agosto 2022 "*Modifiche alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 10/2022, adeguamento termini procedimentali della ricostruzione privata ed attività connesse all'assistenza alla popolazione*" che, tra l'altro, ha recepito la necessità, per gli interventi di ricostruzione privati di importo pari o superiore ad euro settantamila con denuncia di inizio lavori dal 1° novembre 2021, di attestazione di congruità della manodopera prima dell'erogazione a saldo finale da parte del committente;
- n. 24 del 22 dicembre 2022 "*Erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi disciplinati dalle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i., 66/2013 e smi, 32/2014 e s.m.i.*"**;**
- n. 8 del 15 aprile 2024 "*Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024*" che ha disposto circa il termine straordinario di completamento al **31/12/2025**, nonché integralmente ripreso le procedure volte ad accelerare le tempistiche di completamento documentale delle istanze di saldo introdotte con ordinanza n. 14 del 11 ottobre 2023, oltre che definito termini di completamento e rendicontazione – e conseguenze in caso di mancato rispetto degli stessi termini – per le istanze di contributo segnalate ai sensi delle Ordinanze n. 12 e 24/2018, poi prorogato al **31/08/2025** con Ordinanza n. 10 del 31 maggio 2024 "*Modifica dei termini per la conclusione dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute*";
- n. 6 del 6 giugno 2025 "*Prime misure di assestamento volte a favorire la conclusione del processo di ricostruzione privata post-sisma 2012*" ove declinate possibili alienazioni delle unità immobiliari oggetto di contributo dopo l'ultimazione dei lavori anche prima del deposito dell'istanza di saldo, nonché la possibilità, per alcune peculiari tipologie di unità immobiliari, di rinunciare, in corso dei lavori, all'esecuzione delle finiture interne antecedentemente ammesse a contributo.

Richiamati altresì gli ulteriori provvedimenti del Commissario delegato volti a coordinare ed uniformare la gestione del processo di ricostruzione privata a prevalente uso abitativo:

- Decreto n. 53 del 17 gennaio 2014 "*Approvazione dello schema di Protocollo fra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*"
- Decreto n. 755 del 9 maggio 2014 "*Approvazione fac-simili da trasmettere agli Istituti di credito per le erogazioni relative ai contributi per la ricostruzione privata. Diposizioni per assolvimento degli obblighi da parte degli Istituti di credito per le comunicazioni relative ai pagamenti*";
- Decreto n. 2490 del 24 agosto 2016 "*Approvazione dell'atto di indirizzo "Definizioni in tema di finiture interne ad integrazione di quanto previsto dalle Linee Guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012*";
- Decreto N. 3765 dell'11 novembre 2016 "*Procedure per la gestione dei pareri e dei quesiti sulla ricostruzione privata gestita attraverso piattaforma MUDE, costituzione e riorganizzazione dell'Help desk di primo e secondo livello e del Comitato tecnico*"
- Decreto n. 3106 del 7 novembre 2017 "*Approvazione aggiornamento delle "Linee Guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012*";

Tenuto conto che:

- a seguito della pandemia COVID-19 e della connessa congiuntura economica ulteriormente aggravatasi a causa dei conflitti internazionali, il processo di ricostruzione privata, sebbene già in una fase di consistente avanzamento, ha subito un rallentamento sia dal progressivo incremento dei cantieri completati, sia dall'effettivo avvio degli interventi oggetto delle ultime concessioni emesse;
- per limitare le ricadute delle eccezionali congiunture economiche verificatesi in una fase storica in cui già sostanzialmente erano concluse tutte le concessioni ma non anche tutti i canteri, il Commissario ha disposto azioni volte a concedere incrementi eccezionali una-tantum del contributo di ricostruzione, ma che, al contempo, dette azioni comportano un incremento della complessità delle attività amministrative da perfezionarsi in occasione del saldo finale;
- la complessità istruttoria delle richieste di erogazione del contributo ricostruzioni comporta, ad oggi, un impegno superiore, anche in ragione di una stratificazione di vicende collaterali quali: attivazione di procedure esecutive cui consegue la vendita di unità immobiliari ricomprese negli edifici oggetto di intervento, contenziosi sui cantieri, subentri di imprese appaltatrici e professionisti coinvolti, procedure concorsuali che coinvolgono le imprese e decesso di beneficiari con conseguente apertura della successione ereditaria;
- nell'attuale quadro di scadenze e date le evidenze di monitoraggio, si attende il completamento e quindi la richiesta di saldo per una consistente frazione dei cantieri in essere, anche alla luce dell'esaurimento al 31/12/2025 della possibilità di fruizione del c.d. superbonus sulle quote eccedenti il contributo concesso;

Rilevato che lo svolgimento delle attività amministrative ed ispettive funzionali all'erogazione del contributo ricostruzione, incardinate sulle strutture tecniche Comunali, è stato negativamente influenzato dalle significative difficoltà organizzative del biennio 2021-2022 derivanti dalla pandemia COVID-19 oltre che dell'incremento dell'attività ordinaria correlata agli incentivi economici c.d. "superbonus", al punto che attualmente le nuove richieste di liquidazione sono soggette ad un primo tempo di attesa connesso all'esaurimento del volume pregresso non ancora evaso;

Considerato che, con l'approssimarsi della conclusione dello stato di emergenza, le misure per il rafforzamento amministrativo dei Comuni colpiti si sono progressivamente affievolite e che, al termine dell'anno corrente, non sarà più prevista la copertura finanziaria o la somministrazione di personale aggiuntivo correlato all'aggravio amministrativo legato alla ricostruzione;

Considerato altresì che, fermo restando il ruolo del Comune competente per territorio, nella figura del Sindaco, nei processi di ricostruzione privata, l'esperienza e le competenze consolidate da INVITALIA nel campo della ricostruzione post-sisma nell'ambito delle attività produttive possono essere utilmente veicolate verso la ricostruzione privata a prevalente uso abitativo, attraverso l'attivazione di un servizio di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di erogazione ed in particolar modo per quelle relative al saldo del contributo;

Atteso che, ad oggi, è ancora operativa una convenzione tra Commissario Delegato ed Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, pertanto, l'attività di supporto istruttorio alle richieste di erogazione relative agli interventi di ricostruzione privata a prevalente uso abitativo può trovare attuazione attraverso l'approvazione di un addendum a suddetta convenzione;

Rilevato che, stante il contesto, ed in ragione delle imminenti scadenze imposte agli ultimi cantieri attivi, è più che mai opportuno perseguire ogni azione utile ad accelerare i procedimenti funzionali all'erogazione dei contributi connessi alla conclusione del processo di ricostruzione privata;

Richiamata la nota Rep. CR 08/08/2025.0002657.U con cui il Commissario Delegato, facendo seguito agli incontri intercorsi con il Direttore Generale ad interim dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni e dei dirigenti amministrativo-giuridico e amministrativo-contabile a supporto della Struttura

Commissariale, richiede la disponibilità operativa sino a tutto il 31.12.2025, salvo proroghe, ad INVITALIA per avviare un servizio di supporto istruttorio tecnico-economico ai Comuni del cratere per accelerare la conclusione del processo di ricostruzione privata, come noto delegato ai Sindaci territorialmente competenti;

Vista la nota Rep. CR 03/09/2025. 0002839.E con cui INVITALIA riscontra positivamente in merito all'attività di cui sopra;

Dato atto che l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, nell'ambito di suddetta attività, provvederà ad assicurare il necessario coordinamento e monitoraggio e, al contempo, provvederà ad assicurare la formazione di base e l'accreditamento alla piattaforma MUDE del personale che INVITALIA intenderà coinvolgere;

Rilevato che l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico oggetto del presente provvedimento trova adeguata copertura finanziaria nelle spese di funzionamento come disciplinato dall'ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024;

Sentito nella seduta del 2 settembre 2025 il Comitato Istituzionale istituito ai sensi dell'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

Tutto ciò premesso e considerato, per far fronte alle esigenze sopra menzionate,

DISPONE

1. di approvare **l'allegato 1)** denominato "**Istruzioni operative**", in applicazione della Convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, al fine di avviare attività di supporto istruttorio tecnico-economico oggetto della presente Ordinanza e da prestarsi a favore dei Comuni, ai quali è delegata nella figura del sindaco pro-tempore, la concessione ed erogazione dei contributi ricostruzione relativi all'edilizia privata a prevalente uso abitativo, stante la nota Rep. CR 03/09/2025. 0002839.E con cui INVITALIA riscontra positivamente per le attività ivi descritte;
2. di dare atto che l'attuale Convenzione di cui al precedente punto 1) prevede un termine di scadenza differito da ultimo al 31/12/2025 per il tramite di scambio di comunicazioni tra il Commissario Delegato, Prot. CR 20/12/2024. 004631.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0001039 del 20/12/2024 e che anche le attività previste nel presente atto seguiranno la naturale scadenza dell'originaria convenzione e sue eventuali proroghe;
3. di dare atto che l'attività di supporto svolta da Invitalia alle Amministrazioni Comunali del cratere avrà ad oggetto e sarà attivata secondo quanto specificamente indicato agli artt. 2) e 3) delle istruzioni operative allegate;
4. di dare atto che i requisiti per l'accesso al supporto di cui alla presente ordinanza sono tassativamente elencati all'art. 3) delle istruzioni operative allegate;
5. di dare atto che le attività nonché gli impegni che permangono in capo alle Amministrazioni comunali sono disciplinate dall'art. 4) delle istruzioni operative allegate;
6. di dare atto che le attività nonché gli impegni che sono previsti in capo a INVITALIA sono disciplinate dall'art. 5) delle istruzioni operative allegate;
7. di dare atto che le attività nonché gli impegni che sono previsti in capo all'AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI sono disciplinate dall'art. 6) delle istruzioni operative allegate;
8. di dare atto che il flusso documentale e le attività specifiche riferite alle modalità di realizzazione del supporto sono disciplinate dall'art. 7) e 8) delle istruzioni operative allegate;
9. di dare atto che l'attivazione del supporto istruttorio ad opera del Comune procedente, avviene mediante apposita comunicazione ad Invitalia la quale avvia l'istruttoria sulla specifica istanza a saldo. Ove necessario, Invitalia è autorizzata a richiedere, direttamente al beneficiario ovvero ai

professionisti procurati, integrazioni documentali e/o chiarimenti, finalizzate alla redazione di un parere contenente la congruità tecnico-economica della pratica esaminata;

10. di dare atto che l'attività oggetto delle istruzioni operative allegate non comporta nuovi oneri per il Commissario Delegato, essendo la copertura finanziaria già assicurata dalle disponibilità già previste e contemplate dalla sopracitata ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, così come costantemente monitorata dalle parti interessate;
11. di approvare **l'allegato n. 2)** denominato "Scheda di adesione" da utilizzare da parte delle Amministrazioni comunali per l'attivazione del supporto istruttorio tecnico-economico di cui alla presente ordinanza;
12. di approvare **l'allegato n. 3)** denominato "Avvio istruttoria" da utilizzare da parte delle Amministrazioni comunali per l'avvio dell'istruttoria da parte di Invitalia, una volta esperita la parte di impegni comunali sulla singola istanza, dando atto dei controlli già espletati dal Comune;
13. di dare atto che rimane vigente l'originaria convenzione tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, anche ai fini delle attività di cui alle istruzioni operative allegate.

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1)
ISTRUZIONI OPERATIVE

APPLICATIVE DELLA CONVENZIONE TRA INVITALIA - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. E COMMISSARIO DELEGATO PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ISTRUTTORIO TECNICO-ECONOMICO DELLE ISTANZE DI SALDO DEI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLE ORDINANZE 29, 51 ED 86/2012 E S.M.I. E CORRELATI CONTRIBUTI UNA TANTUM DISPOSTI A COPERTURA DEGLI ECCEZIONALI INCREMENTI DEI PREZZI DELLE OPERE A PARTIRE DALL'ANNO 2021

PREMESSO che

- il presente atto è da intendersi quali istruzioni operative per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo, applicative della convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2014. Convenzione attraverso la quale la società INITALIA svolge attività comparabili, per complessità e natura, al supporto istruttorio da prestarsi verso i Comuni cui è delegata la concessione ed erogazione dei contributi ricostruzione relativi all'edilizia privata a prevalente uso abitativo;
- il termine di scadenza del suddetto atto di convenzione è stato già differito al 31/12/2025 con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 20/12/2024. 004631.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0001039 del 20/12/2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario individua le seguenti istruzioni operative come segue:

Articolo 1
(Istruzioni operative per il supporto istruttorio)

1. Le presenti istruzioni operative applicative della convenzione già in essere tra Commissario Delegato e Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A – INVITALIA di cui, da ultimo all'Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, hanno lo scopo di avviare una attività di supporto istruttorio tecnico-economico ai Comuni relativamente alle istanze di saldo dei contributi concessi - ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. - per la ricostruzione privata a prevalente uso abitativo, oltre eventuali contributi a saldo eccezionali una tantum.

Articolo 2
(Ambito di applicazione e oggetto del supporto istruttorio)

1. Il supporto istruttorio tecnico-economico è rivolto ai Comuni individuati dall'Allegato A all' Ordinanza n. 8 del 17 marzo 2021.
2. L'attività di supporto istruttorio tecnico-economico prestata da INVITALIA, nell'ambito delle presenti istruzioni operative, si concluderà con la redazione di un parere tecnico-economico ed è da intendersi applicabile esclusivamente:
   a) ai soli contributi concessi ai sensi delle ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i.;
   b) alle istanze di saldo del contributo ricostruzione "ordinario" depositate in piattaforma MUDE antecedentemente all'approvazione delle presenti istruzioni operative, accettate e protocollate dal Comune competente per territorio purché, prima della trasmissione ad INVITALIA, non sia stata avviata l'istruttoria e/o nessuna richiesta di integrazione sull'istanza sia stata già formulata dal Comune, salvo quanto ritenuto necessario al fine dell'attività amministrativa connessa al solo procedimento edilizio o, comunque, inviate esclusivamente richieste di completamento della domanda in ragione di documenti mancanti;
   c) alle istanze di saldo del contributo ricostruzione "ordinario" depositate in piattaforma MUDE successivamente all'approvazione delle presenti istruzioni operative, accettate e protocollate dal Comune competente per territorio che non procede, prima della trasmissione ad INVITALIA,

ad alcuna richiesta di integrazione sull'istanza, salvo quanto ritenuto necessario al fine dell'attività amministrativa connessa al procedimento edilizio;

d) qualora le istanze di cui ai punti precedenti debbano essere corredate dall'ulteriore documentazione prevista a saldo per l'ottenimento del contributo una tantum "caro materiali" (in ragione della richiesta pervenuta nei termini previsti dall'ex. Ordinanza n. 10/2022 e s.m.i.), il Comune che opziona la richiesta di supporto istruttorio relativamente al contributo ordinario è tenuto a richiedere anche il supporto istruttorio per il contributo "caro materiali". Il Comune, contestualmente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, mette a disposizione anche la modulistica depositata dal beneficiario come da schemi allegati all'Ordinanza n.15/2022. Permane in capo ad INVITALIA la valutazione di congruenza formale tra i dati di avanzamento dichiarati nei modelli di richiesta ed evidenze temporali di avanzamento dei cantieri come risultanti dai SAL depositati, trattandosi di dati funzionali alla quantificazione del massimo importo concedibile;
e) a far data dall'operatività della misura di contributo aggiuntivo di cui all'art. 1-bis del DL 39/2024, al supporto istruttorio tecnico-economico si applicano le medesime disposizioni relative all'istruttoria del contributo "caro materiali" in termini di unicità del percorso valutativo. Spetterà quindi ad INVITALIA la quantificazione delle opere ammissibili a contributo, ma non anche ammesse all'interno del contributo ordinario (i.e. superamento del c.d. costo convenzionale, limiti di incidenza percentuale del costo delle finiture rispetto alle strutture); su tali opere, nel rispetto dell'intensità massima di contributo prevista dalle Ordinanze per parti comuni e finiture interne in ragione della composizione del fabbricato in termini di utilizzo delle UI alla data del sisma ed obblighi beneficiari assunti, il soggetto INVITALIA elabora la proposta di contributo, comunque nel rispetto delle soglie massime di intensità, natura dei soggetti e tipologie di UI ammessi al beneficio secondo i peculiari criteri di cui al DL 39/2024 e relative disposizioni attuative. Trattandosi di contributo alternativo all'incentivo Superbonus, il Comune provvede a specificare alla struttura di INVITALIA la non sussistenza di titolo abilitativi in forma semplificata, come introdotti dal c.d. "decreto semplificazioni" per gli interventi agevolati dal Superbonus.

3. Sono escluse dall'accesso al supporto istruttorio tecnico-economico, indipendentemente dalla presenza dei requisiti di cui ai punti precedenti, le domande che presentano almeno una delle condizioni seguenti:
   a) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, sia ancora da attivare oppure già avviato, un procedimento finalizzato all'escussione della polizza a garanzia dell'anticipo per lavori erogato e da recuperare;
   b) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, sia sorto tra Comune e beneficiario un contenzioso inerente al contributo ricostruzione relativo all'intervento;
   c) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, non si sia già positivamente conclusa ogni eventuale sanatoria inerente agli interventi edilizi realizzati;
   d) istanze per le quali, antecedentemente alla richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, sia già stato formalizzato dal Comune, e non superato, un preavviso di revoca del contributo ricostruzione;
   e) istanze per le quali si ravvedano particolari circostanze che richiedono una istruttoria unica in capo ai Comuni.

Articolo 3

(Requisiti per l'accesso al supporto istruttorio tecnico-economico)

1. L'Agenzia Regionale Ricostruzioni provvederà ad eseguire una ricognizione presso i Comuni delle richieste ancora pendenti di saldo finale, oltre eventuale contributo caro-materiali e rientranti nelle casistiche ammesse al supporto istruttorio tecnico-economico.
2. Per l'accesso operativo all'assistenza, il Sindaco quale delegato per la concessione di contributi alle attività di ricostruzione residenziale, formula richiesta iniziale di attivazione del supporto

istruttorio tecnico-economico, secondo uno schema di comunicazione predisposto dall'Agenzia Regionale per le Ricostruzioni, con il quale aderisce ai contenuti delle istruzioni operative allegate alla presente ordinanza.

Articolo 4
(Impegni dei Comuni)

1. Rimangono in capo ai **Comuni** competenti per territorio:
   a) l'accettazione od il rifiuto delle istanze di Saldo depositate dai professionisti via piattaforma MUDE (previa istruttoria di sola completezza formale), nonché l'acquisizione al protocollo comunale qualora accettate. Il Comune, tramite apposito flusso comunicativo concordato con la società INVITALIA, dà avvio all'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, informando la società dell'avvenuta protocollazione di una nuova istanza di saldo, nonché di tutte le successive istanze (integrazioni) afferenti allo stesso intervento, se depositate in seguito all'avvio dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico;
   b) l'implementazione, all'interno dello spazio denominato "scrivania PA" del fascicolo MUDE, di quanto prodotto dal soggetto INVITALIA e trasmesso a mezzo PEC al Comune;
   c) ogni attività amministrativa connessa al procedimento edilizio del singolo intervento, nonché l'acquisizione di ogni parere od autorizzazione necessaria preventivamente all'autorizzazione del saldo del contributo;
   d) alcune attività correlate o accessorie al procedimento di concessione ed erogazione dei contributi e non delegabili:
      i. ogni verifica o aggiornamento rispetto alla corretta identificazione dei beneficiari del contributo e permanenza dei requisiti soggettivi agli stessi richiesti dalle ordinanze per beneficiare del contributo ricostruzione; ove ricorra il caso, il Comune informa la società INVITALIA preventivamente all'avvio dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, in merito ad eventuali beneficiari decaduti o da sostituire;
      ii. l'invio agli Istituti di credito convenzionati delle autorizzazioni al pagamento, solo ad esito positivo di tutti i controlli di cui ai punti precedenti;
      iii. le comunicazioni funzionali allo svincolo della polizza a garanzia dei lavori presentata per l'erogazione del c.d. anticipo impresa, a seguito dell'emissione dell'autorizzazione di erogazione a saldo;
      iv. le comunicazioni funzionali all' escussione della polizza a garanzia dei lavori presentata per l'erogazione del c.d. anticipo impresa;
      v. la verifica del deposito delle dichiarazioni circa il c.d. "stato di occupazione" ed il presidio amministrativo di ogni altro adempimento richiesto dalle ordinanze in termini di "obblighi beneficiari" da attuarsi successivamente alla fine lavori;
      vi. la gestione del c.d. "contributo assistenza" in ragione dell'intervenuto completamento dei lavori;
   e) qualora il Comune, nel proseguo della propria attività amministrativa, riscontri evenienze tali da comportare una revoca, anche parziale, del contributo, ovvero appuri l'insorgenza di patologie afferenti il bene (sequestri, pignoramenti, procedure esecutive, ecc.), ovvero insorga tra Comune e Beneficiario un contenzioso correlato ai provvedimenti amministrativi inerenti al contributo ricostruzione, provvede a darne tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, al Commissario Delegato, che provvederà ad assistere il Comune nelle necessarie attività giuridiche ed alla società INVITALIA, che sospenderà la propria attività di supporto istruttorio tecnico-economico funzionale all'erogazione del contributo;
   f) l'adozione del provvedimento conclusivo (ordinanza sindacale e autorizzazione al pagamento), una volta acquisito il parere di congruità tecnico-economica formulato dalla società INVITALIA in esito all'istruttoria condotta, sia per l'istanza di SALDO "ordinario" che per l'eventuale contributo aggiuntivo.
2. Nell'ambito del supporto istruttorio tecnico-economico regolato dalla presente Ordinanza, il Comune:
   a) verifica, ed eventualmente aggiorna, i contenuti della "scrivania PA" associata alla pratica (o più spazi se impropriamente generate in MUDE più "scrivanie"), provvedendo a verificare che siano

almeno presenti: (i) tutti gli atti di concessione e/o rideterminazione emessi (oltre ai relativi pareri tecnici), (ii) tutti gli atti di autorizzazione all'erogazione inviati all'istituto di credito. Il Comune provvede a rimuovere eventuali bozze di atti/provvedimenti (anche endoprocedimentali) che non abbiano carattere ufficiale dal relativo spazio informatico. Il Comune provvede a fornire alla società INVITALIA gli estremi identificativi (informatici) della/e "scrivanie PA" al fine dell'accesso, in lettura, da parte del personale della società INVITALIA;

b) formalizza – a mezzo PEC – alla società INVITALIA (ed. in copia all'Agenzia Regionale Ricostruzioni), la richiesta di assistenza all'istruttoria del SALDO dello specifico intervento. Contestualmente alla richiesta il Comune trasmette riepilogo c.d. "Check-list" (secondo formato prestabilito), in cui:
   i. dichiara che per il caso specifico non sussistono le condizioni per l'esclusione dalla richiesta di supporto indicate nell'ambito della convezione quadro;
   ii. dichiara di aver verificato l'organizzazione del materiale accessibile dallo spazio "scrivania PA" come da precedente lettera a) e riepiloga gli estremi identificativi di detti spazi;
   iii. dichiara di aver già ricevuto dal professionista incaricato la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità nonché la modulistica inerente alla comunicazione di fine lavori strutturali, attestazione di rispondenza e deposito del certificato di collaudo (ove necessario);
   iv. indica gli estremi degli elaborati già presenti in domanda e coerenti con l'ultima concessione emessa per quanto attiene:
      - consistenza del fabbricato;
      - assunzione degli obblighi;
      - nomine delle figure professionali ed impresa coinvolte (da modulistica MUR);
      - indicazione del CME valutato per strutturare la concessione in corso di validità, indicando altresì in quale "parere tecnico" siano state precisate le eventuali lavorazioni non ammesse o ammesse secondo importi o quantità diverse dalle richieste;
   v. dà evidenza se ANTECEDENTEMENTE al SALDO ma successivamente all'ultima erogazione intermedia sia stato comunicato un subentro professionista od un cambio impresa indicando la/le istanze contenenti gli elementi utili ad elaborare il saldo definendo le relative spettanze;
   vi. dà evidenza se ANTECEDENTEMENTE al SALDO ma successivamente all'ultima erogazione intermedia sia stata comunicata una rinuncia all'esecuzione delle finiture in corso d'opera, comunque compatibile rispetto alle erogazioni già intervenute, indicando la/le istanze contenenti gli elementi utili ad elaborare il saldo definendo l'effettiva tipologia di contributo spettante alla UI, ivi compresa la revisione delle maggiorazioni incompatibili con suddetta rinuncia;
   vii. dà evidenza degli elaborati architettonici e strutturali rappresentanti l'intervento definitivamente eseguito se depositati in istanze precedenti all'istanza di saldo;
   viii. trasmette il "foglio di calcolo" (strumento informatico a supporto della gestione di concessione ed erogazione) nell'ultima versione utilizzata e certifica i dati in esso contenuti relativi all'esito della propria istruttoria sino all'ultimo SAL intermedio già emesso; nel "foglio di calcolo" sono implementate le seguenti informazioni:
      - contributo di importo pari all'ultima concessione emessa;
      - quadri riepilogativi dei pagamenti pianificati, relativi ai SAL già erogati, perfettamente coincidenti per importi e soggetti con la documentazione inviata alla banca per l'esecuzione dei bonifici;
      - numero, consistenza, tipo UI e informazioni relative al contributo per finiture interne delle unità immobiliari definitivamente ammesse a contributo nell'ultima concessione emessa;
      - livello operativo ammesso;
      - maggiorazioni e decurtazioni ammesse;
      - calcolo del costo convenzionale.
   ix. segnala l'eventuale presenza di dichiarazioni dell'impresa appaltatrice circa l'eventuale sconto applicato se detta informazione non risulta già evidente all'interno del consuntivo finale;

x. evidenzia la presenza di eventuali unità immobiliari di proprietà di "impresa" il cui contributo ricostruzione configura altresì Aiuto individuale;
xi. segnala se l'edificio fa parte di una UMI perimetrata per cui il collaudo deve essere unico, comprensivo degli edifici che fanno parte della UMI, ai sensi del §10.2 delle Linee Guida VI Edizione (Decreto n. 3106 del 7/11/2017);

c) segnala eventuali criticità in relazione alla pratica che ritiene di dover indicare a INVITALIA;
d) provvede a caricare, in piattaforma MUDE, nello spazio "scrivania PA" dell'intervento, copia della PEC di richiesta supporto istruttorio tecnico-economico e copia della relativa check-list;

3. in seguito alla ricezione del parere di congruità tecnico-economico da parte di INVITALIA il Comune:
   i. valuta la proposta anche alla luce del positivo completamento dell'intervento e delle verifiche in tema di vigilanza sull'attività edilizia;
   ii. verifica l'effettiva rispondenza dei beneficiari indicati nell'ultimo atto di concessione modificandoli se sono nel frattempo intervenuti ulteriori subentri ammissibili;
   iii. esegue le verifiche funzionali all'erogazione del contributo richiamate all'art. 4, comma 1 lettera d) della presente ordinanza;
   iv. prende atto della proposta ricevuta e procede all'erogazione; in caso di mancata accettazione della proposta ricevuta, in ragione di proprie valutazioni, redige un atto motivato da sottomettere al Sindaco.
4. Rimane in capo al Comune la gestione delle istanze di accesso agli atti anche in relazione all'attività di Invitalia.

Articolo 5
(Impegni di INVITALIA)

1. Alla società **INVITALIA** vengono affidate le seguenti attività:
   a) Individuazione del gruppo di lavoro preposto allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-economiche finalizzate alla redazione dei relativi pareri di congruità per le istanze assegnate;
   b) istruttoria delle istanze di saldo depositate e per le quali viene richiesta l'attivazione del supporto tecnico-economico, tenendo conto, su espressa indicazione del Comune:
      i. di eventuali concorrenti istanze di contributo una tantum "caro materiali" pervenute sulle stesse pratiche MUDE ai sensi dell'ordinanza 10/2022 e s.m.i.;
      ii. di eventuali concorrenti istanze di contributo aggiuntivo per le quali si prevede l'attivazione da parte del Commissario sulla base di quanto disposto dall'art. 1-bis del DL 39/2024;
      iii. di eventuali varianti con rideterminazione a fine lavori del contributo richiesto e concedibile;
      iv. di eventuali avvicendamenti di imprese e tecnici coinvolti, creditori nei confronti dei beneficiari;
      v. di eventuali subentri fra beneficiari ove consentiti.
   c) verifica dei requisiti di regolarità contributiva e antimafia previsti dalle Ordinanze per il soggetto "impresa appaltatrice" (ruolo di pagamento nei SAL) nonché del deposito delle dichiarazioni sulla filiera (cfr. art. 1 ord. 40/2015);
   d) verifica la permanenza dei requisiti in capo al beneficiario ed al bene oggetto di contributo effettuando le necessarie visure e ispezioni;
   e) eventuali richieste di integrazione inviate direttamente ai beneficiari ovvero ai professionisti procurati e trasmesse per conoscenza al Comune;
   f) quale esito dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, cura la trasmissione al Comune di un parere di congruità tecnico-economica sull'istanza di SALDO ove sarà riepilogato l'importo ammesso ed il quantum da erogare a ciascuno dei soggetti individuati;
   g) quale esito dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, trasmissione al Comune di un parere di congruità tecnico-economica sulle eventuali concorrenti istanze di contributo aggiuntivo, come specificato alla lettera a), ove sarà riepilogato l'importo ammesso ed il quantum da erogare a ciascuno dei soggetti individuati;
   h) qualora le valutazioni di congruità tecnico-economica evidenzino la necessità di revocare - in tutto o in parte - il contributo già concesso, INVITALIA correda l'esito istruttorio con un dettaglio

adeguato circa le evidenze riscontrate; rimane in capo al Comune la gestione del procedimento di revoca;

i) in relazione alle istanze ove sono coinvolti beneficiari con personalità giuridica il cui contributo configura altresì Aiuto individuale, la società INVITALIA è tenuta a corredare l'esito istruttorio con la quantificazione della potenziale quota di contributo che configura altresì Aiuto individuale ed il relativo soggetto destinatario, secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Ordinanza n.14/2016 e s.m.i., nonché ad effettuare le necessarie verifiche finalizzate alla permanenza del possesso dei requisiti;

j) qualora INVITALIA rilevi condizioni ostative alla prosecuzione delle proprie attività deve darne tempestiva comunicazione al Comune ed all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, comunque entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi di suddette condizioni;

k) nel caso di beneficiario costituito da impresa, la società INVITALIA dovrà eseguire i controlli specifici di volta in volta previsti anche con riferimento ai pertinenti rimandi all'ordinanza 57/2012 e s.m.i..

2. Esula dalle competenze di INVITALIA ogni attività diversa dall'istruttoria funzionale alla congruità tecnico-economica dell'istanza di SALDO ed istanze di contributo aggiuntivo, ovvero: il rilascio di pareri interpretativi sulla disciplina delle ordinanze ed ogni altra forma di consulenza su temi amministrativi, fiscali, giuridici o di norme di settore comunque non derogate dalle Ordinanze; ogni eventuale richiesta di chiarimento interpretativo, di ordine generale, che la società INVITALIA ritenga necessaria per proseguire nella propria attività (comunque limitatamente a casi peculiari), dovrà essere rivolta all'Agenzia Regionale Ricostruzioni utilizzando la mail *giuridicosisma@regiona.emilia-romagna.it*;
3. Nell'ambito del supporto istruttorio tecnico-economico regolato dalla presente Ordinanza, INVITALIA:
    i. prende atto di quanto attestato dal Comune, verificando comunque la corrispondenza tra allegato unico alla concessione e autorizzazioni al pagamento e medesimi tabulati presenti nel "foglio di calcolo"; se non c'è coerenza sospende l'istruttoria fino a quando il Comune non regolarizza le eventuali incongruenze;
    ii. esamina ed istruisce tutta la documentazione contenuta nell'istanza di saldo al fine di trasferire le informazioni del saldo medesimo all'interno del "foglio di calcolo"; quindi, come previsto da ordinanza: riesegue il confronto tra costo intervento e costo convenzionale, verifica o procede eventualmente a modificare i dati inerenti alla consistenza delle UI e/o le relative maggiorazioni/decurtazioni;
    iii. controlla le dichiarazioni sulla filiera, iscrizione White List impresa e DURC impresa; in caso di DURC non regolare modifica i dati del pagamento del saldo indicando le quote spettanti agli enti funzionali a regolarizzare completamente il DURC ed il residuo da riconoscersi al ruolo impresa, l'esistenza di patologie in capo all'impresa e/o al bene oggetto di contributo;
    iv. in relazione alla singola richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico, può formulare – a mezzo PEC – richieste di integrazioni e/o chiarimenti al professionista procurato dal beneficiario esclusivamente in relazione a quanto occorrente alla formulazione del parere di congruità tecnico-economica del saldo del contributo ricostruzione. Il Comune competente per territorio e l'Agenzia Regionale Ricostruzioni devono sempre risultare quali destinatari in copia conoscenza di dette comunicazioni. Spetta al Comune implementare, in piattaforma MUDE, una copia delle richieste di integrazioni/chiarimenti;
    v. quale esito dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico, trasmette al Comune ed in conoscenza all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, un parere di congruità tecnico-economica sull'istanza di SALDO ove sarà riepilogato l'importo ammesso ed il quantum da erogare; nel parere andrà evidenziata la natura e l'entità di eventuali importi non ammessi, ed allo stesso sarà allegata una versione aggiornata dello strumento "foglio di calcolo". INVITALIA è tenuta a corredare l'esito istruttorio con la quantificazione della potenziale quota di contributo che configura altresì Aiuto individuale ed il relativo soggetto destinatario, secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Ordinanza n.14/2016 e s.m.i.,

purché il Comune abbia segnalato la ricorrenza di Aiuto individuale nella richiesta di assistenza all'istruttoria del SALDO;

vi. correda il parere di congruità tecnico-economica con il "foglio di calcolo" contenente la proposta di contributo finale, con un DURC impresa in corso di validità alla chiusura della sua istruttoria, e con un allegato di dettaglio in cui sono riepilogati gli eventuali importi non riconosciuti a consuntivo, le eventuali modifiche a dati dimensionali delle UI, e/o maggiorazioni o decurtazioni variate rispetto all'ultima concessione valida; il parere sarà altresì corredato da eventuali informazioni in merito a fattispecie rilevanti ai fini della liquidazione del contributo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esecuzioni immobiliari, procedure concorsuali, liquidazioni, cessazioni).

Articolo 6
(Impegni dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni)

1. L'**Agenzia Regionale per le Ricostruzioni**, quale struttura di riferimento per il Commissario delegato, è individuata quale responsabile delle seguenti attività:
   a) attivare, tramite il fornitore del servizio "MUDE emergenza terremoto", le utenze per il personale della società INVITALIA funzionali a garantire l'accesso in lettura dei contenuti delle pratiche per le quali è opzionato il supporto istruttorio al SALDO;
   b) elaborare ed attuare un piano di formazione iniziale per il personale individuato da INVITALIA per l'espletamento delle attività di supporto;
   c) trasmettere gli allegati approvati con l'ordinanza e curare le eventuali necessità di adeguamento;
   d) fornire supporto tecnico nell'implementazione dei fogli di calcolo;
   e) condividere con la società INVITALIA eventuali informazioni acquisite nell'ambito delle precedenti attività di supporto anche tramite Help Desk, riferite alle istanze in istruttoria;
   f) fornire il necessario supporto giuridico in via ordinaria, in casi patologici rilevati e segnalati ed in caso di contenzioso;
   g) monitorare l'avanzamento dell'attività di supporto della società INVITALIA, anche in riferimento alla rendicontazione rispetto alla convenzione con il Commissario;
   h) evadere le eventuali richieste di chiarimento interpretativo da parte della società INVITALIA, anche attraverso incontri congiunti con il Comune competente e/o i soggetti beneficiari;
   i) quale struttura di riferimento per i rapporti con le Direzioni Regionali competenti, coordinare ogni attività connessa alla gestione degli adempimenti di cui al D.M. n.115/2017 in relazione alle istanze ove coinvolti beneficiari impresa il cui contributo configura altresì Aiuto individuale (sia Aiuti di Stato sui contributi ordinari che Aiuti in regime deminimis relativamente al contributo "caro materiali"). Considerate le limitate tempistiche che possono intercorrere tra le registrazioni preventive all'emissione degli atti e la validazione dei codici associati dalla piattaforma ministeriale dedicata (SIAN/RNA) - validazione via inserimento degli estremi dei provvedimenti definitivamente emessi - permangono inalterati i meccanismi in essere, tra Agenzia Ricostruzioni e Comuni, già disciplinati attraverso specifiche istruzioni operative.

Articolo 7
(Regolazione del flusso delle richieste di assistenza)

1. Sulla base delle evidenze dei propri monitoraggi il Commissario Delegato si riserva di definire, anche in corso d'opera, se necessario, un numero massimo di richieste di supporto per Comune, o comunque, criteri di priorità per l'accesso o l'esclusione dal servizio di assistenza.
2. Il Commissario Delegato si riserva altresì di definire un massimo periodo di assistenza istruttoria destinabile a ciascun intervento, determinato dalla richiesta di attivazione sino all'emissione dell'esito di congruità. Ove superate infruttuosamente dette tempistiche, la società INVITALIA è tenuta alla redazione di una nota riepilogativa dell'attività svolta ove siano evidenziati gli elementi che non hanno consentito la formulazione di un parere conclusivo. Detta nota dovrà essere inviata a mezzo PEC al Comune competente ed all'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

3. Per le istanze di saldo depositate successivamente alla richiesta di attivazione del supporto istruttorio di cui all'art. 3 comma 2, la massima tempistica entro la quale il Comune potrà opzionare la richiesta di supporto istruttorio è definita in 30 giorni.

Articolo 8
Disposizioni finali

1. Qualora l'attività oggetto delle presenti istruzioni operative generi contenzioso, le parti danno reciprocamente atto della totale estraneità del Commissario Delegato rispetto a Invitalia in qualità di supporto e agli enti fruitori del medesimo.
2. Per quanto non espressamente previsto, si applica la convenzione originaria tra il Commissario Delegato e la società INVITALIA S.p.A.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT)
Bologna,

CARTA INTESTATA AMMINISTRAZIONE COMUNALE]

ALLEGATO 2 – SCHEDA DI ADESIONE

Trasmessa a mezzo PEC
INVITALIA
Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.
ricostruzione@pec.invitalia.it

e p.c.
Al PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 NELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA E REGGIO EMILIA
commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it

AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI
Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione post emergenziali
tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Ordinanza n. 10 del 13/10/2025. Approvazione delle istruzioni operative applicative della convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e Commissario Delegato per l'attività di supporto istruttorio tecnico-economico delle istanze di saldo dei contributi concessi ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. e correlati contributi una tantum disposti a copertura degli eccezionali incrementi dei prezzi delle opere a partire dall'anno 2021.

Il sottoscritto _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____, delegato per la concessione di contributi alle attività di ricostruzione residenziale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 10 del 13/10/2025, con la presente, consapevole dell'ambito di applicazione del supporto, dei requisiti per l'accesso, degli impegni reciproci di Invitalia s.p.a., dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni e dello scrivente Comune,

RICHIEDE

l'attivazione del supporto istruttorio tecnico-economico a codesta Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA, relativamente alle istanze di saldo dei contributi concessi - ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 ed 86/2012 e s.m.i. - per la ricostruzione privata a prevalente uso abitativo, oltre eventuali contributi a saldo eccezionali una tantum e **aderisce** ai contenuti delle istruzioni operative allegate alla Ordinanza n. 10 del 13/10/2025.

A tal fine, il sottoscritto garantisce la disponibilità dello scrivente Comune al rispetto degli impegni specificati all'art. 4 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza in oggetto. Il sottoscritto si impegna altresì, entro 30 giorni dalla presente, a produrre un elenco esaustivo delle richieste già depositate ma ancora pendenti

di saldo finale, oltre eventuale contributo caro-materiali, rientranti nelle casistiche ammesse al supporto istruttorio tecnico-economico, al fine del successivo avvio delle attività istruttorie specifiche.

Cordialmente,

Luogo e data

_____

Il sindaco

_____

CARTA INTESTATA AMMINISTRAZIONE COMUNALE]

ALLEGATO 3 – AVVIO ISTRUTTORIA

Trasmessa a mezzo PEC
INVITALIA
Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.
ricostruzione@pec.invitalia.it

e p.c.
AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI
Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione post emergenziali
tecnicosisma@postacert.regione.emilia-romagna.it

(1) Identificazione Responsabile del procedimento per il Comune

Il sottoscritto/a

DOTT./ING./ARCH./GEOM. COGNOME_____ **NOME**_____

in qualità di Responsabile del Procedimento/Responsabile dell'Area _____

per l'istanza di competenza del Comune di

_____

(2) Identificazione dell'immobile oggetto del supporto istruttorio

Relativamente all'Immobile:

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via/piazza_____, civico/i _____

Identificativi catastali: Sezione_____ Foglio_____ Mappale/i_____

Eventuale denominazione dell'immobile: _____

Beneficiario richiedente _____

Tecnico delegato _____

(3) Identificazione delle istanze MUDE oggetto del supporto istruttorio

Relativamente alle Istanze:

MUDE richiesta _____ *(inserire n. istanza RCR di riferimento)*

CUP _____ *(inserire codice CUP di cui all'allegato unico ordinanza di concessione)*

Ordinanza di riferimento contributo ricostruzione ☐ 29/2012 e s.m.i. ☐ 51/2012 e s.m.i. ☐ 86/2012 e s.m.i.

MUDE SALDO _____ *(inserire n. istanza di presentazione del SALDO)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE Contributo aggiuntivo _____ *(inserire n. istanza di presentazione eventuale contributo aggiuntivo)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 1 SALDO _____ *(inserire n. istanza di integrazione del SALDO)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 2 SALDO _____ *(inserire n. istanza di integrazione del SALDO)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 3 SALDO _____ *(inserire n. istanza di integrazione del SALDO)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 4 SALDO _____ *(inserire n. istanza di integrazione del SALDO)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

MUDE INTEGRAZIONE 5 SALDO _____ *(inserire n. istanza di integrazione del SALDO)*

Estremi avvenuta protocollazione _____

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Allegato 1 all'Ordinanza 10 del 13/10/2025 l'avvio dell'attività di supporto istruttorio tecnico-economico.

DICHIARA

(4) Verifiche effettuate dal Comune

- ❑ che per il caso specifico non sussistono le condizioni per l'esclusione di cui all'articolo 2 comma 2 e 3 dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 10 del 13/10/2025;
- ❑ di aver verificato l'organizzazione e la completezza del materiale accessibile dallo spazio "scrivania PA", di cui sono riepilogati di seguito gli estremi identificativi *(inserire identificativo/i della Pratica su piattaforma MUDE)*:
  "scrivania PA" n.1_____
  "scrivania PA" n.2_____
  "scrivania PA" n.3_____
- ❑ di aver verificato il contenuto della/e "scrivania/e PA" di cui al punto precedente accertando la presenza dei seguenti documenti:
  i. tutti gli atti di concessione e/o rideterminazione emessi (oltre ai relativi pareri tecnici);
  ii. tutti gli atti di autorizzazione all'erogazione inviati all'istituto di credito;

e procedendo alla rimozione di eventuali bozze di atti/provvedimenti (anche endoprocedimentali), che non abbiano carattere ufficiale, dal relativo spazio informatico;

- ❑ di aver già ricevuto dal professionista incaricato la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità nonché la modulistica inerente alla comunicazione di fine lavori strutturali, attestazione di rispondenza e deposito del certificato di collaudo (ove necessario);
- ❑ che gli elaborati già presenti in domanda e coerenti con l'ultima concessione emessa sono reperibili alle Istanze:
  - i. progetto architettonico (e documenti correlati) ____
  - ii. progetto strutturale (e documenti correlati) ____
  - iii. assunzione obblighi____
  - iv. nomine figure professionali ed impresa esecutrice (da modulistica MUR) ___________________________
  - v. CME valutato per strutturare la concessione in corso di validità ___________________________________
- ❑ che il tecnico incaricato, antecedentemente al saldo ma successivamente all'ultima erogazione intermedia, ha comunicato un subentro professionista o un cambio impresa ____ ____ *(inserire n. istanza/e di presentazione subentro/i)*
- ❑ che il tecnico incaricato, antecedentemente al saldo ma successivamente all'ultima erogazione intermedia, ha comunicato una rinuncia all'esecuzione delle finiture interne in corso d'opera (cfr. Ord.6/2025) __________________ ____ *(inserire n. istanza/e di presentazione rinuncia alle finiture interne)*
- ❑ che gli elaborati rappresentanti l'intervento definitivamente eseguito sono reperibili alle Istanze *(se antecedenti al saldo)*:
  - i. progetto architettonico (e documenti correlati) ____
  - ii. progetto strutturale (e documenti correlati) ____
- ❑ che sono presenti dichiarazioni dell'impresa esecutrice circa lo sconto applicato ______________________________ _____________________ *(inserire n. istanza/e in cui sono presenti dichiarazioni dell'impresa relative allo sconto finale applicato)*
- ❑ che sono presenti unità immobiliari di proprietà di "impresa" il cui contributo ricostruzione configura altresì Aiuto individuale;
- ❑ che l'edificio è parte di una UMI perimetrata ______________________________________ *(inserire identificativo UMI)*
- ❑ che la pratica presenta inoltre le seguenti criticità *(inserire eventuali note esplicative o criticità relative all'intera pratica)*

____

ALLEGA

Il "foglio di calcolo" (strumento informatico a supporto della gestione di concessione ed erogazione) nell'ultima versione utilizzata e certifica i dati in esso contenuti relativi all'esito della propria istruttoria sino all'ultimo SAL intermedio già emesso.

Il sottoscritto si impegna altresì, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato 1 all'Ordinanza 10 del 13/10/2025:

- qualora, nel proseguo della propria attività amministrativa, riscontri evenienze tali da comportare una revoca, anche parziale, del contributo, ovvero appuri l'insorgenza di patologie afferenti il bene (sequestri, pignoramenti, procedure esecutive, ecc.), ovvero insorga tra Comune e Beneficiario un contenzioso correlato ai provvedimenti amministrativi inerenti al contributo ricostruzione, a darne tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, al Commissario Delegato, che provvederà ad assistere il Comune nelle necessarie attività giuridiche ed alla società INVITALIA, che sospenderà la propria attività di supporto istruttorio tecnico-economico funzionale all'erogazione del contributo;
- a caricare, in piattaforma MUDE, nello spazio "scrivania PA" dell'intervento, copia della presente richiesta di supporto istruttorio tecnico-economico;
- in seguito alla ricezione del parere di congruità tecnico-economico da parte di INVITALIA:
    - a valutare la proposta anche alla luce del positivo completamento dell'intervento e delle verifiche in tema di vigilanza sull'attività edilizia;
    - a verificare l'effettiva rispondenza dei beneficiari indicati nell'ultimo atto di concessione modificandoli se sono nel frattempo intervenuti ulteriori subentri ammissibili;
    - ad eseguire le verifiche funzionali all'erogazione del contributo richiamate all'art. 4, comma 1 lettera d) dell'Ordinanza n. 10 del 13/10/2025;
    - a prendere atto della proposta ricevuta e procedere all'erogazione; in caso di mancata accettazione della proposta ricevuta, in ragione di proprie valutazioni, sarà redatto un atto motivato da sottomettere al Sindaco.
- a trasmettere tempestivamente, con le medesime modalità della presente, eventuali integrazioni documentali che dovessero essere depositate con riferimento alla stessa istanza.

Cordialmente,

Luogo e data

_____

Il Responsabile del Procedimento / Responsabile dell'Area

_____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 637

Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso la segreteria della Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Barbara Lori

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di stipulare il contratto con la dott.ssa Laura Ugolotti per l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente oggetto "Addetto stampa della segreteria della Vicepresidente dell'Assemblea legislativa", per un compenso lordo complessivo di euro 7.000,00;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31.12.2025 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito alla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle Strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € 7.000,00 per l'anno di previsione 2025 – impegno n. **3025000545**;

- cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

- cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

5) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso alla professionista incaricata, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa acquisizione di regolare fattura, del nulla osta della Titolare della struttura richiedente e/o della relazione finale ove prevista;

6) di precisare che la liquidazione di cui al punto precedente si effettuerà tramite registrazione della stessa nel programma di contabilità;

7) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2025–2027" e successivi aggiornamenti;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2025, N. 638

Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia - Berlusconi - Ugolini Presidente - Noi Moderati"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di stipulare il contratto con l'avv. Paolo Buzzi per l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente oggetto "Supporto specialistico per la redazione di pareri e per la predisposizione di proposte normative al Gruppo Assembleare", per un compenso lordo complessivo di euro 9.320,00;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31.12.2025 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di stabilire che il compenso previsto per la prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui al punto 1) venga erogato allo Studio associato Buzzi Paolo e Surano Francesca e che, pertanto, la fattura verrà emessa dallo Studio associato Buzzi Paolo e Surano Francesca;

5) di stabilire che le attività oggetto dell'incarico saranno svolte senza avvalersi del supporto dello Studio di cui sopra;

6) di impegnare sul capitolo U10222 "Spese per prestazioni professionali delle Strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € 9.320,00 per l'anno di previsione 2025 – impegno n. 3025000546;

- cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

- cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

7) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa acquisizione di regolare fattura, del nulla osta del Titolare della struttura richiedente e/o della relazione finale ove prevista;

8) di precisare che la liquidazione di cui al punto precedente si effettuerà tramite registrazione della stessa nel programma di contabilità;

9) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2025–2027" e successivi aggiornamenti;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia–Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 3 OTTOBRE 2025, N. 646

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso la Commissione assembleare III Territorio, Ambiente, Mobilità

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di stipulare il contratto con il dott. Nicola Giacché per l'incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione, senza vincolo di subordinazione e senza rapporto gerarchico avente oggetto "Supporto tecnico per la realizzazione di una strategia comunicativa attraverso la produzione di podcast", per un compenso lordo complessivo di euro 1.000,00;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31/12/2025 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa la spesa così ripartita:

- sul capitolo **U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle Strutture speciali" il compenso di € **859,00** per l'anno di previsione 2025 – impegno n. **3025000548**;

- cod. IV livello 1.03.02.12.000 “Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale”;

- cod. V livello 1.03.02.12.003 “Collaborazioni coordinate e a progetto”;

- sul capitolo **U10220** “Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali” i contributi previdenziali INPS di € **138,00** (importo incrementato per arrotondamenti) per l’anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000154**;

- cod. IV livello U.1.01.02.01.000 “Contributi sociali effettivi a carico dell’ente”;

- cod. V livello U.1.01.02.01.001 “Contributi obbligatori per il personale”;

- sul capitolo **U10221** “Spese per oneri assicurativi INAIL dovute per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali” i contributi assistenziali INAIL di € **3,00** (importo incrementato per arrotondamenti) per l’anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000155**;

- cod. IV livello 1.01.02.01.000 “Contributi sociali effettivi a carico dell’ente”;

- cod. V livello 1.01.02.01.001 “Contributi obbligatori per il personale”;

5) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, previa acquisizione del nullaosta del Titolare della struttura richiedente e/o della relazione finale ove prevista;

6) di provvedere:

- ad adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive e assicurative venissero modificate a seguito di nuove disposizioni normative;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l’impiego competente;

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della “Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza” del “PIAO 2025–2027” e successivi aggiornamenti;

- alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia–Romagna.

Il Direttore Generale

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 3 OTTOBRE 2025, N. 647

Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il gruppo assembleare "Forza Italia - Berlusconi - Ugolini Presidente - Noi Moderati"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di stipulare il contratto con la dott.ssa Paola Mainardi per l’incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione, senza vincolo di subordinazione e senza rapporto gerarchico, avente oggetto “Ottimizzazione e gestione software per categorizzazione dei contatti del Gruppo, ideazione e sviluppo di sistemi informatici idonei a convogliare al meglio le comunicazioni del Gruppo attraverso sistemi di marketing relazionale”, per un compenso lordo complessivo di euro 4.500,00;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che l’incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31.12.2025 o all’eventuale precedente data di cessazione dell’incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell’Assemblea legislativa la spesa così ripartita:

· sul capitolo **U10219** “Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle Strutture speciali” il compenso di **€ 3.868,00** per l’anno di previsione 2025 – impegno n. **3025000549**;

cod. IV livello 1.03.02.12.000 “Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale”;

cod. V livello 1.03.02.12.003 “Collaborazioni coordinate e a progetto”;

· sul capitolo **U10220** “Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali” i contributi previdenziali INPS di **€ 620,00** (importo incrementato per arrotondamenti) per l’anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000156**;

cod. IV livello U.1.01.02.01.000 “Contributi sociali effettivi a carico dell’ente”;

cod. V livello U.1.01.02.01.001 “Contributi obbligatori per il personale”;

· sul capitolo **U10221** “Spese per oneri assicurativi INAIL dovute per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali” i contributi assistenziali INAIL di **€ 12,00** (importo incrementato per arrotondamenti) per l’anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000157**;

cod. IV livello 1.01.02.01.000 “Contributi sociali effettivi a carico dell’ente”;

cod. V livello 1.01.02.01.001 “Contributi obbligatori per il personale”;

5) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, previa acquisizione del nullaosta del Titolare della struttura richiedente e/o della relazione finale ove prevista;

6) di provvedere:

- a adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive e assicurative venissero modificate a seguito di nuove disposizioni normative;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l’impiego competente;

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della “Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza” del “PIAO 2025–2027” e successivi aggiornamenti;

- alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17 LUGLIO 2025, N. 13853

Poliambulatorio privato Centro Diagnostico Rocca di Piacenza - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l’art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l’erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell’art. 12, comma 3, l’accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell’art. 13, comma 3, l’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell’art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell’OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell’art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell’ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell’art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell’assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l’accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 21044 del 23/11/2020 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Centro Diagnostico Rocca, via Turati n. 2/D, Piacenza;

Vista la successiva determinazione n. 6149 del 02/04/2025 di conferma con variazioni dell'accreditamento già concesso alla struttura sanitaria privata di cui trattasi con la propria determinazione n. 21044 del 23/11/2020;

Vista la domanda di rinnovo di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società Centro Diagnostico Rocca S.r.l., con sede legale in Piacenza, titolare del Poliambulatorio privato Centro Diagnostico Rocca, via Turati n. 2/D, Piacenza, pervenuta il 25/06/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, già concesso con proprio atto n. 21044 del 23/11/2020 e confermato con variazioni con successivo atto n. 6149 del 02/04/2025, alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Centro Diagnostico Rocca, via Turati n. 2/D, Piacenza, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:

- Cardiologia con Ecocardiografia, Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, e con esclusione di TILT Test e Attività di Cardiologia pediatrica;
- Dermatologia;
- Medicina interna;
- Neurochirurgia;
- Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
- Ginecologia con esclusione dell'attività di Ostetricia, Colposcopia, Isteroscopia;
- Otorinolaringoiatria;
- Urologia;

- Attività di diagnostica per immagini:
  - Radiologia convenzionale;
  - Ecografia;
  - TAC;
  - Risonanza Magnetica Settoriale aperta da 0.245 T, con esclusione dell'attività per lo studio dei segmenti del rachide vertebrale e dell'encefalo e con esclusione di RM che richiedono il mezzo di contrasto;

e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l'accreditamento istituzionale concesso ha validità quinquennale con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 21 LUGLIO 2025, N. 14032

Centro Medico Vianese Save S.r.l. di Viano (RE) - accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011, n. 1314/2024 e n. 691/2025 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la domanda di accreditamento istituzionale pervenuta il 1/07/2025, presentata dal Legale rappresentante della Società Save S.r.l., con sede legale in Viano (RE), per la struttura sanitaria privata Centro Medico Vianese Save Srl, sita in via Provinciale n. 13/D, Viano (RE);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Centro Medico Vianese Save S.r.l., sita in via Provinciale n. 13/D, Viano (RE), l'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:

- Cardiologia, con Ecocardiografia e con esclusione di Elettrocardiografia da sforzo e dinamica, TILT Test, Cardiologia Pediatrica;
- Fisiatria;
- Ostetricia e Ginecologia con Ecografia e con esclusione di attività di Isteroscopia diagnostica, Colposcopia, Fisiopatologia prenatale;
- Punto Prelievi;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30 LUGLIO 2025, N. 14808

Poliambulatorio Privato Terme di Riolo Bagni - Riolo Terme (RA) - rinnovo con variazioni dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 17953 del 16/10/2020 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni alla struttura sanitaria Poliambulatorio Privato Terme di Riolo Bagni, sito in via Firenze n. 15, Riolo Terme (RA) per:

- visite e prestazioni, svolte in ambulatorio medico, di:
- Cardiologia, con esclusione di TILT Test, Elettrocardiografia da sforzo, Elettrocardiografia dinamica, Ecocardiografia;
- Dermatologia;
- Medicina interna;
- Ortopedia (Ortopedia e traumatologia);
- Otorinolaringoiatria;
- Pneumologia;
- Recupero e riabilitazione funzionale;
- Reumatologia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;

Vista la successiva nota Prot. 31/03/2022.0323705.U con cui l'OTA trasmette al Coordinatore Autorizzazione e Accreditamento:

- parere negativo al superamento delle prescrizioni per la disciplina di Ortopedia e traumatologia;

- parere positivo per le altre prescrizioni;

- la dichiarazione formulata dalla Struttura in sede di verifica, di non chiedere conferma dell'accreditamento di Cardiologia, Dermatologia, Medicina Interna, Pneumologia, attività oggetto di prescrizioni nella determinazione n. 17953/2020;

Vista la domanda di rinnovo di accreditamento istituzionale con variazioni, presentata dal Legale rappresentante della Società Terme di Riolo Bagni S.r.l., con sede legale in Riolo Terme (RA), titolare del Poliambulatorio Privato Terme di Riolo Bagni, sito in via Firenze n. 15, Riolo Terme (RA), pervenuta il 16/07/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
- Otorinolaringoiatria;
- Recupero e riabilitazione funzionale;
- Reumatologia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere il rinnovo dell’accreditamento istituzionale con variazioni, già concesso con proprio atto n. 17953 del 16/10/2020, alla struttura sanitaria Poliambulatorio Privato Terme di Riolo Bagni, sito in via Firenze n. 15, Riolo Terme (RA), per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
- Otorinolaringoiatria;
- Recupero e riabilitazione funzionale;
- Reumatologia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l’accreditamento istituzionale concesso ha validità quinquennale con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 AGOSTO 2025, N. 15191

Variazione accreditamento attività diagnostica per immagini da Poliambulatorio privato Vitalis di Ferrara a struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara di Ferrara e relativa variazione di titolarità e sede erogativa

IL DIRETTORE

Visto l’art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l’erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 11409 del 14/06/2022 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazione alle strutture sanitarie:

- Poliambulatorio privato Sant'Agostino, Via E. Facchini n. 34, Terre del Reno Sant'Agostino (FE);

- Poliambulatorio privato Terme Acquabios, via Garibaldi n. 110, Minerbio (BO);

- Poliambulatorio privato Mesola, via Pomposa n. 26, Mesola (FE);

- Poliambulatorio privato Vitalis, via Ravenna n. 163, Ferrara;

Vista la successiva propria determinazione n. 3882 del 24/02/2023 di variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 11409 del 14/06/2022 alle strutture sanitarie di cui trattasi;

Viste:

- la domanda di variazione di accreditamento istituzionale, presentata dal Legale rappresentante della Società Diagnostica Group S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare della struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara, sita in via Ravenna n. 163, piano seminterrato, Ferrara, pervenuta il 29/07/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per la variazione del soggetto gestore da CIEMME S.r.l. a Diagnostica Group S.r.l., entrambe con sede legale in Bologna, delle attività accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, prima erogate dal Poliambulatorio privato Vitalis di Ferrara e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara;

- la successiva domanda di variazione di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società CIEMME S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare del Poliambulatorio privato Vitalis, via Ravenna n. 163, Ferrara, pervenuta il 29/07/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per cessazione delle attività già accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, erogate dal Poliambulatorio privato Vitalis e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1453 del 01/07/2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere la variazione dell'accreditamento istituzionale, accreditamento già concesso da ultimo con proprio n. 3882 del 24/02/2023 di ampliamento dell'accreditamento di cui all'atto n. 11409 del 14/06/2022, per:

- Attività di diagnostica per immagini: Radiologia convenzionale, RM settoriale 0,25 Tesla, RM 1,5 Tesla e RM 3 Tesla, TC;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

dal Poliambulatorio privato Vitalis, via Ravenna 163, piano primo, Ferrara (soggetto gestore Società CIEMME S.r.l. - Bologna) alla struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara, via Ravenna 163, piano seminterrato, Ferrara (soggetto gestore Diagnostica Group S.r.l. – Bologna);

2. che la variazione dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà scadenza il 13/06/2027, data di scadenza della citata determinazione di accreditamento n. 11409 del 14/06/2022;

3. di rinviare ad altro provvedimento la variazione dell'accreditamento del Poliambulatorio Vitalis di Ferrara per cessazione delle Attività di diagnostica per immagini: Radiologia convenzionale, RM settoriale 0,25, RM 1,5 Tesla e RM 3 Tesla, TC;

4. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 AGOSTO 2025, N. 15192

Poliambulatorio privato Vitalis di Ferrara, Poliambulatorio privato Sant'Agostino di Terre del Reno - Sant'Agostino (FE), Poliambulatorio privato Terme Acquabios di Minerbio (BO), Poliambulatorio privato Poliambulatorio Mesola di Mesola (FE) - Variazione per cessazione attività dell'accreditamento già concesso con le proprie determinazioni n. 11409 del 14/06/2022 e n. 3882 del 24/02/2023

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 11409 del 14/06/2022 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazione alle strutture sanitarie:

- Poliambulatorio privato Sant'Agostino, Via E. Facchini n. 34, Terre del Reno Sant'Agostino (FE);
- Poliambulatorio privato Terme Acquabios, via Garibaldi n. 110, Minerbio (BO);
- Poliambulatorio privato Mesola, via Pomposa n. 26, Mesola (FE);
- Poliambulatorio privato Vitalis, via Ravenna n. 163, Ferrara;

Vista la successiva propria determinazione n. 3882 del 24/02/2023 di variazione per ampliamento attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 11409 del 14/06/2022 alle strutture sanitarie di cui trattasi;

Viste:

- la domanda di variazione di accreditamento istituzionale, presentata dal Legale rappresentante della Società Diagnostica Group S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare della struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara, sita in via Ravenna n. 163, piano seminterrato, Ferrara, pervenuta il 29/07/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per la variazione del soggetto gestore da CIEMME S.r.l. a Diagnostica Group S.r.l., entrambe con sede legale in Bologna, delle attività accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, prima erogate dal Poliambulatorio privato Vitalis di Ferrara e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara;

- la successiva domanda di variazione di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società CIEMME S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare del Poliambulatorio privato Vitalis, via Ravenna n. 163, Ferrara, pervenuta il 29/07/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per cessazione delle attività già accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, erogate dal Poliambulatorio privato Vitalis e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 1453 del 01/07/2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere al Poliambulatorio privato Vitalis, via Ravenna 163, piano primo, Ferrara, la variazione dell'accreditamento istituzionale, accreditamento già concesso da ultimo con proprio n. 3882 del 24/02/2023 di ampliamento dell'accreditamento di cui all'atto n. 11409 del 14/06/2022, per cessazione, su richiesta della struttura, di:

- Attività di diagnostica per immagini: Radiologia convenzionale, RM settoriale 0,25 Tesla, RM 1,5 Tesla e RM 3 Tesla, TC;

attività ora in capo alla struttura sanitaria privata denominata Diagnostica Group Ferrara, via Ravenna 163, piano seminterrato, Ferrara;

2. che la variazione dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. che l'accreditamento, già concesso al Poliambulatorio privato Vitalis di cui al punto 1. comprensivo delle variazioni di cui al presente provvedimento, per lo stesso Poliambulatorio riguarda:

- visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio medico di:

- Angiologia;
- Cardiologia con esclusione di:
    - TILT Test;
    - Elettrocardiografia dinamica;
    - Elettrocardiografia da sforzo;
    - Attività di Cardiologia pediatrica;
- Dermatologia;
- Fisiokinesiterapia e rieducazione funzionale (Recupero e riabilitazione funzionale);
- Medicina generale;
- Neurologia con esclusione di:
    - Laboratorio di Elettroencefalografia / Poligrafia;
    - Laboratorio di Esplorazione funzionale del Sistema nervoso vegetativo;
    - Laboratorio di Medicina del sonno;
    - Laboratorio di Neuropsicologia;
    - Laboratorio di Neurosonologia Prestazioni di base e speciali;
    - Laboratorio potenziali evocati;
    - Prestazioni di Video-EEG e Video-Poligrafia;
- Ortopedia e traumatologia con esclusione di:
    - Attività traumatologica;
- Otorinolaringoiatria;
- Reumatologia;
- Urologia;
- Attività di diagnostica per immagini limitatamente a Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. di confermare l'accreditamento già concesso con l'atto n. 11409 del 14/06/2022 al Poliambulatorio privato Sant'Agostino, via E. Facchini n. 34, Terre del Reno - Sant'Agostino (FE), quale Poliambulatorio per:

- le seguenti attività, (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio medico):
- Chirurgia vascolare (solo visite);
- Dermatologia;
- Fisiatria (ad esclusione di prestazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettromedicali);
- Gastroenterologia;
- Ortopedia e traumatologia;
    - Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
    - Diagnostica per immagini (limitatamente a ecografie);
    - Funzione di governo aziendale della formazione continua;

5. di confermare l'accreditamento già concesso con l'atto n. 11409 del 14/06/2022, al Poliambulatorio privato Terme Acquabios, via Garibaldi n. 110, Minerbio (BO), quale Poliambulatorio per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
- Angiologia;
- Cardiologia con esclusione di:
    - TILT Test;
    - Elettrocardiografia dinamica;
    - Elettrocardiografia da sforzo;
    - Attività di Cardiologia pediatrica;
- Dermatologia;
- Endocrinologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
- Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
- Neurologia con esclusione di:
    - Laboratorio di Elettroencefalografia / Poligrafia;

- Laboratorio di Esplorazione funzionale del Sistema nervoso vegetativo;
- Laboratorio di Medicina del sonno;
- Laboratorio di Neuropsicologia;
- Laboratorio di Neurosonologia Prestazioni di base e speciali;
- Laboratorio potenziali evocati;
- Prestazioni di Video-EEG e Video-Poligrafia;

- Oculistica;
- Ortopedia (Ortopedia e traumatologia) con esclusione di:
  - Attività traumatologica;
- Otorinolaringoiatria;
- Urologia;
- Attività di diagnostica per immagini limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

6. di confermare l'accreditamento già concesso con l'atto n. 11409 del 14/06/2022, al Poliambulatorio privato Poliambulatorio Mesola, via Pomposa n. 26, Mesola (FE), quale Poliambulatorio per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:

- Angiologia;
- Medicina fisica e riabilitativa (Recupero e riabilitazione funzionale);
- Neurologia con esclusione di:
  - Laboratorio di Elettroencefalografia / Poligrafia;
  - Laboratorio di Elettromiografia (EMG);
  - Laboratorio di Esplorazione funzionale del Sistema nervoso vegetativo;
  - Laboratorio di Medicina del sonno;
  - Laboratorio di Neuropsicologia;
  - Laboratorio di Neurosonologia Prestazioni di base e speciali;
  - Laboratorio potenziali evocati;
  - Prestazioni di Video-EEG e Video-Poligrafia;
- Ortopedia e traumatologia con esclusione di:
  - Attività traumatologica;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

7. che gli accreditamenti di cui ai precedenti punti 3., 4., 5., 6. avranno scadenza alla data 13/06/2027, data di scadenza della determinazione di accreditamento n. 11409/2022;

8. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

9. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

10. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

11. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 AGOSTO 2025, N. 15327

Struttura sanitaria privata denominata Ippocrate Vein Academy "Surg" di Parma - Accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011, n. 1314/2024 e n. 691/2025 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la domanda di accreditamento istituzionale pervenuta il 21/07/2025, presentata dal Legale rappresentante della Società Ippocrate Vein Academy S.r.l., con sede legale in Parma, per la struttura sanitaria privata denominata Ippocrate Vein Academy "SURG", Via Po n. 134/A, Parma;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere alla struttura sanitaria privata denominata Ippocrate Vein Academy “SURG”, Via Po n. 134/A, Parma, l’accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:

- Angiologia;

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio chirurgico:

- Chirurgia vascolare;

- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 AGOSTO 2025, N. 15328

Poliambulatorio privato Fisiomedilab di Reggio Emilia e Poliambulatorio privato Fisiomedilab di Rio Saliceto (RE) - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l’art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l’erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 19153 del 02/11/2020 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale con prescrizioni al Poliambulatorio privato FisioMediLab, via André Marie Ampère n. 1, Reggio Emilia, e al Poliambulatorio privato FisioMediLab, via XX Settembre n. 6, Rio Saliceto (RE);

- n. 4362 del 13/03/2021 e n. 11563 del 16/06/2022 con cui sono state concesse alle stesse strutture variazioni dell'accreditamento;

- n. 3020 del 13/02/2023 con cui, prendendo atto degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA, è stato confermato l'accreditamento con prescrizioni alle medesime strutture;

- n. 18680 del 06/09/2023 di superamento delle prescrizioni di cui al citato atto n. 3020/2023;

- n. 27188 del 11/12/2024 con cui sono state concesse ulteriori variazioni dell'accreditamento al Poliambulatorio privato FisioMediLab, con sede in Reggio Emilia;

Vista la domanda di rinnovo di accreditamento istituzionale, e successive integrazioni, presentata dal Legale rappresentante della Società SM Salute S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, titolare del Poliambulatorio privato FisioMediLab, via André Marie Ampère n. 1, Reggio Emilia, e del Poliambulatorio privato FisioMediLab, via XX Settembre n. 6, Rio Saliceto (RE), pervenuta il 18/07/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

1. di concedere il rinnovo dell’accreditamento istituzionale, già concesso da ultimo con proprio atto n. 27188 del 11/12/2024, alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato FisioMediLab, via André Marie Ampère n. 1, Reggio Emilia, per:

- Attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico di:
- Allergologia;
- Anestesiologia;
- Angiologia;
- Cardiologia con Ecocardiografia, Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test e Attività di Cardiologia pediatrica;
- Dermatologia;
- Fisiatria;
- Neurologia con Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
- Ortopedia e traumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all’attività di Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di concedere il rinnovo dell’accreditamento istituzionale, già concesso da ultimo con proprio atto n. 27188 del 11/12/2024, alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato FisioMediLab, via XX Settembre n. 6, Rio Saliceto (RE), per:

- Attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico di:
- Angiologia;
- Fisiatria;
- Neurologia, con esclusione di Elettromiografia e di tutti gli altri Laboratori;
- Ortopedia e traumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all’attività di Ecografia;
- Attività di medicina fisica e riabilitazione, precisando che, stante le caratteristiche della struttura, non può essere svolta attività riabilitativa di gruppo;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

3. che gli accreditamenti di cui ai punti 1. e 2. hanno validità quinquennale con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

4. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 AGOSTO 2025, N. 15329

Variazione accreditamento attività diagnostica per immagini da Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna a struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna di Bologna e relativa variazione di titolarità e sede erogativa

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 17358 del 28/08/2024 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie:

- Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna;
- Poliambulatorio privato Fisioterapik, via Emilia Levante 17, Bologna;
- Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, via Tassinara 6, Monterenzio (BO);

- Poliambulatorio privato Riva Reno, via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO)

Viste:

- la domanda di variazione di accreditamento istituzionale, presentata dal Legale rappresentante della Società Diagnostica Group S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare della struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna, sita in via Irnerio n. 12/3 C, Bologna, pervenuta il 01/08/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per la variazione del soggetto gestore da ESSEPIENNE S.r.l. a Diagnostica Group S.r.l., entrambe con sede legale in Bologna, delle attività accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, prima erogate dal Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna;

- la successiva domanda di variazione di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società ESSEPIENNE S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare del Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna, pervenuta il 01/08/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per cessazione delle attività già accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, erogate dal Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 1453 del 01/07/2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere la variazione dell'accreditamento istituzionale, già concesso da ultimo con proprio n. 17358 del 28/08/2024 di rinnovo di accreditamento, per:

- Attività di diagnostica per immagini: Radiologia convenzionale Monosettoriale e Polisettoriale, TC, RM settoriale campo di 0,4 e di 1,5 Tesla, Total body campo 1,5 Tesla;

- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

dal Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, Bologna (soggetto gestore Società ESSEPIENNE S.r.l. - Bologna) alla struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna, via Irnerio 12/3c, Bologna, (soggetto gestore Diagnostica Group S.r.l. – Bologna);

2. che la variazione dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà scadenza il 27/08/2029, data di scadenza della citata determinazione di accreditamento n. 17358 del 28/08/2024;

3. di rinviare ad altro provvedimento la variazione dell'accreditamento del Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna per cessazione delle Attività di diagnostica per immagini: Radiologia convenzionale Monosettoriale e Polisettoriale, TC, RM settoriale campo di 0,4 e di 1,5 Tesla, Total body campo 1,5 Tesla;

4. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 AGOSTO 2025, N. 15334

Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna, Poliambulatorio privato Fisioterapik di Bologna, Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo di Monterenzio (BO), Poliambulatorio privato Riva Reno di Casalecchio di Reno (BO) - Variazione per cessazione attività dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 17358 del 28/08/2024

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 17358 del 28/08/2024 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie:

- Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna;

- Poliambulatorio privato Fisioterapik, via Emilia Levante 17, Bologna;

- Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, via Tassinara 6, Monterenzio (BO);

- Poliambulatorio privato Riva Reno, via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO);

Viste:

- la domanda di variazione di accreditamento istituzionale, presentata dal Legale rappresentante della Società Diagnostica Group S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare della struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna, sita in via Irnerio n. 12/3 c, Bologna, pervenuta il 01/08/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per la variazione del soggetto gestore da ESSEPIENNE S.r.l. a Diagnostica Group S.r.l., entrambe con sede legale in Bologna, delle attività accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, prima erogate dal Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna;

- la successiva domanda di variazione di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società ESSEPIENNE S.r.l., con sede legale in Bologna, titolare del Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna, pervenuta il 01/08/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per cessazione delle attività già accreditate di diagnostica per immagini di RX, TC, RM, erogate dal Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio e ora erogate dalla struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 1453 del 01/07/2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere al Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, ora sito in via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, Bologna, la variazione dell'accreditamento istituzionale, accreditamento già concesso da ultimo con proprio atto n. 17358 del 28/08/2024, per cessazione, su richiesta della struttura, di:

- Attività di diagnostica per immagini: Radiologia convenzionale Monosettoriale e Polisettoriale, TC, RM settoriale campo di 0,4 e di 1,5 Tesla, Total body campo 1,5 Tesla;

attività ora in capo alla struttura sanitaria privata denominata Bodi Bologna, via Irnerio 12/3c, Bologna;

2. che la variazione dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. fermo quanto previsto al precedente punto 1., che l'accreditamento, già concesso alle seguenti strutture sanitarie private:

a) Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, Bologna;

b) Poliambulatorio privato Fisioterapik, via Emilia Levante 17, Bologna;

c) Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, via Tassinara 6, Monterenzio (BO);

d) Poliambulatorio privato Riva Reno, via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO);

e comprensivo delle variazioni di cui al presente provvedimento, avrà scadenza il 27/08/2029, data di scadenza della citata determinazione di accreditamento n. 17358 del 28/08/2024, e riguarda tutte le attività accreditate alle singole strutture riepilogate in allegato al presente atto;

4. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Lorenzo Broccoli

a) Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, Bologna

Accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
  - Allergologia;
  - Angiologia;
  - Cardiologia con Ecocardiografia, Elettrocardiografia da sforzo e dinamica e con esclusione del Tilt test e dell'attività pediatrica;
  - Dermosifilopatia (Dermatologia);
  - Dietologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
  - Endocrinologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
  - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
  - Gastroenterologia;
  - Medicina interna/generale (Medicina generale);
  - Neurologia, con Laboratorio di Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
  - Oculistica;
  - Ortopedia e traumatologia;
  - Ostetricia e ginecologia, con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
  - Otorinolaringoiatria;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a Ecografia e Densitometria;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

b) Poliambulatorio privato Fisioterapik, via Emilia Levante 17, Bologna

Accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
  - Angiologia;
  - Cardiologia con Ecocardiografia ed esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test, Attività di Cardiologia pediatrica;
  - Dermosifilopatia (Dermatologia);
  - Medicina fisica e riabilitazione (Recupero e riabilitazione funzionale);
  - Medicina interna/generale;
  - Neurologia con esclusione di tutti i Laboratori;
  - Oculistica;
  - Ortopedia e traumatologia;
  - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
  - Otorinolaringoiatria;

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

c) Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, via Tassinara 6, Monterenzio (BO)

Accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
  - Angiologia;
  - Cardiologia con Ecocardiografia ed esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test, Attività di Cardiologia pediatrica;
  - Dermosifilopatia (Dermatologia);
  - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
  - Medicina interna/generale;
  - Oculistica;
  - Ortopedia e traumatologia;
  - Otorinolaringoiatria;

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

d) Poliambulatorio privato Riva Reno, via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO)

Accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
  - Angiologia;
  - Cardiologia con Ecocardiografia ed esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test, Attività di Cardiologia pediatrica;
  - Dermosifilopatia (Dermatologia);
  - Medicina Fisica e riabilitativa (Recupero e riabilitazione funzionale);
  - Medicina interna/generale;
  - Oculistica;
  - Ortopedia e traumatologia;
  - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
  - Otorinolaringoiatria;

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 13 AGOSTO 2025, N. 15640

Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - superamento prescrizioni contenute nelle proprie determinazioni n. 15408 del 26/07/2024 e n. 20864 del 08/10/2024 e conferma dell'accreditamento già concesso

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 15408 del 26/07/2024 con cui è stato concesso al Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, il rinnovo con variazioni e prescrizioni dell'accreditamento istituzionale;
- n. 20864 del 08/10/2024 con cui è stato concesso allo stesso Poliambulatorio privato un ampliamento dell'accreditamento con conferma delle prescrizioni già stabilite con atto n. 15408/2024;

Considerato che gli accreditamenti di cui sopra sono stati concessi con prescrizioni, a cui la struttura doveva adempiere entro il 31/01/2025 e i cui esiti sono stati sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA;

Vista la relazione motivata documentale, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) e pervenuta con Prot. 01/08/2025.0758304.I, di valutazione delle azioni di adeguamento presentate, a seguito di prescrizioni, dal Poliambulatorio privato Ravenna 33 di Ravenna, con cui l'OTA trasmette il proprio parere positivo sul superamento delle prescrizioni assegnate e sull'ampliamento dell'accreditamento concesso con atto n. 20864/2024, con riserva di verificare gli esiti delle azioni implementate dalla struttura durante la prossima visita di verifica;

Preso atto della relazione motivata documentale sopracitata e valutato:

- di ritenere superate le criticità individuate e contenute nelle citate determinazioni n. 15408 del 26/07/2024 e n. 20864 del 08/10/2024;

- di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alla conferma dell'accreditamento già concesso alla citata struttura;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 1453 del 01/07/2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto delle azioni intraprese dal Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, per il superamento delle criticità evidenziate, e degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA;

2. di ritenere assolte pertanto le prescrizioni stabilite nelle citate determinazioni n. 15408 del 26/07/2024 e n. 20864 del 08/10/2024;

3. di confermare, alla luce delle verifiche effettuate dall'OTA, l'accreditamento già concesso al Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, che complessivamente riguarda:

- visite e prestazioni, svolte in ambulatorio medico e chirurgico di:
- Allergologia;
- Anestesia (visite, terapia del dolore);
- Cardiologia;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica e ricostruttiva;
- Dermatologia;
- Endocrinologia e Diabetologia;
- Fisiatria (solo visite);
- Flebologia;
- Gastroenterologia;
- Medicina interna;
- Nefrologia;
- Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia (EMG) ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
- Oculistica, comprese le prestazioni di cui alla DGR n. 29/2016;
- Oncologia;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Pneumologia;
- Proctologia;

- Reumatologia;
- Urologia;

con esclusione delle prestazioni chirurgiche contrassegnate con nota "H" nel Nomenclatore Tariffario Regionale in vigore, in quanto, non essendo la struttura collocata presso istituti di ricovero accreditati, non possiede caratteristiche tali da poter essere definita, ai fini dell'accreditamento, ambulatorio protetto (eccetto le prestazioni di cui alla DGR n. 29/2016);

- Diagnostica per immagini (Radiologia convenzionale, Mammografia, Ecografia, TC, RM settoriale e RM total body da 1,5 Tesla);
- Punto prelievi;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. che l'accreditamento di cui al punto 3. ha validità quinquennale a far data dall'atto di rinnovo dell'accreditamento n. 15408 del 26/07/2024 (scadenza 25/07/2029), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 8 SETTEMBRE 2025, N. 16844

Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 165/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 21424 del 27/11/2020 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, via Fratelli Cervi n. 75/B, Reggio Emilia e i successivi atti di variazione, da ultima la determinazione n. 14824 del 05/07/2023;

Viste:

- la domanda di rinnovo di accreditamento istituzionale, presentata dal Legale rappresentante della Società Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, titolare della struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, via Fratelli Cervi n. 75/B, Reggio Emilia, pervenuta il 27/08/2025 al Settore Assistenza territoriale, ivi conservata, per la struttura di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 1453 del 01/07/2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la DGR n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, alla struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani, via Fratelli Cervi n. 75/B, Reggio Emilia, per

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:

- Anestesia;
- Angiologia;
- Cardiologia ad esclusione di ECG trans esofagei ed eco-stress, TILT test, attività pediatrica;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica;
- Chirurgia vascolare;
- Dermatologia;
- Diabetologia;
- Endocrinologia;
- Gastroenterologia;
- Medicina interna;
- Neurologia solo visite, no prestazioni;
- Oculistica;
- Ortopedia;
- Otorinolaringoiatria;
- Scienza dell'alimentazione;
- Terapia antalgica;
- Urologia;

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio chirurgico:

- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica;
- Chirurgia vascolare;
- Dermatologia;
- Endoscopia digestiva, con esclusione dell'attività di endoscopia diagnostico-operativo avanzata;
- Oculistica, comprensiva delle prestazioni previste dalla DGR 29/2016;
- Ortopedia;
- Terapia antalgica;

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio odontoiatrico:

- Odontoiatria;

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia e MOC;

e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI I7 OTTOBRE 2025, N. 19152

Regolamento (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e decreto MASAF n. 25422 del 18 gennaio 2023. Delibera di Giunta regionale n. 977/2022. Decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e ovicaprino per la ditta matricola settoriale AGEA 9077 - e registrazione della decadenza nel SIAN

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 2117/2021, che stabilisce,
- al paragrafo 1, "i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese nonché il prezzo medio pagato. Si opera una distinzione tra latte biologico e non biologico."
- al paragrafo 2, "per "primo acquirente" si intende un'impresa o un'associazione che acquista latte dai produttori:

  a) per sottoporlo a raccolta, imballaggio, magazzinaggio, refrigerazione o trasformazione, compreso il lavoro su ordinazione;

  b) per cederlo a una o più imprese dedite al trattamento o alla trasformazione del latte o di altri prodotti lattiero-caseari";

- l'allegato III, punto 8, del Regolamento (UE) 2017/1185, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1746 della Commissione, del 1° ottobre 2019;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2019, n. 44 ed in particolare l'art. 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi" e successive modifiche;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 ad oggetto "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino";

- il D.M. MASAF n. 25422 del 18 gennaio 2023 ad oggetto "Modifica dei decreti ministeriali n. 360338 del 6 agosto 2021, e n. 379378 del 26 agosto 2021, adottati in applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, relativi alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte bovino e del latte ovi-caprino";

- le istruzioni operative dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. 53456 dell'11 luglio 2023 che illustrano il quadro normativo di riferimento, riepilogano gli obblighi e le scadenze e definiscono le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori del settore del latte bovino e del latte ovi-caprino;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13 giugno 2022, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 151; decreti MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e n. 0359383 del 26 agosto 2021. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte" che in particolare:
- al punto 8. "Cancellazioni e decadenze" prevede che "qualora l'acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto";
- al punto 9. "Aggiornamento degli Albi acquirenti" prevede che gli Uffici competenti per ambito territoriale registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione, le variazioni e le eventuali revoche o decadenze negli appositi Albi dei primi acquirenti tenuti nel SIAN, distinti per il latte bovino ed ovicaprino;

Dato atto che

- la ditta individuale, meglio identificata in scheda privacy, Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale al presente atto, è stata riconosciuta con determinazione del Responsabile di Settore Agricoltura, Caccia e pesca di Ambito Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n° 19569 del 17 ottobre 2022 quale "primo acquirente" di latte bovino e ovicaprino e, conseguentemente, iscritta nel relativo albo con il numero progressivo 967, oltre che fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

- la medesima ditta individuale figura, pertanto, nell'elenco delle ditte prime acquirenti di latte bovino riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna, approvato con la sopra richiamata determina dirigenziale n. 19569/2022, con Matr. AGEA 9077 – numero ALBO RER 0804000967;

Rilevato che

- la ditta individuale di cui alla scheda privacy Allegato 1 al presente atto, risulta "cancellata" dal Registro REA della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini in data 31/01/2024;

- da controllo effettuato tramite consultazione della Banca dati SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale), risulta che la ditta individuale, sopra identificata non ha acquistato latte bovino per un periodo superiore a 12 mesi;

- in conseguenza a quanto sopra evidenziato con nota protocollo 28/05/2025.0526379.U, trasmessa mediante Raccomandata R/R (notificata in data 17/06/2025), è stato comunicato l'avvio del procedimento di decadenza del riconoscimento di Primo Acquirente e di fabbricante per le tipologie di latte vaccino e ovicaprino;

- non sono pervenuti nel termine assegnato controdeduzioni o chiarimenti al fine del superamento di quanto comunicato con la nota sopraindicata;

Vista la relazione istruttoria conservata agli atti con prot. n.0964802.E del 24/09/2025 dalla quale si rileva che sussistono le condizioni per la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e la conseguente registrazione nel SIAN della presente decadenza.

Ritenuto pertanto, con il presente atto, di approvare la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e la conseguente registrazione nel SIAN della decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e ovicaprino, nonché di fabbricante di latte vaccino e ovicaprino della ditta individuale, così come specificata nella scheda privacy Allegato 1 al presente atto.

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Area Finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale di Forlì-Cesena, che ha curato la relativa istruttoria.

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha, tra l'altro accorpato anche, nel suo allegato 2, la disciplina relativa al Sistema dei controlli interni;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni in quanto coerenti con quanto disposto in Allegato 2 relativo al Sistema dei controlli interni dalla DGR n. 2376 del 23 dicembre 2024;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del direttore generale Agricoltura, caccia e pesca 23 gennaio 2023, n. 1083 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 11415 del 16 giugno 2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con cui si prorogano gli incarichi dirigenziali in scadenza nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca dal 1° novembre 2025 fino al 31 dicembre 2025;

- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini n.15502 del 10/08/2022 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n.241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n.32/93, dei Responsabili di Procedimento;

- la Determinazione n.4794 del 11/03/2025, del Direttore – Direzione generale, agricoltura caccia e pesca - "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale agricoltura caccia e pesca.";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- il Regolamento regionale n. 2/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali comuni, la cui diffusione è tuttavia prevista dall'art. 11, commi 3 e 5, del R.R. n. 2/2007;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025-2027 (PIAO);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare la decadenza del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino e ovicaprino e fabbricante di latte bovino e ovicaprino della società, ditta individuale, identificata in scheda privacy - Allegato 1 – che forma parte integrande e sostanziale al presente atto - Matricola di iscrizione in Albo regionale n. 0804000967, identificativo SIAN 9077;

2. di cancellare la predetta società dall'Albo regionale dei Primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino e dal relativo Albo acquirenti tenuto nel SIAN, mediante la registrazione della presente decadenza;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa;

5. di disporre altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

6. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Il Responsabile di Settore
Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 16 SETTEMBRE 2025, N. 17464

GECO 14: concessione e impegno dei contributi di cui all'Avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo nazionale politiche giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n. 378/2025, ai sensi dell'Intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modifiche;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 17/03/2025 ad oggetto "L.R. N. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di Comuni capoluogo.";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1208 del 21/07/2025 ad oggetto "L.R. 14/2008 e Fondo Nazionale Politiche giovanili 2024 – 2025 - approvazione graduatorie, assegnazione e concessione contributi regionali e statali di spesa corrente e contributi regionali di spesa investimento a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni, Comuni capoluogo di Provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 378/2025." e la successiva deliberazione di rettifica n. 1337 del 04/08/2025 "Rettifica per mero errore materiale degli allegati 3), 5) e 7) della propria deliberazione n. 1208/2025";

Dato atto che con la sopra richiamata deliberazione n. 1208/2025 e ss.mm.ii. :

- è stata approvata, all'Allegato 8) la "Graduatoria progetti annuali (2025) di spesa corrente, di cui al punto B.1 lett. d) Progetti promossi e realizzati dagli enti locali di concerto con giovani, gruppi informali, associazioni giovanili, soggetti del terzo settore e altri soggetti pubblici o privati", relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico attivato di cui sopra;

- sono stati quantificati e assegnati i contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione dei rispettivi progetti, come indicato nell'Allegato 8) sopracitato;

- è stato inoltre previsto che alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa, alla liquidazione dei contributi assegnati e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/08 e ss.mm.ii;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie per sostenere la realizzazione dei progetti, ammontanti ad un totale di € 1.094.189,54 che si approvano con il presente provvedimento, risultano allocate sul Capitolo U70990 “Contributi alle Amministrazioni locali per la realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "GECO 14 – giovani evoluti e consapevoli" volto a promuovere attività inerenti la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori (art. 19, comma 2, D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 4 agosto 2006, n. 248; Intesa tra Governo e Regioni n.127/cu del 17 ottobre 2024) – Mezzi Statali”;

Dato inoltre atto che il termine per l’attuazione degli interventi ammessi a contributo è il 31 dicembre 2025, salvo eventuale proroga da concedersi da parte del Dirigente del Settore competente, a fronte di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, per permettere il completamento delle attività programmate e comunque sino all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell’anno 2025;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n.2 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2025”;

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n.3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027";

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n.4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la Legge Regionale 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia 2025-2027”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1248 del 28 luglio 2025 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione”;

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti:

- provvedere alla concessione dei contributi assegnati, nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni destinatario, come indicato all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- procedere all’assunzione dell’impegno della spesa sul Capitolo U70990 “Contributi alle Amministrazioni locali per la realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "GECO 14 – giovani evoluti e consapevoli" volto a promuovere attività inerenti la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori (art. 19, comma 2, D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 4 agosto 2006, n. 248; Intesa tra Governo e Regioni n.127/cu del 17 ottobre 2024) – Mezzi Statali”, per un importo complessivo di 1.094.189,54 €;

ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR n. 2376/2024, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni di cui all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che i progetti oggetto del presente atto non rientrano nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 3/2003 in quanto non configurabili come progetti di investimento pubblico, e pertanto, non sono stati richiesti i relativi codici unici di progetto (CUP);

Dato atto che la quota rimanente non oggetto di concessione del contributo assegnato, fino al raggiungimento dell’importo del costo del progetto, rimane a carico dei soggetti beneficiari del finanziamento;

Dato atto, inoltre, che non sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto l’acquisizione dei documenti non è richiesta negli atti di programmazione e assegnazione sopra richiamati;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii” ed in particolare l’art. 26;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 ad oggetto “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

Viste, inoltre:

- il D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l’art. 83, comma 3, lettera a), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Esercizio provvisorio. Proroga dei termini organizzativi.”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 608 del 22 aprile 2025 “Proroga incarichi di Direzione generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell’elenco di candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione”;

- la Determina n. 8096 del 29 aprile 2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa ai sensi della DGR n. 608/2025;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n.14040/2023 “Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie.”;

- n. 3826/2025 “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale n. 378/2025 e n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025, ai soggetti beneficiari pubblici, elencati nell’Allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

2) di imputare contabilmente, in attuazione del punto 1) che precede, la somma complessiva di **€1.094.189,54**, registrata al n. **3025010508** di impegno a valere sul Capitolo **U70990** “Contributi alle Amministrazioni locali per la realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "GECO 14 – giovani evoluti e consapevoli" volto a promuovere attività inerenti la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori (art. 19, comma 2, D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 4 agosto 2006, n.

248; Intesa tra Governo e Regioni n.127/cu del 17 ottobre 2024) – Mezzi Statali" del Bilancio finanziario gestionale 2025—2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 470/2025 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

missione	programma	codice economico	COFOG	transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
06	02	U.1.04.01.02.999	08.1	8	1040102999	3	3
06	02	U.1.04.01.02.003	08.1	8	1040102003	3	3
06	02	U.1.04.01.02.005	08.1	8	1040102005	3	3

3) che alla liquidazione dei contributi di cui al sopracitato Allegato 1) della presente determinazione, e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024, previo espletamento degli adempimenti indicati e secondo le procedure stabilite in DGR n. 378/25 e riepilogate nell'allegato 2) come di seguito indicate:

- completamento delle attività finanziate entro il 31 dicembre 2025, salvo motivata proroga da richiedere da parte del soggetto attuatore da concedersi per permettere il completamento delle attività programmate e, comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti;
- la proroga che può essere richiesta tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività/interventi (28/11/2025);
- invio entro il 15 febbraio 2026, salvo proroga, esclusivamente tramite l'applicativo web SFINGE2020, delle rendicontazioni delle attività finanziate; nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate;
- nel materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto, sia esso di carattere tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere data evidenza del cofinanziamento regionale concesso tramite l'apposizione del logo della Regione Emilia- Romagna e della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

4) la rendicontazione deve essere composta da:

- richiesta di erogazione del contributo a saldo; relazione descrittiva del programma realizzato e dei risultati conseguiti; rendicontazione della spesa sostenuta; elenco della documentazione fiscalmente valida e indicazione del luogo di archiviazione della stessa;
- per i dettagli e le modalità si rimanda all'Allegato 2) "Presentazione della rendicontazione delle spese relative ai progetti di cui al punto B.1 lett. d) della D.G.R. n. 378/2025" allegato parte integrante della presente determinazione;

5) in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nella deliberazione n. 378/2025 e tenuto conto delle variazioni debitamente approvate:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto;
- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile,

e in ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso; pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo;

6) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

7) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni n. 378/2025, e n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025;

8) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs;

10) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

Il Responsabile di Settore
Gianni Cottafavi

Allegato 1)

Graduatoria progetti annuali (2025) di spesa corrente, di cui al punto B.1 lett. d) Progetti promossi e realizzati dagli enti locali di concerto con giovani, gruppi informali, associazioni giovanili, soggetti del terzo settore e altri soggetti pubblici o privati

N.	Soggetto beneficiario	Codici fiscali beneficiari	Prov.	Titolo	Totale spese progetto 2025	Totale spese ammissibili	Contributo richiesto	% contributo	Contributo assegnato 2025
1	UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	UNION NEXT FLOW - L'onda giovane di Terre e Fiumi	32.500,00 €	32.500,00 €	22.750,00 €	70,00%	**22.750,00 €**
2	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	PROGETTO MONTAGNA GIOVANI ESTENSIONI (PMG EXT)	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	70,00%	**52.500,00 €**
3	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	Louder 25	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	70,00%	**52.500,00 €**
4	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	Viba #Vibrazioniconnessə - GECO	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	70,00%	**52.500,00 €**
5	UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	GEV-GIOVANI ENERGIE IN VALLE	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	70,00%	**52.500,00 €**
6	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	Giovani in rete	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	63,00%	**47.250,00 €**
7	UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	02511960342	PR	GET UP! Giovani Energie Territoriali in Unione Pedemontana	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	62,00%	**46.500,00 €**
8	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	RE	TRAME. Giovani connessioni urbane	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	60,00%	**45.000,00 €**
9	UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE	02961561202	BO	ALIENI - Cosa ci dicono, cosa trasformiamo	71.428,57 €	71.428,57 €	50.000,00 €	60,00%	**42.857,14 €**
10	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	FUTURI PRESENTI	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	60,00%	**45.000,00 €**
11	COMUNE DI MODENA	00221940364	MO	HUB IN POLIS...TO BE CONTINUED	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	59,00%	**44.250,00 €**
12	COMUNE DI RAVENNA	00354730392	RA	Officina Youz 2025	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	59,00%	**44.250,00 €**
13	UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	We Will Youth You – Giovani in Azione per il Futuro	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	57,00%	**42.750,00 €**
14	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	RA	Prisma	50.000,00 €	50.000,00 €	35.000,00 €	55,00%	**27.500,00 €**
15	COMUNE DI PIACENZA	00229080338	PC	Piacenza 2030 - OFFICINA	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	53,00%	**39.750,00 €**
16	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	MO	Orienteen on stage Promuovere il protagonismo giovanile, la creatività e la capacità di fare rete stimolando la coesione ed il protagonismo attraverso la valorizzazione del talento e delle competenze dei giovani.	21.215,00 €	21.215,00 €	14.850,50 €	53,00%	**11.243,95 €**
17	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	UNITED TOGETHER: L'Unione dei Comuni per i giovani della Valmarecchia	55.900,00 €	55.900,00 €	39.130,00 €	52,00%	**29.068,00 €**
18	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	MO	Sorbara giovani: Fare rete per valorizzare l'aggregazione giovanile	51.500,00 €	51.500,00 €	36.050,00 €	51,00%	**26.265,00 €**
19	UNIONE VALCONCA	91050550408	RN	Attiviamo la Valconca	62.000,00 €	62.000,00 €	43.400,00 €	50,00%	**31.000,00 €**
20	UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	L'Unione Giusta: pensiamola insieme; percorso di co-costruzione contest d'idee.	30.000,00 €	30.000,00 €	21.000,00 €	48,00%	**14.400,00 €**
21	COMUNE DI FERRARA	00297110389	FE	GIOVANI PROTAGONISTI	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	48,00%	**36.000,00 €**
22	UNIONE TRESINARO SECCHIA	02337870352	RE	Estra.25 – Esperienze Sul Territorio Ragazzi Attivi	24.500,00 €	24.500,00 €	17.150,00 €	45,00%	**11.025,00 €**
23	COMUNE DI FORLÌ	00606620409	FC	GIOVANIFO - Giovani in Azione II edizione - Verso una comunità generativa	57.750,00 €	57.750,00 €	40.425,00 €	45,00%	**25.987,50 €**
24	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	MO	Castelli di Idee 25/26	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	43,00%	**32.252,75 €**
25	COMUNE DI PARMA	00162210348	PR	Direzione Futura: in dialogo con le nuove generazioni su formazione, crescita e lavoro	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	40,16%	**30.120,00 €**
26	UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	GIOVANI WANNABE 2.0 - UNIONE VAL D'ENZA	35.000,00 €	35.000,00 €	24.500,00 €	40,16%	**14.056,00 €**
27	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	GIOVANI Attiv-AZIONI 2.0	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	40,16%	**30.120,00 €**
28	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	MO	Un Tavolo sull'Argine 2	27.000,00 €	27.000,00 €	18.900,00 €	40,16%	**10.843,20 €**
29	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	GIOVANI PER UNA GENERAZIONE SI-CURA	20.000,00 €	20.000,00 €	14.000,00 €	38,00%	**7.600,00 €**
30	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	Largo ai giovani	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	37,00%	**27.750,00 €**
31	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	Il Frignano: una montagna per i giovani - attività e crescita di una generazione che crea, dialoga, partecipa	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	37,00%	**27.750,00 €**
32	UNIONE TERRE D'ACQUA	03166241202	BO	Affluenze in Terred'Acqua: fiumi di idee che convergono.	28.000,00 €	28.000,00 €	19.600,00 €	37,00%	**10.360,00 €**
33	COMUNE DI RIMINI	00304260409	RN	generAzioni "plus"	48.000,00 €	48.000,00 €	33.600,00 €	36,00%	**17.280,00 €**

34	**UNIONE TERRE PIANURA**	03014291201	BO	YouzToOver in Terre di Pianura	56.650,00 €	56.650,00 €	39.655,00 €	34,00%	**19.261,00 €**
35	**UNIONE TERRA DI MEZZO**	02408320352	RE	DAR VOCE AL FUTURO: giovani nell'Unione Terra di Mezzo	20.000,00 €	20.000,00 €	14.000,00 €	26,00%	**5.200,00 €**
36	**COMUNE DI BOLOGNA**	01232710374	BO	VIAGGI IN COMUNE: osserva, conosci, restituisci, testimonia	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	25,00%	**18.750,00 €**
	Totali				2.116.443,57 €	2.116.443,57 €	1.481.510,50 €		**1.094.189,54 €**

Allegato 2)

PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AI PROGETTI DI CUI AL PUNTO B.1 LETT. D) DELLA D.G.R. N. 378/2025

TERMINE ATTIVITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31/12/2025, salvo richiesta di proroga. I contributi concessi nel **2025** saranno erogati con atti del Dirigente regionale competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2026.**

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei suddetti termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato **un periodo di 15 giorni naturali consecutivi** entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

Le richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività/interventi **(28/11/2025)** e saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Regione, che si esprimerà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle stesse con determina del dirigente competente.

In caso di concessione della proroga dei termini di conclusione attività da parte della Regione, il nuovo termine attività, **improrogabile**, sarà fissato al **30/09/2026** e il nuovo termine per la rendicontazione della spesa sarà il **30/10/2026.**

Ai sensi dell'Intesa n. 127/CU del 17/10/2024, la Regione procede a verifiche amministrativo-contabili concernenti la realizzazione ed i risultati degli interventi finanziati con i contributi del Fondo nazionale per le politiche giovanili FNPG, in particolare anche attraverso relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, tramite scheda di monitoraggio fornita dalla Regione:

- prima relazione il 03/10/2025;
- seconda relazione il 03/02/2026;
- terza relazione il 03/08/2026;
- quarta e ultima relazione di termine attività al 30/10/2026;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE

La Rendicontazione della spesa dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma **Sfinge 2020**.

La Rendicontazione delle spese sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato o dal responsabile del procedimento.

CONTENUTI DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E DI PROGETTO DA ALLEGARE

Per i **progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. d)** la documentazione di rendicontazione è costituita da:

- la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- la relazione descrittiva dei risultati conseguiti dal programma realizzato;
- la puntuale rendicontazione delle spese sostenute e l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione fiscalmente valida**;**

ESITO DEL CONTROLLO

La verifica della rendicontazione della spesa e della documentazione ad essa allegata potrà produrre uno dei seguenti esiti:

- **Esito positivo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;

- **Esito negativo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e pertanto viene dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso;

- **Esito sospensivo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto è parzialmente conforme, in quanto non sono stati prodotti i giustificativi appropriati, nella forma e nella sostanza, al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.378/2025 e possono essere richiesti al Beneficiario chiarimenti o integrazioni. Una volta ricevuti i chiarimenti o le integrazioni richieste, la Regione procederà all'esame della documentazione formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o che potrà portare anche ad una parziale liquidazione del contributo.

Ciascuno dei sopra indicati esiti sarà comunicato al beneficiario.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE AL BENEFICIARIO

In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata, la Regione **provvede a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario**, applicando sulla spesa rendicontata ammessa la percentuale di contribuzione definita per ogni beneficiario in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con D.G.R. n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025.

Per **i progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. d)** in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nella deliberazione n. 378/2025 e, tenuto conto delle variazioni debitamente approvate:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto;
- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile;

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate **ammissibili** solo le spese sostenute a **partire dal 1° gennaio 2025.**

Per i progetti di spesa corrente di cui al punto B.1. lett. d) della DGR 378/2025 saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- pubblicità e promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- ospitalità e trasferimenti;
- tutoraggio attività formative e di orientamento;
- spese di assicurazione;
- contributi specifici a soggetti (es. cooperative, associazioni ecc.) che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- compensi per personale, collaboratori e servizi di altri soggetti (es. cooperative, associazione ecc.) finalizzati all'attuazione del progetto presentato;
- spese per personale e servizi comunali quantificabili e quantificati, direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- spese per materiali funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del costo annuale;

Sono considerate **non ammissibili per i progetti di parte corrente:**

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;

CONTROLLI E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 23 SETTEMBRE 2025, N. 17928

L.R. 14/08 spesa corrente: concessione e impegno dei contributi di cui all'Avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'Intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e successive modifiche;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 17/03/2025 ad oggetto “L.R. N. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di comuni capoluogo.”

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1208 del 21/07/2025 “L.R. 14/2008 e Fondo Nazionale Politiche giovanili 2024 – 2025 - Approvazione graduatorie, assegnazione e concessione contributi regionali e statali di spesa corrente e contributi regionali di spesa investimento a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni, Comuni capoluogo di Provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 378/2025 e la successiva deliberazione di rettifica n. 1337 del 04/08/2025 “Rettifica per mero errore materiale degli allegati 3), 5) e 7) della propria deliberazione n. 1208/2025”;

Dato atto che con le sopra richiamate deliberazioni n.1208/2025 e n. 1337/2025:

- si approvano le graduatorie dei progetti biennali (2025 – 2026) di spesa corrente, relative ai progetti presentati nell’ambito dell’Avviso pubblico attivato per gli anni 2025 e 2026, in attuazione della Legge Regionale sopracitata;

- si quantificano e si assegnano i contributi ai soggetti pubblici per la realizzazione dei rispettivi progetti come indicato nell’Allegato 3);

- si prevede inoltre che il Responsabile del Settore competente provvederà alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi assegnati e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm. ii;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie per sostenere la realizzazione dei progetti, ammontanti ad un totale di € 1.200.000,00 che si approvano con il presente provvedimento, risultano allocate sul capitolo U71570 “Contributi a EE.LL. e alle loro forme associate per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno474 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n.14)” e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sull’anno di previsione 2025;

Dato inoltre atto che il termine per l’attuazione degli interventi ammessi a contributo è il 31 dicembre 2025, salvo eventuale proroga da concedersi da parte del Dirigente del Settore competente, a fronte di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, per permettere il completamento delle attività programmate e comunque sino all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell’anno 2025;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s. m.;

- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;

- la D.G.R. 22 dicembre 2022, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la D.G.R. 27 gennaio 2025 n. 110 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Visti inoltre

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 recante “Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025/2027”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027.” e ss.mm;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/7/2025 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027;

Richiamati altresì:

- la D.G.R. 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

- la D.G.R. 22 aprile 2025, n. 608 “Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione”;

- la DGR n. 1187 del 16/07/2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti:

- provvedere alla concessione dei contributi assegnati, nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni destinatario, come indicato agli Schemi 1) e 2) della Allegato 1) allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- procedere all’assunzione degli impegni della spesa per l’importo complessivo di € 1.200.000,00 sul medesimo Capitolo U71570 “Contributi a EE.LL. e alle loro forme associate per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14), del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sull’anno di previsione 2025”, come di seguito ripartito:

- quanto a € 1.130.000,00 a valere sui progetti finalizzati ad attività nell’ambito dell’Aggregazione, informagiovani, “Proworking”, protagonismo giovanile/youngERcard; web radio giovanili;

- quanto a € 70.000,00 a valere sui progetti a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti;

ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR n. 2416/08 e ss.mm.ii per quanto applicabile, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni di cui all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che i progetti oggetto del presente atto non rientrano nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 3/2003 in quanto non configurabili come progetti di investimento pubblico, e pertanto, non sono stati richiesti i relativi codici unici di progetto (CUP);

Visti:

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e successive modifiche ed in particolare l’art.83, comma 3, lett. a);

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013.”;

- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la determina del D.G. Politiche Finanziarie n. 3826 del 24 febbraio 2025, “Proroga incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale n. 378/2025 n. 1208/2025 e n. 1337/2025 ai soggetti beneficiari, per la realizzazione dei progetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di € 1.200.000,00 come si evince dagli Schemi 1) e 2) ricompresi dell'Allegato 1);

2) di imputare contabilmente, in attuazione del punto 1) che precede, in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii la somma complessiva di € 1.200.000,00, sul Capitolo U71570 "Contributi a EE.LL. e alle loro forme associate per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" del Bilancio finanziario gestionale 2025—2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 470/2025 e succ. mod., come di seguito ripartita:

- quanto a € 1.130.000,00 al n. xxxx di impegno, a valere sui progetti finalizzati ad attività nell'ambito dell'Aggregazione, informagiovani, "Proworking", protagonismo giovanile/youngERcard; web radio giovanili; di cui allo Schema 1 Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- quanto a € 70.000,00 al n. xxxx di impegno, a valere sui progetti finalizzati a favorire le progettualità innovative e creatività, di cui allo Schema 2 Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono espressamente indicate di seguito:

missione	programma	codice economico	COFOG	transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
06	02	U.1.04.01.02.003	08.1	8	1040102003	3	3
06	02	U.1.04.01.02.005	08.1	8	1040102005	3	3
06	02	U.1.04.01.02.999	08.1	8	1040102999	3	3

4) che alla liquidazione dei contributi di cui alla più volte richiamato Allegato 1), Schemi 1) e 2), della presente determinazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024, previo espletamento degli adempimenti indicati e secondo le procedure di seguito indicate:

- completamento delle attività finanziate entro 31 dicembre 2025, salvo motivata proroga da richiedere da parte del soggetto attuatore da concedersi per permettere il completamento delle attività programmate e, comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti;

- invio entro il 15 febbraio 2026, esclusivamente tramite l'applicativo web SFINGE2020, salvo proroga, delle rendicontazioni, in un'unica soluzione, delle attività finanziate. Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate;

- per i progetti di parte corrente di cui al punto B.1 lett. a), b), l'invio del programma annuale di attività, che indica le attività da svolgersi nell'anno di riferimento, le relative spese previste e la copertura finanziaria, deve avvenire entro e non oltre il 27 febbraio 2026, sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione sulla piattaforma Sfinge2020;

- le richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività (28/11/2025) e saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Regione, che si esprimerà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle stesse con determina del dirigente competente;

- In caso di concessione della proroga dei termini di conclusione attività da parte della Regione, il nuovo termine attività sarà fissato al 31 dicembre 2026 e il nuovo termine per la rendicontazione della spesa sarà il 15 febbraio 2027;

5) la rendicontazione deve avvenire tramite l'applicativo web SFINGE2020 e deve essere composta da:

- richiesta di erogazione del contributo a saldo; relazione descrittiva del programma realizzato e dei risultati conseguiti; rendicontazione della spesa sostenuta; elenco della documentazione fiscalmente valida e indicazione del luogo di archiviazione della stessa;

- per i dettagli e le modalità si rimanda all'Allegato 2) "Presentazione della rendicontazione delle spese relative ai progetti di cui al punto B.1 lett. a) della D.G.R. n. 378/2025" allegato parte integrante della presente determinazione;

6) di stabilire, inoltre, che in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nelle D.G.R. richiamate in premessa nn. 378/2025, e 1377/2025:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto, di cui all' Allegato 1) negli Schemi nn. 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile;

- di dare atto che alla eventuale revoca del contributo concesso, nei casi previsti al paragrafo 14 dell'Avviso, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali;

- nel materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto, sia esso di carattere tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere data evidenza del cofinanziamento regionale concesso tramite l'apposizione del logo della Regione Emilia-Romagna;

7) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni nn. 378/2025, 1208/2025 e 1337/2025;

9) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione regionale nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs;

11) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

Il Responsabile di Settore

Gianni Cottafavi

	Allegato 1) Spesa corrente nell'ambito dell'Aggregazione, informagiovani, "Proworking", protagonismo giovanile/youngERcard; web radio giovanili; Schema 1)								
N.	**Soggetto beneficiario**	**Prov.**	**Titolo**	**Totale spese progetto 2025**	**Totale spese ammissibili**	**Contributo richiesto 2025**	**Finanziamento a carico del richiedente**	**% contrib.**	**Contributo concesso 2025**
1	**UNIONE DEI COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA** C.F. 91311930373	BO	La Meglio gioventu' - parte II	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**70%**	52.500,00 €
2	**UNIONE BASSA REGGIANA** C.F. 90013600359	RE	Ringo Starr: in un mondo di John e di Paul, noi siamo Ringo	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**65%**	48.750,00 €
3	**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO** C.F. 91167000354	RE	PROGETTO MONTAGNA GIOVANI HUB (PMG HUB)	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**65%**	48.750,00 €
4	**UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO** C.F. 93034060363	MO	Young Flow: Spazi, idee e relazioni per accendere passioni	166.500,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	114.000,00 €	**65%**	48.750,00 €
5	**UNIONE ROMAGNA FAENTINA** C.F. 90028320399	RA	Vibə #vibrazioniconness – FIRST	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**65%**	48.750,00 €
6	**UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO** C.F. 92178290349	PR	DARE VOCE PER DARE SPAZIO ANNO 2025	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**62%**	46.500,00 €
7	**UNIONE TRESINARO SECCHIA** C.F. 02337870352	RE	Estra.25 – Esperienze Sul Territorio Ragazzi Attivi	138.583,60 €	75.000,00 €	52.500,00 €	86.083,60 €	**62%**	46.500,00 €
8	**UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA** C.F. 02291370399	RA	PRSM Riflessi	49.750,00 €	49.750,00 €	34.825,00 €	14.925,00 €	**62%**	30.845,00 €
9	**UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO** - C.F. 90070700407	FC	Louder 25	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**62%**	46.500,00 €
10	**UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST** C.F. 02706560345	PR	Generazione UP - Appennino	35.500,00 €	35.500,00 €	24.850,00 €	10.650,00	**62%**	22.010,00 €
11	**UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE** C.F. 02961561202	BO	ALIENI - Come ci vedono, come li guardiamo	41.400,00 €	41.400,00 €	28.980,00 €	12.420,00 €	**56%**	23.184,00 €

12	**UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE** C.F 91111720339	PC	Giovani Protagonisti dell'Alta Valnure: percorsi di cittadinanza attiva, creatività sociale e cura del territorio	40.000,00 €	40.000,00 €	28.000,00 €	12.000,00 €	**56%**	22.400,00 €
13	**COMUNE DI REGGIO EMILIA** C.F. 00145920351	RE	TRAME. Giovani connessioni urbane - 2025	64.285,00 €	64.285,00 €	44.999,50 €	19.285,50 €	**56%**	35.999,60 €
14	**UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD** C.F. 91019940369	MO	Orienteen	21.105,00 €	21.105,00 €	14.773,50 €	6.331,50 €	**56%**	11.818,80 €
15	**COMUNE DI FORLÌ** C.F. 00606620409	FC	GIOVANIFO - Ecosistema territoriale di spazi e servizi per il protagonismo giovanile a Forlì - anno 2025	160.650,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	108.150,00 €	**56%**	42.000,00 €
16	**UNIONE COMUNI FRIGNANO** C.F. 03545770368	MO	CittadinanzAttiva e Digitale - giovani del Frignano 2025	20.000,00 €	20.000,00 €	14.000,00 €	6.000,00 €	**56%**	11.200,00 €
17	**UNIONE TERRA DI MEZZO** C.F. 02408320352	RE	UNIONE DEI GIOVANI	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**56%**	42.000,00 €
18	**UNIONE VALCONCA** C.F. 91050550408	RN	Progetto ValconcaRacconta – Podcast, Tradizione e Giovani	25.200,00 €	25.200,00 €	17.640,00 €	7.560,00 €	**56%**	14.112,00 €
19	**COMUNE DI RAVENNA** C.F. 00354730392	RA	UniVERSOgiovani 2025	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**53,4%**	40.050,00 €
20	**COMUNE DI PIACENZA** C.F. 00229080338	PC	Centri al centro	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**53,4%**	40.050,00 €
21	**UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE** C.F. 03069890360	MO	T.A. Youth Affairs	40.150,00 €	40.150,00 €	28.105,00 €	12.045,00 €	**53,4%**	21.440,10 €
22	**UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE** C.F. 92071270406	FC	Giovani che fanno territorio	21.000,00 €	21.000,00 €	14.700,00 €	6.300,00 €	**53,4%**	11.214,00 €
23	**COMUNE DI RIMINI** C.F. 00304260409	RN	PLACE2BE	64.000,00 €	64.000,00 €	44.800,00 €	19.200,00 €	**53,4%**	34.176,00 €
24	**UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE** C.F. 91362080375	BO	SPAZI APERTI 2025	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**51,7%**	38.775,00 €
25	**NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE** C.F. 90036770379	BO	OPEN UP Giovani in Rete: Partecipazione e Innovazione"	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**51,7%**	38.775,00 €
26	**UNIONE VAL D'ENZA** C.F.91144560355	RE	GIOVANI PROTAGONISTI	31.862,00 €	31.862,00 €	22.303,40 €	9.558,60 €	**51,7%**	16.472,65 €
27	**UNIONE COLLINE MATILDICHE** C.F. 02358290357	RE	Limithink: l	20.000,00 €	20.000,00 €	14.000,00 €	6.000,00 €	**51,7%**	10.340,00 €

28	**COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374	BO	ONDE DIGITALI	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**39,1%**	29.325,00 €
29	**UNIONE VALLI E DELIZIE** C.F. 93084390389	FE	Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento anno 2025	44.880,00 €	44.880,00 €	31.416,00 €	13.464,00 €	**39,1%**	17.548,08 €
30	**UNIONE TERRE DI CASTELLI** C.F. 02754930366	MO	Sempre più...giovani	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**39,1%**	29.325,00 €
31	**UNIONE TERRE D'ACQUA C.F.** 03166241202	BO	InCONtriamoci in Terred'Acqua 2025	68.550,00 €	68.550,00 €	47.985,00 €	20.565,00 €	**39,1%**	26.803,05 €
32	**COMUNE DI FERRARA** C.F. 00297110389	FE	Informagiovani Diffuso	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**39,1%**	29.325,00 €
33	**UNIONE COMUNI DEL SORBARA** C.F. 94090840367	MO	Frequenze Creative per Connettere il Territori	25.000,00 €	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00	**39,1%**	9.775,00 €
34	**UNIONE RENO GALLIERA** C.F 02855851206	BO	GENERAZIONE SI-CURA	25.000,00 €	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00	**39,1%**	9.775,00 €
35	**COMUNE DI MODENA** C.F. 00221940364	MO	UpskillYOUng - Giovani crescono in competenza	68.000,00 €	68.000,00 €	47.600,00 €	20.400,00 €	**39,1%**	26.588,00 €
36	**COMUNE DI PARMA** C.F.00162210348	PR	REstart Centri Giovani – Comunicazione e identità per nuove comunità	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**39,1%**	29.325,00 €
37	**UNIONE PIANURA REGGIANA** C.F. 02345260356	RE	ProtagonisTeens 2025	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	22.500,00 €	**37,79829%**	28.348,72 €
	Totali			2.371.415,60 €	2.130.682,00 €	1.491.477,40 €	879.938,20 €		**1.130.000,00 €**

	Allegato 1) Spesa corrente – creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti Schema 2)								
N.	**Soggetto beneficiario**	**Titolo**	**Totale spese progetto 2025**	**Totale spese ammissibili**	**Contributo richiesto 2025**	**finanziamento a carico del richiedente**	**% contributo**	**contributo concesso 2025**	
1	**ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI DELL'EMILIA-ROMAGNA (GA/ER)** C.F. 92071670407	Connessioni CreAttive. Una rete regionale per la promozione della creatività artistica giovanile.	100.000,00 €	100.000,00 €	70.000,00 €	30.000,00 €	**70%**	**70.000,00 €**	

Allegato 2)

PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AI PROGETTI DI CUI AL PUNTO B.1 LETT. A) E B) DELLA D.G.R. N. 378/2025"

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I contributi concessi nel **2025** saranno erogati con atti del Dirigente regionale competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2026.**

Le richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività/interventi (28/11/2025) e saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Regione, che si esprimerà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle stesse con determina del dirigente competente.

In caso di concessione della proroga dei termini di conclusione attività da parte della Regione, il nuovo termine attività sarà fissato al 31 dicembre 2026 e il nuovo termine per la rendicontazione della spesa sarà il 15 febbraio 2027.

Per i progetti di cui al punto B.1 lett. a) e b) relativi all'anno 2026, per cui è prevista la presentazione dei programmi di attività per l'anno 2026 con le modalità indicate al punto 11 della D.G.R. 378/2025, i contributi concessi saranno erogati con atti del Dirigente competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, che dovrà avvenire esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2027** (salvo proroga).

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei suddetti termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato **un periodo di 15 giorni naturali consecutivi** entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE

La Rendicontazione della spesa dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma Sfinge 2020.

La Rendicontazione delle spese sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato o dal responsabile del procedimento.

CONTENUTI DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E DI PROGETTO DA ALLEGARE

Per i **progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. a) e b)** la documentazione di rendicontazione è costituita da:

- la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- la relazione descrittiva dei risultati conseguiti dal programma realizzato;
- la puntuale rendicontazione delle spese sostenute e l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione fiscalmente valida**;**

ESITO DEL CONTROLLO

La verifica della rendicontazione della spesa e della documentazione ad essa allegata potrà produrre uno dei seguenti esiti:

- **Esito positivo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;

- **Esito negativo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e pertanto viene dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso;

- **Esito sospensivo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto è parzialmente conforme, in quanto non sono stati prodotti i giustificativi appropriati, nella forma e nella sostanza, al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.378/2025 e possono essere richiesti al Beneficiario chiarimenti o integrazioni. Una volta ricevuti i chiarimenti o le integrazioni richieste, la Regione procederà all'esame della documentazione formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o che potrà portare anche ad una parziale liquidazione del contributo.

Ciascuno dei sopra indicati esiti sarà comunicato al beneficiario.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE AL BENEFICIARIO

In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata, la Regione **provvede a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario**, applicando sulla spesa rendicontata ammessa la percentuale di contribuzione definita per ogni beneficiario in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con D.G.R. n. 1208/2025 e n. 1337/2025.

- Per **i progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. a) e b)** in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli

obiettivi fissati nella deliberazione n. 378/2025 e, tenuto conto delle variazioni debitamente approvate:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto;
- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile;

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate **ammissibili** solo le spese sostenute a **partire dal 1° gennaio 2025.**

Per i progetti di spesa corrente di cui al punto B.1. lett. a) e b) della DGR 378/2025 saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- pubblicità e promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- ospitalità e trasferimenti;
- tutoraggio attività formative e di orientamento;
- spese di assicurazione;
- contributi specifici a soggetti (es. cooperative, associazioni ecc.) che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- compensi per personale, collaboratori e servizi di altri soggetti (es. cooperative, associazione ecc.) finalizzati all'attuazione del progetto presentato;
- spese per personale e servizi comunali quantificabili e quantificati, direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- spese per materiali funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del costo annuale;

Sono considerate **non ammissibili per i progetti di parte corrente:**

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;

CONTROLLI E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e

le verifiche da parte della Regione. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 3 OTTOBRE 2025, N. 18839

L.R. 14/08 spesa investimento: concessione e impegno dei contributi di cui all'Avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'Intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e successive modifiche;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 17/03/2025 ad oggetto “L.R. N. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di Comuni capoluogo.”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1208 del 21/07/2025 ad oggetto “L.R. 14/2008 e Fondo Nazionale Politiche giovanili 2024 – 2025 - approvazione graduatorie, assegnazione e concessione contributi regionali e statali di spesa corrente e contributi regionali di spesa investimento a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni, Comuni capoluogo di Provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 378/2025.” e la successiva deliberazione di rettifica n. 1337 del 04/08/2025 “Rettifica per mero errore materiale degli allegati 3), 5) e 7) della propria deliberazione n. 1208/2025”;

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n.1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n.1337 del 04/08/2025:

- è stata approvata, all’Allegato 7)“Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile”;

- sono stati quantificati e assegnati ai soggetti beneficiari per la realizzazione dei rispettivi progetti i contributi regionali per l’anno in corso, tenuto conto delle risorse regionali disponibili sul bilancio afferenti alla L.R. n. 14/08 relativamente alla spesa in conto capitale;

- è stato inoltre previsto che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi di cui trattasi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/08;

Dato atto che le risorse quantificate complessivamente in € 900.000,00 relativamente all’annualità 2025, di cui all’Allegato 7) “Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile” della D.G.R. n. 1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n. 1337/2025 già citata, tenuto conto della rinuncia come di seguito precisato, si rideterminano in € 890.064,88 e trovano copertura sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, sul Capitolo U71566 “Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)” – Mezzi Regionali;

Dato atto che con comunicazione Prot. 31/07/2025.0755700.E l’Unione dei Comuni Val D'Enza ha rinunciato al contributo di complessivi € 29.583,97 per il biennio 2025-2026 assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, di cui il contributo relativo all’annualità 2025 è di € 9.935,12, in adesione alla D.G.R. n. 1208/2025 e successiva D.G.R n. 1337/2025, come dettagliato nella seguente tabella:

Soggetto rinunciatario	**C.F.**	**Titolo progetto**	**Prot. comunicazione rinuncia**	**Costo progetto**	**Contributo assegnato totale biennio 2025-26**	**Contributo assegnato 2025**
Unione dei Comuni Val D'Enza	9114456033	SPAZIO AI GIOVANI	Prot. PG/0755700 del 31/07/2025	€ 122.190,00	€ 29.583,97	€ 9.935,12

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n.2 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2025”;

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n.3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027";

- la Legge Regionale 31 marzo 2025, n.4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la Legge Regionale 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia 2025-2027”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1248 del 28 luglio 2025 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione”;

Considerato, pertanto, in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. 1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n.1337/2025, che:

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che si possa procedere, con il presente atto, all’assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari ricompresi nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per la somma complessiva di € 890.064,88;

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste all’art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che:

- il termine per l’ultimazione degli interventi oggetto del presente provvedimento è previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2025, salvo eventuale proroga adeguatamente motivata, da richiedere tramite l’applicativo web SFINGE2020, almeno 30 giorni prima del termine sopra indicato da parte del Soggetto beneficiario, per il completamento degli interventi programmati e sino all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

- alla liquidazione dei contributi ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n 2376/2024 il Dirigente regionale competente per materia, sulla base delle modalità previste con D.G.R. n. 1208/2025 e specificate al punto 5) del dispositivo del presente provvedimento;

Considerato che, come previsto all’art. 83, comma 3, del Decreto legislativo 159/2011, la documentazione antimafia di cui al comma 1 dello stesso Decreto non è richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici;

Dato atto che i codici unici di progetto (CUP) di cui alla Legge n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente Struttura ministeriale, sono riportati nell’Allegato A)“Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile”, parte integrante del presente atto;

Dato atto che la quota rimanente non oggetto di concessione del contributo assegnato, fino al raggiungimento dell’importo del costo del progetto, rimane a carico dei soggetti beneficiari del finanziamento;

Dato atto, inoltre, che non sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto l’acquisizione dei documenti non è richiesta negli atti di programmazione e assegnazione sopra richiamati;

Dato atto che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l’impegno è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii” ed in particolare l’art. 26;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 ad oggetto “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

Viste, inoltre:

- il D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l’art. 83, comma 3, lettera a), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Esercizio provvisorio. Proroga dei termini organizzativi.”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 608 del 22 aprile 2025 “Proroga incarichi di Direzione generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell’elenco di candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione”;

- la Determina n. 8096 del 29 aprile 2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa ai sensi della DGR n. 608/2025;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 3826/2025 “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale n. 378/2025 e n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025, ai soggetti beneficiari pubblici, elencati nell’Allegato A) del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

2) di imputare contabilmente, in attuazione del punto 1) che precede, la somma complessiva di **€ 890.064,88**, registrata al n. 3025010923 di impegno a valere sul Capitolo U71566 “Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)” – Mezzi Regionali del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 470/2025 e ss.mm.ii, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

missione	programma	codice economico	COFOG	transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
06	02	2.03.01.02.003	08.01	8	2030102003	4	3
06	02	2.03.01.02.005	08.01	8	2030102005	4	3

e che, per quanto riguarda i CUP, si rimanda all’Allegato A), parte integrante del presente atto;

3) che il termine per l'ultimazione degli interventi oggetto del presente provvedimento è previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2025, salvo eventuale proroga adeguatamente motivata, da richiedere tramite l'applicativo web SFINGE2020, almeno 30 giorni prima del termine sopra indicato da parte del Soggetto beneficiario, per il completamento degli interventi programmati e sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

4) di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia provvederà con successivi atti alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore dei Soggetti beneficiari dei contributi concessi con il presente atto, in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di G.R. n. 2376/2024 , su presentazione della documentazione specificata da inoltrare al Settore regionale competente esclusivamente per via telematica tramite piattaforma Sfinge 2020 secondo quanto previsto dall'Allegato B) "Linee guida per la rendicontazione delle spese d'investimento relative ai progetti di cui al punto B.1 lett. C) della D.G.R. n. 378/2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di stabilire, infine, che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, inoltre:

- alla presa d'atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori e/o consegna delle forniture e della conclusione delle relative procedure di spesa;

- alla proporzionale rideterminazione del contributo regionale in sede di liquidazione del saldo, qualora si determinasse una economia di spesa sul costo finale delle opere e/o delle forniture;

- all'autorizzazione di eventuali modifiche dei progetti ammessi a contributo con DGR n. 1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n.1337/2025, qualora si rendessero necessarie sulla base di specifiche valutazioni, adeguatamente documentate e fermo restando la verifica della permanenza degli obiettivi stabiliti nella D.G.R. n. 378/2025;

- alla revoca del contributo ai Soggetti attuatori di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle ipotesi di mancata rispondenza dell'intervento realizzato in relazione a quello presentato con apposita scheda progetto in sede di richiesta di finanziamento, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da questa non approvate;

6) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziati di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna, secondo l'indicazione che segue:

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna - Legge regionale 28 luglio 2008, n.14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";

7) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni n. 378/2025, e n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025;

8) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

10) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

Il Responsabile di Settore

Gianni Cottafavi

Allegato 1)

"Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile"										
N.	**Soggetto beneficiario**	**Codice fiscale beneficiario**	**Prov.**	**Titolo**	**CUP**	**Totale spese progetto 2025**	**Totale spese ammissibili 2025**	**Contributo richiesto 2025**	**% contributo**	**Contributo assegnato 2025**
1	**UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST**	02706560345	PR	SPAZI GENERATIVI IN APPENNINO PARMA EST	E14H25000360002	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**70,00%**	56.000,00 €
2	**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**	90028320399	RA	Vibə #vibrazioniconnessə – HUB	F24H24001960006	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**70,00%**	56.000,00 €
3	**UNIONE TRESINARO SECCHIA**	02337870352	RE	"Estra.25 – Esperienze Sul Territorio Ragazzi Attivi"	I19I25000900006	36.288,28 €	36.288,28 €	25.401,79 €	**70,00%**	25.401,80 €
4	**COMUNE DI PIACENZA**	00229080338	PC	Riqualificazione Giardini Sonori	E39F25003430006	87.560,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**55,00%**	44.000,00 €
5	**UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**	91019940369	MO	Orientalk	J86B19005260004	121.245,75 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**55,00%**	44.000,00 €
6	**COMUNE DI RAVENNA**	00354730392	RA	A.R.C.A 2 (Advanced Renovation for Center's Attractiveness)"	C62B25001410006	140.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**52,00%**	41.600,00 €
7	**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO**	91167000354	RE	PMG TECH	C34J25000340006	65.000,00 €	65.000,00 €	45.500,00 €	**49,00%**	31.850,00 €
8	**UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO**	93034060363	MO	"Habitat Giovani: Costruire opportunità, attivare il futuro"	J59I25001230006	21.000,00 €	21.000,00 €	14.700,00 €	**47,00%**	9.870,00 €
9	**UNIONE BASSA REGGIANA**	90013600359	RE	Luoghi Comuni - ribaltare il senso degli spazi"	F94J25000480006	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**46,00%**	36.800,00 €

10	**UNIONE COLLINE MATILDICHE**	02358290357	RE	"Rigenera Spazi Vezzano: tra aggregazione e partecipazione. Riqualificazione degli spazi aggregavi posti nel capoluogo area sportiva comunale a Vezzano sul Crostolo."	E92H25000210006	56.000,45 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**45,00%**	36.000,00 €
11	**COMUNE DI MODENA**	00221940364	MO	Upskill Places - Luoghi per crescere in competenza.	D95D25000070006	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**44,00%**	35.200,00 €
12	**UNIONE COMUNI VALMARECCHIA**	91120860407	RN	meet me in valma	I74D25002330006	55.000,00 €	55.000,00 €	38.500,00 €	**44,00%**	24.200,00 €
13	**UNIONE TERRED'ACQUA**	03166241202	BO	"Spazi in rete in Terre d'Acqua"	J94J25000330006	79.680,00 €	79.680,00 €	55.776,00 €	**42,00%**	33.465,60 €
14	**UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE**	93084390389	FE	Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento	J72F25000110006	63.559,56 €	63.559,56 €	44.491,69 €	**40,00%**	25.423,82 €
15	**COMUNE DI BOLOGNA**	01232710374	BO	HUB_35	F31B25000300006	40.704,00 €	40.704,00 €	28.492,80 €	**40,00%**	16.281,60 €
16	**UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**	02961561202	BO	ALIENI. Dove stanno, dove li vediamo	C84J25000530006	80.082,12 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**40,00%**	32.000,00 €
17	**UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI**	01801760388	FE	NUOVO CENTRO PER GIOVANI GENERAZIONI DELL'UNIONE TERRE E FIUMI	J62B25002320006	20.499,50 €	20.499,50 €	14.349,65 €	**40,00%**	8.199,80 €
18	**COMUNE DI RIMINI**	00304260409	RN	Casa Madiba	C98C25000110006	110.320,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**39,00%**	31.200,00 €

19	**UNIONE TERRA DI MEZZO**	02408320352	RE	SPAZI IN CRESCITA - Investire in spazi che ispirano, crescono e accolgono i giovaniDistinti	H42H25000330006	67.000,00 €	67.000,00 €	46.900,00 €	**38,00%**	25.460,00 €
20	**UNIONE COMUNI DEL SORBARA**	94090840367	MO	Sorbara Young Hub! Nuovi spazi per giovani idee	C18H25000900006	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**36,00%**	28.800,00 €
21	**COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA**	00145920351	RE	TRAME".GIOVANI CONNESSIONI URBANE"	J84D25002540006	75.000,00 €	75.000,00 €	52.500,00 €	**35,00%**	26.250,00 €
22	**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**	02291370399	RA	Spazi Prisma	J28G25000050006	77.090,00 €	77.090,00 €	53.963,00 €	**34,00%**	26.210,60 €
23	**UNIONE TERRE DI CASTELLI**	02754930366	MO	"Spesa Investimento Politiche Giovanili U.T.C. 2025-26"	B99I25000980007	20.300,00 €	20.300,00 €	14.210,00 €	**34,00%**	6.902,00 €
24	**UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**	03545770368	MO	RiGenerAzioni nel Frignano: nuove opportunità per nuove generazioni	G54H25000280002	58.727,00 €	58.727,00 €	41.108,90 €	**33,00%**	19.379,91 €
25	**UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO**	90070700407	FC	Louder 2025	I19I25001050002	40.000,00 €	40.000,00 €	28.000,00 €	**33,00%**	13.200,00 €
26	**UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI TARO E CENO**	92178290349	PR	"Territorialità e Protagonismo"	J31J25001720007	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**32,00%**	25.600,00 €
27	**UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE**	02511960342	PR	GET UP HARDWARE	B19E25000080007	40.000,00 €	40.000,00 €	28.000,00 €	**32,00%**	12.800,00 €
28	**UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE**	91362080375	BO	INCONTRIAMOCI	H84J25000330006	61.265,90 €	61.265,90 €	42.886,13 €	**28,00%**	17.154,45 €

29	**UNIONE RENO GALLIERA**	02855851206	BO	SPAZI PER GENERAZIONE SI-CURA	D84J25000410006	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**28,00%**	22.400,00 €
30	**COMUNE DI PARMA**	00162210348	PR	“Nuovi Centri, Nuove Energie”.	I99I25000960002	80.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**26,00%**	20.800,00 €
31	**UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE**	92071270406	FC	Spazi Giovanili: Arrediamo il Futuro	H69I25000780006	42.000,00 €	42.000,00 €	29.400,00 €	**26,00%**	10.920,00 €
32	**UNIONE COMUNI TERRE PIANURA**	03014291201	BO	Spazi(o) ai giovani in Pianura	C59I25000590006	23.686,00 €	23.686,00 €	16.580,20 €	**24,250%**	5.743,94 €
33	**UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**	91311930373	BO	La meglio gioventù	G39I25001170006	86.000,00 €	80.000,00 €	56.000,00 €	**23,30%**	18.640,00 €
34	**COMUNE DI FERRARA**	00297110389	FE	Area Giovani diffuso	B77F25000020006	43.920,00 €	43.920,00 €	30.744,00 €	**23,30%**	10.233,36 €
35	**COMUNE DI FORLÌ**	00606620409	FC	GIONIFO - ecosistema territoriale di spazi e servizi per il protagonismo giovanile a Forlì	C69B25000100006	54.900,00 €	54.900,00 €	38.430,00 €	**22,00%**	12.078,00 €
	Totale									**890.064,88 €**

Allegato B)

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE D'INVESTIMENTO RELATIVE AI PROGETTI DI CUI AL PUNTO B.1 LETT. C) DELLA D.G.R. n. 378/2025

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I contributi concessi nel **2025** per i progetti di cui al **punto B.1 lett. c)** della D.G.R. n. 378/2025 saranno erogati con atti del Dirigente regionale competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2026.**

Le richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività/interventi (28/11/2025) e saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Regione, che si esprimerà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle stesse con determina del dirigente competente.

In caso di concessione della proroga dei termini di conclusione attività da parte della Regione, il nuovo termine attività sarà fissato al 31 dicembre 2026 e il nuovo termine per la rendicontazione della spesa sarà il 15 febbraio 2027.

Per i progetti **relativi** all'anno 2026, per cui è prevista la presentazione dei programmi di attività per l'anno 2026 con le modalità indicate al punto 11 della D.G.R. 378/2025, i contributi concessi saranno erogati con atti del Dirigente competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, che dovrà avvenire esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2027** (salvo proroga).

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei suddetti termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato **un periodo di 15 giorni naturali consecutivi** entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE

La Rendicontazione della spesa dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma **Sfinge 2020**.

La Rendicontazione delle spese sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato o dal responsabile del procedimento.

CONTENUTI DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E DI PROGETTO DA ALLEGARE

Per i **progetti di spesa investimento di cui al punto B.1 lett. c)** la documentazione di rendicontazione è costituita da:

- **per lavori:**
  - la richiesta di erogazione del contributo;
  - la relazione descrittiva del progetto realizzato;
  - la puntuale rendicontazione delle spese sostenute;
  - l'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico della spesa;
  - l'atto di affidamento dei lavori;
  - il certificato di regolare esecuzione in relazione ai lavori appaltati e/o fatture quietanzate e/o dichiarazione di fine lavori in relazione a lavori in economia, ai fini della presa d'atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori;

- **per acquisizione di forniture:**
  - atto di approvazione dell'impegno della spesa; contratto di aggiudicazione;
  - fatture quietanzate;
  - atto di attestazione di regolarità della fornitura contenente la rendicontazione della spesa a consuntivo sostenuta ai fini della presa d'atto dell'avvenuta consegna delle forniture;

Relativamente alla spesa investimento, i giustificativi a supporto della rendicontazione devono permettere la tracciabilità dell'operazione, contenendo gli elementi che consentono di individuare univocamente il progetto, in particolare attraverso la presenza del **CUP**, come disciplinato dalla normativa di riferimento vigente, e comprendere, ove possibile, anche la descrizione dei dati minimi essenziali.

ESITO DEL CONTROLLO

La verifica della rendicontazione della spesa e della documentazione ad essa allegata potrà produrre uno dei seguenti esiti:

- **Esito positivo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;

- **Esito negativo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e pertanto viene dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso;

- **Esito sospensivo**: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto è parzialmente conforme, in quanto non sono stati prodotti i giustificativi appropriati, nella forma e nella sostanza, al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.378/2025 e possono essere richiesti al Beneficiario chiarimenti o integrazioni. Una volta ricevuti i chiarimenti o le integrazioni richieste, la Regione procederà all'esame della documentazione formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o che potrà portare anche ad una parziale liquidazione del contributo.

Ciascuno dei sopra indicati esiti sarà comunicato al beneficiario.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE AL BENEFICIARIO

In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata, la Regione **provvede a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario**, applicando sulla spesa rendicontata ammessa la percentuale di contribuzione definita per ogni beneficiario in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con D.G.R. n.1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025;

Per i **progetti di spesa investimento di cui al punto B.1 lett. c)**, qualora l'importo della spesa ammessa rendicontata sia inferiore alla spesa massima ammissibile indicata per ciascun progetto, tenuto conto delle variazioni debitamente approvate, il contributo sarà ricalcolato in proporzione.

Eventuali richieste di variazioni sostanziali al Programma delle attività originariamente presentato dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020. La richiesta di variazione, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del programma di attività ammesso a finanziamento. Le richieste di variazione saranno valutate entro 30 giorni dal loro ricevimento. In fase di esame della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione integrativa che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa, di norma entro 7 giorni dalla richiesta. La richiesta d'integrazione documentale sospende il termine di 30 giorni sopra indicato che riprende a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione integrativa. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso qualora emergessero gravi inadempimenti previsti dal presente bando.

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate **ammissibili** solo le spese sostenute a **partire dal 1° gennaio 2025.**

Per i progetti per investimenti di cui al punto B.1. lett. c) della DGR 378/2025 saranno ritenute **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- impianti;
- Opere murarie;
- Acquisizione di dotazioni tecnologiche, arredi, attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- Costi della sicurezza;

Sono inoltre da ritenersi **ammissibili** le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Sono considerate **non ammissibili per i progetti di investimento** qualsiasi spesa considerata di parte corrente.

CONTROLLI E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 6 OTTOBRE 2025, N. 18964

L.R. 2/2018 - art.8 - anno 2025. Modifica dell'assegnazione e concessione del contributo ad Ozono Factory APS di cui alla determinazione dirigenziale n. 10741/2025, in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 1411/2025. Contestuale disimpegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di modificare l'assegnazione e concessione del contributo anno 2025 a favore di Ozono Factory APS di Bologna di cui alla determinazione n. 10741/2025 da euro 25.500,00 a euro 16.700,00, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1411/2025;

2. di modificare l'allegato 1) parte integrante e sostanziale della determinazione n. 10741/2025 e, in particolare, per quanto concerne la riga 20 riferita al soggetto beneficiario Ozono Factory APS di Bologna la colonna "Costo ammissibile programma di attività 2025" da euro 55.300,00 ad euro 41.750,00 e la colonna "Contributo concesso 2025" da euro 25.500,00 ad euro 16.700,00, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1411/2025;

3. che in relazione alla modifica contributiva, si realizza un'economia di spesa di complessivi euro 8.800,00, di cui si autorizza il disimpegno e che risulta registrata sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 come segue:

Importo	Impegno di spesa n.	Anno di previsione del bilancio	Capitolo n.	ATTO DI RIFERIMENTO
euro 8.800,00	3025008988	2025	U70522	DD 10741/2025

4. di confermare in ogni altra parte non espressamente modificato con la presente, la suddetta determinazione n. 10741/2025;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 567/2024, 1701/2027 e 1411/2025;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO vigente, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale web tematico regionale.

Il Responsabile di Settore
Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 3 OTTOBRE 2025, N. 18874

Concessione al Comune di Zola Predosa (BO), di un contributo per la realizzazione del progetto "Deeds, not words - Fatti, non parole" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP C39I25001130004

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 14972/2025, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Zola Predosa (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di **concedere** a favore del Comune di Zola Predosa (BO), C.F. 01041340371, il contributo complessivo di **€. 19.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 35.000,00** per la realizzazione del progetto "**Deeds, not words - Fatti, non parole!**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 14972/2025;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 19.000,00** registrata con il n. **3025010929** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, 18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 470/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	C39I25001130004	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Zola Predosa (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2025. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Zola Predosa (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 2376/2024 e della determinazione 14972/2025, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "DEEDS, NOT WORDS - FATTI, NON PAROLE!" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Zola Predosa (BO), C.F. 01041340371 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Zola Predosa (BO), con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0613214, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Deeds, not words - Fatti, non parole!"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Zola Predosa (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, affronta il problema della persistente disuguaglianza di genere e della violenza contro le donne, anche e soprattutto tra i giovani; promuove la cultura della legalità e del rispetto, educa al consenso e all'autodeterminazione, contrasta stereotipi e linguaggi sessisti, valorizza la partecipazione attiva dei giovani sono i principali obiettivi del progetto.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Zola Predosa (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Zola Predosa (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Deeds, not words - Fatti, non parole!"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Incontri formativi con forze dell'ordine, laboratori di grafica e scrittura, realizzazione di un murales e di un logo contro la violenza di genere, la creazione di un Centro di Documentazione sulle

Culture Giovanili di Genere, la produzione e diffusione di materiale informativo. Il progetto coinvolge circa 18 classi delle scuole primarie e secondarie del territorio, educatori, docenti, Polizia Locale e Carabinieri e si concluderà con un evento pubblico di restituzione alla cittadinanza.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. C39I25001130004.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Incontri, laboratori, facilitatori, operatori	€. 25.500,00
Murales;	€. 2.500,00
Centro Documentazione;	€. 5.000,00
Materiale divulgativo.	€. 2.000,00
Totale spese correnti	**€. 35.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Zola Predosa (BO), la somma complessiva di **€. 19.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 35.000,00** per spese correnti, di cui **€. 16.000,00** a carico del Comune di Zola Predosa (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

Il Comune di Zola Predosa (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Deeds, not words - Fatti, non parole!**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;

- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Deeds, not words - Fatti, non parole!**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Anna Maria Rais per il Comune di Zola Predosa (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 19.000,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Zola Predosa (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

– Il Comune di Zola Predosa (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Zola Predosa (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è

riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Zola Predosa (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di Zola Predosa (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 13 OTTOBRE 2025, N. 19470

Concessione al Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), di un contributo per la realizzazione del progetto "EduLè - Scuola di Legalità" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP H91I25000550006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 14972/2025, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Granarolo dell'Emilia (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), C.F. 80008270375, il contributo complessivo di **€. 6.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 12.500,00** per la realizzazione del progetto "**EduLè – Scuola di Legalità**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 14972/2025;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 6.000,00** registrata con il n. **3025011064** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, 18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 470/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	H91I25000550006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2025. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 2376/2024 e della determinazione 14972/2025, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "EDULÈ - SCUOLA DI LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), C.F. 80008270375 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0613582, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**EduLè – Scuola di Legalità**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, promuove la cultura della legalità, prestando una particolare attenzione ai giovani e alla comunità scolastica. Si intende sensibilizzare le giovani generazioni rispetto alla scarsa consapevolezza del fenomeno mafioso e delle sue dinamiche quotidiane sul territorio e la crescente diffusione del gioco d'azzardo e delle sue negative conseguenze sociali e psicologiche. Educare i giovani alla legalità e alla cittadinanza attiva, sensibilizzare la cittadinanza sui rischi del gioco d'azzardo, promuovere esempi positivi di antimafia e impegno civile, rafforzare la rete territoriale per la prevenzione e la sensibilizzazione sono i principali obiettivi del progetto.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**EduLè – Scuola di Legalità**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Realizzazione di uno spettacolo crossmediale "Felicia madre e ribelle", di laboratori radiofonici e crossmediali per studenti e CCRR, di un concorso per un viaggio della memoria in Sicilia, di alcune serate tematiche incentrate sui fenomeni del pizzo, usura e gioco d'azzardo. È prevista la realizzazione di una conferenza-spettacolo "L'azzardo del giocoliere". Il progetto coinvolge scuole, enti del terzo settore e cittadini.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. H91I25000550006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Spettacolo crossmediale "Felicia madre e ribelle", laboratori radiofonici e crossmediali per studenti e CCRR, concorso Viaggio della memoria in Sicilia, Serate tematiche incentrate sui fenomeni del pizzo, usura e gioco d'azzardo;	€. 8.700,00
Gestione, coordinamento, comunicazione, utilizzo spazi.	€. 3.800,00
Totale spese correnti	**€. 12.500,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), la somma complessiva di **€. 6.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 12.500,00** per spese correnti, di cui **€. 6.500,00** a carico del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di

eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

Il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**EduLè – Scuola di Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**EduLè – Scuola di Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Francesco Cassani e Daniela Ballandi per il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 6.000,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)

e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 13 OTTOBRE 2025, N. 19471

Concessione al Comune di Soliera (MO), di un contributo per la realizzazione del progetto "ANTENNE DI LEGALITÀ 3" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP J39I25001120006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 14972/2025, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Soliera (MO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Soliera (MO), C.F. 00221720360, il contributo complessivo di **€. 5.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 11.000,00** per la realizzazione del progetto "**ANTENNE DI LEGALITÀ 3**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 14972/2025;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 5.000,00** registrata con il n. **3025011063** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, 18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 470/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	J39I25001120006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Soliera (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2025. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Soliera (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 2376/2024 e della determinazione 14972/2025, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "ANTENNE DI LEGALITÀ 3" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Soliera (MO), C.F. 00221720360 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Soliera (MO), con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0610538, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**ANTENNE DI LEGALITÀ 3**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Soliera (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha l'obiettivo di educare gli studenti ai principi della legalità democratica e dell'antimafia, stimolare in loro il pensiero critico e il senso di appartenenza, dare continuità ai percorsi educativi e utilizzare nuove tecnologie per rendere accessibili e alla loro portata temi complessi.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Soliera (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Soliera (MO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**ANTENNE DI LEGALITÀ 3**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Workshop nelle scuole medie e superiori con l'obiettivo di creare delle web radio e un insieme di podcast, sviluppando contenuti legati alla legalità e acquisendo competenze comunicative ("Antenne di legalità on air"); incontri con testimoni di giustizia, giornalisti e magistrati per creare una connessione emotiva con i temi

dell'antimafia sociale ("Libri Viventi"); visite guidate per studenti a luoghi simbolo della lotta alle mafie, con documentazione video per un apprendimento esperienziale; consolidamento dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCRR), coinvolgendo i giovani partecipanti in laboratori e nel viaggio della legalità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. J39I25001120006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Laboratori radiofonici- organizzazione, tutoraggio, conduzione;	€. 6.200,00
Viaggio legale;	€. 1.500,00
Coordinamento progetto – comunicazione, segreteria, amministrazione.	€. 3.300,00
Totale spese correnti	**€. 11.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Soliera (MO), la somma complessiva di **€. 5.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 11.000,00** per spese correnti, di cui **€. 6.000,00** a carico del Comune di Soliera (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

Il Comune di Soliera (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**ANTENNE DI LEGALITÀ 3**";

- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**ANTENNE DI LEGALITÀ 3**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Luca Cantelli e Nicoletta Scacco per il Comune di Soliera (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 5.000,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Soliera (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

– Il Comune di Soliera (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Soliera (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è

riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Soliera (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di Soliera (MO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 13 OTTOBRE 2025, N. 19472

Concessione al Comune di Vigarano Mainarda (FE), di un contributo per la realizzazione del progetto "Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP I34D25002880006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 14972/2025, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Vigarano Mainarda (FE),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Vigarano Mainarda (FE), C.F. 00289820383, il contributo complessivo di **€. 4.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 7.000,00** per la realizzazione del progetto "**Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 14972/2025;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 4.000,00** registrata con il n. **3025011088** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, 18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 470/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	I34D25002880006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Vigarano Mainarda (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2025. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Vigarano Mainarda (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 2376/2024 e della determinazione 14972/2025, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "DENTRO E FUORI LA SCUOLA. PROGETTO PER UNA CITTADINANZA RESPONSABILE E PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Vigarano Mainarda (FE), C.F. 00289820383 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Vigarano Mainarda (FE), con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0612691, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Vigarano Mainarda (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si propone di rafforzare la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della parità di genere, con particolare attenzione ai giovani. Si intende prevenire fenomeni di illegalità e marginalità sociale, promuovendo la consapevolezza civica e il rispetto delle regole. L'obiettivo è sensibilizzare la cittadinanza, ed in particolare i giovani e giovanissimi alla cultura della legalità, rendendoli protagonisti nella promozione di iniziative. Verranno accolte proposte da parte dei giovani per azioni civiche e di miglioramento della qualità della vita. Inoltre, verrà contrastato il fenomeno delle dipendenze attraverso progetti di prevenzione e informazione, promossa la parità di genere e favorita la consapevolezza sulla violenza di genere.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Vigarano Mainarda (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Vigarano Mainarda (FE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attività educative per giovani e studenti; realizzazione di incontri pubblici sulla legalità; percorsi per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze; azioni di sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere con l'organizzazione di due spettacoli teatrali ("Barbablù e Rossana", "La voce delle donne").

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. I34D25002880006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
"Fuori e Dentro la Scuola" Azione civica;	€. 3.865,00
Incontri pubblici sulla legalità;	
Percorsi per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze;	€. 700,00
Azioni di sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere;	€. 2.000,00
Organizzazione progetto	€. 435,00
Totale spese correnti	**€. 7.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Vigarano Mainarda (FE), la somma complessiva di **€. 4.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 7.000,00** per spese correnti, di cui **€. 3.000,00** a

carico del Comune di Vigarano Mainarda (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

Il Comune di Vigarano Mainarda (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Silvia Mastrangelo per il Comune di Vigarano Mainarda (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 4.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Vigarano Mainarda (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Vigarano Mainarda (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Vigarano Mainarda (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi

previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Vigarano Mainarda (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di Vigarano Mainarda (FE)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 13 OTTOBRE 2025, N. 19473

Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO), di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie - parte IV" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP J49I25001250002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 14972/2025, tra la **Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre d'Acqua (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore dell'Unione Terre d'Acqua (BO), C.F. 03166241202, il contributo complessivo di **€. 8.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 14.625,00** per la realizzazione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie – parte IV**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 14972/2025;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 8.000,00** registrata con il n. **3025011090** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, 18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 470/2025 e succ. mod.,

ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.005	03.6	8	1040102005	J49I25001250002	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre d'Acqua (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2025. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 l'Unione Terre d'Acqua (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di giunta n. 2376/2024, e della determinazione 14972/2025, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "LIBERIAMOCI DALLE MAFIE – PARTE IV" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

L'Unione Terre d'Acqua (BO), C.F. 03166241202 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione Terre d'Acqua (BO), con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0611026, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Liberiamoci dalle mafie – parte IV**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Terre d'Acqua (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, affronta il problema delle infiltrazioni mafiose nel territorio emiliano-romagnolo, sempre più sofisticate e invisibili, che minacciano la legalità e la coesione sociale, focalizzandosi soprattutto sulla componente giovanile della popolazione. Si intende promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, sensibilizzare studenti e cittadini sui fenomeni mafiosi e le loro mutazioni, contrastare la narrazione seducente delle mafie, soprattutto sui social media, sviluppare competenze comunicative, critiche e civiche nei giovani.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Terre d'Acqua (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie – parte IV**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratori radiofonici nelle scuole per produrre podcast e trasmissioni sul tema della legalità (Legalità on Air), incontri pubblici con esperti, magistrati e giornalisti per informare e coinvolgere la cittadinanza, percorsi educativi e un viaggio-premio a Palermo e Cinisi per studenti vincitori di un concorso sulla legalità, collaborazioni con scuole, comuni, associazioni e Libera per una rete educativa e sociale. Il progetto mira a costruire una comunità consapevole, resistente alle mafie e fondata sui valori costituzionali.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. J49I25001250002.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Laboratori, Incontri,	€. 7.700,00
Viaggio Cinisi	€. 4.000,00
Gestione, organizzazione, utilizzo spazi	€. 2.925,00
Totale spese correnti	**€. 14.625,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione Terre d'Acqua (BO), la somma complessiva di **€. 8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 14.625,00** per spese correnti, di cui **€. 6.625,00** a carico dell'Unione Terre d'Acqua (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi

del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

L'Unione Terre d'Acqua (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie – parte IV**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Liberiamoci dalle mafie – parte IV**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Susy Marcheggiani e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Nadia Marzano e Martina Caserta per l'Unione Terre d'Acqua (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 8.000,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e la

seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- l'Unione Terre d'Acqua (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Terre d'Acqua (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 l'Unione Terre d'Acqua (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Terre d'Acqua (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 13 OTTOBRE 2025, N. 19474

Concessione all'Università di Parma, di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio Permanente Legalità" in attuazione della determinazione 14972/2025 CUP D93B25000020002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 14972/2025, tra la **Regione Emilia-Romagna e Università di Parma,** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore di Università di Parma, C.F. 00308780345, il contributo complessivo di **€. 10.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 25.000,00** per la realizzazione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 14972/2025;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 10.000,00** registrata con il n. **3025011097** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, 18)", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 470/2025 e succ. mod.,

ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.008	03.6	8	1040102008	D93B25000020002	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e Università di Parma, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2025. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 Università di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. della delibera di giunta n. 2376/2024 e della determinazione 14972/2025, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Marcello Bonaccurso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "OSSERVATORIO PERMANENTE LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Università di Parma, C.F. 00308780345 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante di Università di Parma, con lettera inviata il 20/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. 0610053, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Osservatorio Permanente Legalità**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa da Università di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si focalizza in particolare sulla criminalità ambientale e le infiltrazioni mafiose in Emilia-Romagna e nella provincia di Parma. Si sottolinea la necessità di avere una maggiore conoscenza e consapevolezza da parte di cittadini, studenti, professionisti e pubbliche amministrazioni riguardo a tali fenomeni, e l'importanza di promuovere una cultura della legalità che si traduca in pratiche concrete di responsabilità sociale, ambientale ed economica. Si intende perciò promuovere l'impegno per il bene comune e il contrasto alla corruzione e ai condizionamenti della criminalità organizzata; supportare l'attività di analisi, ricerca e studio delle dimensioni e caratteristiche dei fenomeni mafiosi e corruttivi; favorire lo scambio di informazioni e conoscenze; diffondere la cultura della legalità nella comunità, specialmente tra i giovani; implementare azioni di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni criminali in ambito ambientale ed economico.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato da Università di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con Università di Parma.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attività di supporto scientifico, divulgativo e comunicativo dell'Osservatorio per conferire unitarietà e coesione alle diverse azioni progettuali; attività di alta formazione, rivolte a studenti universitari, neolaureati, personale e dirigenti della pubblica amministrazione, amministratori pubblici, professionisti legali, commercialisti e imprenditori, su temi come la criminalità ambientale, l'economia responsabile, la legalità nei contratti pubblici, la responsabilità sociale delle imprese, la *due diligence* e trasparenza; attività di ricerca e pubblicazione sulle infiltrazioni della criminalità organizzata, della criminalità ambientale e dell'economia responsabile, dell'economia circolare: attività di diffusione della cultura della legalità nelle scuole per sensibilizzare le giovani generazioni; organizzazione di un Festival della Legalità con eventi pubblici, convegni, proiezioni.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. D93B25000020002.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Attività di supporto scientifico, divulgativo e comunicativo dell'Osservatorio;	€. 10.000,00
Attività di Alta Formazione;	€. 5.000,00
Attività di Ricerca;	€. 5.000,00
Attività di diffusione della cultura della legalità nelle scuole.	€. 5.000,00
Totale spese correnti	**€. 25.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede a Università di Parma, la somma complessiva di **€. 10.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 25.000,00** per spese correnti, di cui **€. 15.000,00** a carico di Università di Parma. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

Università di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Cocconi per Università di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 10.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto da Università di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Università di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte di Università di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 Università di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna Per Università di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 30 SETTEMBRE 2025, N. 18557

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in Pacchetto Giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 - Proroga termine istruttorie domande di sostegno

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- la deliberazione n. 89 del 27 gennaio 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2025.";
- la deliberazione n. 552 del 14 aprile 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" – Rettifica Avviso pubblico regionale anno 2025 di cui alla deliberazione n. 89/2025.";
- la propria determinazione n. 8507 del 7 maggio 2025, avente ad oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" E SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 - Proroga termine presentazione domande e conseguenti termini procedimentali.";

- la propria determinazione n. 10330 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto “REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" E SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 – Ulteriore proroga termine presentazione domande e conseguenti termini procedimentali.”;

Atteso che l’avviso pubblico di cui trattasi, al punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria”, rimanda al corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni”, ove si stabilisce quanto segue:

“**Avvio e responsabili del procedimento**: ai fini dell’avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L’Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all’istruttoria.

Di norma, l’istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall’avvio.

L’approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall’Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l’intera istruttoria.”

Atteso che relativamente all’avviso pubblico di cui trattasi il termine di presentazione delle domande è stato fissato da ultimo al 25 giugno 2025, l’avvio del procedimento risulta pertanto decorrere dal 9 luglio 2025 e conseguentemente le istruttorie dovrebbero risultare concluse entro il termine del 7 ottobre 2025;

Preso atto che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti, in relazione all’elevato numero di domande per le quali è stato necessario provvedere all’invio della comunicazione di avvio di procedimento sfavorevole ai sensi dell’art. 10-bis della L. n. 241/1990, nonché alla necessità di procedere contestualmente all’istruttoria delle numerose domande di pagamento giacenti al fine di consentire l’erogazione dei contributi comunitari entro il termine ultimo previsto a tale scopo per il periodo di programmazione 20214-2022, hanno rappresentato difficoltà tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione;

Considerate le difficoltà evidenziate dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari regionali e valutata la necessità di provvedere al fine di consentire la corretta chiusura delle valutazioni istruttorie, anche in relazione alla numerosità del possibile contenzioso che potrebbe ingenerarsi, nonché di evitare la sospensione dell’erogazione delle risorse afferenti al periodo di programmazione 2014-2022;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 89/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedimentali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria” dell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 89/2025, e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni”, differire il termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione - attualmente previsto per il 7 ottobre 2025 in ottemperanza alle Disposizioni comuni, al **21 novembre 2025**;

Ritenuto, altresì, di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 89/2025, come modificata dalla deliberazione n. 552/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025” che ha accorpato la delibera n. 468/2017 “Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 3884 del 25/02/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di differire - in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria” dell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 89/2025 e ss.mm., nonché dal corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni” - il termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione - attualmente previsto per il 7 ottobre 2025 in ottemperanza alle Disposizioni comuni, al **21 novembre 2025**;

2) di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 89/2025, come modificata dalla deliberazione n. 552/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile di Settore

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 3 OTTOBRE 2025, N. 18894

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Avviso pubblico regionale anno 2025 - D.G.R. n. 770/2025 come modificata dalla D.G.R. n. 893/2025 - ridefinizione termini procedimentali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";

- la deliberazione n. 770 del 19 maggio 2025, avente ad oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD13 "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNUALITÀ 2025";

- la deliberazione n. 893 del 09 giugno 2025, avente ad oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - INTERVENTO SRD13 "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" - MODIFICHE DELL' AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2025, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 770/2025.";

Atteso che al punto 2 "Presentazione delle domande di sostegno" dell'avviso pubblico di cui trattasi, è stabilito che "Le domande di sostegno a valere sul presente avviso dovranno essere presentate a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (SIAG) che verrà comunicata sul sito regionale – portale Agricoltura - ed entro il termine perentorio delle ore 13.00.00 del 10 ottobre 2025 "(…omissis…)". Per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni.";

Atteso, altresì, che il paragrafo 2 delle sopracitate "Disposizioni comuni" recita:

"Rettifica della documentazione: entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto dall'Avviso per la presentazione della domanda di sostegno, è consentita la rettifica della domanda, con le modalità procedurali definite da Agrea, esclusivamente per sanare situazioni in cui i documenti, sebbene caricati, risultino per errore incompleti o errati, ovvero, non siano presenti a causa di malfunzionamenti del sistema informatico. Decorsi tali termini non è consentito effettuare alcuna modifica alla documentazione presentata.

Resta inteso che la documentazione prodotta deve recare data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno."

Visto che l'avviso pubblico di cui trattasi, al punto 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria", rimanda al corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni", ove si stabilisce quanto segue:

"**Avvio e responsabili del procedimento**: ai fini dell'avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L'Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all'istruttoria.

Di norma, l'istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall'avvio.

L'approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall'Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l'intera istruttoria."

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 19.09.2025.0950921.E e n. Prot. 19.09.2025.0949541.E, alcune Organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato difficoltà a concludere le fasi di progettazione degli investimenti in considerazione della loro complessità; inoltre, tra le priorità per l'assegnazione dei punteggi previste nell'avviso pubblico, vi è il criterio "collegamento con altri interventi del piano" che premia l'integrazione di filiera in base al numero di aziende agricole fornitrici della materia prima che abbiano presentato domande di sostegno su alcune tipologie di Intervento i cui bandi sono in larga misura ancora aperti;

Considerate pertanto le difficoltà evidenziate dalle Organizzazioni professionali agricole regionali e valutata l'opportunità di offrire al maggior numero possibile di imprese la possibilità di fruire del sostegno del Tipo di intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del CoPSR 2023-2027;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 770/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedimentali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, differire il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi come di seguito specificato:

- al punto 2. "Presentazione della domanda di sostegno" dell'avviso pubblico, il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande di sostegno a valere sul tipo d'intervento SRD13 è differito alle **ore 13.00.00 del 28 novembre 2025;**

Ritenuto, altresì, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 770/2025, come modificata dalla deliberazione n. 893/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025” che ha accorpato la delibera n. 468/2017 “Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 3884 del 25/02/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 11415 del 16/06/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025, avente ad oggetto “Conferimento di incarico Dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di modificare l’avviso pubblico regionale che dà attuazione per l’annualità 2025 all’intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 770/2025 e ss.mm.ii, come segue:

- in relazione al punto 2. “Presentazione della domanda di sostegno”, differendo il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande di sostegno alle **ore 13.00.00 del 28 novembre 2025**;

2) di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 770/2025, come modificata dalla deliberazione n. 893/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile di Settore

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 6 OTTOBRE 2025, N. 18958

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D "Investimenti per il benessere animale" - Avviso pubblico regionale anno 2025 - delibera Giunta regionale n. 263/2025 - ulteriore ridefinizione termini procedimentali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)8662 dell'11 dicembre 2024 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";

- la deliberazione n. 263 del 24 febbraio 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - interventi SRD02 -investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - azione d "investimenti per il benessere animale" - approvazione avviso pubblico regionale anno 2025.";

- la determinazione dirigenziale numero 10193 del 28/05/2025 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - interventi SRD02 -investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - azione d "investimenti per il benessere animale – ridefinizione termini procedimentali"

- la determinazione dirigenziale numero 14266 del 23/07/2025 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - interventi SRD02 -investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - azione d "investimenti per il benessere animale – ridefinizione termini procedimentali"

- la deliberazione n.1332 del 04/08/2025 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - interventi SRD02 -investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - azione d "investimenti per il benessere animale" – modifica avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 263/2025 e definizione prescrizioni per l'ottenimento di proroghe"

Atteso che al punto 2 “Presentazione delle domanda di sostegno” dell’avviso pubblico di cui trattasi, come modificato dalle sopracitate determinazioni n. 10193/2025 e n. 14266 del 23/07/2025 è stabilito che “Le domande di sostegno dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 13.00.00 del 15 ottobre 2025 (…*omissis*…)

Per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni” (…*omissis*…);

Atteso, altresì, che il paragrafo 2 delle sopracitate “Disposizioni comuni” recita:

“**Rettifica della documentazione**: entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto dall’Avviso per la presentazione della domanda di sostegno, è consentita la rettifica della domanda, con le modalità procedurali definite da Agrea, esclusivamente per sanare situazioni in cui i documenti, sebbene caricati, risultino per errore incompleti o errati, ovvero, non siano presenti a causa di malfunzionamenti del sistema informatico. Decorsi tali termini non è consentito effettuare alcuna modifica alla documentazione presentata.

Resta inteso che la documentazione prodotta deve recare data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno.”

Atteso infine che l’avviso pubblico di cui trattasi, al punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria”, rimanda al corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni”, ove si stabilisce quanto segue:

“**Avvio e responsabili del procedimento**: ai fini dell’avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L’Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all’istruttoria.

Di norma, l’istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall’avvio.

L’approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall’Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l’intera istruttoria.”

Preso atto che con note acquisite al protocollo regionale Prot.08.09.2025. 0889796.E, Prot.19.09.2025. 0950207.E, Prot. 25.09.2025.0968799.E, alcune Organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato che, a seguito dell’adozione della suindicata deliberazione n. 1332 del 04/08/2025, sono state introdotte modifiche alla versione originaria dell’avviso pubblico che hanno ampliato il numero potenziale dei beneficiari, di conseguenza, ai fini di una corretta valutazione dei progetti da realizzare, nonché di reperire e redigere la documentazione propedeutica alla presentazione delle domande, risulta necessario ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno, rispetto alla data del 15 ottobre 2025 alle ore 13:00;

Considerato quanto evidenziato dalle Organizzazioni professionali agricole regionali e valutato di offrire al maggior numero aziende agricole la possibilità di fruire dei sostegni dedicati per l’intervento SRD02 "investimenti per il benessere animale" del Copsr 2013-2027;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 263/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedimentali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, differire ulteriormente il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi, quale ridefinito da ultimo con la predetta determinazione n. 14266/2025, come di seguito specificato:

- al punto 2. “Presentazione delle domande di sostegno” dell’avviso pubblico di cui trattasi, il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande a valere sul tipo d’intervento SRD02 azione D è differito alle **ore 13.00.00 del 1 dicembre 2025**;

Ritenuto, altresì, di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 263/2025;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025” che ha accorpato la delibera n. 468/2017 “Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 3884 del 25/02/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 11415 del 16/06/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025, ad oggetto “Conferimento di incarico Dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 12489 del 19/06/2024 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di modificare l’avviso pubblico regionale che dà attuazione per l’annualità 2025 all’intervento SRD02 azione D “Investimenti per il benessere animale”, di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 263/2025, come segue:

- in relazione al punto 2. “Presentazione delle domande di sostegno”, differendo il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande a valere sul tipo d’intervento SRD02 azione D alle **ore 13.00.00 del1 dicembre 2025**;

2) di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 263/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile di Settore

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 13 OTTOBRE 2025, N. 19566

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 595/2025 e ss.mm.ii. Ulteriore proroga termine presentazione domande e conseguenti termini procedimentali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- la deliberazione n. 595 del 22 aprile 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"- Approvazione avviso pubblico regionale annualità 2025";
- la deliberazione n. 943 del 16 giugno 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - SRD01 " Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole "- Integrazione avviso pubblico di cui alla delibera di giunta regionale n. 595/2025.";

Vista, altresì, la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 17161 dell'11 settembre 2025, con oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE" – AVVISO PUBBLICO REGIONALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 595/2025 E SS.MM.II. PROROGA TERMINE RESENTAZIONE DOMANDE E CONSEGUENTI TERMINI PROCEDIMENTALI";

Atteso che al punto 2 “Presentazione della domanda di sostegno” dell’avviso pubblico di cui trattasi, come modificato dalla sopracitata determinazione n. 17161/2025, è stabilito che “La domanda di sostegno a valere sul presente avviso dovrà essere presentata a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (SIAG) che verrà presentata sul sito regionale – portale Agricoltura - ed entro il termine perentorio delle ore 13.00.00 del **15 ottobre 2025** “(*…omissis…*)”. Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni.”;

Atteso, altresì, che il paragrafo 2 delle sopracitate “Disposizioni comuni” recita:

“**Rettifica della documentazione**: entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto dall’Avviso per la presentazione della domanda di sostegno, è consentita la rettifica della domanda, con le modalità procedurali definite da Agrea, esclusivamente per sanare situazioni in cui i documenti, sebbene caricati, risultino per errore incompleti o errati, ovvero, non siano presenti a causa di malfunzionamenti del sistema informatico. Decorsi tali termini non è consentito effettuare alcuna modifica alla documentazione presentata.

Resta inteso che la documentazione prodotta deve recare data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno.”;

Atteso infine che l’avviso pubblico di cui trattasi, al punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria”, rimanda al corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni”, ove si stabilisce quanto segue:

“**Avvio e responsabili del procedimento**: ai fini dell’avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L’Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all’istruttoria.

Di norma, l’istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall’avvio.

L’approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall’Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l’intera istruttoria.”

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale con n. Prot. 07.10.2025.1002465.E, n. Prot. 07-10-2025_1002315_E, n. Prot. 09.10.2025.1010529.E e n. Prot. 10.10.2025.1015548.E, alcune Organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato il permanere di difficoltà e rallentamenti nel reperimento delle offerte di mercato, nonché ritardi da parte degli enti preposti nel rilascio di certificazioni e documentazione propedeutica alla presentazione delle domande, tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di sostegno, corredate dalla prescritta documentazione a supporto;

Considerate le perduranti difficoltà evidenziate dalle Organizzazioni professionali agricole regionali e valutata l’opportunità di offrire al maggior numero possibile di imprese la facoltà di fruire del sostegno del Tipo di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del CoPSR 2013-2027;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 525/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedimentali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, differire il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi come di seguito specificato:

- al punto 2. “Presentazione della domanda di sostegno” dell’avviso pubblico di cui trattasi, il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande di sostegno a valere sul tipo d’intervento SRD01 è differito alle **ore 13.00.00 del 31 ottobre 2025**;

Ritenuto, altresì, di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 525/2025, come integrata dalla deliberazione n. 943/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 3884 del 25/02/2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 11415 del 16/06/2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 2 ottobre 2025 ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4794 del 11/03/2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di modificare l'avviso pubblico regionale che dà attuazione per l'annualità 2025 all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 525/2025 e ss.mm.ii, come segue:

- in relazione al punto 2. "Presentazione della domanda di sostegno", differendo il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande di sostegno alle **ore 13.00.00 del 31 ottobre 2025**;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 525/2025, come integrata dalla deliberazione n. 943/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile del Settore
Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 29 SETTEMBRE 2025, N. 18432

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. n. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Settimo provvedimento 2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 del 1° agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università' nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 10775 del 17/05/2023 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della determinazione n. 9461/2022";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

- n. 211/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021”;

- n. 456/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022”;

- n. 2354/2022 “Sistema regionale IeFP. Proroga per l'A.S. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022”;

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 8600 del 08/05/2025”;

Richiamate inoltre le determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n. 145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016”;

- n. 1452/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm. ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accreditamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018”;

- n. 1680/2025 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 16/07/2025 al 01/09/2025 - elenco n. 6 anno 2025”;

Richiamata la propria determinazione n. 14882 del 30/07/2025, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 29/07/2025, da cui risulta tra l’altro che n. 14 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 9 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici 21265/2025, 21209/2025, 21308/2025, 21330/2025, 21344/2025, 21345/2025, 21346/2025, 21347/2025, 21352/2025, sono pervenute informazioni integrative, pertanto, le stesse sono ammesse all’istruttoria;

- n. 5 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici 21258/2025, 21311/2025, 21312/2025, 21313/2025, 21327/2025, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 30/07/2025 al 25/09/2025, sono pervenute n. 39 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 39 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 22 candidature relativamente al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 9 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 10775/2023 si è riunita in data 25/09/2025 da remoto mediante tecnologie di videoconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 39 nuove candidature complessive;

- n. 9 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 29/07/2025;

Evidenziato che:

- relativamente alle n. 22 nuove candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), n. 13 candidature risultano validate e n. 9 candidature sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO A);

- relativamente alle n. 9 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa in riferimento ai lavori della Commissione di validazione del 29/07/2025, n. 5 candidature risultano validate (ALLEGATO A);

- relativamente alle n. 2 candidature relative al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro, n. 1 candidatura non è validata (ALLEGATO C);

Dato atto, inoltre, che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, è pervenuta da parte dell'Ente di nuova appartenenza la richiesta sotto riportata mirante a integrare i propri ruoli (ALLEGATO E):

- n. 2 candidature relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidatura relativa al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati;

Dato atto che si procede alla revoca delle seguenti candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per aggiornamento della qualifica, sostituite da nuove candidature, ricomprese nell'elenco delle candidature validate di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- candidatura codice 14724/2017, sostituita dalla candidatura codice 21348/2025;

- candidatura codice 14725/2017, sostituita dalla candidatura codice 21350/2025;

- candidatura codice 15820/2019, sostituita dalla candidatura codice 21351/2025;

- candidatura codice 12753/2015, sostituita dalla candidatura codice 12849/2025;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 25/09/2025 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto.

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- n. 1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 1440/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 “Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 "Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell’edilizia scolastica"”;

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro” e di Responsabile dell’Area “Biblioteche e Archivi”;

- n. 8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate. Candidature Pervenute, Ammissibili e Non Validabili/”Sospese”, oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidatura Pervenuta, Ammissibile e Validata; Candidatura Pervenuta, Ammissibile e Non Validata;

- ALLEGATO D) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO E) Passaggi. Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC);

- ALLEGATO F) Revoche. Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Revoche di candidature per aggiornamento qualifica;

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidatura Pervenuta, Ammissibile e Validata;

- ALLEGATO D) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui all’Allegato A), saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Procedimento di cui Bando DGR 1467/2007

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature prese in carico dal 30/07/2025 al 25/09/2025

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	21370/2025	MILANDRI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
2	21348/2025	VEZZALI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
3	21350/2025	VEZZALI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
4	21351/2025	VEZZALI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
5	21349/2025	VENTURELLI MAURA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE
6	21336/2025	PANCALDI ALESSANDRO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	TECNICO DISEGNATORE MECCANICO
7	21334/2025	PANCALDI ALESSANDRO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
8	21371/2025	TAGLIANI NICOLA	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
9	12849/2025	ZAULI ALESSANDRO	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
10	21376/2025	ZAULI ALESSANDRO	SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
11	21282/2025	SCAGLIA ALDO GUERINO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
12	21395/2025	ROSAMILIA VERONICA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
13	21441/2025	ROSSI ROMANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DEI SISTEMI DI TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e NON VALIDABILI / "SOSPESE" – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	21325/2025	CORGHI AGNESE	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	21362/2025	CICCARELLO SIMONE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
3	21360/2025	CICCARELLO SIMONE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

4	21389/2025	SISTI VIRGILIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	TECNICO PROGETTISTA MECCANICO
5	21388/2025	ROSAMILIA VERONICA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DI SISTEMI COMPUTERIZZATI NELLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE ED ABBIGLIAMENTO
6	21387/2025	ROSAMILIA VERONICA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
7	21378/2025	ROSAMILIA VERONICA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
8	21269/2025	ROSAMILIA VERONICA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA MAGLIERIA
9	21202/2025	ROSAMILIA VERONICA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO

CANDIDATURE VALIDATE - Integrazioni pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione del 29/07/2025)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	21209/2025	MILANDRI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
2	21308/2025	GENEVINI VANESSA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
3	21330/2025	VARINI DIMMA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
4	21344/2025	SOCCIO MATTEO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
5	21347/2025	SOCCIO MATTEO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

CANDIDATURE NON VALIDATE (non validabili/sospese in sede di Commissione del 29/07/2025, in assenza di integrazioni o integrazioni valutate non idonee)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	21258/2025	BERGAMINI ANGELO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
2	21311/2025	CEPELLI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
3	21312/2025	CEPELLI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
4	21313/2025	CEPELLI ELISA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
5	21327/2025	EVANGELISTI ISA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI CULTURALI	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI

6	21265/2025	ROSSI ROMANO	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
7	21345/2025	SOCCIO MATTEO	APPROVIGGIONAMENTO E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	TECNICO DEGLI ACQUISTI E APPROVVIGIONAMENTI
8	21346/2025	SOCCIO MATTEO	AUTORIPARAZIONE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
9	21352/2025	SOCCIO MATTEO	AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE

Procedimento di cui
Bando DGR 1467/2007

ALLEGATO B

ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 30/07/2025 al 25/09/2025

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4968/2025	6281 - CEIS Formazione	MORSELLI ELISA	EPV
2	E5097/2025	196 - ERT Fondazione	VILLA MARIA LUISA	EPV
3	E5145/2025	257 - IIPLE Bologna	FERRARI VALENTINA	EPV
4	E5146/2025	1053 - ENAC Emilia-Romagna	MALAVOLTA ARIANNA	EPV
5	E5147/2025	257 - IIPLE Bologna	CESARO MATTEO	EPV
6	E5148/2025	170 - Centro Formazione Innovazione	SABBA LETIZIA	EPV
7	E5151/2025	6281 - CEIS Formazione	BASILE ANDREA	EPV
8	E5153/2025	6281 - CEIS Formazione	AMISTA SIMÃO	EPV
9	E5144/2025	13615 – HST CONSULT	ARZILLI SABRINA	EPV

CANDIDATURE RFC PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E5096/2025	196 - ERT Fondazione	VILLA MARIA LUISA	RFC
2	E5138/2025	8714 - Adecco Formazione	BARONE ANTONINO	RFC
3	E5152/2025	6281 - CEIS Formazione	FALSO STEFANIA EMANUELA	RFC
4	E5154/2025	5133 - OK! Center	SCOTTI MARIA TERESA	RFC

Procedimento di cui Bando DGR 1700/2018

ALLEGATO C

ENTI ACCREDITATI PER I SERVIZI PER IL LAVORO

Candidature prese in carico dal 30/07/2025 al 25/09/2025

CANDIDATURA EPV PERVENUTA, AMMISSIBILE e VALIDATA

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4969/2024	9216 - Orienta	MELDOLA FLAVIA	EPV

CANDIDATURA EPV PERVENUTA, AMMISSIBILE e NON VALIDATA

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E5094/2025	9216 - Orienta	FAVA ANGELICA	EPV

Procedimento di cui Bando DGR 70/2014

ALLEGATO D

SCUOLE

Candidature prese in carico dal 30/07/2025 al 25/09/2025

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

V	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	ES1431/2025	6433 - IPSSC Filippo Re	ANNUNZIATA ALFONSO	EPV
2	ES1434/2025	6433 - IPSSC Filippo Re	MANFREDINI LUCIA	EPV

ALLEGATO E

PASSAGGI

Procedimento di cui al Bando DGR 1467/2007 - ENTI DI FORMAZIONE

PASSAGGI EPV - RFC - Richieste pervenute dal 30/07/2025 al 25/09/2025

N	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	CODICE CANDIDATURA	NOME COGNOME	RUOLO
1	3759 - ENFAP	11 - AECA	E2777/2016	FABBRI SABRINA	EPV
2	270 - IRECOOP Emilia-Romagna	116 - NUOVA CERFORM SRL	E1087/2008	REBUCCI MICHELA	EPV
3	3759 - ENFAP	11 - AECA	E2776/2016	FABBRI SABRINA	RFC

ALLEGATO F

REVOCHE

Procedimento di cui Bando DGR 1467/2007 - ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE /QUALIFICA (EAPQ)

REVOCA candidature relative a qualifiche non più presenti in repertorio e a seguito di successiva candidatura riferita alle qualifiche attualmente vigenti - Richieste pervenute dal 30/07/2025 al 25/09/2025

N	CODICE CAND. REVOCATA E QUALIFICA	CODICE CAND. VALIDATA	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	14724/2017 – Operatore della ristorazione	21348/2025	Vezzali Matteo	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
2	14725/2017 – Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande	21350/2025	Vezzali Matteo	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
3	15820/2019 – Operatore della produzione pasti	21351/2025	Vezzali Matteo	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
4	12753/2015 – Operatore impianti termo-idraulici	12849/2025	Zauli Alessandro	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 2 OTTOBRE 2025, N. 18806

Aggiornamento dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini dop della Regione Emilia-Romagna. Quinto provvedimento anno 2025

Il DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive integrazioni e modifiche;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare:

- l’art. 65 che prevede:
- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell’analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l’esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze siano definiti, tra l’altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;
- l’articolo 91 che abroga, tra l’altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello”, pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l’art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l’”Elenco dei tecnici degustatori” e l’”Elenco degli esperti degustatori” e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadenti sul territorio della relativa Regione o, in caso di Do interregionali, delle relative Regioni;
- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l’iscrizione nell’elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l’iscrizione nell’elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l’altro, istituiti l’”Elenco dei tecnici degustatori” e l’”Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le “Disposizioni applicative per l’iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna” che sostituiscono le disposizioni di cui all’allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, rispettivamente con determinazione dirigenziale del 3/07/2025 n. 12794 e con determinazione dirigenziale del 13/11/2024 n. 24189;

Preso atto che è pervenuta a questo Settore la richiesta di iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" per le seguenti denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Emilia-Romagna", "Modena" e "Reggiano", da parte di Sorino Giuseppe, Prot. n. 05.08.2025.0766014.E;

Visto il verbale istruttorio, prot. n. 02/07/2025.0651919.I, dal quale si evince che:

· l'istanza di Giuseppe Sorino, successivamente integrata con nota prot. n. 08.08.2025.0777013.E, risulta completa e regolare;

· il richiedente possiede i requisiti previsti dal sopra citato D.M. 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le denominazioni richieste, come sopra indicate;

Visto il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che per Sorino Giuseppe risulta tuttora in istruttoria la richiesta della comunicazione antimafia, come da documentazione agli atti del procedimento;

Considerato che è decorso il termine (30 giorni) previsto dal comma 4 dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011 per il rilascio della certificazione antimafia;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs.n.159/2011, è possibile procedere all'iscrizione anche in assenza della comunicazione antimafia, fatta salva la revoca del provvedimento di iscrizione in caso di esito interdittivo della citata verifica antimafia, in quanto il richiedente ha dichiarato, nella domanda presentata, di non essere sottoposto a provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda di Giuseppe Sorino e di procedere alla sua iscrizione nell'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, per le seguenti denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Emilia-Romagna", "Modena" e "Reggiano";

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'"Elenco degli esperti degustatori" e l'"Elenco dei tecnici degustatori" risultano aggiornati come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dagli artt. 11 e 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1°gennaio 2025";

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra i quali l'incarico di responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- n. 3884 del 25/02/2025 e 11415 del 16/06/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca fino al 31 dicembre 2025;

Richiamata, infine, la propria determinazione n. 2604 del 08/02/2023 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito di questo Settore, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta presentata da Giuseppe Sorino di iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, per le seguenti denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Emilia-Romagna", "Modena" e "Reggiano";

2. di stabilire che l'iscrizione di Giuseppe Sorino è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs.n.159/2011 e pertanto soggetta a revoca al verificarsi della condizione medesima (emanazione certificazione antimafia interdittiva);

3. di aggiornare conseguentemente l'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, così come risulta indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di disporre che l'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, aggiornato da ultimo con propria determinazione n. 24189 del 13 novembre 2024, sia anch'esso contenuto nel citato allegato 1;

5. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013, come previsto dalle disposizioni regionali richiamate in premessa;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura e di trasmetterne copia al soggetto interessato.

Il Responsabile di Settore

Renzo Armuzzi

“Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO,

		PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,

		LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA

		CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

		PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

		CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA

121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, EMILIA-ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHI MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI

155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
156	BRUGNELLI STEFANO	COLLI PIACENTINI
157	CURCI MARCO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
158	VINGIONE MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
159	BALTIERI STEFANO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
160	PATERLINI ALESSANDRO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA E PIGNOLETTO
161	SERRI KEVIN	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
162	PIERGIUSEPPE CARUCCI	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
163	TERZI FEDERICO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
164	TEDESCO MARIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
165	BINDI TOMMASO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
166	MORARA FILIPPO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
167	IMPICCINI VALERIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
168	SANGIORGI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA.
169	VALLI STEFANO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,

		COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
170	FERNANDEZ BARALDO GUSTAVO ADOLFO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
171	VIGNUDELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
172	MARTORELLI BIAGIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
173	CRISTOFANI ENRICO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
174	LOMBARDI OSCAR	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
175	RAMBELLI ENRICO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
176	MOROZZI SARA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
177	TAMARRI EMILIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
178	BUDA PATRIZIA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
179	CELLETTI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
180	PISCIOTTA GIUSEPPE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
181	SORINO GIUSEPPE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, EMILIA-ROMAGNA, MODENA E REGGIANO

“Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROIA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, RENO, COLLI DI PARMA
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
67	ZAMMARCHI RICCARDO	COLLI DI PARMA
68	AGOSTI VERONICA	RENO, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
69	MONTEVERDI TOMMASO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
70	CASADEI ANGELA	DOCG ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, RIMINI, EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 8 OTTOBRE 2025, N. 19220

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024:" L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

· n. 892 del 9/06/2025:" L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n. 902 del 9/06/2025:"L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso con nota prot. 978414 del 29/09/2025 la DD 17784 del 19/09/2025, con cui venivano approvate, tra le altre, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di **€ 4.149,67** di cui **€ 73,77** da erogare in regime de minimis come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss. (per la quota da erogare in tale regime) e del non superamento del limite previsto per l'erogazione delle quote in regime de minimis;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati, nonché la verifica del non superamento del limite stabilito dal Regolamento (UE2024-2030 n. 2381/23, SIEG UE 2832/23, relativo al regime De mimimis di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€ 4.149,67** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€ 4.149,67**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 892/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 2 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2025";

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 01 aprile 2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e succ.mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la determinazione dirigenziale n. 3826 del 24 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ”Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 03 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2025 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 4.149,67** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (territorio di Forlì-Cesena), e relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 4.149,67** (di cui € 73,77 da erogare in regime de minimis);

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 4.149,67** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 4.149,67** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e succ.mod., così registrata:

· € 2.145,00 a favore di Az. Agr. S'Afuente – Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. **3025010985** di impegno;

· € 1.306,08 a favore di Nannetti Livio Az. Agr. – Meldola (FC) registrata al n. **3025010986** di impegno;

· € 368,68 a favore di Podere La Casa di Nuti Luigi – Verghereto (FC) registrata al n. **3025010987** di impegno;

· € 329,91 a favore di Società Agricola La Palamina di Sanna Giuseppe e C. S.S.- Mercato Saraceno (FC) registrata al n. **3025010988** di impegno;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	**07**	**U.1.04.03.99.999**	**07.4**	**8**	**1040399999**	**3**	**3**

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Deggendorf	Vercor/De minimis
Az. Agr. S'Afuente - Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	2.145,00	1018426	2364166	34837383	-------
Nannetti Livio Az. Agr. - Meldola (FC)	OMISSIS	1.306,08	1018426	2364188	34837396	-------
Podere La Casa di Nuti Luigi - Verghereto (FC)	OMISSIS	294,91	1018426	2364192	34837402	
Podere La Casa di Nuti Luigi - Verghereto (FC)	OMISSIS	73,77	1018644	2364193		34838502
Società Agricola La Palamina di Sanna Giuseppe e C.S.S.- Mercato Saraceno (FC)	03201000407	329,91	1018426	2364121	34837424	-------
TOTALE		**4.149,67**				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 9 OTTOBRE 2025, N. 19273

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024:" L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

· n. 892 del 9/06/2025:" L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n. 902 del 9/06/2025:"L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso con nota prot. 978414 del 29/09/2025 la DD 17784 del 19/09/2025, integrata dalla nota PI 1003348 del 7/10/2025 in merito al perdurare della regolarità contributiva (DURC) con cui veniva approvata, tra le altre, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di **€ 2.408,94** come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati del beneficiario da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€ 2.408,94** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€ 2.408,94**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 892/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 2 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2025";

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 01 aprile 2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e succ.mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi"

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la determinazione dirigenziale n. 3826 del 24 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 03 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) nell'anno 2025 e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 2.408,94** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (territorio di Forlì-Cesena), e relativa all'impresa agricola di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 2.408,94**;

2. di riconoscere, pertanto, all' impresa agricola di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 2.408,94** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 2.408,94** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e succ.mod., così registrata:

· **€ 2.408,94** a favore di Mascheri Marinello e C. Società semplice - Verghereto(FC) registrata al n. 3025011021 di impegno;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	**07**	**U.1.04.03.99.999**	**07.4**	**8**	**1040399999**	**3**	**3**

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con proprio atto formale ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	**C.F.**	**Importo da erogare €**	**SIAN CAR**	**SIAN COR**	**Vercor/Deggendorf**
Mascheri Marinello e C. S. S. Verghereto (FC)	03224710404	2.408,94	1018426	2367529	34901601
TOTALE		2.408,94			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 6 OTTOBRE 2025, N. 19026

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

- la Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1106 “Istituzione dell’Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006”.

Considerato che:

- l’art. 251, al comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che “le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;

b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242".

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull’applicativo GSI, ARPAE, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di Interesse Nazionale (SIN), ovvero l’ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell'“Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione”.

Preso atto che hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell’Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2025/969649.E del 25/09/2025.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale 27 gennaio 2025 n. 110 “PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO”;

- la Delibera di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n.1440, recante “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027"”;

- la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 324;

- la deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2024 n.2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il Sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, devono intendersi valide fino a diversa disposizione in quanto coerenti con quanto disposto nel documento riprodotto in allegato 2 alla disciplina di cui all’Allegato A della deliberazione n.2376/2024.

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'articolo n. 251 del D. Lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell'Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare integralmente la propria determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile di Settore

Cristina Govoni

Provincia di Modena

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento
080360037	PV ENI 6304 (AdS A22 Campogalliano Ovest) Tratta Carpi-Campogalliano, direzione Sud - AdS A22 Campogalliano OVEST - CAMPOGALLIANO	ARPAE/SAC Modena
0803602348	PV IP 40622 Via Emilia Ovest 642 - MODENA	ARPAE/SAC Modena
080360155	PV IP 40621 Via Giardini Nord 270 - Casinalbo - FORMIGINE	ARPAE/SAC Modena
0803600514	Ex Sicar Via Lama 30 - Quartirolo - CARPI	ARPAE/SAC Modena

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 LUGLIO 2025, N. 14558

Integrazione, in attuazione della DGR 947/2025, del finanziamento delle operazioni pervenute, in risposta all'avviso di cui alla DGR n. 2176/2022, per rendere disponibili misure formative a favore delle persone che sono rientrate nel cluster 3, e approvate con DGR n. 268/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 947/2025, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.452.876,80, a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a);

2. di precisare che relativamente a Form.Art SCARL (cod. org. 245) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 1.452.876,80 registrato come segue:

quanto a euro 354.135,72 registrati al n. 3025009914 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 371.842,51 registrati al n. 3025009915 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 159.361,07 registrati al n. 3025009916 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 227.015,00 registrati al n. 3025009917 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 238.365,75 registrati al n. 3025009918 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 102.156,75 registrati al n. 3025009919 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025,

ed in relazione ai quali in attuazione del D.Lgs. 118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2025								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3

U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 268/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti												
Rif PA	**CUP**	**Cod. org.**	**Ragione sociale**	**Codice fiscale**	**Risorse già assegnate**	**Risorse da assegnare**	**Finanziamento integrato**	**Canale di finanziamento**	**Anno 2025**	**Cap. U75431**	**Cap. U75433**	**Cap. U75435**
2022-18839/RER	E74D22004470009	878	ISCOM FORMAZIONE	00829580364	856.608,00	210.155,87	1.066.763,87	FSE+ 1. Occupazione	210.155,87	84.062,35	88.265,47	37.828,05
2022-18843/RER	E74D22004450009	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	856.608,00	601.037,82	1.457.645,82	FSE+ 1. Occupazione	601.037,82	240.415,13	252.435,88	108.186,81
2022-18850/RER	E44D22004110009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	1.025.235,00	74.145,61	1.099.380,61	FSE+ 1. Occupazione	74.145,61	29.658,24	31.141,16	13.346,21
Totale finanziamento enti									**885.339,30**	**354.135,72**	**371.842,51**	**159.361,07**

Soggetti attuatori: imprese												
Rif PA	**CUP**	**Cod. org.**	**Ragione sociale**	**Codice fiscale**	**Finanziamento pubblico**	**Risorse da assegnare**	**Finanziamento integrato**	**Canale di finanziamento**	**Anno 2025**	**Cap. U75693**	**Cap. U75695**	**Cap. U75712**
2022-18840/RER	E34D22006460009	844	CESCOT S.C.A R.L	01720860400	536.029,00	270.692,72	806.721,72	FSE+ 1. Occupazione	270.692,72	108.277,09	113.690,94	48.724,69
2022-18844/RER	E74D22004460009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	856.608,00	9.444,47	866.052,47	FSE+ 1. Occupazione	9.444,47	3.777,79	3.966,68	1.700,00
2022-18847/RER	E44D22004090009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	572.370,00	235.153,14	807.523,14	FSE+ 1. Occupazione	235.153,14	94.061,25	98.764,32	42.327,57
2022-18856/RER	E44D22004070009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	572.370,00	52.247,17	624.617,17	FSE+ 1. Occupazione	52.247,17	20.898,87	21.943,81	9.404,49
Totale finanziamento imprese									**567.537,50**	**227.015,00**	**238.365,75**	**102.156,75**
Totale finanziamento									**1.452.876,80**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 31 LUGLIO 2025, N. 14911

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2025/2026 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.465/2025 e approvate con la deliberazione di Giunta regionale n.1007/2025

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1007/2025, delle operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di euro 5.671.994,52 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

2. che relativamente a Nuova Cerform SRL a Socio Unico (cod.org. 116), Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod.org. 221), En.A.I.P. della provincia di Piacenza (cod.org. 222) e Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini" (cod. org. 242) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 5.671.994,52 registrata come segue:

- quanto ad euro 3.205.136,88 registrati al n. 3025009955 di impegno sul capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)";
- quanto ad euro 2.466.857,64 registrati al n. 3025009956 di impegno sul capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e succ.mod., ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

2025-2026								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviando all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 4.235.329,72 (quanto ad euro 2.396.886,08 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 1.838.443,64 sul capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2026, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.1007/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti

Azione	Rif_PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2025 Cap. U76574	Anno 2026 Cap. U76574 Attivazione FPV 2025
Az. 1	2025-23954/RER	E84E25000060009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	154.859,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	62.000,00	92.859,20
Az. 2	2025-23955/RER	E84E25000080009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	80.460,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	32.200,00	48.260,60
Az. 1	2025-23961/RER	E24E25000040009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	132.442,38	Fondo regionale per le persone con disabilità	40.000,00	92.442,38
Az. 2	2025-23962/RER	E24E25000060009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	159.813,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	48.000,00	111.813,00
Az. 1	2025-23968/RER	E14E25000140009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	150.994,92	Fondo regionale per le persone con disabilità	36.787,72	114.207,20
Az. 2	2025-23969/RER	E14E25000160009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	79.879,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	12.273,80	67.605,60
Az. 2	2025-23971/RER	E34E25000090009	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	354.054,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	9.980,00	344.074,20
Az. 1	2025-23978/RER	E44E25000100009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	334.708,04	Fondo regionale per le persone con disabilità	80.000,00	254.708,04
Az. 2	2025-23979/RER	E44E25000140009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	181.477,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	40.000,00	141.477,60
Az. 1	2025-23987/RER	E54E25000060009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	398.832,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	100.000,00	298.832,40
Az. 2	2025-23988/RER	E54E25000080009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	355.696,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	90.000,00	265.696,60
Az. 1	2025-23989/RER	E74E25000030009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	152.704,24	Fondo regionale per le persone con disabilità	40.000,00	112.704,24
Az. 2	2025-23990/RER	E64E25000070009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	66.888,76	Fondo regionale per le persone con disabilità	25.000,00	41.888,76
Az. 1	2025-23991/RER	E24E25000030009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	31.950,36	Fondo regionale per le persone con disabilità	10.000,00	21.950,36
Az. 2	2025-23992/RER	E24E25000050009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	72.013,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	25.000,00	47.013,40
Az. 1	2025-24009/RER	E64E25000050009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	29.729,24	Fondo regionale per le persone con disabilità	8.003,44	21.725,80
Az. 2	2025-24010/RER	E64E25000080009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	74.343,64	Fondo regionale per le persone con disabilità	1.147,50	73.196,14
Az. 1	2025-24035/RER	E84E25000040009	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	394.288,90	Fondo regionale per le persone con disabilità	147.858,34	246.430,56
Totale finanziamento enti						**3.205.136,88**		**808.250,80**	**2.396.886,08**

Soggetti attuatori: imprese

Azione	Rif_PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2025 Cap. U76568	Anno 2026 - Cap. U76568 Attivazione FPV 2025
Az. 1	2025-23937/RER	E44E25000120009	116	NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002400369	41.872,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	10.500,00	31.372,80
Az. 1	2025-23939/RER	E84E25000050009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	80.853,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	4.000,00	76.853,00
Az. 2	2025-23940/RER	E84E25000070009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	52.096,32	Fondo regionale per le persone con disabilità	3.500,00	48.596,32
Az. 1	2025-23942/RER	E54E25000050009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	01202580377	681.313,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	150.000,00	531.313,60
Az. 2	2025-23943/RER	E54E25000070009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	01202580377	432.526,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	160.000,00	272.526,80
Az. 1	2025-23947/RER	E74E25000040009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	150.094,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	30.094,80	120.000,00
Az. 2	2025-23948/RER	E74E25000050009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	104.121,44	Fondo regionale per le persone con disabilità	34.121,44	70.000,00
Az. 1	2025-23949/RER	E44E25000110009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	232.158,16	Fondo regionale per le persone con disabilità	58.039,54	174.118,62
Az. 2	2025-23950/RER	E44E25000150009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	234.954,98	Fondo regionale per le persone con disabilità	39.159,00	195.795,98
Az. 2	2025-23951/RER	E44E25000160009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	102.453,76	Fondo regionale per le persone con disabilità	17.075,00	85.378,76
Az. 1	2025-24015/RER	E34E25000080009	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	59.013,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	15.000,00	44.013,60
Az. 1	2025-24045/RER	E44E25000130009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	65.601,10	Fondo regionale per le persone con disabilità	21.867,10	43.734,00
Az. 2	2025-24046/RER	E44E25000170009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	137.771,28	Fondo regionale per le persone con disabilità	34.442,82	103.328,46
Az. 2	2025-24050/RER	E64E25000060009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	92.026,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	50.614,30	41.411,70
Totale finanziamento imprese						**2.466.857,64**		**628.414,00**	**1.838.443,64**
Totale finanziamento						**5.671.994,52**		**1.436.664,80**	**4.235.329,72**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 26 AGOSTO 2025, N. 16114

Finanziamento delle operazioni relative a percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.), con valore di diploma professionale, in attuazione della DGR n.1494/2024, approvate dalla DGR n.1134/2025, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1134/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.028.165,48, a valere risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. che relativamente a Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod. org. 221), En.A.I.P. della provincia di Piacenza (cod. org. 222) e Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la spesa di euro 2.028.165,48, registrata come segue:

per la somma di euro 674.635,55:

- quanto ad euro 173.449,14 al n. 3025010254 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 182.121,60 al n. 3025010255 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 78.052,11 al n. 3025010256 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 96.405,08 al n. 3025010257 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 101.225,33 al n. 3025010258 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota stato";
- quanto ad euro 43.382,29 al n. 3025010259 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota regione",

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 1.353.529,93:

- quanto ad euro 321.532,64 al n. 3026002142 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 337.609,28 al n. 3026002143 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 144.689,69 al n. 3026002144 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto ad euro 219.879,33 al n. 3026002145 di impegno sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 230.873,29 al n. 3026002146 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota stato”;
- quanto ad euro 98.945,70 al n. 3026002147 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando relativamente al C.U.P., all’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.1494/2024 in premessa citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.e dalla D.G.R. n. 2376/2024;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà all’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti

Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore ente	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	Anno 2025 cap. U75431	Anno 2025 cap. U75433	Anno 2025 cap. U75435	Anno 2026	Anno 2026 cap. U75431	Anno 2026 cap. U75433	Anno 2026 cap. U75435
2024-24084/RER	E34D24006590009	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	116.140,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	29.035,21	11.614,08	12.194,79	5.226,34	87.105,65	34.842,26	36.584,38	15.679,01
2024-24085/RER	E14D24004770009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	71.685,86	28.674,35	30.108,06	12.903,45
2024-24086/RER	E54D24002740009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	113.467,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	42.000,00	16.800,00	17.640,00	7.560,00	71.467,86	28.587,14	30.016,50	12.864,22
2024-24087/RER	E94D24006480009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	71.685,86	28.674,35	30.108,06	12.903,45
2024-24088/RER	E64D24003390009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	71.685,86	28.674,35	30.108,06	12.903,45
2024-24089/RER	E34D24006600009	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	39.090,05	15.636,02	16.417,83	7.036,20	72.595,81	29.038,32	30.490,24	13.067,25
2024-24093/RER	E34D24006610009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	114.358,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	44.148,95	17.659,58	18.542,56	7.946,81	70.209,91	28.083,97	29.488,16	12.637,78
2024-24094/RER	E64D24003410009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	35.000,00	14.000,00	14.700,00	6.300,00	76.685,86	30.674,34	32.208,06	13.803,46
2024-24095/RER	E14D24004780009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	35.000,00	14.000,00	14.700,00	6.300,00	76.685,86	30.674,34	32.208,06	13.803,46
2024-24100/RER	E84D24005700009	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	44.674,32	17.869,73	18.763,21	8.041,38	67.011,54	26.804,61	28.144,85	12.062,08
2024-24101/RER	E84D24005710009	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	44.674,32	17.869,73	18.763,21	8.041,38	67.011,54	26.804,61	28.144,85	12.062,08
Totale finanziamento enti					**1.237.454,46**		**433.622,85**	173.449,14	182.121,60	78.052,11	**803.831,61**	321.532,64	337.609,28	144.689,69

Soggetti attuatori: imprese

Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore impresa	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	Anno 2025 cap. U75693	Anno 2025 cap. U75695	Anno 2025 cap. U75712	Anno 2026	Anno 2026 cap. U75693	Anno 2026 cap. U75695	Anno 2026 cap. U75712
2024-24091/RER	E24D24002740009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	114.358,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	69.358,86	27.743,54	29.130,72	12.484,60
2024-24092/RER	E64D24003400009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	114.358,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	69.358,86	27.743,54	29.130,72	12.484,60
2024-24096/RER	E94D24006490009	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	29.391,02	11.756,41	12.344,23	5.290,38	82.294,84	32.917,94	34.563,83	14.813,07
2024-24098/RER	E34D24006620009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	115.249,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	34.574,96	13.829,98	14.521,48	6.223,50	80.674,90	32.269,96	33.883,46	14.521,48
2024-24102/RER	E94D24006500009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	35.046,72	14.018,69	14.719,62	6.308,41	76.639,14	30.655,66	32.188,44	13.795,04
2024-24103/RER	E74D24003260009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	81.685,86	32.674,34	34.308,06	14.703,46
2024-24104/RER	E44D24003600009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	22.000,00	8.800,00	9.240,00	3.960,00	89.685,86	35.874,35	37.668,06	16.143,45
Totale finanziamento imprese					**790.711,02**		**241.012,70**	96.405,08	101.225,33	43.382,29	**549.698,32**	219.879,33	230.873,29	98.945,70
Totale finanziamento					**2.028.165,48**		**674.635,55**				**1.353.529,93**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 26 AGOSTO 2025, N. 16137

Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, in attuazione della DGR n.796/2025. Approvati con DGR n.1202/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1202/2025, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 24.249.456,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti, al verificarsi della trasmissione del CUP e delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 24.249.456,00 registrato come segue:

per la somma di euro 12.124.728,00:

- quanto a euro 4.849.891,20 registrati al n. 3025010275 di impegno sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 5.092.385,76 registrati al n. 3025010276 di impegno sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 2.182.451,04 registrati al n. 3025010277 di impegno sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm.;

per la somma di euro 12.124.728,00:

- quanto a euro 4.849.891,20 registrati al n. 3026002158 di impegno sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 5.092.385,76 registrati al n. 3026002159 di impegno sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 2.182.451,04 registrati al n. 3026002160 di impegno sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm., dotati della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

2025-2026								

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3
U75425	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	3	1040102005	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	4	1040102005	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	7	1040102005	3	3

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti alla deliberazione di Giunta regionale n. 796/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 2376/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. Org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429	Anno 2026	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
F71I25000180009	2025-24746/RER	BO	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	14798	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
F31I25000290009	2025-24747/RER	BO	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	8169	3.052.566,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	1.526.283,00	610.513,20	641.038,86	274.730,94	1.526.283,00	610.513,20	641.038,86	274.730,94
F61I25000230009	2025-24749/RER	BO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	00543810378	14723	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	93.555,00	37.422,00	39.293,10	16.839,90	93.555,00	37.422,00	39.293,10	16.839,90
C21I25000160009	2025-24750/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DEL RIO	01129840375	14727	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
D89G25000200005	2025-24751/RER	BO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	14705	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	50.787,00	20.314,80	21.330,54	9.141,66	50.787,00	20.314,80	21.330,54	9.141,66
C51I25000200002	2025-24754/RER	BO	COMUNE DI FONTANELICE	01125200376	14943	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
J21I25000170008	2025-24755/RER	BO	COMUNE DI IMOLA	00794470377	8178	379.566,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	189.783,00	75.913,20	79.708,86	34.160,94	189.783,00	75.913,20	79.708,86	34.160,94
J41I25000190003	2025-24756/RER	BO	COMUNE DI LOIANO	80008290373	14718	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
G61I25000220009	2025-24757/RER	BO	COMUNE DI MARZABOTTO	01042720373	14722	208.494,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	104.247,00	41.698,80	43.783,74	18.764,46	104.247,00	41.698,80	43.783,74	18.764,46
H71I25000270009	2025-24758/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	45.441,00	18.176,40	19.085,22	8.179,38	45.441,00	18.176,40	19.085,22	8.179,38
C21I25000150009	2025-24761/RER	BO	COMUNE DI MONTERENZIO	80013710373	11033	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	61.479,00	24.591,60	25.821,18	11.066,22	61.479,00	24.591,60	25.821,18	11.066,22
H51I25000290009	2025-24762/RER	BO	COMUNE DI MONZUNO	00956680375	14777	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
G21I25000280009	2025-24764/RER	BO	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	14738	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
E64H25000160002	2025-24765/RER	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	8181	197.802,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	98.901,00	39.560,40	41.538,42	17.802,18	98.901,00	39.560,40	41.538,42	17.802,18
F81I25000900009	2025-24766/RER	BO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	14809	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	56.133,00	22.453,20	23.575,86	10.103,94	56.133,00	22.453,20	23.575,86	10.103,94
B91I25000350009	2025-24767/RER	BO	COMUNE DI SASSO MARCONI	01041300375	13566	283.338,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	141.669,00	56.667,60	59.500,98	25.500,42	141.669,00	56.667,60	59.500,98	25.500,42
C39I25000930006	2025-24769/RER	BO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	14739	219.186,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	109.593,00	43.837,20	46.029,06	19.726,74	109.593,00	43.837,20	46.029,06	19.726,74
C41I25000290002	2025-24772/RER	FC	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	10603	203.148,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	101.574,00	40.629,60	42.661,08	18.283,32	101.574,00	40.629,60	42.661,08	18.283,32
H61I25000100009	2025-24773/RER	FC	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	14922	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	40.095,00	16.038,00	16.839,90	7.217,10	40.095,00	16.038,00	16.839,90	7.217,10
D11I25000870002	2025-24774/RER	FC	COMUNE DI CESENA	00143280402	8179	914.166,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	457.083,00	182.833,20	191.974,86	82.274,94	457.083,00	182.833,20	191.974,86	82.274,94
E31I25000260009	2025-24775/RER	FC	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	14712	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
C61I25000530009	2025-24776/RER	FC	COMUNE DI FORLI'	00606620409	8176	523.908,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	261.954,00	104.781,60	110.020,68	47.151,72	261.954,00	104.781,60	110.020,68	47.151,72
G81I25000240009	2025-24777/RER	FC	COMUNE DI GALEATA	80003190404	14896	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	88.209,00	35.283,60	37.047,78	15.877,62	88.209,00	35.283,60	37.047,78	15.877,62
H91I25000420009	2025-24778/RER	FC	COMUNE DI GAMBETTOLA	00607230406	14910	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
J31I25000310009	2025-24779/RER	FC	COMUNE DI LONGIANO	81001810407	14847	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
D41I25000190009	2025-24780/RER	FC	COMUNE DI MELDOLA	80007150404	14790	272.646,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	136.323,00	54.529,20	57.255,66	24.538,14	136.323,00	54.529,20	57.255,66	24.538,14
G51I25000150009	2025-24781/RER	FC	COMUNE DI MERCATO SARACENO	00738210400	14867	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
H81I25000230009	2025-24782/RER	FC	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	14701	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	72.171,00	28.868,40	30.311,82	12.990,78	72.171,00	28.868,40	30.311,82	12.990,78

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. Org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429	Anno 2026	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
E31I25000270009	2025-24783/RER	FC	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	14717	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
F41I25000430009	2025-24784/RER	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	81006880405	14857	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
H11I25000230009	2025-24785/RER	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	80008900401	14856	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	82.863,00	33.145,20	34.802,46	14.915,34	82.863,00	33.145,20	34.802,46	14.915,34
J31I25000270009	2025-24786/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	8184	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	93.555,00	37.422,00	39.293,10	16.839,90	93.555,00	37.422,00	39.293,10	16.839,90
C91I25000450006	2025-24787/RER	FE	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	14632	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
C21I25000140002	2025-24788/RER	FE	COMUNE DI BONDENO	00113390389	14908	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
F31I25000310006	2025-24789/RER	FE	COMUNE DI CENTO	81000520387	14807	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	82.863,00	33.145,20	34.802,46	14.915,34	82.863,00	33.145,20	34.802,46	14.915,34
D41I25000200009	2025-24790/RER	FE	COMUNE DI CODIGORO	00339040388	14845	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	66.825,00	26.730,00	28.066,50	12.028,50	66.825,00	26.730,00	28.066,50	12.028,50
J61I25000180009	2025-24791/RER	FE	COMUNE DI COPPARO	00053930384	14858	384.912,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	192.456,00	76.982,40	80.831,52	34.642,08	192.456,00	76.982,40	80.831,52	34.642,08
B71I25000200009	2025-24792/RER	FE	COMUNE DI FERRARA	00297110389	8189	769.824,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	384.912,00	153.964,80	161.663,04	69.284,16	384.912,00	153.964,80	161.663,04	69.284,16
I81I25000310002	2025-24793/RER	FE	COMUNE DI FISCAGLIA	01912970389	14861	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80
B61I25000400009	2025-24794/RER	FE	COMUNE DI GORO	82000830388	14875	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
I71I25000230009	2025-24796/RER	FE	COMUNE DI OSTELLATO	00142430388	14698	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54
D91I25000270009	2025-24797/RER	FE	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	00292080389	14891	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54
B11I25000360009	2025-24798/RER	FE	COMUNE DI RIVA DEL PO	02035850383	14706	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
J91I25000220002	2025-24799/RER	FE	COMUNE DI TERRE DEL RENO	01988940381	14741	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
H21I25000260009	2025-24800/RER	FE	COMUNE DI TRESIGNANA	02035700380	14762	224.532,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	112.266,00	44.906,40	47.151,72	20.207,88	112.266,00	44.906,40	47.151,72	20.207,88
J41I25000200009	2025-24801/RER	FE	COMUNE DI VOGHIERA	00289060386	14924	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42
G81I25000280009	2025-24804/RER	MO	COMUNE DI FIORANO MODENESE	84001590367	14799	155.034,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	77.517,00	31.006,80	32.557,14	13.953,06	77.517,00	31.006,80	32.557,14	13.953,06
E11I25000370009	2025-24805/RER	MO	COMUNE DI FORMIGINE	00603990367	14803	374.220,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	187.110,00	74.844,00	78.586,20	33.679,80	187.110,00	74.844,00	78.586,20	33.679,80
F21I25000430009	2025-24806/RER	MO	COMUNE DI FRASSINORO	84002170367	14708	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
I81I25000320009	2025-24808/RER	MO	COMUNE DI MIRANDOLA	00270570369	12052	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80
D91I25000240009	2025-24809/RER	MO	COMUNE DI MODENA	00221940364	8170	1.256.310,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	628.155,00	251.262,00	263.825,10	113.067,90	628.155,00	251.262,00	263.825,10	113.067,90
B21I25000240009	2025-24810/RER	MO	COMUNE DI MONTEFIORINO	00495090367	14792	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
C31I25000450009	2025-24811/RER	MO	COMUNE DI MONTESE	00273460360	14945	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24
D61I25000150009	2025-24812/RER	MO	COMUNE DI PALAGANO	00415030360	14928	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
B61I25000380009	2025-24814/RER	MO	COMUNE DI SAN POSSIDONIO	00221750367	14752	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28
E21I25000190002	2025-24815/RER	MO	COMUNE DI SESTOLA	00511340366	14733	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. Org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429	Anno 2026	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
C41I25000330009	2025-24816/RER	MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	14753	743.094,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	371.547,00	148.618,80	156.049,74	66.878,46	371.547,00	148.618,80	156.049,74	66.878,46
H51I25000320009	2025-24817/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	5206	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	93.555,00	37.422,00	39.293,10	16.839,90	93.555,00	37.422,00	39.293,10	16.839,90
G61I25000240009	2025-24818/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	8177	807.246,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	403.623,00	161.449,20	169.521,66	72.652,14	403.623,00	161.449,20	169.521,66	72.652,14
B21I25000230009	2025-24819/RER	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	13684	630.828,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	315.414,00	126.165,60	132.473,88	56.774,52	315.414,00	126.165,60	132.473,88	56.774,52
E91I25000390009	2025-24820/RER	PC	COMUNE DI ALSENO	00215780339	14699	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
J81I25000210009	2025-24821/RER	PC	COMUNE DI CAORSO	00229440334	14916	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
D21I25000190009	2025-24822/RER	PC	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	14871	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
C11I25000860009	2025-24823/RER	PC	COMUNE DI CASTELL'ARQUATO	00230250334	14770	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28
E11I25000360009	2025-24825/RER	PC	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	8185	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
B34D25003940002	2025-24826/RER	PC	COMUNE DI GOSSOLENGO	00198670333	14774	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
C41I25000300009	2025-24827/RER	PC	COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331	14868	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
E61I25000120009	2025-24828/RER	PC	COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	14940	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28
C71I25000350009	2025-24829/RER	PC	COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	14702	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
G81I25000250002	2025-24830/RER	PC	COMUNE DI MORFASSO	81000110338	14744	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
J61I25000170009	2025-24832/RER	PC	COMUNE DI PODENZANO	80003050335	14788	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
C81I25000380009	2025-24833/RER	PC	COMUNE DI PONTENURE	00211890330	14805	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42
F21I25000440009	2025-24834/RER	PC	COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	14760	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	2.673,00	1.069,20	1.122,66	481,14	2.673,00	1.069,20	1.122,66	481,14
H41I25000260009	2025-24835/RER	PC	COMUNE DI SARMATO	00267710333	14768	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
I61I25000180009	2025-24836/RER	PC	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	14745	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54
B81I25000620009	2025-24838/RER	PC	COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	14909	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	2.673,00	1.069,20	1.122,66	481,14	2.673,00	1.069,20	1.122,66	481,14
E21I25000160009	2025-24839/RER	PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	14902	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42
H89G25000960009	2025-24840/RER	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	14687	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
J31I25000300009	2025-24841/RER	PR	COMUNE DI BEDONIA	00442130340	14746	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	56.133,00	22.453,20	23.575,86	10.103,94	56.133,00	22.453,20	23.575,86	10.103,94
E41I25000200009	2025-24842/RER	PR	COMUNE DI BERCETO	00202280343	14863	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
F71I25000190009	2025-24843/RER	PR	COMUNE DI BUSSETO	00170360341	14721	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42
G91I25000140009	2025-24844/RER	PR	COMUNE DI COLLECCHIO	00168090348	14765	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	45.441,00	18.176,40	19.085,22	8.179,38	45.441,00	18.176,40	19.085,22	8.179,38
I11I25000220009	2025-24845/RER	PR	COMUNE DI COLORNO	00226180347	14720	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
J31I25000280009	2025-24846/RER	PR	COMUNE DI CORNIGLIO	00243110343	14725	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. Org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429	Anno 2026	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
F41I25000440009	2025-24847/RER	PR	COMUNE DI FELINO	00202030342	14839	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
B51I25001000009	2025-24848/RER	PR	COMUNE DI FIDENZA	82000530343	8731	245.916,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	122.958,00	49.183,20	51.642,36	22.132,44	122.958,00	49.183,20	51.642,36	22.132,44
H61I25000120002	2025-24849/RER	PR	COMUNE DI FONTANELLATO	00227430345	14740	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
H81I25000270002	2025-24851/RER	PR	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00322400342	14887	267.300,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	133.650,00	53.460,00	56.133,00	24.057,00	133.650,00	53.460,00	56.133,00	24.057,00
H21I25000250009	2025-24854/RER	PR	COMUNE DI MEDESANO	00215920349	14742	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	45.441,00	18.176,40	19.085,22	8.179,38	45.441,00	18.176,40	19.085,22	8.179,38
G51I25000130009	2025-24855/RER	PR	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	92170530346	14754	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	72.171,00	28.868,40	30.311,82	12.990,78	72.171,00	28.868,40	30.311,82	12.990,78
D71I25000320009	2025-24856/RER	PR	COMUNE DI NOCETO	00166930347	14726	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
J81I25000240009	2025-24857/RER	PR	COMUNE DI PALANZANO	00452160344	14865	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
I91I25000300009	2025-24858/RER	PR	COMUNE DI PARMA	00162210348	8186	1.079.892,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	539.946,00	215.978,40	226.777,32	97.190,28	539.946,00	215.978,40	226.777,32	97.190,28
I41I25000190009	2025-24859/RER	PR	COMUNE DI SISSA TRECASALI	02705440341	14837	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
J69G24000470002	2025-24860/RER	PR	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI	02888920341	14724	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	72.171,00	28.868,40	30.311,82	12.990,78	72.171,00	28.868,40	30.311,82	12.990,78
F31I25000300009	2025-24861/RER	PR	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	00241790344	14750	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
F51I25000280009	2025-24862/RER	PR	COMUNE DI TORRILE	00383480340	14761	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
J91I25000230009	2025-24863/RER	PR	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	00436140347	14939	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	18.711,00	7.484,40	7.858,62	3.367,98	18.711,00	7.484,40	7.858,62	3.367,98
C61I25000520009	2025-24864/RER	RA	COMUNE DI RAVENNA	00354730392	8174	892.782,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	446.391,00	178.556,40	187.484,22	80.350,38	446.391,00	178.556,40	187.484,22	80.350,38
F11I25000340009	2025-24866/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	13681	689.634,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	344.817,00	137.926,80	144.823,14	62.067,06	344.817,00	137.926,80	144.823,14	62.067,06
G31I25000170009	2025-24867/RER	RE	COMUNE DI ALBINEA	00441130358	14773	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82	34.749,00	13.899,60	14.594,58	6.254,82
H11I25000220009	2025-24869/RER	RE	COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	14870	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	18.711,00	7.484,40	7.858,62	3.367,98	18.711,00	7.484,40	7.858,62	3.367,98
E21I25000170002	2025-24870/RER	RE	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	14737	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
J31I25000290009	2025-24871/RER	RE	COMUNE DI CAMPEGINE	80000690356	14944	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
I74D25002160002	2025-24873/RER	RE	COMUNE DI CASTELLARANO	80014590352	10366	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
B81I25000610009	2025-24874/RER	RE	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	14869	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42
C11I25000850002	2025-24875/RER	RE	COMUNE DI CAVRIAGO	00446040354	112	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
G41I25000310009	2025-24876/RER	RE	COMUNE DI CORREGGIO	00341180354	10620	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	66.825,00	26.730,00	28.066,50	12.028,50	66.825,00	26.730,00	28.066,50	12.028,50
C51I25000210009	2025-24877/RER	RE	COMUNE DI FABBRICO	00440730356	14686	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
G61I25000230002	2025-24878/RER	RE	COMUNE DI GATTATICO	00473350353	14864	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
E71I25000200009	2025-24879/RER	RE	COMUNE DI GUALTIERI	00440630358	14710	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
F81I25000870009	2025-24880/RER	RE	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	14704	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. Org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429	Anno 2026	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
J11I25000230002	2025-24881/RER	RE	COMUNE DI LUZZARA	00443430350	14767	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
H21I25000270009	2025-24882/RER	RE	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	00441110350	14732	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
G41I25000360009	2025-24883/RER	RE	COMUNE DI POVIGLIO	00440380350	14771	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26	24.057,00	9.622,80	10.103,94	4.330,26
J81I25000220009	2025-24885/RER	RE	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	8182	1.331.154,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	665.577,00	266.230,80	279.542,34	119.803,86	665.577,00	266.230,80	279.542,34	119.803,86
H71I25000240002	2025-24886/RER	RE	COMUNE DI REGGIOLO	00440760353	13662	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
I91I25000320009	2025-24887/RER	RE	COMUNE DI RIO SALICETO	00377960356	14713	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70	13.365,00	5.346,00	5.613,30	2.405,70
J11I25000260009	2025-24888/RER	RE	COMUNE DI ROLO	00440750354	14854	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
J21I25000160009	2025-24889/RER	RE	COMUNE DI RUBIERA	00441270352	14888	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	66.825,00	26.730,00	28.066,50	12.028,50	66.825,00	26.730,00	28.066,50	12.028,50
B31I25000380009	2025-24890/RER	RE	COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	00441100351	14848	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
G41I25000320009	2025-24891/RER	RE	COMUNE DI SAN POLO D'ENZA	00445450356	14775	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	18.711,00	7.484,40	7.858,62	3.367,98	18.711,00	7.484,40	7.858,62	3.367,98
E91I25000400009	2025-24894/RER	RE	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	14748	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
C31I25000440007	2025-24895/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	13683	833.976,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	416.988,00	166.795,20	175.134,96	75.057,84	416.988,00	166.795,20	175.134,96	75.057,84
E51I25000130009	2025-24896/RER	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	00250950409	11066	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
G61I25000210009	2025-24897/RER	RN	COMUNE DI CATTOLICA	00343840401	14747	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54
C91I25000390003	2025-24898/RER	RN	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	00391260403	14784	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54	29.403,00	11.761,20	12.349,26	5.292,54
B61I25000410009	2025-24899/RER	RN	COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	14851	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
H91I25000410009	2025-24900/RER	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	00360640411	14772	155.034,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	77.517,00	31.006,80	32.557,14	13.953,06	77.517,00	31.006,80	32.557,14	13.953,06
D51I25000120006	2025-24902/RER	RN	COMUNE DI POGGIO TORRIANA	04110220409	14697	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	56.133,00	22.453,20	23.575,86	10.103,94	56.133,00	22.453,20	23.575,86	10.103,94
B21I25000220009	2025-24905/RER	RN	COMUNE DI SAN CLEMENTE	82009450402	14736	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42	8.019,00	3.207,60	3.367,98	1.443,42
H31I25000290009	2025-24906/RER	RN	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	82005910409	14758	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
D61I25000140009	2025-24907/RER	RN	COMUNE DI VERUCCHIO	00392080404	14900	326.106,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	163.053,00	65.221,20	68.482,26	29.349,54	163.053,00	65.221,20	68.482,26	29.349,54
Totale finanziamento						**24.249.456,00**		**12.124.728,00**	4.849.891,20	5.092.385,76	2.182.451,04	**12.124.728,00**	4.849.891,20	5.092.385,76	2.182.451,04

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9 SETTEMBRE 2025, N. 16953

Finanziamento dell'operazione pervenuta a valere sull'avviso allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 778/2025 e approvata con determinazione dirigenziale n. 13124/2025. Attività di sostegno nei percorsi propedeutici di prima annualità IeFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. a.s. 2025/2026. Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. CUP E41J25000110002

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 13124/2025, all'assunzione dell'impegno di spesa, a favore di Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod. org. 11, C.F. 80090410376), soggetto riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 145.800,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma di euro 145.800,00 registrata al n. 3025010279 di impegno sul capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 470/2025 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3

rinviando all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne il C.U.P.;

3. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 102.060,00 sul capitolo di spesa n. U76574 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2026, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 778/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif_PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore ente	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2025 Cap. U76574	Anno 2026 Cap. U76574 Attivazione FPV 2025
2025-24361/RER	E41J25000110002	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	145.800,00	FRD - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	43.740,00	102.060,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 18 SETTEMBRE 2025, N. 17643

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Avviso a presentare progetti di educazione musicale, di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.485/2025, approvate dalla deliberazione di Giunta regionale n.1138/2025

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1138/2025, al finanziamento delle n.25 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.669.555,40, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K;

2. che relativamente a:

- Istituto Meme S.r.l. (cod.org. 6307), è in corso di acquisizione l'informazione, prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- Fondazione Musicaper ETS (Cod.Org. 14692), Associazione Jam Session – APS (Cod.Org. 14881), Associazione Scuola Musicale Dante Alighieri di Bertinoro APS (Cod.Org. 14825), Musa S.r.l. (Cod.Org. 14685) e Associazione Arci - Comitato Territoriale di Reggio Emilia APS (cod.org. 9175) è in corso di acquisizione da parte di quest'Area l'informazione prevista dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 2.669.555,40, registrata come di seguito specificato:

- per euro 1.083.152,70:

- quanto ad euro 313.657,88 registrati al n. 3025010464 di impegno sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 329.340,77 registrati al n. 3025010465 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 141.146,05 registrati al n. 3025010466 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

- quanto ad euro 119.203,20 registrati al n. 3025010467 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 125.163,36 registrati al n. 3025010468 di impegno, assunto sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 53.641,44 registrati al n. 3025010469 di impegno, assunto sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1˙ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

- quanto ad euro 400,00 registrati al n. 3025010470 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 420,00 registrati al n. 3025010471 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto ad euro 180,00 registrati al n. 3025010472 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm.;

- per euro 1.586.402,70:

- quanto ad euro 393.951,48 registrati al n. 3026002224 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 413.649,06 registrati al n. 3026002225 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto ad euro 177.278,16 registrati al n. 3026002226 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

- quanto ad euro 234.216,80 registrati al n. 3026002218 di impegno sul Capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 245.927,64 registrati al n. 3026002219 di impegno, assunto sul Capitolo U75695 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto ad euro 105.397,56 registrati al n. 3026002220 di impegno, assunto sul Capitolo U75712 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1˙ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

- quanto ad euro 6.392,80 registrati al n. 3026002221 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 6.712,44 registrati al n. 3026002222 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto ad euro 2.876,76 registrati al n. 3026002223 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Cap.	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3

rinviando, relativamente ai codici C.U.P, all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.1138/2025 in premessa citata, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE AVVISO N.485/5025 APPROVATI DALLA DGR N.1138/2025

Finanziamento Cap. U75431 2025	**313.657,88**	**Finanziamento Cap. U75693 2025**	**119.203,20**	**Finanziamento Cap. U75425 2025**	**400,00**
Finanziamento Cap. U75433 2025	**329.340,77**	**Finanziamento Cap. U75695 2025**	**125.163,36**	**Finanziamento Cap. U75427 2025**	**420,00**
Finanziamento Cap. U75435 2025	**141.146,05**	**Finanziamento Cap. U75712 2025**	**53.641,44**	**Finanziamento Cap. U75429 2025**	**180,00**
Finanziamento Cap. U75431 2026	**393.951,48**	**Finanziamento Cap. U75693 2026**	**234.216,80**	**Finanziamento Cap. U75425 2026**	**6.392,80**
Finanziamento Cap. U75433 2026	**413.649,06**	**Finanziamento Cap. U75695 2026**	**245.927,64**	**Finanziamento Cap. U75427 2026**	**6.712,44**
Finanziamento Cap. U75435 2026	**177.278,16**	**Finanziamento Cap. U75712 2026**	**105.397,56**	**Finanziamento Cap. U75429 2026**	**2.876,76**

Soggetti Attuatori: Enti

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2025	Esercizio 2025 Cap. U75431	Esercizio 2025 Cap. U75433	Esercizio 2025 Cap. U75435	Esercizio 2026	Esercizio 2026 Cap. U75431	Esercizio 2026 Cap. U75433	Esercizio 2026 Cap. U75435
2025-24422/RER	14675	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA CARLO E GUGLIELMO ANDREOLI	03248520367	ARMONIA EDUCATIVA: la Musica d'Insieme come strumento d'inclusione	FSE+ 3. Inclusione sociale	E21B25000190009	189.039,40	80.000,00	32.000,00	33.600,00	14.400,00	109.039,40	43.615,76	45.796,55	19.627,09
2025-24423/RER	14684	ASSOCIAZIONE CULTURALE MIKROKOSMOS	91104980338	"CinqueQuarti"	FSE+ 3. Inclusione sociale	E11B25000280009	146.200,00	65.000,00	26.000,00	27.300,00	11.700,00	81.200,00	32.480,00	34.104,00	14.616,00
2025-24425/RER	14682	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI PAN - APS	94205940367	Suoni di Passaggio	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B25000410009	24.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.800,00	9.920,00	10.416,00	4.464,00
2025-24426/RER	14692	FONDAZIONE MUSICAPER ETS	04296490370	Musicascuola Nuova Paideia 2025-26	FSE+ 3. Inclusione sociale	E91B25000230009	203.100,00	81.240,00	32.496,00	34.120,80	14.623,20	121.860,00	48.744,00	51.181,20	21.934,80
2025-24427/RER	9175	ASSOCIAZIONE ARCI - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	91052110359	MusicArci Emilia Romagna Lab 2025	FSE+ 3. Inclusione sociale	E91B25000240009	164.906,00	80.000,00	32.000,00	33.600,00	14.400,00	84.906,00	33.962,40	35.660,52	15.283,08
2025-24428/RER	14825	ASSOCIAZIONE SCUOLA MUSICALE DANTE ALIGHIERI DI BERTINORO APS	92017770402	LE CITTA' DELLA MUSICA	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B25000300009	277.700,00	222.160,00	88.864,00	93.307,20	39.988,80	55.540,00	22.216,00	23.326,80	9.997,20

2025-24429/RER	14881	ASSOCIAZIONE JAM SESSION - APS	91388650375	Musica e Società	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B25000420009	304.296,00	75.000,00	30.000,00	31.500,00	13.500,00	229.296,00	91.718,40	96.304,32	41.273,28
2025-24431/RER	14677	ASSOCIAZIONE MUSICALE "C.ROVERONI" - APS	92066050409	Banda larga: connessioni sonore ad alta velocità sull'educazione musicale e la pratica strumentale	FSE+ 3. Inclusione sociale	E61B25000230009	93.840,00	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	53.840,00	21.536,00	22.612,80	9.691,20
2025-24432/RER	14691	ASSOCIAZIONE DIAPASON PROGETTI MUSICALI APS	92029720379	TUTTI IN TEMPO 3: LA MUSICA CHE AGGREGA	FSE+ 3. Inclusione sociale	E21B25000210009	105.840,00	25.840,00	10.336,00	10.852,80	4.651,20	80.000,00	32.000,00	33.600,00	14.400,00
2025-24433/RER	14694	FONDAZIONE "ROCCA DEI BENTIVOGLIO"	02763581200	SULLA STRADA DELLA MUSICA CHE UNISCE	FSE+ 3. Inclusione sociale	E91B25000250009	96.418,00	38.567,20	15.426,88	16.198,22	6.942,10	57.850,80	23.140,32	24.297,34	10.413,14
2025-24435/RER	14674	ASSOCIAZIONE CORPO BANDISTICO PONTOLLIESE APS	80020110336	MUSICA in VALNURE	FSE+ 3. Inclusione sociale	E11B25000290009	9.950,00	2.487,50	995,00	1.044,75	447,75	7.462,50	2.985,00	3.134,25	1.343,25
2025-24436/RER	14695	ASSOCIAZIONE LA MUSICA INTERNA	03774640373	UN GENIO TRA LE DITA	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B25000220009	48.734,00	14.770,00	5.908,00	6.203,40	2.658,60	33.964,00	13.585,60	14.264,88	6.113,52
2025-24437/RER	15243	FONDAZIONE LA NUOVA MUSICA	03674930965	OverUnder Esperienze Musicali Condivise e Inclusive nelle Scuole – seconda edizione	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B25000230009	46.000,00	36.800,00	14.720,00	15.456,00	6.624,00	9.200,00	3.680,00	3.864,00	1.656,00
2025-24438/RER	14679	ASSOCIAZIONE ARMONIE A.P.S	91369210371	Crescendo in musica	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B25000240009	18.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.800,00	7.520,00	7.896,00	3.384,00
2025-24442/RER	15538	ASSOCIAZIONE I SUONI IN TASCA APS	92040730399	Archi a Scuola	FSE+ 3. Inclusione sociale	E71B25000300009	13.600,00	10.880,00	4.352,00	4.569,60	1.958,40	2.720,00	1.088,00	1.142,40	489,60
2025-24443/RER	14673	ASSOCIAZIONE "SONUS CULTURA" APS	94213210365	JOYFUL VOICES. Fai sentire la tua voce!	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B25000440009	19.800,00	9.900,00	3.960,00	4.158,00	1.782,00	9.900,00	3.960,00	4.158,00	1.782,00
2025-24444/RER	15424	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICAFACENDO	91110360335	LA MUSICA E IL SUO LINGUAGGIO UNIVERSALE	FSE+ 3. Inclusione sociale	E11B25000300009	6.000,00	1.500,00	600,00	630,00	270,00	4.500,00	1.800,00	1.890,00	810,00
							1.769.023,40	**784.144,70**	**313.657,88**	**329.340,77**	**141.146,05**	**984.878,70**	**393.951,48**	**413.649,06**	**177.278,16**

Soggetti Attuatori: Imprese

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	C.F.	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2025	Esercizio 2025 Cap. U75693	Esercizio 2025 Cap. U75695	Esercizio 2025 Cap. U75712	Esercizio 2026	Esercizio 2026 Cap. U75693	Esercizio 2026 Cap. U75695	Esercizio 2026 Cap. U75712
2025-24421/RER	14671	TECNOLOGIA E RICERCA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE E L'INCLUSIONE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	02024980381	MusicAscuola – percorsi di educazione musicale ed inclusione per le scuole	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B25000400009	373.800,00	124.600,00	49.840,00	52.332,00	22.428,00	249.200,00	99.680,00	104.664,00	44.856,00
2025-24424/RER	9219	G.A.S. GLOBAL ART SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	02120360348	MUSICA PER TUTTI VOL.9	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B25000210009	203.400,00	65.000,00	26.000,00	27.300,00	11.700,00	138.400,00	55.360,00	58.128,00	24.912,00
2025-24430/RER	14685	MUSA S.R.L.	01799600349	Orchestra Pistapòci	FSE+ 3. Inclusione sociale	E21B25000200009	170.250,00	68.100,00	27.240,00	28.602,00	12.258,00	102.150,00	40.860,00	42.903,00	18.387,00
2025-24434/RER	6307	ISTITUTO MEME S.R.L.	03009460365	OLOGRAMMA: Musica per l'Inclusione 2025-26	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B25000430009	41.800,00	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	31.800,00	12.720,00	13.356,00	5.724,00
2025-24439/RER	14672	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03892700406	Accordan DO SI	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B25000310009	34.500,00	10.041,00	4.016,40	4.217,22	1.807,38	24.459,00	9.783,60	10.272,78	4.402,62
2025-24440/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01306830397	Pescarini in Musica	FSE+ 3. Inclusione sociale	E71B25000290009	36.800,00	12.267,00	4.906,80	5.152,14	2.208,06	24.533,00	9.813,20	10.303,86	4.415,94
2025-24445/RER	14676	RISONANZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02858020353	MUSICA ATTIVA	FSE+ 3. Inclusione sociale	E31B25000200009	23.000,00	8.000,00	3.200,00	3.360,00	1.440,00	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00
							883.550,00	**298.008,00**	**119.203,20**	**125.163,36**	**53.641,44**	**585.542,00**	**234.216,80**	**245.927,64**	**105.397,56**

Soggetto Attuatore: Ente Amministrazione Locale														
Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	C.F.	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2025	Esercizio 2025 Cap. U75425	Esercizio 2025 Cap. U75427	Esercizio 2025 Cap. U75429	Esercizio 2026	Esercizio 2026 Cap. U75425	Esercizio 2026 Cap. U75427	Esercizio 2026 Cap. U75429
2025-24441/RER	8178	COMUNE DI IMOLA	00794470377	SUONO ANCH'IO? SÌ, TU SÌ? 3.0	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B25000250009	16.982,00	1.000,00	400,00	420,00	180,00	15.982,00	6.392,80	6.712,44	2.876,76

Finanziamento 2025	1.083.152,70
Finanziamento 2026	1.586.402,70
Totale Finanziamento	2.669.555,40

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 18 SETTEMBRE 2025, N. 17721

Assunzione impegno di spesa per assegno formativo relativo al catalogo regionale apprendistato professionalizzante finanziato precedentemente con la determinazione dirigenziale n. 18909/2021. C.U.P. E42B17000170001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa a favore di CISITA PARMA S.C. a R.L. (cod.org. 504 e C.F. 92065520345) per complessivi euro 600,00, a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999, al fine di poter consentire la liquidazione dell'importo dovuto a saldo per il suddetto voucher, come dettagliato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 600,00 registrata al n. 3025010589 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI." del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	CUP	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	E42B17000170001	1040399999	3	3

3. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale 1199/2016, 220/2018 e 502/2019 sopra citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Canale finanziamento iniziale	CUP	Finanziamento iniziale concesso con DD 18909/2021	Id voucher	Cognome beneficiario	Nome beneficiario	Importo da reimpegnare	Cap. U75666 Anno 2025
504	CISITA PARMA S.C. A R.L.	92065520345	risorse ministeriali - DD n. 1/2021	E42B17000170001	600,00	176950	BARBIERI	MAIA	600,00	600,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 19 SETTEMBRE 2025, N. 17755

Attribuzione di n.20 voucher di accompagnamento/personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti i percorsi Rif.PA 2024-23616/RER, 2024-23618/RER, approvati con DD n.3403/2025, per il conseguimento di un certificato IFTS, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 1 alla DGR n.1004/2024 e revoca del finanziamento del voucher di accompagnamento e personalizzazione n.295/2025/149 e contestuale parziale disimpegno delle risorse impegnate con DD n.11203/2025

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di assegnare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1004/2024, complessivi n.20 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher) a favore degli apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a rimborso del costo dell'attività di sostegno degli apprendimenti, progettazione del percorso personalizzato, tutoraggio e valutazione degli apprendimenti, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore;

2. di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore di I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) codice fiscale 00453310351, Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889) codice fiscale 92050070371 e dell'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org. 257) codice fiscale 80007510375, Soggetti attuatori titolari delle operazioni, per un importo totale di euro 57.600,00 a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e), come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente la spesa di euro 57.600,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 23.040,00 registrati al n.3025010562 di impegno sul capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 24.192,00 registrati al n.3025010563 di impegno sul capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 10.368,00 registrati al n.3025010564 di impegno sul capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75431	**15**	**03**	**U.1.04.04.01.001**	**04.1**	**3**	**1040401001**	**E42B25000030009**	**3**	**3**
U75433	**15**	**03**	**U.1.04.04.01.001**	**04.1**	**4**	**1040401001**	**E42B25000030009**	**3**	**3**
U75435	**15**	**03**	**U.1.04.04.01.001**	**04.1**	**7**	**1040401001**	**E42B25000030009**	**3**	**3**

4. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, il finanziamento concesso con proprie determinazioni n.11203/2025 e n.5029/2025 ad I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli apprendisti riportati nell'Allegato 1) parte integrante sostanziale del presente atto, in relazione ai voucher di accompagnamento e personalizzazione per un importo totale di euro 14.400,00;

5. di disimpegnare la somma complessiva di euro 14.400,00 quale economia di spesa, registrata come segue:

- quanto ad euro 2.304,00 da portare in riduzione dell'impegno registrato al n.3025009209 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 2.419,20 da portare in riduzione dell'impegno registrato al n.3025009210 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 1.036,80 da portare in riduzione dell'impegno registrato al n.3025009211 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota regione";

- quanto ad euro 3.456,00 da portare in riduzione dell'impegno registrato al n.3025004173 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 3.628,80 da portare in riduzione dell'impegno registrato al n.3025004174 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 1.555,20 da portare in riduzione dell'impegno registrato al n.3025004175 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota regione", del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e succ. mod.;

6. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

7. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione, (voucher), dovuti ai sopracitati Enti di formazione, in nome e per conto degli apprendisti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n.1004/2024, e secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO IFTS DGR N.1004/2024 DD 22366/2024 E DISIMPEGNO PARZIALE DD 11203-2025 - DD 5029-2025

C.U.P.	E42B25000030009

Totale Voucher I.F.O.A.	23.040,00
Totale Voucher Istituto lavoratori edili Bologna	34.560,00

Totale finanziamento complessivo	57.600,00

Totale disimpegnato Cap. U75431	5.760,00

Totale disimpegnato Cap. U75433	6.048,00

Totale disimpegnato Cap. U75435	2.592,00

Totale Cap. U75431	23.040,00
Totale Cap. U75433	24.192,00
Totale Cap. U75435	10.368,00

Soggetto Attuatore: Ente											
Rif.PA	**Cod. org.**	**Soggetto Attuatore**	**Codice Fiscale Ente**	**ID Voucher**	**Apprendista**	**Specializzazione nazionale IFTS**	**Finanziamento pubblico**	**C.U.P.**	**Cap. U75431**	**Cap. U75433**	**Cap. U75435**
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/211	BAVIERI BENEDETTA	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/212	FARRIS NICCOLO'	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/213	GIOVANARDI MANUEL	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/214	GRANINI MATTIA	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/215	LAAFAR YOUNES	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/216	LAKSIR SALAH EDDINE	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/217	RAZZANO JULIO ESTIVEN	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40

2024-23616/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/218	STANZANI SIMONE	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
						Totale I.FO.A.	**23.040,00**		**9.216,00**	**9.676,80**	**4.147,20**

Soggetto Attuatore: Ente

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	ID Voucher	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	Finanziamento pubblico	C.U.P.	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/249	AIMOLA PAOLO	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/250	BALLARH YOUSSEF	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/251	BELLASPICA DAVIDE	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/252	DARDI RICCARDO	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/253	DOS SANTOS NEPOMUCENO RAIANA	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/254	FATNASSI MOHAMED ALI	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/255	FERRETTI RICCARDO	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/256	GIORDANI	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/257	PIZZI CHRISTIAN	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40

2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/258	PRETI MATTIA	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/259	SIANI ILARIO ANGELO	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23618/RER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	257/2025/260	STROTSKYI DENYS	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
						Totale Istituto lavoratori edili Bologna	**34.560,00**		**13.824,00**	**14.515,20**	**6.220,80**

DISIMPEGNO VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO NN. 295/2025/147 295/2025/152 DD 11203-2025

Soggetto Attuatore: Ente

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	ID Voucher	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	Somma da disimpegnare	C.U.P.	Cap. U75431 Imp. n. 3025009209	Cap. U75433 Imp. n. 3025009210	Cap. U75435 Imp. n. 3025009211
2024-23274/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/149	CENTENO CUEVA KEVIN GABRIEL	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23274/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/152	BAILO GEORGIJEVSKI MICHAEL GABRIEL	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
							5.760,00		**2.304,00**	**2.419,20**	**1.036,80**

DISIMPEGNO VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO NN. 295/2025/32 295/2025/38 295/2025/39 DD 5029-2025

Soggetto Attuatore: Ente

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	ID Voucher	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	Somma da disimpegnare	C.U.P.	Cap. U75431 Imp. n. 3025004173	Cap. U75433 Imp. n. 3025004174	Cap. U75435 Imp. n. 3025004175
2024-23049/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/32	BIASEI MIRIAM	Tecniche per l'amministrazione economicofinanziaria	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23049/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/38	TAMMARO ROSALIA	Tecniche per l'amministrazione economicofinanziaria	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-23049/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/39	TRAN ROMINA	Tecniche per l'amministrazione economicofinanziaria	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
							8.640,00		**3.456,00**	**3.628,80**	**1.555,20**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 24 SETTEMBRE 2025, N. 18110

Rete politecnica: finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2025/2026 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 439/2025 Allegato 1. PR FSE + 2021/2027. Approvati con delibera di Giunta regionale n. 1238/2025 - Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1238/2025, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 9.977.077,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione. Obiettivo specifico e), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a Cercal Spa consortile (cod. org. 87), Nuova Cerform Srl (cod. org. 116), CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Scarl (cod. org. 124), Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS (cod. org. 221), Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (cod. org. 229), Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" (cod. org. 242), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257), Il Sestante Romagna Srl (cod. org. 265), I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Nuovo Cescot Emilia-Romagna scrl (cod. org. 324), Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna (cod. org. 358), Assoform Romagna Scarl (cod. org. 553), Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - Società Cooperativa Sociale (cod. org. 566), Sinergie Scarl (cod. org. 3958), Demetra Formazione Srl a Socio Unico (cod. org. 9274) e Scuola edile artigiana Romagna di Forlì, Cesena e Rimini (cod. org. 11082) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 9.977.077,00 come segue:

per la somma di euro 1.772.878,70:

- quanto a euro 331.866,32 registrati al n. 3025010683 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 348.459,63 registrati al n. 3025010684 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 149.339,84 registrati al n. 3025010685 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto a euro 377.285,16 registrati al n. 3025010686 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 396.149,42 registrati al n. 3025010687 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 169.778,33 registrati al n. 3025010688 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e s.m.;

per la somma di euro 7.962.546,25:

- quanto a euro 1.207.431,28 registrati al n. 3026002287 di impegno sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 1.267.802,85 registrati al n. 3026002288 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 543.344,08 registrati al n. 3026002289 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto a euro 1.977.587,22 registrati al n. 3026002290 di impegno sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 2.076.466,58 registrati al n. 3026002291 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 889.914,24 registrati al n. 3026002292 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e s.m.;

per la somma di euro 241.652,05:

- quanto a euro 64.471,20 registrati al n. 3027000589 di impegno sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 67.694,76 registrati al n. 3027000590 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 29.012,04 registrati al n. 3027000591 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto a euro 32.189,62 registrati al n. 3027000592 di impegno sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 33.799,10 registrati al n. 3027000593 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 14.485,33 registrati al n. 3027000594 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 470/2025 e s.m., dotati della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2025 – 2026 – 2027								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 439/2025 e 1238/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e alla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti																		
Rif PA	CUP	cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435	Anno 2026	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435	Anno 2027	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435
2025-23944/RER	E94D25003950009	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	80001590340	129.741,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					129.741,00	51.896,40	54.491,22	23.353,38				
2025-23945/RER	E34D25003560009	8872	TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA FONDAZIONE	00308870377	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					132.589,00	53.035,60	55.687,38	23.866,02				
2025-23953/RER	E74D25002610009	11082	SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI', CESENA E RIMINI	92054100406	129.029,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	114.029,00	45.611,60	47.892,18	20.525,22				
2025-23956/RER	E14D25003460009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	130.809,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	60.000,00	24.000,00	25.200,00	10.800,00	70.809,00	28.323,60	29.739,78	12.745,62				
2025-23957/RER	E34D25003470009	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	122.589,00	49.035,60	51.487,38	22.066,02				
2025-23981/RER	E34D25003630009	11128	MPDA Aps	91333740370	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	92.589,00	37.035,60	38.887,38	16.666,02				
2025-23998/RER	E94D25004010009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	17.900,00	7.160,00	7.518,00	3.222,00	114.689,00	45.875,60	48.169,38	20.644,02				
2025-24013/RER	E34D25003500009	999	Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	80008070338	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	3.580,00	1.432,00	1.503,60	644,40	129.009,00	51.603,60	54.183,78	23.221,62				
2025-24023/RER	E34D25003510009	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	105.000,00	42.000,00	44.100,00	18.900,00	12.589,00	5.035,60	5.287,38	2.266,02
2025-24024/RER	E94D25003910009	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	105.000,00	42.000,00	44.100,00	18.900,00	12.589,00	5.035,60	5.287,38	2.266,02
2025-24025/RER	E94D25004130009	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	105.000,00	42.000,00	44.100,00	18.900,00	12.589,00	5.035,60	5.287,38	2.266,02
2025-24026/RER	E34D25003540009	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	85.000,00	34.000,00	35.700,00	15.300,00	32.589,00	13.035,60	13.687,38	5.866,02
2025-24027/RER	E34D25003530009	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	105.000,00	42.000,00	44.100,00	18.900,00	12.589,00	5.035,60	5.287,38	2.266,02
2025-24031/RER	E34D25003550009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	136.165,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	35.165,00	14.066,00	14.769,30	6.329,70	84.000,00	33.600,00	35.280,00	15.120,00	17.000,00	6.800,00	7.140,00	3.060,00
2025-24032/RER	E64D25002610009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	136.165,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	35.165,00	14.066,00	14.769,30	6.329,70	84.000,00	33.600,00	35.280,00	15.120,00	17.000,00	6.800,00	7.140,00	3.060,00
2025-24033/RER	E94D25003980009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	136.165,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	35.165,00	14.066,00	14.769,30	6.329,70	84.000,00	33.600,00	35.280,00	15.120,00	17.000,00	6.800,00	7.140,00	3.060,00
2025-24036/RER	E84D25003060009	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	22.098,17	8.839,27	9.281,23	3.977,67	110.490,83	44.196,33	46.406,15	19.888,35				
2025-24051/RER	E34D25003640009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	28.998,00	11.599,20	12.179,16	5.219,64	103.591,00	41.436,40	43.508,22	18.646,38				
2025-24052/RER	E14D25003510009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	130.809,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	16.826,00	6.730,40	7.066,92	3.028,68	113.983,00	45.593,20	47.872,86	20.516,94				
2025-24053/RER	E94D25004070009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					132.589,00	53.035,60	55.687,38	23.866,02				
2025-24054/RER	E34D25003650009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	16.826,00	6.730,40	7.066,92	3.028,68	115.763,00	46.305,20	48.620,46	20.837,34				
2025-24057/RER	E84D25003070009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	138.549,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	55.419,60	22.167,84	23.276,23	9.975,53	83.129,40	33.251,76	34.914,35	14.963,29				
2025-24059/RER	E94D25003990009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	138.549,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	55.419,60	22.167,84	23.276,23	9.975,53	83.129,40	33.251,76	34.914,35	14.963,29				
2025-24060/RER	E84D25003040009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	138.549,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	55.419,60	22.167,84	23.276,23	9.975,53	83.129,40	33.251,76	34.914,35	14.963,29				
2025-24061/RER	E64D25002630009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	53.035,60	21.214,24	22.274,95	9.546,41	79.553,40	31.821,36	33.412,43	14.319,61				
2025-24062/RER	E84D25003000009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	136.165,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	54.466,00	21.786,40	22.875,72	9.803,88	81.699,00	32.679,60	34.313,58	14.705,82				
2025-24064/RER	E94D25004000009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	136.165,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	54.466,00	21.786,40	22.875,72	9.803,88	54.466,00	21.786,40	22.875,72	9.803,88	27.233,00	10.893,20	11.437,86	4.901,94
2025-24065/RER	E34D25003600009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	138.549,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	55.419,60	22.167,84	23.276,23	9.975,53	83.129,40	33.251,76	34.914,35	14.963,29				
2025-24072/RER	E64D25002590009	358	Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	80009910391	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	4.832,40	1.932,96	2.029,61	869,83	127.756,60	51.102,64	53.657,77	22.996,19				
2025-24077/RER	E64D25002640009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	29.464,22	11.785,69	12.374,98	5.303,55	103.124,78	41.249,91	43.312,40	18.562,47				
Totale finanziamento enti					**4.009.422,00**		**829.665,79**	331.866,32	348.459,63	149.339,84	**3.018.578,21**	1.207.431,28	1.267.802,85	543.344,08	**161.178,00**	64.471,20	67.694,76	29.012,04

Soggetti attuatori: imprese																		
Rif PA	CUP	cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	Anno 2026	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712	Anno 2027	cap. 75693	cap. 75695	cap. 75712
2025-23946/RER	E84D25003080009	116	NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002400369	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					132.589,00	53.035,60	55.687,38	23.866,02				

2025-23952/RER	E64D25002660009	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	01388830331	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.585,00	8.234,00	8.645,70	3.705,30	112.004,00	44.801,60	47.041,68	20.160,72				
2025-23964/RER	E34D25003570009	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	19.000,00	7.600,00	7.980,00	3.420,00	113.589,00	45.435,60	47.707,38	20.446,02				
2025-23965/RER	E94D25004080009	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	19.000,00	7.600,00	7.980,00	3.420,00	113.589,00	45.435,60	47.707,38	20.446,02				
2025-23966/RER	E94D25004090009	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	19.000,00	7.600,00	7.980,00	3.420,00	113.589,00	45.435,60	47.707,38	20.446,02				
2025-23967/RER	E14D25003490009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	117.589,00	47.035,60	49.387,38	21.166,02				
2025-23970/RER	E64D25002670009	8853	SVILUPPO PMI S.R.L.	02450600396	131.406,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	16.426,00	6.570,40	6.898,92	2.956,68	114.980,00	45.992,00	48.291,60	20.696,40				
2025-23973/RER	E84D25003050009	13798	SICURFORM ITALIA GROUP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01800030700	123.689,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	49.475,60	19.790,24	20.779,75	8.905,61	49.475,60	19.790,24	20.779,75	8.905,61	24.737,80	9.895,12	10.389,88	4.452,80
2025-23975/RER	E34D25003620009	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	44.197,00	17.678,80	18.562,74	7.955,46	88.392,00	35.356,80	37.124,64	15.910,56				
2025-23977/RER	E94D25003920009	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					132.589,00	53.035,60	55.687,38	23.866,02				
2025-23986/RER	E64D25002620009	265	Il Sestante Romagna s.r.l.	92013540395	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	23.000,00	9.200,00	9.660,00	4.140,00	109.589,00	43.835,60	46.027,38	19.726,02				
2025-23993/RER	E74D25002600009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-23994/RER	E74D25002620009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	25.000,00	10.000,00	10.500,00	4.500,00	107.589,00	43.035,60	45.187,38	19.366,02				
2025-23995/RER	E14D25003440009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	117.589,00	47.035,60	49.387,38	21.166,02				
2025-23996/RER	E94D25003960009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	117.589,00	47.035,60	49.387,38	21.166,02				
2025-23997/RER	E44D25002720009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-24006/RER	E14D25003470009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	9.281,23	3.712,49	3.898,12	1.670,62	123.307,77	49.323,11	51.789,26	22.195,40				
2025-24007/RER	E14D25003450009	553	ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.	02447460409	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	122.589,00	49.035,60	51.487,38	22.066,02				
2025-24008/RER	E94D25004040009	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					110.000,00	44.000,00	46.200,00	19.800,00	22.589,00	9.035,60	9.487,38	4.066,02
2025-24014/RER	E84D25002980009	566	Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - Società cooperativa sociale	00447280355	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	8.592,00	3.436,80	3.608,64	1.546,56	123.997,00	49.598,80	52.078,74	22.319,46				
2025-24016/RER	E34D25003520009	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	136.165,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	6.700,00	2.680,00	2.814,00	1.206,00	129.465,00	51.786,00	54.375,30	23.303,70				
2025-24017/RER	E94D25004020009	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	129.029,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					129.029,00	51.611,60	54.192,18	23.225,22				
2025-24018/RER	E94D25004050009	3958	SINERGIE società consortile a r. l.	01548000387	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	53.035,60	21.214,24	22.274,95	9.546,41	79.553,40	31.821,36	33.412,43	14.319,61				
2025-24020/RER	E14D25003480009	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	133.069,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00	118.069,00	47.227,60	49.588,98	21.252,42				
2025-24021/RER	E94D25004030009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	22.098,16	8.839,26	9.281,23	3.977,67	110.490,84	44.196,34	46.406,15	19.888,35				
2025-24022/RER	E94D25004120009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	5.524,54	2.209,82	2.320,31	994,41	127.064,46	50.825,78	53.367,07	22.871,61				
2025-24028/RER	E84D25003010009	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	87.589,00	35.035,60	36.787,38	15.766,02				
2025-24029/RER	E84D25003030009	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	87.589,00	35.035,60	36.787,38	15.766,02				
2025-24037/RER	E34D25003590009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-24038/RER	E64D25002650009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-24039/RER	E94D25004060009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-24040/RER	E14D25003500009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-24041/RER	E94D25003970009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	112.589,00	45.035,60	47.287,38	20.266,02				
2025-24042/RER	E84D25003020009	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	01033690403	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	26.850,00	10.740,00	11.277,00	4.833,00	105.739,00	42.295,60	44.410,38	19.033,02				
2025-24043/RER	E84D25002990009	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	01033690403	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	26.850,00	10.740,00	11.277,00	4.833,00	105.739,00	42.295,60	44.410,38	19.033,02				
2025-24047/RER	E74D25002630009	170	CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	138.549,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	27.709,80	11.083,92	11.638,12	4.987,76	110.839,20	44.335,68	46.552,46	19.951,06				

2025-24048/RER	E94D25004140009	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	13.258,90	5.303,56	5.568,74	2.386,60	119.330,10	47.732,04	50.118,64	21.479,42				
2025-24066/RER	E34D25003610009	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione					99.441,75	39.776,70	41.765,54	17.899,51	33.147,25	13.258,90	13.921,84	5.966,51
2025-24067/RER	E54D25007030009	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	11.049,08	4.419,63	4.640,61	1.988,84	121.539,92	48.615,97	51.046,77	21.877,18				
2025-24068/RER	E34D25003460009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	53.035,60	21.214,24	22.274,95	9.546,41	79.553,40	31.821,36	33.412,43	14.319,61				
2025-24069/RER	E34D25003450009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	53.035,60	21.214,24	22.274,95	9.546,41	79.553,40	31.821,36	33.412,43	14.319,61				
2025-24070/RER	E94D25003940009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	53.035,60	21.214,24	22.274,95	9.546,41	79.553,40	31.821,36	33.412,43	14.319,61				
2025-24071/RER	E74D25002640009	612	INFOMEDIA S.r.l.	01371590389	137.366,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	27.473,20	10.989,28	11.538,74	4.945,18	109.892,80	43.957,12	46.154,98	19.780,70				
2025-24075/RER	E34D25003660009	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	01035560331	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	5.000,00	2.000,00	2.100,00	900,00	127.589,00	51.035,60	53.587,38	22.966,02				
2025-24076/RER	E34D25003670009	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	01035560331	132.589,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	5.000,00	2.000,00	2.100,00	900,00	127.589,00	51.035,60	53.587,38	22.966,02				
Totale finanziamento imprese					**5.967.655,00**		**943.212,91**	377.285,16	396.149,42	169.778,33	**4.943.968,04**	1.977.587,22	2.076.466,58	889.914,24	**80.474,05**	32.189,62	33.799,10	14.485,33
Totale finanziamento					**9.977.077,00**													

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 1 OTTOBRE 2025, N. 18676

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) dei percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IefP (EQF III liv.) di cui all' avviso allegato 1 alla DGR n. 586/2024 e approvati con DGR n. 1241/2025. Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1241/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di Oficina Impresa Sociale S.r.l (cod. org. 8650, C.F. 03121711208), titolare delle operazioni riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di 240.875,40 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a), dando atto che la restante operazione a titolarità di Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" (cod. org. 242) verrà finanziata con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 240.875,40 registrata come segue:

per la somma di euro 79.488,88:

- quanto ad euro 31.795,56 al n. 3025010800 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 33.385,32 al n. 3025010801 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 14.308,00 al n. 3025010802 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm.;

per la somma di euro 161.386,52:

- quanto ad euro 64.554,60 al n. 3026002304 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 67.782,34 al n. 3026002305 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 29.049,58 al n. 3026002306 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1241/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio anno 2025	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio anno 2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2024-24695/RER	E34D24006680009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	120.437,70	FSE+ 4. Occupazione giovanile	39.744,44	15.897,78	16.692,66	7.154,00	80.693,26	32.277,30	33.891,17	14.524,79
2024-24696/RER	E34D24006690009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	OPERATORE INFORMATICO	120.437,70	FSE+ 4. Occupazione giovanile	39.744,44	15.897,78	16.692,66	7.154,00	80.693,26	32.277,30	33.891,17	14.524,79
Totale						**240.875,40**		**79.488,88**	**31.795,56**	**33.385,32**	**14.308,00**	**161.386,52**	**64.554,60**	**67.782,34**	**29.049,58**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 OTTOBRE 2025, N. 18956

Assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento di un assegno formativo nell'ambito dei contratti di alta formazione e ricerca in apprendistato, precedentemente finanziato con determinazione dirigenziale n.11024/2022. CUP E42B21000000001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (cod.org. 2538 e C.F. 00427620364), quale rimborso del costo di partecipazione al corso di Dottorato di ricerca in Alto Apprendistato per il conseguimento del titolo universitario di "Dottore di Ricerca in Scienza Umanistiche", di cui alla determinazione dirigenziale n.12292/2019, per un importo complessivo pari ad euro 2.500,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali relative al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, al fine di poter consentire la liquidazione dell'importo dovuto a saldo per l'assegno formativo (voucher), come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di imputare contabilmente la somma di euro 2.500,00 registrata al n.3025010781 di impegno sul Capitolo U75658 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni Locali per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione al quale in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Cap.	Miss.	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	CUP	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75658	15	02	U.1.04.01.02.008	09.3	8	E42B21000000001	1040102008	3	3

3. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

4. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di precisare, inoltre, che il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE+" provvederà, con propria successiva determinazione, alla liquidazione dell'assegno formativo (voucher) a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in nome e per conto della destinataria, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore del percorso formativo, secondo le modalità stabilite dalla citata determinazione dirigenziale n.8881/2017, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii e dalla D.G.R. n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

ASSEGNO FORMATIVO (VOUCHER) PER LA FREQUENZA AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE UMANISTICHE

Beneficiario dell'assegno formativo (voucher)							
Rif.PA	**ID Voucher**	**COGNOME NOME**	**ATENEO**	**TITOLO UNIVERSITARIO**	**ANNUALITA'**	**CUP**	**IMPORTO**
2021-16962/RER	100	Torelli Ilaria	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Scienza Umanistiche	3^	E42B21000000001	2.500,00

ASSEGNO FORMATIVO (VOUCHER) PER L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Beneficiario impegno contabile				
Rif.PA	**ATENEO**	**C.U.P.**	**IMPORTO**	**Cap.U75658**
2021-16962/RER	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	E42B21000000001	2.500,00	2.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 OTTOBRE 2025, N. 18982

Finanziamento delle operazioni per l'inclusione attiva in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 643/2025 e approvate con delibera di Giunta regionale n. 1240/2025 - PR FSE+ 2021/2027

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1240/2025, al finanziamento ed all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.378.000,42, a valere sulle risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027;

2. di precisare che relativamente all'Associazione San Patrignano Scuola e Formazione (cod. org. 5543), I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. Org. 295), Cooperativa sociale CEIS FORMAZIONE (cod. Org. 6281) e Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. Org. 221) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 2.378.000,42 come segue:

per la somma di euro 462.330,10:

– quanto a euro 155.419,67 registrati al n. 3025010948 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 163.190,66 registrati al n. 3025010949 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 69.938,86 registrati al n. 3025010950 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

– quanto a euro 29.512,36 registrati al n. 3025010945 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 30.987,99 registrati al n. 3025010946 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 13.280,56 registrati al n. 3025010947 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm., dotati della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 1.624.547,14:

– quanto a euro 452.835,71 registrati al n. 3026002377 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 475.477,48 registrati al n. 3026002378 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 203.776,08 registrati al n. 3026002379 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto a euro 196.983,14 registrati al n. 3026002374 di impegno sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto a euro 206.832,31 registrati al n. 3026002375 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 88.642,42 registrati al n. 3026002376 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm., dotati della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 291.123,18:

– quanto a euro 46.396,89 registrati al n. 3027000612 di impegno sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto a euro 48.716,72 registrati al n. 3027000613 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 20.878,59 registrati al n. 3027000614 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto a euro 70.052,39 registrati al n. 3027000609 di impegno sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto a euro 73.555,01 registrati al n. 3027000610 di impegno sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 31.523,58 registrati al n. 3027000611 di impegno sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm., dotati della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3

75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 643/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Azione	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
AZIONE 1	2025-24341/RER	E94D25003570009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	78.818,32	FSE+ 3. Inclusione sociale	**10.000,00**	4.000,00	4.200,00	1.800,00	**68.818,32**	27.527,33	28.903,69	12.387,30	-	-	-	-
AZIONE 1	2025-24342/RER	E94D25003580009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	31.091,30	FSE+ 3. Inclusione sociale	**4.000,00**	1.600,00	1.680,00	720,00	**27.091,30**	10.836,52	11.378,35	4.876,43	-	-	-	-
AZIONE 1	2025-24334/RER	E94D25003590009	5543	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione	03462620406	483.056,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	**72.206,16**	28.882,46	30.326,59	12.997,11	**397.788,24**	159.115,30	167.071,06	71.601,88	**13.062,00**	5.224,80	5.486,04	2.351,16
AZIONE 1	2025-24340/RER	E94D25003600009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	19.696,46	FSE+ 3. Inclusione sociale	**3.000,00**	1.200,00	1.260,00	540,00	**16.696,46**	6.678,58	7.012,51	3.005,37	-	-	-	-
AZIONE 1	2025-24345/RER	E44D25002580009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	404.848,84	FSE+ 3. Inclusione sociale	**100.000,00**	40.000,00	42.000,00	18.000,00	**264.000,00**	105.600,00	110.880,00	47.520,00	**40.848,84**	16.339,54	17.156,51	7.352,79
AZIONE 1	2025-24347/RER	E74D25002490009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	110.857,58	FSE+ 3. Inclusione sociale	**44.343,03**	17.737,21	18.624,07	7.981,75	**44.343,03**	17.737,21	18.624,07	7.981,75	**22.171,52**	8.868,61	9.312,04	3.990,87
AZIONE 1	2025-24339/RER	E94D25003610009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	35.071,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	**15.000,00**	6.000,00	6.300,00	2.700,00	**20.071,00**	8.028,40	8.429,82	3.612,78	-	-	-	-
AZIONE 1	2025-24337/RER	E84D25002860009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	28.612,32	FSE+ 3. Inclusione sociale	**18.000,00**	7.200,00	7.560,00	3.240,00	**10.612,32**	4.244,93	4.457,17	1.910,22	-	-	-	-
AZIONE 1	2025-24338/RER	E64D25002270009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	44.668,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	**22.000,00**	8.800,00	9.240,00	3.960,00	**22.668,60**	9.067,44	9.520,81	4.080,35	-	-	-	-
AZIONE 2	2025-24346/RER	E44D25002590009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	399.909,84	FSE+ 3. Inclusione sociale	**100.000,00**	40.000,00	42.000,00	18.000,00	**260.000,00**	104.000,00	109.200,00	46.800,00	**39.909,84**	15.963,94	16.762,13	7.183,77
TOTALE ENTI						**1.636.630,66**		**388.549,19**	**155.419,67**	**163.190,66**	**69.938,86**	**1.132.089,27**	**452.835,71**	**475.477,48**	**203.776,08**	**115.992,20**	**46.396,89**	**48.716,72**	**20.878,59**

Azione	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2025	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio 2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio 2027	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
AZIONE 1	2025-24319/RER	E34D25003180009	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01202580377	84.739,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	**4.707,73**	1.883,09	1.977,25	847,39	**56.492,80**	22.597,12	23.726,98	10.168,70	**23.538,67**	9.415,47	9.886,24	4.236,96
AZIONE 1	2025-24352/RER	E34D25003190009	5168	OPEN FORMAZIONE S.r.l. Impresa Sociale	02406461208	127.037,04	FSE+ 3. Inclusione sociale	**14.115,23**	5.646,09	5.928,40	2.540,74	**84.691,36**	33.876,54	35.570,37	15.244,45	**28.230,45**	11.292,18	11.856,79	5.081,48
AZIONE 1	2025-24353/RER	E34D25003200009	5168	OPEN FORMAZIONE S.r.l. Impresa Sociale	02406461208	70.788,12	FSE+ 3. Inclusione sociale	**7.865,35**	3.146,14	3.303,45	1.415,76	**47.192,08**	18.876,83	19.820,67	8.494,58	**15.730,69**	6.292,28	6.606,89	2.831,52
AZIONE 1	2025-24335/RER	E64D25002260009	6281	COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE	03008410361	36.409,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	**159,76**	63,90	67,10	28,76	**22.484,56**	8.993,82	9.443,52	4.047,22	**13.764,88**	5.505,95	5.781,25	2.477,68
AZIONE 3	2025-24355/RER	E44D25002600009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	328.891,56	FSE+ 1. Occupazione	**36.543,44**	14.617,38	15.348,24	6.577,82	**219.260,64**	87.704,26	92.089,47	39.466,91	**73.087,48**	29.234,99	30.696,74	13.155,75
AZIONE 3	2025-24354/RER	E44D25002610009	5168	OPEN FORMAZIONE S.r.l. Impresa Sociale	02406461208	93.504,64	FSE+ 1. Occupazione	**10.389,40**	4.155,76	4.363,55	1.870,09	**62.336,43**	24.934,57	26.181,30	11.220,56	**20.778,81**	8.311,52	8.727,10	3.740,19
TOTALE IMPRESE						**741.369,76**		**73.780,91**	**29.512,36**	**30.987,99**	**13.280,56**	**492.457,87**	**196.983,14**	**206.832,31**	**88.642,42**	**175.130,98**	**70.052,39**	**73.555,01**	**31.523,58**
TOTALE FINANZIAMENTO						**2.378.000,42**		**462.330,10**	**184.932,03**	**194.178,65**	**83.219,42**	**1.624.547,14**	**649.818,85**	**682.309,79**	**292.418,50**	**291.123,18**	**116.449,28**	**122.271,73**	**52.402,17**

Totale Azione 1	**1.555.694,38**
Totale Azione 2	**399.909,84**
Totale Azione 3	**422.396,20**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10 OTTOBRE 2025, N. 19419

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU - integrazione al finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori ricompresi negli elenchi approvati in esito agli Avvisi di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1133/2022 e n. 18/2023 in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 507/2025 e n. 852/2025. Accertamento entrate. Secondo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 507/2025 e n. 852/2025, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo di euro 8.212.364,00 e un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU;

2. di precisare che:

- per Randstad Italia S.p.A. – Unipersonale (cod. org. 9217) sono in corso di acquisizione dalla scrivente Area le informazioni previste dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- per Lavoropiù S.p.A. - Agenzia per il Lavoro (cod. org. 9025) è in corso di acquisizione dalla scrivente Area, la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta in data 16/09/2025, e pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 14 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 8.212.364,00 registrata ad integrazione del n. 3025009003 di impegno assunto con propria determinazione n. 9804/2025 sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; D.M. 24 agosto 2023) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 470/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75687	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

rinviando all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di euro 8.212.364,00 integrando il n. 6025001407 di accertamento sul capitolo E02351 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 05/11/2021; D.M. 23/08/2023)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2025 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti realizzatori: Imprese											
Rif.PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Cluster	Risorse già assegnate	Risorse residue da assegnare DGR 507/2025	Risorse da assegnare DGR 852/2025	Finanziamento Integrato	Cap. U75687 anno 2025 Impegno n. 3025009003	Canale di finanziamento
2022-17474/RER	E41D22000150001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - SOCIETA' UNIPERSONALE	12730090151	cluster 1	1.064.864,00	0,00	827.882,00	1.892.746,00	827.882,00	Risorse PNRR GOL
2022-17475/RER	E41D22000160001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - SOCIETA' UNIPERSONALE	12730090151	cluster 2	303.336,00	144.599,00	120.721,00	568.656,00	265.320,00	Risorse PNRR GOL
2022-17476/RER	E41D22000170001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - SOCIETA' UNIPERSONALE	12730090151	cluster 3	100.362,00	0,00	92.193,00	192.555,00	92.193,00	Risorse PNRR GOL
2022-17504/RER	E41D22000210001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	cluster 1	2.404.030,00	0,00	1.951.836,00	4.355.866,00	1.951.836,00	Risorse PNRR GOL
2022-17505/RER	E41D22000220001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	cluster 2	821.304,00	352.650,00	294.414,00	1.468.368,00	647.064,00	Risorse PNRR GOL
2022-17506/RER	E41D22000230001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	cluster 3	310.422,00	137.379,00	114.693,00	562.494,00	252.072,00	Risorse PNRR GOL
2022-17507/RER	E41D22000240001	9165	GI GROUP S.P.A.	11629770154	cluster 1	1.670.070,00	0,00	1.415.672,00	3.085.742,00	1.415.672,00	Risorse PNRR GOL
2022-17508/RER	E41D22000250001	9165	GI GROUP S.P.A.	11629770154	cluster 2	573.408,00	0,00	495.000,00	1.068.408,00	495.000,00	Risorse PNRR GOL
2022-17509/RER	E41D22000260001	9165	GI GROUP S.P.A.	11629770154	cluster 3	332.297,00	0,00	85.489,00	417.786,00	85.489,00	Risorse PNRR GOL
2022-18273/RER	E31D22000390001	9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	cluster 1	1.811.886,00	0,00	1.440.552,00	3.252.438,00	1.440.552,00	Risorse PNRR GOL
2022-18274/RER	E31D22000400001	9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	cluster 2	704.088,00	0,00	538.560,00	1.242.648,00	538.560,00	Risorse PNRR GOL
2022-18275/RER	E31D22000410001	9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	cluster 3	255.573,00	0,00	200.724,00	456.297,00	200.724,00	Risorse PNRR GOL
Totale						**10.351.640,00**	**634.628,00**	**7.577.736,00**	**18.564.004,00**	**8.212.364,00**	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13 OTTOBRE 2025, N. 19533

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IfTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 1) della DGR n.1193/2025. I provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed in particolare l’art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l’offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell’ambito del sistema di formazione integrata superiore, l’istituzione del sistema dell’istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS)”;
- il DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n. 272 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n.1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n.12/2003” e ss.mm.ii.;
- n.1119/2022 “Approvazione dell’elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 “Criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003” e adeguamento DGR n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;

- n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- n. 5977 del 21/03/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2022”;

- n. 16135 del 26 agosto 2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 8600 del 08/05/2025”;

Richiamato, in particolare:

- il “Secondo Avviso a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore - Attività autorizzate per il finanziamento dell’accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - obiettivo specifico E) procedura di presentazione Just in Time”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 21/07/2025;

Dato atto che il suddetto Avviso prevede:

- di rendere disponibile un’offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015, di cui all’allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025;

- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell’assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari.

Dato atto che nel suddetto Avviso si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell'Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, della Direzione Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell’Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

  - i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa all’Avviso e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell’Avviso medesimo;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 “Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore” sono rispondenti a quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998”;

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione entro 45 giorni dalla data di ogni scadenza per la presentazione delle candidature;

Preso atto che in risposta all’Avviso sopra richiamato, entro il 17/09/2025 sono pervenute:

- n. 2 Operazioni finalizzate alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Vista la Determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- n. 18687 del 01/10/2025 “Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle Operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2025 - percorsi IFTS in apprendistato”;

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori dell'Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”; nominato con la suddetta determinazione n. 18687/2025 ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” dell’Invito, in esito alla quale le suddette n. 2 Operazioni sono risultate ammissibili;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnica, nominato con determinazione n. 18687/2025, riunitosi in data 09/10/2025, ha proceduto all’istruttoria tecnica delle n. 2 Operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto dalla suddetta lettera K dell’Avviso, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo per l’istruttoria tecnica si rileva che le n. 2 Operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili;

Dato atto, in particolare, che:

- le n. 2 Operazioni autorizzabili di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell’ambito delle Operazioni di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 2/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2025”;

- n. 3/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

- n. 4/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- n. 7/2025 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319/2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 608/2025 "Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";
- n. 3139/2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024";
- n. 8096/2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'Avviso Allegato 1) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2025:

- n. 2 Operazioni autorizzate che ricomprendono ciascuna n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito dell'Operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e). con le modalità disposte nell'Invito di cui all'Allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I "Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi" del sopracitato Invito;

4. di specificare che come previsto al punto M. “Termine per l’avvio delle operazioni” del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono l’Operazione autorizzata con il presente atto dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”;

5. di precisare che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.1193/2025 ed all’Avviso di cui Allegato 1) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. che si provvederà all’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN
CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE
Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi

I PROVVEDIMENTO

In attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025

Rif. PA operazione	Codice organismo	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del Corso	Esito istruttoria
2025-25248/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico di installazione e manutenzione per l'efficienza dei processi	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna	Autorizzata senza modifiche
2025-25249/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico manutentore di caldaie e climatizzazione con competenze in efficienza energetica per Gruppo Clima	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RIORDINO ISTITUZIONALE 2 OTTOBRE 2025, N. 18744

Concessione contributi alle Unioni di Comuni, PRT 2024-2026: insieme per i territori e le comunità, annualità 2025 (L.R. 21/2012 - DGR n. 816/2025)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- gli artt. 22 e segg. della l.r. 21/2012 e ss. mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;
- il "*Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: insieme per i Territori e le Comunità*", approvato con DGR n. 941/2024;
- la d.g.r. n. 816/2025 "*Modifiche al «Programma di Riordino Territoriale 2024-2026: insieme per i territori e le comunità» -annualità 2025*";

Rilevato che le risorse regionali disponibili allocate sul capitolo U03205 del bilancio finanziario 2025-2027, anno di previsione 2025, a sostegno delle Unioni di Comuni ammontano complessivamente ad euro 10.856.320,18 mentre quelle statali allocate sul capitolo U03222 sono pari ad euro 9.209.271,37;

Preso atto che:

- le Unioni interessate hanno fatto domanda entro il termine perentorio del 15 luglio 2025, tramite la piattaforma telematica dedicata;
- le domande delle Unioni di Comuni elencate nelle tabelle che seguono A), B), C), suddivise per ciascuno dei gruppi di Unioni così come individuati dal PRT 2024-2026, annualità 2025, con l'indicazione degli estremi della protocollazione in entrata e del numero progressivo associato alla domanda attribuito con criterio cronologico (ai fini dei controlli a campione di cui al PRT 2024-2026, annualità 2025, cap. 6.1), sono pervenute nell'ordine di seguito indicato, differenziate specificamente tra Unioni Avviate, in Sviluppo e Avanzate;

Tabella A) UNIONI AVVIATE

	PR	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	MO	Unione dei Comuni del Frignano	03545770368	PROT.04/07/2025.0659402.E
2	PR	Unione Bassa Est Parmense	02192670343	PROT.07/07/2025.0668869.E
3	PC	Unione dei Comuni montani Alta Val d'Arda	01669510339	PROT.11/07/2025.0684410.E
4	PR	Unione Bassa Ovest Parmense	92211660342	PROT.11/07/2025.0685536.E
5	FE	Unione Comuni Terre del Delta	91020140389	PROT.15/07/2025.0695480.E

Tabella B) UNIONI IN SVILUPPO

	PR	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	PR	Unione Pedemontana Parmense	02511960342	PROT.03/07/2025.0654608.E
2	RE	Unione Comuni Pianura Reggiana	02345260356	PROT.03/07/2025.0655553.E
3	MO	Unione Comuni del Sorbara	94090840367	PROT.03/07/2025.0657251.E
4	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	PROT.09/07/2025.0678708.E
5	RE	Unione dei Comuni Val d'Enza	91144560355	PROT.11/07/2025.0683545.E
6	FC	Unione Rubicone e Mare	90051070408	PROT.11/07/2025.0683690.E
7	PC	Unione montana Alta Valnure	91111720339	PROT.11/07/2025.0683696.E
8	CM di Bo	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	PROT.11/07/2025.0684530.E
9	RM	Unione Comuni Valmarecchia	91120860407	PROT.11/07/2025.0684618.E
10	FC	Unione Comuni della Romagna Forlivese- Unione montana	92071270406	PROT.11/07/2025.0684801.E
11	PR	Unione montana Appennino Parma est	02706560345	PROT.11/07/2025.0685940.E
12	CM di Bo	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	91311930373	PROT.14/07/2025.0689093.E
13	PC	Unione montana Valli Trebbia e Luretta	01666200330	PROT.14/07/2025.0689403.E
14	FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	90070700407	PROT.14/07/2025.0689681.E
15	RE	Unione Tresinaro-Secchia	02337870352	PROT.14/07/2025.0691529.E
16	RM	Unione Valconca	91050550408	PROT.14/07/2025.0691724.E
17	CM di BO	Unione dei Comuni Savena-Idice	02961561202	PROT.14/07/2025.0693137.E
18	RE	Unione Colline Matildiche	02358290357	PROT.15/07/2025.0694637.E
19	PR	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	92178290349	PROT.15/07/2025.0694639.E
20	MO	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	93034060363	PROT.15/07/2025.0695051.E
21	RE	Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	91167000354	PROT.15/07/2025.0695257.E
22	CM di Bo	Nuovo Circondario Imolese	90036770379	PROT.15/07/2025.0695334.E

Tabella C) UNIONI AVANZATE

	PR.	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	CM di Bo	Unione Reno Galliera	02855851206	PROT.03/07/2025.0654540.E
2	FE	Unione Comuni Valli e Delizie	93084390389	PROT.08/07/2025.0672123.E

3	FE	Unione dei Comuni Terre Fiumi	01801760388	PROT.11/07/2025.0685688.E
4	CM di Bo	Unione Terre Pianura	03014291201	PROT.11/07/2025.0685978.E
5	PC	Unione Valnure e Valchero	01531400339	PROT.12/07/2025.0687271.E
6	RE	Unione Terra di Mezzo	02408320352	PROT.14/07/2025.0691066.E
7	MO	Unione Terre di Castelli	02754930366	PROT.14/07/2025.0691082.E
8	RE	Unione Bassa Reggiana	90013600359	PROT.14/07/2025.0693915.E
9	MO	Unione delle Terre d'Argine	03069890360	PROT.15/07/2025.0694194.E
10	RA	Unione della Romagna Faentina	90028320399	PROT.15/07/2025.0694316.E
11	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	PROT.15/07/2025.0694578.E

Visto che l'istruttoria compiuta ha evidenziato la correttezza formale delle domande presentate anche a seguito di richieste di integrazione, essendo state le stesse correttamente integrate in conformità al bando;

Ritenuto, pertanto che le domande presentate risultano accoglibili, in quanto attestano il possesso dei requisiti richiesti dal vigente PRT per l'accesso ai contributi, salvi i successivi controlli a campione di cui al cap. 6.1 del PRT 2024-2026, annualità 2025;

Ritenuto inoltre che tutte le gestioni associate per le quali è stato richiesto il finanziamento, sulla base delle schede funzione presentate e delle attestazioni in esse contenute, possano essere ammesse a contributo, salvo che per la funzione SUAP laddove dichiarata come associata singolarmente al mero fine del conseguimento dei requisiti minimi per la partecipazione al PRT e pertanto non esercitata unitamente a SUE e Sismica come funzione prevista dal PRT ai fini del finanziamento;

Ritenuto, quindi, che la conclusione dell'istruttoria tecnica consente di accogliere, come sopra precisato, le domande presentate e di finanziare le relative richieste di contributo;

Considerato che con il PRT 2024-2026, annualità 2025, si è reso necessario rendere operative le novità introdotte con il PRT 2024-2026, attraverso l'aggiornamento della parte seconda del Programma, limitatamente ai seguenti punti:

- nuove premialità che valorizzano azioni volte ad assicurare l'equilibrio di bilancio nelle relazioni tra Unioni e Comuni, nonché l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite nel sistema delle Unioni di Comuni;

- modifiche della scheda di virtuosità allo scopo di premiare l'attività di riconciliazione dei debiti/crediti tra Unioni di Comuni e Comuni;
- aggiornamento delle schede funzioni e dei punteggi assegnati per valorizzare le funzioni medesime;

Rilevato che all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportati:

- nella **Tabella 1**, i punteggi totalizzati dalle Unioni di Comuni per ogni funzione secondo il livello di effettività attestato in ciascuna scheda funzione, come previsto dal PRT 2024-2026, annualità 2025, al cap. 3 lett. A), le eventuali diminuzioni relative al numero dei comuni partecipanti alla gestione associata e, nel caso dei sub-ambiti, in relazione al numero dei comuni del sub-ambito;
- nella **Tabella 2**, i punteggi riconosciuti alle singole Unioni di Comuni relativi all'indicatore di complessità territoriale, governance e sviluppo dei servizi territoriali;
- nella **Tabella 3** e **3bis**, le percentuali di maggiorazioni da riconoscere alle singole Unioni di Comuni a seconda dei parametri di virtuosità valorizzati;
- nella **Tabella 4**, i punteggi totali (per funzioni, per complessità territoriale ed eventualmente per virtuosità) spettanti alle Unioni di Comuni;
- nella **Tabella 5**, i contributi regionali assegnati alle singole Unioni di Comuni (con indicate solamente quelle beneficiarie) sulla base delle premialità specifiche previste dal PRT 2024-2026, annualità 2025, al cap. 4;
- nella **Tabella 6**, i contributi regionali di cui al capitolo **U03205** assegnati, per complessivi **€ 10.856.320,18**, alle singole Unioni di Comuni in base ai punteggi conseguiti in relazione ai due budget previsti dal PRT 2024-2026, annualità 2025, a favore di due distinti gruppi di Unioni di Comuni, uno di importo pari a euro 2.300.000,00 per le Unioni di Comuni avanzate e un altro pari a euro 2.900.000,00 per le Unioni di Comuni avviate e in sviluppo. La suddetta assegnazione ha tenuto conto delle premialità ulteriori previste al punto 3 cap. 5 del PRT e delle ulteriori quote di contributo di cui al punto 4 del medesimo cap. 5 del PRT riservate alle sole Unioni montane, attuando altresì la previsione di cui al cap. 5 del PRT 2024-2026 in base alla quale le risorse non utilizzate del budget per le premialità sono state rese disponibili nel budget delle Unioni Avviate e in Sviluppo;

- nella **Tabella 7**, le risorse statali di cui al capitolo **U03222** assegnate in proporzione ai contributi regionali di cui all'allegato 1, Tabella 6 (al netto delle premialità e quote montane) e ferma restando la quota di 350.000,00 euro di cui al punto 5 del par. 5 del PRT assegnata a sostegno delle azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite, per un totale di **€ 9.209.271,37**;
- nella **Tabella 8**, l'ammontare complessivo che si concede col presente atto alle Unioni di Comuni a valere sui capitoli **U03205** e **U03222** per un totale di euro **20.065.591,55**;

Attestato che il PRT 2024-2026, annualità 2025, è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m., e in particolare l'art. 26 comma 2;
- la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 3 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)";
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la D.G.R. 1° aprile 2025 n. 470, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la D.G.R. 28 luglio 2025 n.1248 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la L.R. 25 luglio 2025, n.7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche per quanto applicabile;
- n.2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n.1639 dell'8/07/2024 "Modifica dei macro assetti organizzativi della Giunta regionale";
- n.2376 del 23/12/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n.1187 del 16/07/2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001";
- n.1440 dell'08/09/2025 "PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027"";
- n.289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";
- n.2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza", che conferisce l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)" e "Gestore delle comunicazioni alla UIF" per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie regionali, di cui

all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e per la durata di anni tre;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.2335 del 09/02/2022 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022";
- n.6089 del 31/03/2022 "MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";
- n.3826 del 24/02/2025, "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";
- n.16946 del 22/08/2024 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss. mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di euro **10.856.320,18** sul cap. **U03205** e dell'impegno di spesa di euro **9.209.271,37** sul cap. **U03222** del bilancio finanziario 2025-2027, per l'anno di previsione 2025;

Dato atto che:

- la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2025 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025;
- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.;
- si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.lgs. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - Spese;

D E T E R M I N A

a) di accogliere, in esito alla relativa istruttoria, tutte le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni, elencate nelle premesse, ai sensi del PRT 2024-2026, annualità 2025 (D.G.R.n.816/2025);

b) di concedere alle Unioni di Comuni ammesse a contributo, secondo le modalità espresse nella parte narrativa, i finanziamenti complessivi, annualità 2025, indicati nell'allegato 1 **Tabella 8**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle autodichiarazioni contenute nelle domande presentate e nei relativi allegati, per l'ammontare complessivo di euro **20.065.591,55;**

c) di imputare la spesa complessiva di euro **20.065.591,55** come segue:

- **€ 10.856.320,18**, di cui all'allegato 1 **Tabella 6** parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. **3025010916** di impegno sul capitolo **U03205** "*Contributi alle forme stabili di gestione associata (art.21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n.10; artt. 22, 23, 24, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)*" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione **2025**, che presenta la necessaria disponibilità,
- **€ 9.209.271,37**, di cui all'allegato 1 **Tabella 7** parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. **3025010917** di impegno sul capitolo **U03222** "Contributi alle Unioni di Comuni per il sostegno dell'associazionismo (art.1, comma 154, l. 23 dicembre 2005, n.266; Intesa Conferenza unificata rep. 936 del 1° marzo 2006) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione **2025**, che presenta la necessaria disponibilità,

approvati con D.G.R. n. 470/2025 e ss.mm., ed in relazione ai quali, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
18	01	U.1.04.01.02.999	01.8	8	1040102999	3	3

d) che alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento, si provvederà con propria ulteriore determinazione ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e s.m. laddove applicabile

e n. 2376/2024, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui alla lettera e) che segue;

e) che si provvederà all'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione così come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

f) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;

g) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alberto Scheda

Allegato 1: Tabella 1- Punti totalizzati dalle Unioni per ogni funzione-PRT2025 N

Legenda per Gruppo di appartenenza (GR)- A= Avanzate; IS= In Sviluppo; AV=Avviate

Unioni-	PR	Gr	Trans Dig.	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont.	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE RENO GALLIERA	BO	A	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	13,80	9,50	0,00	10,00	0,00	96,30
UNIONE TERRE PIANURA	BO	A	7,84	10,00	0,00	4,00	15,00	13,50	0,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	7,50	82,84
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	A	6,00	10,00	10,00	5,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	8,50	0,00	9,00	10,00	83,50
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	A	7,84	9,00	9,00	4,50	15,00	15,00	10,00	0,00	0,00	9,30	0,00	8,50	0,00	88,14
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	A	8,00	9,50	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	15,00	8,80	12,75	9,00	10,00	118,05
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	A	6,00	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00	9,30	0,00	0,00	0,00	70,30
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	A	6,40	9,00	10,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	10,00	10,00	76,80
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	A	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	10,00	0,00	15,00	10,00	14,25	10,00	10,00	132,25
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	A	8,00	10,00	9,70	5,00	15,00	15,00	10,00	10,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	142,70
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	A	6,56	9,00	9,00	5,00	13,50	0,00	0,00	0,00	14,70	9,80	0,00	9,00	10,00	86,56
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	A	6,64	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	9,50	0,00	7,50	15,00	10,00	10,00	98,64

(Segue da pag precedente) Unioni-	PR	Gr	Trans Dig	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IS	7,84	10,00	7,38	5,00	15,00	14,25	0,00	0,00	0,00	9,70	0,00	8,00	10,00	87,17
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IS	7,20	9,80	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	47,00
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IS	8,00	0,00	0,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	7,50	0,00	41,90
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IS	7,20	10,00	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	7,50	0,00	54,20
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IS	7,20	0,00	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	9,00	0,00	46,20
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IS	6,80	7,20	0,00	5,00	4,55	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	6,50	0,00	40,05
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IS	6,40	10,00	3,00	4,50	15,00	5,00	8,44	9,80	5,00	9,50	0,00	6,22	0,00	82,87
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IS	7,04	6,67	6,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	13,50	6,67	0,00	7,50	0,00	67,37
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IS	7,20	5,63	7,50	4,50	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	49,08

(Segue da pag precedente) Unioni-	PR	Gr	Trans Dig	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IS	8,00	7,61	2,81	4,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	45,18
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IS	7,04	0,00	9,00	5,00	13,20	0,00	0,00	0,00	10,13	0,00	0,00	8,50	0,00	52,87
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IS	4,00	5,70	0,00	4,50	13,65	8,44	0,00	0,00	8,01	0,00	0,00	5,00	0,00	49,29
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IS	5,04	7,00	0,00	5,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	6,86	0,00	8,00	0,00	46,15
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IS	7,12	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	7,50	0,00	64,62
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IS	7,76	10,00	10,00	5,00	13,95	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	9,00	0,00	65,71
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IS	6,80	10,00	8,50	4,50	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	52,80
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IS	5,36	10,00	9,70	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	53,06
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IS	5,36	8,58	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	9,00	0,00	62,44
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IS	6,56	10,00	10,00	5,00	12,75	0,00	0,00	0,00	12,90	9,50	0,00	0,00	0,00	66,71

(Segue da pag precedente) Unioni-	PR	Gr	Trans Dig	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IS	7,20	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	10,00	0,00	66,20
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IS	5,52	9,60	2,65	4,55	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	46,31
UNIONE VALCONCA	RN	IS	7,60	5,69	9,00	5,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	7,39	0,00	7,50	0,00	52,18
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AV	4,16	0,00	6,20	4,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,86
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AV	5,04	0,00	6,00	5,00	12,75	0,00	0,00	0,00	0,00	7,65	0,00	0,00	0,00	36,44
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AV	5,60	0,00	7,00	5,00	12,15	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	37,75
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AV	4,56	6,10	7,20	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,80	0,00	0,00	0,00	29,66
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	AV	3,60	5,00	5,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,60
Totale			250,48	281,07	244,64	181,55	462,05	131,19	58,44	29,30	153,03	279,26	72,00	202,22	105,50	2450,73

Tabella 2 -Punti riconosciuti alle Unioni in base all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali – PRT2025

Unioni-	PR	Gruppo	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	96,30	9,84	9,47
UNIONE TERRE PIANURA	BO	AVANZATE	82,84	7,42	6,14
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	83,50	9,80	8,18
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	88,14	9,62	8,48
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	118,05	7,99	9,43
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	70,30	11,71	8,24
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	76,80	7,33	5,63
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	132,25	10,03	13,26
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	142,70	11,92	17,01
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	86,56	9,01	7,80
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	98,64	5,24	5,17
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	87,17	12,66	11,03
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	47,00	13,14	6,17
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	41,90	13,34	5,59
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	54,20	8,81	4,77
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	46,20	13,45	6,21
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	40,05	14,35	5,75
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	82,87	11,06	9,16
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	67,37	8,64	5,82
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	49,08	9,51	4,67
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	45,18	9,98	4,51
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	52,87	11,60	6,13
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	49,29	11,85	5,84
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	46,15	12,08	5,58
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	64,62	11,96	7,73
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	65,71	6,74	4,43
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	52,80	6,73	3,55

(Segue da pag precedente)

Unioni-	PR	Gruppo	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	53,06	6,45	3,42
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	62,44	8,19	5,11
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	66,71	11,99	8,00
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	66,20	10,35	6,85
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	46,31	20,00	9,26
UNIONE VALCONCA	RN	IN SVILUPPO	52,18	17,15	8,95
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AVVIATE	14,86	17,50	2,60
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	36,44	12,76	4,65
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	37,75	7,37	2,78
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	29,66	5,00	1,48
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	AVVIATE	16,60	13,27	2,20
Totale			**2.450,73**		**251,07**

Tabella 3 - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità (criteri a-e)-%

Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% 70%<Effettività<100% 3%
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE TERRE PIANURA	BO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	2%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%

(Segue da pag precedente) Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% 70%<Effettività<100% 3%
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	3%	0%
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	3%	0%
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	3%	1%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	0%	2%
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	0%	0%
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	3%	0%
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	5%	0%	0%	0%	0%
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	0%	0%
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%

(Segue da pag precedente) Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% 70%<Effettività<100% 3%
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	3%	0%
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	0%	0%
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	0%	3%	0%	0%	1%
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	5%	0%	0%	3%	0%
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE VALCONCA	RN	IN SVILUPPO	5%	0%	0%	0%	0%
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AVVIATE	0%	0%	0%	3%	0%
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	0%	0%	3%	0%	0%
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	0%	0%	0%	3%	0%
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	0%

Tabella 3 bis - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità (criteri f-m)-%

(Segue da pag precedente) Unioni	Prov	Gruppo	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	n. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di comuni e comuni aderenti	Totale (a-n)
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	0%	0%	10%	30%
UNIONE TERRE PIANURA	BO	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	1%	0%	10%	29%
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	1%	2%	1%	0%	0%	0%	10%	29%
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	1%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	26%
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	1%	2%	0%	1%	1%	0%	10%	32%
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	1%	2%	0%	1%	1%	0%	10%	32%
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	1%	0%	0%	0%	1%	0%	10%	28%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	1%	2%	0%	1%	1%	2%	10%	34%
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	1%	0%	10%	31%
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	1%	0%	10%	29%
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	0%	2%	1%	0%	1%	2%	10%	33%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	1%	0%	1%	1%	1%	2%	10%	30%
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	1%	1%	2%	10%	31%
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	1%	1%	0%	10%	27%
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	1%	1%	2%	10%	31%

(Segue da pag precedente) Unioni	Prov	Gruppo	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	n. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di comuni e comuni aderenti	Totale (a-n)
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	1%	2%	10%	27%
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	0%	2%	0%	13%
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	0%	0%	10%	27%
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	1%	1%	0%	10%	27%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	0%	2%	1%	1%	1%	0%	10%	25%
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	0%	2%	0%	0%	1%	0%	0%	11%
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	1%	0%	0%	10%	14%
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	2%	0%	7%
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	12%
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	1%	0%	0%	10%	20%
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	1%	0%	10%	25%
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	2%	10%	23%
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	14%
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	1%	0%	0%	10%	19%
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	0%	0%	0%	18%
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	1%	1%	2%	10%	32%

(Segue da pag precedente) Unioni	Prov	Gruppo	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	n. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di comuni e comuni aderenti	Totale (a-n)
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	0%	0%	2%	10%	21%
UNIONE VALCONCA	RN	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	1%	2%	10%	21%
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	4%
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	1%	0%	0%	0%	0%	2%	10%	21%
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	0%	2%	0%	0%	0%	0%	10%	15%
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	13%
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Tabella 4- Punti totali per funzioni, complessità territoriale e virtuosità spettanti alle Unioni

Unioni	Prov	Gruppo	Punteggi derivati dalle schede funzione (A)	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale (B)	Punteggi derivati dalla Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C))
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	**96,30**	**9,47**	**28,89**	**134,66**
UNIONE TERRE PIANURA	BO	AVANZATE	**82,84**	**6,14**	**24,02**	**113,01**
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	**83,50**	**8,18**	**24,22**	**115,90**
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	**88,14**	**8,48**	**22,92**	**119,53**
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	**118,05**	**9,43**	**37,78**	**165,26**
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	**70,30**	**8,24**	**22,50**	**101,03**
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	**76,80**	**5,63**	**21,50**	**103,94**
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	**132,25**	**13,26**	**44,97**	**190,48**
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	**142,70**	**17,01**	**44,24**	**203,95**
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	**86,56**	**7,80**	**25,10**	**119,47**
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	**98,64**	**5,17**	**32,55**	**136,36**
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	**87,17**	**11,03**	**26,15**	**124,35**
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	**47,00**	**6,17**	**14,57**	**67,74**
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	**41,90**	**5,59**	**11,31**	**58,80**
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	**54,20**	**4,77**	**16,80**	**75,78**
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	**46,20**	**6,21**	**12,47**	**64,89**
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	**40,05**	**5,75**	**5,21**	**51,01**
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	**82,87**	**9,16**	**22,37**	**114,40**
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	**67,37**	**5,82**	**18,19**	**91,38**
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	**49,08**	**4,67**	**12,27**	**66,01**
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	**45,18**	**4,51**	**4,97**	**54,65**
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	**52,87**	**6,13**	**7,40**	**66,40**

(Segue Tab 4)

Unioni	Prov	Gruppo	Punteggi derivati dalle schede funzione (A)	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale (B)	Punteggi derivati dalla Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C))
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	**49,29**	**5,84**	**3,45**	**58,58**
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	**46,15**	**5,58**	**5,54**	**57,26**
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	**64,62**	**7,73**	**12,92**	**85,27**
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	**65,71**	**4,43**	**16,43**	**86,56**
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	**52,80**	**3,55**	**12,14**	**68,50**
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	**53,06**	**3,42**	**7,43**	**63,91**
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	**62,44**	**5,11**	**11,86**	**79,41**
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	**66,71**	**8,00**	**12,01**	**86,71**
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	**66,20**	**6,85**	**21,18**	**94,23**
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	**46,31**	**9,26**	**9,73**	**65,30**
UNIONE VALCONCA	RN	IN SVILUPPO	**52,18**	**8,95**	**10,96**	**72,09**
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AVVIATE	**14,86**	**2,60**	**0,59**	**18,06**
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	**36,44**	**4,65**	**7,65**	**48,74**
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	**37,75**	**2,78**	**5,66**	**46,19**
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	**29,66**	**1,48**	**3,86**	**35,00**
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	AVVIATE	**16,60**	**2,20**	**0,00**	**18,80**
	Totale		**2450,73**	**251,07**	**621,81**	**3323,61**

Tab. 5- Contributi assegnati con le premialità identificate nel PRT2025- in €

Unioni	Prov	Gruppo	Allargamento 40.000 euro per ogni nuovo comune in Unione per ciascuna annualità del presente PRT	Nuova Funzione Strategica (40.000€) all'anno per ogni funzione strategica avviata	In caso di allargamento ulteriori 50.000,00 euro qualora il Comune che aderisce all'Unione sia tra quelli aderenti al Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario, di cui all'articolo 2 della legge regionale n.20 del 2022	C) 2- Una quota di contributo alle Unioni con massiccia riorganizzazione per rilevanti modifiche strutturali e organizzative anche a seguito della deliberazione di recesso di due o più Comuni. Il contributo è €50.000 per la prima annualità, €40.000 per la seconda e 20.000€ per la terza	Totale
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	0	0	0	40.000,00	40.000,00
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	0	80.000,00	0	0	80.000,00
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	0	0	0	40.000,00	40.000,00
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	0	40.000,00	0	0	40.000,00
		Totale	0	120.000,00	0	80.000,00	200.000,00

Tab.6 - Contributi regionali totali assegnati alle Unioni in base ai punteggi, alle premialità, alle ulteriori risorse e alle quote montane - PRT2025

Unioni	Prov	Codice Fiscale	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità e delle ulteriori risorse (A)	Quota di contributo per le Unioni Montane (B)	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana, ulteriori risorse) (C=A+B)
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	AVANZATE	205.990,38	0,00	205.990,38
UNIONE TERRE PIANURA	03014291201	BO	AVANZATE	172.866,30	0,00	172.866,30
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	93084390389	FE	AVANZATE	177.287,05	0,00	177.287,05
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	AVANZATE	182.848,67	0,00	182.848,67
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	MO	AVANZATE	252.791,62	0,00	252.791,62
UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	MO	AVANZATE	154.545,69	114.774,05	269.319,74
UNIONE VALNURE E VALCHERO	01531400339	PC	AVANZATE	158.990,32	0,00	158.990,32
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	RA	AVANZATE	291.371,65	0,00	291.371,65
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	AVANZATE	311.981,00	170.900,85	482.881,85
UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	AVANZATE	182.744,10	0,00	182.744,10
UNIONE TERRA DI MEZZO	02408320352	RE	AVANZATE	208.583,23	0,00	208.583,23
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	IN SVILUPPO	236.150,07	106.449,69	342.599,76
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	IN SVILUPPO	128.649,31	507.769,54	636.418,85
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	02961561202	BO	IN SVILUPPO	111.667,85	243.548,34	355.216,19
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	91311930373	BO	IN SVILUPPO	143.901,43	270.605,20	414.506,63
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	IN SVILUPPO	123.220,81	251.679,59	374.900,40
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	92071270406	FC	IN SVILUPPO	136.863,64	450.957,30	587.820,94
UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	FC	IN SVILUPPO	297.257,34	97.662,34	394.919,68
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	MO	IN SVILUPPO	173.540,79	0,00	173.540,79
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	MO	IN SVILUPPO	165.354,15	0,00	165.354,15
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	IN SVILUPPO	103.791,71	131.620,53	235.412,24

Segue Tab. 6

Unioni	Codice Fiscale	Prov	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità e delle ulteriori risorse (A)	Quota di contributo per le Unioni Montane (B)	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana, ulteriori risorse) (C=A+B)
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	91111720339	PC	IN SVILUPPO	126.089,11	240.750,42	366.839,53
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	PC	IN SVILUPPO	151.252,16	194.636,28	345.888,44
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	IN SVILUPPO	108.740,46	583.489,06	692.229,52
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	02706560345	PR	IN SVILUPPO	161.939,39	331.519,92	493.459,31
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	02511960342	PR	IN SVILUPPO	164.388,48	0,00	164.388,48
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	IN SVILUPPO	130.075,48	0,00	130.075,48
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	IN SVILUPPO	121.365,18	0,00	121.365,18
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	IN SVILUPPO	150.802,83	0,00	150.802,83
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	IN SVILUPPO	164.674,56	496.065,97	660.740,53
UNIONE TRESINARO SECCHIA	02337870352	RE	IN SVILUPPO	178.953,87	0,00	178.953,87
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	IN SVILUPPO	124.004,15	263.008,61	387.012,76
UNIONE VALCONCA	91050550408	RN	IN SVILUPPO	136.893,38	0,00	136.893,38
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	91020140389	FE	AVVIATE	34.287,60	0,00	34.287,60
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	AVVIATE	92.561,40	444.562,31	537.123,71
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	01669510339	PC	AVVIATE	87.722,25	0,00	87.722,25
UNIONE BASSA EST PARMENSE	02192670343	PR	AVVIATE	66.464,08	0,00	66.464,08
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	92211660432	PR	AVVIATE	35.708,69	0,00	35.708,69
Totale				**5.956.320,18**	**4.900.000,00**	**10.856.320,18**

Tab. 7- Contributi statali regionalizzati PRT 2025 -in €

Unioni	Codice Fiscale	Prov	Gruppo	Contributi statali in proporzione alle risorse regionali (A)	Quote di contributo per azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite §4D, 1) 2) (B)	Contributi Statali regionalizzati Totali (C=A+B)
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	AVANZATE	350.947,05	26.923,08	377.870,13
UNIONE TERRE PIANURA	03014291201	BO	AVANZATE	294.513,36	0,00	294.513,36
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	93084390389	FE	AVANZATE	302.045,01	26.923,08	328.968,09
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	AVANZATE	311.520,39	0,00	311.520,39
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	MO	AVANZATE	430.682,60	17.948,72	448.631,32
UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	MO	AVANZATE	263.300,43	0,00	263.300,43
UNIONE VALNURE E VALCHERO	01531400339	PC	AVANZATE	270.872,76	26.923,08	297.795,84
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	RA	AVANZATE	496.411,64	26.923,08	523.334,71
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	AVANZATE	531.523,91	26.923,08	558.446,98
UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	AVANZATE	311.342,22	26.923,08	338.265,30
UNIONE TERRA DI MEZZO	02408320352	RE	AVANZATE	355.364,50	0,00	355.364,50
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	IN SVILUPPO	337.572,28	0,00	337.572,28
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	IN SVILUPPO	183.901,88	0,00	183.901,88
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	02961561202	BO	IN SVILUPPO	159.627,18	26.923,08	186.550,25
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	91311930373	BO	IN SVILUPPO	205.704,51	0,00	205.704,51
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	IN SVILUPPO	176.141,93	0,00	176.141,93
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	92071270406	FC	IN SVILUPPO	138.464,84	0,00	138.464,84
UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	FC	IN SVILUPPO	310.565,46	17.948,72	328.514,18

Unioni	Codice Fiscale	Prov	Gruppo	Contributi statali in proporzione alle risorse regionali (A)	Quote di contributo per azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite §4D, 1) 2) (B)	Contributi Statali regionalizzati Totali (C=A+B)
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	MO	IN SVILUPPO	248.073,44	26.923,08	274.996,52
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	MO	IN SVILUPPO	179.191,50	0,00	179.191,50
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	IN SVILUPPO	148.368,39	0,00	148.368,39
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	91111720339	PC	IN SVILUPPO	180.242,11	26.923,08	207.165,19
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	PC	IN SVILUPPO	159.032,96	0,00	159.032,96
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	IN SVILUPPO	155.442,53	0,00	155.442,53
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	02706560345	PR	IN SVILUPPO	231.489,44	8.974,36	240.463,80
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	02511960342	PR	IN SVILUPPO	234.990,37	26.923,08	261.913,45
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	IN SVILUPPO	185.940,56	0,00	185.940,56
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	IN SVILUPPO	173.489,34	0,00	173.489,34
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	IN SVILUPPO	215.569,93	0,00	215.569,93
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	IN SVILUPPO	235.399,32	0,00	235.399,32
UNIONE TRESINARO SECCHIA	02337870352	RE	IN SVILUPPO	255.811,34	8.974,36	264.785,69
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	IN SVILUPPO	177.261,71	0,00	177.261,70
UNIONE VALCONCA	91050550408	RN	IN SVILUPPO	195.686,63	26.923,08	222.609,70
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	91020140389	FE	AVVIATE	49.013,50	0,00	49.013,50
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	AVVIATE	132.314,87	0,00	132.314,87
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	01669510339	PC	AVVIATE	125.397,37	0,00	125.397,37
UNIONE BASSA EST PARMENSE	02192670343	PR	AVVIATE	95.009,20	0,00	95.009,20
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	92211660432	PR	AVVIATE	51.044,93	0,00	51.044,93
Totale				**8.859.271,37**	**350.000,00**	**9.209.271,37**

Tab. 8- Contributi totali (regionali e statali regionalizzati) concessi dal PRT2025 – in €

Unioni	CF	Prov	Gruppo	Contributi PRT2025 (regionali e statali) complessivi
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	AVANZATE	583.860,51
UNIONE TERRE PIANURA	03014291201	BO	AVANZATE	467.379,66
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	93084390389	FE	AVANZATE	506.255,14
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	AVANZATE	494.369,06
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	MO	AVANZATE	701.422,94
UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	MO	AVANZATE	532.620,17
UNIONE VALNURE E VALCHERO	01531400339	PC	AVANZATE	456.786,16
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	RA	AVANZATE	814.706,36
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	AVANZATE	1.041.328,83
UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	AVANZATE	521.009,40
UNIONE TERRA DI MEZZO	02408320352	RE	AVANZATE	563.947,73
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	IN SVILUPPO	680.172,04
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	IN SVILUPPO	820.320,73
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	02961561202	BO	IN SVILUPPO	541.766,44
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	91311930373	BO	IN SVILUPPO	620.211,14
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	IN SVILUPPO	551.042,33
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	92071270406	FC	IN SVILUPPO	726.285,78
UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	FC	IN SVILUPPO	723.433,86
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	MO	IN SVILUPPO	448.537,31
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	MO	IN SVILUPPO	344.545,65
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	IN SVILUPPO	383.780,63
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	91111720339	PC	IN SVILUPPO	574.004,72
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	PC	IN SVILUPPO	504.921,40
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	IN SVILUPPO	847.672,05
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	02706560345	PR	IN SVILUPPO	733.923,11
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	02511960342	PR	IN SVILUPPO	426.301,93
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	IN SVILUPPO	316.016,04
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	IN SVILUPPO	294.854,52
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	IN SVILUPPO	366.372,76
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	IN SVILUPPO	896.139,85
UNIONE TRESINARO SECCHIA	02337870352	RE	IN SVILUPPO	443.739,56
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	IN SVILUPPO	564.274,46
UNIONE VALCONCA	91050550408	RN	IN SVILUPPO	359.503,08
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	91020140389	FE	AVVIATE	83.301,10
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	AVVIATE	669.438,58
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	01669510339	PC	AVVIATE	213.119,62
UNIONE BASSA EST PARMENSE	02192670343	PR	AVVIATE	161.473,28
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	92211660432	PR	AVVIATE	86.753,62
TOTALE				**20.065.591,55**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 13 OTTOBRE 2025, N. 19531

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MASAF 0525633/2023 - Aggiornamento del riconoscimento dell'"AOP ROMANDIOLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (codice IT 340 CUAA 02170170399) a seguito dell'adesione in qualità di nuovo socio dell'OP KIWI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (codice IT 362 CUAA 01785630599) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di modificare le condizioni di riconoscimento dell'Associazione di Organizzazioni di Produttori "AOP ROMANDIOLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (CF 02170170399 CODICE IT 340) a seguito dell'adesione in qualità di nuovo socio dell'OP KIWI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (codice IT 362 CUAA 01785630599) ed in particolare, di estendere e confermare il riconoscimento della suddetta AOP per i seguenti codici NC di prodotto (***somma dei prodotti oggetto di riconoscimento delle seguenti OP socie: GRANFRUTTA ZANI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, MINGUZZI SOCIETÀ PER AZIONI CONSORTILE - SOCIETÀ AGRICOLA forma abbreviata MINGUZZI S.P.A. CONSORTILE, KIWI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA):***

CODICE NC	**PRODOTTI**
07020000	Pomodori freschi o refrigerati
070310	Cipolle scalogne
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili
07070005	Cetrioli
0707009000	Cetriolini
07081000	Piselli (pisum sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp. Phaseolus spp.)
07089000	Altri legumi
0709300000	Melanzane
0709994000	Capperi
0709931000	Zucchine
07099990	Altri ortaggi e legumi
070951 e 070959	Funghi e tartufi
080211	Mandorle (con guscio)
080212	Mandorle (sgusciate)
0802210000	Nocciole (corylus spp) con guscio

0802220000	Nocciole (corylus spp.) sgusciate
0802310000	Noci comuni (con guscio)
0802320000	Noci comuni (sgusciate)
0802410000	Castagne e marroni (castanea spp)
0802510000	Pistacchi
Ex 08029	Altra frutta a guscio escluse noci di arec (o Betel) e noci di cola della sottovoce 08027000
08044010	Avocadi freschi
080510	Arance
080521	Mandarini compresi i tengerini ed i madarini satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine wilkins e simili ibridi di agrumi
08059000	Altri agrumi tra cui cedro e bergamotto
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0808400000	Cotogne
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie acide (Prunus Cerasus)
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnole
0810100000	Fragole
081020	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
081040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere Vaccinium
0810500010	Kiwi (Actinidia sinesis)
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
081090	Altre frutta fresche
0810907530	Melograno

091020	Zafferano
Ex 091099	Timo fresco e refrigerato
Ex 12119086	Basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica (Origanum vulgare) rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

2) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Associazione di Organizzazioni di Produttori "AOP ROMANDIOLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA";

3) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

4) di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO 10 OTTOBRE 2025, N. 19405

Reg.(UE) n. 1060/2021 e Reg.(UE) n. 1139/2021 - PN FEAMPA Italia 2021-2027 - Priorità 3 - intervento 331214 - Avviso pubblico del GALPA Costa Emilia-Romagna" Azione 2.c.2. Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura". Esito istruttoria domande presentate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021-2027 (PN FEAMPA Italia 2021/2027), nella versione approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione europea (2024) 3582 final del 24 maggio 2024;

Visti, inoltre:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022, con il quale, in funzione dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 2 febbraio 2022, si è provveduto alla ripartizione percentuale tra Stato e Regioni delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- l'atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMPA 2021-2027, che assegna alla Regione Emilia-Romagna una quota di risorse comunitarie pari ad euro 19.950.551,00;
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;

- il Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023, che approva l'Accordo multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero stesso – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - in qualità di Autorità di Gestione (AdG), e le Regioni e le Province autonome, quali organismi Intermedi (O.I.), per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA 2021-2027;

Dato atto che, con la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, sono stati approvati i piani finanziari regionali e che per la Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla Priorità 3, la dotazione finanziaria complessiva approvata è di euro 6.455.388,00, così come risulta dalla nota n. 580354 del 19 ottobre 2023;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023 recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma 'Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia' per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1399 del 7 agosto 2023 "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1365 del 31 luglio 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Programma operativo nazionale FEAMPA 2021-2027 - Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura", pubblicata sul BURERT n. 231 del 10 agosto 2023;
- n. 98 del 22 gennaio 2024 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Priorità 3 del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027: approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio e l'A.T.S. GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale (SSL)";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio, per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";
- n. 1886 del 30 settembre 2024 "Priorità 3 del FEAMPA 2021/2027. Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli interventi a titolarità e delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del GALPA Costa Emilia-Romagna";

Preso atto che:

- il richiamato Accordo Multiregionale riserva, tra l'altro, alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione degli obiettivi specifici della priorità III "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" del Capo IV del Reg. (UE) n. 1139/2021, attuato attraverso il CLLD di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2021/1060;
- all'art. 34 "Sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE)n. 1060/2021, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali l'attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

Atteso che, in esito alla procedura di selezione avviata tramite l'Avviso pubblico approvato con la richiamata deliberazione n. 1365/2023, si è provveduto con determinazione n. 25939 del 7 dicembre 2023, allo scioglimento in senso positivo della riserva espressa con precedente determinazione n. 22980 del 3 novembre 2023 per la selezione della Strategia di sviluppo locale presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della pesca e acquacoltura (GALPA) Costa Emilia-Romagna, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 6.364.732,00, così ripartita:

Azioni di preparazione CLLD	€ 40.000,00
Attuazione delle operazioni	€ 5.059.786,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	€ 1.264.946,00
Totale	**€ 6.364.732,00**

Dato atto che in data 7 marzo 2024 è stata stipulata la convenzione tra l'Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna e l'A.T.S. GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna protocollata al n. di repertorio RPI 14/03/2024.0000235.U;

Dato atto che la sopra citata convenzione tra l'Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna e l'A.T.S. GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna prevede, tra l'altro:

- all'articolo 10, comma 3, che, per l'attuazione delle azioni a regia previste dalla SSL, il GALPA deve:
- predisporre, emanare e pubblicare gli avvisi pubblici, dopo l'acquisizione del parere positivo da parte dell'O.I.;
- ricevere, valutare ed effettuare i controlli di ammissibilità sulle domande di contributo in conformità alle disposizioni procedurali dell'O.I.;
- selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno, formulando motivazioni complete per il rigetto delle domande di contributo non ammissibili, ed eseguire gli adempimenti connessi al contradditorio;
- approvare la graduatoria provvisoria, indicando anche l'elenco delle domande escluse e trasmetterla all'O.I. per i provvedimenti conseguenti;
- all'articolo 12, comma 4, che una commissione composta da funzionari e dirigenti dell'O.I. e dell'Area Sviluppo locale di tipo partecipativo, e nominata dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'O.I., esamini la documentazione presentata dal GALPA, relativa alle proposte progettuali da realizzare "a regia" e "a titolarità", ai fini dell'espressione del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori nazionali e regionali e di pianificazione territoriale, nonché, alla SSL approvata;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Attività Faunistico Venatorie, Pesca e Acquacoltura n. 26511 del 04 dicembre 2024, con la quale è stata nominata la commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate dal GALPA Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della propria Strategia di sviluppo locale, di cui all'art. 12, comma 4, della citata Convezione;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per gli interventi delegati in attuazione del PO FEAMPA 2021/2027, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 1279 del 24 giugno 2024, il quale precisa che il GALPA ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

Acquisita agli atti di questa Area la comunicazione del GALPA Prot. 29/11/2024.1315329.E, con la quale è stato richiesto il parere di conformità sulla proposta di Avviso pubblico denominato "Obiettivo specifico 2.C - Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti. Azione 2.C.2 – "Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell''acquacoltura";

Dato atto che:

- con nota n. Prot. 07/03/2025.0233207.U, la Responsabile dell'Area Sviluppo locale di tipo partecipativo, considerato il parere espresso dalla commissione di valutazione come da verbale Prot. 13/02/2025.0144378.U, ha comunicato al GALPA gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta dell'Avviso pubblico di cui sopra, nella versione allegata alla succitata nota;
- conseguentemente, il GALPA ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, stabilendo i termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo;

Visti gli esiti dell'istruttoria in capo al GALPA delle domande di sostegno pervenute, comunicati con nota n. Prot. 13/08/2025.0789968.E, dai quali si è potuto constatare che:

- entro i termini fissati al paragrafo 10 dell'Avviso pubblico, sono pervenute n. 2 istanze di sostegno, alla quale sono stati attribuiti i codici identificativi 1/331214/25/ER e 2/331214/25/ER, come riportato più dettagliatamente nell'Allegato 1;
- le istanze suddette sono state esaminate dal Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio Direttivo del GALPA, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative check list ad esso allegate;
- in base alla valutazione effettuata del sopra citato Nucleo di valutazione GALPA, le domande pervenute non sono state considerate ammissibili per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio del 25/07/2025;
- il Consiglio Direttivo del GALPA, per le motivazioni sopra riportate, ha deliberato in data 04/08/2025 la non ammissibilità delle domande di contributo n. 1/331214/25/ER e 2/331214/25/ER;

Dato atto che il GALPA ha trasmesso all'O.I. gli esiti istruttori, unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti, con la suddetta nota n. Prot. 13/08/2025.0789968.E;

Considerato che, per quanto sopra esposto, non sono pervenute domande di sostegno ammissibili a contributo per l'Avviso pubblico del GALPA "Azione 2.C.2 – "Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura";

Dato atto che tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è trattenuta agli atti del dell'Area Sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 ‘Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027’”;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l’allegato A);

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della delibera n. 468/2017;

Richiamate per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante “XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022” nonché le successive determinazioni n. 3884/2025 e n. 11415/2025 che prorogano gli incarichi dirigenziali al 31 dicembre 2025;

- n. 20863 del 02 novembre 2022 recante “Modifica all’assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura n. 14250 dell’11 luglio 2024 ed in particolare l’allegato 1 parte integrante “PN FEAMPA 2021/2027, Funzionigramma dell’OI dell’ADG – Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Attestato che la sottoscritta dirigente, nonché responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire le risultanze dell’istruttoria espletata dal GALPA sulle domande di sostegno pervenute in risposta all’Avviso pubblico citato in premessa, acquisite agli atti di questa Area con nota Prot. 13/08/2025.0789968.E;

2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1: FEAMPA 2021–2027 - Priorità 3 - Intervento 331214 - Bando GALPA “Azione 2.C.2. - Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell’acquacoltura” - Elenco delle domande presentate, relativo alle due domande pervenute, per le quali sono indicati il codice univoco attribuito e l’ammontare della spesa richiesta;

- Allegato 2: FEAMPA 2021–2027 - Priorità 3 - Intervento 331214 - Bando GALPA “Azione 2.C.2. - Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell’acquacoltura” - Elenco delle domande non ammesse, che riporta l’indicazione delle domande di contributo valutate non ammissibili e la motivazione dell’esclusione;

3) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all’O.I. previsti dalla Convenzione e dall’Avviso pubblico, demandando al GALPA quanto di sua competenza;

4) di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art.7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nella già menzionata direttiva degli indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento a “Delta 2000 soc. cons. a r.l.” tramite posta elettronica certificata;

6) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul portale E-R Agricoltura e Pesca del sito internet della Regione Emilia-Romagna;

7) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La Responsabile di Area

Barbara Attili

Allegato parte integrante - 1

FEAMPA 2021–2027- Priorità 3 - Intervento 331214 - Bando GALPA "AZIONE 2.C.2. Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura" - Elenco delle domande presentate.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	SPESA RICHIESTA (€)
1	1/331214/25/ER	65.650,00
2	2/331214/25/ER	65.698,50
	Totale	**131.348,50**

Allegato parte integrante - 2

FEAMPA 2021–2027- Priorità 3 - Intervento 331214 - Bando GALPA "AZIONE 2.C.2. Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura" - Elenco delle domande non ammesse.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	MOTIVAZIONE
1	1/331214/25/ER	Il soggetto richiedente non rientra tra le tipologie di soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo ai sensi del paragrafo 7 dell'Avviso pubblico. Inoltre, l'area di realizzazione del progetto non ricade nel territorio di riferimento del GALPA ai sensi del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico.
2	2/331214/25/ER	La domanda di contributo è carente di documentazione obbligatoria prevista a pena di inammissibilità ai sensi del paragrafo 14 dell'Avviso pubblico. In particolare, non sono presenti: - la delibera e/o il verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 22; - la documentazione di congruità in relazione alla tipologia di spesa, di cui alla lettera m) del paragrafo 11.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 8 OTTOBRE 2025, N. 19229

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Nuova viabilità Bondeno Ovest - Completamento circonvallazione", localizzato in comune di Bondeno (FE) proposto da Comune di Bondeno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "nuova viabilità Bondeno Ovest - completamento circonvallazione", localizzato nel quartiere del Sole in Comune di Bondeno (FE) proposto dal Comune di Bondeno sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere condotto un Piano di monitoraggio in merito alla matrice rumore in fase di esercizio che dovrà essere eseguito secondo la metodologia di misura stabilita dal DM 16/03/1998 e dovrà essere preventivamente concordato e approvato da Arpae. I risultati dovranno essere comunicati ad Arpae, Ausl e comune di competenza, entro 30 giorni dalla fine dei monitoraggi stessi;

2. al fine di preservare la qualità dei corpi idrici ricettori, nella progettazione esecutiva, dovrà essere previsto un sistema di trattamento (sedimentatore) prima dell'immissione finale; un eventuale trattamento aggiuntivo, quale la disoleazione, potrà essere previsto in ragione della destinazione d'uso delle acque dei canali recettori (DGR 286/2005 punto 7);

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da Arpae Servizio Sistemi Ambientali Area Centro;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto, decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Comune di Bondeno e all'ARPAE di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

a) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 9 OTTOBRE 2025, N. 19283

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ampliamento e la ristrutturazione dell'attività di produzione di conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi", localizzato nei comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC) proposto da Romagnola Conglomerati S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "ampliamento e la ristrutturazione dell'attività di produzione di conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi", localizzato nei comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC) proposto da Romagnola Conglomerati S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. prima di attivare l'esercizio dell'attività, al fine di limitare la diffusione di polveri diffuse in atmosfera e il trasporto di materiale polverulento dall'impianto verso la viabilità pubblica, si dovrà installare in uscita all'impianto specifica vasca per il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti; entro 30 giorni dall'attivazione dell'esercizio dell'attività, si dovrà inviare all'autorità competente specifica relazione comprovante l'avvenuta realizzazione del progetto;

2. nel primo anno successivo all'avvio dell'attività nell'assetto modificato, dovrà essere eseguito un monitoraggio delle polveri PM10, secondo i criteri previsti dal d.lgs. 155/2010, per una durata complessiva di 8 settimane distribuite uniformemente nelle diverse stagioni; entro 60 giorni dal termine di tale monitoraggio, la Ditta dovrà inviare ad Arpae-SAC di Forlì-Cesena specifica relazione contenente gli esiti dell'attività svolta, la valutazione degli impatti e, qualora emergessero criticità o scostamenti rispetto a quanto già valutato nello screening, eventuali misure mitigative supplementari. Tale relazione dovrà essere presentata mediante istanza di modifica dell'autorizzazione ambientale rilasciata a seguito della presente procedura, al fine di consentire ad Arpae-SAC di Forlì-Cesena la validazione dei risultati e, se necessario, l'adozione di ulteriori mitigazioni;

3. il periodo triennale relativo alla realizzazione e manutenzione del verde, così come da progetto presentato dal proponente, decorrerà dalla data di efficacia della determina del presente provvedimento. Entro 30 giorni dal termine di tale triennio, dovrà essere trasmessa ad Arpae-SAC di Forlì-Cesena una relazione tecnico-descrittiva, comprensiva di documentazione fotografica attestante lo stato di attecchimento e di buono stato di salute delle essenze vegetali dell'impianto, con particolare riferimento agli interventi effettuati per il ripristino delle fallanze, al fine comprovare la mitigazione di polveri, rumore e impatto visivo;

4. comunicare entro 10 giorni dall'attivazione dell'esercizio dell'attività la data dell'attivazione della stessa;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), dovrà essere effettuata da Arpae-SAC di Forlì-Cesena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

a) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Romagnola Conglomerati S.r.l. al Comune di Forlimpopoli, al Comune di Bertinoro, alla Provincia di Forlì-Cesena e all'ARPAE di Forlì-Cesena;

b) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

c) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

d) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Settore

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 10 OTTOBRE 2025, N. 19391

L.R. 4/2018, art. 11: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del Lavori di implementazione del sistema difensivo del torrente Cinghio - cod. 08IR008/MT" localizzato nel comune di Felino" - proposto da Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Emilia USTPC- Parma

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Lavori di implementazione del sistema difensivo del torrente Cinghio - Cod. 08IR008/MT localizzato nel Comune di Felino" proposto dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia USTPC- Parma, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nelle successive integrazioni;

c) dovrà essere trasmessa e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente atto. Decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente, secondo le indicazioni riportate all'art. 19, comma 10 del DLgs 152/06;

e) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia USTPC- Parma, al Comune di Felino, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza e all'ARPAE SAC di Parma;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Settore

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 13 OTTOBRE 2025, N. 19564

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Variante in sanatoria per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, impianti denominati Bosco di Corniglio (codice PRPPA2331) e Marra di Corniglio (PRPPA2333)", ubicato nel comune di Corniglio (PR)", proposto da ENEL Green Power Italia S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il variante in sanatoria per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, impianti denominati Bosco di Corniglio (codice PRPPA2331) e Marra di Corniglio (PRPPA2333)", ubicato nel Comune di Corniglio (PR) proposto da Enel Green Power Italia S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. il Proponente provveda, entro sei mesi al rilascio di questo provvedimento, a eseguire i necessari adeguamenti dei corpi illuminanti alla vigente normativa regionale;

2. in occasione delle operazioni di svuotamento delle vasche di carico ai fini della manutenzione si prescrive il monitoraggio dei parametri portata liquida, ossigeno disciolto, torbidità e solidi sospesi e la trasmissione ad Arpae del relativo riscontro entro 60 giorni dal conseguimento degli esiti analitici;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1 e 2 spetta ad ARPAE SAC di Parma;

c) di disporre che il progetto dovrà essere esercito coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per la sanatoria del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Enel Green Power Italia S.r.l., al Comune di Corniglio, alla Provincia di Parma, all'AUSL di Parma, all'ARPAE di Parma, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, all'Area Tutela e Gestione dell'acqua, al Settore Agricoltura Caccia e Pesca, al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna, all' Ente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, all' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile -Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, all' Unione Montana Appennino Parma Est;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 14 OTTOBRE 2025, N. 19576

L.R. 4/2018, art. 11: "Procedimento relativo alla richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da tre pozzi per uso irriguo ubicati nei pressi della frazione di Villò e della presa di Verano" nel comune di Vigolzone (PC) - proposto da Condominio Idrovoro di Villò-Verano-Serbatoio Fornaroli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Procedimento relativo alla richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da tre pozzi per uso irriguo ubicati nei pressi della frazione di Villò e della presa di Verano" proposto da Condominio Idrovoro di Villò-Verano-Serbatoio Fornaroli, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nelle successive integrazioni;

c) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la realizzazione di quanto previsto nel progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Condominio Idrovoro di Villò-Verano-Serbatoio Fornaroli (c.o. lorenzo.perazzoli@geopec.it), al Comune di Vigolzone, alla Provincia di Piacenza, alla ARPAE - Direzione Tecnica Servizio Gestione Demanio Idrico;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Integrazione alla richiesta di modifica del disciplinare "Provolone Valpadana DOP"

Il responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione comunica che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna l'integrazione alla domanda di modifica del disciplinare della DOP Provolone Valpadana, pubblicizzata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.183 del giorno 12 settembre 2025. L'istanza integrativa è stata presentata dal Consorzio tutela Provolone Valpadana ed è descritta nella scheda allegata, ai sensi del Reg. (UE) 1143/2024.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1523 del 12 settembre 2022, si pubblica la presente comunicazione, comprensiva di una sintesi del disciplinare completa delle modifiche proposte, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione l'intera documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In tale periodo chiunque può presentare al Settore suddetto osservazioni alla proposta di modifica tramite PEC all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura. La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013. Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi a Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile di Settore

Renzo Armuzzi

INTEGRAZIONE ALLA RICHIESTA DI MODIFICA DEL DISCIPLINARE

«Provolone Valpadana»
Denominazione di Origine Protetta
Reg. (CE) n. 1107/1996

Modificata con:
- Reg. (UE) n. 1053/2012 del 7 novembre 2012
- Comunicazione CE del 26 marzo 2019
- DM del 22 giugno 2023

Richiedente

Consorzio tutela Provolone Valpadana
Piazza Marconi 3, 26100 Cremona
Tel. 0372 30598
segreteria@provolonevalpadana.it

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DENOMINAZIONE DI ORGINE PROTETTA "PROVOLONE VALPADANA"	
DISCIPLINARE VIGENTE	**DISCIPLINARE PROPOSTO CON L'INTEGRAZIONE E LA DOMANDA DI MODIFICA**
Articolo 1 e 2	**Nessuna modifica richiesta INVARIATI**
Articolo 3 Zona di produzione	**Articolo 3 Zona di produzione**
La denominazione di origine «Provolone Valpadana» é riservata al formaggio semiduro a pasta filata prodotto con latte di vacca intero, ad acidità naturale di fermentazione, proveniente da vacche allevate esclusivamente nella zona di produzione di cui al precedente art. 2. Produzione - Il formaggio Provolone Valpadana è prodotto con latte crudo di vacca intero, conservato alla stalla e trasportato ad una temperatura non superiore a 12°C, raccolto nella zona di origine da meno di 60 ore dalla prima mungitura, ad acidità naturale di fermentazione, che può subire: - per la tipologia dolce e per la tipologia piccante formati fino a 6 kg - il trattamento termico nella misura massima della pastorizzazione;	La denominazione di origine «Provolone Valpadana» é riservata al formaggio semiduro a pasta filata prodotto con latte di vacca intero, ad acidità naturale di fermentazione, proveniente da vacche allevate esclusivamente nella zona di produzione di cui al precedente art. 2. Produzione - Il formaggio Provolone Valpadana è prodotto con latte crudo di vacca intero, conservato alla stalla e trasportato ad una temperatura non superiore a 12°C, raccolto nella zona di origine da meno di 60 ore dalla prima mungitura, ad acidità naturale di fermentazione, che può subire sia il trattamento termico della termizzazione che della pastorizzazione, secondo le vigenti normative.

- per la tipologia piccante – il trattamento termico della termizzazione.	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Provincia di Parma. Avviso di positiva conclusione della Conferenza di Servizi altresì comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24

Si rende noto che, con determinazione n. 1286 del 9/10/2025 sono state approvate le risultanze conclusive della Conferenza di Servizi decisoria indetta in forma simultanea e modalità sincrona in relazione al progetto denominato "Realizzazione di pista ciclo-pedonale in fregio al torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza" CUP D41B23000200007 a conclusione di procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 finalizzato altresì alla puntuale localizzazione dell'intervento, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Gli effetti del Procedimento Unico si producono dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

La documentazione è depositata presso la Provincia di Parma per la libera consultazione - Viale Martiri della Libertà n. 15, Parma - "Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti, Programmazione Rete Scolastica, Gestione Amministrativa del Patrimonio, Statistica - S.I.T., Sicurezza Territoriale e Servizio Polizia Provinciale".

Il Responsabile dell'Area
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bibbiano (RE) - Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV) per trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 72 Via Corradini, Via Montesanto e Via Bissolati in località Ghiardo – in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. a) comma 6 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della Delibera di Consiglio n. 59 del 29/09/2025 di conclusione della conferenza di servizi relativa a progetto di "trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 72 Via Corradini, Via Montesanto e Via Bissolati in localita' Ghiardo del comune di Bibbiano" in variante alla pianificazione urbanistica vigente, è pubblicata sul sito web del Comune di Bibbiano, consultabile al seguente link:
https://www.comune.bibbiano.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/documenti-albo-pretorio/altri_avvisi_e_bandi/procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-comma-a-della-l-r-24-2017-comune-di-bibbiano

ed è depositata presso la Sede provvisoria del Comune di Bibbiano, Via Rasori n. 12 – loc. Barco, per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile dell'Area
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bologna (BO) - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett. a), della L.R. 24/2017 per l'approvazione dell'intervento di addensamento o sostituzione urbana relativo alla realizzazione del Nuovo Polo delle Medicine (padiglione 12N) del Policlinico di Sant'Orsola, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici. Comunicazione di conclusione del procedimento

Il Comune di Bologna avvisa che con determinazione dirigenziale PG n. 713337/2025 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto per l'intervento di addensamento o sostituzione urbana relativo alla realizzazione del Nuovo Polo delle Medicine (padiglione 12N) del Policlinico di Sant'Orsola, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici.

L'assenso da parte del Consiglio comunale di Bologna ai sensi del comma 5 del citato art. 53 è stato espresso nel corso del procedimento con deliberazione PG n. 687877/2025.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta, ai sensi dell'art. 53, co. 2, della L.R. 24/2017 - oltre all'approvazione del progetto e all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera - la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici. Tali effetti si producono dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La determinazione, unitamente alla deliberazione di assenso del Consiglio comunale, è integralmente pubblicata sul sito web del Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente del Comune di Bologna al seguente link:

http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/procedimento-unico-art-53-nuovo-polo-delle-medicine-padiglione-12n

Il Responsabile dell'Area
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Gazzola (PC). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 30/07/2025 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Gazzola.

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso www.comune.gazzola.pc.it

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune.

Il Responsabile dell'Area
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Noceto (PR) - Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV) ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 185 del 08/07/2025, recante la conclusione della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n.24/2017, concernente la realizzazione di un ampliamento della superficie utile all'interno del volume dell'unità immobiliare a destinazione direzionale dell'attività ISOLUTIONS S.R.L., ubicata in Noceto, Piazza Giovanni Lunardi n.20, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Noceto ed è depositata presso la sede comunale per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi entra in vigore alla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile dell'Area
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal torrente Alferello ad uso idroelettrico in comune di Verghereto (FC), loc. Molino di Patrice-Alfero, Prat. n. FCPPA3186

Con determinazione n. 5627 del 02/10/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'impresa individuale Malpezzi Roberto, con sede legale in Comune di Verghereto (FC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal torrente Alferello per uso idroelettrico, con contestuale occupazione di aree del demanio idrico, avente una portata massima di 300 l/s, una portata media di 162,5 l/s ed una potenza nominale di concessione pari a 169,25 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni

dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2044.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso mulino per scopi didattici, turistico e ricreativo in comune di Premilcuore (FC), loc. Fiumicello. Prat. N. FCPPA3225

Con determinazione n. 5803 del 13/10/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Mengozzi Mario e Mengozzi Luca, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso mulino per scopi didattici, turistico e ricreativo avente una portata massima di 50 l/s media di 15 l/s e una potenza nominale pari a 1,02 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde pubblico mediante n. 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia, località Parco Diamante - Prat. n. REPPA2061

Con determinazione n. 5505 del 29/09/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione area verde pubblico da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e contestuale occupazione di aree demaniali funzionali alla derivazione nel comune di Pianoro (BO), loc. Bell'Aria e loc. Pian di Macina – Codice Pratica BO08A0192 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Tratos Cavi S.p.a. sede legale nel Comune di Pieve Santo Stefano (BO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 13/03/2023

Data arrivo cambio di titolarità: 15/01/2025

Prelievo risorsa idrica:

Impianto loc. Pian di Macina

Portata massima: 3.000 l/s

Portata media: 838 l/s

Uso richiesto: idroelettrico

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x:686338 y: 919312;

Corpo idrico: Torrente Savena;

Comune di Pianoro (BO) foglio 25, fronte mappale 717 del N.C.T.;

Ubicazione restituzione:

Coordinate UTM-RER x: 686369; y: 919402;

Corpo idrico: Torrente Savena;

Comune di di Pianoro (BO) foglio 25 mappale 717 del N.C.T;

Impianto loc. Bell'Aria

Portata massima: 3.000 l/s

Portata media: 792 l/s

Uso richiesto: idroelettrico

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 686310; y: 917044

Corpo idrico: Torrente Savena

Comune di di Pianoro (BO) foglio 56 fronte mappale 984 del N.C.T.

Ubicazione restituzione:

Coordinate UTM-RER x: 686298; y: 917086

Corpo idrico: Torrente Savena

Comune di di Pianoro (BO) foglio 56 fronte mappale 984 del N.C.T.

Occupazione Aree demaniali:

Impianto loc. Pian di Macina

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di di Pianoro (BO) foglio 25 fronte mappale 717 del N.C.T:

canale di adduzione;

condotta di scarico in pvc d 600 per materiale di deposito;

fabbricato centrale;

canale di scarico;

Comune di di Pianoro (BO) Foglio 25 fronte i mappali 213, 149:

attraversamento con linea elettrica interrata

viabilità di servizio

Usi richiesti: occupazione aree demaniali funzionale alla derivazione idroelettrica; attraversamento con linea elettrica interrata;

Impianto loc. Bell'Aria

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di di Pianoro (BO) foglio 56 fronte mappale 984 del N.C.T:

condotta di scarico in pvc d 600 per materiale di deposito;

fabbricato centrale;

canale di scarico;

cabina Enel;

Comune di di Pianoro (BO) Foglio 56 fronte mappale 73:

attraversamento con linea elettrica interrata

Usi richiesti: occupazione aree demaniali funzionale alla derivazione idroelettrica; attraversamento con linea elettrica interrata

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni art. 24 R.R. 41/2001.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Lama Mocogno (MO) – Codice Pratica MO08A0090 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Rivon S.r.l. sede legale nel Comune di Sassuolo (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 15/01/2016

Data di arrivo domanda di cambio di titolarità: 09/05/2025

Dati derivazione

Portata massima: 550 l/s

Portata media: 231 l/s

Volume annuo: 7284816 mc

Uso: Idroelettrico

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Rossenna codice: IT080120100000001_2ER

Coordinate UTM-RER x: 634.498 y: 910.920;

Comune di Lama Mocogno (MO) foglio 7 fronte mappale 573 del N.C.T.

Ubicazione restituzione

Coordinate UTM-RER x: 635451 y: 911126;

Comune di Lama Mocogno (MO) foglio 7 fronte mappale 572 del N.C.T.

Occupazioni demaniali

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Lama Mocogno (MO) foglio 7 fronte mappale 147 e mapp.le 220 del N.C.T.

Uso richiesto: Attraversamento con condotta di 2 ml per 50 cm di diametro

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-assimilati mediante 1 pozzo in comune di Russi (RA). Prat. N. RA01A0028

Con determinazione n. DET-AMB-2025-5703 del 07/10/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Scardovi Angelo con sede legale in Comune di Russi (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico-assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 554,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2034.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-assimilati mediante 1 pozzo in comune di Cervia (RA). Prat. N. RA01A1303

Con determinazione n. DET-AMB-2025-5617 del 02/10/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Bellettini Alan con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico-assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 48, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-assimilati mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA). Prat. n. RA07A0151

Con determinazione n. DET-AMB-2025-5626 del 02/10/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Autotrasporti Fortunato S.r.l. con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico-assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1296, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA). Prat. N. RA07A0162

Con determinazione n. DET-AMB-2025-5616 del 02/10/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Hotel Cavallino S.r.l., con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO00A0786/08RN01

Determinazione di concessione: n. 5706 del 07/10/2025
Procedimento: n. BO00A0786/08RN01
Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Famiglia Montagnini
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di San Pietro in Casale (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 22 Mappale 33
Portata max. concessa (l/s): 2
Volume annuo concesso (mc): 45.464
Uso: abbeveraggio bovini
Scadenza: 31/12/2034.

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0239/05RN01

Procedimento n. BO00A0239/05RN01
Tipo di procedimento: Rinnovo con variante sostanziale
Prot. Domanda: PG/2005/99898
Data: 23/11/2005
Richiedente: Ditta Galassi Nicola
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Conoide Sillaro-Sellustra – confinato inferiore – 2492ER DQ2 CCI
Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 83 mappale 316

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 33.423

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO01A3213/06RN01

Determinazione di concessione: n. 5625 del 02/10/2025

Procedimento: n. BO01A3213/06RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta Marabini Marco

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2470ER-DQ2-CCS/ Conoide Zena-Idice – Confinato inferiore

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 12 Mappale 400

Portata max. concessa (l/s): 15

Volume annuo concesso (mc): 25.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0278/06RN

Procedimento n. BO01A0278/06RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006/1063410

Data: 06/12/2006

Richiedente: Ditta individuale Linari Guerriero

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 18 Mappale 343

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 6.400

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Procedimento BO01A0369/07RN01

Determinazione di concessione: n. 5515 del 29/09/2025

Procedimento: n. BO01A0369/07RN01

Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. D.J. S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS/ Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore

Opera di presa: Pozzo 1 e Pozzo 2

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 10 Mappale 43, Foglio 19 mappale 248

Portata max. concessa (l/s): 6,3

Volume annuo concesso (mc): 36.652

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Budrio (BO). Procedimento BO01A2940/06RN01

Determinazione di concessione: n. 5640 del 03/10/2025

Procedimento: BO01A2940/06RN01

Dati identificativi concessionario: ditta Roversi Paolo

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice 0610ER-DQ2-PACS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Budrio (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 48 mappale 16

Portata max. concessa (l/s): 10

Volume annuo concesso (mc): 29808

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO01A0071/07RN01

Procedimento n. MO01A0071/07RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG/2007/7143

Data: 09/01/2007

Richiedente: Ditta Guagliumi Emilio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 93 Mappale 7

Portata max. richiesta (l/s): 9

Volume annuo richiesto (mc): 1.620

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO23A0024/25VR

Procedimento n. BO23A0024/25VR

Tipo di procedimento: variante sostanziale

Prot. Domanda: PG/2025/131822

Data: 22/07/2025

Richiedente: Condominio Via cavalieri Ducati 7/7 - 7/8

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino – libero – 0160ER DQ1 CL

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 92 mappale 212

Portata max. richiesta (l/s): 1,2

Volume annuo richiesto (mc): 1400

Uso: irrigazione aree verdi condominiali

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bentivoglio (BO) - Procedimento BO25A0033

Determinazione di concessione: n. 5437 del 24/09/2025

Procedimento: n. BO25A0033

Dati identificativi concessionario: Az. Agr. Mario Gozza

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS / Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bentivoglio (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 33 Mappale 335

Portata max. concessa (l/s): 1,25

Volume annuo concesso (mc): 2309

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno (BO) - Procedimento BO25A0045

Determinazione di concessione: n. 5565 del 30/09/2025

Procedimento: n. BO25A0045

Dati identificativi concessionario: S.T.M. Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0442ER-DQ2-CCS Conoide Reno-Lavino – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Calderara di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 47 Mappale 92

Portata max. concessa (l/s): 1,5

Volume annuo concesso (mc): 4.000

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Scadenza: 31/12/2034.

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLI'-CESENA

Variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica N. FC07A0105

Richiedente: CUORE PINETA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

Sede: Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo richiesta di variante: 05/05/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Ubicazione pozzo: Comune di Cesena (FC)

Fg. 18 Mapp. 76.

Profondità: m 90

Diametro: mm 165.

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: da 6.400 mc/annui (autorizzati) a 10.000 mc/annui (richiesti)

Volume precedentemente assentito: 6.400 mc/annui)

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, adARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011082 o mail (giovanni.fabbri@arpae.it).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLI'-CESENA

Domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento quantità prelevata e cambio titolarità e di uso di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura da semplificata a ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica N. FC07A0446

Richiedente: "CAMPUS CESENA SPORT S.P.A. SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA", IN BREVE "CAMPUS CESENA SPORT SSD S.P.A."

Sede: Cesena (FC)

Data di arrivo domanda: 15/07/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Cesena (FC)

Foglio: 80 mappale: 757

Profondità: m 39

Diametro: mm 219.

Portata max richiesta: 13.33 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 8.600 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 286 mc/annui)

Uso: Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011082 o mail (giovanni.fabbri@arpae.it).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLI'-CESENA

Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da sorgente in Comune di Bagno di Romagna (FC) - Pratica n. FC09A0023

Richiedente: CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE DI PAGANICO.

Sede: Bagno di Romagna (FC)

Data di arrivo richiesta di variante: 29/07/2025, integrata in data 24/09/2025

Sorgente n. 1 (Risorsa FCA1109) Riferimenti catastali: Foglio 94 mappale 94 Portata massima: 0,70 l/s Prelievo annuo richiesto 5.400 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento) ed irrigazione di orti e giardini a servizio di n. 2 utenti Coordinate UTM 32*: x: 736730 Y: 861059

Sorgente n. 2 (Risorsa FCA1110) Riferimenti catastali: Foglio 94 mappale 92 Portata massima: 0.11 l/s Prelievo annuo richiesto 1.860 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento) ed irrigazione di orti e giardini a servizio di n. 4 utenti Coordinate UTM 32*: x: 736685 Y: 861123 Pag 1 di 15

Sorgente n. 3 (Risorsa FCA1111) riferimenti catastali: Foglio 94 mappale 89 Portata massima: 0.07 l/s Prelievo annuo richiesto 1.000 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento) ed irrigazione di orti e giardini a servizio di n. 1 utente Coordinate UTM 32*: x: 736600 Y: 861138

Sorgente n. 4 (Risorsa FCA1112) Riferimenti catastali: Foglio 116 mappale 211 Portata massima: 0.14 l/s Prelievo annuo richiesto 1.870 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento) ed irrigazione di orti e giardini a servizio di n. 2 utenti Coordinate UTM 32*: x: 736673 Y: 861002

Sorgente n. 5 (Risorsa FCA1113) riferimenti catastali: Foglio 116 mappale 4 Portata massima: 0.82 l/s Prelievo annuo richiesto 6.770 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano e igienico ed assimilati a servizio di n.4 utenti Coordinate UTM 32*: x: 736504 Y: 861012

Sorgente n. 6 (Risorsa FCA1114) riferimenti catastali: Foglio 91 mappale 118 Portata massima: 0.33 l/s Prelievo annuo richiesto 3.250 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento) ed irrigazione di orti e giardini a servizio di n.4 utenti Coordinate UTM 32*: x: 736418 Y: 860828

Sorgente n. 7 (Risorsa FCA1115) riferimenti catastali: Foglio 91 mappale 71 Portata massima: 0.65 l/s Prelievo annuo richiesto 4.850 mc/a (in precedenza 1000 mc/a) Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento) a servizio di n.1 utente Coordinate UTM 32*: x: 736413 Y: 860787

Portata max richiesta: 2.82 l/sec

Volume di prelievo in variante: 25.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 7.000 mc/annui

Uso: consumo umano, igienico ed assimilati (allevamento, lavaggio attrezzi) e irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011082 o mail (giovanni.fabbri@arpae.it).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLI'-CESENA

Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Forlì (FC) - Pratica N. FC17A0007

Richiedente: TOKITA SOCIETA' AGRICOLA SRL.

Sede: Forlì (FC)

Data di arrivo richiesta di variante: 17/09/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Forlì (FC)

Foglio: 44 mappale: 1

Profondità: m 76

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda/variante: 2.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 1.000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Longiano (FC). Ditta Società agricola Zavoli s.s. - Pratica FC25A0028

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Forlì – n. DET-AMB-2025-5588 del 01/10/2025 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA ZAVOLI S.S. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea pratica FC25A0028 esercitato mediante un pozzo in comune di Longiano, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa FCA146800, Foglio 14 mapp 848;
- coordinate UTM RER X: 769.435 Y: 887.565;
- profondità m 20 e diametro del pozzo pari a mm 1.000;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio l/s 4,9;
- volume complessivo pari a mc/annui 24.960,60;

2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034;

Il Titolare dell'Incarico di Indennità di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di variante in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1769

Richiedente: AIA - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE spa

Data domanda: 29/09/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Formigine (MO)

Dati catastali: foglio n. 11 mappali n. 177-333-526-589

Uso: industriale e igienico-assimilati

Portata massima richiesta: 41 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 550.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO14A0054

Richiedente: AZ. AGR. PICCININI FRANCESCA E LUIGI ss

Data domanda: 18/09/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Nonantola (MO)

Dati catastali: foglio n. 24 mappale n. 11

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 625 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0040

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE DI BORSARI EMER & C. s.s.

Data domanda di concessione: 11/09/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Nonantola (MO)

Dati catastali: foglio n. 58 mappale n. 245

Uso: igienico ed assimilati

Portata massima richiesta: 1,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1.296 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0042

Richiedente: Società Agricola Modena Tartufi s.s.

Data domanda di concessione:08/09/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Formigine (MO)

Dati catastali: foglio n. 21 mappale n. 684

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2.600 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2025-5513 DEL 29/09/2025

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 - società Agricola Il Gelso S.N.C. di Ferrari M. - Soncini P. - Domanda 30/10/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico-assimilati e consumo umano, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Ravadese. Concessione di derivazione. PROC PR24A0050. SINADOC 35472/2024

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla SOCIETA' AGRICOLA IL GELSO S.N.C. DI FERRARI M. - SONCINI P., C.F. 02007010347, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR24A0050, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante n.2 pozzi con le caratteristiche illustrate nel disciplinare allegato al presente provvedimento;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Ravadese, su terreno di proprietà del concessionario, tramite n.2 pozzi censiti come segue:

Pozzo	Foglio	Mappale	Coordinate UTM RER	profondità
P1	6	218	x 610365 y 969392	38
P2	6	176	x 610332 y 969382	40

- destinazione della risorsa ad uso **igienico-assimilati e consumo umano**;
- portata massima complessiva di esercizio pari a l/s **2;** di cui 1,9 l/s (pozzo P1) per uso igienico ed assimilati (reintegro da evaporazione di un lago artificiale esistente) e 0,1 l/s (pozzo P2) per consumo umano;
- limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a **4108** mc/annui, di cui 3100 mc/annui (pozzo P1) per uso igienico ed assimilati e 1008 mc/annui (pozzo P2) per consumo umano;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al **31/12/2034**;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'**anno 2025** in **341,97 euro** e di dare atto che esso è stato pagato;
5. di quantificare l'importo relativo al **deposito cauzionale** in **341,97 euro** e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2025-5513 del 29/09/2025

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al **31/12/2034**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. 02/10/2025 N. 5619

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Società Agricola Benassi società Semplice S.S. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso di due pozzi (uno ad uso irriguo e l'altro ad uso igienico ed assimilati - zootecnico) in comune di Parma (PR), località San Pancrazio-Vigolante, Corte Benassi - Proc. PR05A0144 - SINADOC 23970/2024

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla Società Agricola Benassi Società Semplice S.S. (C.F. e P.I.V.A. 02199660347), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso due pozzi di cui uno ad uso irriguo, oggetto di approvazione di variante non sostanziale (sostituzione del pozzo esistente mediante perforazione di uno nuovo) in precedenza approvata con D.D. n. 5850 del 23/10/2024, e l'altro ad uso igienico ed assimilati - zootecnico, codice pratica PR05A0144, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

Pozzo 1

destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);

portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000; *(omissis)*

Pozzo 2

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 22;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 113.454; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035; *(omissis)*

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -13/10/2025 N. 5807

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Società Agricola Carpi Silvio di Carpi Gianluca e Gennari Antonella. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), località Corcagnano, ad uso irriguo - Proc. PR14A0039 - SINADOC 10878/2025

1. di assentire alla Società Agricola Carpi Silvio di Carpi Gianluca e Gennari Antonella (C.F. e P.IVA 02242610349), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR14A0039, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 16,60;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 29.700; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, loc. V. Carlo Magno n. 1/A. Pratica PR11A0018

Con determinazione n. DET-AMB-2025-5659 del 03/10/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad European Food Safety Authority (EFSA) c.f. 92126430344, con sede legale in Comune di Parma, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati, da esercitarsi mediante n.1 pozzo, avente una portata massima di 1,1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano, igienico assimilati e irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, Loc. Ravadese. Pratica PR15A0002

Con determinazione n. DET-AMB-2025-5786 del 10/10/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio Castelletti 5, c.f. 92181530343, con sede legale in Comune di Parma, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso consumo umano, igienico assimilato e irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, avente una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3333,57, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Albareto (PR) – Codice Pratica PR16A0046 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Ditta Frantoio Valtaro srl c.f. 00171000342,sede legale nel Comune di Albareto (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/09/2025

Portata massima: 10,00 l/s

Volume annuo: 82000 mc/anno

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 556880 y 925189

Comune di Albareto (PR) foglio 13 mappale 328 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le Della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Lesignano de' Bagni (PR) – Codice Pratica PR21A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Rettifiche Meccaniche Tirelli srl c.f. 00745620341 con sede legale nel Comune di Lesignano de' Bagni (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 01/10/2025

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo: 1060,50 mc/anno

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSC

Coordinate UTM-RER x:604500 y: 945480

Comune di Lesignano de' Bagni (PR) foglio 7 mappale 1128 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le Della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Sala Baganza (PR) – Codice Pratica PR25A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).

Richiedente: ITES S.r.l. P.IVA 01988980346;

Data di arrivo domanda di concessione 17.09.2025;

Portata massima: 27 l/s;

Volume annuo: 21.200 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Sala Baganza (PR), fg. 6, mapp. 540

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessionesopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 04/08/2025 N. 4516

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero. Subentro all'istanza presentata da Palladini Guido per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località La Mode, ad uso irriguo - Proc. PC01A0662 - SINADOC 16347/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (C.F. 00906050331), subentrata all'istanza in precedenza presentata dal sig. Palladini Guido (C.F. PLLGDU49E09B812V), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0662, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

• destinazione della risorsa ad uso irriguo;
• portata massima di esercizio pari a l/s 20;
• volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 91.048; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2025; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 12/08/2025 N. 4677

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Scazzina Paolo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Boscarella, ad uso irriguo - Proc. PC01A0536 - SINADOC 13585/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Scazzina Paolo (C.F. SCZPLA57A22A823I e P.I.V.A. 01097400335), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0536, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 19;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 73.122; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 17/09/2025 N. 5269

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Amadeo Sanguineti Maria Caterina. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rivergaro (PC) ad uso irriguo - Proc. PCPPA0554 – SINADOC 38621/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Amadeo Sanguineti Maria Caterina (C.F. MDSMCT54L50D969R), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0554, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 13;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 22.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 17/09/2025 N. 5270.

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Società Agricola Sida S.R.L.. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Rio Mezzano, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0538 - SINADOC 37751/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Società Agricola Sida S.R.L. (C.F. e P.I.V.A. 00446050171), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0538, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 40;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 19.058,24;

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 23/09/2025 N. 5405.

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Bonino Lodovico. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Bonino Carlo e Lodovico con atto 13/08/2018 n. 4141 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgonovo Val Tidone (PC), località Cascina Rosara Grande, frazione Mottaziana, ad uso irriguo - Proc. PC17A0067 - SINADOC 19489/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, al sig. Bonino Lodovico (C.F. BNNLVC52M30G535Y), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 4141 del 13/08/2018, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC17A0067, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 30;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 113.750; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 23/09/2025 N. 5411

Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 27 – Azienda Agricola Cadonica di Schiavon Marta – Rinnovo della concessione rilasciata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume trebbia in comune di Bobbio (PC), ad uso irriguo - Proc. PC03A0016 – SINADOC 4365/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Azienda Agricola Cadonica di Schiavon Marta (P.IVA 01592980336 e C.F. SCHMRT86D52I690P), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Trebbia, codice pratica PC03A0016, ai sensi dell'art. 27 del R.R. n. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a 2 l/s;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 996 mc/anno; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 24/09/2025 N. 5448.

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Impresa individuale Bassanoni Francesco. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Bosco del Gabbiano, ad uso irriguo - Proc. PC14A0019 - SINADOC 10362/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Bassanoni Francesco (C.F. BSSFNC88M10C261N e P.I.V.A. 01536740333), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC14A0019, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

portata massima di esercizio pari a l/s 10;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.800; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 01/10/2025 N. 5574

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Impresa Individuale Barbieri Valerio. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto regionale n. 16068 del 06/11/2014, a Merlini Pietro per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Resega, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0619 - SINADOC 39956/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, all' Impresa Individuale Barbieri Valerio, (C.F. BRBVLR50B07B812L e P.I.V.A. IT00705350338) fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata a sig. Merlini Pietro, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0619, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 30;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 48.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035; *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 06/10/2025 N. 5682.

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Cammi Maria Vittoria. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo - Proc. PC09A0040 - SINADOC 4961/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Cammi Maria Vittoria (C.F. CMMMTV63A69H887R), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC09A0040, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 32;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 200.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2035 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi derivanti dai monitoraggi annuali, delle azioni e delle valutazioni posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 06/10/2025 N. 5684

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Impresa individuale Frasani Roberto. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata A Frasani Albino, Roberto e Molina Luisa società agricola s.s. con atto 20/10/2023 n. 5479 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PC22A0060 (EX PC01A0816) - SINADOC 25004/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Frasani Roberto (C.F. FRSRRT68C04D611M e P.I.V.A. 01899390338), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 5479/2023, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0060, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 3;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.900; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 06/10/2025 N. 5685

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Impresa individuale Frasani Roberto. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Frasani Albino, Roberto e Molina Luisa società agricola s.s. con atto 26/10/2023 n. 5607 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PC22A0061 (ex PC01A0816) - SINADOC 25028/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Frasani Roberto (C.F. FRSRRT68C04D611M e P.I.V.A. 01899390338), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 5607/2023, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0061, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 20;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 32.400; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. n° 5607/2023) e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo e portata unitaria) della concessione, rilasciata con D.D. n. 5255 del 03/11/2020, per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale (riempimento piscina) igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi e servizi igienici) nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Codice Pratica PC01A0893

Richiedente: Società Canottieri Ongina ASD

C.F./P. IVA 00254080336

Data di arrivo della domanda di concessione 29/09/2025

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo richiesto: 10.000 mc (mc. 900 riempimento piscina, mc.5.600 irrigazione aree impianti sportivi, mc. 3.500 servizi igienici)

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 572942 Y: 994516

Comune: Monticelli d'Ongina (PC) – foglio 9 mappale 5

Uso: industriale/igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BEL VERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di CASTELVETRO P.NO (PC), LOCALITA' POMELLO PICCOLO. Codice procedimento PC25A0028. Sinadoc. n. 27704/2025

Richiedenti: BEL VERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (C. FISC. E P.IVA 01909760330)

Data di arrivo dell'istanza: 13/08/2025; INT. 29/09/2025

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 11.635 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CASTELVETRO P.NO (PC), LOCALITA' POMELLO PICCOLO, al Foglio 17 Mappale 275. Coordinate (sistema UTM-RER) X=577421 Y=992891

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore; CODICE: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo con varianti sostanziali della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale da Torrente Senio in comune di Casola Valsenio (RA) - RAPPA0529

Richiedente: ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

Sede: Bologna (BO)

Data di arrivo richiesta di concessione: 08/08/2025

Procedimento: RAPPA0529

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Casola Valsenio (RA)

Foglio: 20 mappale: 720 e 231

Portata max richiesta: 30,00 l/sec

Volume di prelievo richiesto complessivo: 473.000 mc/annui

Uso: consumo umano (acquedottistico)

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

La Responsabile di Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Domanda di rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria dal Fiume Senio in comune di Fusignano (RA) - RAPPA0843

Richiedente: PEZZI ROBERTO

Sede: Fusignano (RA)

Data di arrivo richiesta variante: 19/08/2025

Procedimento: RAPPA0843

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Fusignano (RA)

Foglio: 25 mappale: 62

Portata max richiesta: 8 l/sec

Portata precedentemente assentita: 5 l/s

Volume di prelievo in richiesto in variante: 27085 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 690 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

La Responsabile di Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Domanda di rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria dal Fiume Lamone in comune di Ravenna (RA) - RAPPA1191

Richiedente: CAROLI DARIO MISEROCCHI BRUNA CAROLI ALBERTO S.S.

Sede: Ravenna (RA)

Data di arrivo richiesta variante: 30/09/2025

Procedimento: RAPPA1191

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 74 mappale: 12

Portata max richiesta: 20 l/sec

Volume di prelievo in richiesto in variante: 15561mc/annui

Volume precedentemente assentito: 4896 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

La Responsabile di Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo con sostituzione pozzo (Risorsa BOA10347) di concessione preferenziale ordinaria ad uso industriale, igienico ed assimilati e irrigazione agricola, in comune di Lugo (RA). Ditta Azienda Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter & C - Pratica BO01A1359

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2025-5568 del 30/09/2025 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta AZIENDA AGRICOLA BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER & C S.S. AGRICOLA, la concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e sostituzione del pozzo risorsa BOA10347, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea da 3 pozzi:

Pozzo P1 risorsa BOA139872 (nuova perforazione ex risorsa BOA10347)

Portata massima: 2 l/s

Prelievo annuo richiesto: 20700 mc (era 6358 mc)

Uso: industriale (piazzali e attrezzature della cantina vinicola) igienico ed igienico ed assimilati (allevamento abbeveraggio e pulizia suini, lavaggio stalle), trattamenti fitosanitari

Profondità Pozzo: 80 m e diametro 200 mm

Comune di Lugo Foglio 127 Mappale 209

Coordinate UTM RER: X: 729502 Y: 921316

Pozzo P2 risorsa BOA10345

Portata massima: 2,5 l/s (era 2 l/s)

Prelievo annuo richiesto: 28000 mc (era 6192 mc)

Uso: irrigazione agricola

Profondità Pozzo: 80 m e diametro 101 mm

Comune di Lugo Foglio 121 Mappale 277

Coordinate UTM RER: X: 728886 Y: 922803

Pozzo P3 risorsa BOA10346

Portata massima: 2 l/s

Prelievo annuo richiesto: 4000 mc (era 2268 mc)

Uso: irrigazione agricola

Profondità Pozzo: 80 m e diametro 150 mm

Comune di Lugo Foglio 114 Mappale 304

Coordinate UTM RER: X: 728092 Y: 923982

Portata massima totale: 6,5 l/s

Prelievo annuo totale: 52700 mc/a

2) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo con variante non sostanziale per diminuzione di prelievo e con cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Solarolo (RA). Ditta Albero S.r.l. Società Agricola e rettifica a determinazione dirigenziale DET-AMB-2025-5215 del 15/09/2025 - Pratica BO01A2435

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2025-5674 del 06/10/2025 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta ALBERO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA la concessione preferenziale con variante non sostanziale per diminuzione di prelievo (da 180.000 mc/annui a 103.323 mc/annui) e cambio di titolarità per il prelievo di acqua pubblica sotterranea Pratica BO01A2435 esercitato mediante un pozzo in comune di Solarolo (RA), con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa BOA10675, Foglio 11 mapp 110;

- coordinate UTM RER X: 729.030 Y: 916.033;

- profondità m 310 e diametro del pozzo pari a mm 153;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a mc/annui 103.323; portata massima di esercizio l/s 15,00;

3) di rettificare le coordinate contenute nella precedente determinazione dirigenziale DET-AMB-2025-5215 del 15/09/2025;

4) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2034.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Rinnovo di preferenziali con cambio di titolarità e variante sostanziale per perforazione di nuovo pozzo in aggiunta all'esistente e per aumento di prelievo e portata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA) - Pratica N. BO01A1357

Richiedente: Brunelli Andrea.

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 14/11/2007, domanda di cambio di titolarità: 14/04/2025 e richiesta di variante: 01/10/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 2 pozzi

Pozzo n.1:

Ubicazione pozzo: Comune di Lugo (RA)

Foglio: 19 mappale: 520 (ex 42)

Profondità: m 180

Diametro: mm 100

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 1.901 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 400 mc/annui

Pozzo n.2:

Ubicazione pozzo: Comune di Lugo (RA)

Foglio: 19 mappale: 520

Profondità: m 200

Diametro: mm 220

Portata max richiesta: 20,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 30.000 mc/annui

Portata max richiesta: 22,00 l/sec

Portata max precedentemente assentita: 2,00 l/sec

Tot mc richiesti in variante: mc 31.901

Volume precedentemente assentito: 400 mc/annui

Uso: irrigazione agricola (con trattamenti)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST

Acque demanio idrico – Acque superficiali – Zaccaroni Lorenzo - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Senio per uso irrigazione agricola in comune di Casola Valsenio (RA) - Procedimento N. BO07A0031

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2025-5582 del 01/10/2025 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Zaccaroni Lorenzo, CF ZCCLNZ56D09B982M, il rilascio della concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra del Torrente Senio (Procedimento BO07A0031) avente le seguenti caratteristiche:

● Risorsa BO07A0031-1 ubicato in comune di Casola Valsenio (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 64 in corrispondenza mapp 42; coordinate UTM RER x: 707.743 Y: 896.259;

● prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile;

● utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

● portata massima di esercizio l/s 2,80;

● volume complessivo pari a mc/annui 7.000;

2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034;

La Responsabile di Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Variante sostanziale per aumento di prelievo, unificazione con la pratica FE09A0015 e cambio di titolarità, di concessione ordinaria ad uso industriale, da due pozzi esistenti, in comune di Alfonsine (RA). Ditta ASCOT Gruppo Ceramiche S.R.L. - Pratica FE18A0020

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2025-5419 del 23/09/2025 e DET-AMB-2025-5569 del 30/09/2025 è stato determinato:

1) di variare fatti salvi i diritti di terzi, per aumento di prelievo, unificazione e cambio di titolarità, alla Ditta ASCOT GRUPPO CERAMICHE S.R.L., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica FE18A0020, esercitato mediante due pozzi in Comune di Alfonsine con le seguenti caratteristiche:

Pozzo P1

- codice risorsa FEA4599, Foglio 4 Mappale 16;
- coordinate UTM RER X= 734.672 Y= 941.761;
- profondità m 160 e diametro del pozzo pari a mm 180;
- utilizzo della risorsa ad uso industriale (produzione ceramiche) ;
- portata massima di esercizio l/s 15,00;
- volume complessivo pari a mc/annui 70.000;

Pozzo P2

- codice risorsa RAA708, Foglio 5 Mappale 92;
- coordinate UTM RER X= 734.755 Y= 941.957;
- profondità m 158 e diametro del pozzo pari a mm 170;
- utilizzo della risorsa ad uso industriale (produzione ceramiche);
- portata massima di esercizio l/s 10,00;
- volume complessivo pari a mc/annui 20.000;

Portata massima complessiva: 25 l/s

Prelievo annuo complessivo 90.000 mc

2) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Lamone in comune di Brisighella (RA) - RA25A0018

Richiedente: Scarpa Vittorio

Sede: Brisighella (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 15/09/2025

Procedimento: RA25A0018

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Brisighella (RA)

Foglio: 102 mappale: antistante 12

Portata max richiesta: 2,50 l/sec

Volume di prelievo richiesto complessivo: 9.864 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

La Responsabile di Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 09/09/2025 N. 5111

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Fondazione Magnani Rocca rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata di prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Montecchio Emilia (RE), ad uso irrigazione agricola - Proc. RE05A0071 SINADOC 37640/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla Fondazione Magnani Rocca (C.F. e P.I.V.A. 80015450341), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima di prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE05A0071 con le caratteristiche di seguito descritte:

   (*omissis)*

   - destinazione d'uso della risorsa: irrigazione agricola;
   - portata massima di esercizio pari a l/s 30;
   - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 21.857;

   (*omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida **fino al 30/06/2035**; (*omissis)*

   Estratto disciplinare

   (omissis)

Il Responsabile del Sac
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 24/09/2025 N. 5434

Reg. Reg.le n. 41/01 art. 5 e seguenti – Angeloro di Davoli Daniela concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE), ad uso irriguo - Proc. RE25A0004 - SINADOC 7676/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Angeloro di Davoli Daniela - C.F. e P.I.V.A. 03081210357 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE25A0004, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

   (*omissis)*

   - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
   - portata massima di esercizio pari a l/s 2;
   - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 9.650;

   (*omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida **fino al 30/06/2035**; (*omissis)*

   Estratto disciplinare

   (omissis)

Il Responsabile del Sac
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Comunicazione di rilascio di permesso per la ricerca di risorse geotermiche

Si comunica che con Determinazione n. 5704 del 07/10/2025 a firma del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (Sac) di Reggio Emilia, è stato rilasciato il permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Reggio Emilia" ubicato nei Comuni di Reggio Emilia, Cavriago e Cadelbosco di Sopra di estensione pari a 43,7 kmq alla Società FRI-EL GEO S.r.l. (C.F. e P.IVA 03120700210) per la durata di anni 4 (quattro). Tale durata può essere prorogata per un periodo non superiore a due anni previa istanza da presentare entro il termine di scadenza.

Il permesso di ricerca di cui al punto 1 consiste nella sola raccolta e consultazione dei dati esistenti geologico-minerari pregressi e nella elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo, con esclusione della previsione di eventuale esecuzione di indagini geofisiche.

L'area oggetto del permesso di ricerca di estensione pari a 43,7 kmq è rappresentata nella Tavola allegata al provvedimento n. 5704/2025 (Allegato 12) come reperibile sul sito web di Arpae alla sezione "Documenti" quindi "Provvedimenti di autorizzazioni e concessioni".

Il Responsabile del SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso industriale, nel comune di Castellarano (RE), località Roteglia - Pratica n. 24942/2025 - Codice Pratica REPPA4997

Richiedente: Cotto Petrus

P.IVA/C.F. 04003810373/01523300356

Data di arrivo della domanda: 29/08/2025

Portata massima: 9,5 l/s

Volume annuo richiesto: 140.000 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Castellarano Foglio 56 Mappale 233;

Coordinate pozzo 1 UTM-RER X = 634.648 Y= 927.180; pozzo 2 UTM-RER X = 634.784 Y=927.100

Uso: industriale

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 32218/2025 – RE03A0057

Richiedente: Cantine Riunite & CIV

C.F./P.IVA 00127310357

Sede Legale in Comune di Campegine (RE)

Data di arrivo della domanda 08/09/2025

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Canali - Foglio 14 - mappale 209

Portata massima richiesta: 3,00 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 4000

Uso: igienico e assimilati e irriguo agricolo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 331 1363241 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: **aoore@cert.arpa.emr.it**, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso Industriale, antincendio e igienico e assimilati, nel comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), località via XXV Aprile Ovest - Pratica n. 29437/2025 - Codice Pratica RE16A0011

Richiedente: SODELE s.r.l.

C.F./P. IVA 01987730155/01561230358

Data di arrivo della domanda: 01/09/2025

Portata massima: 10,00 l/s

Volume annuo richiesto: 14.100 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Sant'Ilario d'Enza Foglio 2 Mappale 320;

Coordinate pozzo UTM-RER X = 614.299 Y= 958057;

Uso: Industriale, antincendio e igienico e assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Il Responsabile del SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - (SAC) RIMINI

Variante per aumento volumi di concessione acque sotterranee in procedura ordinaria in comune di Bellaria Igea - Marina (RN) - Pratica N. RNPPA0186

RICHIEDENTE: BIANCHI ROBERTO

Sede: BELLARIA IGEA - MARINA (RN)

Data di arrivo domanda/richiesta di variante: 01/10/2025

Procedimento: VARIANTE PER AUMENTO VOLUMI DI CONCESSIONE ACQUE SOTTERRANEE IN PROCEDURA ORDINARIA

Derivazione da: acque sotterranee,

Opere di presa: pozzo,

Ubicazione pozzo: Comune di Bellaria - Igea Marina(RN) Foglio 14 Mappale 302, Profondità: m 33,40,

Diametro: mm 300,

Portata max richiesta: 5 l/sec,

Volume di prelievo in domanda 12.096 mc/annui,

Uso: irrigazione agricola.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Rimini con sede in via Settembrini 2 - Rimini – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314009378 o mail (fbosco@arpae.it).

Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Dott. Mauro Ceroni.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 26/2025

Domanda di rinnovo concessione n. 322 del 26/11/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Caorso (PC), località Roncarolo LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Circolo ANSPI San Lorenzo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Caorso (PC)

Località: Roncarolo

Identificazione catastale: fronte mapp.le 23 fg 7

Data d'arrivo della domanda: prot. 00028530 - 00028531 del 29/09/2025

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da n. 2 pontili per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 875,00 di spazio acqueo e mq 625,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

Il Dirigente

Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 27/2025

Domanda di rinnovo concessione n. 323 del 26/11/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC), località Via del Pontiere LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Motonautica Ass. Piacenza ASD

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Piacenza (PC)

Località: Via del Pontiere

Identificazione catastale: fronte mapp.le 64 fg 40

Data d'arrivo della domanda: prot. 00030240 del 13/10/2025

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontili per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 680,00 di spazio acqueo e mq 350,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

Il Dirigente

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Termina di Castione in Comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IRETI S.p.A.

Data presentazione istanza: 02/09/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Termina di Castione

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Neviano degli Arduini (PR), catastalmente identificato con il Fg. 20 fronte mapp. 190 e Fg. 23 fronte mapp. 290

Uso richiesto: attraversamento in subalveo con condotta gas e contestuale dismissione condotta gas staffata a ponte

Codice procedimento: DG25T0114

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del canale afferente al Fiume Montone in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 03/09/2025

Corso d'acqua di riferimento: canale afferente al Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale:

1 comune di Forlì (FC) Fg. 89 fronte mapp. 186, parallelismo con posa in tecnica TOC;

2 comune di Forlì (FC) Fg. 89 fronte mapp.li 3-132, attraversamento con posa in tecnica TOC;

3 comune di Forlì (FC) Fg. 89 fronte mapp. 132, parallelismo con scavo a cielo aperto.

Uso richiesto: n.2 parallelismi ed n.1 attraversamento con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG25T0112

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone, in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 03/09/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Forlì (FC) catastalmente identificati con il Fg. 40 mapp.li 50-49 e fronte mapp. 108 e al Fg. 61 mapp.li 45-46 e fronte mapp.li 7-33.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG25T0113

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Baldini Lucia.

Data presentazione istanza: 25/06/2007.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano.

Ubicazione e identificazione catastale: Codigoro (FE), foglio 98 fronte e parte mappale 4.

Estensione area richiesta: mq 298,62.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE07T0256.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Codigoro (FE) Località Volano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Boarini Enzo.

Data presentazione istanza: 15/04/2025.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Codigoro (FE), foglio 98 fronte e parte mappale 4.

Estensione area richiesta: mq 140,03.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE25T0011.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio della Colagna in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO07T0256/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0256/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Data Prot. Domanda: 20/08/2025

Richiedente: Lambertini Dante

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo) Località San Martino in Casola

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 2 antistante mappali n.30, n.32, n.33

Uso richiesto: num.2 scarichi di acque reflue depurate

Corso d'acqua: Rio della Colagna

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Carbonaro o Rio delle Fosse in comune di Marzabotto (BO) - Fraz. Lama di Setta. Procedimento BO25T0097

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0097

Tipo di procedimento: concessione demaniale temporanea per occupazione con opere di cantierizzazione relative ai lavori di manutenzione straordinaria del ponte al km 6+434 della SP 325 "Val di Setta-Val di Bisenzio".

Data Prot. Domanda: 10/07/2025

Richiedente: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO) - Fraz. Lama di Setta

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante i Mapp. 111 – 123

Foglio 46 antistante i Mapp. 14 – 10 – 250

Uso richiesto: occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Rio Carbonaro o Rio delle Fosse

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Campedelli in Comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO25T0133

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0133

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione area demaniale temporanea

Data Prot. Domanda: 06/09/2025

Richiedente: Sapori Rosanna

Comune risorse richieste: Marzabotto (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 antistante mappali n. 163 e n.294

Uso richiesto: Interventi di ripristino del tratto di strada privata con sistemazione del pendio ciglio destro

Corso d'acqua: Rio Campedelli

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

MO19T0007 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Panaro nel comune di Bondeno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: MO19T0007

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Panaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno – Parte mappale 28, 100 del Foglio 62 (demanio idrico).

Uso richiesto: Occupazione con capanno in muratura e area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

Il Responsabile del Servizio

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0045

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC25T0045

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 130 fronte mappale 2221

foglio 151 fronte mappale 2148

Uso richiesto: attraversamento con linea elettrica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0046

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì (FC), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC25T0046

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) Loc. Osservanza - Sez. A - Foglio 148 - Fronte mappale 221

Uso richiesto: Occupazione con porzione di manufatto, ovvero porzione di bagno e porzione di balcone al piano rialzato e al piano primo rispetto al livello stradale e proiezione su area pertinenziale.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Sgolina nel comune di Langhirano (PR), chieste in rinnovo di concessione ad uso manufatto di scarico acque bianche, Procedimento n. PR06T0056

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Salumificio San Michele SpA

Data di arrivo della domanda: 06/10/2025

Corso d'acqua: Canale Sgolina

Ubicazione: Comune di Langhirano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 41 parte mappale 590 del Comune di Langhirano (PR)

Uso richiesto: manufatto di scarico acque bianche (uno)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro, loc. Rubbiano in comune di Solignano (PR), chieste in rinnovo con cambio titolarità di concessione ad uso giardino con orto domestico, Procedimento n. PR07T0057

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO con cambio titolarità concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedenti: Graziano Savi

Data di arrivo della domanda: 17/09/2025

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: loc. Rubbiano in Comune di Solignano (PR)

Identificazione catastale: foglio 3 fronte mappali 505-880 del Comune di Solignano (PR)

Uso richiesto: giardino con orto domestico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro, in comune di Fornovo (PR), chieste in concessione ad uso deposito materiali inerti, Procedimento n. PR10T0101

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Gruppo Industriale La Tegolaia srl

Data di arrivo della domanda: 22/09/2025

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: Comune di Fornovo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 3 parte Mappali 23 e 26 del Comune di Fornovo (PR)

Uso richiesto: deposito materiali inerti

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel comune di Langhirano, chieste in concessione per occupazione con manufatto di scarico, Procedimento n. PR13T0031

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Leporati Prosciutti Langhirano SPA

Data di arrivo della domanda: 24/09/2025

Ubicazione: Comune di Langhirano (PR)

Identificazione catastale: foglio 56 fronte mapp. 300

Uso richiesto: occupazione con manufatto per scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Taro, in loc. Bertorella in comune di Albareto (PR), chieste in rinnovo di concessione ad uso deposito materiale litoide e vasche di decantazione, Procedimento n. PR19T0049

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Frantoio Valtaro srl

Data di arrivo della domanda: 26/09/2025

Corsi d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: loc. Bertorella in Comune di Albareto (PR)

Identificazione catastale: Foglio 13 fronte Mappali 511, 498, 499, 155, 154, 156, 158 e Foglio 13 parte di fronte Mappali 606 e 195 del Comune di Albareto (PR)

Uso richiesto: deposito materiale litoide e vasche di decantazione

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Cenedola, nel comune di Varano dè Melegari (PR) chieste in concessione ad uso deposito materiali litoidi non inquinanti, Procedimento n. PR24T0096

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: GM di Francesco Leonardi e C. Società in accomandita Semplice

Data di arrivo della domanda: 11/10/2024

Corso d'acqua: Torrente Cenedola

Ubicazione: Comune di Varano dè Melegari (PR)

Identificazione catastale: Foglio 37 mapp.li 115 e 113

Uso richiesto: deposito materiali litoidi non inquinanti

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso ponte. Procedimento n. PR25T0067

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Giacomo Bernardi e Patrizia Garavaldi

Data di arrivo della domanda: 30/09/2025

Corso d'acqua: Cavo Maretto

Ubicazione: Comune di Parma (PR) loc. Lemignano

Identificazione catastale: Sezione E Foglio 47 fronte Mappali 275 e 628

Uso richiesto: ponte privato

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore in zona Cittadella, in comune di Parma (PR), chieste in concessione per uso parcheggio, Procedimento n. PR25T0069

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Condominio Viale Duca Alessandro n. 63

Data di arrivo della domanda: 06/10/2025

Corso d'acqua: Canale Maggiore

Ubicazione: zona Cittadella, Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione A Foglio 19 fronte Mappale 273

Uso richiesto: parcheggio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Parma nel comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso parcheggio. Procedimento n. PR25T0070

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Immobiliare Tre Effe SRL

Data di arrivo della domanda: 06/10/2025

Corso d'acqua: Torrente Parma

Ubicazione: Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione F, Foglio 1 mappale 480 (parte)

Uso richiesto: parcheggio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC25T0005

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611. .

Richiedente: Azienda Agricola Scovatorta di Sara Marina I.I. (P.I.V.A.: 01425470331);

Data di arrivo della domanda: 17/02/2025;

Corso d'acqua: Torrente Nure;

Ubicazione: Comune di Caorso (PC), Località Fossadello e in piccola parte in Comune di Piacenza;

Identificazione catastale: Foglio 14, mappali 54/p, fronte mappale 54, 363/p e 155 N.C.T. del Comune di Caorso e al Foglio 31 fronte mappale 448/p, N.C.T. del Comune di Piacenza;

Uso richiesto: agricolo in golena;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chero chieste in concessione ad uso coltivazione agricola (pascolo). Procedimento PC25T0045

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: EQUIPOD di Ghialardi Gaia (P.I.V.A:: 01578520338)

Data di arrivo della domanda: 22/09/2025;

Corso d'acqua: Torrente Chero (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Carpaneto Piacentino (PC), Località La Schiavetta,

Identificazione catastale: Foglio 44, fronte mappali, 461, 192, 459, 457 e 478, N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino;

Uso richiesto: agricolo (pascolo);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione preferenziale ordinaria con diminuzione di risorse e cambio titolarità ad uso irrigazione agricola, in comune di Castel Bolognese (RA). Ditta Landi Giampiero - Pratica BO01A3357

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2025-5753 del 09/10/2025 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Landi Giampiero, la concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo, diminuzione di risorse e cambio di titolarità per il prelievo di acqua pubblica sotterranea Pratica BO01A3357 esercitato mediante due pozzi in comune di Castel Bolognese, con le seguenti caratteristiche:

POZZO 1 risorsa BOA11657
- Foglio 14 mapp 421;
- coordinate UTM RER X: 722958 Y: 912266;
- profondità m 27 m e diametro 60 mm;
- portata massima: 1 l/s

POZZO 2 risorsa BOA11658
- Foglio 14 mapp 421;
- coordinate UTM RER X: 722943 Y: 912247;
- profondità m 116,5 m e diametro 160 mm;
- portata massima: 3 l/s

utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

portata massima complessiva di esercizio l/s 4;

volume complessivo pari a mc/annui 30000;

2) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno in comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso opere di cantiere - Codice Pratica RA25T0032

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Ravenna – via Marconi 14 in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: RA25T0032

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Marzeno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Brisighella foglio 88 fronte mappale 7

Uso richiesto: opere di consolidamento

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoora@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Indennità di funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio dell'Oca e del Fosso Cà dei Miani chieste in concessione ad uso impianto attraversamento in sotterraneo dei corsi d'acqua per realizzazione di elettrodotto di connessione con impianto fotovoltaico e tubazioni di scarico acque. Procedimento n. RE25T0053

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e dell'art. 10 del D.lgs 190/2024, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Atlas Storage 9 S.r.l.** C.F./P.Iva **03125980304** con sede in **Udine (UD)**

Data di arrivo della domanda: **24/09/2025**

Corso d'acqua: **Rio dell'Oca e Fosso Cà dei Miani**

Ubicazione: Comuni **Scandiano** (RE)

Identificazione catastale: Foglio 18 area non censita a fronte del mappale 78 e Foglio 24 a fronte dei mappali 171, 177, 184

Uso richiesto: **attraversamento in sotterraneo dei corsi d'acqua per realizzazione di elettrodotto di connessione con impianto fotovoltaico e tubazioni di scarico acque**

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canal Vecchio chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE25T0055

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Cervi Cesare** - Residente a **Reggio Emilia**

Data di arrivo della domanda: **24/09/2025**

Corso d'acqua: **Canal Vecchio**

Ubicazione: Comune **Castelnovo di Sotto** (RE)

Identificazione catastale: Foglio **29** mappali **492**

Uso richiesto: **area cortiliva**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canala Cava chieste in concessione ad uso attraversamento in sub-alveo con tubazione 50mm. Procedimento n. RE25T0056

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Fibercop S.p.A. P.Iva 11459900962 con sede in Milano (MI)

Data di arrivo della domanda: 08/10/2025

Corso d'acqua: Canale Cava

Ubicazione: Comune Bibbiano (RE)

Identificazione catastale: Foglio 10 fronte mappali 197, 251, 252, 762

Uso richiesto: attraversamento in sub-alveo con tubazione 50mm.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN08T0028

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Rossi Giancarlo

Data di arrivo domanda: 06/10/2025

Procedimento: RN08T0028 / Rinnovo 2026

Corso d'acqua: torrente Uso

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Covignano, in sponda sinistra del t. Uso

Identificazione catastale: Foglio 2 antistante Particella 142

Superficie richiesta: 320 m2

Uso richiesto: cortilivo.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331-4010372 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dalla data di presentazione dell'istanza (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN22T0005

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Adrigas s.p.a.

Data di arrivo domanda: 30/09/2025

Procedimento: RN22T0005 / Variante

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di San Leo (RN), loc. Ponte Santa Maria Maddalena, in sponda destra del fiume Marecchia, sotto pista ciclabile in fiancheggiamento S.S. 258 al km 64+557

Identificazione catastale: Foglio 14 Particella 5/parte

Lunghezza nuovo tratto aggiuntivo gasdotto: 2 m

Uso richiesto: nuovo tratto di gasdotto DN25 in acciaio per allaccio di utenza privata all'esistente interrato MP DN 150 in acciaio.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331-4010372 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dalla data di presentazione dell'istanza (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004) .

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN25T0020

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Saludecio.

Data di arrivo domanda: 12/08/2025

Procedimento: RN25T0020

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Saludecio (RN), in sponda destra t. Ventena

Identificazione catastale e superfici occupare:

intervento 1 opera di difesa spondale di Via Ventena di 435 m 2 e circa 75 m di lunghezza: Fg. 18 antistante Part. 70-71;

intervento 2 opera di difesa spondale di Via Pontia di 62 m 2 e circa 15 m di lunghezza: Fg. 36 antistante Part. 8

intervento 3 ripristino stradale di Via Ventena (3 tratti demaniali di complessivi 300 m 2 e di circa158,5 m di lunghezza, suddivisi in un primo tratto di circa 86 m, in un secondo tratto di circa 49 m e in un terzo tratto di circa 23 m: rispettivamente Fg. 8 antistante Part. 9, Fg. 18 antistante Part. 70, e Fg. 18 antistante Part. 100;

Uso richiesto: 2 interventi di difese spondali in massi ciclopici e 3 tratti di strada comunale (Via Ventena) in manutenzione straordinaria.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati@arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN25T0023

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015,rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Montanari Barbara e Massa Rosanna

Data di arrivo domanda: 02/10/2025

Procedimento: RN25T0023

Corso d'acqua: fosso Viserba (sponda sinistra)

Ubicazione: Poggio Torriana (RN)

Identificazione catastale: Foglio 12 antistante la particella 132

Uso richiesto: manufatto di scarico reflui domestici

Estensione: condotta diametro 125 mm, lunghezza 1 m

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010249 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it .

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dalla data di presentazione della domanda (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l. - Comune di Bologna (BO) - D. Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 21/04

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2025-5550 del 29/09/2025, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l. per l'installazione IPPC di zincatura a caldo di particolari ferrosi (di cui al punto 2.3c dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Bologna (BO), in Via del Conciatore n° 1.

Il provvedimento ha validità fino al 29/09/2037 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (https://ippc-aia.arpae.it/aia/Intro.aspx).

Responsabile del Procedimento: Federica Torri

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta MARAZZI GROUP S.R.L., Avviso di deposito

La Ditta MARAZZI GROUP S.R.L., con sede legale in Via .Regina Pacis n. 39, in Comune di Sassuolo (Mo), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA", localizzata in Via Regina Pacis n. 39, in Comune di Sassuolo (Mo).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Sassuolo e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Sassuolo (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni D'Andrea - (responsabile SUAP).

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. - Ditta CERDOMUS S.R.L. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con capacità di produzione di oltre 75 mg al giorno (punto 3.5 all. VIII alla parte seconda D.lgs n. 152/06 e smi), sita in Comune di Castel Bolognese (RA), Via Emilia Ponente n. 1000 – Riesame con valenza di rinnovo

Società/ditta: CERDOMUS S.R.L., con sede legale e installazione in Comune di Castel Bolognese (RA), Via Emilia Ponente n. 1000.

Installazione: installazione IPPC esistente di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno, di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Comune interessato: Castel Bolognese

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14, 48124 Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 09/09/2025 dal Sig. Turbati Paolo in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato CERDOMUS S.R.L., per l'installazione IPPC esistente di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno, sito in Comune di Castel Bolognese, Via Emilia Ponente n. 1000, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: http://ippc-aia.arpa.emr.it, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Maurizio Marani.

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso deposito domanda di riesame con valenza di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)

Si avvisa che ai sensi della delibera Giunta regionale 497/12 è stata depositata presso lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Valmarecchia per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di riesame, con valenza di ribbovo, dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato nel Comune di Poggio Torriana in via Santarcangiolese 29 di cui è titolare l'impresa F.lli Rossi Fu Alderige srl, installazione che effettua "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³";

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Poggio Torriana e delle seguenti province: Rimini

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale presso le seguenti sedi: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia Piazza Ganganelli n. 1 – Santarcangelo di Romagna, Comune di Poggio Torriana Via Roma 19 , ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Via D. Campana n. 64 - Rimini.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: al seguente indirizzo: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia sede Piazza Ganganelli n. 1, Santarcangelo di R. pec: suap.valmarecchia@legalmail.it

Responsabile del Procedimento: Sergio Colella

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di deposito riesame AIA con valenza di rinnovo

Si avvisa che ai sensi della delibera Giunta regionale 497/12 è stata depositata presso lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Valmarecchia per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di riesame, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato nel Comune di Verucchio in via del Tesoro 141/145 di cui è titolare l'impresa SCM Fonderie srl, installazione rientrante fra le attività di "Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno" (punto 2.4 all. VIII - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)".

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Verucchio e delle seguenti province: Rimini

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale presso le seguenti sedi: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia Piazza Ganganelli n. 1 – Santarcangelo di Romagna, Comune di Verucchio Piazza Malatesta 28 , ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Via D. Campana n. 64 - Rimini.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: al seguente indirizzo: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia sede Piazza Ganganelli n. 1, Santarcangelo di R. pec: suap.valmarecchia@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento: Colella Sergio.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta: Fonderia Ghirlandina S.p.A. Avviso di Deposito

La ditta Fonderia Ghirlandina S.p.A., con sede legale in Via della Tecnica n. 72, nel Comune di Modena (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "Fonderie di metalli ferrosi con capacità di produzione > 20 tonnellate/giorno", localizzata in Via della Tecnica n. 72, nel Comune di Modena (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Modena e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena (MO) e presso il Comune di Modena, Settore Ambiente e Transizione Ecologica – Ufficio Impatto Ambientale in Via Santi n. 40, Modena (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena (MO).

Il Responsabile Sportello Unico Edilizia (SUE) - Istruttoria Trasformazioni Diffuse: Arch. Emiliano Alberto Righi.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

COMUNICATO

Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di bacino del fiume Tevere – VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico (PAI)

Si rende noto che, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 234 dell'8 ottobre 2025, è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 giugno 2025, recante "*Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di bacino del fiume Tevere – VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico (PAI)*".

Il suddetto decreto è divenuto efficace a decorrere dal 9 ottobre 2025, giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo provvedimento.

Il testo integrale del d.P.C.m. 4 giugno 2025 è consultabile sul portale della Gazzetta Ufficiale al seguente indirizzo:

https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/10/08/25A05396/SG

Il presente avviso è pubblicato ai fini della più ampia diffusione dell'informazione istituzionale e della conoscibilità del provvedimento di cui trattasi.

Il Segretario generale

Marco Casini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di collaborazione tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Parma e le Ferrovie Emilia-Romagna, relativo alla risoluzione della criticità idraulica del ponte di Sorbolo Levante lungo la SP62R, prevedendo di intervenire per fasi

Il Dirigente rende noto che, in data 08/10/2025, è stato sottoscritto, tra L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, LA PROVINCIA DI PARMA E LE FERROVIE EMILIA ROMAGNA, RELATIVO ALLA RISOLUZIONE DELLA CRITICITA' IDRAULICA DEL PONTE DI SORBOLO LEVANTE LUNGO LA SP62R, PREVEDENDO DI INTERVENIRE PER FASI.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedi al venerdi dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedi e giovedi, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente del Servizio

Valerio Bussei

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

COMUNE DI LUGO - Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni al progetto di "ampliamento dello stabilimento della ditta I.C.E.L. S.C.P.A. mediante la realizzazione di un nuovo piazzale", ubicazione Via Evangelista Torricelli n. 4-6, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la Ditta I.C.E.L. S.C.P.A ha presentato istanza all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'avvio di procedimento con variante urbanistica per il progetto denominato "ampliamento dello stabilimento della ditta I.C.E.L. S.C.P.A. mediante la realizzazione di un nuovo piazzale", da effettuarsi in Comune di Lugo (RA) in Via Evangelista Torricelli n. 4/6, nell'area di terreno censita al N.C.T. al Foglio 102 Part. 1306-1310-1312-1308.

L'ampliamento si rende necessario per supportare la strategia del piano industriale, consentendo la realizzazione di un nuovo piazzale funzionale all'incremento delle aree produttive (interne ed esterne), all'installazione di nuovi impianti, all'ottimizzazione degli spazi per lo stoccaggio dei prodotti finiti, e al potenziamento della logistica e del magazzino.

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna mediante convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, effettuata in forma simultanea, modalità sincrona e in seduta pubblica.

Responsabile del procedimento: Dott. Federico Vespignani

Garante della comunicazione e partecipazione: Dott.ssa Mariangela Baroni

La documentazione di progetto e le note di convocazione delle sedute della Conferenza di Servizi sono rese disponibili per la pubblica consultazione sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

https://www.labassaromagna.it/Documenti-e-dati/Documenti-in-pubblicazione/ICEL-s.c.p.a-Lugo-Var.-art.-53

La documentazione di progetto è depositata e visionabile presso:

Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Servizio SUAP- Via Garibaldi n. 16, LUGO (RA)

recapiti: tel. 0545 299304 o 0545 299395 mail: sportellounico@unione.labassaromagna.it

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere presentate allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (previo appuntamento concordato telefonicamente), oppure tramite PEC all'indirizzo pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

Il Dirigente Settore Progetti strategici, sviluppo economico e promozione territoriale

Federico Vespignani

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di azienda agricola con la realizzazione di 2 tettoie in adiacenza a fabbricati esistenti in loc. Ramiseto di Ventasso (RE) - Azienda Agricola Ventasso di Malpeli Pietro e Santini Doriana SS, con sede a Ramiseto di Ventasso (RE), Via G.Baisi n.16 – Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante sig. MALPELI PIETRO della Ditta MALPELI PIETRO E SANTINI DORIANA S.S. AZIENDA AGRICOLA VENTASSO pervenuta tramite posta elettronica certificata in data in data 25/09/2025 al seguente prot. SUAP n. 3467 del 26.09.2025, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano provvede ad attivare il procedimento unico dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto di realizzazione di AMPLIAMENTO DI AZIENDA AGRICOLA VENTASSO DI MALPELI PIETRO E SANTINI DORIANA SS CON LA REALIZZAZIONE DI 2 TETTOIE IN ADICENZA A FABBRICATI ESISTENTI IN LOC. RAMISETO DI VENTASSO (RE), in variante al PSC e RUE del Comune di Ventasso (RE).

L'intervento di ampliamento si realizza in Via Costa di Sotto snc Comune di Ventasso (RE) al foglio 28 mapp. 45, 390 e 530 – sez. D Ramiseto.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal 22 ottobre 2025 al 21 dicembre 2025 degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

· Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano – Servizio SUAP, Via dei Partigiani n. 10 Castelnovo ne' Monti (RE), nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;

· Comune di Ventasso, Piazza Primo Maggio, 3 - Loc. Cervarezza Terme - 42032 Ventasso (RE), Sportello Unico dell'Edilizia: previo appuntamento;

Gli elaborati di progetto e di variante sono pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

· Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: https://www.unioneappennino.re.it/procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-comma-1-lettera-b-della-l-r-n-24-2017-per-lapprovazione-del-progetto-di-ampliamento-di-azienda-agricola-con-la-realizzazione-di-2-tettoie/

· Comune di Ventasso (RE), al seguente indirizzo: https://www.comune.ventasso.re.it/;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 al SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano alla casella PEC suap.unioneappenninore@pec.it.

Si fa presente che si è provveduto all'indizione di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, LR 24/2017 e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 LR 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, dott.ssa Roberta Bettinsoli, che è anche garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3 LR 24/2017.

Il Responsabile del Settore SUAP

Roberta Bettinsoli

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. B) della L.R. n. 24/2017 , per l'approvazione del progetto di ampliamento fabbricato ad uso ristorante, posto in Carpi (MO) Via Griduzza 4, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Carpi - Avviso di deposito

Si avvisa che Roberto Facciolo, Anna Meschiari e la società LAGHI ANNA SNC di Facciolo Stefano e Facciolo Federico avente sede legale in Carpi (MO) Via Griduzza 4/AD C.F./P.IVA 03509390369, hanno presentato presso lo S.U.A.P. dell'Unione delle Terre d'Argine il progetto di ampliamento fabbricato ad uso ristorante, posto in Carpi (MO), Via Griduzza 4; l'istanza ed i relativi allegati sono stati presentati in data 18/09/2025 (prot. Gen.le TdA nn. 73292-73294 del 23/09/2025) ed integrati in data 10/10/2025 prot. TdA n. 79201 del 13/10/2025.

Al fine dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (ossia dal 22/10/2025 al 22/12/2025), per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati potranno prendere visione della suddetta documentazione e ottenere le informazioni pertinenti, presso il Comune di CARPI - Sett. S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana(tel.059649150 - pec : edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it.

La documentazione viene altresì pubblicata sul sito web istituzionale del comune di Carpi, all'indirizzo: "https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/11051-pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-pianificazione/urbanistica-generale ",

anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. 24/2017.

Entro il termine di pubblicazione (22/12/2025) chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, inviandole a: suap@pec.terredargine.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno quanto disposto dall'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

La responsabile del procedimento unico è la dott.ssa Emanuela Pezzali, responsabile dello S.U.A.P. dell'Unione delle Terre d'Argine, mentre il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 è il dott. Urb. Renzo Pavignani, dirigente del Settore S4 -Pianificazione e Sostenibilità Urbana - Edilizia Privata del comune di Carpi.

La Responsabile del Procedimento

Emanuela Pezzali

COMUNE DI BUDRIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Assunzione di Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 141 del 02/10/2025, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo: https://www.comune.budrio.bo.it

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Geom. Leonardo Altilia del Comune di Castenaso

e-mail: urbanistica@comune.castenaso.bo.it / urbanistica@comune.budrio.bo.it

La Responsabile del Procedimento

Angela Miceli

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione dello stradario del Comune di Casalfiumanese

Si comunica che la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/09/2025 approva lo stradario di Casalfiumanese, consultabile al link https://earth.google.it/ seguendo le istruzioni presenti sul sito www.comune.casalfiumanese.bo.it cercando la notizia relativa allo stradario.

Per informazioni: ut@comune.casalfiumanese.bo.it tel. 0542 666122.

La suddetta Deliberazione di Consiglio è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Casalfiumanese per 15 giorni consecutivi dal giorno 03 ottobre 2025.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 35/94 il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Laura Pollacci

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito atti ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 -Procedimento unico di cui all' art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento di interesse del Comune di Castelnuovo Rangone (Mo) - SOCIETA' AGRICOLA CASA FERRARINI S.S.

Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici, per la costruzione di un fienile e un ricovero macchine agricole con annessa variante ai sensi dell'Art. 53 L.R. 24/2017 sito in Via Cavidole n°95 in Castelnuovo Rangone e registrato al protocollo generale dell'Ente al n. 18607 del 21/10/2024.

Si avvisa che l' Autorità procedente è il Comune di Castelnuovo Rangone – Area Territorio – nell'ambito del procedimento unico di cui in oggetto, procede al deposito degli elaborati del progetto comprensivi dei documenti di Variante Urbanistica, i quali sono e resteranno depositati per 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione sul Burert, presso l'Ufficio Tecnico Area Territorio Piazza Turati 10/A Castelnuovo Rangone. I documenti possono essere visionati in orario di ufficio dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico al numero 059/534840.

La documentazione è altresì disponibile all'Albo pretorio online del Comune di Castelnuovo Rangone: https://dgegovpa.it/Castelnuovo/albo/albo

Chiunque potrà formulare osservazioni entro il termine perentorio di 60(sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul Burert, in forma scritta mediante raccomandata a/r ovvero Pec all'indirizzo: territorio.castelnuovo@cert.unione.terredicastelli.mo.it.

Il Dirigente

Umberto Visone

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, realizzazione di ampliamento di immobile a destinazione produttiva con effetto di variante agli strumenti urbanistici – Castelvetro di Modena, Via Destra Guerro 60, 60/A, 62 – GM S.R.L. e GIBELLINI & MELLI S.R.L.

Il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Residenziale e SUAP rende noto che in data 16/05/2025 è stata presentata istanza, acquisita agli atti con prot. 9242 del 19/05/2025, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena, da parte di GM S.R.L. e GIBELLINI & MELLI S.R.L., ad oggetto REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DI IMMOBILE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA CON EFFETTO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI sull'area identificata al Catasto del Comune di Castelvetro di Modena al FG. 13 MAP. 113, 114, 116, 48 SUB. 6/8/10/11/12 ubicata in VIA DESTRA GUERRO 60, 60/A, 62; avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 8 del DPR 160/2010 con procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017.

Conseguentemente è stata indetta conferenza di servizi in forma simultanea di cui alla citata norma, il cui esito potrà comportare la variazione al vigente Strumento Urbanistico P.R.G. del Comune di Castelvetro di Modena.

Gli elaborati relativi alla variante, sono consultabili sul sito web www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it, alla voce "Albo Pretorio Online", per 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile formulare osservazioni scritte, da fare pervenire allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) anche mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it, sui contenuti della variante, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Istruttore Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

Il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Residenziale e SUAP
Vito Pollicoro

COMUNE DI CASTENASO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Assunzione di Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 LR 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 124 del 02/10/2025, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo: https://www.comune.castenaso.bo.it

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Geom. Leonardo Altilia

e-mail: urbanistica@comune.castenaso.bo.it

La Responsabile del Procedimento
Silvia Malaguti

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 - Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per realizzazione di INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI in Via Viazza II Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO) - Prat. n. 2025/0258

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017 e ss. mm. e ii., si avvisa che sono depositati gli elaborati in forma digitale costituenti il progetto per l'ottenimento del Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente per la realizzazione di un intervento di ampliamento di fabbricato industriale con annessa palazzina uffici in Via Viazza II Tronco, 53-55 a Fiorano Modenese (MO) sull'area catastalmente censita al foglio 7 mappali 189-193-197, di proprietà di B.T.P. HOLDING S.r.l. – Pratica n. 2025/0258.

Soggetti proponenti: B.T.P. HOLDING S.r.l. e SITI B&T Group S.p.A.

L'approvazione del progetto comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. A), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

I soggetti interessati possono prenderne libera visione accedendo alla Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio del sito web del Comune di Fiorano Modenese per la sua libera consultazione e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del progetto presentato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni in forma scritta e in modalità digitale devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo del Comune di Fiorano Modenese comunefiorano@cert.fiorano.it oppure, in forma scritta ed in modalità cartacea, devono essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Fiorano Modenese in Piazza Ciro Menotti n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30, unitamente a copia di un documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto "Osservazioni – Art- 53 comma 1 lett. b) L.R. n. 24/2017 – Prat. N. 2025/0258".

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Cristina Scaravonati, dirigente del Settore 3 "Pianificazione e Gestione del Territorio".

La Dirigente Settore 3
Cristina Scaravonati

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 relativo a "Ampliamento di edificio industriale con annessa palazzina uffici", nel Comune di Formigine in via del Ponte n. 1, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che sono depositati presso il Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Formigine, gli elaborati in formato digitale costituenti il Procedimento Unico relativo a **"Ampliamento di edificio industriale con annessa palazzina uffici"**, nel Comune di Formigine in via del Ponte n. 1 a seguito di istanza avanzata da B.T.P. Holding S.r.l. e SITI B&T S.P.A., n. 2517/2025/SUAP presentata al SUAP del Distretto Ceramico in data 07/07/2025 - prot. n. 23961 e acquisita agli atti del Comune di Formigine in data 09/07/2025 - prot. n. 24235, successivamente integrata con prot. n. 25658 in data 21/07/2025, con prot. n. 25707 in data 22/07/2025, con prot. n. 26755 in data 31/07/2025, con prot. n. 34686 in data 09/10/2025 e prot. n. 34824, 34894 in data 10/10/2025.

L'approvazione del progetto comporterà Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Formigine, attraverso la procedura prevista dall'Art. 53 della L.R. 24/2017.

Gli elaborati in formato digitale, relativi al suddetto procedimento, sono depositati ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo *www.comune.formigine.mo.it* alla sezione *Amministrazione/Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/PU-Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017*.

Si comunica che l'intervento in oggetto ricade nel territorio dei comuni di Formigine e Fiorano Modenese e che la documentazione relativa al Comune di Fiorano Modenese è visibile sul sito dell'ente.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento, con le seguenti modalità:

a) all'Ufficio Protocollo del Comune (**entro le ore 12:00 del giorno 22/12/2025**), indirizzate al Sindaco, in forma cartacea (in duplice copia);

b) tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

Si precisa infine che:

- l'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Formigine;
- l'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena;
- la Responsabile del Procedimento è l'arch. Patrizia Caselli, Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Formigine, email: patrizia.caselli@comune.formigine.mo.it.

La Responsabile del Procedimento
Patrizia Caselli

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della proposta preliminare di accordo integrativo, ai sensi dell'art. 61 L.R. 24/2017 e smi, in parziale accoglimento di osservazione al Piano Urbanistico Generale (PUG) assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07/08/2023

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 03 Ottobre 2025 è stato approvato lo Schema preliminare di Accordo, ex articolo 61 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, finalizzato all'accoglimento parziale di Osservazione al PUG assunto per interventi di densificazione e sostituzione urbana del comparto DAF di proprietà di Ferrari Spa;

La Delibera ed i suoi allegati sono depositati e disponibili per la consultazione sul sito internet del Comune www.comune.maranello.mo.it, nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio, e presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via Vittorio Veneto n. 9, dove possono essere consultati previo appuntamento.

Entro sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso (fino al 21/12/2025), chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole all'indirizzo PEC comune.maranello@cert.comune.maranello.mo.it oppure in modalità cartacea presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Maranello, previo appuntamento (tel. 0536/240088-89 – pianificazione.territorio@comune.maranello.mo.it).

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Grazia De Luca

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV) ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della Legge regionale 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 185 del 08/07/2025, recante la conclusione della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n.24/2017, concernente la realizzazione di un ampliamento della superficie utile all'interno del volume dell'unità immobiliare a destinazione direzionale dell'attività ISOLUTIONS S.R.L., ubicata in Noceto, Piazza Giovanni Lunardi n.20, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Noceto ed è depositata presso la sede comunale per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi entra in vigore alla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del Servizio Patrimonio, Edilizia, Territorio e Ambiente
Edoardo Sicilia

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione della Zonizzazione Acustica Comunale - Avviso di deposito

Si avvisa che con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi della L.R. 15/2001 e ss. mm. la nuova zonizzazione acustica comunale.

La delibera e tutti gli allegati sono depositati, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul sito web del comune all'indirizzo:

https://www.comune.noceto.pr.it/ricerca?q=acustica&ct=all&page=1&pageSize=10.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni tramite il modello pubblicato nella pagina del sito del Comune sopra citata, che dovranno essere inviate via Pec al seguente indirizzo: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio, Edilizia, Territorio e Ambiente
Edoardo Sicilia

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di deposito del Progetto Esecutivo denominato: PR FESR 2021-2027- Priorità 3 – Obiettivo specifico: 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio – Azioni 2.8.1 - BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ DOLCE E CICLOPEDONALE. Intervento "LAVORI DI POTENZIAMENTO E RICUCITURA DEGLI ITINERARI CICLABILI". CUP C99B23000100006. Fascicolo 2023-245-090. Avvio Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017

Si comunica, ai sensi dell'art.53 della Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017, l'avvio del procedimento unico di approvazione del progetto esecutivo in variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE), denominato "PR FESR 2021-2027- Priorità 3 – Obiettivo specifico: 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio – Azioni 2.8.1 - BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ DOLCE E CICLOPEDONALE. Intervento "LAVORI DI POTENZIAMENTO E RICUCITURA DEGLI ITINERARI CICLABILI" . CUP C99B23000100006. Fascicolo : 2023-245-090" i cui elaborati sono depositati presso la sede dell'Autorità procedente Comune di Rimini – Settore Infrastrutture e Protezione Civile - Via Rosaspina n. 21, II piano - 47923 Rimini.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, al fine di procedere alla sua approvazione mediante Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 53, comma 3, LR 24/2017, che si svolgerà con le modalità di cui agli artt. 14 e ss. della legge n. 241/90.

Il progetto, composto da tre interventi distinti, è volto alla ricucitura di percorsi ciclabili esistenti nella frazione di Viserba e nelle aree a mare e a monte della SS16 in prossimità dell'intersezione con Via della Fiera. Esso ha l'obiettivo di creare ciclovie unitarie e facilmente fruibili dalla cittadinanza di Rimini, creando connessioni in grado di garantire spazi di percorrenza sicuri e dedicati.

La distanza fisica tra i due tratti a ridosso della SS16 (che una volta realizzati costituiranno un unico itinerario ciclabile continuo) e quello presente nella frazione di Viserba, hanno reso opportuna l'articolazione dell'intervento in 3 interventi distinti, che prendono il nome di "via Acquario", "via Pomposa" e "Viserba".

L'approvazione del progetto dell'opera pubblica attraverso il "procedimento unico" consente, ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della LR 24/17:

- di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- di approvare la localizzazione dell'opera pubblica;
- di approvare la variante alla strumentazione urbanistica (variante RUE - normativa e cartografica);
- di conseguire l'apposizione di vincolo espropriativo;
- di conseguire la dichiarazione di pubblica utilità.

La procedura rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.19 comma 6, lettera b) della LR 24/2017, ossia "modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti".

Ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e 8, della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto e della variante sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso gli Uffici del Settore Infrastrutture e Protezione Civile del Comune di Rimini.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Rimini – Settore Infrastrutture e Protezione Civile – riportando l'oggetto: "LAVORI DI POTENZIAMENTO E RICUCITURA DEGLI ITINERARI CICLABILI" e il codice di riferimento Fascicolo 2023-245-090.

Di seguito i contatti di riferimento:

indirizzo: Comune di Rimini, Settore Infrastrutture e Protezione Civile - Via Rosaspina n. 21, 2° piano - 47923 Rimini;

per comunicazioni/osservazioni: PEC:dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inserendo per conoscenza anche l'indirizzo di posta ordinaria: rosella.santolini@comune.rimini.it, paolo.protti@comune.rimini.it;

per presa visione e informazioni sul progetto: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Tel 0541/704547, Arch. Rosella Santolini e Arch. Paolo Protti;

per informazioni sul procedimento unico: D.ssa Francesca Gabellini, Tel. 0541/704821.

Il progetto che interessa le aree indicate nel Piano Particellare ed Elenco Ditte, è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 53, comma 6 del LR 24/2017 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio", alla pagina: https://www.comune.rimini.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/strumenti-urbanistici-generali-e-varianti/procedimenti-unici/elenco-procedimenti-unici-correnti

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del progetto in variante alla strumentazione urbanistica, coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione ai fini dell'approvazione del progetto che comporta la relativa variante urbanistica, l'Avviso di avvio del procedimento è pubblicato anche all'Albo Pretorio Comunale dal 22/10/2025 al 22/12/2025.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n.241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Si precisa che:

- Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è la funzionaria amministrativa Settore Infrastrutture e Protezione Civile, D.ssa Francesca Gabellini;

- Il Responsabile del Procedimento di variante urbanistica è il Dirigente del Settore Urbanistica, Arch. Lorenzo Turchi;

- Il Responsabile Unico del Progetto riferito alla realizzazione dell'opera pubblica, comprensiva del procedimento unico in questione nonché della procedura espropriativa, è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Protezione Civile – Ing. Alberto Dellavalle.

Il Dirigente

Alberto Dellavalle

COMUNE DI SAN CLEMENTE (RIMINI)

COMUNICATO

Variante specifica al vigente strumento di pianificazione urbanistica per l'attuazione della disciplina sul mutamento di destinazione d'uso – Adozione

Il titolare di E.Q. dell'Area Urbanistica del Comune di San Clemente (RN), in attuazione della Delibera di G.C. n. 80/2025, esecutiva ai sensi di legge, rende noto:

che copia degli atti relativi alla variante normativa alle NTA di PRG, così come adottata, saranno depositati per la durata di giorni trenta (30) consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, presso la locale segretaria comunale sita in Piazza Mazzini n. 12;

che per tutto il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti, durante l'orario d'ufficio;

che entro il medesimo termine di giorni (30) dalla pubblicazione del presente avviso di deposito al Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia – Romagna, possono essere depositate osservazioni scritte ai sensi dell'ex art. 9, comma 2, L.R. n. 3/2019;

che le osservazioni potranno essere alternativamente depositate, entro i termini su indicati, rispettivamente in formato cartaceo presso il competente ufficio di protocollazione del Comune di San Clemente, ovvero inviandole alla Posta Elettronica Certificata (PEC) di detto Ente;

che il deposito è reso noto al pubblico mediante avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Clemente, pubblicazione della presente comunicazione al BURERT e sul sito web istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'Attività agricola (PRA)

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici rende noto che, gli atti relativi al Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'Attività agricola (PRA), presentato dalla Società Agricola Colombarone s.s. con sede legale in Località Pavarara in strada Colombarone 4 a San Secondo Parmense (PR), sono depositati presso il Settore Servizi Tecnici per trenta giorni interi e consecutivi a decorrere dal giorno 22.10.2025 della presente pubblicazione nel BUR, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nonché sul sito istituzionale del Comune di San Secondo Parmense nella sessione Amministrazione Trasparente .

Entro trenta giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero dal 21.11.2025 al 20.12.2025, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
Roberto Diamanti

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Declassificazione/Dismissione di tratto di strada vicinale denominato Via Celletta Cimitero

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04.09.2025, questo Ente, ai sensi della Legge Regionale n. 35/1994, ha disposto la declassificazione ed eliminazione, dall'elenco delle strade vicinali pubbliche, di un tratto di sede stradale della via vicinale Celletta Cimitero in località Sant'Ermete, in quanto non più esistente e non fruibile pubblicamente, aggiornando lo stradario comunale.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della L.R. n. 35/1994

Con il medesimo provvedimento è stato inoltre pubblicato sul Sito e Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi un Avviso Pubblico ad Opponendum per verificare eventuali osservazioni da parte dei privati interessati dalla procedura.

Al presente provvedimento non sono pervenute osservazioni.

Si dà atto, ai sensi della normativa sopracitata, che il presente provvedimento di declassificazione e dismissione del tratto di strada vicinale della via Celletta Cimitero avrà effetto nei tempi previsti dall'art. 4 della L.R. n. 35/1994.

Il Dirigente del Settore Territorio
Silvia Battistini

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

COMUNICATO

"Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane, D.G.R. n. 1243 del 17/07/2023" Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del Progetto LA CITTÀ E IL FIUME - Progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito fluviale del Reno e delle sue connessioni ecologiche e culturali con il centro abitato di Sasso Marconi. CUP: B91G23000080006 - PG/2023/1196738 – ID 42231 Notifica della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017

Si avvisa che con Atto del Responsabile Unico del Progetto è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto La Città e il Fiume - Progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito fluviale del Reno e delle sue connessioni ecologiche e culturali con il centro abitato di Sasso Marconi. CUP:B91G23000080006 - PG/2023/1196738 – ID 42231

Copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi e relativi allegati, sono pubblicati sul sito web del Comune di Sasso Marconi, al seguente link:

https://www.comune.sassomarconi.bologna.it/myportal/C_G972/api/content/download?id=68e698719bf0df009ab2921f

Sul sito web del Comune di Sasso Marconi si trovano anche i documenti e gli elaborati grafici del progetto.

https://jentecloud.unionerenolavinosamoggia.bo.it/jattipubblicazioni03/AttiPubblicazioni?idAtto=8655&servizio=Dettaglio

Il Responsabile Unico del Progetto
Michael Gamberini

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Procedimento unico ex art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di opera pubblica denominato "Costruzione ciclopedonale dei colli di Scandiano 3° stralcio – lotto 2", con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di deposito e pubblicazione

Si rende noto che presso il 3° Settore – Servizio Lavori Pubblici del Comune di Scandiano – Amministrazione procedente - sito in Corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) è depositato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica di cui in epigrafe, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, previa indizione di conferenza di servizi.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53, comma 6, L.R. n. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 22/10/2025 al 22/12/2025) durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione. Per informazioni di ordine tecnico e chiarimenti sono a disposizione ing. Elisabetta Mattioli (tel: 0522/764243 email: e.mattioli@comune.scandiano.re.it) e dott.ssa Ilaria Medici (tel: 0522/764244 email: i.medici@comune.scandiano.re.it . Eventuali osservazioni potranno essere presentate con le seguenti modalità, inserendo nell'oggetto "PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA LR N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO "COSTRUZIONE CICLOPEDONALE DEI COLLI DI SCANDIANO 3° STRALCIO – LOTTO 2":

- modalità elettronica, inviandole all'indirizzo PEC : scandiano@cert.provincia.re.it, con scansione di valido documento di identità, se non firmato digitalmente;

- in formato cartaceo, inviandole all'indirizzo : Comune di Scandiano, Corso Vallisneri, 6 42019 Scandiano (RE), allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La documentazione completa del progetto è altresì disponibile al seguente link:

https://nextcloud-municipium.maggiolicloud.it/index.php/s/MB7rgSBWSNQAAos

anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56, comma 1, della L.R. n. 15/2013 e s.m.i.

Ad avvenuta conclusione della Conferenza di servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettere b) e c) della L.R. n. 24/2017, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Responsabile Unico del Procedimento, nonché garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento è l'ing. Matteo Nasi, Dirigente del 3° Settore "Lavori Pubblici, Edilizia e Gestione del Territorio" del Comune di Scandiano.

Il Dirigente
Matteo Nasi

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di ampliamento edificio produttivo in località Sissa. Avvio Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 finalizzato alla variazione del PUG vigente

Si comunica che, presso l'Ufficio Tecnico Comunale – IV Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali, è depositato, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto di ampliamento di edificio produttivo in località Sissa, presentato dalla ditta proprietaria, Pini Immobiliare di Pini Gian Luca & C. s.a.s., a servizio della ditta utilizzatrice SIMA s.r.l.. ivi insediata, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'articolo 53 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, previa effettuazione di Conferenza di Servizi.

Il progetto è altresì pubblicato sul sito web di questo Comune (www.comune.sissatrecasali.pr.it) in quanto titolare del piano urbanistico da variare.

Ad avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto comporterà, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettere a) e b) della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera secondo le normative vigenti, nonché la variazione urbanistica al vigente Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Sissa Trecasali.

Entro la scadenza del termine di deposito è possibile prendere visione degli elaborati, ottenere informazioni e formulare proposte ed osservazioni che dovranno essere presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sissa Trecasali, in formato digitale, all'indirizzo di posta certificata (PEC): suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

Soggetto proponente l'intervento è la ditta Pini Immobiliare di Pini Gian Luca & C. s.a.s.

Il Responsabile del Settore
Paola Delsante

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

COMUNICATO

Pratica SUAP n. 22/2025 - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017- Ristrutturazione edilizia con aumento di carico urbanistico di fabbricato industriale sito il Soragna, Via Muccioli n. 13 - G.E. Impianti S.r.l.

Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'approvazione con Procedimento unico, art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto presentato dalla G.E. Impianti S.r.l., pervenuta al protocollo n. 2639 del 27/03/2025 e rubricata - SUAP 22/2025, in variante alla pianificazione territoriale vigente (PSC-RUE-POC).

Si avvisa che con Determina Dirigenziale del Responsabile AST n. 293 in data 18/09/2025 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento unico, art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto di ampliamento presentato dalla Ditta G.E. Impianti S.r.l.

I soggetti interessati possono dunque prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti, agli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso il Comune di Soragna, Piazza Meli Lupi n. 1, telefonando al num. 0524-598920, oppure previo appuntamento da concordare con il personale dell'Ufficio Assetto e Sviluppo del Territorio geol. Elisa Pisaroni, oppure inviando richiesta alla seguente mail: pisaroni.elisa@comune.soragna.pr.it.

Gli elaborati di progetto e di variante e tutti gli Atti Amministrativi sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Soragna al seguente indirizzo: https://comune.soragna.pr.it/documenti/3386248/istanza-suap-n-22-2025 e nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, sottosezione PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO "PRATICA SUAP N. 22/2025 - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di Ristrutturazione Edilizia con Aumento di Carico Urbanistico di fabbricato industriale sito il Soragna, Via Muccioli n. 13, presentato dalla G.E. Impianti S.r.l. – P.IVA 01915790347 C.F. GHSSFN68M22D611P – Legale Rappresentante Sig. Ghisoni Stefano, in variante alla pianificazione territoriale vigente." ATTI ALBO.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio – SUAP del Comune di Soragna.

La Responsabile del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio
Elisa Pisaroni

COMUNE DI TRAVO (PIACENZA)

COMUNICATO

Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale in Località Castagneto

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 22/07/2025 si è provveduto a declassificare e sdemanializzare il tratto stradale identificato catastalmente al F. 53 Mapp. 612 del N.C.T. del Comune di Travo, trasferendo tale area dalla categoria dei beni demaniali a quelli patrimoniali disponibili del Comune di Travo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Stefano Aramini

COMUNE DI TRAVO (PIACENZA)

COMUNICATO

Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale in Via Piana Quadrelli

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 30/09/2025 si è provveduto a declassificare e sdemanializzare il tratto stradale identificato catastalmente al F. 34 Mapp. 799 del N.C.T. del Comune di Travo, trasferendo tale area dalla categoria dei beni demaniali a quelli patrimoniali disponibili del Comune di Travo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Stefano Aramini

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Rimodulazione dell'Accordo di Programma (AdP) riguardante "Il recupero e la riqualificazione dell'ambito della colonia "Veronese" (Accordo originariamente sottoscritto in data 17.12.2004 da Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e Regione Emilia-Romagna – rimodulazione sottoscritta da Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e soggetti attuatori privati). Avviso di avvenuta conclusione dell'Accordo preliminare

Si avvisa che, in data 13.10.2025, si è conclusa la conferenza preliminare per la sottoscrizione della proposta di Accordo di programma per la rimodulazione del precedente Accordo di programma riguardante il "recupero e riqualificazione dell'ambito della colonia Veronese" sottoscritto in data 17.12.2004 fra Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e Regione Emilia-Romagna.

L'espressione dell'assenso preliminare all'Accordo è stata preceduta dalla D.C.C. n. 45 del 30.09.2025 per il comune di Cesenatico, dalla D.G.R. n. 1539 del 29/09/2025 e dal Decreto del Presidente n. 95 del 10/10/2025 per la Provincia di Forlì-Cesena.

Gli atti e gli elaborati relativi all'Accordo di programma in oggetto sono depositati per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi a partire dal 22.10.2025 presso il Comune di Cesenatico, Settore 4 Sviluppo del Territorio, Servizio Urbanistica - S.I.T., via M. Moretti n. 4, Cesenatico (FC) - dove la documentazione sarà disponibile alla libera visione del pubblico previo appuntamento.

Inoltre tutta la documentazione concernente l'Accordo in oggetto sarà pubblicata sui siti web del Comune di Cesenatico e della Provincia di Forlì-Cesena ai seguenti indirizzi:

http://www.comune.cesenatico.fc.it, nell'area tematica Governo del Territorio e Lavori Pubblici, sezione Pianificazione Territoriale

https://www.provincia.fc.it/it/page/pianificazione-avvisi-e-bandi-1

Chiunque potrà formulare osservazioni entro la scadenza dei termini di deposito.

Le osservazioni dovranno pervenire in una delle seguenti modalità:

al Protocollo Generale del Comune di Cesenatico, in carta semplice e duplice copia, riportanti l'oggetto del presente avviso, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;

all'indirizzo di posta elettronica certificata: cesenatico@cert.provincia.fc.it in formato .pdf firmate digitalmente o con copia del documento di identità del sottoscrittore.

Eventuali osservazioni pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 4, Ing. Chiara Benaglia.

Il Dirigente
Chiara Benaglia

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione del Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominato "Lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'Ex Casa del Fascio e dell'Ospitalità di Predappio - 1^ Stralcio funzionale (CUP: H88C21000050002)"

Con Decreto del Sindaco n. 11 del 13/08/2025 è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione della Proposta denominata "Lavori di restauro e di rifunzionalizzazione della Ex Casa del Fascio e dell'Ospitalità di Predappio – 1° Stralcio Funzionale CUP H88C21000050002". Il Contratto di Rigenerazione Urbana è stato sottoscritto in data 08/07/2025, Reg. n. 927/2025 redatto ai sensi dell'art. 59 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000.

Tale Decreto denominato "APPROVAZIONE CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA PRESENTATO DAL COMUNE DI PREDAPPIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DENOMINATA - LAVORI DI RESTAURO E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX CASA DEL FASCIO E DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO -1° STRALCIO FUNZIONALE CUP H88C21000050002" è consultabile sul sito del Comune di Predappio nella sezione Amministrazione Trasparente "

Il Responsabile Area LL.PP.
Stefano Fabbri

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Pagamento diretto delle indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 ss.mm.ii., alle ditte interessate dai Lavori "Rinaturazione dell'area del Po" - SECONDO STRALCIO - PRIORITA' 2A - dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei lavori in merito alla "MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.3 "RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – SECONDO STRALCIO - PRIORITA' 2A" ha disposto il pagamento diretto delle indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 ss.mm.ii. alle ditte proprietarie come specificato nel seguente elenco allegato:

Il Dirigente
Remo Passoni

ELENCO DITTE CONCORDATARIE

COMUNE	PROVINCIA	SCHEDA	N. PIANO	FOGLIO	MAPPALI	DITTA PROPRIETARIA	INDENNITA' CONCORDATA
POLESINE ZIBELLO	PARMA	23	7	4	7	DELLA ZOPPA MARIA VITTORIA	€ 10.181,52
VILLANOVA SULL'ARDA	PIACENZA	22	10	34	26 e 28	AGRICOLA ISOLA GEROLA S.S.	€ 11.125,39
VILLANOVA SULL'ARDA	PIACENZA	22	9	34	12, 27 e 29	CORINI GIOVANNI	€ 19.866,33
GUALTIERI	REGGIO EMILIA	35	1	2	4 e 116	TERRA PIEVE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 137.038,19
GUALTIERI	REGGIO EMILIA	35	2-CN	1 e 2	ACQUE, 6_N2 e 2_N2	TERRA PIEVE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 167.791,30

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio del terreno FG 62 Mapp 237 necessario per il completamento della tangenziale Nord-Ovest nel tratto tra le vie Guastalla e S.P. 413 Romana Nord (Bretella di Fossoli), realizzazione di una rotatoria tra le vie Guastalla e tangenziale B. Losi e del collegamento ciclabile con la zona autotrasportatori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Carpi, ha disposto le seguenti liquidazioni relative all'indennità d'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione del completamento della Tangenziale NORD -Ovest nel tratto tra le Vie Guastalla e SP 413 Romana Nord, realizzazione di una rotatoria tra le Vie Guastalla e tangenziale Bruno Losi e del collegamento ciclabile con la zona autotrasportatori

Atto di liquidazione n. 1816 dell'8/09/2025, mandato n.5514/2025 FG. 62 Mapp. 237 per Euro 7.439,10 pari a ½ della proprietà;

Atto di liquidazione n. 1816 dell'8/09/2025, mandato n. 5515/2025 FG. 62 Mapp. 237 per Euro 7.439,10 pari a ½ della proprietà.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Elena Melloni

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Determinazione n. 381 del 29/09/2025 - Provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità) a favore del Comune di Casalecchio di Reno, per l'acquisizione delle aree stradali di Piazza Zampieri e limitrofe

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Che sia pronunciata in favore del Comune di Casalecchio di Reno, con sede in Casalecchio di Reno (BO) , Via dei Mille n. 9, beneficiario dell'acquisizione sanante, per le causali di cui in narrativa, l'acquisizione gratuita al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti e rappresentati graficamente negli elaborati allegati alla presente (Allegato 1, Allegato 2 ed Allegato 3), parte integrante del presente atto, siti nel Comune di Casalecchio di Reno, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune: foglio 19, mappale 1173, superficie interessata Mq 300; foglio 19, mappale 1175, superficie interessata Mq 63; foglio 19, mappale 1172, superficie interessata Mq 357; foglio 19, mappale 1177, superficie interessata Mq 228; foglio 19, mappale 1185, superficie interessata Mq 152; foglio 19, mappale 1170, superficie interessata Mq 185; foglio 19, mappale. 460, superficie interessata Mq 195; foglio 19, mappale 1186, superficie interessata Mq 231; foglio 19, mappale 1171, Mq 171; foglio 19, mappale 38, superficie interessata Mq 46; foglio 19, mappale 1184, superficie interessata Mq 281; foglio 19, mappale 1196, superficie interessata Mq 1190; foglio 19, mappale 22, superficie interessata Mq 108; foglio 19, mappale 1191, superficie interessata Mq 567; foglio 19, mappale 1183, superficie interessata Mq 928; foglio 19, mappale 1179, superficie interessata Mq 76;

2. che la consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Casalecchio di Reno ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

3. che ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai proprietari dei beni indicati al punto 1) che precede, è stabilito in Euro 0,00 (ZERO), essendo la natura delle aree stradali in uso alla collettività sin dall'origine e già oggetto di gestione, manutenzione e sicurezza ad opera del Comune di Casalecchio di Reno;

4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti che risultano comproprietari dai registri catastali comporta il passaggio del diritto di proprietà;

5. che per motivi di privacy sanno notificati ai soggetti del punto precedente gli Allegati 2 e 3 al presente atto mentre l'Allegato 1 sarà consultabile, su istanza, presso l'Area Servizi al Territorio del Comune;

6. che in forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti dell'atto di acquisizione;

7. che la presente Determina sarà trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bologna, con dispensa di ipoteca legale, a cura e spese del Comune di Casalecchio di Reno, pubblicato d'ufficio per estratto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia Romagna e sul sito internet istituzionale (albo pretorio) del Comune di Casalecchio di Reno, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente;

8. che entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento nel BUR della Regione Emilia Romagna, è proponibile opposizione da parte di eventuali terzi, allo stato non risultanti, titolari di un diritto sui beni;

9. che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente provvedimento di acquisizione è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

10. che l'Area Servizi al Territorio provvederà, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alla trasmissione di copia integrale del presente provvedimento alla Corte dei Conti;

11. che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Pierre Passarella, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Casalecchio di Reno;

12. di dare atto che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

13. di dare atto che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 183 comma 7 la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Pierre Passarella

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Ridefinizione delle indennità di espropriazione e liquidazione saldo, con contestuale richiesta di restituzione parziale delle somme corrisposte in acconto – lavori di adeguamento di via Bondanello dal capoluogo fino alla SP 87 'Nuova Galliera' e realizzazione di nuova pista ciclopedonale –CUP G74E20000010001 (Estratto di determinazione del Settore Gestione del Territorio n. 265 del 09/10/2025)

Si rende noto che, con Determina EDURB. n.265 del 09/10/2025, sono stati adottati i seguenti provvedimenti relativi all'intervento denominato "Lavori di adeguamento di via Bondanello dal capoluogo fino alla SP 87 Nuova Galliera e per la realizzazione di una nuova pista ciclopedonale":

- Rideterminazione definitiva delle indennità di espropriazione: È stata approvata la rideterminazione definitiva delle indennità di espropriazione per i terreni interessati dai lavori, come dettagliato nella tabella allegata, in modalità riservata per motivi di protezione dei dati personali.

- Liquidazione dell'indennità a saldo: È stato disposto il pagamento, a saldo dell'indennità di espropriazione, dell'importo complessivo di € 2.079,38, a favore dei proprietari delle aree interessate, ciascuno per la quota di rispettiva spettanza.

- Restituzione delle somme corrisposte in eccedenza: È stata richiesta la restituzione delle somme corrisposte in eccedenza rispetto agli importi definitivi, pari ad un totale di € 6.008,17, dai soggetti destinatari del provvedimento, come indicato nella tabella allegata.

- Indennità di occupazione: Si riconosce il diritto a un'indennità di occupazione per il periodo compreso tra la data di immissione in possesso (2 marzo 2023) e la data di emanazione del decreto di esproprio o di sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria, come previsto dall'art. 50 del D.P.R. 327/2001.

- Pubblicazione: Il presente atto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.) per garantire la piena efficacia dell'atto stesso e la decorrenza dei termini per eventuali opposizioni.

- Termini di esecutività e pagamento: Il provvedimento diverrà esecutivo trenta giorni dopo la pubblicazione, salvo opposizioni da parte di terzi. Il pagamento delle indennità sarà effettuato entro sessanta giorni dal momento in cui il provvedimento diverrà esecutivo.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare la documentazione relativa nella sezione trasparenza del sito del Comune di Castel Maggiore al seguente link https://atticm.renogalliera.it/albo/atti

Il Responsabile del 3° Settore
Gianluca Malagò

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Regimazione acque meteoriche dell'area compresa tra via Ragazzena (via Salara comunale) e il fiume Savio a Cannuzzo di Cervia (RA) CUP: E87H21004210004 - Estratto della determina di liquidazione e pagamento delle somme relative alle indennità di occupazione temporanea non soggette all'esproprio ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001

Il Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio, in conformità al D.P.R. n.327/2001, informa che con Determinazione Dirigenziale n. 1272/2025, pubblicata sul sito del Comune di Cervia nell'apposita sezione Albo Pretorio e Amministrazione trasparente, l'Amministrazione comunale ha disposto la liquidazione e il pagamento delle indennità di occupazione temporanea non soggetta all'esproprio relative al progetto in oggetto, così come da tabella allegata.

Si comunica che l'oggetto dell'occupazione temporanea cui corrispondono le indennità sopracitate è così identificato:

- Foglio 45, Particelle nn. 1, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 40, 131, 231, 232, 267
- Foglio 60, Particelle nn. 1, 20, 22, 118, 145, 544, A

Si da atto che il provvedimento citato diventerà esecutivo ai fini della liquidazione delle indennità, se non verrà proposta opposizione da parte di terzi, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT.

Le eventuali opposizioni possono essere trasmesse in forma scritta da inviare all'indirizzo PEC comune.cervia@legalmail.it oppure in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervia.

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare il Servizio Patrimonio al numero 0544979347.

Il Dirigente
Fabrizio Di Blasio

Tabella Allegato A

Cognome	Nome	importo totale indennità	IVA	Ritenuta 20%	Totale con applicazione ritenuta	impegno	Imputazione
Torroni	Francesco	€ 48,89		€ 9,78	€ 39,11	3482/2021	2025
Zamagna	Iader	€ 186,62		€ 37,32	€ 149,30		
Zamagna	Miria	€ 186,62		€ 37,32	€ 149,30		
Ferrini	Adolfo	€ 119,83		€ 23,97	€ 95,86		
Piraccini	Giovanna	€ 13,58		€ 2,72	€ 10,86		
De Simone	Gianluca	€ 19,19		€ 3,84	€ 15,35		
Cinquegrana	Luisa	€ 19,19		€ 3,84	€ 15,35		
Parrocchia Madonna del Angeli		€ 115,02		€ 23,00	€ 92,02		
	TOTALI	**€ 708,94**	**€ 0,00**	**€ 141,79**	**€ 567,15**		

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la rotatoria sulla S.P.23. Accettazione tardiva indennità di esproprio proposta

VISTO il decreto di esproprio n. 1/2024 del 18.07.2024 di determinazione urgente dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001, con cui il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni Ing. Davide Giovannini, ha decretato l'asservimento, a favore del Comune di Quattro Castella, delle aree necessarie alla realizzazione del progetto denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE TRA LA LOC. RONCOLO E LA ROTATORIA SULLA S.P.23", nonché quantificato in via provvisoria l'indennità d'asservimento offerta ai proprietari;

VISTA la determinazione n° 037/C del 13.03.2025 con la quale il responsabile ha preso atto delle risultanze e fatta propria la relazione agli atti comunali al n. 3490 del 12.03.2025 resa dal tecnico al Patrimonio, a termini della quale, a fronte dell'esecuzione delle operazioni di immissione in possesso:

- Viene data contezza delle ditte che, in ragione del silenzio tenuto o delle ragioni addotte nel termine per comunicare la condivisione dell'importo offerto, non hanno accettato l'indennità d'esproprio proposta;
- Viene data contezza delle ditte che hanno accettato l'indennità provvisoria d'esproprio proposta e della rideterminazione della stessa ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 40 del DPR 327/01 s.m.i.
- Vengono definiti i criteri adottati per la stima della rideterminazione dell'indennità provvisoria di esproprio per le ditte elencate nello schema allegato;

AVVISA CHE

Con determinazione n° 175/C del 25.09.2025 il responsabile ha preso atto della tardiva accettazione dell'indennità provvisoria d'esproprio proposta e rideterminata con provvedimento n°037/C del 13.03.2025 da parte delle ditte indicate nell'allegato al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Parma al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni ad interim

Davide Zannoni

Allegato all'Avviso

- DITTA 3

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m^2	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
14	**309** Ex 72	Rel. Ente Urb.		39	**27,30**	**-**	**-**	- **PELLESI Mirco,** [redacted], quale **proprietario per la quota di 1/2**;
14	**307** Ex 71	Semin. Irr. Arbor.	1	21	**7,98**	**-**	**-**	- **VANNINI Elisabetta,** [redacted], quale **proprietaria per la quota di 1/2**;
					35,28			**TOTALE DA CORRISPONDERE € 35,28**

- DITTA 4

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m^2	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	**428** Ex 272	Semin. Arbor.	1	330	**125,40**	**-**	**-**	- omissis - **TONELLI Lisa,** [redacted], quale proprietaria per la quota di 2033/73527; - omissis - **BONAVOLTA Chiara,** [redacted], quale proprietaria per la quota di 3161/24509; - omissis
					125,40			**TOTALE DA CORRISPONDERE € 125,40**

- DITTA 6

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m^2	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	**425** Ex 378	Re. Ente Urb.		84	**726,60**	**-**	**-**	- **FORTINO Grazia,** [redacted] quale proprietaria per la quota di 21.449/200.000 in regime di comunione dei beni con IACUZIO SALVATORE; - **IACUZIO Salvatore,** [redacted] quale proprietario per la quota di 21.449/200.000 in regime di comunione dei beni con FORTINO GRAZIA; - omissis - **MARRAFINO Mario Fabrizio,** [redacted] quale proprietario per la quota di 10.038/100.000 in regime di separazione dei beni; - omissis
					726,60			**TOTALE DA CORRISPONDERE € 726,60**

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

PAS, Procedura Abilitativa Semplificata: n. 53/2025 e n.54/2025 - Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e smi nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) relativa a : "Realizzazione di parco fotovoltaico a terra sito in via Montepetra Cà di Nardo composto da n.2 sezioni da 499,00 kWp cadauna per un totale di potenza nominale 998 kWp – potenza fotovoltaica 1.198,80 kWp" - Avviso di deposito degli atti

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del DLgs 190/2024, è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata, PAS, relativa al progetto:" Realizzazione di parco fotovoltaico a terra sito in via Montepetra Cà di Nardo composto da n.2 sezioni da 499,00 kWp cadauna per un totale di potenza nominale 998 kWp – potenza fotovoltaica 1.198,80 kWp" nella quale è stata richiesta l'attivazione di procedura espropriativa relativa alle opere connesse.

L'intervento in esame prevede realizzazione di un impianto di Fonti di energia Rinnovabile e delle opere connesse come meglio descritto negli elaborati progettuali.

Il Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di autorità espropriante ai sensi del DPR 327/2001 e smi, nell'ambito della PAS procede al deposito degli atti relativi al progetto in argomento presso l'ufficio Edilizia Privata Ambiente del Comune di Sogliano al Rubicone.

I termini del procedimento sono così riassunti:

- Inizio della procedura: 22/10/2025;

Termine utile per visione del progetto e presentazione di eventuali osservazioni da parte dei proprietari e dei terzi interessati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone del 22/10/2025, cioè entro il 21/11/2025;

I beni ed i soggetti interessati dalle opere connesse alla realizzazione dell'impianto risultano come da visura catastale i seguenti:

Proprietari/Intestatari catastali: Ditta 1

Comune	Foglio	Mappali
Sogliano al Rubicone	105	50-92-575

Proprietari/Intestatari catastali: Ditta 2

Comune	Foglio	Mappali
Sogliano al Rubicone	105	52

Proprietari/Intestatari catastali: Ditta 3

Comune	Foglio	Mappali
Sogliano al Rubicone	105	53-54

La presente pubblicazione è resa ai fini della partecipazione al procedimento ed al contraddittorio degli interessati ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e smi, inoltre si informa che il progetto citato è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera ed interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla loro identificazione.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Sogliano al Rubicone, sul sito web dello stesso Comune ed inviato con comunicazione diretta agli intestatari catastali delle proprietà interessate.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Andrea Carichini dell'Ufficio Patrimonio (tel.0541 817307 – andrea.carichini@comune.sogliano.fc.it).

Il Responsabile dell'Istruttoria PAS è il geom. Andrea Biondi dell'Area Ambiente Territorio Edilizia Privata del Comune di Sogliano al Rubicone (tel. 0541817313 andrea.biondi@comune.sogliano.fc.it).

Il tecnico referente del progetto per conto della ditta proponente è il geom. Giovanni Degli Angeli (giovannidegliangeli@pec.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVI, DEMOGRAFICI E PATRIMONIO

Andrea Carichini

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

PAS, Procedura Abilitativa Semplificata: n. 53/2025 e n.54/2025 - .Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e smi nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) relativa a : "Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza 674,10 kWp, in via Rontagnano, nel Comune di Sogliano al Rubicone". Avviso di deposito degli atti

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del DLgs 190/2024, è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata, PAS, relativa al progetto: "Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza 674,10 kWp, in via Rontagnano, nel Comune di Sogliano al Rubicone" nella quale è stata richiesta l'attivazione di procedura espropriativa relativa alle opere connesse.

L'intervento in esame prevede realizzazione di un impianto di Fonti di energia Rinnovabile e delle opere connesse come meglio descritto negli elaborati progettuali.

Il Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di autorità espropriante ai sensi del DPR 327/2001 e smi, nell'ambito della PAS procede al deposito degli atti relativi al progetto in argomento presso l'ufficio Edilizia Privata Ambiente del Comune di Sogliano al Rubicone.

I termini del procedimento sono così riassunti:
- Inizio della procedura: 22/10/2025;
- Termine utile per visione del progetto e presentazione di eventuali osservazioni da parte dei proprietari e dei terzi interessati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone del 22/10/2025, cioè entro il 21/11/2025;

I beni ed i soggetti interessati dalle opere connesse alla realizzazione dell'impianto risultano come da visura catastale i seguenti:

Proprietari/Intestatari catastali: Ditta 1

Comune	Foglio	Mappali
Sogliano al Rubicone	66	403, 409, 410, 415

La presente pubblicazione è resa ai fini della partecipazione al procedimento ed al contraddittorio degli interessati ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e smi, inoltre si informa che il progetto citato è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera ed interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla loro identificazione.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Sogliano al Rubicone, sul sito web dello stesso Comune ed inviato con comunicazione diretta agli intestatari catastali delle proprietà interessate.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Andrea Carichini dell'Ufficio Patrimonio (tel.0541 817307 – andrea.carichini@comune.sogliano.fc.it).

Il Responsabile dell'Istruttoria PAS è il geom. Andrea Biondi dell'Area Ambiente Territorio Edilizia Privata del Comune di Sogliano al Rubicone (tel. 0541817313 andrea.biondi@comune.sogliano.fc.it).

Il tecnico referente del progetto per conto della ditta proponente è l'ing. Tamara Zattini (tamara.zattini@ingpec.eu).

Il Responsabile del Servizio Amministrativi, Demografici e Patrimonio

Andrea Carichini

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'artt. 9, 11 e 16 della L.R. n. 37/2002 e art. 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'installazione di antenna di telefonia mobile nell'ambito del progetto Lepida della Regione Emilia Romagna denominato "cellulare montagna - CELLMON"

Si comunica l'avvio del procedimento espropriativo finalizzato all'approvazione del progetto definitivo per l'installazione di antenna di telefonia mobile nell'ambito del progetto Lepida della Regione Emilia Romagna denominato "cellulare montagna - CELLMON" informando che:

1) dal giorno 22 ottobre 2025 al giorno 21 dicembre 2025 il progetto ed i relativi allegati saranno visibili sul sito del Comune di Valsamoggia al seguente link:
https://www.comune.valsamoggia.bo.it/amministrazione/uffici/serviziopatrimonio;

2) la documentazione sarà depositata, in formato digitale, presso la sede comunale in Piazza Garibaldi,1 40053 Valsamoggia (BO) e sarà visibile previo appuntamento telefonico con il Servizio Patrimonio - tel. 051/836457;

3) l'approvazione del progetto atto comporterà dichiarazione di Pubblica Utilità.

Gli elaborati progettuali comprendono l'elenco delle aree da espropriare e di coloro che risultano proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali, in particolare dette aree risultano censite come segue: NCT del Comune di Valsamoggia sezione Castello di Serravalle al foglio 1 particelle 34, 106 e 107.

Nel periodo indicato al punto 1) sarà possibile prendere visione degli elaborati progettuali sopracitati ed entro il medesimo periodo di 60 (sessanta) giorni, i proprietari delle aree interessate, così come coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni in forma scritta da inviare all'indirizzo PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it oppure presentate in formato cartaceo al Comune di Valsamoggia – Ufficio Protocollo sito in tutti e cinque gli sportelli polifunzionali presenti sul territorio.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il Dott. Andrea Diolaiti, Responsabile dell'Area Gestione, Cura del Patrimonio, Sviluppo del Territorio, Programmazione Territoriale.

Il Responsabile dell'Area

Andrea Diolaiti

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

PSRN 2014-2020 - MISURA 4 (art. 17) - SOTTOMISURA 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche. Opere di Estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo. "Intervento Area Lamone - Via Cupa 2° Lotto, Completamento, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza (RA)": Importo finanziamento € 18.004.151,85. CUP I29B17000040001. Estratto di decreto di asservimento (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Con Decreto di Asservimento del 02/10/2025 Prot. Gen. n. 38386 il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582) la costituzione di servitù perpetua di acquedotto e di passaggio ad essa funzionale, relativa all'esecuzione di uno scavo ed all'interramento di una tubazione per la realizzazione dei lavori PSRN "*Intervento Area Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento – Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nei territori a sud del CER, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza*" CUP: I29B17000040001", nonché all'esecuzione delle opere sussidiarie accessorie e di sicurezza, necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione dell'impianto irriguo, di proprietà delle seguenti ditte catastali di Piano Particellare per l'importo massimo complessivo omnicomprensivo a margine specificato:

Ditta	Intestatari ditta	Titolo possesso	Comune censuario	Foglio	Mappale	Indennità TOTALE [€]
18_ADD	CASADIO ANDREA CASADIO ERIKA CASADIO FABIO CASADIO KATIA CASADIO MAURO GIOIA ANGELA	Proprietà 1/10 Proprietà 1/10 Proprietà 1/10 Proprietà 1/10 Proprietà 1/10 Proprietà 2/4	Faenza	156 157	120-165 103	8.964,62
25_ADD	GUERRINI FRANCESCO GUERRINI PIER DAMIANO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	71	96-97	373,75
13_SMA	CASTELLARI ANNA CASTELLARI DOMENICO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza Brisighella	259 94	336 (ex 169) 87	967,28
					TOTALI	**10.305,65**

Il suindicato Decreto di asservimento, qui pubblicato per estratto, ed emesso sotto la condizione sospensiva della successiva notifica, sarà notificato ai soggetti proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato, nonché trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari territorialmente competente.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sul BURERT. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente Uff. Espropri
(Dott. Roberto Bernabini)

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee e trasporto di gas naturale, e relativi impianti, progetto denominato: "Metanodotto Cotignola-Fusignano DN 200 (8") – Rifacimento attraversamenti FFS 60363/Fr5.1 Castel Bolognese-Ravenna, 60363/Fr3.1 Lugo-Granarolo e relative dismissioni, pressione d'esercizio (MOP) pari a 64 Bar, lunghezza m 1430, nei Comuni di Lugo e Bagnacavallo (RA)", rilasciata alla società Snam Rete Gas S.p.A.

Si comunica che l'ufficio di Arpae-S.A.C. di Ravenna ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-5590 del 01.10.2025 e relativi allegati, di Autorizzazione Unica con cui la Società "Snam Rete Gas S.p.A." è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di linee e trasporto di gas naturale, e relativi impianti, progetto denominato:

"Metanodotto Cotignola-Fusignano DN 200 (8") – Rifacimento attraversamenti FFS 60363/Fr5.1 Castel Bolognese-Ravenna, 60363/Fr3.1 Lugo-Granarolo e relative dismissioni, pressione d'esercizio (MOP) pari a 64 Bar, lunghezza m 1430, nei Comuni di Lugo e Bagnacavallo (RA)".

L'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e della L.R. n. 37/2002 e s.m.i., costituisce/comporta:

- approvazione del progetto definitivo come da elaborati di progetto acquisiti agli atti di Arpae;

- titolo a costruire ed esercire l'opera in conformità al progetto approvato;

- accertamento della conformità urbanistica;

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio,

e contestuale

- dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere;

- variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comuni di Lugo e Bagnacavallo;

- la sostituzione, a tutti gli effetti, di ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ravenna - Area Est

Tamara Mordenti

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Società AEI SOLAR PROJECT XXIII S.R.L. – Sede legale in Comune di ROMA, Provincia di ROMA, CAP 00198, Via SAVOIA n. 78. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato "CSPV FERRARA SUD", ubicato nel Comune di Ferrara (FE), frazione Cocomaro di Cona, di potenza pari a 11,17 MWp e relative opere di connessione alla RTN.

Si avvisa che la ditta AEI SOLAR PROJECT XXIII S.R.L, avente sede legale in Comune di ROMA, Provincia di ROMA, CAP 00198, Via SAVOIA n° 78, ha presentato revisione dell'istanza in oggetto a seguito di integrazioni richieste dagli Enti interessati.

Nel corso del procedimento è avvenuta una modifica del percorso delle opere di connessione. Il nuovo elettrodotto da 36 KV di lunghezza pari a circa 6.964 m (TICA 202305741) si collegherà in antenna su un ampliamento della Stazione Elettrica (SE) denominata "Ferrara Focomorto" della RTN a 380/132 kV.

La ditta dichiara che l'area impiantistica risulta idonea ai sensi del D.lgs 199 del 8/11/2021, art.20 così come modificato dal DL n. 63 del 15/05/2024, lettera c-ter punto n.3) del comma 8 in qualità di area "adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri". In riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n° 214 del 13/02/2023 "nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del d.lgs. n. 199 del 2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi". Il Proponente dichiara inoltre che l'aerea su cui insiste l'impianto non risulta interessata da coltivazioni certificate.

Dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Ferrara, l'area oggetto d'intervento è classificata come agricola del forese (art. 105-3-3 NTA RUE). Per quanto riguarda i vincoli relativi ai Beni Culturali ed Ambientali l'intervento risulta interessato da Zona Tampone del Sito Unesco - Art. 107-2.2 NTA RUE, Elettrodotti di Alta Tensione - Art. 107-3.2 NTA RUE, mentre relativamente alle regole per le trasformazioni l'area è interessata dai seguenti vincoli: rispetto infrastrutture - corridoi infrastrutturali - Art. 119.13 RUE, fasce di rispetto strade - Art. 119.1

RUE; Gasdotti - Art.119.9 RUE; Elettrodotti alta tensione - Art.119.6 RUE; media tensione conduttori nudi - art.119-6 RUE.

Dalla relazione paesaggistica si evince che il progetto non interessa Aree Naturali Protette di interesse nazionale o regionale o facenti parte della Rete Natura2000 inoltre il layout d'impianto non influisce direttamente sui beni culturali oggetto di tutela ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 42/2004.

L'area di progetto non ricade tra immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'Art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e non interessa ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 lettera d). Il Proponente ha inoltre effettuato una verifica preliminare mediante consultazione del GNA (Geoportale Nazionale per l'Archeologia), non riscontrando per il sito di interesse alcun elemento di attenzione.

Sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica.

In riferimento alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e alla realizzazione del nuovo percorso dell'elettrodotto, il Proponente ha presentato una relazione nella quale vengono descritte le principali interferenze delle reti tecnologiche esistenti presenti in situ. Sono state individuate le seguenti reti tecnologiche interferenti o potenzialmente interferenti:

- ACQUEDOTTO – LINEA COMPLETAMENTE INTERRATA (Gestore: HERA Ferrara)
  Parallelismo lungo Via Colombara per 480 m tra frazione Colombara e Sant'Andrea;
  Puntuale attraversamento TOC su Via Comacchio;
  Parallelismo lungo Via della Ginestra, Via Scorsuro, Via Sabbiosa e centro abitato Focomorto in Via della Crispa per 2005 m;
  Puntuale incrocio su Via Pomposa S.P.15
- FOGNATURA – LINEA COMPLETAMENTE INTERRATA (Gestore: HERA Ferrara)
  Parallelismo centro abitato Focomorto in Via della Crispa per 162 m
- RETE DI DISTRIBUZIONE GAS IN BASSA PRESSIONE – LINEA COMPLETAMENTE INTERRATA (Gestore: HERA Ferrara)
  Parallelismo lungo Via Colombara per 370 m tra frazione Camerina e Sant'Andrea;
  Parallelismo lungo Via della Ginestra e Via Scorsuro per 336 m nella frazione di Borgo Fratta;
  Puntuale incrocio su Via Pomposa S.P.15;
  Parallelismo lungo Via Sabbiosa e centro abitato Focomorto in Via della Crispa per m 1242 m;
  Puntuale attraversamento TOC su Via Comacchio.
- RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE – LINEA COMPLETAMENTE INTERRATA (Gestore: COMUNE DI FERRARA)
  Parallelismo lungo Via della Crispa per 181 m.
- LINEA DI TRASMISSIONE DATI (FIBRA) E TELEFONO – LINEA COMPLETAMENTE INTERRATA (Gestore: OPEN FIBER e TIM)
  Puntuale incrocio su Via Colombara in frazione Camerina;
  Puntuale attraversamento TOC su Via Comacchio.
- LINEA ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE – LINEA AEREA (Gestore: E-DISTRIBUZIONE)
  Puntuale incrocio su pista sterrata 100 m a sud-est della frazione Colombara;
  Puntuale incrocio su Via Scorsuro 200 m a sud della frazione Scorsuro.
- LINEA ELETTRICA IN ALTA TENSIONE – LINEA AEREA (Gestore: TERNA)
  Puntuale incrocio su pista sterrata 350 m a sud-est della frazione Colombara;
  Puntuale incrocio su pista sterrata in prossimità dell'imbocco nord attraversamento TOC su Via Comacchio.
- LINEA ELETTRICA IN BASSA TENSIONE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA – LINEA AEREA (Gestore: E DISTRIBUZIONE).
  Rete tecnologica presente lungo tutto il tratto interessato dagli interventi.

E' inoltre presente una rete idrografica che interferisce con il tracciato del nuovo cavidotto:

Condotto Giglioli AB 1R

Condotto Giglioli AB 2R

Condotto Sant'Antonino TA

Scolo Scorsuro del Sandola

Po di Volano – Risvolta di Cona; Argine Sinistro

Il nuovo tracciato di progetto del cavidotto MT 36 kV si sviluppa in direzione sud – nord, interferendo con la rete stradale e la linea ferroviaria di seguito riportate:

Linea Ferroviaria (Ferrara - Codigoro)

Strada Provinciale SP 1

Strada Provinciale SP 15

Assieme alla realizzazione dell'impianto, è stato richiesto:

- dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001
- Concessione stradale per opere che interessano la viabilità provinciale (es. apertura/variazione di accesso carrabile, attraversamento stradale o occupazione longitudinale, occupazione di suolo pubblico provinciale e/o di fasce di rispetto)
- Concessione da parte del Consorzio di Bonifica competente
- Parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.F. in materia di prevenzione incendi (art. 2 del D.P.R. 37/1998)
- Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993)
- Nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011)

La documentazione revisionata è depositata presso l'ufficio Energia ed è visionabile previo appuntamento (ecallegari@arpae.it); inoltre la documentazione è visionabile sul sito di Arpae al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1lwNeypxzjfAGyjY3XmSOXKxLC1J4gfIQ

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, rientranti nella disponibilità del Proponente, risultano censite nel Catasto del Comune di Ferrara: Foglio 260 – Particelle n° 1, 3, 4, 5, 9 e 10.

Le integrazioni presentate riportano una modifica del tracciato della linea di connessione: per la costituzione delle servitù di passaggio del nuovo cavidotto interrato, relativamente alle opere di connessione sono previste espropriazioni di proprietà private secondo quanto previsto dal D.P.R. 327/01 (apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, determinazione delle indennità, emanazione del decreto di esproprio), mentre per le aree pubbliche si procederà con la richiesta di concessione. Tali aree sono elencate qui di seguito:

Foglio 167 – Particella n° 83, 88, 87, 104, 103, 70

Foglio 168 – Particella n° 3, 133, 139, 49, 26, 33

Foglio 170 – Particella n° 54, 1, 57, 53

Foglio 171 – Particella n° 1, 4, 11, 177, 132, 131

Foglio 198 – Particella n° 40, 74, 296, 351, 350

Foglio 200 – Particella n° 396, 27, 79, 154, 82, 54

Foglio 232 – Particella n° 20

Foglio 233 – Particella n° 206, 288, 287, 344, 428, 433, 387, 388, 435, 283, 396, 21, 395

Foglio 260 – Particella n° 9, 3, 4, 5, 1, 10

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e del Comune di Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

Il Dirigente

Marco Roverati

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio alla Società JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. dell'Autorizzazione Unica art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico denominato "LAMPUGNANA 2" di potenza nominale pari A 7,4 MWp sito nel comune di Rottofreno (PC)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-5412 del 23/09/2025 è stata rilasciata alla ditta JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. (P. IVA 02600410217), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaico" di potenza nominale pari a 7,4 MWp e delle relative opere di connessione (linea elettrica di media tensione), da localizzarsi nel Comune di Rottofreno - in Provincia di Piacenza.

L'autorizzazione unica comporta: variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rottofreno (PC), per la localizzazione della linea elettrica di connessione MT e delle relative fasce di rispetto e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003.

La Responsabile del procedimento

Angela Iaria

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di deposito - D.Lgs. 190/2024 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 190/2024 per la realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e sue opere di connessione in Copparo (FE) via Brusabo - OPR SUN 43 S.r.l.

Si rende noto che la OPR SUN 43 S.R.L. con sede legale in Milano (MI) Via Ceresio 7, C.F. / P.I.V.A. 13511600960, in data 22/09/2025 ai prott. gen.li n. 15727, 15730, 15734, 15735, 15736 e perfezionata in data 24/09/2025 al prot. 15990 del 25/09/2025 ha chiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, finalizzata all' ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli a terra e sue opere di connessione, così sinteticamente descritto:

- localizzazione impianto in Comune di Copparo (FE) acceso dalla Via Brusabo' (fg. 101 mapp. 101 e 99)
- Superficie totale di impianto 7,3 ha;
- Potenza nominale: 4.8 MW (4.800 kW)
- Potenza di picco: 5.76 MWp
- n.7.560 moduli da 750 Wp - dimensione singolo modulo 1.303 mm x 2.384 mm
- n. 270 tracker
- Opere di connessione alla rete: 15 kV – MT – Media Tensione - connessione su nuova cabina in via Primicello.
- L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT COPPARO presso via Primicello
- I lavori da eseguire nella CP Copparo risultano già autorizzati con autorizzazione unica rilasciata da ARPAE di Ferrara DET-AMB-2024- 6603 del 27/11/2024.

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione di E-Distribuzione SPA Codice Rintracciabilità 382254194 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Copparo (FE):

OPERE DI CONNESSIONE

Fg. 99 mapp.li 126 -139 – 138 - 45

La conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 190/24 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo (Fe), Responsabile del procedimento e la competenza per il rilascio della determina conclusiva del procedimento è la responsabile del settore pianificazione e governo del territorio Roberta Arch. Bertelli.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi, sito in Roma 28 – 44034 Copparo (Fe) per un periodo di sessanta (60) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro sessanta giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi utilizzando l'indirizzo PEC: unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it .

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

La Responsabile del Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Roberta Bertelli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1", nel Comune di Pavullo nel Frignano, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.35.

Con determinazione n. 5178 del 11/09/2025, la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1", nel Comune di Pavullo nel Frignano, Provincia di Modena (MO).

Tale opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

La Responsabile del Procedimento
Elisa Rossi

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Allacciamento nuova cabina secondaria di trasformazione 2540309 "V.PERSASSUOLO" nel comune di Vignola (MO). Codice di rintracciabilità: SAEE 2025.41.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione e consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA SECONDARIA DI TRASFORMAZIONE 2540309 "V.PERSASSUOLO"" nel Comune di VIGNOLA in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.41. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2025 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo interrato: 150 m

Materiale del cavo interrato: Alluminio

Sezione del cavo interrato: 3x(1x185 mm2)

Estremi: Via per Sassuolo.

Il Responsabile Asset Management
Riccardo Pollini



Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Michele de Pascale – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Arianna Centonze
Documento firmato digitalmente